



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 09 APRILE 2014 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 24 membri su 31, assenti n. 7. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Presente	RINALDI BRUNO	Assente
BIAGI LORENZO	Assente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Presente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Assente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	TURCHI ELISABETTA	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VACCARI ROBERTO	Presente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VICENZI FABIO	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	VIGNOLA MARINA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MAZZI DANTE	Presente	ZAVATTI DENIS	Assente
PEDERZINI SERGIO	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CERETTI CRISTINA, GALLI MARIO, GOZZOLI LUCA, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 78

RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. ESAME ED APPROVAZIONE.

Oggetto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. ESAME ED APPROVAZIONE.

Il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'articolo n. 227, comma 2, recita "Il rendiconto è deliberato dall'organo consigliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione".

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato deliberato con atto del Consiglio Provinciale n. 10 del 23.01.2013 con un importo complessivo di entrata e di spesa di € 121.092.342,25.

Sono state apportate variazioni relative a maggiori entrate ed a destinazione dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 63.547.489,41, e variazioni per minori entrate accertate per un totale di € 20.342.322,24, per cui lo stanziamento definitivo alla chiusura dell'esercizio 2013 risulta essere di € 164.297.509,42.

Le variazioni suddette sono state effettuate nel rispetto delle norme di legge vigenti con particolare riferimento agli articoli n.175 e n. 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2013 ha prodotto i seguenti risultati:

- riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti nei sotto elencati importi:

Residui attivi:				
maggiori accertamenti		8.002,32		
insussistenze		1.822.171,31		
variazione passiva risultante				1.814.168,99
Residui passivi:				
insussistenze		2.711.434,74		
variazione attiva risultante				2.711.434,74
Saldo variazioni				897.265,75

- l'insussistenza dei residui attivi, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del regolamento di contabilità vigente, per l'importo complessivo di €. 397.210,02 \oltre a € 1.424.961,29 la cui eliminazione è motivata da pari riduzione dei corrispondenti residui passivi, come risulta dall'elenco analitico che fa parte integrante del presente atto deliberativo, che provvede altresì a motivare la eliminazione dei residui attivi (All. A);
- l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2013, distinti per anno di provenienza, viene allegato al rendiconto ai sensi dell'articolo 227, comma 5, lett. c, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (All. B);
- gestione di competenza dell'esercizio 2013:

Parte entrata	Previsione definitiva	Accertamenti	Differenza più/meno
----------------------	------------------------------	---------------------	----------------------------

Avanzo di amministrazione	3.502.971,59	0,00	-3.502.971,59
Entrate tributarie	65.070.000,00	63.791.700,43	-1.278.299,57
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti	21.498.838,17	21.483.957,33	-14.880,84
Entrate extra-tributarie	4.379.017,99	3.590.867,84	-788.150,15
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	60.674.981,67	61.804.386,80	+1.129.405,13
Entrate derivanti da accensione prestiti	0,00	0,00	0,0
Entrate da servizi per conto di terzi	9.171.700,00	6.487.112,63	-2.684.587,37
Totale	164.297.509,42	157.158.025,03	-7.139.484,39

Parte spesa	Previsione definitiva	Impegni	Differenza in meno
- Spese correnti	75.715.779,32	73.386.713,88	2.329.065,44
- Spese in conto capitale	69.551.030,10	67.601.117,70	1.949.912,40
- Spese per rimborso prestiti	9.859.000,00	9.858.535,75	464,25
- Spese per servizi per conto di terzi	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
Totale	164.297.509,42	157.333.479,96	6.964.029,46

➤ dai dati sopraesposti emerge un risultato negativo di € 175.454,93 determinato dall'eccedenza degli impegni ammontanti a €. 157.333.479,96 rispetto agli accertamenti assunti per € 157.158.025,03; a fronte di tale risultato negativo occorre però considerare gli impegni assunti sulla competenza 2013 finanziati con destinazione dell'avanzo risultante dalla gestione 2012 per un totale di €. 3.145.097,56, per cui il risultato reale della sola gestione di competenza 2013 risulta positivo per l'importo di € 2.969.642,63;

➤ l'avanzo di amministrazione di € 3.946.028,29 accertato alla chiusura dell'esercizio 2012 è stato, nel corso del 2013, utilizzato per € 3.145.097,56 per cui l'avanzo ancora disponibile risulta di €. 800.930,73.

Quindi il risultato della gestione 2013 viene così determinato:

Avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2012			€.	3.946.028,29
Ri Risultato della gestione 2013:				
variazione attiva prodotta dalla gestione dei residui 2012 e precedenti	€.	897.265,75		
variazione attiva prodotta dalla gestione di competenza 2013	€.	2.969.642,63		

variazione passiva determinata da impegni di spese di investimenti finanziati con destinazione dell'avanzo 2012	€.	3.145.097,56		
differenza attiva			€	721.810,82
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013			€	4.667.839,11

➤ l'avanzo è composto dai seguenti fondi vincolati:

Reinvestimento alienazioni patrimonio	€	598.544,83
Fondo per spese in conto capitale	€	3.181.455,17
Fondo svalutazione crediti	€	250.000,00
Fondo per cause legali in corso	€	150.000,00
Fondo entrate vincolate	€	3.705,53
Totale avanzo vincolato	€	4.183.705,53
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013	€	484.133,58

Nel corso dell'esercizio si è provveduto:

- ◆ al riaccertamento dei residui attivi e passivi come previsto dal suddetto decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, articolo 228, comma 3, come viene evidenziato dalla determina del servizio Ragioneria e Economato n. 16 del 24.02.2014;
- ◆ al riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013, da cui emerge che la Provincia di Modena non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario in quanto nessuno degli otto parametri considerati nel decreto evidenzia valore negativo;
- ◆ al riconoscimento del debito fuori bilancio deliberato con atto del Consiglio provinciale n. 74 del 17.04.2013 "Riconoscimento debito fuori bilancio in seguito a sentenza esecutiva del tribunale di Modena nr.1336/2012." che viene allegato al rendiconto dell'esercizio 2013 ai sensi dell'articolo 193, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- ◆ alla gestione del conto patrimoniale dell'Ente, dove hanno inciso le variazioni positive e negative derivanti dalla gestione finanziaria del bilancio;
- ◆ alla revisione dei crediti inesigibili tenendo in evidenza, nel conto del patrimonio, quelli per i quali permane ancora il diritto alla riscossione ai sensi dell'articolo 230, comma 5, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il presente rendiconto è stato elaborato in conformità al modello ministeriale contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 31.01.1996 n. 194 e del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 24.06.2002.

Il Tesoriere della Provincia, UniCredit Banca S.p.a. ha reso il conto della propria gestione di cassa completo degli allegati previsti dall'art. 226 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

La Giunta Provinciale, in attuazione dell'articolo 227, comma 5, lett. a del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, ha predisposto la propria relazione al rendiconto 2013, relazione che allegata al presente atto ne forma parte integrante (All. C) e ha approvato lo schema del rendiconto della gestione con atto n. 73 del 05.03.2013.

Si ritiene opportuno riferire al Consiglio in merito al rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno 2013 dalla Legge n. 183/2011 e dai Decreti Legge n. 16/2011 e n.

95/2012, allegando apposito monitoraggio che evidenzia il saldo finanziario in termini di competenza mista, come risulta dai prospetti allegati nella parte quinta dello “Schema del rendiconto della gestione – Situazione al 31.12.2013 approvata dalla Giunta corredata di tabelle e schemi allegati (All. D).

Contestualmente al rendiconto della gestione, il Consiglio Provinciale deve anche provvedere all’approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2013 della “Provincia di Modena Valorizzazioni immobiliari srl”, ai sensi dell’articolo 9 dello statuto della società. La proposta di bilancio è stata licenziata dall’Amministratore Unico in data 10 marzo 2014 e allegata al materiale relativo al rendiconto della gestione della Provincia di Modena sotto la lettera H.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2013, con la relazione sulla proposta di rendiconto della gestione, ai sensi dell’articolo 227, comma 5, lett. b) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (All I).

La proposta del rendiconto stesso è stata posta a disposizione dei consiglieri nella completezza dei suoi allegati dal 19.03.2014 in ottemperanza all’articolo 227, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

La I Commissione Consiliare ha esaminato il presente atto nella seduta del 4-4-2014.

Il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) di approvare il rendiconto della gestione dell’esercizio 2013 nelle seguenti risultanze finali:

A) CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura esercizio 2012			€	42.051.180,40
Riscossioni:				
in conto residui	€	49.374.965,22		
in conto competenza	€	96.162.339,39		
			€	145.537.304,61
Pagamenti:				
in conto residui	€	67.826.913,21		
in conto competenza	€	72.071.650,15		
			€	139.898.563,36
Fondo di cassa alla chiusura esercizio 2013			€	47.689.921,65

B) CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo cassa alla chiusura esercizio 2013			€	47.689.921,65
Riaccertamento residui attivi esercizi 2012 e precedenti	€	54.351.418,88		
Residui attivi esercizio 2013	€	60.995.685,64		
			€	115.347.104,52
Riaccertamento residui passivi esercizi 2012 e precedenti	€	73.107.357,25		
Residui passivi esercizio 2013	€	85.261.829,81		
			€	158.369.187,06
Avanzo di amministrazione dell’esercizio 2013			€	4.667.839,11
Avanzo vincolato elencato in premessa			€	4.183.705,53
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013			€	484.133,58

l'avanzo vincolato è composto da:

Reinvestimento alienazioni patrimonio	€	598.544,83
Fondo per spese in conto capitale	€	3.181.455,17
Fondo svalutazione crediti	€	250.000,00
Fondo per cause legali in corso	€	150.000,00
Fondo entrate vincolate	€	3.705,53
Totale avanzo vincolato	€	4.183.705,53
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2013	€	484.133,58

- 2) di dare atto che, alla data del 31.12.2013 non esistono debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti responsabili di ogni centro di responsabilità;
- 3) di dare atto inoltre che la Provincia di Modena non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013, in quanto non presenta indicatori con valore negativo;
- 4) di dare atto che nel 2013 è stato rispettato il patto di stabilità interno in termini di competenza mista, ai sensi della Legge n. 183/2011 e dei Decreti Legge n. 16/2011 e n. 95/2012 come risulta dai prospetti allegati nella parte quinta dello "Schema del rendiconto della gestione – Situazione al 31.12.2013 approvata dalla Giunta corredata di tabelle e schemi allegati (All. D);
- 5) di approvare la situazione patrimoniale, che, alla data del 31.12.2013, presenta le seguenti risultanze finali:

1) ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi pluriennali capitalizzati	92.638,36
Software	181.228,61
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	16.023.701,54
Totale	16.297.568,51
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Beni demaniali	256.917.893,18
Terreni (patrimonio indisponibile)	427.142,98
Terreni (patrimonio disponibile)	554.360,71
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	87.798.692,39
Fabbricati (patrimonio disponibile)	523.838,91
Macchinari, attrezzature e impianti	0,00
Attrezzature e sistemi informatici	505.978,00
Automezzi e motomezzi	72.891,72
Mobili e macchine d'ufficio	253.738,76
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	624.269,39
Diritti reali su beni di terzi	234.890,12
Immobilizzazioni in corso	7.710.886,45

Totale	355.624.582,61
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	6.345.570,34
b) imprese collegate	3.666.554,87
c) altre imprese	12.006.272,49
Crediti verso altre imprese	0,00
Crediti di dubbia esigibilità	1.999.611,18
Fondo svalutazione crediti da detrarre	+1.999.611,18
Altri crediti	0,00
Totale	22.018.397,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	393.940.548,82
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	30.037,28
CREDITI	
Verso contribuenti	7.534.120,72
Verso enti del settore pubblico allargato:	
a) Stato - correnti	5.174.123,38
- capitale	1.539.900,67
b) Regione - correnti	15.602.768,50
- capitale	30.001.182,27
c) Altri - correnti	772.986,90
- capitale	1.344.183,84
Verso debitori diversi:	
a) verso utenti di servizi pubblici	24.760,36
b) verso utenti di beni patrimoniali	180.026,42
c) Verso altri - correnti	1.487.481,82
- capitale	46.338.217,69
d) da alienazioni patrimoniali	641.377,22
e) per somme corrisposte in c/ terzi	319.320,62
f) per crediti per I.V.A.	442.076,00
Per depositi:	
a) Banche	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	834.586,06
c) Crediti diversi	3.821.756,19
Per interessi:	
a) su anticipazioni e crediti	0,00
Totale	116.058.868,66
DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Fondo di cassa	47.689.921,65
Totale	47.689.921,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	163.778.827,59
RATEI E RISCONTI	
Ratei attivi	67.732,05
Risconti attivi	268.315,40
Costi esercizio futuro	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	336.047,45

TOTALE DELL'ATTIVO	558.055.423,86
CONTI D'ORDINE:	
OPERE DA REALIZZARE	120.258.306,07
BENI DI TERZI	220.224.733,63
TOTALE CONTI D'ORDINE	340.483.039,70

2) PASSIVO

Netto Patrimoniale	80.351.768,73
Netto da beni demaniali	56.526.191,53
Risultato dell'esercizio	5.338.805,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO	142.216.766,24
CONFERIMENTI	
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	257.562.581,99
TOTALE CONFERIMENTI	257.562.581,99
DEBITI	
Debiti di finanziamento:	
per mutui e prestiti	41.066.173,99
per prestiti obbligazionari	62.046.561,19
per debiti pluriennali	6.691.530,88
Debiti di funzionamento	47.959.137,54
Debiti per IVA	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	267.556,85
Altri debiti	234.961,82
TOTALE DEBITI	158.265.922,27
RATEI E RISCONTI	10.153,36
TOTALE DEL PASSIVO	558.055.423,86
CONTI D'ORDINE	
IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	110.146.536,52
BENI DI TERZI	220.224.733,63
TOTALE CONTI D'ORDINE	330.371.270,15

- 6) di approvare il bilancio al 31.12.2013 di "Provincia di Modena – Valorizzazioni immobiliari S.r.l." secondo quanto emergente dalla proposta dell'Amministratore Unico in data 10 marzo 2014 e allegata al rendiconto della gestione della provincia di Modena sotto la lettera H;
- 7) di dare atto che il rendiconto 2013 si compone dei seguenti allegati di cui ne fanno parte integrante e sostanziale:
- Relazione della Giunta Provinciale al rendiconto della gestione 2013 (volume I) (ALL.C);
 - Allegato alla relazione della Giunta Provinciale al rendiconto della gestione 2013 (volume II) (ALL.E);
 - Conto del bilancio 2013 (volume III) (ALL.F);
 - Rendiconto della gestione economica 2013 (volume IV) (ALL.G);
 - Schema del rendiconto della gestione – Situazione al 31.12.2013 (ALL.D);

- Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto della gestione 2013 (ALL.I);
- Proposta di bilancio e nota integrativa al 31.12.2013 di "Provincia di Modena – Valorizzazioni immobiliari S.r.l." (ALL.H);
- Prospetti finali SIOPE (art.77 quater, c.11, DL.112/2008 e Decreto ministeriale del 23.12.2009) (ALL.L);
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2013 (articolo 16, comma 26, Decreto legge 13 08 2011, n. 138) (ALL.M);
- Verifica debiti e crediti con Società partecipate (articolo 6, comma 4, Legge 07/08/2012 n. 135). (ALL.N).
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 74 del 17.04.2013 "Riconoscimento debito fuori bilancio in seguito a sentenza esecutiva del tribunale di Modena nr.1336/2012" (ALL.O).

Richiamata l'illustrazione del Bilancio da parte dell'Assessore Valentini avvenuta nella seduta di Consiglio provinciale del 19-3-2014 e a seguito di intervento da parte del Consigliere Mazzi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 24
CONTRARI	N. 6 (UdC: Vicenzi; Lega Nord: Corti, Degliesposti; PdL: Bertolini, Mazzi, Sighinolfi)
FAVOREVOLI	N. 18 (PD - Gruppo Misto: Pederzini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2013

***Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi***

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	13
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	23
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	31
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	41
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	47
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	55
2.3	Ragioneria ed economato	Medici Renzo	91
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	97
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	109
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	119
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Grana Castagnetti Marco	149
5.7	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	153
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	167
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	177
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	185
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	193
7.0	Economia	Calderara Claudia	217
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	221
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	251
7.7	Interventi strutturali e fondi UE	Benassi Patrizia	273
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	283
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	289
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	303
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	323
Situazione contabile al 31/12/2013 – Programmi e progetti esercizio 2013			

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. Nel secondo semestre dell'anno 2013 si è data attuazione alla riorganizzazione dell'area come prevista dalla delibera di giunta n. 40 del 19/02/2013: la U.O. Qualità e dotazione organica del personale, precedentemente in capo all'Area Risorse Umane è stata accorpata alla U.O. Sviluppo organizzativo e Controllo Direzionale con una nuova denominazione U.O. Programmazione, controlli e qualità, inoltre la U.O. Pari Opportunità, precedentemente in capo al Servizio Formazione professionale è entrata nell'Area Direzione Generale.

Nella U.O. Staff Direzione Generale l'istruttore direttivo nonostante la mancanza del funzionario di comunicazione pubblica ha garantito il livello di efficienza nei servizi erogati, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità facendosi carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato gestito internamente con efficienza. A partire dal secondo semestre all'organico è stato assegnato il funzionario Pari Opportunità che, per una giornata alla settimana, ha svolto la propria attività integrandola in parte con il front-office dell'URP.

La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** si è data attuazione a quanto previsto dagli organi di indirizzo politico dell'Ente. Si è dato corso a rapporti con altri enti pubblici (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna e Comune di Modena) per perfezionare gli atti finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'alienazione, da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, della c.d. ex Caserma "Fanti". A seguito della concessione Nell'ambito della **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati. Al 30 ottobre è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006. Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010, nonché quello relativo alle dismissioni delle quote di partecipazione all'interno delle società CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop. e CRPA – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa poiché, ai sensi dell'art. 10 comma 17 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, si ritiene che le partecipazioni stesse non rientrino più tra le competenze assegnate alla Provincia. Con delibera del Consiglio Provinciale n. 230 del 18 dicembre 2013 si è proceduto ad un aggiornamento delle ragioni del mantenimento della Provincia di Modena all'interno delle società partecipate e si è ritenuto di procedere alla dismissione anche delle

partecipazioni societarie di Aeroporto di Pavullo Srl e Promovi Srl perché non ritenute più strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nell'ambito delle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel secondo semestre 2013 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.

Per quanto riguarda i rapporti tra Enti alla luce delle recenti riforme istituzionali, l'attività è per ora sospesa in attesa del ri-avvio del percorso di riforma da parte del Governo e del parlamento.

Nell'ambito dello **Sviluppo Strategico delle risorse umane** la Direzione Generale ha delineato alcune proposte riorganizzative, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta, volte ad ottenere una struttura più snella ed efficiente. Con delibera n. 40 del 19/2/2013 la Giunta approva la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi. In sintesi si porta a compimento il processo di accorpamento delineato nelle linee di indirizzo con atto 329/2009 unendo l'Area Risorse umane con l'Area Finanziaria, trasferendo personale anche da unità operative di aree diverse, spostando u.o. in aree più pertinenti e accordando u.o. all'interno degli stessi servizi.

Per ottemperare alla normativa cosiddetta "Spending Review" che imponeva forti limitazioni nell'utilizzo di personale a tempo determinato anche il numero dei dirigenti è stato ridotto di 4 unità.

Per potere liquidare entro aprile l'indennità di risultato 2012 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è accelerato sul percorso di valutazione, a tal fine si sono svolti nel mese di febbraio e marzo: i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori per verificare le prestazioni dirigenziali, le valutazioni, da parte dei Direttori, del grado di raggiungimento degli obiettivi delle posizioni organizzative, le valutazioni, da parte dei Dirigenti, dei comportamenti e perseguimento dei risultati dei dipendenti.

Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo e approvata dalla Giunta il 16 aprile 2013.

Il documento includeva anche le Relazioni a consuntivo del Premio Efficienza 2012, del Premio per i Progetti speciali e degli incentivi per i servizi di collaborazione esterna. I suddetti premi sono stati attribuiti rispettivamente ai dipendenti che direttamente e proficuamente sono stati coinvolti, ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del Contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi.

L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.

Un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Ragioneria e Personale ha elaborato il Piano Triennale di Razionalizzazione – aggiornamento 2013/2015 individuando i risparmi negli ambiti di spesa previsti dal D.L. 98/11 art. 16 commi 4 e 5. Il documento è stato approvato in Giunta il 28 marzo.

Il Piano triennale di razionalizzazione 2012-2014 è stato rendicontato contabilmente e in modo descrittivo nel SAP al 31/12/2012. L'incertezza normativa relativa alle modalità di liquidazione di parte dei risparmi non ha consentito il pagamento insieme alla produttività. La premialità è stata corrisposta nel mese di settembre.

Nel mese di dicembre a completamento della fase di riorganizzazione dell'Ente, avviata ad aprile, a partire dalle valutazioni espresse dal gruppo di lavoro si è determinato di dar corso alla creazione di un centro unico acquisti, gare e appalti a servizio di tutto l'Ente e collocato presso il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici. La decisione è stata assunta dalla Giunta con delibera n. 392 del 23/12/2013.

Le conferenze dei dirigenti e le riunioni del Comitato di Direzione sono state convocate.

Nell'ambito della **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a partire dal 1° gennaio 2012 è stata internalizzata e gestita da personale interno all'Ente. E' proseguita la gestione diretta dell'attività di back-office, riducendo e rimodulando gli orari di apertura del servizio stesso (come evidenziato anche nel Piano di Razionalizzazione 2012-2014).

E' proseguita la collaborazione con la Redazione centrale del sito, per migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle informazioni pubblicate nella pagina "URP parla con noi" e per l'adeguamento del sito alle normativa vigenti in materia di accesso, privacy e trattamento dati nonché per l'adeguamento del sito stesso e dei dati pubblicati così come previsti dal D.lgs. 33/2013.

I contatti complessivi al 31/12/2013 sono stati pari a n. 1337, n. 125 contatti in più rispetto all'anno precedente.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel secondo semestre all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 122, di cui 93 di competenza del servizio viabilità e 29 degli altri servizi dell'Ente. Il totale complessivo delle segnalazioni e/o reclami pervenuti nell'anno 2013 è pari a n. 275 di cui n. 221 di competenza del servizio viabilità e n. 54 degli altri servizi dell'Ente. Rispetto all'anno 2012 le segnalazioni e/o reclami pervenuti sono aumentati di n. 54.

E' proseguito l'utilizzo del programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) per la rilevazioni delle segnalazioni, inserendo nel secondo semestre dell'anno n. 290 contatti, di cui 126 segnalazioni inserite dall'URP, quelle restanti dalla Polizia Provinciale. Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, nel secondo semestre 2013 n. 130 utenti hanno richiesto l'assegnazione di credenziali (userid e password), e/o l'incremento di affidabilità per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da

qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA. Nell'anno 2013 sono state assegnate in totale n. 213 credenziali, pari a n. 76 in più rispetto all'anno precedente.

E' proseguita la partecipazione della Direzione Generale a diversi incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione, nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013.

E' terminato il percorso per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2013-2015 in ottemperanza alla norma, con rivisitazione ed aggiornamento del sito internet e creazione della pagina "Amministrazione trasparente", con l'approvazione della delibera di giunta n. 230 del 30/07/2013.

E' iniziato il percorso di confronto ed analisi tra il personale dell'U.O. Staff Direzione Generale e lo Staff del Segretario Generale per la redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016 da approvare entro il 31 gennaio 2014 come previsto dalla L. 190/2012 anticorruzione.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento identità visiva dell'Ente è proseguito l'adeguamento delle carte intestate dell'Ente alla riorganizzazione delle U.O. all'interno dei vari servizi e delle modifiche dei cartellini fuori porta dei dipendenti.

Il Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale è stato garantito.

Nell'ambito delle attività di **programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:

- **il bilancio 2013 e relativi allegati compresa la RPP 2013-2015.** Il susseguirsi di decreti relativi a misure finanziarie restrittive e alla riorganizzazione degli assetti istituzionali, ha creato una forte incertezza facendo posticipare la presentazione al consiglio al 19 dicembre 2012 e l'approvazione al 23 gennaio 2013.

- **il Peg 2013** approvato dalla Giunta il 5 febbraio 2013. A seguito della riorganizzazione delle Aree e dei Servizi è stato necessario adeguare il Peg sia a livello descrittivo che contabile.

- **il Rendiconto di gestione 2012 e relativi allegati compreso il SAP al 31/12/2012.** Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello Schema, del Rendiconto di gestione e nella determinazione del Risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2012 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 17/04/2013.

- **l'aggiornamento del Regolamento di contabilità** approvato in consiglio in data 26/6/2013 effettuato in collaborazione con il Servizio Ragioneria ed economato. Il documento accoglie le nuove norme relative al controllo di gestione, al controllo strategico e al controllo degli equilibri finanziari. Il restante quadro dei controlli è normato nel recente Regolamento dei controlli interni approvato dal consiglio in data 19/12/2012.

- insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e contabilità economica e analitica si è analizzato e predisposto una prima bozza del Referto sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni. Il referto per la Corte dei Conti sui controlli del 1° semestre 2013 è stato inviato il 26 settembre 2013.

- l'inserimento del Programma triennale OO.PP. 2013-2015 nel SITAR del Ministero delle infrastrutture: tale attività ha comportato un esame più approfondito della normativa poiché è cambiato il software di inserimento.

E' stato invece pubblicato nei termini il Programma triennale OO.PP. 2014-2016 sul sito istituzionale e all'albo pretorio on-line.

- **il SAP al 30 giugno 2013** approvato dal Consiglio il 17 luglio 2013.

- **il bilancio 2014 e relativi allegati compresa la RPP 2014-2016** approvati dal Consiglio il 18 dicembre 2013. In concomitanza anche le finalità del Piano Generale di Sviluppo (PGS) sono state aggiornate.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 sul sistema dei controlli, della L. 190/2012 sull'anticorruzione, del D.Lgs 192/2012 "Spending Review" sull'affidamento di servizi e forniture al Mepa e alle centrali di committenza e del D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, la Direzione Generale ha partecipato a giornate di formazione presso l'Ente, l'Upi e l'Anci.

Nell'ambito dello **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** relativamente a:

Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, ci si è focalizzati sul supporto e sulla preparazione dei Servizi già certificati, in previsione dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell'Ente terzo di certificazione (Cermet). In particolare sono stati intensificati gli incontri con i Servizi/U.O. candidati a sostenere la Verifica, ossia: Servizio Industria Commercio e Turismo (U.o. Commercio), Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Servizio Valorizzazione dell'Agroalimentare e del territorio, Servizio Avvocatura (U.o. Contratti), Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale (U.o. Protezione civile), U.o. Staff Direzione Generale e Relazioni con i cittadini, Servizio Lavori speciali OOPP e Servizio Istruzione Cultura e sociale (U.o. Servizi educativi per l'infanzia).

Le verifiche, finalizzate al mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, è stata sostenuta con esito positivo il 18 e 19 marzo 2013.

Nel verbale rilasciato, Cermet dà atto che “[...] nonostante l’Ente si trovi ad affrontare un forte momento di incertezza politica rispetto alla futura mission, continua ad operare con il massimo impegno a presidiare i processi ponendo una importante attenzione sull’efficacia dei servizi erogati e sull’efficienza interna. Si rileva che i Servizi valutati hanno adottato correttamente le logiche di pianificazione, monitoraggio e controllo. Inoltre si rileva un importante sforzo per gestire al meglio le interfacce tra servizi e sistema esterno: istituzioni e cittadini. [...]”

Relativamente all’attività sopradescritta, sono stati svolti n. 21 incontri.

Nel secondo semestre dell’anno è proseguita l’attività di monitoraggio del SGQ applicato nei Servizi certificati dell’Ente. Nel corso della Conferenza dei Dirigenti di ottobre è stata assunta la decisione di sostenere, come Ente, la verifica ispettiva per il mantenimento della certificazione anche per l’anno 2013, ritenendo opportuno non interrompere il percorso avviato ormai da un decennio nonostante la situazione di incertezza circa il futuro delle Province

In relazione a tale decisione l’U.o. Programmazione Controlli e Qualità ha ripreso i contatti con l’Ente terzo di certificazione (Cermet) per programmare la verifica entro i termini consentiti dalla norma di riferimento ovvero entro gennaio 2014. Sono stati individuati i Servizi che saranno oggetto di verifica (Servizi: Amministrativo LL.PP., Manutenzione OO.PP, Sistemi Informativi e Telematica, Industria Commercio Turismo e Cultura, Servizi alle Imprese Agricole, Avvocatura e U.o. URP e Pari Opportunità, U.o. Corpo di Polizia Provinciale) e con essi sono stati programmati e attuati incontri e pianificate le attività necessarie per sostenere al meglio la visita ispettiva.

Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

La programmazione del primo semestre, finalizzata ad individuare i Servizi nei quali implementare l’analisi organizzativa e la relativa identificazione dei processi, con la conseguente descrizione di fasi, responsabilità e tempi, si è modificata sia in conseguenza della preparazione della Verifica Ispettiva di Marzo che della Riorganizzazione di Aprile che ha visto la U.O. Qualità e dotazione organica impegnata nel supporto alla DG sia per la costruzione dell’assetto riorganizzativo che per la ripesatura delle posizioni organizzative dell’Ente in seguito al nuovo assetto organizzativo. Tra l’altro in seguito alla Riorganizzazione dell’Ente la U.O. Qualità e dotazione organica del personale, a cui competeva fino al 31/3 l’applicazione di SGQ ai nuovi CdR, si è integrata con la U.O. Sviluppo organizzativo e controllo direzionale nella nuova U.O. Programmazione, controlli e Qualità

L’analisi organizzativa proposta in quei Servizi che per effetto della riorganizzazione hanno avuto maggiori cambiamenti e trasferimenti di risorse, pianificata a partire dal mese di maggio 2013, ha visto un concentrarsi l’attività sull’Area Economia (n. 7 incontri), mentre per l’eventuale estensione della Certificazione a nuovi Servizi/U.O. dell’Ente si è in attesa di ulteriori chiarimenti legislativi in relazione al futuro delle Province.

Nel secondo semestre, le indicazioni date dalla Conferenza dei Dirigenti hanno confermato, almeno per la verifica di mantenimento per l’anno 2013, la non estensione della certificazione a nuovi Servizi dell’Ente. Tuttavia è stata ribadita in quel contesto, la necessità di non disperdere l’esperienza positiva maturata dal 2002 ad oggi e di proseguire, in linea di massima, nell’applicazione dei principi della norma UNI EN ISO 9001:2008 in quei servizi non certificati che necessitano di una più chiara individuazione e di una analisi più puntuale dei processi di propria competenza al fine di migliorare l’organizzazione e l’efficienza dei servizi erogati.

Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell’Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d’impatto

Nel primo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.O. Qualità e dotazione organica del personale prima (fino al 31/3/2013) né dell’U.O. Programmazione, controlli e Qualità dal 1 aprile al 30/6.

Anche nel secondo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.o.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AL 30 GIUGNO

Nell’anno corrente la Giunta ha ritenuto di non presentare nuovi progetti alle Fondazioni bancarie, visto il momento istituzionale di incertezza.

In fase di approvazione di bilancio non sono state previste risorse sulle attività a) e b) del Progetto 1729 per il mantenimento e l’estensione della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 motivo per il quale, essendo anche in attesa di nuovi ed ulteriori chiarimenti legislativi in merito al futuro ordinamento dell’ente Provincia, il personale concentrerà la propria attività su altre priorità dell’U.O.

In relazione alla Riorganizzazione dell’Ente, approvata con D.G. 40 del 19/02/2013, la U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha supportato la Direzione Generale e la Direzione dell’Area Risorse nelle attività conseguenti alla stessa, tra le quali la ricognizione della dotazione organica complessiva dell’Ente, predisponendo tabulati e tabelle

riepilogative e allineando e aggiornando la banca dati relativa alla “dotazione organica di diritto dell’Ente” alla nuova struttura attraverso l’utilizzo del software gestionale GP4.

Nel primo trimestre dell’anno la U.o. si è poi occupata della gestione delle richieste di formazione specialistica per il personale dipendente procedendo alle iscrizioni ai corsi richiesti e autorizzati nonché alla liquidazione dei relativi costi e al monitoraggio dei singoli budget per la formazione assegnati ad ogni Area.

Sono stati inoltre organizzati, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica e il Servizio Amministrativo Lavori pubblici, n. 2 corsi interni di formazione riguardanti novità normative su materie di specifica competenza, a cui hanno partecipato circa un centinaio di dipendenti.

In conseguenza del nuovo assetto organizzativo la suddetta attività è stata posta in carico ad altra Unità Operativa.

La chiusura del Ciclo della Performance anno 2012, la redazione del Piano di Razionalizzazione, la riorganizzazione con relativo adeguamento del Peg hanno fatto slittare i tempi per l’elaborazione del Piano della Performance 2012 che è stato approvato dalla Giunta in data 25 giugno. La Direzione generale ha svolto un compito di supporto ai dirigenti nella compilazione delle schede e degli indicatori

Il contesto di forte contenimento della spesa pubblica ed in particolare di quella destinata al personale ha portato l’Ente ad attuare un processo riorganizzativo che ha comportato anche un calo del numero delle Posizioni Organizzative.

Nel mese di marzo è stata rivista la metodologia per l’individuazione, pesatura e assegnazione. A seguito degli incontri tra direttori d’area e Nucleo di Valutazione, la Giunta ha deliberato la revisione e l’istituzione delle nuove posizioni organizzative passando da 45 a 35. (L’attività svolta non era stata prevista nel Peg).

AL 31 DICEMBRE

La **Carta dei Servizi dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico**, realizzata in bozza, non è stata approvata e presentata al Comitato di Direzione poiché i contenuti del documento stesso non corrispondono più all’attuale servizio gestito totalmente da personale interno. L’attività stessa viene pertanto stralciata dal Peg 2014.

E’ ripresa l’attività legata al progetto regionale di individuazione e allestimento di aree destinate alle prove di guida per veicoli a motore a due ruote (ciclomotori), sospesa dal secondo semestre 2012 in attesa di assegnazione della gara d’appalto da parte della Regione Emilia Romagna. Tale attività si svilupperà con l’accordo tra Comune di Modena, proprietario dell’area, e società Vintage, società che gestisce l’autodromo di Modena.

L’inserimento del Programma triennale OO.PP. 2013-2015 nel SITAR del Ministero delle infrastrutture non è stata completata causa variazione software regionale e complessità normativa.

L’evoluzione della struttura organizzativa dell’Ente a seguito della riorganizzazione, delle mobilità del personale, del comando in Regione della dirigente dell’Avvocatura a far data 1 gennaio 2014, e della mobilità del dirigente del servizio Sistemi informativi e telematica a partire dal 1° febbraio 2014 hanno reso prematuro l’attività di pesatura delle posizioni dirigenziali.

La U.o. Programmazione Controlli e Qualità, a partire dal mese di ottobre, ha partecipato attivamente alla fase di start-up e formazione per l’implementazione della Banca Dati Unica dei Procedimenti che consente il contestuale aggiornamento del Documento Privacy e dell’Elenco dei Procedimenti dell’Ente. Nel mese di novembre sono stati calendarizzati, a cura del servizio Sistemi Informativi e Telematica, incontri formativi di “Area”, al fine di aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2014 e la Banca dati Unica dei Procedimenti (con l’utilizzo di un software appositamente messo a punto) condividendo con i partecipanti una metodologia comune. In riferimento a questa attività il personale della U.o. ha attivamente partecipato ai 6 incontri organizzati e supportato il Servizio Sistemi Informativi per quanto riguarda la fase di test dell’applicativo.

E’ proseguita l’attività di monitoraggio e adeguamento della dotazione organica dell’Ente in relazione alle movimentazioni del personale (mobilità, cessazioni, pensionamenti).

Non si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti le determinazioni di incarico e spese di rappresentanza, il Referto annuale del Controllo di gestione ex art. 198 e 198 bis del Tuel ed è slittata ancora la redazione della Relazione sugli acquisti attraverso l’utilizzo delle convenzioni Consip e Intercent E.R, le cause sono da ricercarsi nell’aumento dei carichi di lavoro dell’u.o. e a una diversa programmazione delle priorità della Direzione generale.

Programma 478
POLITICHE DI GENERE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1728	Pari opportunità
1771	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito al Piano di razionalizzazione si evidenzia che nell'azione 2669 è stato raggiunto l'obiettivo finanziario di eliminare il contributo al Centro documentazione donna. Nel 2° semestre 2013 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti; si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale - tecnico- organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità. Inoltre è proseguita l'attività, iniziata ad aprile 2013, di informazione- orientamento e accoglienza c/o l'URP dell'Ente.

ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'

Importante il ruolo di raccordo dell'Assessorato alle P.O con gli Organismi di parità provinciale (Commissione Pari opp.; Conferenza delle elette; Consigliera di parità). Il confronto ha permesso di realizzare le seguenti attività: incontri di approfondimento su politiche di genere, violenza alle donne e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con referenti regionali (a luglio 2013 con la Presidente della Commissione pari opportunità regionale Roberta Mori) e nazionali (a dicembre con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio). Conferenze-spettacolo "L'ombra sul cuore" sulla violenza alle donne c/o i Comuni del territorio: l'attività è consistita in progettazione-costruzione del format- individuazione dei relatori- predisposizione del depliant e attività di promozione e di supporto ai Comuni e partecipazione da ottobre a dicembre 2013 a sei Conferenze-spettacolo. 25 novembre -Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: l'attività è stata di raccordo con la Regione Emilia Romagna, di raccolta e diffusione delle iniziative organizzate dai Comuni e dalle Associazioni sul sito dell' Ente. Collaborazione con la Consigliera di parità nella realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio Anna Taddei (5 dicembre 2013). Infine l'Assessorato si è fatto promotore di alcuni incontri di rafforzamento delle reti quali quelli di programmazione e monitoraggio delle attività con i soggetti del Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne (a luglio e a ottobre 2013) per definire con i soggetti un programma comune di eventi da realizzarsi per il 25 novembre e con i soggetti della Rete antidiscriminazione provinciale, avviata insieme all'Assessorato al sociale, incontri a luglio e ad ottobre per la sottoscrizione del Protocollo e per la definizione di un piano di azioni antidiscriminatorie da avviare a livello provinciale.

Si sottolinea la partecipazione ad incontri regionali sul Fondo di riparto delle Consigliere di parità da parte dell'Assessore alle pari opportunità.

COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

Si sono svolti incontri e precisamente a luglio, a novembre, a dicembre 2013 rispettivamente con la Presidente della Commissione pari opportunità regionale Roberta Mori sulle audizioni realizzate sulla parità e contro le discriminazioni di genere e con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio e sulla programmazione di attività in merito alla violenza sulle donne. Collaborazione con la Consigliera di parità nella realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio Anna Taddei (5 dicembre 2013). Oltre alla predisposizione di atti, l'attività ha previsto l' organizzazione delle riunioni, la redazione di relazioni e di elaborazioni periodiche; la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati; la raccolta e la documentazione di materiali / ricerche.

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTTE

L'attività ha riguardato: l'organizzazione di incontri del Comitato Esecutivo realizzati a luglio novembre e dicembre 2013 sulle audizioni realizzate sulla parità e contro le discriminazioni di genere e con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio. Progettazione di seminari sulla comunicazione politica ai tempi dei social network e sulla gestione delle relazioni, da realizzarsi nel 2014. Oltre la

predisposizione di atti, l'attività ha riguardato l'organizzazione delle riunioni, la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati; la raccolta e la documentazione di materiali / ricerche.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

In questo periodo l'attività ha comportato: la realizzazione di incontri a dicembre 2013 sul piano di attività e sulla trasparenza e benessere organizzativo.

CONSIGLIERA DI PARITÀ

L'attività in questi mesi ha riguardato il supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo e di segreteria. Sono stati presi in carico circa 40 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di *mobbing*; continua per alcuni di esse l'attività di gestione. L'iter va da colloqui con lavoratori/ici; colloqui con aziende e/o esperti legali e/o referenti sindacali; alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; all'attuazione di accordi; all'attività di monitoraggio nel tempo e di verifica di tenuta dell'accordo; all'attività di catalogazione e di archiviazione. Inoltre sono stati controllati e validati alcuni Piani triennali di Azioni Positive provenienti dai Comuni del territorio.

L'apporto ha riguardato la predisposizione/gestione di atti relativi al funzionamento dell'attività delle due consigliere di parità e relativi controlli di note -spese e pezze d'appoggio. Collaborazione nella predisposizione del report di monitoraggio relativo al 1° semestre 2013.

Ideazione, realizzazione e diffusione del progetto "l'ombra sul cuore" Conferenze-spettacolo da ottobre a dicembre 2013 sono stati realizzati sei eventi c/o i Comuni del territorio.

Realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio ad Anna Taddei 5 dicembre 2013 con predisposizione del depliant, l'individuazione e la diffusione dell'iniziativa e la preparazione di atti amministrativi.

Inoltre continua la diffusione presso le aziende del territorio della Carta per le P.O e l'uguaglianza sul lavoro e l'attività finalizzata alla costituzione di convenzioni-accordi e protocolli di intesa. Incontro CUG con Azienda USL di Modena.

Prosegue la partecipazione ad incontri di rete nazionale e a convegni su tematiche ad hoc.

Incontri di programmazione attività con gli organismi di parità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.

Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.

Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1716	Osservatorio Economico e Sociale
1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma .
Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2013, è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2013) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).

L'invio dei dati da parte delle anagrafi comunali è stato rallentato dalle operazioni di revisione anagrafica post censuaria in atto per tutto il 2013, ma ciò nonostante ha consentito al servizio statistico la loro raccolta ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Il quadro informativo elaborato ed aggiornato al 1 gennaio 2013 è in corso di elaborazione e la pubblicazione in formato cartaceo e per il web è prevista entro il mese di settembre.

In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale, in prospettiva dell'eventuale rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro.

L'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2013" e "Note congiunturali n. 2 - aprile 2013" realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.

In riferimento al Progetto 1717 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica” è proseguita l’attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all’elaborazione dati e alla stesura del rapporto “Annata agraria 2012 – Stesura definitiva” dell’Area Agricoltura dell’Ente. Sempre nell’ambito del progetto n. 1717, è stata integrata la stesura del rapporto “Profilo di comunità” della provincia di Modena, con i capitoli ambientali e con la stesura del modello interpretativo della realtà socio sanitaria.

Nel corso del II semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 “Osservatorio demografico”, il Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata ha realizzato il controllo dei dati demografici rilevati presso le anagrafi comunali, ha realizzato l’elaborazione del quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2013 e la stesura dei rapporti, sia in formato elettronico che in un numero limitato di copie cartacee dei seguenti volumi:

1) Osservatorio Demografico 2013 - Vol1 - La popolazione residente in provincia di Modena.

2) Osservatorio Demografico 2013 - Vol2 - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena.

In riferimento al Progetto n° 1716 “Osservatorio Economico e Sociale, il servizio ha provveduto al rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell’economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro.

L’attività di monitoraggio congiunturale dell’andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: “Note congiunturali n. 3 – luglio 2013” e “Note congiunturali n. 4 - ottobre 2013” realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.

In riferimento al Progetto 1717 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica” è proseguita l’attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all’elaborazione dati e alla stesura del rapporto “Annata agraria 2013 – Stesura provvisoria” dell’Area Agricoltura dell’Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 233
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" è stata garantita la Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>): gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze; riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia.

Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici): adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dal D.dlg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Partecipazione a corsi /seminari: corso organizzato dall'UPI "Le pubblicazioni della P.A. sui siti istituzionali: chi, cosa, come, dove e quando"; corso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna "Tecniche di verifica dell'usabilità su siti e servizi on line"; corso organizzato dall'UPI "La legge anticorruzione, con particolare riferimento alla redazione del piano anticorruzione"

Quanto al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” è stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all’Osservatorio demografico On line.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del II semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività, in riferimento al Progetto n° 587 “Sito Web provinciale” le seguenti attività: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi, controllo e aggiornamento archivio link al mondo; gestione archiviazione News, Eventi e Bandi; controllo requisiti “Trasparenza” del sito Istituzionale secondo le prescrizioni di DigitPA, riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia, estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative | eventi | luoghi; gestione gruppi e utenze; nuove implementazioni, modifiche, correzioni di file asp (di visualizzazione e di amministrazione); manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (Portali Tematici); implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; implementazione dell’applicazione per l’esportazione delle tabelle in formato xls, csv e xml; adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle “linee guida per i siti web delle PA” e al “Codice dell’Amministrazione Digitale”, modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate; incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.; aggiornamento / Gestione Portali tematici.

In particolare è stata curata la gestione diretta dei seguenti portali tematici:

Portale Luoghi (<http://www.luoghi.provincia.modena.it>)

Portale Statistica (<http://www.modenastatistiche.it>)

E stato inoltre curato l’aggiornamento del portale tematico:

Portale Help (<http://www.help.provincia.modena.it/>)

E’ stata realizzata la creazione servizi speciali dei seguenti portali tematici

Portale Provincia (<http://www.provincia.modena.it>):

Progetto Tapper: realizzazione di rss ad hoc;

Eventi: realizzazione di rss ad hoc;

Progetto “Amministrazione trasparente” (ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”): predisposizione e gestione di applicazioni ad hoc; costruzione e implementazione albero.

Quanto al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” è stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all’Osservatorio demografico On line ed alla pubblicazione delle note congiunturali n°1 , 2 e 3 .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell’Ente.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del **30/06/2013**, il programma n. 397 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2013.

Sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino.

In applicazione degli articoli 3 e 7 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale ed in accordo con gli Ispettori responsabili di Comprensorio dal 1/5/2013 si è proceduto ad una differente distribuzione degli operatori nei quattro comprensori di vigilanza. Tenuto conto della difficile congiuntura economica e dell'esperienza acquisita, si è adottato il criterio di prevedere gruppi di vigili, tra i quali formare le pattuglie, le cui auto in dotazione siano ubicate nello stesso magazzino o in magazzini poco distanti tra loro rendendo così possibile l'utilizzo di un solo automezzo per la maggior parte dei turni di servizio. Ciò al fine anche di realizzare una minor usura del parco auto, la pronta disponibilità di veicoli, evidenti risparmi di carburante ed una sensibile riduzione dei tempi in cui le pattuglie divengono pienamente operative.

Inoltre, considerato che nei quattro Comprensori di vigilanza i carichi di lavoro sono molto diversi nei vari periodi dell'anno, nell'intento di organizzare sempre più il lavoro su progetti specifici, è prevista l'interscambiabilità degli operatori su tutto il territorio provinciale a seconda delle particolari e contingenti esigenze di servizio.

Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2013, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Nel mese di febbraio in occasione delle abbondanti nevicate che hanno colpito la nostra Provincia tutti gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale sono stati impegnati in attività di protezione civile attraverso il presidio dei ponti di Navicello e di Modena Sud facendo rispettare le ordinanze sindacali di divieto di transito dei mezzi pesanti.

Il 18/5/2013, in previsione di 3 eventi cittadini nella stessa giornata (notte bianca, millemiglia, partita di calcio Modena/Livorno) è stata richiesta dalla Questura e dalla Prefettura la partecipazione della Polizia Provinciale al controllo del territorio nel centro cittadino in collaborazione con le altre forze di polizia locale.

Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati nr.190 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Divenuta definitiva dal 1/1/2013 l'applicazione del sistema di comunicazione vocale "Servizio gestione fauna" o "AMUSER" anche alla caccia di selezione, attraverso la consultazione on line della relativa banca dati sono stati sanzionati nr.90 selettori per mancata comunicazione di fine uscita di caccia di selezione.

Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, è stata commercializzata mediante strutture accreditate.

Prosegue nel 2013 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2013 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

In collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettiroso" con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati quotidianamente i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà.

Alla data del **31/12/2013**, il programma n. 397, si è svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2013.

E' stata garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Per la gestione dei procedimenti sanzionatori nel corso del 2013 si è definitivamente conclusa la fase di sperimentazione del nuovo software SIPP (Sistema Informativo Polizia Provinciale), condiviso da tutti i servizi della Provincia competenti per l'accertamento di violazioni amministrative, oltre che dal servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni e la relativa chiusura dei procedimenti.

Durante il periodo di apertura dell'attività venatoria, grazie anche al supporto della vigilanza volontaria faunistico - venatoria il cui coordinamento da parte degli ispettori di polizia provinciale responsabili di zona si è andato consolidando, si è raggiunta una soddisfacente copertura del territorio garantendo anche una risposta all'utenza più celere .

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, l'U.O. Corpo di Polizia Provinciale ha trasferito la gestione dell'attività, anche di quella implementativa, alla U.O. Programmazione Faunistica.

Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria.

La U.O. Corpo di Polizia Provinciale prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che nell'ultimo semestre si è verificata l'assenza di nr.3 operatori di cui 2 trasferiti ad altro ente ed 1 infortunio per grave incidente occorso nel mese di maggio. Tali operatori non sono stati sostituiti e i relativi carichi di lavoro sono stati ridistribuiti tra i vigili in servizio

E' comunque stato garantito il normale livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In seconda variazione di bilancio è stata chiesta una variazione in aumento di €6.000,00 sull'azione 3468/2013 "Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature" Peg 2013-Progetto 1408 per l'acquisto della seconda autovettura di servizio per il corpo di polizia provinciale.

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente sui programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il Piano della Performance;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2012;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - le variazioni di bilancio e di Peg di concerto con la dirigente e i funzionari
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Con decorrenza 1° aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Unità Operative "Atti Amministrativi" e "Staff del Segretario Generale", sono state unificate in un'unica Unità Operativa, ora denominata "Segreteria Generale e Atti Amministrativi".

I risultati conseguiti dall'Unità Operativa sono stati raggiunti sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e hanno corrisposto alle attese; è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, pur con una unità di personale distaccata presso altro servizio quasi a tempo pieno, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge. Inoltre, dal 1° settembre, la medesima dipendente è stata definitivamente trasferita per mobilità interna presso altro ufficio.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal Regolamento del Consiglio.

Oltre all'attività svolta relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio ha svolto anche l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale

I progetti 406 "Assistenza alla Giunta" e 407 "Assistenza al Consiglio" che rientrano in questo programma, hanno rispettato gli obiettivi assegnati.

Relativamente all'azione del Consiglio, il numero delle sedute del Consiglio medesimo e delle Commissioni consiliari, è in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa; inoltre sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere degli organi collegiali all'albo pretorio *on line*.

E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare (n.11 sedute) e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" (n.8 sedute); è stato fornito supporto alla Commissione Capigruppo (n.24 sedute), alla Commissione Ufficio di Presidenza ed è stato effettuato il coordinamento di tutte le Commissioni consiliari.

Nel 2013 l'ufficio ha svolto attività di gestione di 20 sedute di consiglio e di 246 atti di consiglio. Complessivamente nel corso del 2013 si sono tenute n. 70 sedute di commissioni consiliari (di cui 24 capigruppo). I numeri equivalenti a quelli dell'anno precedente.

Nel 2013 gli atti della Giunta sono stati: 399 delibere e 68 decisioni, trattati ed approvati in 46 sedute; complessivamente sono diminuiti gli atti e le sedute (anno 2012: n. 442 delibere, n.62 decisioni, n.52 sedute).

Rispetto al piano di razionalizzazione:

- per l'azione 597 "Indennità di presenza Consiglieri" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 598 "Rimborso spese amministratori" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 599 "Rimborso ai datori di lavori oneri per l'espletamento di funzioni di amministratore" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 604 "Affidamento del servizio di trascrizione delle sedute di Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato e nell'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.12 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili della redazione dei referti semestrali in materia di controlli interni. Oltre a numerosi incontri con i singoli componenti si sono tenute complessivamente **9** riunioni collegiali.

E' stata fornita fattiva collaborazione ai Servizi Relazioni Istituzionali e Informatica, per la realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013.

E' stato curato l'aggiornamento del Piano della Trasparenza 2013-2015 approvato con D.G. 230 del 30 luglio 2013 ed è iniziata l'attività finalizzata alla approvazione del Piano Anticorruzione 2014-2016 prevista entro il 31 gennaio 2014.

E' stata curata la modifica del Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali, del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, del Regolamento per la disciplina dei Contratti, del Regolamento del Consiglio provinciale e dello Statuto.

E' continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e/o di alta specializzazione e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.

E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali che è stata convocata **6** volte.

E' stata effettuata la attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto alla loro pubblicazione *on line*.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Sono stati controllati **549** atti e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.

E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). Sono stati trattati **64** casi.

Sono state rinnovate tre convenzioni (Frassinoro, Montefiorino e Prignano sulla Secchia) ed è stata stipulata una nuova convenzione (Castelvetto). I Comuni convenzionati sono 14 più la Comunità Montana del Frignano che si è convenzionata per se e per i suoi 11 Comuni associati (in totale **26** enti).

Per quanto riguarda l'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale del Servizio" relativamente al punto 1) "Corso di aggiornamento sul procedimento amministrativo e accesso agli atti", si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate. Si sono tenute le 2 giornate di corso nei giorni 21 e il 29 novembre. I partecipanti sono stati circa 150.

In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente dell'Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 (delibera di giunta n. 230 del 30 luglio 2013), si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "Amministrazione Trasparente" nelle sezioni di competenza.

In particolare:

- in **Disposizioni generali - Atti generali** sono state pubblicate le informazioni riguardanti la normativa (Statuto, Regolamenti provinciali, Norme di settore, Circolari del Segretario generale);
- in **Organizzazione – Organi di indirizzo politico-amministrativo** sono state pubblicate le informazioni generali del mandato in corso del Consiglio e delle Commissioni consiliari; i rimborsi per viaggi di servizio e missioni dei consiglieri; le altre cariche e incarichi dei consiglieri e i relativi compensi; la situazione patrimoniale e reddituale degli amministratori;
- in **Organizzazione – Rendiconti Gruppi Consiliari** sono state pubblicate le informazioni circa i rendiconti finanziari dei fondi destinati ai gruppi presenti in consiglio provinciale;
- in **Consulenti e Collaboratori** sono state pubblicate le informazioni in ordine agli incarichi professionali attribuiti ad avvocati;
- in **Bandi di gare e contratti** le informazioni per la pubblicazione dell'unico affidamento fatto nel 2013 sono state inviate al servizio Informatica che ha proceduto a caricare i dati per tutti i servizi dell'Ente;
In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti Sezioni:
- **Bandi di Concorso – Selezione per incarichi professionali** in quanto non si è proceduto a selezioni;
- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi** in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia;
- **Interventi straordinari e di emergenza:** in quanto non sono stati adottati atti per far fronte a interventi straordinari e/o emergenziali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la terza variazione del bilancio di previsione 2013, è stato richiesto:

- lo storno di € 40.000,00 dall'azione 597 "Indennità di presenza consiglieri" a favore dell'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia";
- lo storno di € 1200,00 dall'azione 599 "Rimborso ai datori di lavoro oneri per l'espletamento funzioni di amministratore" a favore dell'azione 3924 "Spese di registrazione e bolli" per euro 1000,00 e per euro 200,00 a favore dell'azione 4070 "Prestazione di servizi per avvocatura".

Con l'assestamento definitivo del bilancio di previsione 2013, è stato richiesto lo storno di € 300,00 dall'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio" a favore dell'azione 103 "Spese telefoniche per utenze uffici provinciali".

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione delle cause grazie anche ad una unità di personale a tempo determinato, iscritto all'albo degli avvocati, che ha coadiuvato il Dirigente del Servizio stante l'assenza per maternità del legale assegnato all'ufficio.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 84 procedimenti giudiziari (79 nel 2012). Di questi giudizi, n. 23 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura (37 nel 2012), di cui n. 3 sono stati seguiti dai legali interni congiuntamente ai legali esterni in quanto avanti al Consiglio di Stato-Roma. Solamente 6 cause di particolare rilevanza sono state affidate a legali esterni (di cui n. 3 cause di lavoro, n. 1 in appello per intervenuto fallimento, n. 1 di particolare rilevanza relativamente all'appalto calore dell'Ente ed 1 penale per sinistro mortale). Inoltre, 13 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia quindi, senza spese ulteriori per l'Ente (n. 8 nel 2012), mentre le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente.

Nel 2013 si sono conclusi favorevolmente per la Provincia n. 36 giudizi di cui n. 26 vinti mentre n. 10 cause sono state perse. Inoltre, sono state perse n. 39 cause relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini. Sono state discusse n. 5 sospensive di cui n. 4 vinte mentre 1 è stata rinunciata da controparte e riunita al merito per la discussione e decisione.

Le richieste di parere scritte sono state n. 42, oltre alle quotidiane risposte brevi telefoniche. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali i legali rispondono direttamente. Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, indicativamente entro i 30 giorni dalla richiesta.

Si è proceduto, inoltre, a fornire il supporto giuridico agli uffici interni ed a seguire e controllare lo stato del contenzioso pendente da anni precedenti (n. 188 vertenze in essere) nonché alla redazione degli atti amministrativi e contabili di competenza per la liquidazione delle spese legali dovute a seguito delle sentenze esecutive ed alla relativa comunicazione all'ufficio interessato.

E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione amministrativa ed informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard in relazione alle novità legislative/normative che hanno portato a nuove scadenze ed adempimenti. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alla spedizione PEC ai T.A.R. regionali in quanto il sistema informatico interno non dialoga con il software del Ministero, nella trasmissione dei dati.

I legali sono stati regolarmente coadiuvati dalla segreteria legale anche relativamente all'attività amministrativa infatti sono state redatte n. 43 proposte di delibere di Giunta per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legali nonché n. 24 determinazioni dirigenziali relative sia a saldi di cause pregresse che a nuovi affidamenti per i quali, ne è stata curata la pubblicazione sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente", in ordine agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013, artt. 15 e 23.

Relativamente all'azione premiante "Consulenza ed assistenza legale" si evidenzia che, riguardo al primo punto, il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 79,31% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente contro il 70% previsto. Inoltre, come indicato al punto due, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone", nei termini previsti. Le attività previste nelle diverse fasi sono state svolte. Riguardo al punto tre, i legali hanno proceduto settimanalmente a collegarsi al software "Consolle dell'Avvocato" per la

consultazione delle comunicazioni e/o notificazioni della Cancelleria civile. Non si è invece verificato il caso, specificato al punto 4, cioè l'invio obbligatorio telematico tramite Lextel. Sono, invece, stati regolarmente inviati telematicamente al T.A.R. con PEC, gli atti di costituzione, le memorie ed i documenti in formato .pdf.

Riguardo all'azione premiante "*Utilizzo flessibile del personale del Servizio*" relativamente al punto A) "Organizzazione e svolgimento di corsi per tutto il personale interessato della Provincia, in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti", si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate, con uno slittamento al quarto trimestre e si sono tenute n. 2 giornate anziché una, il 21 e 29 novembre, in quanto i partecipanti interessati sono stati circa 150. In base alle customer satisfaction raccolte il risultato ottenuto è stato positivo.

Relativamente al punto C) "Supporto agli uffici per procedimenti sanzionatori" il legale incaricato a tempo determinato ha regolarmente supportando le richieste degli uffici interni interessati ed ha altresì coadiuvato i legali interni relativamente agli adempimenti/scadenze previste dalla legge per le cause in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la seconda variazione del bilancio sono stati richiesti aumenti degli stanziamenti iniziali per le seguenti azioni:

- n. 3924 "Spese di registrazione e Bolli" - 12 mila euro, dovendo procedere al pagamento di un contributo unificato per decreto ingiuntivo a carico della soc. Ascom Finance e per il pagamento delle spese di registrazione di una causa in Cassazione contro il Fallimento della soc. IGECO;

- n. 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" - 40 mila euro, dovendo procedere al pagamento delle spese di lite liquidate nella sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma contro il fallimento della soc. IGECO. Al 31.12.2013 ne sono stati impegnati € 26.311,52.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale nonostante sia tutt'ora vacante un posto al profilo professionale di istruttore amministrativo.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste anche tenuto conto dell'attività aggiuntive e/o straordinarie che l'U.O. ha dovuto porre in essere di seguito esposte.

- Una nuova modalità di stipula in formato elettronico (firma digitale) dei contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa, prevista a pena di nullità, a decorrere dall'1° gennaio 2013, a seguito della modifica dell'art. 11, comma 13 del D. Lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici".
Tale nuova modalità ha reso necessario adottare una diversa procedura nell'iter di predisposizione del contratto e dei relativi allegati, una diversa procedura di stipula dell'atto, oltre a due diverse procedure di archiviazione (cartacea e informatica) del contratto e della relativa documentazione.
Se pur non espressamente prevista a pena di nullità, tale modalità di stipula è stata estesa anche ai contratti in forma di scrittura privata, consentendo in tal modo ai dirigenti dell'Ente di sottoscrivere gli stessi avvalendosi della propria postazione informatica e conseguentemente eliminando l'invio cartaceo a mezzo posta interna.
Le procedure fin ad oggi adottate sono soggette a continue modificazioni, in considerazione sia delle casistiche che si presentano di volta in volta, sia del fatto che non si dispone di un supporto informatico specificatamente destinato alla gestione della firma digitale dei contratti.
- La suddetta modalità di stipula elettronica ha reso necessario una nuova e diversa gestione dell'imposta di bollo, che dall'inizio dell'anno è assolta in modo virtuale. E' stato pertanto necessario richiedere all'Agenzia delle Entrate l'estensione della autorizzazione, già in possesso della Provincia, anche agli atti negoziali, determinare ad inizio anno l'importo presunto da comunicare all'Agenzia stessa, contabilizzare per ogni atto negoziale l'imposta e tenere un apposito registro, al fine di effettuare la rendicontazione annuale ed il pagamento a conguaglio dell'imposta di bollo effettivamente assolta alla suddetta Agenzia. Questa nuova modalità viene gestita interamente dall'U.O. ed ovvia ai rischi connessi alla gestione materiale dei valori bollati.
- L'estensione, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dei controlli interni della Provincia di Modena, nei confronti di tutti i contraenti dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 38 del D.lgs 163/2006. Al riguardo si precisa che sono stati effettuati complessivamente n. 710 controlli, riferiti a n. 131 persone giuridiche e/o fisiche.
- La revisione, a seguito dell'entrata in vigore del libro II del D. Lgs. n. 159/2011 "Codice Antimafia", delle procedure fino ad oggi adottate per l'acquisizione della documentazione antimafia, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte che ampliano i soggetti da sottoporre a verifica. E' stato necessario, oltre che aggiornare la modulistica esistente, predisporre della nuova (fin ad ora non necessaria) per acquisire dagli operatori economici i dati necessari per la richiesta di documentazione stessa.
- Dal mese di maggio è stata inoltre modificata la gestione delle spese contrattuali a carico dei contraenti che viene curata direttamente dall'U.O. delegando il pagamento e i relativi incassi alla Ragioneria.

In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto per due aste pubbliche per la vendita di immobili e per una procedura aperta, che ha richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di tre sedute;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 49 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 105 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 191 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti al patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
 - n. 5 concessioni;
 - n. 2 convenzioni;
 - n. 1 comodato
 - n. 2 atti di revoca (riferiti rispettivamente ad una convenzione ed a una concessione)
 - n. 2 vendite di relitti stradali;
 - n. 2 servitù a favore della società Enel;
 - n. 3 cessioni bonarie in luogo d'esproprio di terreni: una per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale da Modena alla Rupe del Pescale e due per la realizzazione della variante all'abitato di Camposanto;
 - n. 1 permuta di terreni
 - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 53 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Continua inoltre la collaborazione a supporto all'attività contrattuale di competenza dei Comuni e, nello specifico, con quello di Lama Mocogno.

Nel 2013 l'U.O. ha inoltre fornito attività di supporto e consulenza in materia di contrattualistica all'Ente per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale.

Relativamente all'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale" ed in particolare alla "verifica dei requisiti dei operatori economici con utilizzo del sistema AVCPASS realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dal mese di luglio" si segnala che, con comunicato del Presidente dell'Autorità stessa del 12/6/2013, tale termine è stato posticipato al 1° gennaio 2014. L'attività di verifica dei requisiti di competenza dell'U.O. è stata, pertanto, espletata secondo le modalità descritte nelle Linee Guida.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per gli adempimenti connessi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale sono state istituite due nuove azioni di bilancio: entrata la n. 2507/0 "Rimborso spese di bollo virtuale su contratti"- spesa la n. 4392 "Applicazione bollo virtuale su contratti".

Durante l'esercizio si è reso necessario adeguare lo stanziamento dell'azione n. 603 "Spese contrattuali e aste a carico della Provincia" in quanto dal mese di maggio sono state imputate a carico della stessa anche le spese a carico dei contraenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività sono state svolte secondo quanto indicato nel Peg. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la proroga del comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o., e l'assenza per maternità del Funzionario dell'U.O. Politiche Comunitarie e relazioni internazionali che, nel primo semestre aveva collaborato con la persona rimasta alla U.O. Staff al Direttore Generale, che ha continuato a farsi carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nonostante i solleciti inviati, con lettera raccomandata nel primo trimestre, l'Associazione ASEOP non ha ancora inviato rendicontazione relativa ai progetti presentati nei bandi 2007 – 2008 e 2009.

Si è provveduto al controllo delle rendicontazione sollecitate relative alle seguenti associazioni:

Bando 2008: Associazione Amazonia e sviluppo, rendicontazione progetto controllata e liquidata, Associazione Overseas, rendicontazione progetto controllata e chieste integrazioni.

Bando 2009: Associazione Africa nel cuore, rendicontazione controllata e liquidata, Associazione Amazonia e Sviluppo rendicontazione presentata ma ancora in corso valutazione, l'associazione Teranga non ha presentato rendicontazione ed è stata chiesta restituzione del 50% del contributo già liquidato. Il contributo è stato incassato in data 26/09/2013.

Con lettera prot. n. 123130 del 18/12/2013 si è provveduto ulteriormente a prorogare fino a maggio 2014 la scadenza del progetto dell'Associazione UISP relativa al bando 2010.

Nel secondo semestre 2013 sono pervenute 3 rendicontazioni relative al bando 2011 – 12 precisamente delle associazioni Unità Fondazione Ghana International, Alfeo Corassori e Chernobyl che sono in corso di valutazione.

Con lettera del Presidente Sabattini prot. n. 76397 del 12/07/2013 la Provincia di Modena ha comunicato la propria adesione all'ottava edizione del Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale. Con deliberazione di Giunta n. 304 del 22/10/2013 è stato approvato un Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del corso stesso. Si è provveduto a partecipare all'incontro del comitato scientifico convocato in data 12/09/2013 per valutare lo svolgimento della settima edizione del corso stesso e per iniziare il percorso per il corso dell'edizione successiva, che verrà finanziata come le scorse edizioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Nel periodo dal 24 ottobre al 4 novembre si è provveduto a partecipare, presso il Comune di Modena, alle sedute della commissione esaminatrice per la selezione pubblica dei candidati da ammettere al corso per volontari. Al termine degli incontri sono stati selezionati n. 19 candidati su 111 domande pervenute.

Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, in data 12 luglio 2013 si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il programma provinciale per l'anno 2013, che prevede la partecipazione del Comune di Modena, di quello di Sestola e dell'Associazione Rocca di Pace. Successivamente alla delibera di Giunta regionale n. 1628 del 11/11/2013 di assegnazione e concessione relativi finanziamenti alle province, si è provveduto ad accertare il contributo previsto e ad impegnare le somme con determinazione dirigenziale n. 39 del 05/12/2013, assegnando anche al progetto un codice CUP.

Per quanto riguarda il programma provinciale della cultura della pace anno 2012, successivamente alla liquidazione della Regione Emilia Romagna del 50% del contributo assegnato, si è provveduto a liquidare lo stesso al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace proporzionalmente alle attività presentate nel programma. Poiché il programma è terminato, si è provveduto inoltre a chiedere la documentazione giustificativa per poter rendicontare il programma alla Regione Emilia Romagna. E' in corso la predisposizione della stessa.

Il programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani anno 2011, rendicontato nell'anno 2012, è in attesa del saldo del contributo stesso da parte della Regione.

Il programma provinciale per la promozione della cultura della pace anno 2010 è stato chiuso liquidando il 50% del contributo rimasto all'Associazione Manitese in data 26/07/2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

I procedimenti di liquidazione dei contributi relativi alle rendicontazioni presentate non hanno sempre rispettato i tempi di conclusione assegnati ai procedimenti stessi, causa assenza di una persona nel secondo semestre 2013 rispetto al semestre precedente

<p>Programma 440 PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO Responsabile: Masetti Ferruccio</p>
--

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Progetto 1560 "Supporto alle attività del presidente e della Giunta"

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante l'anno 2013 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.
- il supporto organizzativo ad eventi e/o iniziative individuate o coordinate direttamente dal Presidente;
- il supporto amministrativo al presidente in qualità di Presidente della Conferenza Socio-Sanitaria

Progetto 1561 "Informazione"

Nel corso dell'anno 2013 sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione - e rispettando gli impegni del Piano di razionalizzazione della spesa - in un quadro di particolare complessità sia per la mole di attività legata al terremoto/ricostruzione ed altre emergenze, sia per l'aggravio amministrativo conseguente alle novità introdotte: l'esercizio provvisorio; la nuova normativa MEPA; la gestione della trasparenza amministrativa; il sistema di gestione dei cartellini e delle pratiche del personale alla luce della nuova articolazione dell'orario.

L'attività, consistente prevalentemente nei rapporti con il sistema dei media, si è articolata attraverso la realizzazione di comunicati stampa - 756 nell'arco dell'anno - l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (oltre 70 tra conferenze stampa, presentazione ed eventi) molti dei quali fuori sede e in particolare nell'area terremotata; il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi ai telegiornali locali e nazionali, soprattutto in relazione al terremoto.

Sia per il terremoto che per le altre emergenze di Protezione civile (dissesto idrogeologico, tromba d'aria ecc) la struttura ha garantito una copertura del servizio 7 giorni su 7 e H24, per diffondere le informazioni di pubblica utilità in tempo reale, interagendo in modo ancora più puntuale con i portali on-line di informazione e con i social network. E'

stata svolta attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali, presenti a Modena o in collegamento radio, video e telefonico, per seguire le fasi della ricostruzione e le celebrazioni legate all'anniversario del sisma. Questa attività ha richiesto uno sforzo straordinario, in termini di orari e carichi di lavoro, vista anche la necessità di "coprire" la presenza nella vasta area interessata dal sisma e considerati i numerosi eventi che si sono succeduti: dalle visite istituzionali alle iniziative di solidarietà a quelle legate alla ricostruzione. In particolare è stato offerto supporto operativo all'organizzazione di numerosi eventi, in stretto raccordo con enti locali e soggetti privati finanziatori (Barilla, Fondazioni bancarie, Eni, fondo provinciale di solidarietà ecc.), curando anche gli aspetti della comunicazione. Si è comunque garantita la piena operatività dell'ufficio stampa anche sulle politiche e attività svolte dall'ente, valorizzando in particolare quelle connesse al terremoto: dalla viabilità e edilizia scolastica all'economia, agricoltura e cultura.

E' proseguita inoltre l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale. In sinergia con l'Azienda Usl e con l'Azienda Policlinico sono stati definiti, oltre all'attività giornalistica ordinaria (conferenze stampa, comunicati, preparazione di interviste), anche momenti di informazione sulle fasi della ricostruzione.

In seguito al venir meno della struttura che si occupava della Comunicazione, questo servizio ha assunto tutti gli oneri relativi alla programmazione e gestione delle campagne di comunicazione. In particolare per quanto riguarda il Piano di sviluppo rurale ha definito un nuovo piano di comunicazione per la rendicontazione degli interventi finanziati dall'Asse 3 (prosecuzione di quello avviato nel 2012) coordinando poi le relative attività sui media (trasmissioni televisive, rubriche sui quotidiani, spazi su siti e riviste istituzionali ecc).

E' proseguita, inoltre, l'attività relativa alla campagna di comunicazione "Circuito dei castelli modenesi": alla luce dei danni provocati dal terremoto si è resa necessaria una revisione degli strumenti a suo tempo pianificati, prevedendo la rielaborazione della guida e la produzione di nuovi materiali idonei a promuovere la ricostruzione degli edifici danneggiati e la raccolta fondi: in particolare una nuova guida a fascicoli, prodotta in lingua italiana e inglese e distribuita in tutti i castelli, in sinergia con Transromanica; inserti promozionali su periodici specializzati; una cartina a colori per iniziative fieristiche e promozionali. E' stata avviata, inoltre, una nuova campagna di comunicazione relativa al progetto "Ristrutturazione casa" promosso dalla Provincia di Modena, che nei mesi gennaio-marzo si è articolata attraverso spot audio/video con Multiradio e Trc e locandine diffuse in tutti gli sportelli delle banche e delle associazioni aderenti.

L'ufficio stampa, inoltre, ha garantito il supporto operativo nell'organizzazione di eventi promossi dall'Ente (convegni, conferenze e altre iniziative legate alle attività degli assessorati e del Consiglio) predisponendo i materiali di comunicazione necessari quali inviti, locandine, manifesti ecc.

La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici dell'ente per la ricerca di articoli, oltre al rapporto con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna, per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica. E' stata avviata inoltre la procedura per individuare, attraverso sondaggio esplorativo, il nuovo fornitore del servizio di rassegna stampa, che dal mese di marzo 2014 subentrerà all'attuale fornitore. Questo ha richiesto un lavoro istruttorio sia per gli aspetti procedurali sia per l'individuazione dei candidati.

Gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa, in particolare per l'acquisizione di servizi televisivi, sono stati raggiunti attraverso la ridefinizione del format televisivo "Provincia Informa" (co-prodotta insieme a Trc-Telemodena): sono state realizzate complessivamente 20 puntate che, grazie alla ricontrattazione dei termini economici con l'emittente, hanno consentito di coprire durante l'intero anno l'attività del Consiglio e della Giunta sulle politiche dell'Ente. Sempre a supporto dell'attività del Consiglio provinciale, l'ufficio stampa ha seguito tutte le sedute, diffondendo poi con comunicati stampa i principali temi trattati.

Per documentare in maniera puntuale le attività svolte dalla Provincia sull'emergenza-terremoto sono stati realizzati due video, visibili sul sito web istituzionale, interamente progettati dall'ufficio e realizzati con risorse proprie.

E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, rivolta soprattutto alle emittenti locali e ai portali web. Nel corso del 2013 sono state realizzate diverse iniziative coordinate direttamente, molte delle quali nell'area del cratere per documentare le attività legate alla ricostruzione.

E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate internamente.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, attraverso la messa a disposizione di testi e immagini.

La Newsletter la Provincia di Modena sospesa alla fine del 2012, non ha ripreso le pubblicazioni.

Nella nuova definizione degli obiettivi Peg a seguito della riorganizzazione dell'Unità Operativa Ufficio stampa si dovrà definire se la Newsletter è ancora fra gli obiettivi dell'Amministrazione.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 65 news e alla pubblicazione con approfondimenti fotografici di oltre 30 comunicati stampa e 20 eventi.

Dalle statistiche sul sito istituzionale si nota che le visite tramite tablet e mobile sono in forte espansione, con oltre 60.000 accessi contro i 450.000 da desktop.

L'attività verso la quale si è concentrata l'attenzione sul versante gestione Web è stata la revisione completa del sito istituzionale per due elementi concomitanti: la riorganizzazione dei servizi dell'ente e le azioni previste dal Dlgs 33 "Amministrazione trasparente".

Oltre ad un impegno di elaborazione all'interno del gruppo di lavoro presieduto dal Segretario Generale su trasparenza e anticorruzione e in collaborazione con il servizio informatica, si è proceduto alla revisione del sito e all'aggiornamento dei contenuti per quanto attiene agli aspetti istituzionali, un lavoro che ha consentito alla Provincia di essere fra le poche amministrazioni locali che hanno rivisto nei tempi previsti dalle norme la propria comunicazione.

L'attività di predisposizione di "Amministrazione trasparente" ha visto la certificazione da parte del Nucleo di Valutazione.

La situazione determinatasi presso l'URP a seguito della internalizzazione del servizio ha portato al consolidarsi della collaborazione presso l'URP di un operatore dell'UO Ufficio Stampa pressoché a tempo pieno. L'attività di inserimento degli eventi nel sito della Provincia, in precedenza a carico della ditta che gestiva l'URP, è eseguita da operatori URP ed Ufficio stampa.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

Le attività previste dal Peg sono state realizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1564 - Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese.

L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse e in continua evoluzione.

L'Ufficio, in particolare, nel corso dei primi mesi del 2013 ha curato l'istruttoria dei progetti infrastrutturali candidabili ai finanziamenti di cui alla circolare 43466/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico. I progetti sono stati trasmessi nei tempi previsti e ritenuti ammissibili dal Ministero.

L'Ufficio ha inoltre intrapreso nuovi contatti col Ministero per il riconoscimento di ulteriori fondi.

PROGETTO 1565 – Progetti innovativi di sviluppo del Territorio

Nel corso del 2013 la Provincia di Modena ha partecipato, assieme ai principali Istituti bancari ed alle Associazioni economiche del territorio, al progetto "Ristrutturare casa si può" volto ad agevolare gli interventi di ristrutturazione degli immobili privati ed a vocazione imprenditoriale.

La Provincia, in particolare, ha curato la parte relativa alla comunicazione ed all'informazione rivolta ai cittadini.

PROGETTO 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

A fianco dell'attività di coordinamento e gestione dei progetti europei in essere all'interno della Provincia di Modena, continua l'impegno progettuale dell'Ente per accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea in vari settori, tra cui il turismo, l'agricoltura e il sociale, per valorizzare le potenzialità del nostro territorio nel contesto europeo. Si continua a seguire, inoltre, l'azione di sviluppo della nuova programmazione europea denominata Europa 2020.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A) Progetti presentati

Nel periodo in oggetto (gennaio – dicembre 2013) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner o capofila. In particolare, sono stati presentati 4 nuovi progetti. Nella seguente tabella il dettaglio:

TITOLO	PROGRAMMA	RUOLO	SETTORE
ASAP	LLP – Comenius	Partner	Presidenza
Agenda Digitale Albanese	IPA	Partner	Presidenza
PORTALE	FEI	Partner	Presidenza
4SEE SBANK	Europa per I Cittadini	Capofila	Presidenza

B) Progetti per i quali continua la gestione

“4SEE”

- Procedure europee: gestione delle procedure previste dal progetto in relazione alla Commissione europea e ai partner europei, in particolare in riferimento alle procedure di rendicontazione europea.
- Relazioni comunitarie: gestione delle dinamiche comunitarie previste dal progetto – sia quelle con la Commissione europea sia quelle con i partner europei
- Attività di disseminazione: redazione e distribuzione di un Report Finale di 100 pagine.

“PARES”

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

“e-CREATE”

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner)
- Attività di disseminazione nel corso dell’Evento Internazionale di PACMAN tenutosi a Cipro il 17-19 maggio 2013
- Supporto alla predisposizione della bozza di Implementation Plan e alla sua presentazione presso la Consulta del turismo
- Partecipazione alla Mid-Term Conference e allo Steering Committee a Katowice (Polonia) dal 29/09/2013 al 03/10/2013
- Raccordo con il Comune di Maranello per l’organizzazione del secondo Local Stakeholder Event previsto per il primo semestre 2014 a cui saranno invitati anche alcuni partner europei.

“EDITS”

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner).
- Coordinamento delle procedure di gara per l’assegnazione di un servizio corrispondente alle voci di budget External Expertise e Investments.
- Organizzazione e gestione di un incontro di progetto con Austriatech (Capofila) e la Provincia di Ferrara tenutosi a Modena il 25/07/2013.

Partecipazione allo Steering Committee a Vienna (Austria) il 23-24/09/2013

Raccordo con la Provincia di Ferrara per lo sviluppo del progetto con particolare riferimento ai WP3, WP4

Riformulazione del progetto per la presa in carico di parte delle attività della provincia di Ferrara (raccordo con Project Leader e Commissione europea per budget shifting)

“PACMAN”

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

Partecipazione all’Evento Internazionale di Cipro (maggio 2015): gestione dei contenuti, assistenza all’intervento del Presidente della Provincia

Sviluppo dell’attività di diffusione

Contatti e incontri per la definizione di un follow up del progetto (Pacman II) volto ad una maggiore valorizzazione delle potenzialità enogastronomiche e turistiche del territorio

“GIST”

Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

Supporto al processo di comunicazione

“Città dei motori”

Supporto alle procedure di approvazione del progetto da parte della Giunta ai fini dell’adozione dell’Accordo di Programma

Supporto al raccordo tra la Provincia di Modena, il Comune di Maranello (Capofila) e Tecla

C) Continua inoltre l'attività di monitoraggio volto alla presentazione di nuovi Progetti Europei, si sta infatti predisponendo il materiale in particolare per questi lavori:

- Tema: Giovani e immigrazione – Programma FEI – Collaborazione UPI Nazionale Tecla
- Tema: Giovani – Programma Azione ProvincEgiovani
- Tema: Testuggine palustre europea - Programma Life+
- Confronti con Albania: Agenda Digitale Albanese
- Aggiornamento con Regione Emilia Romana (Italia-Croazia, IPA Adriatico-Ionico)
- FEI UPI TECLA – raccordo con Battello per nuovo FEI previsto avvio nuova progettazione fine ottobre – nuova procedura imposta dal Ministero
- Tema: Ambiente (bonifiche/rifiuti) - Elena Manni – Programma Horizon 2020

D) Continua inoltre l'attività inerente la Rete Modenapuntoeu:

- Redazione della nuova brochure in collaborazione con il Comune di Modena
- Stesura lettera e promozione rilancio rete in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 4 incontri formativi in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 3 incontri di progettazione in collaborazione con il Comune di Modena
- Raccordo con il Comune di Modena per la pagina EuropaModena su Gazzetta di Modena e individuazione delle buone prassi dell'ente da presentare (area economica, formazione professionale, politiche del lavoro)
- Raccordo con il Comune di Modena per la presentazione del programma europeo Erasmus+ a gennaio

E) Associazione Transromantica - Supporto alla fase di transizione

- Programmazione e partecipazione agli incontri di coordinamento per il passaggio dell'adesione all'Associazione Transromantica dalla Provincia di Modena al Comune di Modena
- Contatti con Leader rete Transromantica per il passaggio della rete al Comune di Modena

F) Ruolo attivo nella fase di definizione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020:

- Partecipazione ad eventi connessi alla nuova programmazione europea: assemblea Tecla (Roma – 25/01/2013), evento Regione Emilia Romagna (Bologna – 15/05/2013), evento su Piattaforma Povertà (Ascoli Piceno – 12/06/2013), partecipazione eventi in modalità streaming
- Supporto alla Commissione Europa UPI-Emilia Romagna: supporto all'organizzazione di vari eventi o riunioni di settore, supporto al coordinamento regionale di UPI, ANCI, UNCEM, AICRRE, e supporto alla progettazione di un percorso formativo regionale in collaborazione con la Regione Emilia Romagna
- Supporto alla progettazione e organizzazione di un evento nell'area nord della provincia di Modena dal titolo: Ricostruzione ed Europa. Attrezzarsi per programmare e gestire i fondi europei 2014-2020. Coordinamento dei contenuti e estione dei rapporti con l'on. Gianni Pittella (Vicepresidente del Parlamento europeo), Mario Battello (Tecla), Francesco Monaco (Anci Nazionale).
- Redazione di un documento volto a promuovere l'inserimento della Zona Sisma all'interno del PON Aree Interne. Per la parte dei contenuti, coordinamento con Mario Battello (Tecla), Francesco Monaco (Anci Nazionale). Per la parte strategica, azione di raccordo UPI/ANCI/TECLA per inserimento documento nel tavolo di sorveglianza nazionale

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata garantita la fattibilità degli obiettivi di Area programmati mediante il costante coordinamento, monitoraggio e controllo sia dei progetti da realizzare che, più in generale, dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare:

- sono stati promossi incontri con i Dirigenti e con i responsabili dei progetti per verificare lo stato di attuazione dei medesimi e proporre eventuali modifiche o integrazioni per la loro realizzazione;
- si è proceduto alla stesura della relazione di Area per il Rendiconto di gestione 2012 in collaborazione con Assessore e dirigenti competenti ed alla predisposizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti al (SAP).

Dal 1° Aprile 2013, in seguito alla Riorganizzazione dell'ente, con delibera n° 40 del 19/2/2013, la Giunta provinciale ha attuato, per rendere omogenee le Aree ed i Servizi dell'Ente tramite la costituzione di cinque Aree, un Dipartimento di Presidenza e una Direzione Generale (quest'ultima con una struttura extradotazione), l'unificazione dell'Area Risorse Umane e dell'Area Finanziaria nell'unica Area Risorse. Nel mese di giugno si è svolto un incontro tra tutti i dirigenti dell'Area Risorse per esaminare, in relazione alle materie inerenti sia tematiche di risorse umane che finanziarie, le priorità e le criticità da presidiare nei prossimi mesi.

In relazione alla promozione di attività per la semplificazione e l'integrazione dell'azione amministrativa si è svolto, nel mese di febbraio, un incontro del Nucleo di Impatto coordinato dal Segretario Generale per individuare il piano di attività annuale.

Nel secondo semestre dell'anno sono proseguite le attività di coordinamento e programmazione dell'Area in linea con gli obiettivi PEG.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei Servizi dell'Area

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 477
COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI
EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le azioni realizzate al 31/12/2013 risultano coerenti e in linea con quanto previsto nel PEG.

Sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi.

In particolare, si sono ricercate le criticità nell'ambito dell'ente al fine di operare facilitando i percorsi per l'erogazione dei contributi e cercando di ottenere un quadro generale.

E' stata redatta e presentata tutta la documentazione per la valutazione della congruità della spesa relativamente alle spese correnti sostenute dall'ente con particolare riferimento agli edifici scolastici.

Successivamente, a seguito del decreto di assegnazione dei contributi, è stata redatta la rendicontazione ed i contributi regolarmente erogati e incassati.

Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.

E' stata inoltre elaborata una proposta progettuale finalizzata alla comprensione degli effetti del sisma sul sistema agricolo e la reazione del sistema rispetto alle misure contributive per il risarcimento dei danni. Sono state effettuate alcune prime valutazioni sulla base di dati statistici riguardanti sia il sistema produttivo sia le domande di risarcimento e contribuzione presentate.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

- analisi dei consumi 2012 e gestione del data base utenze 2010-2012 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, conguagli.
- Analisi dell'andamento della spesa ;
- Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla procedura aperta espletata nel 2011 con i prezzi delle convenzioni consip e intercenter.
- Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cubature e superfici.
- Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato effettuato – come previsto nell'azione premiante 2013 – la costruzione di un modello di analisi della spesa 2009/2013 che ha consentito di effettuare considerazioni in merito all'andamento in generale della spesa utenza per utenza, l'analisi dettagliata delle utenze maggiormente significative, l'analisi dei consumi e la programmazione dei fabbisogni.

In merito a quest'ultimo aspetto, nel 2013 in vista della scadenza del contratto di fornitura con Gala spa sono state valutate le diverse ipotesi connesse al nuovo contratto per la fornitura 2014.

Si è optato per l'adesione alla Convenzione IntercentER con opzione energia verde a seguito di una decisione in merito adottata dalla Giunta Provinciale. L'adesione alla convenzione non comporterà oneri amministrativi aggiuntivi per il passaggio utenze in quanto il fornitore rimane il medesimo; si è quindi avuto cura che gli adempimenti relativi alla reportistica compresi nel contratto in essere fino al 31-12 potessero essere accettati dal fornitore anche nell'ambito del nuovo contratto stipulato tramite Intercenter.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento.

Programma 479
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE
E ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI DELL'ENTE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili, alle tematiche tributarie e fiscali, alle procedure di acquisti di servizi.

NR.	Progetto
1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi
1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al **30/06/2013** il programma è stato svolto secondo quanto previsto nel PEG 2013: i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali sia per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità 2013. e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 6 giornate di studio con l'intervento di relatori esterni tra cui il corso revisori in collaborazione con UPI.

Si sono supportate le iniziative e le attività dell'Ufficio Associato per il contenzioso tributario.

Nel corso del semestre, infine, si è partecipato ai tavoli di approfondimento organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

- analisi dei consumi 2012 e gestione del data base utenze 2010-2012 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, conguagli.
- Analisi dell'andamento della spesa nei primi mesi 2013 (fino ad aprile).
- Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla procedura aperta espletata nel 2011 con i prezzi delle convenzioni consip e intercenter.
- Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cuibature e superfici.
- Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato inoltre affidato ad AESS il servizio di supporto nell'ambito delle attività di monitoraggio.

Al **31/12/2013** il programma è stato svolto secondo quanto previsto nel PEG 2013: i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali sia per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 3 giornate di studio con l'intervento di relatori esterni tra cui il corso revisori in collaborazione con UPI.

Si sono supportate le iniziative e le attività dell'Ufficio Associato per il contenzioso tributario.

Nel corso del semestre, infine, si è partecipato ai tavoli di approfondimento organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2013

<p>Programma 370</p> <p>GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE</p> <p>Responsabile: Guizzardi Raffaele</p>
--

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

oltre all'ordinaria attività di gestione amministrativo-giuridica del rapporto di lavoro, il periodo è stato caratterizzato dalle scelte operate dall'Amministrazione con l'approvazione dei provvedimenti in materia di "Introduzione nuovo orario dei servizi e di lavoro dei dipendenti" e di "Riorganizzazione Aree e Servizi", a seguito dei quali la U.O. è stata impegnata nelle conseguenti operazioni e procedure di adeguamento.

Per quanto all'introduzione del "nuovo orario", si è reso necessario procedere all'istituzione di N° 24 nuovi "profili orari individuali", alla modifica di n° 17 rapporti di lavoro già a tempo parziale, alla gestione di N° 44 profili orari cosiddetti "in deroga", di cui 24 per esigenze personali o familiari e 20 per esigenze di servizio, così per un complessivo carico di lavoro di oltre 300 posizioni rielaborate.

Similmente, a seguito del provvedimento in materia di "riorganizzazione Aree e Servizi", la U.O. ha proceduto ai nuovi accorpamenti tra dipendenti e segreterie, per un complesso di circa 500 posizioni verificate, controllate e, laddove necessario, modificate.

La U.O. ha poi provveduto al completamento della rilevazione del lavoro straordinario conseguente all'evento terremoto, con procedura di contabilizzazione, liquidazione e/o aggiornamento alla banca-ore, per N° 85 dipendenti.

Nel periodo la U.O. ha provveduto altresì alla conforme risistemazione, conseguente alla procedura di "ripesatura", per diverse figure professionali con incarico di Posizione Organizzativa, e proseguito nelle attività di accreditamento ed attivazione di N° 19 nuove "firme digitali" ed al rinnovo di N° 12 certificazioni.

E' stata espletata la procedura GEDAP con immissione e trasmissione dati entro il termine di legge, l'aggiornamento della banca-dati sui fruitori di permessi ex L.104/92, la periodica rilevazione sulle assenze per malattia e l'immissione dei dati relativi all'anagrafe degli incarichi esterni autorizzati a dipendenti ed alle collaborazioni esterne.

E' stata gestita l'attività conseguente alla prosecuzione della convenzione, già in atto, con gli Uffici Giudiziari di Modena, per l'impiego di N° 8 lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità (L.P.U.)

E' stato predisposto l'aggiornamento annuale della modulistica e delle informazioni necessarie per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare, e diffusa un'importante comunicazione circa le conseguenze e gli effetti circa la mancata reperibilità alle visite di controllo medico-fiscale (Prot. 52040 del 13.5.2013)

In ambito sindacale:

è stata gestita la normale attività afferente le diverse prerogative (permessi – assemblee – scioperi...) e la loro contabilizzazione, ottemperando agli obblighi di comunicazione trimestrale previsti in materia.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

si è proceduto all'attività di gestione secondo il Protocollo Sanitario vigente così come integrato dal Medico Competente.

In materia disciplinare:

non sono pervenute segnalazioni in materia; è invece proseguita, con ulteriori controlli e definizione di casi particolari, l'attività del "Servizio Ispettivo" per quanto al proprio ambito di competenza.

In materia di consulenze ed incarichi:

è stata fornita informazione alle disposizioni introdotte in materia dall'art. 1 c. 42 della L. 190/2012, mediante predisposizione di apposita nota informativa e conseguente aggiornamento della modulistica. Si è inoltre ottemperato alle nuove disposizioni relative alla registrazione ed immissione dati nel sistema centralizzato "PERLA P.A."

In materia previdenziale:

oltre alla generale attività di istruttoria pratiche per cessione del V°, accensione piccoli prestiti e pensionamenti ricadenti nel periodo, sono state fornite puntuali informazioni circa l'introduzione ed i meccanismi legati alla previdenza c.d. "integrativa" del fondo di previdenza complementare "PERSEO" (circ. del Servizio Prot. 3818 del 14.1.2013).

Numerose anche le richieste di certificazione storica di periodi lavorativi pregressi, di istanze di ricongiunzione e totalizzazione periodi.

Al 31/12/2013:

In materia Amministrativa generale :

- La U.O. ha garantito la gestione degli istituti di competenza affrontando e portando a soluzione talune fattispecie per le quali si sono resi necessari approfondimenti dottrinari e ricerche giurisprudenziali;
Si è provveduto a fornire informazioni e ad aggiornare alle recenti novità in materia, la modulistica, peraltro già in uso, per le richieste e le comunicazioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e cariche, tramite la predisposizione e diffusione di apposita nota-circolare esplicativa ed esemplificativa;
Si è dato regolare corso agli adempimenti di pubblicità e diffusione massima delle disposizioni introdotte dal DPR 62/2013 in materia di "comportamento dei pubblici dipendenti", ad aggiornare la periodica procedura afferente la disciplina dell'Assegno Nucleo Familiare e soprattutto, ad impartire importanti disposizioni interne per l'applicazione della normativa in materia di assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici;
La U.O. ha inoltre proseguito la attività di gestione delle procedure di accreditamento, attivazione e rinnovo, connesse al progetto "firma digitale", anche per conto di altri Enti del territorio provinciale, e l'attività di gestione rapporto dei lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità (L.P.U.), in convenzione con gli Uffici Giudiziari.

In ambito sindacale:

- E' stata garantita la corretta gestione degli istituti di riferimento, la loro contabilizzazione, ed ogni ulteriore adempimento connesso, in ottemperanza alle recenti modifiche introdotte in materia.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- Oltre all'effettuazione degli adempimenti periodici previsti dal Protocollo Sanitario, è stata attivata e regolarmente espletata la procedura di gara volta alla individuazione del soggetto contraente per l'anno 2014.

In materia disciplinare:

- Non si è reso necessario attivare nuovi procedimenti, ma il periodo è stato caratterizzato dalla predisposizione della documentazione necessaria a sostenere le ragioni dell'Ente in un procedimento "giurisdizionale" onseguente all'impugnazione di una sanzione disciplinare irrogata.

In materia Previdenziale:

- Il periodo è stato caratterizzato dal complesso di adempimenti ed operazioni conseguenti al trasferimento delle competenze in materia dal soppresso INPDAP all'INPS, alle difficoltà di ricerca, implementazione, trasmissione e gestione dei documenti e delle pratiche di riferimento. Ordinaria la gestione degli istituti di competenza.

I commessi hanno garantito in modo autonomo e con riduzione di personale l'apertura e il corretto funzionamento delle sedi. Si provvederà in modo analitico in una relazione specifica ad evidenziare i risultati raggiunti e il grado di impegno individuale profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono registrati scostamenti

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Sono stati predisposti n. 3 avvisi pubblici per il conferimento di altrettanti incarichi dirigenziali e n. 2 avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di alta specializzazione. Per tutte e cinque le procedure sono state raccolte le domande di partecipazione, nominate le Commissioni Esaminatrici, svolti i relativi colloqui previsti, effettuata l'attività di verbalizzazione e di liquidazione delle Commissioni Esaminatrici. I procedimenti si sono conclusi con l'invio delle comunicazioni di esito ai candidati ed il conferimento dei tre incarichi dirigenziali e dei due di alta specializzazione fino al termine del mandato del Presidente.

Sono state gestite le quattordici richieste avanzate dai Dirigenti, tre delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e undici relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

Al 31/12:

A seguito dell'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato si è attivata la procedura relativa all'assunzione di numero tre unità di personale e pertanto si è approvato l'avviso di selezione, è stata pubblicizzata la selezione e si sono raccolte le domande dei candidati.

Con riferimento ai contenuti del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si sono attivati tirocini formativi curricolari con un maggiore impegno del personale a fronte della mancata erogazione delle borse di studio, e pertanto è stato conseguito l'obiettivo contenuto nel piano.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

<p>Programma 377</p> <p>SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI</p> <p>Responsabile: Guizzardi Raffaele</p>

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Al 30/6:

RELAZIONI SINDACALI

Nella prima parte dell'anno si è addivenuti alla sottoscrizione del CCDI di adeguamento al D.Lgs. 150/2009 sia con riferimento al Comparto che all'Area della Dirigenza. Sono state, pertanto ridefinite tutte le materie contenute nei Contratti decentrati integrativi sottraendo quelle non più oggetto di contrattazione ma sottoposte ai poteri del privato datore di lavoro.

E' stato predisposto il Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione in Giunta e trasmesso alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato approvato il fabbisogno triennale del personale adeguata la dotazione organica alla riorganizzazione disposta dall'ente. E' stato altresì dato atto, a seguito della rilevazione delle eccedenze che non sussistono situazioni di soprannumerarietà. A seguito di confronto con le Organizzazioni sindacali la Giunta ha parzialmente modificato le direttive sull'orario di lavoro per il personale operaio

MOBILITA'

E' stato disposto il distacco temporaneo dei dipendenti del Centro stampa unificato per le due unità di personale interessate.

E' stata attivata e conclusa n. 1 procedura di mobilità esterna in uscita

FORMAZIONE

Sono stati assegnati i budget di area, tenendo conto delle limitazioni previste dal D.L. 78/2010. E' stata organizzata in house congiuntamente con l'UPI Emilia-Romagna una giornata di formazione sul tema della prevenzione e la repressione della corruzione aperta anche ai Comuni del territorio

Al 31/12:

E' stato predisposta la programmazione del fabbisogno dell'area dirigenziale e del personale a tempo determinato

E' stato integralmente esperito il processo relativo alla Contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2013 per il Comparto e raggiunta l'ipotesi di intesa per la Dirigenza.

Oltre a diversi processi di mobilità in uscita si sono gestite procedure di comando (anche parziale) con riferimento in prevalenza all'area della Dirigenza.

Con riferimento alla formazione a dicembre è iniziato il percorso di formazione obbligatoria nell'ambito del piano anti corruzione.

Si sono raggiunti gli obiettivi in termini finanziari, con riferimento alla formazione, contenuti nel piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio sono stati inviati ai direttori d'area i rispettivi budget per il lavoro straordinario e per le trasferte.

Nel mese di febbraio si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CUD per i redditi 2012 e nel mese di aprile alla corresponsione della premialità 2012 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.

Nel mese di marzo:

- si è proceduto alla liquidazione delle ore di straordinario prestate dal personale dipendente nell'anno 2012 in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e nel mese di aprile alla liquidazione, invece, delle indennità previste per gli incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;

- sono stati forniti alla Segreteria Generale i dati retributivi relativi agli Amministratori, ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale.

Nei primi mesi dell'anno si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione della riorganizzazione del 01/04/2013, sia dal punto di vista del risparmio di spesa sia dal punto di vista delle azioni di bilancio e delle relative disponibilità contabili.

Nel mese di aprile sono stati corrisposti gli scatti di anzianità maturati nell'anno 2011 ai docenti dell'I.T.I.S. "E. Fermi" interessati.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2012 (scadenza 06/05/13) sia per il Conto Annuale 2012 (scadenza 31/05/13 poi prorogato al 12/06/13) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 04/05/13 ed in data 29/05/13.

Il 13/05/13 si è purtroppo verificato un importante infortunio ad un dipendente dell'U.O., nonostante l'assenza si protrarrà per alcuni mesi, si sta facendo fronte alle esigenze dell'ufficio.

Nel mese di maggio è stata caricata la nuova riorganizzazione sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente.

Nel mese di giugno è stato elaborato il budget per verificare l'andamento della spesa della prima parte dell'anno 2013, attualizzando poi la riorganizzazione del 01/04/2013, e sono state effettuate le opportune variazioni di bilancio.

Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (nuovi incarichi/proroghe), progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, facente capo al dirigente del Servizio Politiche del lavoro;

- è stato analizzato ed impiantato sul GP4 tutto il sistema per la nuova previdenza complementare "Fondo PERSEO", poiché alcuni dipendenti vi hanno aderito;
- si è collaborato con l'Avvocato per la produzione di materiale/conteggi utili per le udienze relative alle cause esposte da alcuni dipendenti dell'Ente.

Nel mese di agosto si è collaborato con la Direzione Generale, fornendo le retribuzioni dei dirigenti anno 2012 per la loro pubblicazione sul sito dell'Ente ai fini della trasparenza.

Nel mese di settembre:

- sono stati liquidati i piani di razionalizzazione 2012, come ultima tranche rientrante nella premialità 2012;
- sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna i riepiloghi dei dipendenti che hanno prestato servizio in occasione del sisma 2012 nel periodo 01/08/12 - 31/12/14 (ore straordinarie liquidate con il cedolino di ottobre 2013).
- Nel periodo 01/07/12 - 30/09/12 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2012 elaborati dai C.A.A.F. e scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate.
- Nel mese di ottobre:
- è stato elaborato dettagliatamente il budget 2013 e sono stati effettuati gli assestamenti di bilancio per l'anno in corso;
- è stato elaborato il bilancio di previsione dettagliato del personale relativo all'anno 2014;
- è stato compilato il "Certificato 2012" per la Ragioneria;
- sono stati corrisposti gli incentivi per progettazione ad alcuni dipendenti dell'area Territorio e ambiente;
- sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna i riepiloghi dei dipendenti che hanno prestato servizio in occasione del sisma 2012 nel periodo 01/01/13 - 31/10/13 (ore straordinarie liquidate con il cedolino di novembre 2013);
- è rientrata in servizio la collega assentatasi dal mese di maggio 2013.

Nel mese di dicembre sono stati forniti tutti i dati richiesti:

- alla ragioneria Previsione 2014 per fabbisogno di personale;
- alla ragioneria Personale per RPP 2014;
- alla Direzione Generale relativi ai dipendenti in servizio e loro distribuzione all'interno dell'ente per RPP 2013, l'assegnazione delle risorse umane per PEG 2014;
- in adempimento alla normativa sono state trasmesse all'U.O. Ufficio Stampa le denunce da pubblicare sul sito nelle apposite sezioni dedicate.

Nel corso del secondo semestre:

- sono state approfondite e riscontrate le contestazioni pervenute dall'Inps ex Inpdap delle note di addebito (modelli 2800/SCE e 5300/SC) per sistemazioni contributive cicli 50 e 51;
- si è provveduto ad integrare la parametrizzazione della procedura di passaggio dei dati alla Contabilità economica (Centri di costo), causa la creazione/utilizzo di nuove voci liquidate;
- si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata di acconto, apportando altresì la modifica prevista dalla recente normativa per la trattenuta dell'1% aggiuntivo.

Nel corso dell'anno:

- sono state regolarmente liquidate le integrazioni economiche relative alle prestazioni effettuate dagli LPU in servizio;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2013 sia dipendenti sia dirigenti;
- sono stati effettuati i calcoli sul lavoro flessibile sia a consuntivo che di previsione;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2013 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:

- 1) consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione all'Area Lavori pubblici e all'Area Ambiente e Territorio (gestione di pratiche agroambientali - AIA, effluenti e spandimento fanghi);
- 2) aggiornamento delle connessioni tra unità operative e voci di classificazione in uso, al fine di garantirne l'adeguato utilizzo a seguito del processo di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
- 3) progettazione delle attività di fascicolazione e gestione documentale pregressa conseguente all'introduzione dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);
- 4) attivazione di due nuovi titoli di classificazione per Area Ambiente e Politiche del Lavoro;
- 5) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente, (contratti digitali, Concessioni e monitoraggio atti dirigenziali);
- 6) monitoraggio di alcune funzionalità della PEC per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso e monitoraggio degli effetti conseguenti all'aggiornamento della versione in uso del sistema di protocollo;
- 7) incontri formativi di presentazione della nuova versione del Manuale di gestione documentale (Area LL.PP.);
- 8) conduzione di cinque appuntamenti formativi (18 ore di lezione frontale) in materia di protocollo informatico, destinati agli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena.

Si è inoltre provveduto al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente a cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, attraverso la preparazione degli incontri, l'elaborazione di un questionario di monitoraggio della situazione della gestione documentale presso gli Enti partecipanti, l'aggiornamento normativo, il confronto sulle "buone prassi" e la creazione di una metodologia operativa nella conduzione del gruppo di lavoro insieme ai colleghi informatici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Per quanto concerne l' **Archivio di deposito** sono state completate le attività di riordino delle pratiche concluse e versate nel 2011 del Carteggio di amministrazione generale, riordino affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena. Tra i lavori di riordino, quest'anno a totale carico del personale dell'Ente, sono state avviate:

- 1) l'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004 e del 2005, ormai chiuse e versate all'archivio di deposito;
- 2) l'archiviazione delle pratiche chiuse dell'ufficio legale e i fascicoli del personale dimesso;
- 3) l'attività di riordino, scarto e versamento di numerosi fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso.

Sono inoltre continuate le attività di preparazione dello scarto annuale degli atti inutili e, nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso degli spazi disponibili, sono proseguite le attività di spostamento e accorpamento dei materiali collocati a deposito, con la movimentazione di oltre 190 metri lineari di faldoni. Ciò ha peraltro consentito di dare corso all'acquisizione di pratiche concluse versate all'Archivio di deposito da parte dei servizi dell'Ente per un totale di 48,5 metri lineari, distribuiti in classifiche diverse.

Per quanto concerne l' **Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono continuate le seguenti attività:

- 1) catalogazione dell' Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell' Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;
- 2) indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

Tra i progetti speciali trasversali alle tre partizioni dell'Archivio si segnalano:

- 1) il Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;
- 2) trattamento di documenti, volumi (773 + 592), manifesti e letteratura grigia (volantini, inviti, atti di convegni, opuscoli) pervenuti all'Archivio a seguito dell'accorpamento del Centro Stampa della Provincia con quello del Comune di Modena e del trasferimento in nuova sede dell'ufficio della Consigliera di Parità di nomina ministeriale, per i quali è prevista l'analisi di ciascun singolo pezzo per le diverse destinazioni (Archivio di deposito, scarto, cessione ad altra biblioteca, biblioteca dell'Ente con successiva catalogazione e collocazione a scaffale);
- 3) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton: ripresa dei lavori di riordino dell'archivio del Comune di Finale Emilia e approvazione del Protocollo di intesa con il comune di Nonantola per il deposito temporaneo di parte del proprio archivio storico;
- 4) "Progetto di ricognizione complessiva delle Serie archivistiche a parte" - 120 serie documentarie nate parallelamente alla serie principale del "Carteggio di Amministrazione generale", corrispondenti alla metà del patrimonio conservato, al fine di evitare la dispersione della documentazione e garantire la certezza del suo reperimento (stato dei lavori: ricognizione inventariale di 25 serie con aggiornamento della base dati Fondi 2000, cartellinatura di tutti i pezzi non contraddistinti da etichetta, accorpamento fisico degli stessi per ambiti funzionali).

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	4	22	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	1	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio

Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	1	1	
TOTALE	6	23	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati <i>N.B. Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)</i>	10	Ambiente: 3 Avvocatura: 1 Lavori Pubblici: 1 Personale: 2 Pianificazione territoriale: 2 Segretario Generale: 1
TOTALE	10	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni:	51	
pezzi fotografici per utenti esterni	2	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	76	
TOTALE	129	

Nel corso del secondo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in particolare si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del secondo semestre la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:

consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione all'Area Lavori pubblici e all'Area Ambiente e Territorio, con particolare attenzione alla gestione dei flussi documentali e la fascicolazione degli atti riferiti alle pratiche AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);

partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente, con analisi e monitoraggio della fascicolazione degli atti delle pratiche gestite secondo le modalità dei Servizi on line;

monitoraggio di alcune funzionalità della PEC (in particolare ricevute di accettazione, consegna e conferma di ricezione inviate da comuni, unioni e SUAP del territorio) per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso;

- avvio dell'analisi delle novità e delle migliorie prospettate dalla nuova versione del Protocollo informatico (versione 2.2 e nuova maschera di protocollo) da installare nel 2014;

- analisi congiunta con la Segreteria generale delle nuove norme in materia di dematerializzazione della corrispondenza cartacea e utilizzo del fax ai fini di una revisione delle procedure operative in uso presso le Segreterie dei Servizi dell'Ente.

Si è inoltre provveduto, insieme ai colleghi informatici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente di cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, (preparazione degli incontri, elaborazione di un sondaggio sulle priorità operative in materia di gestione documentale individuate dagli Enti partecipanti, aggiornamento normativo, confronto sulle "buone prassi" e conduzione di uno specifico momento formativo e di approfondimento sulla gestione informatica del fascicolo).

Si è infine partecipato alle attività connesse all'implementazione del Progetto FLOWER e DOC-ER, in relazione agli esiti del progetto PRODE - Progetto per la dematerializzazione dei flussi documentali e per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione on line delle pratiche e la promozione dell'utilizzo dei documenti digitali.

Per quanto concerne l'Archivio di deposito sono continuate le attività di riordino a totale carico del personale dell'unità operativa Archivio:

Cessione all'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR) degli atti depositati presso l'Archivio della Provincia, afferenti al "Carteggio dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici, poi Autorità di Ambito provinciale di Modena, secondo le modalità previste dal D.Lgs 42/2004, art.21, c.3 (predisposizione del materiale e dei relativi elenchi, comunicazione a fini autorizzativi a Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, supporto amministrativo e logistico al Servizio Autorizzazioni ambientali e bonifiche titolare del procedimento; l'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004. ormai chiuse e versate dai Servizi all'archivio di deposito (classifiche 01-07) e gestione degli atti in archiviazione provvisoria del 2005 e del 2006, con definizione di procedure operative per l'archiviazione degli atti senza fascicolo; senza classifica o senza protocollo; l'archiviazione delle pratiche chiuse dell'ufficio legale e avvio dell'archiviazione di parte dei fascicoli del personale dimesso;

l'attività di riordino, scarto e versamento di numerosi fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso.

Si è provveduto all'affidamento, tramite MEPA, alla Coop.va STASIS di Lucca, di un servizio archivistico per il riordino e il condizionamento di atti del Carteggio di Amministrazione generale ai fini della conservazione permanente (fascicoli creati nel 2004, classifiche 8-21) e sono state avviate le procedure per l'affidamento di una ulteriore porzione di atti del Carteggio, limitatamente ad una parte dei fascicoli creati nel 2005.

Sono inoltre continuate le attività di preparazione dello scarto annuale degli atti inutili con verifiche, a fini di scarto, su alcune tipologie di atti in materia di Personale, Politiche del lavoro e Artigianato.

Nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso degli spazi disponibili, si è dato corso all'acquisizione di pratiche concluse versate all'Archivio di deposito da parte dei servizi dell'Ente, in particolare: lavori pubblici (sinistri), Patrimonio, Istruzione, Personale, Avvocatura e Centri per l'Impiego, distribuiti in classifiche diverse.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono continuate le seguenti attività:

catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;

indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

Tra i progetti speciali, trasversali alle tre partizioni dell'Archivio, sono continuate le attività relative a:

- Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;

- ripresa delle attività finalizzate alla progettazione dei lavori di adeguamento di una porzione dei magazzini di via Dalton da destinare a deposito di atti di archivio (Deposito Dalton 3);

- trattamento di documenti, volumi manifesti e letteratura grigia (volantini, inviti, atti di convegni, opuscoli) pervenuti all'Archivio da Assessorati diversi, per i quali è stata effettuata l'analisi di ciascun singolo pezzo, per individuarne la destinazione finale (Archivio di deposito, scarto, biblioteca dell'Ente con successiva catalogazione e collocazione a scaffale, altra biblioteca del sistema bibliotecario locale);

- attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton; in particolare, continuazione dei lavori di riordino dell'Archivio del Comune di Finale Emilia, avvio delle procedure per l'approvazione del Protocollo di intesa e collaborazione per l'analisi di materiali destinati allo scarto e/o al restauro;

- "Progetto di ricognizione complessiva delle Serie archivistiche a parte" - 120 serie documentarie nate parallelamente alla serie principale del "Carteggio di Amministrazione generale", corrispondenti alla metà del patrimonio conservato,

al fine di evitare la dispersione della documentazione e garantire la certezza del suo reperimento; in particolare, - ricognizione inventariale della serie "Concorsi", con aggiornamento della base dati Fondi 2000, avvio della cartellinatura, accorpamento fisico dei faldoni in un solo deposito e riorganizzazione della serie "Strade, 2° nucleo".

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti. In particolare, collaborazione con Vicepresidenza dell'Ente per ricerca storica sul consigliere provinciale Alfonso BinoTerzi (1980-1981).

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	4 + 9	22 + 11	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	1 + 1	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	1 + 2	1 + 2	
TOTALE	18	46	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
<p>Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati</p> <p><i>N.B.</i> <i>Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)</i></p>	10 + 42	Ambiente: 8 Artigianato: 1 Avvocatura: 5 Cartografico: 2 Centro imp. Pavullo: 1 Economato: 1 Formaz. prof.le: 1 Informatica: 1 Istruzione: 1 Lavori pubblici: 9 Personale: 8 Pianificaz. terr.le: 3 Polit. faunistiche: 4 Polit. lavoro: 4 Presidenza: 2 Ragioneria: 3 Segretario: 3 Welfare: 1
TOTALE	52	

C) Movimentazione di **PEZZI DOCUMENTARI** reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni :	51 + 28	
pezzi fotografici per utenti esterni	2 + 1	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	76 + 118	
TOTALE	276	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	650	555	95

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 15 di cui 5 risolti con risorse esterne.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	7	0	7	7	3	0
Dipartimento di Presidenza	50	4		18	28	0
Risorse Umane	122	129	56	30	71	0
Territorio e Ambiente	5	14	16	41	0	0
Lavori Pubblici	3	2	0	24	0	0
Economia	1	0	8	12	0	0
Welfare locale	0	2	0	0	0	1
TOTALI	188	151	87	132	102	1

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - o eliminazione lettere in stato revisione;
 - o eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
 - o spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
 - o chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
 - o aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del Titolario del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Ambiente, Artigianato e Turismo e Beni Attività Culturali.
3. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
 - o Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
 - o Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2012;
 - o Incontro per pianificazione delle attività per la visita ispettiva del Sistema Qualità ISO 9001:2000 inerente la gestione dell'emergenza terremoto;
 - o Redazione relazione sulla gestione documentale emergenza sismica per la visita ispettiva per il rinnovo della certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2000;
 - o Formazione degli archivisti sui documenti digitali e sul sistema di conservazione della Provincia di Modena;
 - o Implementata la procedura per le elaborazioni statistiche dei documenti fascicolati organizzata per U.O. per il calcolo della percentuale sul totale delle partenze
 - o Incontro relativo alle problematiche dei LLPP relative alla produzione di atti e al sistema documentale. Analisi per l'individuazione di possibili soluzioni.
4. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
 - o Aggiornamento CF4 alla versione 4.2.18

- Aggiornamento Art.18 DL83/2012
 - Apertura e gestione del bilancio provvisorio per il primo trimestre (per la prima volta) e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo 2013-2015;
 - Aggiornamento CF4 del 07/02/2013 per messaggio di emissione ordinativi da provvisori senza CGE;
 - Pulizia vincoli in movimentazione e piano dei conti;
 - Per il Rendiconto della Gestione 2012 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
 - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
 - effettuati vari incontri di approfondimento con l'ufficio Ragioneria, con la ditta sviluppatrice del software, con la Provincia di Firenze
 - predisposto il piano di lavoro per l'attivazione dell'armonizzazione contabile: nuovo piano dei conti in excel, installazione, formazione collaudo della contabilità e ordini, attivazione utilizzo ordini web in tutti i servizi
 - installato software CFA – Contabilità Armonizzata
5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
- Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
 - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
 - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
 - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
 - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
 - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
 - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
- Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
 - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
 - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
 - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
 - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
 - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
 - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.72 e 3.73.
8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
- Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
 - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai
 - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
 - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
 - Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati importati i contratti nel data base "fondi archivio".
10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
- sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esiti positivi;
 - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
 - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
 - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
 - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
 - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.
- b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77013 – Modello 770 anno 2013 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
- c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
- migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
 - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
 - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
 - collaudo e riattivazione di tutti i report
 - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
 - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
 - scadenziario
 - report stato avanzamento pratiche
 - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
 - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
 - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
- d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stato scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici" in riferimento alla quale sono state svolte le seguenti attività:
- Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
 - Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
 - Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
 - Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
 - Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
 - Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
- aggiornato il software sul server
 - aggiornato il software sulle postazioni client fisse
 - aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti
- f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
- A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
 - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
 - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo

- Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
- Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
- Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
- o Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell'Ente;
- o Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fasi di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

- o unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
 - o caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.
- g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura
- h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.
- i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
- o Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
 - o Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.
- l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.
- m) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"
- n) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai servizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).
- o) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle
- p) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche, oltre all'affidamento di un incarico di collaborazione di tipo CoCoCo e di un incarico professionale, anche gli acquisti seguenti:

- Implementazioni al modulo Q-Presenter, utilizzato nell'ambito del Sistema Informativo delle Pratiche dell'Area Ambiente, al fine di poter consultare online le ditte che si occupano di trattamento e recupero rifiuti
- Modulo software per potere gestire le mappe Google con la nuova versione VS3
- Acquisto dei servizi di installazione, configurazione, formazione e messa in esercizio del nuovo sistema informatico per la Armonizzazione Contabile
- Acquisto di un modulo software aggiuntivo in SIFA per potere gestire la programmazione ed il controllo gli abbattimenti degli ungulati
- Acquisto del software Edilclima
- Acquisto di 20 kit per firma digitale e rinnovi dei certificati di sottoscrizione (39) e autenticazione (24)
- Acquisto di un lotto di SMS da associare al S.I. delle politiche del Lavoro

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti

- tramite inoltro al protocollo;
- Sistema SIPP - effettuata la parte formativa agli operatori del servizio di Polizia Provinciale e gli operatori del Servizio Ragioneria per gestire i pagamenti delle sanzioni, lo smistamento delle pratiche per la gestione delle ingiunzioni e di emissione dei ruoli (6 ore) ed agli operatori del servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni e delle emissioni dei ruoli (6 ore);
- Corso base Framework PEOPLE: una giornata x 12 persone. Il corso, svolto presso la sala corsi informatica, è stato organizzato in collaborazione con la Regione e vi hanno partecipato anche colleghi di altre Province.
- Corso Avanzato Framework PEOPLE: due giornate x 9 persone. Anche in questo caso al corso, ospitato presso la saletta riunioni in Corso Canalgrande, hanno partecipato anche colleghi delle altre Province (Reggio, Parma, Bologna, Rimini) e del Comune di Modena
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).
- Firma Elettronica: Effettuato seminario on-line sulle nuove regole per le firma elettronica e documenti informatici per gli operatori del servizio informatica (2 hh a persona)

SAP al 30 giugno - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

a) Azione premiante assegnata dalla Giunta: “Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti dell’Ente”. La schedulazione delle attività connesse alla realizzazione di quanto previsto nell’Azione premiante prevedeva, per il primo semestre, l’individuazione dei Servizi portatori di “Best Practice” significative utilizzabili a scopo promozionale interno; l’attività è stata avviata, ma non completata. Nel dettaglio sono state effettuate le seguenti attività connesse all’azione premiante:

1. al fine di formulare una proposta di “best practice” sono stati raccolti i dati d’uso dei diversi servizi online individuando come candidati più probabili quelli i cui servizi online hanno avuto riscontri di utilizzo maggiormente significativi (ad esempio: RILFEDEUR, SUAPER, SIFA, ecc)
2. sarebbe stato interessante ed utile poter proporre come best practice quelle dei servizi online per i Pagamenti e per la gestione delle pratiche OSAP, ma i primi sono stati utilizzati pochissimo (soprattutto a causa della mancata promozione all’uso) mentre l’erogazione del secondo servizio è stata sospesa a fine maggio a causa di una modifica alla modulistica che non è stata comunicata al Servizio Sistemi Informativi e Telematica per apportare le dovute modifiche al software
3. in accordo con la Segreteria Generale e la Direzione Generale sono state predisposte le slides da utilizzare per una informazione alla Giunta Provinciale sui servizi Online messi a disposizione dalla Provincia e sarà in occasione della informativa alla Giunta che verranno proposti gli incontri di presentazione delle Best Practice ai vari Servizi dell’Ente.
4. è stata avviata la messa a punto del sistema di monitoraggio dei data base per recuperare i dati d’uso

b) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale:

“Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello”. La prima delle attività previste era la individuazione delle possibili aree di intervento e, contestualmente, l’analisi delle possibili soluzioni tecniche adottabili.

1. le prime aree di intervento individuate sono quelle degli uffici del Servizio Amministrativo dei LLPP, per gli appuntamenti riferiti alle pratiche di rilascio autorizzatorizzazioni-concessioni, e degli Uffici UMA autorizzazioni e Concessioni dell’Area Economia
2. è stata avviata una ricognizione generale per individuare altre possibili aree di intervento
3. l’applicazione software verrà realizzata o utilizzando il framework PEOPLE (già in uso per la OSAP on Line, per i software di backoffice e frontoffice degli SUAP e per la gestione della Richiesta CDU online) oppure la soluzione messa a punto dal Comune di Modena per la gestione della richiesta di appuntamenti per l’Ufficio Anagrafe

Nel secondo semestre del 2013 i risultati ottenuti nell’ambito delle attività previste dal Progetto 1352 “Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell’Ente”, sono in linea con lo stesso periodo dell’anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell’Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	642	506	136

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti del servizio di front-office del modulo “Denunce prezzi” (Sistema Informativo per il servizio turismo per la gestione delle denunce delle strutture ricettive), quantificabili nel numero di 300, risolte con risorse esterne.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell’Ente, l’insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	7	0	7	7	3	0
Dipartimento di Presidenza	50	4		18	28	0
Risorse Umane	122	129	56	30	71	0
Territorio e Ambiente	5	14	16	41	0	0
Lavori Pubblici	3	2	0	24	0	0
Economia	1	0	8	12	0	0
Welfare locale	0	2	0	0	0	1
TOTALI	188	151	87	132	102	1

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell’Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - o problemi in fase di firma digitale e composizione dei testi dovuti alle componenti Java non allineate alla versione più recente;
 - o eliminazione lettere in stato revisione;
 - o eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
 - o spostamento lettere “da firmare” dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un’altro;
 - o chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
 - o aggiornamento modelli dei testi.

2. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
 - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
 - Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2013;
 - Installazione aggiornamento modulo MESSI – PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO della versione 1.4;
 - Ripristinata personalizzazione della visualizzazione nel documentale degli smistamenti negli elenchi dei documenti protocollati.
3. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
 - Implementata estrazione dati degli atti con impegno di spesa per la Corte dei conti;
 - Apertura e gestione del bilancio e del PEG 2014-2016 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo;
 - Generazione e sistemazione del testo R.P.P. 2014 e caricamento delle Politiche sui capitoli del PEG 2014;
 - Installazione del modulo CF4CB13 per la predisposizione del Certificato al Bilancio di previsione 2013: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
 - Installazione del modulo CF4CC12 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2012: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
 - Caricati i dati per la liquidazione automatica delle Borse di studio 2012/2013 estraendoli dal relativo software;
 - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
 - effettuata la formazione agli utenti della ragioneria;
 - predisposto il piano dei conti armonizzato in formato excel ed importato in procedura;
 - attivato modulo di e-learning sul modulo CFA da parte di Ads sul sito www.armonizzazionecontabile.it.
4. Per il sistema dei contratti:
 - Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
 - Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
 - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
 - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
 - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
 - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
 - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
 - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
 - Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
 - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
 - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
 - Modulo di stampa del modello "730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
 - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
 - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
 - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512;
 - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.
8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
 - Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
 - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai

- Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
 - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
 - Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
 10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
 11. Per il sistema informativo del patrimonio ASSIOMA anche se non più mantenuto, è stato ripristinato il collegamento sulle postazioni dell'ufficio patrimonio.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
 - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato “CFDOD – Gestione ordini e disposizioni” che prosegue nel semestre con esiti positivi;
 - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
 - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di “Gestione delle richieste all'economato” da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
 - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
 - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabl2)
 - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.
- b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77013 – Modello 770 anno 2013 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
- c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
 - migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
 - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
 - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
 - collaudo e riattivazione di tutti i report
 - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
 - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
 - scadenziario
 - report stato avanzamento pratiche
 - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
 - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
 - predisposizione procedimento di “Conferenza dei Servizi”
- d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stato scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle

“strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici” in riferimento alla quale sono state svolte le seguenti attività:

- Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
 - Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
 - Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
 - Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
 - Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
 - Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
- aggiornato il software sul server
 - aggiornato il software sulle postazioni client fisse
 - aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti
- g) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
- A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
 - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
 - Ricerca “Protocolli spediti” da area di lavoro Protocollo
 - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
 - Creazione di lettere “riservate” e Stampa BC
 - Anteprema del documento principale da Scrivania Virtuale
 - Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell'Ente;
 - Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fasi di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

- unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
 - caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.
- j) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura
- k) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.
- l) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
- Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
 - Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.
- m) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.
- q) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della “redazione centrale” soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione “Servizi Online”
- r) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai servizi on-line, al sistema di gestione della Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).
- s) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle
- t) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

- u) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Affidamento incarico a ditta produttrice Init per attività di supporto, assistenza tecnica e manutenzione e personalizzazioni al software per la gestione delle procedure di backoffice per la rete degli sportelli unici delle attività produttive (€ 32.272,00 + completamento incarico a dicembre € 19.365,67)
- Affidamento incarico per lo sviluppo della matrice denominata AUA (autorizzazione unica ambientale) per emissioni inquinanti in atmosfera, acque reflue e impatto acustico per il Sistema Informativo Ambiente (SIAM) per la gestione dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali
- Acquisto dal Comune di Modena della licenza d'uso e delle attività di personalizzazione dell'applicazione web "agenda prenotazione appuntamenti" (€ 2.347,28)
- Acquisto servizi di sviluppo del software SIAM per implementazione di una vista su modulo q presenter, gestione pratiche AUA (autorizzazione unica ambientale), integrazione al servizio parix regionale di gestione dati del registro imprese della Camera di Commercio (€ 9.091,44)
- Impegno di spesa per interventi di assistenza tecnica fuori contratto e/o per personalizzazioni o attività formative per procedure informatizzate acquisite in licenza d'uso dalla ditta ADS (€ 6.100,00)
- Aggiornamento del sistema ril.fe.de.ur. (rilevamento fenomeni per il degrado urbano) alla versione 5.2 e per il supporto alla base cartografica del data base topografico regionale messo a disposizione dalla regione emilia romagna (€ 5.490,00)
- Rinnovo del servizio di assistenza tecnica per l'anno 2014 al software di gestione presenze assenze g-pres della ditta zucchetti. Impegno di spesa (€ 2.045,46).
- Personalizzazione software affari generali della ditta ADS per permettere l'integrazione alla banca dati regionale del registro imprese di sintesi (.€ 2.684,00)
- Acquisto servizio di assistenza tecnica per le procedure uniserv e unimoney della ditta Unimatica spa anno 2014 (€ 3.294,00)

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- formazione tecnica finalizzata all'apprendimento dei sistemi di gestione dei data base relazionali oracle del sistema informatico della Provincia di Modena gestiti prevalentemente con applicativi della ditta ADS (automated data systems)
 - n° 4 giornate di formazione per oltre 10 dipendenti
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema ed agli operatori per aggiornamento software

SAP al 31 dicembre - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

- b) Azione premiante assegnata dalla Giunta: "Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente". La schedulazione delle attività connesse alla realizzazione di quanto previsto nell'Azione premiante prevedeva, per il primo semestre, l'individuazione dei Servizi portatori di "Best Practice" significative utilizzabili a scopo promozionale interno; l'attività è stata avviata, ma non completata. Nel dettaglio sono state effettuate le seguenti attività connesse all'azione premiante:
5. al fine di formulare una proposta di "best practice" sono stati raccolti i dati d'uso dei diversi servizi online individuando come candidati più probabili quelli i cui servizi online hanno avuti riscontri di utilizzo maggiormente significativi (ad esempio: RILFEDEUR, SUAPER, SIFA, ecc)
 6. sarebbe stato interessante ed utile poter proporre come best practice quelle dei servizi online per i Pagamenti e per la gestione delle pratiche OSAP, ma i primi sono stati utilizzati pochissimo (soprattutto a causa della mancata promozione all'uso) mentre l'erogazione del secondo servizio è stata sospesa a fine maggio a causa di una modifica alla modulistica che non è stata comunicata al Servizio Sistemi Informativi e Telematica per apportare le dovute modifiche al software
 7. in accordo con la Segreteria Generale e la Direzione Generale sono state predisposte le slides da utilizzare per una informazione alla Giunta Provinciale sui servizi Online messi a disposizione dalla Provincia e sarà in occasione della informativa alla Giunta che verranno proposti gli incontri di presentazione delle Best Practice ai vari Servizi dell'Ente.
 8. è stata avviata la messa a punto del sistema di monitoraggio dei data base per recuperare i dati d'uso

c) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale:

“Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello”. La prima delle attività previste era la individuazione delle possibili aree di intervento e, contestualmente, l’analisi delle possibili soluzioni tecniche adottabili.

4. le prime aree di intervento individuate sono quelle degli uffici del Servizio Amministrativo dei LLPP, per gli appuntamenti riferiti alle pratiche di rilascio autorizzatorizzazioni-concessioni, e degli Uffici UMA autorizzazioni e Concessioni dell’Area Economia
5. é stata avviata una ricognizione generale per individuare altre possibili aree di intervento
6. l’applicazione software verrà realizzata o utilizzando il framework PEOPLE (già in uso per la OSAP on Line, per i software di backoffice e frontoffice degli SUAP e per la gestione della Richiesta CDU online) oppure la soluzione messa a punto dal Comune di Modena per la gestione della richiesta di appuntamenti per l’Ufficio Anagrafe

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

A far data del 10 maggio, l’incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l’incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	666	600	66
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	102 (14 stampanti)	102	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC			

E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEQUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	41	41	
SERVER	22	15	7
COMPONENTI DI RETE	5+7	2	3Lepida – Telecom Italia 7 nabra2
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	81	81	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

In data 25 Gennaio 2013, dalle 13,00 fino alle 18,00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dei gruppi di continuità.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.

E' proseguita l'attività relativa al trasferimento di alcune cartelle (dischi O del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e cartelle condivise di altri Servizi) sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 70% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 18 server (linux e windows).

E' stata effettuata la verifica con il SIA dell'Unione Terre di Castelli per l'installazione in loco degli opportuni apparati server utili per la messa in esercizio di un impianto per il disaster recovery reciproco.

Il progetto condiviso prevede l'installazione nel CED del SIA dell'Unione Terre di Castelli del server di backup delle macchine virtuali e del server di standby per i Data Base Oracle attualmente installati nella sala server dell'Ente; è prevista anche l'installazione c/o il CED della Provincia di Modena di apparati server e di storage della Unione Terre di Castelli. Questa configurazione permetterà di attuare una politica di disaster recovery per entrambi gli Enti che garantirà livelli di sicurezza superiori agli attuali delle principali componenti sia del Sistema Informativo della Provincia di Modena sia di quello dell'Unione Terre di Castelli e dei suoi Comuni.

Questa configurazione di disaster recovery non sarà definitiva in quanto verrà probabilmente sostituita o affiancata da quella che verrà implementata a seguito della realizzazione del progetto "Secure Disaster Recovery" (attualmente in fase di valutazione da parte del MIUR) presentato insieme ad altri Enti Locali ed a Privati in risposta al bando MIUR "Smart Cities ad Communities and Social Innovation".

Sono state definite 41 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente

E' continuata l'analisi delle soluzioni open source lato client delle suite Libre Office e Open Office riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni è quello dell'aggiornamento dei modelli di documenti.

E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Libre office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.

Nell'ambito della gestione della rete RE.MO si è proceduto alla riconfigurazione degli apparati per i collegamenti dei comuni del Comprensorio Ceramico, e la configurazione dei DNS per conto di vari Comuni del territorio.

In riferimento al progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni della pianura Modenese, sono stati collegati in fibra ottica, configurando adeguatamente apparati di rete di Lepida SPA, i Centri per l'Impiego di Mirandola, Carpi e Vignola.

E' stato configurato ed attivato un server virtuale per il nuovo software applicativo del Turismo.

Si è proceduto all'installazione dell'applicativo Madreperla (sistema informatico per l'intermediazione con le "badanti") su server virtuale della Provincia e alla definizione del sito relativo anziani.provincia.modena.it; l'applicativo Madreperla era in precedenza installato su apparati del Comune di Modena.

Nell'ambito del riutilizzo della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione due applicativi:

- il primo permetterà l'uso interno di un sistema di instant messaging per la comunicazione veloce tra tutte le postazioni dell'Ente e per l'invio di alert e messaggi di servizio;
- il secondo, denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo di tutti i contratti di assistenza tecnica hardware e software (€ 211.353)
- Rinnovo del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta che collega le diverse sedi dell'Ente nel territorio comunale di Modena; tenuto conto degli esiti della gara esperita da Lepida s.p.a. per la realizzazione della rete in fibra ottica nel comune di Modena, il rinnovo è stato fatto fino a fine agosto (importo pari a € 29.038)
- Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) e per i nomi di dominio internet (in questo caso con una attenzione particolare al contenimento dei costi ridotti sensibilmente grazie all'affidamento a Lepida s.p.a. dei contratti di mantenimento stessi)
- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
- Acquisto di 30 personal computer di tipo desktop e di 1 workstation per il Servizio Lavori Speciali Edilizia

Nel corso del semestre non si è reso necessario acquistare toner o inchiostri per stampanti sia a causa del fatto che l'ultimo ordinativo emesso nel 2012 ha permesso di adeguare le scorte a livelli ottimali sia perchè la richiesta di toner è diminuita (il che probabilmente significa che il progetto di razionalizzazione delle stampanti realizzato nel 2012, con la conseguente riduzione della quantità di stampanti distribuite e le parallele raccomandazioni impartite per ridurre l'utilizzo dei documenti stampati, sta avendo i suoi effetti positivi anche in termini di riduzione dei costi)

Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dismesse.

In riferimento al progetto PEG 1617, si è proceduto, in attuazione da quanto previsto nel DPS e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, alla progettazione ed alla realizzazione nei giorni 20-21-24-26-28 di Giugno di un corso di formazione sul "CORRETTO USO DI INTERNET E DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN USO" al quale partecipano tutti i dipendenti dell'Ente (al momento dell'aggiornamento di questo SAP sono iscritti al corso 514 persone).

Il corso prevede altre due edizioni in Luglio ed altre edizioni dedicate al personale dei Centri per l'Impiego nei mesi successivi.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, in accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di non spostare fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica in attesa che venga completata l'attività di analisi organizzativa e tecnica del CEDOC e della rete bibliotecaria avviata in aprile.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.

Lo spostamento fisico del personale nella Sede di Corso Canalgrande 3, il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale e l'eventuale ridimensionamento delle infrastrutture informatiche del CEDOC saranno successive alla fase di analisi.

La rendicontazione del primo semestre delle attività svolte nel periodo 1 aprile – 30 giugno 2013 nell'ambito del servizio erogato "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale" verrà pertanto effettuata dal direttore del CEDOC nell'ambito del SAP di sua competenza.

Nel corso del secondo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	626	553	73
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	76 (4 stampanti)	76	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEQUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	20	20	
SERVER	20	11	9
COMPONENTI DI RETE	4	4	
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	92	92	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER aggiornato all'ultima versione 10.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

In data 08/11/2013 dalle ore 14.00 alle ore 18.00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico della sede di Viale Martiri della Libertà 34.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.

Si è concluso il trasferimento di tutti i dati relativi alle cartelle personali (dischi O) e cartelle condivise di vari Servizi sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 90% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

E' stato garantito il monitoraggio dell'ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 32 server (linux e windows) con notevole incremento rispetto al semestre precedente .

Sono state definite 20 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente

All'analisi delle soluzioni open source lato client delle suite Libre Office e Open Office è seguita la stesura di un progetto per il passaggio di tutti i client della Provincia al software Open Office, il progetto prevede il completamento della migrazione entro l'estate 2014.

E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Libre office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.

In riferimento al progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica è stata messa in esercizio la rete MAN della Provincia sul territorio del comune di Modena, si è pertanto provveduto al passaggio delle linee in F.O. noleggiate dalla Provincia alla società Achanto alle linee in F.O. di Lepida S.P.A con azzeramento dei canoni di noleggio in quanto le nuove fibre sono di proprietà della Provincia.

Nell'ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sperimentati e personalizzati due applicativi:

il primo permetterà l'uso interno di un sistema di instant messaging per la comunicazione veloce tra tutte le postazioni dell'Ente e per l'invio di alert e messaggi di servizio;

il secondo, denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Si prevede la loro messa in esercizio nel primo trimestre del 2014.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

Rinnovo di alcuni contratti di assistenza tecnica software non ancora rinnovati nel primo semestre

Proroga del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta per mantenere collegare le diverse sedi dell'Ente nel territorio comunale di Modena a seguito dei ritardi nella consegna delle fibre ottiche acquistate da Lepida s.p.a.

Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accessibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) e per i nomi di dominio internet (in questo caso con una attenzione particolare al contenimento dei costi ridotti sensibilmente grazie all'affidamento a Lepida s.p.a. dei contratti di mantenimento stessi)

Acquisto tramite MEPA di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza (bretelle e gbic per completamento rete in fibra ottica, ecc)

Acquisto tramite convenzioni CONSIP o MEPA di 62 personal computer di tipo desktop, di 6 stampanti e 4 videoproiettori (per i centri per l'impiego), diverse webcam per videoconferenza

È confermato il trend in riduzione dell'utilizzo delle stampanti conseguente alla realizzazione del piano di razionalizzazione del 2012 ma si è comunque reso necessario acquistare toner per stampanti laser tramite MEPA per ricostituire le scorte a magazzino.

Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dismesse ma si è reso necessario procedere alla rottamazione di 40 personal computer non funzionanti.

In riferimento al progetto PEG 1617, in attuazione da quanto previsto nel DPS e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, si è proceduto prosecuzione nei giorni 1-5 Luglio del un corso di formazione sul "CORRETTO USO DI INTERNET E DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN USO" al quale hanno partecipato tutti i dipendenti dell'Ente e iniziato nel giugno 2013.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state assegnate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

In accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di spostare, da novembre 2013, fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.

Nel secondo semestre è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici bibliotecari di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 ore 7 giorni su 7 anche tramite il monitoraggio effettuato con l'uso del software open source Zenoss. Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server e di rete.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di catalogazione e prestito Sebina Open Library fornito da Datamanagement s.p.a.

E' stato attivato il nuovo portale delle biblioteche del Polo Provinciale Modenese www.bibliomo.it e la pagina Facebook; è stata rilasciata la nuova APP per iPhone e Android.

E' stato preso in gestione il portale e-learning della Provincia di Modena tedlearning rivolto alle scuole medie e superiori. Oltre alla gestione hardware e software è stato preso in carico la formazione del personale (Paola Aime).

E' proseguita l'analisi per il trasferimento dalla Provincia ai Comuni/biblioteche del servizio assistenza tecnica sulle strumentazioni informatiche dislocate nelle biblioteche.

Si è conclusa la parte di progettazione per rendere accessibile in maniera sicura via internet la piattaforma Sebina Open Library riconfigurando il sistema per permetterne l'accesso tramite protocollo sicuro https.

E' stata avviata la fase di analisi, insieme ai Comuni/Enti aderenti alla Rete Bibliotecaria provinciale per procedere alla migrazione del servizio di posta elettronica ed internet ai sistemi di gestione della posta elettronica ed internet dei singoli Comuni o degli Enti.

E' stato proposto alla Regione Emilia Romagna di includere nel Sistema Federato di Autenticazione FEDERA anche i Soggetti privati aderenti alla rete bibliotecaria provinciale; la proposta è stata accolta rimandando gli approfondimenti tecnici del progetto all'inizio del 2014 nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati particolari scostamenti rispetto alle previsioni se non quelli riferibili alla riorganizzazione del CEDOC

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Per il completamento del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata approvata la Convenzione fra Lepida s.p.a., la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. La gara è stata aggiudicata e l'aggiudicatario si è impegnato, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato di gara, a completare la fornitura entro marzo 2014 (un anno dall'aggiudicazione) con consegna anticipata a fine agosto 2013 per le sedi urgenti (6 su 7 della Provincia di Modena). Nei quattro Comuni del Comprensorio Ceramico (Formigine, Maranello, Fiorano Modenese e Sassuolo) è stata avviata la gara per la realizzazione della rete MAN nel comune di Fiorano Modenese. Sono stati attivati i collegamenti in fibra ottica nei centri per l'impiego di Mirandola, Carpi e Vignola e nelle scuole superiori di Finale E., Mirandola, Carpi, Vignola e Castelfranco E.
- b) il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino è stata completato. Da parte di Lepida s.p.a. è stata bandita ed aggiudicata la gara per la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese); le opere per realizzare questi interventi sono state avviate.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
 - L'organizzazione, insieme a Lepida s.p.a., di due incontri con gli Enti Locali, uno rivolto ai tecnici ed uno agli amministratori, per presentare in maniera dettagliata i servizi infrastrutturali e applicativi erogati da Lepida s.p.a.,
 - la fase conclusiva del progetto Rilander, con la messa in esercizio delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale, dove la Provincia ha agito sia direttamente per il riuso di soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del coordinamento territoriale, del dispiegamento

e della messa in esercizio delle varie soluzioni a riuso. La verifica (assessment) del raggiungimento degli obiettivi effettuata a marzo dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) ha avuto esito positivo quindi il progetto è da ritenere concluso entro i termini previsti di febbraio con la messa in esercizio per tutti i servizi previsti. Con la conclusione del progetto agli Enti del territorio provinciale partecipanti verranno erogate la seconda e terza tranche della quota di cofinanziamento prevista.

- Per permettere la buona riuscita della fase di messa in esercizio dei servizi, oltre alle normali attività, sono state necessarie nel semestre una serie di iniziative di coordinamento:
 1. tre incontri, uno al mese nei primi tre mesi, dello staff provinciale del progetto con il Coordinamento regionale dello stesso, per monitorare costantemente l'avanzamento della fase di messa in esercizio per quei progetti non ancora completati nel 2012. Gli incontri si sono svolti utilizzando la videoconferenza, risparmiando sia in termini di tempo che di risorse economiche, evitando gli spostamenti a Bologna
 2. Un incontro specifico con l'Unione dei Comuni del Comprensorio Ceramico e l'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone, i due territori che presentavano i maggiori problemi nel rispettare gli impegni di progetto
 3. un incontro del Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government, per condividere il superamento dell'assessment e per sollecitare la risoluzione delle ultime incombenze amministrative da concludere entro giugno. Nello stesso incontro si sono presentate le proposte di Regione e Lepida per la gestione dei listini relativi ai servizi erogati da Lepida s.p.a. per l'anno 2014 per la parte infrastrutturale (Reti, Payer, Federa. Ecc.)
- La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) si è molto attenuata nel 2013, non per scarsa volontà dei partecipanti ma per due diverse cause:
 1. Tutte le risorse di Provincia ed Enti si sono concentrate nel portare a positiva conclusione la fase di messa in esercizio dei servizi del progetto Rilander
 2. Il progettato ma laborioso e lungo passaggio della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna dalla Regione a Lepida s.p.a., che ha praticamente messo in standby molte delle attività della CNER stessa per tutto il primo semestre.

In particolare la CT gestione documentale si è incontrata una sola volta per confermare che i tre sottogruppi che dovevano concludere in questo periodo i loro lavori non erano in condizione di farlo, rimandando il completamento dei seguenti lavori in sospeso alla nuova fase successiva all'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di governance della CN-ER:

- Linee guida Parte 2: comunicazione interna e sistemi di protocollo;
 - Aggiornamento dei metadati del sistema di gestione documentale;
 - Mandati di pagamento
- In conseguenza della situazione sopra illustrata non ci sono stati nel 2013 incontri del Coordinamento regionale delle Comunità tematiche
 - Nel 2012 è stato avviato dalla Regione il progetto "FlowER – dematerializzazione in Emilia Romagna". Le basi del progetto erano state poste dall'altro progetto Prode, nell'ambito del quale la Provincia di Modena ha svolto il ruolo di pilota. La Regione ha coinvolto soprattutto le Unioni di Comuni e le Province solo a metà giugno chiedendo la loro collaborazione nel coinvolgimento degli Enti che finora non hanno aderito al progetto.
 - Dopo l'incontro di lancio delle Comunità Locali tenutosi a fine del 2012, la Comunità Locale sulla Gestione Documentale, coordinata dalla Dr.ssa Paola Romagnoli della Provincia di Modena, ha iniziato attivamente i propri lavori. Si sono tenuti quattro incontri. Dopo il primo incontro si è stabilito di predisporre da parte della Provincia, e di sottoporre poi a tutti i Comuni, un questionario per comporre una fotografia della situazione attuale dei processi di gestione documentale in ogni Ente Locale. Il questionario, articolato in diverse sezioni (PEC, protocollazione in entrata ed in uscita, organizzazione e divisione del lavoro tra gli uffici, creazione di documenti digitali nativi, manuale di gestione, elenco delle criticità) è stato somministrato a 47 Comuni ed è stato restituito da circa 30 Comuni. Negli incontri successivi, confrontando ed analizzando le varie situazioni riscontrate, si è tracciato un quadro abbastanza completo delle problematiche presenti sul territorio. I risultati della rilevazione effettuata tramite il questionario, elaborati dalla Provincia, verranno restituiti a tutti i Comuni entro metà luglio ed insieme a loro verranno individuati gli ambiti di approfondimento prioritari da approfondire ed affrontare nei tre incontri già programmati in settembre, ottobre e novembre del 2013.
 - le altre Comunità locali definite, anche se non formalmente, a livello provinciale hanno avviato le loro attività. In particolare quella su Autorizzazioni e Concessioni (a partire dal gruppo di lavoro da lungo attivo sullo SUAP) e quella sui servizi demografici (anche in questo caso a partire dal gruppo di colleghi che sta lavorando sulla soluzione ANA-CNER). La Comunità Tematica locale su catasto e fiscalità non ha ancora avviato le sue attività soprattutto a causa del fatto che, su sollecitazione della Regione, è stato individuato come coordinatore un collega dell'Unione Area Nord, che attualmente non è disponibile ad impegnarsi a causa del sisma.

- Durante il semestre è stato particolarmente impegnativa l'istruttoria tecnica e politica che ha portato alla definizione della nuova Convenzione della Community Network Emilia-Romagna (in sostituzione della precedente scaduta il 26 giugno 2013). Il documento relativo alla nuova convenzione è stato più volte emendato, soprattutto grazie ai contributi delle Province sia negli incontri del Tavolo Tecnico Regionale sia del Comitato permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER per risolvere una serie di incongruenze presenti nelle prime stesure, fino ad arrivare ad una versione definitiva che dovrà essere approvata da tutti gli organi che ne hanno titolo all'interno della Pubblica Amministrazione Locale della regione (comprendendo quindi Comuni, Unioni, Province, AUSL, Università, Consorzi, ecc.).
 - La nuova organizzazione della Community Network Emilia Romagna prevede un ruolo nuovo e molto importante di Lepida s.p.a., a cui sono stati assegnate le competenze ed il personale della Regione che prima si occupavano dei temi propri della CN-ER. Il primo incontro con Lepida s.p.a. nel suo nuovo ruolo all'interno della CN-ER si è svolto il 20 giugno per affrontare il tema del bando regionale per il finanziamento delle Unioni sui temi della unificazione dei backoffice e della gestione documentale digitale. Il problema principale è che su 158 prodotti software iscritti al processo di qualificazione solo due hanno completato l'iter previsto.
 - La prima iniziativa pubblica organizzata dalla Regione-Lepida s.p.a., a cui la Provincia è stata presente, si è svolta il 25 giugno, sul tema della Agenda Digitale Nazionale e Regionale, con tre interessanti focus su argomenti di elevato interesse anche per la Provincia che sono Payer, Parer e ANA-CNER.
- d) Per quanto riguarda PRODE è continuata l'attività di promozione e supporto agli uffici dell'Ente per favorire l'adozione degli strumenti informatici ed organizzativi utili per la digitalizzazione dei procedimenti e dei documenti
- e) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.
- f) Dopo avere aderito formalmente al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, sono continuate le attività per l'integrazione di questo sistema di autenticazione con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, ecc). L'attività di rilascio delle credenziali FEDERA da parte dell'URP della Provincia è aumentata soprattutto a causa delle richieste pervenute da parte del Comune di Modena in riferimento al sistema ANA-CNER.
- g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo di soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono state analizzate e sviluppate diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa ("Amministrazione Aperta", "diritto all'oblio dei dati personali", ecc) ed è stata sollecitata alla ditta fornitrice la conclusione degli interventi richiesti nel semestre precedente con riferimento particolare a quelli inerenti gli sviluppi al portale Turismo e delle mappe tematiche delle Aziende Agricole.
- h) In riferimento al "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
- Sollecitati Comuni ed Unioni per la sottoscrizione di tutti gli accordi ed i contratti previsti all'interno del progetto: ICAR, PAYER (Piattaforma pagamenti spontanei e specializzati), Servizi ICT, FEDERA, SUAPER. Ad oggi l'adesione è pressochè completa, anche se mancano ancora alcuni atti formali, soprattutto di qualche SIA tra quelli colpiti dal terremoto
 - ACCERTA (ANA-CNER): Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER (ex ACCERTA) sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sui software estrattori dei diversi fornitori degli applicativi Demografici dei Comuni e per le attività di messa in esercizio del Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte:
 - Ultime modifiche ai moduli SELF predisposti per la formazione tecnica ed operativa a distanza. Proposti ed effettuati i corsi di formazione per operatore e amministratore agli operatori dei servizi demografici comunali;
 - Effettuata la fase di test e collaudo di secondo livello dei moduli estrattori presso i comuni; i test ed i collaudi hanno riguardato la corretta funzionalità e la qualità dei dati scaricati e del loro import sui Data Base normalizzati; organizzati 5 incontri di formazione sulle attività di collaudo effettuati sul territorio provinciale
 - Effettuato l'aggiornamento tecnologico e la relativa configurazione di tutti i server ANA-CNER installati nei nodi periferici presso le Unioni ed i Comuni del territorio modenese (ad esclusione dell'Unione Comuni del Sorbara);
 - Rieseguiti i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
 - Predisposte le attività di schedulazione per quanto riguarda lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER;

- Proseguite sia l'attività di sviluppo delle query per la consultazione dei dati, sia i test sulla funzionalità del modulo "Gestione Suite" per l'attività di reporting e predisposizione query sulle varie tipologie di estrazione e di layout dei risultati;
- Completato il primo set di visure, sul modello dei template revisionati da ANUSCA, comprese le nuove visure di "Stato Civile" e di "Residenza / AIRE";
- Verificate le query di tipo elenco e di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia;
- Installate e collaudate le modifiche al sistema, approvate come soluzioni evolutive (lotto 3) da parte della Regione Emilia Romagna,
- Completata, in collaborazione con la Regione e Lepida s.p.a., la migrazione al nuovo nodo centrale di ANA-CNER;
- Completata l'attivazione delle porte di dominio PDD-ICAR presso ogni Comune del territorio sul nodo centrale presso la Regione;
- Effettuati in collaborazione della RER e di ANUSCA una iniziativa per diffusione di ANA-CNER nel territorio con la presentazione della soluzione tecnica e della Convenzione proposta dalla Regione agli Enti procedenti del territorio regionale;
- Svolta attività di supporto per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione,.
- Con il Comune di Modena sono continuate le attività di collaborazione in merito a:
 - o definire le attività per la messa in esercizio della soluzione con i primi stakeholder (altri Comune Forze dell'Ordine, tribunale, procura e prefettura) ed organizzato un incontro di presentazione della soluzione agli stakeholder del territorio modenese.
 - o sulla base degli allegati B3 riferiti ai servizi interni comunali, definiti i profili necessari per abilitare gli utenti all'accesso al portale. Codificati all'interno del sistema
 - o Codificati circa 100 utenti dei servizi demografici e tributi con relativa profilazione
 - o Predisposte credenziali Federa con alto livello di affidabilità e livello di policy password medio per i medesimi utenti (utilizzato il gestore di credenziali "Provincia di Modena")
 - o effettuati 2 incontri con gli operatori di anagrafe per l'utilizzo del sistema in produzione
- si è partecipato ad un seminario organizzato presso Anusca per presentare il progetto agli Enti procedenti della parte emiliana della regione (un incontro analogo si è poi tenuto successivamente per quelli romagnoli)
- In Giugno è stato organizzato e tenuto c/o la sala del Consiglio provinciale un incontro analogo dedicato agli Enti procedenti della provincia di Modena
- OSAP online: dopo che il sistema è stata regolarmente in esercizio per diversi mesi (utilizzato da diversi utenti per inoltrare richieste di concessione-autorizzazione), si è reso necessario interromperne la disponibilità a causa di una modifica sulla modulistica decisa dall'ufficio competente dell'Area LLPP senza che di questa modifica ne sia stata data comunicazione al Servizio Sistemi Informativi e Telematica. La soluzione riprenderà ad essere disponibile dopo che verranno fatti i dovuti interventi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online
- RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Unione Terre di Castelli (in service su server della Provincia e con oltre 3.500 segnalazioni inserite) e nella Comunità Montana del Frignano, mentre è installata ma non ancora attivamente utilizzata nell'Unione Terre d'Argine. In Provincia è in esercizio da metà giugno 2012, con oltre 500 segnalazioni inserite. Nel corso del semestre è stato riconfigurato il server Rilfedeur posizionato in Provincia per fornire, in service, il servizio alla Unione del Distretto Ceramico ed alla Unione Secchia, Dolo e Dragone oltre che al Comune di Castelfranco Emilia. Sono in fase di definizione le Convenzioni che regolamentano il Service. Le principali attività di supporto e di coordinamento degli Enti hanno riguardato:
 - o L'organizzazione insieme all'Unione Comprensorio Ceramico e all'Unione Dolo-Secchia-Dragone, di una serie di corsi per la messa in esercizio di Rilfedeur; ai corsi ha partecipato anche personale del Servizio in qualità di Amministratore del Sistema: i corsi, realizzati presso la sala corsi della Provincia, sono stati articolati in due sessioni del corso operatori (18/20 e 26/28 marzo) ed una sessione del corso Amministratori (19 aprile).
 - o La messa in atto, in qualità di "Amministratori Provincia" del sistema, di attività di manutenzione evolutiva per implementare la fase di avviamento e messa in esercizio dell'applicativo e più precisamente:
 - configurazione del sistema;
 - avviamento e messa in esercizio nuovi gruppi Polizia Provinciale;
 - Configurazione degli eventi-caratteristiche-zone secondo le indicazioni della polizia provinciale;
 - Definizione delle macrozone corrispondenti alle suddivisioni geografiche a cui sono assegnati i vari agenti

- La messa in esercizio della soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata piuttosto problematica a causa della necessità di rapportarsi con 47 Comuni su tematiche specifiche di competenza comunale, ma ora il sistema è in esercizio per tutti i Comuni della Provincia. Sono stati necessari due incontri tra la Provincia ed i tecnici della ditta fornitrice del software per definire le specifiche del servizio, anche in seguito alla organizzazione di un incontro specifico del tavolo provinciale sulle iniziative di e-government allargato ai referenti del servizio urbanistica nei vari Comuni. Il software per la gestione della "richiesta CDU" online è installato su apparati server della Provincia di Modena ed il servizio è resa disponibile dalla Provincia di Modena ai Comuni del territorio che hanno inserito nei loro siti WEB il link all'applicazione. E' stata anche progettata, redatta e distribuita ai Comuni la manualistica tecnica e d'uso della soluzione. Pur non essendo il servizio pubblicizzato in nessuna maniera, risultano ad oggi inoltrate più di 100 richieste di certificati
- i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) si sono resi necessari ulteriori approfondimenti tecnici con la ditta fornitrice e con il PARER; è stata avviata la fase di configurazione dei sistemi informatici utilizzati nell'Ente per la gestione del protocollo e degli Atti per mettere definitivamente in esercizio il sistema di conferimento al PARER dei documenti digitali gestiti nell'Ente (previsto entro la fine del 2013).
- l) Tramite il sistema di pagamento PAYER sono stati messi in linea, ovvero pubblicati sul sito web dell'Ente, 9 diverse tipologie di pagamenti di cui 8 riferiti a sanzioni amministrative ed uno per il pagamento dei contributi di solidarietà alle zone terremotate; sono stati avviati i lavori per aggiungere altre tipologie di pagamento online a quelle esistenti
- m) E' stata perfezionata, da parte della Provincia, l'adesione alla piattaforma regionale SELF utilizzata per la formazione a distanza. L'utilizzo della piattaforma sarà gratuita dall'inizio del 2013. Vista questa ulteriore opportunità si stanno valutando, insieme ai competenti uffici dell'Area Risorse, le eventuali azioni attivabili per permettere l'adesione all'iniziativa da parte del maggior numero di Enti e quali azioni di coordinamento potrebbero essere svolte dalla Provincia (ad esempio, sfruttando i risparmi legati alla nuova modalità di erogazione, potrebbe organizzare per l'insieme degli Enti dei corsi in modalità "blended", affiancando la parte online fornita dalla piattaforma con qualche incontro di inquadramento, chiarificazione e dibattito, in compartecipazione, con docenti in aula). Utilizzando la piattaforma SELF sono stati effettuati e sono tuttora in corso, gratuitamente ed all'interno del progetto RILANDER, i corsi per gli operatori ANA-CNER di un primo gruppo di Comuni. Ai 250 operatori (tra cui quelli della Provincia) già formati nel 2012 si sono aggiunti altri 200 operatori nel corso del primo semestre 2013
- n) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, in continuità con il precedente, si sono resi necessari numerosi interventi di supporto ai diversi SUAP del territorio provinciale e diversi incontri di analisi ed approfondimento delle problematiche incontrate sia nella gestione delle pratiche online pervenute tramite il sistema SUAPER o tramite PEC, sia nel completare la fase di collaudo e dispiegamento del nuovo applicativo di backoffice VBG che si è deciso sostituirà il "vecchio" software della ditta Netribe (totalmente dismesso nel corso del 2012). Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER che, allo stato attuale presenta la seguente situazione:
 - in riferimento alle pratiche di FASE 2 (commercio) sono inseriti nel data base dei procedimenti oltre 200 procedimenti che coprono il 90% del totale. Inoltre è in corso un'operazione di ordinamento delle "dichiarazioni" per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti.
 - In riferimento alla FASE 1 (edilizia) sono inseriti e funzionanti i 40 procedimenti principali. Mancano 16 interventi da caricare dopo che un altro gruppo di lavoro avrà predisposto le relative schede, che verranno successivamente inserite, a cura del gruppo modifiche, nel Data Base di SuapER.
 Dopo avere completato sia le fasi di implementazione e collaudo del software di backoffice VBG effettuate con la collaborazione della struttura SUAP di Castelfranco E., San Cesario e Unione dei Comuni del Sorbara, sia la riconfigurazione di VBG per la sua messa in esercizio in tutti gli SUAP della provincia, sono stati organizzati incontri con la ditta fornitrice per la risoluzione on-line di alcuni problemi persistenti e sono state pianificate le attività future in termini di supporto alla messa in esercizio in tutti gli SUAP ed in termini formativi. Dopo avere portato a termine una laboriosa trattativa con la ditta fornitrice e dopo avere collaborato con la Regione Emilia Romagna e le altre Province per la definizione di un contratto di assistenza standard e per ottenere le migliori condizioni economiche per la realizzazione da parte della ditta degli interventi necessari sul software VBG per integrarlo con la piattaforma DOCER (processo di qualificazione del software agli standard regionali), insieme al coordinamento provinciale sono stati definiti i costi da sostenere nel corso del 2013. Sono state svolte 2 Commissioni SUAP in data 13 febbraio e 12 giugno.
- o) Non sono state svolte attività di particolare impegno in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni, se non in riferimento alla partecipazione ad un paio di incontri relativi allo stato di avanzamento delle fasi di valutazione da parte del MIUR del progetto "Secure Disaster Recovery" presentato al bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities".

- p) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell'ambito degli incontri periodici del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell'ultimo piano operativo del Pianto Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2013.
- q) L'utilizzo della videoconferenza è ormai da considerare entrato nella prassi di lavoro almeno nelle riunioni fra il personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e la Regione (ma anche con diversi Fornitori e diversi Comuni) ed anche nell'ambito delle conferenze di servizi dove la conferenza di servizi telematica, nel semestre, è stata utilizzata in oltre 30 occasioni. Ne è stato sperimentato l'uso anche in occasione di una riunione del comitato di direzione e da parte di alcuni Dirigenti di Servizio in diverse occasioni
- r) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network Emilia Romagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogico sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole; gli approfondimenti non sono ancora conclusi. A metà Giugno, in raccordo con i competenti uffici del Servizio Finanziario e della Direzione Generale, si è proceduto alla valutazione delle modifiche allo Statuto di Lepida s.p.a. che verranno presentate all'assemblea dei Soci il 15 luglio.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt'ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno
- Avviata l'analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all'attivazione del servizio di File Server
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Il mantenimento in funzione dell'infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
- Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per concordare evoluzioni future sia di tipo tecnico sia di tipo contrattuale
- Nell'ambito dei servizi ICT a favore dell'e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, sono stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. E' stata effettuata una analisi sulle caratteristiche della nuova versione RILFEDEUR (la versione 5) ed avviata la trattativa commerciale per l'acquisto e l'installazione della stessa da parte della Provincia.

Nel secondo semestre del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Nell'ambito del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata avviata la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. Il collegamento delle 6 sedi classificate come urgenti per la Provincia di Modena sono state collegate, collaudate ed attivate entro il mese di ottobre. La gara per la realizzazione della rete MAN nel comune di Fiorano Modenese è stata aggiudicata.
- b) Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese), la gara è stata aggiudicata ed da

- parte di Lepida s.p.a. c'è stata la richiesta alla Provincia ed ai Comuni coinvolti di accelerare il rilascio delle autorizzazioni agli scavi.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
- o Il completamento delle attività amministrative per la liquidazione agli Enti del territorio che ne avevano diritto della terza tranches di cofinanziamento del progetto Rilander erogata alla Provincia; si è anche proceduto alla richiesta di erogazione della tranches finale, in quanto tutte le soluzioni e i relativi procedimenti amministrativo-formali sono stati conclusi in maniera positiva (la richiesta è stata approvata dalla Regione a fine anno 2013).
 - o L'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013); uno degli aspetti importanti di questa nuova Convenzione è l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale.
 - o La prima iniziativa della nuova Community Network Emilia-Romagna che ha coinvolto la Provincia di Modena e gli Enti Locali del territorio è stata l'approvazione della Convenzione con la Regione Emilia Romagna per il Sistema ANA-CNER (accesso in consultazione ai dati anagrafici della popolazione).
 - o Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono state interrotte nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna.
- d) Si è svolto un incontro tra Lepida e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica per valutare se e in che modo aderire ai progetti Flower e Doc-er; in questo ambito è stato organizzato un incontro con i colleghi del Servizio Sistemi Informativi della Provincia di Reggio Emilia per verificare possibili ambiti di collaborazione. L'adesione al progetto FLOW-ER e l'installazione della piattaforma DOC-ER è rinviata al 2014.
- Dopo l'incontro di lancio delle Comunità Locali tenutosi a fine del 2012, la Comunità Locale sulla Gestione Documentale, coordinata dalla Dr.ssa Paola Romagnoli della Provincia di Modena, ha continuato attivamente i lavori già avviati nel primo semestre. Si sono tenuti tre incontri nei quali è stato affrontato ed approfondito il tema della fascicolazione (argomento la cui importanza è stata condivisa dagli EELL della provincia partecipanti alla Comunità Locale); il secondo tema di interesse è quello della creazione di documenti digitali che verrà approfondito dall'inizio del 2014.
 - La Provincia ha partecipato attivamente alla iniziativa "Burò 2013" che Lepida spa ha organizzato a Bologna il 3 dicembre; nell'occasione ha presentato la APP progettata per apparati di elaborazione mobili (tablet, smartphone, ecc) per accedere ai servizi di Rilfeder, alle News della Provincia ed ai siti di interesse turistico della provincia (Point Of Interest).
- e) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.
- f) Sono continuate le attività per l'integrazione del sistema di autenticazione federato FEDERA con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, Sistema Informativo per la Gestione delle Strutture Ricettive e per la Statistica del Turismo, ecc); la messa in esercizio dei nuovi Sistemi Informativi GSR (Gestione Strutture Ricettive) e Statistiche Turistiche (StaTur) ha comportato una significativa e non prevenivata attività di supporto tecnico anche in riferimento al rilascio ed alla attivazione delle credenziali FEDERA.
- g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo si soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono stati fatti interventi importanti ed impegnativi per mettere a disposizione dell'Ente le diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa e per l'Anticorruzione; alcune componenti sono state messe a punto dalla ditta fornitrice ma molto è stato realizzato con risorse interne per potere alimentare i sistemi forniti e le componenti realizzate all'interno.
- h) In riferimento al "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
- **ACCERTA (ANA-CNER):** Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sul Sistema per sviluppare componenti evolutive per migliorare il Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte: Completare i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
 - i. Uno degli interventi evolutivi più importanti riguarda le attività di schedulazione per quanto riguarda lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER; la soluzione messa a punto per risolvere l'eccessiva durata della estrazione totale giornaliera (nel Comune di Modena la durata era superiore alle 18 ore!!!) è stata quella dell'aggiornamento-estrazione incrementale.

- ii. E' proseguita l'attività di sviluppo di ulteriori query per la consultazione dei dati anche per gli elenchi estratti anche per permettere elaborazioni di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia e della Regione;
 - iii. Continuata l'attività di supporto agli EELL per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione.
 - iv. Per il Comune di Modena è continuata l'attività di rilascio delle credenziali FEDERA e delle relative profilazioni che ha interessato oltre 300 utenti dei servizi interni del Comune demografici e tributi con relativa profilazione
- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
 - RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli (con oltre 3.500 segnalazioni inserite), nell'Unione del Comprensorio Ceramico (oltre 4000 segnalazioni), nella Comunità Montana del Frignano, nel Comune di Castelfranco Emilia mentre è installata ma non ancora attivamente utilizzata nell'Unione Terre d'Argine. Nel corso del semestre è stata progettata e messa in esercizio la soluzione APP che ha richiesto di riconfigurare tutto l'ambiente tecnologico passando alla versione 5.2 di Rilfdeur. E' stata anche organizzata, con la partecipazione di tecnici di tutti gli Enti che utilizzano il servizio, una mezza giornata di corso (in data 28 novembre) per illustrare le nuove funzionalità della versione e le possibilità fornite dalla nuova modalità di segnalazione di fenomeni attraverso gli smartphones. Sono in fase di definizione le Convenzioni che regolamentano il Service. Nel corso del semestre è stata progettata una APP per l'accesso a Rilfdeur tramite smartphone e tablet; la APP è stata progettata in collaborazione con Lepida s.p.a. utilizzando l'ambiente di sviluppo TappER. uovo sistema di cartografia di base legata al DBTR regionale.
 - La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata messa in esercizio per tutti i Comuni della Provincia; dopo l'aggiornamento della piattaforma tecnologica PEOPLE effettuata in novembre da Lepida s.p.a. la soluzione non è disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.
- i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) è stata conclusa la fase di configurazione dei sistemi informatici utilizzati nell'Ente per la gestione del protocollo e degli Atti ed anche quella necessaria per la messa a punto definitiva del "disciplinare per il conferimento dei documenti in conservazione"; il sistema di conferimento al PARER dei documenti digitali gestiti nell'Ente sarà messo in esercizio definitivo nel mese di gennaio del 2014.
 - j) Il sistema di pagamento PAYER è correttamente presidiato ed in linea.
 - k) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, è stata data continuità alle attività di completamento della messa a punto definitiva del sistema di backoffice VBG. Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER e di backoffice VBG.
 - l) Le attività svolte in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni si sono limitate al recepimento del parere espresso da parte del MIUR sul progetto "Secure Disaster Recovery" presentato al bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities"; il progetto è stato valutato positivamente ma non cofinanziato.
 - m) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell'ambito degli incontri periodici del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell'ultimo piano operativo del Pianto Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2013.
 - n) L'utilizzo della videoconferenza è consolidato; nell'ambito delle conferenze di servizi dell'Area Territorio e Ambiente la conferenza di servizi telematica viene utilizzata circa 10 volte ogni mese.
 - o) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogico sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato anche oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole che hanno ritenuto l'esercizio del controllo Analogico garantito sia dallo Statuto di Lepida s.p.a. sia dalla Nuova Convenzione per la Community Network Emilia Romagna approvata dal Consiglio Provinciale con Delibera n° 186/2013 del 30/10/2013.

- p) Personale del Servizio ha partecipato ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna quali:
- o la manifestazione “Smart City”,
 - o il convegno su “e-learning nella P.A.”,
 - o l’incontro di presentazione della legge di “riordino territoriale in Emilia Romagna”

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- o Incontro del Tavolo tecnico provinciale sulle iniziative di e-government che ha affrontato i seguenti temi:
- o Liquidazione contributi per il progetto Rilander (terza ed ultima tranches)
- o Approvazione nuova convenzione CN-ER
- o Aggiornamenti sullo stato dell’arte del progetto ANA-CNER (adesioni dei Comuni, ulteriori adempimenti, adesione Enti precedenti) e del progetto “Demografici online-Timbro Digitale”
- o Progetti FlowER e DOC-ER
- o SUAPER e VBG (sistema informativo della rete provinciale degli sportelli unici attività produttive)
- o Servizi erogati da Lepida s.p.a.: orientamenti sui listini 2014 e 2015
- o Utilizzo fondi FEASR per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica per la riduzione del divario digitale in appennino
- o Programma di sviluppo dei Data Center regionali
- o Resoconto sulle attività delle Comunità Locali avviate

Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt’ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno

Avviata l’analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all’attivazione del servizio di File Server

Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime

Il mantenimento in funzione dell’infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.

Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l’Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per impostare il nuovo contratto dal 2014 che prevede il collegamento diretto con server regionali in sostituzione di quelli provinciali.

Nell’ambito dei servizi ICT a favore dell’e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, sono stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia. E’ stato aggiornato alla versione 5.1 il software RILFEDEUR.

In riferimento al progetto 1616 sono state svolte nel semestre le attività formative relative a:

- o Incontro di presentazione dei Servizi on line offerti dalla Provincia di Modena a favore di Enti, cittadini ed imprese e rivolto ai Dirigenti ed ai Funzionari della Provincia, svolto il 19 novembre. Lo scopo era quello di far conoscere ai colleghi quanti e quali servizi sono stati messi on-line dalla Provincia e far nascere nel contempo idee di nuovi possibili servizi on line all’interno dei servizi di rispettiva competenza. Si sperava in una partecipazione maggiore (circa 15 partecipanti)
- o Tre giornate di corso Oracle per i colleghi dei Servizi Sistemi Informativi e Programmazione Territoriale (11 partecipanti)
- o Ultimi due sessioni del corso su “Corretto utilizzo di Internet e delle dotazioni informatiche”. La normativa vigente in materia di tutela nel trattamento dei dati personali prevede anche l’OBBLIGO di formare ed informare gli incaricati al trattamento dei dati personali in merito alla normativa stessa ed alle misure minime di sicurezza adottate, per cui la partecipazione al corso in parola è OBBLIGATORIA per tutti gli incaricati al trattamento dei dati personali nell’Ente (ovvero per tutti gli utilizzatori di dotazioni strumentali informatiche nell’Ente).
- o Nella parte finale dell’anno si sono iniziati gli incontri all’interno del Servizio per impostare la parte corsistica (che si svolgerà per mezzo di un corso in modalità e-learning, accompagnato da una parte in aula) del grande progetto che vedrà la luce nel 2014 di passare, su tutti i personal computer della Provincia, a strumenti di produttività individuale opensource.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La decisione della Regione di mettere in esercizio ANA-CNER su server del nodo regionale e di definire un Centro di Supporto regionale per garantire a Comuni ed Enti procedenti un livello di servizio adeguato a questo importantissimo servizio di consultazione dei dati anagrafici, ha comportato un aumento delle attività della Servizio Sistemi Informativi e Telematica della Provincia che, in quanto Ente pilota della soluzione a riuso ed Ente con le maggiori competenze tecniche in materia, si è dovuto fare carico sia di una serie complessa di attività di assistenza e formazione al personale di questo Centro di Supporto regionale, sia di quelle relative alla riconfigurazione al nodo regionale di quanto era stato configurato per i Comuni del territorio modenese sul nodo provinciale, sia di quelle che hanno permesso al Comune di Modena di metter in esercizio il Sistema per i suoi uffici interni.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.3

Ragioneria ed economato

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Bilancio: il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio provinciale il 23 gennaio 2013.

La prima variazione di bilancio 2013, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2012, è stata approvata dal Consiglio Provinciale il 17 aprile 2013. Il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione nei tempi richiesti dal vigente Regolamento di Contabilità.

Nel corso del secondo semestre sono poi state effettuate le consuete tre variazioni di luglio, ottobre e novembre (assestamento), rispettando i tempi previsti in sede di programmazione finanziaria dell'esercizio. Le variazioni hanno recepito, tra le altre, anche le entrate derivanti dalle contabilità speciali create per la gestione emergenziale e la ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Bilancio di Previsione 2014-2016 è stato invece approvato il 18 dicembre 2013, evitando quindi il ricorso all'esercizio provvisorio.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2013, è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si è attestato a circa tredici milioni di euro, valore successivamente rimodulato in senso più favorevole grazie al "patto regionale verticale incentivato".

Il servizio ha messo a punto un sistema di monitoraggio dei flussi di cassa in tempo reale, utile alla programmazione degli incassi e pagamenti volta al rispetto del patto. Il sistema di monitoraggio ha consentito di mettere a disposizione della Regione Emilia Romagna cinque milioni di euro utilizzati da altri enti emiliani per la riduzione dei propri obiettivi di patto di stabilità 2013.

Gestione ordinaria: il servizio ha fino ad ora garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento delle fatture, dopo alcuni rallentamenti nei mesi di febbraio e marzo dovuti più che altro ad incertezze relative all'evoluzione nella normativa, si sono ridotti, in media, a meno di 40 giorni. Al 31 dicembre il ritmo dei pagamenti si è attestato su ottimi livelli, tanto che si può affermare che a fine anno in ragioneria non esistevano di fatto fatture o documenti equivalenti arretrati da saldare.

Indebitamento: per il 2013 il bilancio non prevedeva il ricorso a nuovo indebitamento. E' però stata effettuata una attenta analisi della composizione del debito residuo (scadenze, tassi medi, ecc) al fine di approfittare in tempi rapidissimi di eventuali opportunità (restituzioni anticipate, rimodulazioni) offerte in futuro dalla normativa. Si segnala

che non ci si è avvalsi, limitatamente all'esercizio 2013, della possibilità prevista dalla Legge di stabilità 2014, di posticipare alla fine del relativo periodo di ammortamento, il pagamento della rata relativa al secondo semestre 2013 dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

Gestione liquidità: Il ritorno alla tesoreria unica nell'esercizio precedente (2012) con il conseguente obbligo di disinvestimento delle somme detenute non permette più operazioni di largo respiro. Allo stato attuale della normativa le uniche somme impiegabili per qualche forma di reinvestimento sono quelle rinvenienti dal vecchio indebitamento dell'ente. Si tratta di una fattispecie non particolarmente interessante per la Provincia di Modena, in quanto ammontante a poche migliaia di euro (in pratica significa che le somme incassate dalla Provincia provenienti da mutui e prestiti diversi da quelli di Cassa dd.pp. sono già stati totalmente impiegati per il pagamento delle opere pubbliche connesse alla contrazione dell'indebitamento).

Controllo società ed organismi partecipati: La società oggetto di controllo analogo "Provincia di Modena Valorizzazioni Immobiliari srl", in sigla "Promovi srl" è stata posta in liquidazione con atto del Consiglio provinciale n.230/2013. La società dovrebbe essere effettivamente estinta nel corso del 2014, non solo senza oneri per la Provincia, ma anzi riacquisendo patrimonio attivo generatore di flussi di cassa (Azioni Autostrada del Brennero, dorsale appenninica di distribuzione gas Metano).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 481
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione di diverse attività, il funzionamento degli uffici provinciali

NR.	Progetto
1740	Servizi generali
1741	Grafica e Centro Stampa
1742	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 31/12/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda la cassa economale, in particolare, si è proceduto nei primi mesi dell'anno alla verifica delle procedure ricercando soluzioni verso la semplificazione e snellimento del lavoro.

Con riferimento al "Centro Grafica e Stampa" si specifica che è entrata a regime la convenzione con il Comune di Modena per la realizzazione del Centro Stampa Unificato con il trasferimento di personale e attrezzature presso i locali del Comune di Modena. In relazione a ciò, sono stati disdetti i contratti di noleggio delle attrezzature del Centro Stampa provinciale e sgomberati i locali di viale Martiri della Libertà. La conclusione del contratto con Xerox, non ha determinato un immediato ritiro delle attrezzature da parte del fornitore. Sono state pertanto attivati tutti i necessari provvedimenti di diffida.

La gestione del magazzino è stata ampliata includendo nelle attività svolte anche il monitoraggio dello stato del parco auto di proprietà dell'ente al fine di compensare il collocamento a riposo dell'autista che precedentemente svolgeva tale lavoro (inserito in questo progetto specifico).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 482
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI
 Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi

NR.	Progetto
1744	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1745	Procedure di acquisto
1746	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti ad azioni di razionalizzazione della spesa in particolari ambiti.

Questo progetto accoglie la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Analisi delle principali novità legislative introdotte con la spending review in materia di affidamenti e adeguamento delle procedure interne.
- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; in particolare sono state analizzate le ultime novità legislative in materia di acquisizioni tramite il mercato elettronico e optato per non formare un elenco fornitori 2013 vista l'obbligatorietà del ricorso al MePa.
- Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;
- Attività di monitoraggio del contratto di manutenzione del parco automezzi con particolare riferimento alla fatturazione 2012/2013 degli interventi non compresi in convenzione.
- Elaborazione dei dati di costi riferiti agli autoveicoli dell'ente per il rendiconto sulla gestione e per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui al DL 78/2010;
- Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2012 e inserimento dei dati degli automezzi come previsto dalla direttiva per la razionalizzazione delle auto;
- Redazione ed espletamento della gara a cottimo fiduciario per l'acquisto di due autovetture per la Polizia Provinciale.
- Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2012 ed analisi delle spese di rappresentanza;
- Acquisto, distribuzione e analisi utilizzo buoni pasto;
- Rapporti col broker assicurativo, monitoraggio dell'andamento della spesa per risarcimenti;
- Predisposizione e pubblicazione della gara per l'assegnazione dei servizi assicurativi relativi a RcAuto, Incendio, Responsabilità civile verso Terzi.
- Analisi e monitoraggio della spesa per telefonia fissa e mobile;
- Gestione dei contratti per il noleggio delle attrezzature (fotocopiatrici) sulla base di quanto previsto nel piano di razionalizzazione concordato con il Servizio Informatica nel 2012.

Per quanto riguarda gli obiettivi di contenimento della spesa di sette azioni PEG assegnate al servizio nell'ambito del piano triennale di razionalizzazione 2013-2015, la spesa impegnata risulta inferiore di circa 250 mila euro rispetto all'anno 2012, di circa 190 mila euro rispetto allo stanziamento iniziale 2013 e di circa 150 mila euro rispetto agli obiettivi di spesa 2013 contenuti nel piano triennale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato dal processo di riorganizzazione interna conseguente alle decisioni assunte dalla Direzione Generale di ridurre il numero di dirigenti non di ruolo e alla migliore suddivisione dei programmi di lavoro fra i dirigenti dell'Ente e dell'Area, nonché alla ripesatura delle P.O. e alla necessaria riorganizzazione per affrontare l'evoluzione delle autorizzazioni ambientali con l'entrata in scena dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) assegnata alle Province da norma dello Stato.

L'Area Territorio e Ambiente è stata certamente una di quelle maggiormente interessate da questa fase di riorganizzazione, incontrando numerosi ostacoli e difficoltà operative.

Quanto sopra ha determinato anche la necessità di selezionare un Funzionario di Alta Specializzazione a cui delegare, fra l'altro, le funzioni relative al futuro Appalto per la Rete di distribuzione del gas, programma di lavoro entrato solo recentemente nel PEG 2013 in base a recenti norme e alle scelte operate dalle Amministrazioni interessate.

Sono stati quindi approntati e realizzati i necessari mutamenti organizzativi, spostamenti di personale tra cui mobilità interna all'Ente, di programmi PEG, ecc. che hanno permesso al 30 giugno 2013 di considerare raggiunto il nuovo assetto dell'Area.

Si tenga presente anche la non sempre facile attività legata a due Enti Regionali che stanno ancor oggi faticando a "nascere" (ATERSIR ed Ente Gestione Parchi Emilia Centrale) : l'Area di fatto costituisce, soprattutto nel secondo caso, il principale riferimento utilizzato dai 2 Enti per garantire la continuità dei propri programmi di lavoro in un ambito organizzativo ed economico molto problematico.

E' stata elaborata la Relazione di Consuntivo 2012 contenente i principali report ed elementi statistici per monitorare i programmi di lavoro dell'Area, tenendo presente che ancora molto intensa è l'attività straordinaria svolta relativamente agli effetti del sisma 2012, aggravato negli scorsi mesi anche da ulteriori, pesanti episodi di altre tipologie emergenziali. Ovviamente, sono state poste in essere tutte quelle attività amministrative utili a garantire la gestione quotidiana del Bilancio 2013 e quelle indirizzate a garantire la presenza del personale, personale appena sufficiente all'espletamento dei programmi di lavoro e pesantemente condizionato nel numero dall'impossibilità normativa di effettuare assunzioni. Particolarmente impegnativa in questo primo semestre anche la promozione ed effettuazione diretta di seminari di aggiornamento sulla nuova normativa ambientale in materia di AUA, al fine di preparare adeguatamente il personale interno, i colleghi che si occupano del coordinamento dei SUAP, gli stessi SUAP, i Comuni, gli organi di controllo e Associazioni di categoria e ordini professionali.

Come solito, sono stati effettuati alcuni Multa Day al fine di completare l'attività amministrativa relativa alle sanzioni amministrative di competenza, con la novità costituita da una maggiore positiva integrazione con il Servizio Avvocatura, al fine di evitare per quanto possibile, un aumento del contenzioso nella fase di eventuali successivi ed ulteriori ricorsi al Tribunale.

Sanzioni gestite in ingresso dai diversi Servizi nel primo semestre 2013 : 79

Ordinanze ingiunzioni emanate a seguito delle audizioni e/o valutazioni scritte difensivi : 45

Nel secondo semestre 2013 è proseguita l'intensa attività di coordinamento amministrativo e tecnico delle principali linee di lavoro dell'Area, nonché delle ulteriori fasi di prima applicazione della nuova procedura autorizzativa per le piccole e medie imprese (AUA) attraverso l'organizzazione di ulteriori momenti di confronto con la Rete SUAP, con la

partecipazione ad alcuni momenti di coordinamento a livello regionale e anche attraverso l'emanazione della attesa circolare applicativa della Provincia., pubblicata nel sito web istituzionale .

Unitamente al Direttore della Sezione modenese di ARPA è stato organizzato il consueto incontro del Comitato di Coordinamento Provinciale ARPA finalizzato alla discussione dei risultati conseguiti dai programmi di lavoro ARPA 2013 nonché della bozza del Programma annuale di lavoro per il 2014, con il conseguente coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse .

Nel mese di novembre sono stati convocati 2 ulteriori Multa Day nel corso dei quali, con il supporto del Servizio Avvocatura, sono stati ascoltati i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di cui alla L.689/81 con successiva predisposizione delle ordinanze ingiunzioni o di archiviazione.

Il totale delle sanzioni gestite dall'U.O. Programmazione e coordinamento Area dall'inizio del 2013 ammonta a 268 che hanno comportato l'emanazione di 92 ordinanze ingiunzioni/archiviazioni.

Con la collaborazione dei dirigenti dell'Area Territorio Ambiente sono state predisposte le proposte per il Bilancio di Previsione 2014 e relativo PEG 2014.

Infine, sono stati predisposti i contributi dell'Area Territorio e Ambiente alla redazione del Piano Provinciale Anticorruzione, consegnati successivamente al Segretario Generale dell'ente, responsabile per tale incombenza.

Conclusioni : il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante i pesanti condizionamenti dovuti ad un organico non proporzionato al carico di lavoro

IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2013-2015 SI CONFERMA DI AVER RAGGIUNTO TUTTI GLI OBIETTIVI PROPOSTI, IN UN CASO ANCHE MIGLIORANDOLI IN MODO CONSISTENTE :

az. 15	obiettivo spesa 2013 :	0	risultato :	0
az. 472	“ “ 2013 :	0	risultato :	0
az. 3723	“ “ 2013 :	0	risultato :	0
az. 912	“ “ 2013 :	0	risultato :	0
az. 2870	“ “ 2013 :	40.000	risultato :	40.000
az. 663	“ “ 2013 :	63.000	risultato :	61735
az. 4310	“ “ 2013 :	40.000	risultato :	10.000

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati mantenuti i contatti, secondo quanto previsto dalle competenze assegnate alle Province dalla L.R.27/2009, con la Rete Provinciale dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e con i competenti uffici della Regione Emilia Romagna, anche se trattasi di attività ridotta rispetto allo standard abituale causa il gravoso impegno che permane ancor oggi relativo alla fase di gestione post sisma 2012.

Comunque sono state coordinate le attività per la gestione dell'iniziativa " Fiumi Puliti 2013" a cui aderiscono tradizionalmente molti Comuni e che coinvolgono numerose classi delle scuole elementari e medie.

L'Area ha fattivamente partecipato alla importante giornata dedicata alla Festa della Riserva Naturale delle Salse di Nirano che nell'edizione 2013 ha posto l'accento sul tema " Le Salse ed i terremoti attuali e passati".

Anche le attività di coordinamento e promozione di Agenda 21 Locale risentono della perdurante crisi economica, ciononostante l'Area ha partecipato attivamente alla 3° edizione del Festival della Green Economy del Distretto Ceramico, iniziativa che nel 2013 si dispiega da maggio a ottobre e si sta qualificando come una delle migliori esperienze locali capace di integrare esperienze concrete di innovazione verde e capacità di visione strategica per il futuro di uno dei più importanti distretti industriali italiani.

Infine, unitamente alla FIAB e al Comune di Modena, abbiamo organizzato nell'ambito delle attività per la mobilità dolce, la 2 giorni del Festival del cicloturismo culturale svoltasi a Modena nelle giornate del 22 e 23 giugno .

E' stata promossa insieme alla UISP e alla Circoscrizione Modena 3 la 4° Camminata del Torrente Tiepido, svoltasi il 5 ottobre 2013 con la partecipazione di circa 800 persone. L'iniziativa è volta a far conoscere l'ambiente torrentizio e il Percorso Natura realizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con i Comuni territorialmente interessati. L'iniziativa è volta anche a promuovere stili di vita meno sedentari e maggiormente salutari, altro aspetto non trascurabile del percorso verso una più ampia sostenibilità ambientale/sociale/sanitaria.

E' stata anche stipulata con l'Associazione Agende 21 Locali italiane che la Provincia continua ad ospitare in propri locali nella sede di V.le Martiri, una specifica Convenzione che regola i rapporti anche economici tra le 2 entità. Si ricorda che la Provincia di Modena è la cofondatrice di tale Associazione che annovera centinaia di Comuni ed altri Enti che, in oltre 17 anni di attività, ha immesso straordinarie ,concrete,esperienze di sostenibilità nel circuito virtuoso degli Enti Locali italiani e in Europa

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
AMBIENTALI

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1484 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

PTTA

Sono proseguite, per quanto possibile causa la mancanza di personale sufficiente a gestire questo delicato progetto, le attività di rendicontazione delle diverse annualità dei Piani Triennali Ambiente finanziati dalla Regione. L'attività di rendicontazione economica e tecnico/amministrativa coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che, spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita e costante determinata da una fitta serie di contatti telefonici ed epistolari

Particolarmente complessa ed impegnativa anche la rendicontazione del Piano Triennale Ambiente relativo agli anni 2008-2010 recentemente sottoposto ad un Report inviato in Regione, in quanto si rilevano difficoltà da parte dei soggetti gestori dei progetti ad inviare le necessarie documentazioni secondo le modalità indicate nelle Linee Guida Regionali.

Monitorato anche il Piano Triennale Ambientale 2011-2013, anche attraverso il programma regionale "Tantalo". Sono stati rendicontati in Regione i primi interventi.

Come richiesto dalla Regione da luglio a dicembre si è provveduto a chiudere tutti gli interventi rimasti aperti nel P.T.T.A. 2008-2010. In particolare per alcuni interventi è stata fatta un'attività di consulenza e di controllo in merito alla rendicontazione presentata relativa all'ammissibilità delle spese sostenute in relazione alle Linee Guida Regionali per la Gestione degli Interventi.

Nel corso del secondo semestre 2013 si è provveduto a redigere gli atti di chiusura e rendicontazione in Regione dei seguenti interventi:

MO/09/1/a Ripristino habitat di interesse conservazionistico nei SNR 2000 adiacente il fiume Secchia e la RN delle Casse di Espansione; realizzazione allestimenti espositivi per la fruizione della RN. **DETERMINA N.199 DEL 14/11/2013**

MO/09/1/c Riqualificazione habitat di zone umide di acqua dolce e conservazione specie animali e vegetali nel Sito Rete Natura 2000 di Manzolino. **DETERMINA N.127 DEL 12/08/2013**

MO/09/02 Conservazione e ripristino di habitat animali e vegetali di interesse conservazionistico all'interno del territorio del Parco del Frignano e dei Siti Natura 2000, da esso gestiti. **DETERMINA N.145 DEL 17/09/2013**

MO/09/5/a Completamento della trasformazione del servizio di raccolta rifiuti da stradale a domiciliare, in adempimento a quanto previsto dalla pianificazione provinciale e d'ambito per i Comuni oltre i 16.000 abitanti. **DETERMINA N.97 DEL 02/07/2013**

MO/09/5/b Spostamento per adeguamento a normativa centri di raccolta SEA di Carpi, Via Watt n. 2. **DETERMINA N.160 DEL 10/10/2013**

MO/09/5/c Adeguamento SEA a normativa centri di raccolta. **DETERMINA N.202 DEL 15/11/2013**

MO/09/6/g Sistema di raccolta differenziata nelle aree autostradali del Brennero a Campogalliano. **DETERMINA N.123 DEL 07/08/2013**

MO/09/07 Ricaptazione sorgente presso Rio delle Ghiare e realizzazione impianto di rilancio con relativa condotta di adduzione a Passo del Lupo. **DETERMINA N.121 DEL 06/08/2013**

MO/09/08 Collegamento dorsale Dragone da Colle Montese a sollevamento Scoltenna di Pavullo. **DETERMINA N.96 DEL 02/07/2013**

Per quanto concerne il P.T.T.A. 2011-2013 si è provveduto a redigere le seguenti determinazioni dirigenziali di presa d'atto del format2 post-gara e di impegno di spesa del contributo rideterminato concludendo per tutti gli interventi finanziati e partiti questa fase:

MO/B/11/04 Realizzazione di due stazioni ecologiche interrato (Maranello). **DETERMINA N.217 DEL 27/11/2013**

MO/B/11/07 Realizzazione di due stazioni ecologiche interrato (Lama Mocogno, Pievepelago). **DETERMINA N.72 DEL 28/05/2013**

MO/B/11/11 Attuazione di raccolta porta a porta in Comune di Modena. **DETERMINA N.161 DEL 10/10/2013**

MO/B/11/15 Impermeabilizzazione e regimazione acque superficiali discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in Comune di Montefiorino in località Fontanamlera. **DETERMINA N.128 DEL 13/08/2013**

MO/B/11/17 Attivazione Porta-Porta forese in Bastiglia. **DETERMINA N.222 DEL 02/12/2013**

Si è provveduto a redigere le determinazioni dirigenziali di chiusura dei seguenti interventi garantendo l'attività di supporto e consulenza necessaria ai soggetti attuatori nell'interpretazione ed applicazione delle Linee Guida Regionali riguardanti l'annualità 2001-2013:

MO/B/11/03 Adeguamento del Centro di Raccolta (CDR) di Montecreto. **DETERMINA N.77 DEL 30/05/2013**

MO/B/11/05 Ampliamento area riuso in Bastiglia. **DETERMINA N.73 DEL 28/11/2013**

MO/B/11/06 Realizzazione di una stazione ecologica interrato - Comune di San Cesario. **DETERMINA N.195 DEL 12/11/2013**

MO/B/11/08 Completamento dotazione sistema pesatura con meccanismo incentivante in Centri di Raccolta esistenti. **DETERMINA N.78 DEL 30/05/2013**

MO/B/11/09 Attivazione raccolta porta-porta di prossimità nel Forese (Fiorano) e altre azioni volte alla riduzione del rifiuto indifferenziato. **DETERMINA N.67 DEL 23/05/2013**

MO/B/11/10 Acquisto di compostiere domestiche Bastiglia/Lama Mocogno. **DETERMINA N.159 DEL 09/10/2013**

Dell'annualità 2001-2003 restano da rendicontare in Regione i seguenti interventi:

- Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del Secchia
- Completamento lavori del 1° stralcio con posa di condotte e installazione di elettropompe per la realizzazione di un sistema di distribuzione irrigua in pressione – II stralcio

La documentazione presentata dal soggetto attuatore di questi due interventi è stata attentamente valutata. Visto che gli interventi sono datati ed alcune servitù non sono ancora state concluse si ritiene di sottoporre al parere regionale il riconoscimento delle spese rendicontate.

L'Agenzia per l'Energia ha di recente presentato la rendicontazione di una prima tranche delle spese sostenute per il progetto già valutate ed accettate dalla BEI.

E' in corso il controllo delle spese e la redazione della determina di impegno e liquidazione di quota parte del contributo.

Con determinazione dirigenziale n. 146 del 17/9/2013 si è provveduto ad impegnare l'importo di € 146.300,00 di cofinanziamento del Programma Elena e a liquidare la somma di € 31.244,65 a seguito della trasmissione della documentazione di spesa dell'Agenzia per l'Energia e della lettera della BEI (principale finanziatore del programma) che accettava il rendiconto presentato dell'importo di € 312.446,45.

L'Agenzia per l'Energia sta continuando l'attività prevista nel programma Elena. Attualmente sono 18 i Comuni ed Enti aderenti che hanno sottoscritto l'accordo.

PROGETTO 1696 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Continua l'attività di collaborazione con AMO (delegata alla realizzazione degli interventi in collaborazione con i comuni) per la gestione dei contributi regionali e provinciali per la mobilità sostenibile.

Si è provveduto a liquidare la prima tranche di contributo 2013 ad AMO.

Nel periodo che va dal 1/7/2013 al 31/12/2013 relativamente alla quota a carico della Provincia per l'annualità 2013 quale ente socio dell' Agenzia per la mobilità di Modena s.p.a , come stabilito dall'Assemblea dei Soci che in considerazione dell'inflazione media dal 2010 ad oggi e alle percorrenze dei servizi minimi definiti e finanziati dalla Regione Emilia ha rideterminato la quota dei contributo 2013 a carico degli Enti Soci, è stata impegnata una ulteriore somma di €. 6.931,00.

Relativamente alla qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL) la Provincia di Modena, il Comune di Modena e Seta hanno sottoscritto un Patto in data 16.4.2013 che si pone obiettivi di qualificazione per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL).

Inoltre l'assemblea dei Soci dell' Agenzia per la mobilità di Modena s.p.a ha approvato la qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL) ed ha richiesto agli Enti aderenti un quota aggiuntiva complessiva di €. 377.700,00. La Provincia ha provveduto ad impegnare la propria quota parte di €. 109.533,00 (29% sul totale di €. 377.700,00).

Relativamente all'Accordo di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2007/2010 - stipulato tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, i Comuni di Modena e Carpi, - scheda progettuale 3.2: attivazione di servizi accessori alla ciclabilità - nella quale è stato previsto il cofinanziamento dei progetti presentati dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese, a seguito della trasmissione alla Regione da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena per conto della Provincia di Modena, delle rendicontazioni dei soggetti attuatori dei progetti, la Regione stessa ha provveduto liquidare alla Provincia di Modena il primo e il secondo acconto del contributo. L'Area territorioe Ambiente con determinazione dirigenziale ha provveduto a liquidare tali somme ai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese per le quote spettanti a ciascuno.

Relativamente al Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Tpl – Autofiloviari del Bacino Provinciale di Modena, la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 282 del 1.10.2013 ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del "Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico autofiloviari per il bacino provinciale di Modena" elaborato dalla struttura tecnica di aMo, sulla base delle linee guida dettate dal Comitato Permanente sulla Mobilità e approvato in data 23 settembre 2013 da parte dell'Assemblea dei soci di aMo;

Relativamente all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 293 del 8.10.2013 ha approvato lo schema definitivo dell'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013" e delegato il Presidente della

Provincia di Modena alla sottoscrizione dell'Accordo stesso come previsto dall'art. 12 della L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e s.m.e.i. "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" che prevede la stipula di accordi di programma triennali con gli Enti locali e le loro Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico regionale e locale per la riorganizzazione della mobilità stessa e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Relativamente al Patto per il Trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011-2013 - Manovra tariffaria 2014 del bacino provinciale di Modena - con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 390 del 23.12.2013 si è preso atto delle modifiche ai parametri caratteristici del sistema tariffario Stimer che concorrono alla definizione delle tariffe obiettivo 2013 extraurbane di corsa semplice e si è dato mandato ad aMo, quale parte contraente del vigente Contratto di servizio per il TPL con il Gestore, SETA S.p.A., di provvedere alla puntuale definizione della manovra tariffaria in osservanza con quanto previsto dalla deliberazione stessa e dal vigente Contratto di servizio per il TPL.

ORGANISMI PARTECIPATI DA PROVINCIA INERENTI IL PROGRAMMA IN OGGETTO

Per quanto concerne verifiche situazione organismi partecipati relativi al presente Programma occorre dire che Bilanci economico finanziari e elenchi soci sono stati reperiti a cura della Direzione Generale, la nostra Direzione d'Area ha invece concentrato l'attenzione soprattutto su AMO (Agenzia per la Mobilità di Modena) con la quale esiste un dialogo abbastanza frequente e consolidato sia per la predisposizione di atti amministrativi e deliberazioni consiliari e/o di Giunta, preventivamente illustrati a Presidente e Uffici Finanziari della Provincia, sia per la rendicontazione alla Regione di progetti a suo tempo attivati da altro Settore e dai Comuni al fine di permettere la liquidazione delle relative risorse finanziarie.

AMO, in genere, fa da referente per la Provincia anche per quanto riguarda i rapporti con TPER e con FER.

Mentre la Società Aeroporto di Pavullo è stata recentemente soppressa

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,
PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

1.1.2013/31.12.2013

E' stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera con la quale si dà avvio all'iter per il trasferimento delle funzioni in materia di aree protette all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art.40, comma 6, della Legge Regionale 24/2011.

E' stata elaborata , in collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la Provincia di Reggio Emilia e il Delegato Regionale per la Macroarea Emilia Centrale, la prima bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata predisposta la delibera di Giunta provinciale con la quale si dà avvio all'iter per il trasferimento delle funzioni in materia di aree protette all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art.40, comma 6, della Legge Regionale 24/2011.

E' stata elaborata , in collaborazione con il Delegato Regionale per la Macroarea Emilia Orientale , la prima bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata svolta l'attività prevista dalla convenzione tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze e pareri in merito alle problematiche tecniche e amministrative del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni co-gestori delle Riserve e con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale: convegno in occasione della Festa della Riserva delle Salse di Nirano (9 giugno); partecipazione alla iniziativa Viververde a Castelfranco E..

Sono stati predisposti ed inviati alla Regione i consuntivi 2012 e le relazioni previsionali e programmatiche per il 2013 relativi alle Riserve delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

Sono state predisposte e approvate le determinazioni dirigenziali per la erogazione delle quote di contributo provinciale e di contributo regionale agli enti per la gestione dei Parchi e delle Riserve.

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 7 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40, comma 1 della L.R. 24/2011.

E' in corso l'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Bologna per l'esame e l'armonizzazione delle norme del Parco dei Sassi di Roccamalatina. E' stata messa a punto la bozza delle linee guida e del protocollo di intesa per avviare la sperimentazione nel territorio del Parco. Tali proposte sono state illustrate e discusse nel corso di diversi incontri con gli amministratori e i tecnici dei Comuni del Parco e con tecnici privati operanti nel territorio locale nonché con associazioni e cittadini.

Relativamente al Parco provinciale della Resistenza Monte S. Giulia è stato approvato il rendiconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2012 che il Consorzio Valli del Cimone ha trasmesso alla Provincia come previsto dalla convenzione per la gestione del Parco.

E' stato risolto consensualmente il contratto in essere col Consorzio Valli del Cimone per la gestione del Parco ed è stata affidata la nuova gestione all'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena.

Il Comitato di coordinamento del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia) ha approvato il regolamento di funzionamento del Comitato, il piano di utilizzo delle somme derivanti dall'affitto delle antenne, il nuovo logo del Parco e discusso il piano delle attività di promozione e il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e del Centro Servizi da attuare nell'anno 2013.

Il Comitato di promozione del Parco di cui all'art. 7 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia), dall'Istituto storico della Resistenza di Modena e dall'Associazione Familiari vittime della Strage ha approvato il piano delle attività di promozione da attuare nell'anno 2013

Come previsto dall'art. 3 della Convenzione le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantite dall'Unione di Comuni attraverso i fondi che gli enti aderenti mettono a disposizione secondo la ripartizione prevista. Sono stati assunti gli atti relativi all'impegno della quota parte della Provincia per l'anno 2013 a favore dell'Unione di Comuni.

Lo stato di attuazione degli interventi di gestione programmati nel parco è stato monitorato nel corso degli incontri dei Comitati di coordinamento e di Promozione del Parco.

E' stata effettuata da parte del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche dell'Ente la progettazione degli interventi relativi al rifacimento del sistema di scarico delle acque del Centro Servizi da attuare con le risorse disponibili sul bilancio 2012 (€ 15.000,00). I lavori saranno effettuati nel corso del 2014

Il 1 Giugno, è stata effettuata la 3° giornata ecologica del Parco con la partecipazione di numerose associazioni che con i loro aderenti hanno contribuito materialmente alla realizzazione di diversi interventi di manutenzione utili alla corretta fruizione del Parco stesso.

Relativamente al Fondo verde finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio sono pervenute dagli Enti attuatori le rendicontazioni di alcuni progetti inseriti nel fondo. Si è pertanto provveduto a rendicontarli alla Fondazione Cassa di Risparmio al fine dell'ottenimento del cofinanziamento previsto.

Attraverso il Programma di Sviluppo Rurale, Misura 323 per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000, sono state elaborate, per tutti i siti del territorio modenese di competenza provinciale, le proposte di Misure di conservazione e dei Piani di gestione. Sono poi state effettuate le consultazioni con gli enti pubblici e gli altri portatori di interesse ed in particolare con gli enti preposti alla sicurezza e alle funzioni idrauliche, con le associazioni ambientaliste, agricole e faunistico-venatorie. In seguito le proposte sono state inviate alla Regione Emilia-Romagna.

A seguito delle osservazioni della Regione si è poi provveduto all'aggiornamento delle proposte stesse.

Infine, con delibera di Consiglio Provinciale n.223 del 11/12/2013, sono state adottate le Misure Specifiche di conservazione ed approvati i Piani di gestione dei siti Natura 2000 di competenza della Provincia di Modena.

Si è poi provveduto alla rendicontazione finale alla Regione delle spese sostenute.

Sono state effettuate n.15 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

Sono state predisposte e notificate 2 Ordinanze di ingiunzione di pagamento relative ad altrettanti illeciti a carico di privato nel sito Natura 2000 delle Valli Mirandolesi. E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorso da parte del privato stesso.

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per gli anni 2012 e 2013.

E' stata approvata la determina per la definizione del numero e costo dei permessi di raccolta funghi nel territorio di competenza della Provincia di Modena (L.R. 6/96).

Relativamente al Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale , Il stralcio è stata effettuata l'aggiudicazione dei lavori e la consegna degli stessi. I lavori sono attualmente in corso.

Relativamente al Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2013, è stato redatto e approvato il progetto esecutivo, effettuata la gara d'appalto e l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in attesa delle verifiche di rito.

Sono stati effettuati due interventi di somma urgenza relativi al ripristino di tratti dei percorsi Natura Panaro e Tiepido interrotti da erosioni spondali durante le piene della primavera 2013.

E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

E' stato approvato il Collaudo finale dei lavori relativi al progetto di realizzazione del Percorso Natura del Torrente Tiepido.

Relativamente al Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro è in corso la predisposizione del progetto esecutivo.

Sono stati svolti i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2013 affidati al Consorzio di Solidarietà Sociale.

Si è collaborato attivamente ai rilievi e alla progettazione delle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva della Cassa di espansione del Secchia nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna denominato : Ciclovie dei Parchi.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono terminati i rilievi dei tracciati delle ciclovie di pianura , della via Romea-Nonantolana e di percorsi ciclo-pedonali pedemontani da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) , CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. E' stata prodotta e distribuita una brochure relativa a 14 itinerari per pedoni e bici localizzati nell'area pedemontana (Passeggiate Amiche) e realizzato e attivato un apposito spazio nel sito web della Provincia.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni si è avviato un progetto denominato "Biciclette a fiumi" che ha come obiettivo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicaldia ed Eurovelo. Il progetto è stato illustrato e promosso nell'ambito dell'iniziativa "Festival del cicloturismo culturale" che ha avuto luogo a Modena il 22 e 23 giugno 2013 con la partecipazione di centinaia di cicloturisti provenienti da diverse regioni italiane, la presenza delle Autorità cittadine e quella del Ministro dell'Ambiente oltre al coinvolgimento della città.

Sono stati svolti incontri e approfondimenti sulla individuazione e la valorizzazione della via storica Romea Imperiale che nel medioevo collegava il cuore del territorio germanico sede degli imperatori con la capitale della cristianità e sede papale.

Sono stati svolti incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

E' stata promossa l'iniziativa "Fiumi Puliti" 2013 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 26° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si sono svolte nell'arco dell'anno, hanno partecipato numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, hanno raccolto rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.

Sono state emanate 4 ordinanze di divieto di transito di tratti di Percorsi Natura causa erosioni fluviale.

Sono state rilasciate n. 16 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

Sono state effettuate n. 34 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Inoltre sono stati effettuati 2 procedimenti diversi relativi alle utilizzazioni forestali (con atti) e rilasciati 5 pareri scritti in materia forestale (PSC, attività edilizie, attività agricole).

Per quanto concerne le attività di verifica su Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Centrale quale Ente partecipato dalla Provincia sottolineo come sia in atto una stretta collaborazione, quasi quotidiana, sia con i vertici dell'Ente sia con la struttura amministrativa, attività favorita dal fatto che l'Ente ha sede presso l'Area Territorio e Ambiente della Provincia, in via J.Barozzi.

Tra l'altro l'effettivo, concreto avvio dell'Ente soprattutto per gli aspetti amministrativi e tecnici fondamentali è stato possibile grazie ad una Convenzione per l'anno 2013 che ha visto tecnici e funzionari della Provincia assistere su diversi ed importanti aspetti il personale ereditato dall'Ente nelle proprie impellenti incombenze legate ad es. alla predisposizioni dello Statuto, di appalti di forniture e servizi, di redazione di contratti e convenzioni, consulenza su aspetti relativi al personale e contrattualistici, e gestione sanzioni amministrative.

Ovviamente il rapporto con l'Ente e le verifiche in atto riguardano anche gli aspetti principali connessi al trasferimento di ulteriori competenze dalla Provincia in attuazione della relativa Legge regionale del 2011 che ha sancito la nascita degli Enti di gestione di cui trattasi. Tale trasferimento dovrebbe completarsi entro l'estate 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali
integrati**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2012.

A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui una già conclusa)

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente ad esclusione di due, tuttora in corso, e si è proceduto all'avvio di sei nuove procedure.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività rilasciando il parere motivato in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del primo semestre del 2013 si è espresso il parere motivato di VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Frassinoro.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Cionondimeno, dal momento che le domande di VIA sono destinate ad aumentare causa anche l'incremento di richieste per impianti di produzione di energia rinnovabile, inseriti nella procedura onnicomprensiva del D.Lgs. 387/2003, si sottolinea l'esigenza di rafforzare tale Ufficio, appena le norme lo permetteranno, con nuove unità di ruolo.

A maggior ragione ora che nel secondo semestre 2013 è entrata in vigore una importante modifica alla L.R. 9/99 in materia di VIA che ha potenzialmente allargato le tipologie di insediamenti produttivi ed opere e le ubicazioni particolari delle stesse da sottoporre direttamente alla procedura di VIA, soprattutto nella parte di pianura del territorio.

Il trend quindi di questo tipo di procedura è in aumento.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2013 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nel primo semestre del 2013.

Su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate sei nuove procedure di screening (di cui tre già concluse).

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, restano aperte sei procedure, tuttora in corso.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

In particolare, nel semestre è entrata in vigore la LR.15/2013 che ha modificato il testo della LR.9/99; in seguito la Regione Emilia Romagna ha emanato la circolare esplicativa con la definizione puntuale degli elementi da prendere in considerazione ai fini dell'assoggettamento dei progetti alla procedura di VIA.

L'attuale carico di lavoro ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Cionondimeno, dal momento che le domande di VIA sono destinate ad aumentare causa anche l'incremento di richieste per impianti di produzione di energia rinnovabile, inseriti nella procedura onnicomprensiva del D.Lgs. 387/2003, si sottolinea l'esigenza di rafforzare tale Ufficio, appena le norme lo permetteranno, con nuove unità di ruolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito dell'area "Mobilità sostenibile" del "Piano-Programma Energetico provinciale" proseguono le iniziative relative alla promozione dell'azione denominata "Car pooling sui percorsi casa-lavoro con l'utilizzo dell'auto elettrica". Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" sono proseguite le attività relative alla realizzazione degli interventi, nonostante gli eventi sismici che hanno caratterizzato i siti di installazione di Mirandola e Finale Emilia.

In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica tutti gli impianti fotovoltaici e pervengono regolarmente gli incentivi. Si è provveduto inoltre alla approvazione di tutti i verbali del controllo definitivo e relativi certificati di conformità. Inoltre, a seguito del deposito della richiesta di concordato preventivo da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.

Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In particolare si è provveduto alla rendicontazione tecnica ed economica alla Provincia di Genova, leader del progetto.

In qualità di Struttura di coordinamento territoriale la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" anche nell'ambito del Bando regionale relativo all'adesione al Patto dei Sindaci da parte delle Unioni dei comuni, nonché al reperimento dei dati disponibili relativi ai consumi di gas metano e di energia elettrica.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, anche con approfondimenti ed incontri presso le sedi regionali.

Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro coordinato da ANCI per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R.

Inoltre si è provveduto a supportare i comuni all'adesione al nuovo Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 50 Tep).

Si è provveduto a predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, nonché a partecipare agli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m., è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).

Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare si è provveduto a trasmettere a tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, una comunicazione in merito alla individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

Nel corso del primo semestre 2013 sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 3 nuove pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n. 3 pratiche già in corso.

E' stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione a all'esercizio di n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.

E' stata autorizzato alla gestione n.1 deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. In relazione ad un impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo, prosegue l'iter a seguito di nuovo ricorso al TAR.

E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili del illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo gennaio – giugno 2013, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 14 i patentini di secondo grado rilasciati.

E' stato rilasciato n.1 attestato per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, da gennaio sono state acquisite e valutate dodici istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2011 (una) e nel 2012 (quattro).

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" proseguono con regolarità le attività relative al monitoraggio degli impianti e la collaborazione con gli uffici per gli aspetti fiscali inerenti l'erogazione degli incentivi.

A seguito del deposito della richiesta di concordato preventivo da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, a tutt'oggi non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.

Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.

A seguito della rendicontazione del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS" si evidenzia che è stato liquidato un contributo maggiore di quello inizialmente finanziato.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, ed in particolare con la richiesta di aggiornamento in merito ad eventuali richieste di variante.

Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro coordinato da ANCI per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R.

E' stata trasmessa alla Regione la rendicontazione del Piano Clima locale nonché le integrazioni richieste. Si è in attesa della liquidazione del contributo.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m.i., è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).

Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i., alle comunicazioni di incarico o revoca di terzo responsabile ai sensi dell'art. 11, comma 6 del DPR 412/93.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare sono stati svolti incontri presso le comunità montane/unioni dei comuni al fine di illustrare le procedure in merito alla individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

Si è provveduto ed individuare, con delibera di giunta, una commissione interna coordinata dal responsabile del procedimento, a cui affidare lo svolgimento delle attività inerenti al procedimento nonché l'espressione dei pareri necessari alla predisposizione della documentazione e degli atti collegati.

Dopo la condivisione con gli enti locali concedenti dell'impostazione relativa alla convenzione, con delibera di consiglio provinciale è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 30 del TUEL, che individua ruoli e compiti della stazione appaltante e degli enti concedenti.

Si è provveduto a trasmettere bozza di delibera di consiglio comunale agli enti locali appartenenti l'ATEM Modena 2 – sud, ed in data 10/12/2013 è stata sottoscritta la convenzione.

Proseguono pertanto le attività necessarie all'individuazione dell'advisor tecnico-economico-giuridico a supporto della stazione appaltante per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara.

Nel corso del secondo semestre 2013 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 1 nuova pratica.

E' stato rilasciato il parere alla Provincia di Reggio Emilia per n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.

E' stata effettuata una diffida in merito alla gestione n. 1 deposito di stoccaggio di oli minerali ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.

E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo luglio – dicembre 2013, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 5 i patentini di secondo grado rilasciati.

Sono stati rilasciati n. 8 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Sono proseguite le attività di esame e istruttoria inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della L.R. 26/2004.

In dettaglio, nel 2013 sono state acquisite e valutate 15 istanze, delle quali 5 sono state concluse e 9 sono in attesa della conclusione dei procedimenti di VIA, di competenza regionale o provinciale. Risultano tuttora in corso una procedura avviata nel 2011, due nel 2012 (in attesa della conclusione della VIA) ed una a fine 2013.

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/1990, provvedendo ad effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti e sull'attuazione di quanto previsto nella nuova Direttiva europea sulle emissioni industriali.

Grande impegno è stato profuso ed è richiesto nell'attività di istruttoria delle domande di rinnovo delle AIA che continuano ad essere presentate e nel recupero di quelle interessate dalla sospensione procedurale correlata al sisma del 2012.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel primo semestre 2013 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e decine di modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).

Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese ,ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.

Nel pomeriggio dello scorso 24 giugno 2013 l'Ufficio ha partecipato al Workshop tenutosi presso Confindustria Ceramica a Sassuolo, relazionando sul complesso dei Report AIA delle industrie Ceramiche, al fine di proporre unitamente alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, una razionalizzazione e semplificazione degli atti amministrativi e dei controlli periodici.

Con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012 sono state assegnate all'Area Ambiente, le competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti ed in data 10/01/2013 sono state trasferiti tutti i 33 fascicoli dall'Area Economia all'Area Territorio e Ambiente di cui 21 in corso di Rinnovo e non ancora istruiti.

Nel primo semestre 2013 con l'indispensabile supporto della U.O. Acque e Agroambiente, sono state svolte le seguenti attività :

- sono state indette 20 Conferenze di Servizi in merito ai rinnovi delle AIA allevamenti a cui sono seguite 20 richieste di integrazioni;
- è stata rilasciata una Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale ad un nuovo allevamento in fase di costruzione
- è stata rilasciata una modifica non sostanziale per un'AIA in vigore

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti e sull'attuazione di quanto previsto nella nuova Direttiva europea sulle emissioni industriali.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA.

Nel secondo semestre 2013 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA, oltre 70 rinnovi e oltre 80 modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).

Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.

La citata Direttiva europea sulle emissioni industriali (cd. "Direttiva IED") di prossimo recepimento (ma già da attuare in alcune sue parti) comporterà molti ulteriori compiti che graveranno sull'ufficio oltre ad ampliare la platea dei settori per i quali è obbligatorio ottenere l'AIA; a tal proposito si prevede che circa 30/50 nuovi impianti dovranno fare domanda di AIA nel 2014 (che andranno ad aggiungersi agli oltre 200 attuali).

Nel secondo semestre si sono concluse sostanzialmente entro i termini (unica Provincia in Emilia Romagna pur essendo il territorio con ¼ del totale degli impianti AIA regionali) tutte le procedure di rinnovo delle AIA in scadenza dopo il primo quinquennio di validità.

E' proseguito intensamente anche il programma di lavoro relativo al rinnovo delle AIA del settore agrozootecnico, con il fondamentale supporto del l'U.O. Acque e Agroambiente : convocate e svolte 13 conferenze dei servizi 2 delle quali con richiesta di integrazioni e 11 decisorie finali , consentendo così il rilascio dei conseguenti atti autorizzativi non appena giunte le note di condivisione da parte delle imprese interessate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Sicurezza del territorio e cave

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2013

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela qualitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si sono espressi numerosi pareri, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate alla gestione delle dichiarazioni di stato di emergenza che hanno interessato il nostro territorio (2). Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, ha inoltre collaborato con l'U.O Protezione Civile per implementare l'inserimento dei dati in apposito data base, in cui vengono raccolte e ubicate sulla carta del dissesto del PTCP in formato digitale le segnalazioni di dissesto verificate a seguito di sopralluogo di campagna.

Si sono inoltre confezionati due piani di interventi con annesse schede progettuali per la messa in sicurezza del territorio in relazione alle due dichiarazioni di stato di emergenza presenti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività non ha avuto significativi scostamenti

Programma 419
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
 Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari. Programmare, attuare, aggiornare e mantenere tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi residui derivanti dalle attività di difesa del suolo sopra enunciate nonché dei rischi residui relativi agli interventi strutturali messi in campo dagli enti competenti per le diverse tipologie di rischio. Coordinare e collaborare con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

GIUGNO 2013

PROCESSO gestione sisma maggio 2012

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74". In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale.

Anche nei primi mesi del 2013 queste sono rimaste le principali attività del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: "tecnico amministrativa" e "assistenza alla popolazione", all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa per la ricerca di comunicazioni.

Funzione Amministrativo Contabile

Supporto ai Comuni (COC) per la compilazione degli allegati relativi alla rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni di cui alle circolari specifiche

Attività di verifica di congruità delle autorizzazioni alla spesa in arrivo dai Comuni (COC) per l'inoltro alla DICOMAC e gestione delle eventuali necessità di modifiche ed integrazioni con la collaborazione delle altre funzioni di supporto attivate presso il CCP di Modena

Riepilogo di tutte le spese sostenute da comuni, AUSL Modena e Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena al fine della verifica del completamento delle pratiche autorizzative da parte della struttura commissariale

Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione e interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese

Istruttoria di oltre 250 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel periodo dicembre-giugno e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa

Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione (232 interventi) e provvisionali (69 interventi) da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario

Attività di ricognizione ed analisi in collaborazione con i COC delle problematiche ostative alla realizzazione e successiva rendicontazione degli interventi richiesti con Allegato 3 al fine di rendicontare alla struttura commissariale entro il 15/11/13

Istituzione tavolo tecnico Enel -Provincia per programmare l'attività di istruttoria e realizzazione degli allegati 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea

Istituzione tavolo tecnico Sovrintendenza-Provincia per programmare l'attività di istruttoria e consentire la realizzazione degli interventi previsti in allegato 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea

Ricognizione degli interventi in allegato 3 in carico alle arcidiocesi di Modena-Nonantola e Carpi

Istruttoria degli allegati 3bis pervenuti dai comuni per gli interventi di ripristino delle strutture e delle aree utilizzate come aree di accoglienza per la popolazione o centri di coordinamento e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa

Funzione Servizi Essenziali

Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:

Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità

Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Ricostruzione

Istituzione e coordinamento del tavolo "Ricostruzione" istituito in ambito provinciale per dare risposta al "Documento Unico delle Imprese Modenesi" finalizzato a un più efficace coordinamento tra Regione e Comuni volto alla dettagliata ricognizione ed al superamento delle criticità emerse dal territorio in questa prima fase della ricostruzione

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione

Ricognizione delle domande di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) richiesti dai Comuni e supporto nell'assegnazione e consegna dei PMAR. Nei 6 comuni della provincia di Modena che hanno richiesto i PMAR, tra dicembre 2012 e marzo 2013, sono stati consegnati 713 moduli.

Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;

Ricognizione dei cittadini e dei nuclei familiari ospitati nelle strutture ricettive e continuo monitoraggio, con l'utilizzo dell'applicativo Tempo-Reale implementato dalla Regione Emilia-Romagna, fino al 31 maggio 2013, termine della convenzione quadro regionale;

Supporto ai Comuni nell'organizzazione delle attività funzionali al rientro delle persone ospitate nelle strutture ricettive nei comuni di residenza: organizzazione dei trasporti, procedura per il reinserimento degli studenti nelle scuole del comune di residenza;

Impostazione di una procedura congiunta, condivisa con i Comuni, per effettuare i controlli a campione sul mantenimento dei requisiti del Contributo di Autonoma Sistemazione;

Ricognizione delle criticità riscontrate nella gestione delle ordinanze costituenti il "Programma Casa" e modalità operative adottate dai singoli Comuni;

In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "percorso di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo di Autonoma Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'agibilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione

Funzione Materiali e Mezzi

Completato il recupero dei materiali utilizzati in emergenza facenti parte della colonna mobile provinciale di protezione civile

Completato il rientro dei materiali di proprietà del CERPIC/CAPI temporaneamente stoccati presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia

Funzione Enti Locali

Verifica della Pianificazione specifica per ridefinire un possibile ulteriore livello di intervento da attivare in caso di necessità

Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere

Funzione Volontariato

Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001

Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale (LUCA)

Attività di ottimizzazione delle dotazioni di emergenza presenti al CUP

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2012.

Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.

Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Nei primi 4 mesi fino agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si è proceduto secondo gli standard di qualità all'elaborazione del nuovo piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico, attraverso la convocazione del Comitato provinciale di protezione civile, la convocazione del gruppo "scenari di evento", l'elaborazione/aggiornamento dei tematismi relativamente a allagamenti localizzati, tratti critici del sistema idraulico, tratti critici stradali, identificazione delle aree per il censimento degli esposti, reti di monitoraggio. Sono stati aggiornati gli allegati operativi del piano provinciale – stralcio rischio incendi boschivi 2013 attraverso la verifica della disponibilità e dell'idoneità fisica dei volontari abilitati all'AIB, (gestione delle visite mediche periodiche), la verifica della disponibilità dei mezzi preposti alle attività di AIB, l'organizzazione delle squadre di volontariato per l'avvistamento fisso e mobile e la loro dislocazione sul territorio, la definizione punti di avvistamento.

Il 15 maggio 2013 è stato approvato con delibera del Consiglio n°90/2013 il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di emergenza di Protezione Civile – stralcio Rischio Idraulico. E' stato aggiornato l'Allegato 1 al modello d'intervento nel quale sono stati codificati nuovi Livelli di Pericolosità e sono stati introdotti l'Allegato 6 - procedure operative provinciali in attuazione del piano interregionale di emergenza per il rischio idraulico del territorio interessato dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e le cartografie correlate (15 tavole in scala 1:10.000 e una tavola in scala 1:50.000) relativamente alle criticità della rete dei canali di Bonifica.

Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento. In raccordo con la regione è stata ripianificata l'assegnazione di cartelli identificativi per le aree/strutture di protezione civile.

Attività di raccolta e analisi delle modalità di informazione/comunicazione dei Comuni frontisti di Secchia e Panaro per lo sviluppo di un percorso comune di informazione alla popolazione.

Predisposizione di un modello di informazione alla popolazione con apposita modulistica e descrizione delle modalità di attuazione relativa al Rischio idraulico per i Comuni frontisti di Secchia e Panaro della Provincia di Modena.

Supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile comprendendo anche l'analisi sulla CLE (Condizione Limite di Emergenza), soprattutto per i Comuni ricadenti nell'area interessata dagli eventi sismici del Maggio 2012.

Supporto per ai comuni per la predisposizione di piani specifici/speditivi

Supporto per l'aggiornamento e la verifica funzionale dei Piani di Protezione Civile dei Comuni potenzialmente interessati da eventuale attività sismica in Garfagnana.

Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza - stralcio rischio idraulico.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio. Esempi di questo tipo la pianificazione per determinate aree interessate da movimenti franosi o di alcuni comuni interessati negli ultimi mesi da ripetute scosse sismiche di medio/bassa magnitudo

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013, nei primi mesi dell'anno è stato redatto e condiviso il Programma Provinciale Annuale della Formazione di Protezione Civile. Il censimento, realizzato convocando direttamente ogni organizzazione iscritta alla CPVPC, ha segnalato una grossa esigenza di formazione di base da parte dei circa 1000 nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di protezione civile del territorio a seguito del sisma. Nello stilare il programma, pertanto, si è data priorità ai corsi di base, pianificandone 8 edizioni dislocate su altrettanti Comuni della Provincia. Sono stati programmati inoltre gli addestramenti e le esercitazioni da realizzare nel 2013, rivolti sia ai volontari che agli operatori del Sistema Provinciale di Protezione Civile, nonché i progetti didattici per le scuole, realizzati in collaborazione con la CPVPC con l'obiettivo di promuovere un'adeguata e corretta cultura di protezione civile e sicurezza nelle nuove generazioni. Come inserito nel Programma Provinciale della Formazione 2013, tra aprile, maggio e giugno 2013 sono stati quindi organizzati e svolti 8 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Modena (2 edizioni), Carpi, Pavullo, Savignano, Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo. I corsi hanno coinvolto e formato circa 1000 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 90 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2013. Nell'ambito delle attività didattiche organizzate dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, da Gennaio a Maggio 2013 sono state realizzate 3 visite guidate al CUP che hanno visto la partecipazione di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado "Cavedoni" del Comune di Sassuolo e dei 44 rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Fiorano Modenese.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

La semplificazione del 2013 è stata portata rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Il numero di nuovi volontari iscritti alla fine del 2012 era tale da imporre, al fine di raggiungere l'obiettivo di formare tutte queste nuove disponibilità, di strutturare un approccio semplificato ed aggiornato alla struttura dei corsi base

PROCESSO Gestione delle emergenze

Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Nel corso dei primi mesi del 2013 sono stati gestiti 6 eventi di piena dei fiumi Secchia e Panaro, quattro dei quali con attivazione della fase di preallarme:

19-20-21 gennaio 2013 gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;

2-3-4 febbraio 2013: gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;

10-11 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;

18-19 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme;

31 marzo – 1 aprile 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;

5-6 aprile 2013: piena del fiume Secchia con attivazione fasi di attenzione e preallarme. Gestione dell'emergenza legata alle criticità nella rete idraulica dei consorzi di bonifica con attivazione delle fasi di attenzione preallarme ed allarme e supporto diretto presso il Comune di Novi per le attività legate alla gestione dell'emergenza

In data 25 Gennaio 2013 a seguito di un evento sismico di magnitudo 4.8 localizzato in Garfagnana e distintamente avvertiti nei Comuni dell'Appennino Modenese è stata aperta la sala operativa e sono state attuate le procedure di

emergenza declinate nel Piano Provinciale di Protezione Civile - Stralcio Rischio Sismico, inoltre è stato fornito supporto diretto ai Comuni di Palagano e di Frassinoro.

In data 1 Febbraio 2013 a seguito della comunicazione di una probabile sequenza sismica nell'area della Garfagnana, in attuazione di procedure concordate a livello Regionale, sono state messe in campo le procedure per l' eventuale risposta del sistema Locale di Protezione Civile attraverso un supporto ai Comuni nella verifica della funzionalità delle aree e delle strutture di Protezione Civile ed attraverso il potenziamento funzionale di materiale di prima emergenza dei Centri Sovracomunali di Protezione Civile di Pievepelago, Fiumalbo e Frassinoro e la verifica delle dotazioni di prima emergenza presso il CUP di Marzaglia.

Gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo marzo - aprile ha interessato la Provincia di Modena con una puntuale ricognizione dei danni ai privati ed alla viabilità. Predisposizione di censimenti delle persone esposte a rischio e dei relativi piani di emergenza speditiva. Elaborazione di analisi e documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza e alla successiva ordinanza del Capo Dipartimento (83/2013). Coordinamento del tavolo provinciale per la definizione degli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza al fine della programmazione degli interventi da inserire nel Piano previsto dalla ordinanza 83/2013. Supporto ai comuni per l'elaborazione della "scheda intervento" per ciascuno degli interventi che saranno inseriti nel Piano.

Gestione dell'emergenza Tromba d'aria che il 3 maggio ha interessato i comuni di Mirandola e Castelfranco Emilia per gli aspetti di assistenza alla popolazione, interventi provvisori urgenti, messa in sicurezza e bonifica ambientale

Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nessuna nei primi 6 mesi dell'anno.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Riorganizzazione e completamento con nuovi dati pervenuti delle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati forniti dai gestori dei servizi essenziali. E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e 3 aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client)

Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità

Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute a fronte di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile che ha interessato anche i Piani Comunali di protezione Civile

Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.

E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare e automatizzare alcune operazioni precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili)

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

A marzo è stato installato presso un Comune pilota (Maranello) il nuovo sistema di raccolta dati di Protezione Civile e ne è stata verificata la stabilità e le funzionalità, in ambiente di produzione, tramite l'inserimento guidato di dati relativi al COC e alle aree di protezione civile individuate dal Comune

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. “disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell’art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Trasmissione della lettera di comunicazione di avvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica relativa allo stabilimento “Centro Olio Cavone” della ditta Società Padana Energia SpA in data 21/03/2013.

Partecipazione in data 28-05-13 alla riunione del Comitato di Valutazione dei Rischi presso ARPA RER al cui ordine del giorno l’analisi della Scheda Tecnica presentata dalla ditta Società Padana Energia SpA.

Sospensione in data 11/06/2013 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento “Centro Olio Cavone” della ditta Società Padana Energia SpA sito in comune di Novi di Modena per alcune integrazioni necessarie richieste in sede di CVR.

Misure di controllo previste ai sensi dell’art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Predisposizione e approvazione con Determina dirigenziale n. 13 del 18/04/2013 del programma annuale 2013 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell’art 10 della LR 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all’organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio– giugno 2013. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’Art. 6 e dell’Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) e supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio

DICEMBRE 2013

GESTIONE EMERGENZA TERREMOTO

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all’area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione.

Funzione Amministrativo Contabile

- Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione ed interventi provvisori al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;

- Istruttoria degli allegati 2 per richiesta da parte dei comuni di attività di assistenza alla popolazione e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;
- Istruttoria di oltre 150 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisoriale urgenti nel periodo giugno - dicembre e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;
- Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario;
- Attività di ricognizione della realizzazione e relativo pagamento delle opere provvisoriale urgenti realizzate sul territorio provinciale da parte di tutti gli enti attuatori (comuni, provincia, ausl, policlinico, acer, gestori dei servizi essenziali, diocesi) alla data del 19/12/2013 al fine di attestare con i mandati di pagamento relativi a ciascuna opera la parte di spese autorizzate dal commissario e rendicontabili al fondo di solidarietà europea.

Funzione Servizi Essenziali

- Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
 - Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
 - Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisoriale urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;
- Impostazione di una procedura congiunta, condivisa con i Comuni, per effettuare i controlli a campione sul mantenimento dei requisiti del Contributo di Autonoma Sistemazione;
- Ricognizione in supporto ai comuni di tutte criticità delle aree PMAR;
- Elaborazione di una procedura condivisa per la raccolta delle segnalazioni e l'individuazione di automatici percorsi di risoluzione delle problematiche relative alla gestione e mantenimento delle aree e dei moduli PMAR;
- Elaborazione di una procedura condivisa per la gestione dell'uscita dai moduli PMAR in caso di perdita dei requisiti da parte dei nuclei famigliari assistiti;
- Analisi delle singole utenze elettriche attivate da parte dei comuni per l'attivazione delle aree PMAR e successivamente volturate ai nuclei famigliari assegnatari al fine di rettificare eventuali errori in sede di volturazione ed analizzare le fatture e le relative modalità di pagamento mettendo i comuni nelle condizioni di dare corrette ed aggiornate informazioni ai cittadini;
- In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "Programma di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo d Autonoma Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'agibilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione;
- Elaborazione e condivisione di un modulo per la ricognizione delle informazioni relative al ciascun nucleo familiare ancora in assistenza e le tempistiche relative alla ricostruzione dell'immobile di residenza/domicilio;
- Supporto ai comuni per la raccolta dei dati attraverso le schede di censimento di cui al punto precedente e informatizzazione dei dati stessi al fine di poterli incrociare con i dati del programma MUDE e con i dati disponibili presso gli uffici tecnici dei comuni relativamente ai percorsi di ripristino/ricostruzione degli immobili dei cittadini ancora sfollati.

Funzione Materiali e Mezzi

- Completato il recupero dei materiali utilizzati in emergenza facenti parte della colonna mobile provinciale di protezione civile
- Completato il rientro dei materiali di proprietà del CERPIC/CAPI temporaneamente stoccati presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia

Funzione Enti Locali

- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001
- Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2013.

Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2012/2013 sul territorio provinciale.

Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1746/2011 e alla determina dirigenziale 913/2011, per l'adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza è stato completato e aggiornato il censimento dei ponti della provincia di Modena, è stata completata l'individuazione e la georeferenziazione di tutti i sottopassi (stradali, pedonali e misti) presenti nella rete stradale della provincia, la cui valutazione della loro prossimità a corsi d'acqua o ad allagamenti già avvenuti in passato permetterà di individuare quelli a maggior pericolosità di allagamento; è stato concluso l'aggiornamento, in collaborazione con i Comuni frontisti coinvolti, del censimento degli elementi esposti al rischio all'interno delle aree golenali dei fiumi Secchia e Panaro;

Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1782/2012 e alla determina dirigenziale 1033/2012 sono stati effettuati i sopralluoghi su 30 aree della Provincia di Modena delle aree per implementare l'elenco delle zone idonee all'allestimento dei campi d'accoglienza e di ammassamento;

Nel corso della seconda metà del 2013 è stato fornito un supporto ai comuni di Bastiglia, Bomporto e Modena per l'elaborazione degli atti in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere di cui al primo stralcio dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione del Canale Naviglio in località Prati di San Clemente, nonché per il raccordo tra Aipo ed Enti locali rispetto alle altre necessità funzionali all'avvio dei lavori (autorizzazione paesaggistica, procedure di VIA, ecc..).

Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

E' stato fornito supporto alla Prefettura per l'aggiornamento del piano di emergenza relativo alla Diga di Riolunato e al piano provinciale ricerca dispersi;

E' stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi in particolare relativamente agli allegati operati ed alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi. E' stato rendicontato il contributo 2012 della Regione per finanziare la campagna AIB ed è stato programmato il contributo 2013;

Relativamente al piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idraulico è stato convocato uno specifico incontro rispetto al reticolo minore rispetto alla verifica delle procedure operative, delle comunicazioni e delle attività previste dal modello di intervento funzionale anche ad un aggiornamento del quadro delle situazioni di criticità idraulica ad oggi presenti sul territorio, al fine di organizzare le attività di presidio operativo e territoriale.

Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;

Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1782/2012 e alla determina dirigenziale 1033/2012 è iniziata la sistematica raccolta dei piani comunali in formato digitale al fine di avere tutti i file dei documenti approvati dai comuni;

E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);

E' stato fornito supporto ai comuni per la predisposizione di piani specifici/speditivi ed in particolare dei due piani di emergenza di cui all'ordinanza 83/2013 relativamente alle frane di Borra in comune di Lama Mocogno e di Serrazzone a Fanano;

E' stato fornito supporto per l'aggiornamento e la verifica funzionale dei Piani di Protezione Civile dei Comuni potenzialmente interessati da eventuale attività sismica in Garfagnana, con l'elaborazione di specifiche procedure e strumenti per l'attuazione del piano provinciale e dei piani comunali, illustrati in occasione di incontri con i Centri Operativi Comunali.

▪ Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazioni speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013, nei mesi di maggio e giugno sono stati quindi organizzati e svolti 8 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Modena (2 edizioni), Carpi, Pavullo, Savignano, Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo. I corsi hanno coinvolto e formato circa 1000 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 90 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2013.

Con delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" si è dato seguito alla Delibera di Giunta Regionale n. 1071 del 2 Agosto 2013 "Modalità per la gestione dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile - Procedure operative per la gestione regionale e indirizzi operativi per la gestione delle sezioni provinciali dell'Elenco regionale". In particolare è stata organizzata la struttura provinciale all'intero del Centro Unificato Provinciale che dovrà seguire le istruttorie delle organizzazioni di volontariato che dal 1 Novembre 2013 possono chiedere l'iscrizione. Al fine di illustrare a tutti procedure e documenti richiesti è stato convocato uno specifico incontro con tutte le organizzazioni nel mese di Dicembre e successivamente sono stati organizzati previo appuntamento, incontro specifici con le singole organizzazioni a partire dalle prime che hanno fatto richiesta di iscrizione al nuovo registro del volontariato.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

La semplificazione del 2013 è stata portata rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Il numero di nuovi volontari iscritti alla fine del 2012 era tale da imporre, al fine di raggiungere l'obiettivo di formare tutte queste nuove disponibilità, di strutturare un approccio semplificato ed aggiornato alla struttura dei corsi base. E' stato inoltre improntato alla massima partecipazione e semplificazione l'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale.

PROCESSO Gestione delle emergenze

▪ Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 è stato gestito un evento di piena dei fiumi Secchia e Panaro: 26-27-28 dicembre 2013, con attivazione fase di attenzione;

E' stato predisposta l'organizzazione della campagna AIB 2013 con le attività di gestione emergenza attraverso le squadre dei volontari abilitati oltre alle attività di vigilanza all'interno del periodo codificato come massima pericolosità dalla Regione;

Nel corso del 2013 è continuata la gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo novembre 2013 e marzo - aprile 2013 ha interessato la Provincia di. E' stata elaborata un'analisi ed i documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza e alla successiva ordinanza del Capo Dipartimento (83/2013) per gli eventi di marzo/aprile. Attraverso il coordinamento del tavolo provinciale sono stati definiti gli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza programmati all'interno del primo Piano degli

interventi urgenti. Parallelamente si è fornito un supporto per l'elaborazione del piano di cui all'ordinanza 1 del commissario delegato "Interventi urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi meteorologici del novembre 2012". E' stato dato supporto ai comuni e a tutti gli enti attuatori per l'elaborazione della "scheda intervento" per ciascuno degli interventi inseriti nel Piano. A seguito della ordinanza 130/2013 è stato poi effettuato entro il 31/12 una ricognizione degli ulteriori fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio per il superamento dell'emergenza.

▪ Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nessuna nel corso del 2013.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

▪ Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Riorganizzazione e completamento con i nuovi dati pervenuti delle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati forniti dai gestori dei servizi essenziali. E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e 4 aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client).

▪ Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

▪ Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute a fronte di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile che ha interessato anche i Piani Comunali di protezione Civile. E' stato aggiornato il software del sistema di reindirizzamento rendendolo compatibile con i certificati di sicurezza della Provincia.

▪ Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. E' stato reintegrato e sostituito il materiale utilizzato e non più disponibile dopo la gestione dell'evento sismico del 2012.

E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare e automatizzare alcune operazioni precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili).

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

E' stato introdotto un sistema di controllo in remoto della funzionalità delle strumentazioni attive presso il Centro Unificato Provinciale di protezione civile, al fine di poter intervenire immediatamente e garantire sempre la piena operatività del centro stesso.

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. “disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell’art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Sospensione in data 11/06/2013 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento “Centro Olio Cavone” della ditta Società Padana Energia SpA sito in comune di Novi di Modena per alcune integrazioni necessarie richieste in sede di CVR.

La Ditta ha trasmesso ai soggetti di cui all’art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i, la “Relazione Tecnica integrativa” ai fini dell’attività istruttorio di cui all’Art. 3 della DGR 392/09 (con nota assunta agli atti con prot n° 92893 del 17/09/13) contenente le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Comitato tecnico. La Provincia ha pertanto comunicato con nota prot n. 89715/9.5.2/5 del 05/09/2013 il riavvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica.

In data 27/09/2013 il gruppo di lavoro nominato dal CVR ha effettuato il sopralluogo conclusivo presso lo stabilimento di via Fossetta Cappello n°1 nella frazione di Sant’Antonio in Mercadello, in Comune di Novi di Modena, anche per effettuare sui sistemi tecnici le seguenti verifiche/prove:

1. prova sirene allarme antincendio e rilascio H2S in sala controllo; 2. prova di funzionamento dell'impianto a diluvio e sversatori di schiuma in area di carico ATB; 3. avvio del generatore di emergenza; 4. presenza dei DPI; 5. presenza di tappi fusibili sul tetto galleggiante del serbatoio TS2 e cavo termosensibile sulla guarnizione; 6. verifica dello stato dei bacini di contenimento dei serbatoi.

Le conclusioni dell’istruttoria tecnica sono state discusse in sede di CVR nel corso della seduta n. 53 del 09/10/2013. Il CVR ha trasmesso alla Provincia il verbale allegato alla Relazione Conclusiva di istruttoria relativa alla valutazione della Scheda Tecnica dello stabilimento in oggetto in base a quanto previsto dall’art. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 392/2009 e dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. , assunto agli atti con protocollo n°105241 del 23/10/2013. Con Determinazione n° 40 del 28/10/2013 la Provincia conclude formalmente il procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica, indicando prescrizioni che la Ditta è tenuta ad ottemperare entro il 30/4/2014.

- Misure di controllo previste ai sensi dell’art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Si è monitorata l'attività disciplinata dalla programmazione fatta con determina dirigenziale n. 13 del 18/04/2013 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell’art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all’organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna.

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

^ Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo giugno – dicembre 2013. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’Art. 6 e dell’Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

^ Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alle riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 24/7/2013 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza della società SCAM s.p.a per lo stabilimento sito in Strada Bellaria 164, Modena al termine del quale vengono richieste integrazioni alla documentazione presentata. Partecipazione al CTR del 18/12/2013 al termine del quale, ritenuta esaustiva la documentazione integrativa presentata, si stabilisce di procedere col successivo sopralluogo tecnico presso lo stabilimento.

Supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

non ci sono stati significativi scostamenti malgrado la grande mole di lavoro che ha implicato molte ore di lavoro di straordinario da parte di tutti i collaboratori per raggiungere i risultati attesi

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

giugno 2013

Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2013, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012. sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.

Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi alle annualità 2011 e 2012, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.

I mesi di aprile e maggio sono poi stati dedicati alla validazione, nonché inserimento quando necessario, dei dati caricati dai Gestori in O.R.So al fine dell'individuazione dei risultati dell'annualità 2012. Sono state inoltre opportunamente compilate le schede descrittive del funzionamento degli impianti modenesi, a seguito della richiesta e verifica dei relativi dati, predisposte dalla Regione su richiesta di ISPRA. Nonostante le complessità legate al sovrapporsi di altre attività non ordinarie, sono state rispettate le tempistiche imposte.

- **Attività speciale dell'OPR:**

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- **Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)**

Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari, sono stati predisposti i dati per il prossimo numero, programmato entro l'estate, contenente i dati definitivi dell'anno 2012.

- **Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena** (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2012 che sarà presumibilmente pubblicata entro la fine dell'estate.
- **Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo**
A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.
- **Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR** (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano, nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- **Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate** (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).
A seguito della ricezione di un verbale di accertamento da parte di un Corpo di vigilanza volontario presso il Centro di Raccolta di Frassinoro, l'Ufficio è stato impegnato con appositi sopralluoghi unitamente a Comune e Gestore finalizzato all'individuazione delle azioni per il superamento delle criticità riscontrate e successiva attivazione delle medesime.
- **Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica** ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata impostata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2012 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati per la successiva trasmissione in Regione.
- **Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti**
A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche
- **Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia** (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.
- **Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00** (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
Nel periodo in esame non sono state svolte attività.
- **Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati**
Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.
- **Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)**
È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. In particolare sono state concluse le istruttorie tecniche per la quasi totalità degli interventi afferenti alle annualità 2008-2010, nella maggior parte dei casi supportate anche da istruttorie amministrative in supporto ai colleghi della Segreteria d'Area. Sono state coordinate le attività di avvio degli interventi finanziati con il Piano 2011-2013.
- **Approvazione dei Documenti di piano**
È inoltre proseguita l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella

predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa.

Si è inoltre partecipato anche ai tavoli istituiti presso l'UPI finalizzati all'analisi delle problematiche indotte dall'impostazione del nuovo Piano regionale.

In particolare poi sono state predisposte le valutazioni e proposte della Provincia di Modena al Documento preliminare di Piano Regionale assunto dalla Regione nel mese di aprile. Le medesime sono state trasmesse anche a tutti gli Enti locali modenesi ai fini della presa visione e condivisione.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia.

In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.

Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto. Si è partecipato ad incontri in Regione e con i Comuni proprio per "correggere" quanto impostato dall'Ordinanza 79/2012 in merito alla gestione dei rifiuti contenenti amianto generati dal terremoto.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 3 maggio 2013**

L'Ufficio ha coordinato tutta l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Mirandola. Vista la particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza. Contestualmente si è lavorato per favorire l'inserimento degli interventi necessari tra quelli ammessi dall'Ordinanza del Capo dipartimento per la gestione dell'emergenza dichiarata. A seguito dell'emanazione dell'OCDPC n. 83/2013 si è proceduto a monitorare l'attuazione di quanto previsto dallo specifico art. 6, fino alla predisposizione delle schede descrittive di ogni intervento in atto o programmato per l'inserimento nel Piano degli Interventi previsto dal comma dell'art. 1 della medesima OCDPC.

Al 31 dicembre 2013

Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il secondo semestre 2013, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012. Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**

E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio 2012.

Attività prevalente dell'OPR in questo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi alle annualità 2012 e primo semestre 2013, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.

- **Attività speciale dell'OPR:**

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, proseguendo contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- **Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti** (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari, ma sono stati ugualmente pubblicati tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti per le annualità 2012 e primo semestre 2013 nelle usuali vesti grafiche.
- **Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena** (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione biennale contenente l'analisi dei dati definitivi delle annualità 2011-2012.
- **Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo**
A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.
- **Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR** (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- **Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).**
È stata completata l'attività di supporto al Comune di Frassinoro ed al gestore Hera per il superamento delle criticità riscontrate in merito alla gestione del CdR.
Sono stati svolti confronti specifici con Atersir e Gestore Hera per affrontare le problematiche connesse alla gestione comunale di alcuni CdR in montagna.
L'ufficio ha inoltre predisposto specifici approfondimenti relativi alla gestione dei Centri di Raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i., con particolare riferimento all'accesso ai CDR delle utenze non domestiche e ai flussi di specifiche tipologie di rifiuti, analizzando le disposizioni normative e regolamentari oggi vigenti. Tali approfondimenti sono stati condivisi in appositi incontri della Sezione Dati Fisici dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (30 ottobre 2013 e 11 dicembre 2013), da cui è scaturita una procedura comune in merito ai rifiuti che possono essere conferiti ai CDR in relazione alla tipologia di utenza che li conferisce. L'attività impostata e condotta dall'ufficio ha quindi portato alla stesura di una procedura condivisa che costituisce un orientamento comune cui le modalità operative adottate dai singoli Gestori nella gestione dei propri CDR dovranno riferirsi e consente di garantire uguali standard e modalità di conduzione degli oltre 60 CDR oggi attivi sul territorio provinciale. Gli esiti degli approfondimenti condotti e condivisi in sede di Osservatorio sono stati trasmessi ai Soggetti istituzionali interessati nonché illustrati agli organi di controllo ed in particolare al Corpo Forestale dello Stato.
- **Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica** ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata completata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2012 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati, che sono stati trasmessi alla Regione secondo le modalità e tempistiche previste dalla D.G.R..
- **Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti**
A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche
- **Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia** (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.
- **Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00** (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- **Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati**

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- **Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna** (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi riguardanti la gestione dei rifiuti (realizzati da Aimag e da Hera) già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. In particolare sono state concluse le istruttorie tecniche per la totalità degli interventi afferenti alle annualità 2008-2010, nella maggior parte dei casi predisponendo anche istruttorie amministrative in supporto ai colleghi della Segreteria d'Area: sono stati istruiti anche tutti gli interventi effettuati da Aimag e affrontate le problematiche di verifica di rispondenza ai dettami delle Linee guida regionali della rendicontazione di progetti assai complicati in quanto riguardanti molti centri di raccolta contemporaneamente con tante tipologie di interventi differenti; sono state definitivamente superate anche le problematiche ancora aperte circa la mancata realizzazione di interventi in capo ad Hera nonché accelerate le procedure per il completamento delle pratiche inerenti i collaudi di altri interventi.

Sono state coordinate le attività di avvio degli interventi finanziati con il Piano 2011-2013, e iniziate le prime istruttorie tecniche.

- **Approvazione dei Documenti di piano e monitoraggio scenari di Piano**

È proseguita l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa.

Si è inoltre partecipato anche ai tavoli istituiti presso l'UPI finalizzati all'analisi delle problematiche indotte dall'impostazione del nuovo Piano regionale.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del "Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti: documento di approfondimento e monitoraggio – 2011", si è provveduto ad impostare e predisporre strumenti di monitoraggio degli scenari di gestione dei rifiuti simulati nei documenti approvati nonché ad implementarli con i dati relativi alle annualità 2011 e 2012.

In relazione ai contenuti dei Documenti di Piano approvati dal Consiglio provinciale, nonché a quanto elaborato dalla Regione nei Documenti preliminari del PRGR, si è provveduto inoltre ad effettuare approfondimenti ed analisi specifiche in merito al rapporto tra i Rifiuti Urbani e Speciali da smaltire in discarica, con particolare riferimento all'impianto di Feronia a Finale Emilia. È stato fornito parere formale al Servizio competente al rilascio dell'AIA, per rideterminare il rapporto RU/RS stabilito per la discarica in oggetto.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia.

In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.

Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto.

È stata elaborata una proposta di procedura operativa per la raccolta delle macerie contenenti amianto in attuazione delle disposizioni previste dal D.L. 76/2013, che stabilisce che i Gestori dei servizi pubblici, in raccordo con i Comuni interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, provvedono ad identificare e quantificare la presenza di macerie a terra miste ad amianto e a pianificare le attività di rimozione delle stesse, per i materiali contenenti amianto derivanti dal crollo totale o parziale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici o dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposti dai Comuni interessati.

Nel periodo in esame è proseguita l'attività di elaborazione periodica di dati e informazioni utili dagli elenchi dei cantieri di rimozione macerie richiesti dai Comuni nonché dal "cruscotto cantieri" e dai registri dei conferimenti di macerie agli impianti trasmessi dai Gestori.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 3 maggio 2013**

È continuata l'attività di supporto ai Comuni coinvolti dalla tromba d'aria per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti.

L'Ufficio ha coordinato l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Mirandola. Vista la

particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza. A seguito dell'emanazione dell'OCDPC n. 83/2013 si è proceduto a monitorare l'attuazione di quanto previsto dallo specifico art. 6, fino alla predisposizione delle schede descrittive di ogni intervento in atto o programmato per l'inserimento nel Piano degli Interventi previsto dal comma dell'art. 1 della medesima OCDPC.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese e sono relativi unicamente a qualche settimana nella consegna dei dati richiesti o delle elaborazioni richieste da parte degli uffici regionali. Sono state comunque garantite le consegne di dati previste da disposizioni normative. Va inoltre evidenziato che non esiste più personale dedicato a tale attività compreso l'Osservatorio provinciale rifiuti e la partecipazione all'elaborazione al piano regionale rifiuti nonché all'elaborazione dati. Tutto quello che viene pertanto svolto è a carico di personale che si occupa anche di altre attività e questo implica molte ore di lavoro straordinario, festivo e domestico.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Al fine di perseguire la difesa attiva del suolo, pianificare e controllare nell'ottica dello sviluppo sostenibile delle risorse naturali di inerti

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Giugno 2013

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Nel semestre considerato sono state convocate 3 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"

Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, né rilasciate ulteriori determinazioni di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi; inoltre, non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 3 cave. Ha inoltre partecipato ad 1 procedura di VIA di competenza comunale, collaborando a tutto il procedimento istruttorio fino alla stesura del Rapporto Ambientale.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI

Nel periodo considerato è stata conclusa l'istruttoria relativa al procedimento ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerente il processo finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Frassinoro, adottato con delibera del C.C. n. 27 del 25/09/2012. Tali adempimenti fanno capo al processo di adeguamento dei PAE comunali alle previsioni della vigente Variante generale PIAE 2009. L'istruttoria così come prevista ai sensi dall'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che, tra le

altre, ha previsto l'acquisizione dei pareri dei Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, e dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, è stata conclusa entro i termini previsti per Legge con formalizzazione della Delibera della Giunta Provinciale n. 85 del 19/03/2013.

Analogo procedimento è stato seguito per il procedimento di Variante al PAE comunale di Sassuolo, entro i limiti concessi dal PIAE.

Nel periodo considerato è stato avviato il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Castelfranco E., di San Cesario s/P e Pavullo per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato è stato concluso 1 procedimento con il rilascio della relativa autorizzazione.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel primo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel 1° semestre del 2013 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2012 e inizio 2013, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.

È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE ...).

Nel periodo considerato è continuata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2012 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.

L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre gennaio-giugno sono pervenute e sono state archiviate 34 attestazioni relative ad altrettante cave. 23 di queste attestazioni sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (231). 136 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte (a volte a seguito di solleciti), che sono stati inviati ad ARPA.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 50 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59

Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

Sono stati effettuati 18 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.

In occasione dei sopralluoghi sono stati verificati in cava gli esiti di 2 precedenti provvedimenti di polizia mineraria; sono state inoltre riscontrate 2 ulteriori situazioni in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALLE U.O. PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE E U.O. CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato è stato vidimato 1 registro delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel semestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 1 parere chiesto dalla Provincia verificando per questo caso la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, è stato rilasciato direttamente ad una ditta 1 parere per impianto non soggetto alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. In data 24/04/2012 la ditta interessata ha provveduto ad inoltrare la necessaria richiesta alla Regione, in quanto a seguito di tale istruttoria regionale doveva conseguire il riavvio e proseguimento dell'istruttoria provinciale. In data 14/12/2012 il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna ha comunicato alla Ditta interessata e a questo Servizio la

necessità di attivare non una procedura di screening ma di V.I.A. ai sensi della L.R. 9/1999, competenza attualmente della Provincia a seguito di recente delega regionale. Il Servizio, in conseguenza di tale comunicazione, ha provveduto a contattare la Ditta interessata e il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia al fine di promuovere un celere avvio della nuova procedura. A seguito di tale iter, e all'avvio della procedura di VIA pertinente al citato Permesso di ricerca a cura del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati, l'U.O. Programmazione ambientale, nel periodo considerato, ha provveduto a partecipare alle Conferenze di Servizi preliminari al rilascio dell'atto di competenza (Delibera della Giunta provinciale n. 181 del 18/06/2013, (Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. n. 9/99, D.lgs. 152/06 - progetto di ricerca di acque minerali, localizzato in localita' Cappellaia in comune di Fanano (mo) - proponente: Sorgente Ninfa SpA. Esito della procedura di VIA). A seguito della ricezione di tale atto, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento come per Legge, e a fornirne contestuale comunicazione alla Ditta interessata.

In data 12/10/2011 era pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio. Il Servizio ha di seguito provveduto a richiedere alla Ditta interessata integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge, che si terrà una volta acquisito l'esito della procedura di screening di competenza regionale. Nel periodo considerato si è sollecitata nuovamente la Regione a rilasciare l'atto di competenza (esito della verifica di screening) al fine di permettere l'avvio dell'istruttoria di competenza provinciale. A seguito della ricezione del citato atto regionale, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento ai sensi della L.R. 32/1988 finalizzato al rilascio del Permesso di ricerca, il quale si è concluso positivamente con rilascio della Determinazione n. 14 del 22/04/2013, entro il termine stabilito per Legge.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2013 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena (Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato si è partecipato a 4 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)

Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del

Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino ad oggi venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.

Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.

Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.

Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc... A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.

Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del primo semestre 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.

Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.

Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà nella seconda parte dell'anno con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

Dicembre 2013

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"

Nel periodo considerato è stata rilasciata una attestazione per il trasporto di esplosivi, rilasciata una determina di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 6 cave.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI-

Nel periodo considerato è stata concluso l'iter finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Mirandola, approvato con delibera del C.C. n. 177 del 27/11/2013.

Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Soliera, per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'Intesa in previsione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato è stato concluso 1 procedimento con il rilascio della relativa autorizzazione.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel secondo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel 2° semestre del 2013 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2013, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.

È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE ...).

Sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna i dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2012, estratti dal SIAM.

Nel periodo considerato è iniziata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2013 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.

L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre luglio-dicembre sono pervenute e sono state archiviate 11 attestazioni relative ad altrettante cave, che sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (239). 166 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 117 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59

Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

Sono stati effettuati 12 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.

In occasione dei sopralluoghi sono stati verificati in cava gli esiti di 2 precedenti provvedimenti di polizia mineraria; sono state inoltre riscontrate 2 ulteriori situazioni in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato sono stati vidimati 3 registri delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel semestre considerato sono state gestite tre pratiche complesse relative

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 4 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Non sono stati rilasciati pareri alle ditte per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame sono stati convocati alcuni incontri in Regione sul tema dei ripristini in cava

Acque minerali e termali e acque di sorgente Gestite numerose pratiche complessi in collaborazione con la regione

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2013 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena

(Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato si è partecipato a 4 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)

Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

GESTIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, divenuto poi Servizio Sicurezza del Territorio e Cave, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino al 2011 venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.

Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.

Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di

funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.

Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc... A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.

Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.

All'inizio del 2013, dopo quasi un anno dall'avvio dell'utilizzo del nuovo catasto provinciale, si è proceduto effettuando una verifica delle modalità di compilazione delle attività in SIAM da parte delle ditte, al fine di rilevarne eventuali criticità. Terminata tale fase, anche sulla base delle problematiche riscontrate, è stata predisposta ed inviata a tutte le ditte una specifica "Guida per le imprese per la compilazione delle attività di Front Office: denunce infortuni mensili e consuntivi annuali", per supportare ulteriormente l'inserimento dei dati e l'invio dei documenti digitali per l'anno in corso e le successive annualità.

Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.

Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà all'inizio del 2014 con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alle attività previste. va evidenziato che il lavoro dell'unità è "sorretto" da personale dedicato anche ad altre attività del servizio non potendo interamente contare sull'attività dell'attuale funzionario.

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020
1671	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia Romagna relativamente allo stato di attuazione del piano provinciale di Risanamento della Qualità dell'aria, nonché alla predisposizione del futuro PAIR 2020 cioè il Piano Regionale dell'ARIA che riassorbirà le competenze provinciali a suo tempo delegate dalla Regione stessa.

Nell'autunno 2013 a tale proposito sono state esaminate le bozze del PAIR 2020 ed è stato elaborato un articolato parere tecnico da parte dell'Area Territorio e Ambiente, trasmesso alla Regione quale contributo di puntualizzazione al testo.

Sono stati svolti incontri per l'organizzazione della nuova gestione della rete di monitoraggio provinciale, a sua volta parte di quella regionale: per l'anno 2013 è stato concordato con Regione, ARPA regionale e Comuni di proporre un anno di transizione, con minori costi a carico di tutti gli Enti coinvolti, considerata la scadenza fine 2012 delle Convenzioni e Protocolli di Intesa allora vigenti. Provincia e Comuni hanno deliberato in tal senso.

Sono stati messi a punto anche gli scenari relativi agli anni 2014/2015 che vedranno profondamente modificati gli aspetti gestionali a livello regionale, proponendo un rapporto più diretto tra Regione, Comuni e ARPA, con la Provincia a rivestire un ruolo esclusivo di coordinamento a livello locale.

Su tali scenari si sono svolti alcuni incontri a livello regionale e anche provinciale e con apposita circolare sono stati informati tutti i Comuni interessati sulle scelte assunte: costi della Rete gravanti solo su Regione e Comuni e non più sulla Provincia; rapporti regolati da una imminente Convenzione Regione/Province/ARPA/Comuni con rapporto diretto, anche finanziario, tra Comuni ed ARPA regionale.

Sono stati garantiti con trend in diminuzione gli attuali costi da sopportare a livello comunale a fronte di medesime prestazioni tecniche della Rete di Monitoraggio, resa maggiormente razionale ed improntata ai più recenti ed affidabili modelli scientifici che permettono la diminuzione delle stazioni fisse di rilevamento, mentre resta compreso nei costi prospettati l'utilizzo del mezzo mobile di rilevamento di proprietà della Provincia che continuerà ad effettuare campagne di rilevamento nei Comuni che lo richiederanno anche nel corso del 2014 e 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non esiste personale né risorse da destinare in modo specifico a tale attività, ogni incombenza viene svolta direttamente dal dirigente con il supporto di due collaboratrici amministrative appartenenti all'U.O. Programmazione e coordinamento AREA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni ambientali e bonifiche

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 444
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni, migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1767	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 444 AUTORIZZAZIONE E CONTROLLI SCARICHI IDRICI

Il lavoro dell'anno 2013 per il servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifiche nel suo complesso, ma in particolare per il programma in questione, è stato condizionato da due elementi significativi:

-la riorganizzazione di Area che ha comportato il trasferimento presso il servizio delle competenze originariamente poste presso l'Area Agricoltura relative alla gestione delle comunicazioni di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici ed al rilascio delle autorizzazioni al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

-l'affidamento dal giugno 2013 delle funzioni relative al Dpr 59/2013 riguardante l'AUA

Tali competenze sono state svolte, non senza difficoltà nel rispettare i tempi istruttori, dal personale in forza al servizio anche in ragione del fatto che non è avvenuto il trasferimento, previsto con mobilità interna, di una unità tecnica di personale.

Sono state tuttavia garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali, di dilavamento e di prima pioggia in acque superficiali ed i relativi controlli.

La funzione riguardante alcune autorizzazioni prima comunali, trasferita dalla legge sull'AUA alle Province, ha comportato la necessità di effettuare nuove istruttorie su Rumore e Scarichi in pubblica fognatura e in alcuni casi di acque reflue domestiche in acque superficiali.

Non sono state inoltre effettuate le istruttorie relative alle domande di deroga allo spandimento agronomico di liquami zootecnici per la carenza di personale tecnico evidenziata al direttore di Area.

E' proseguita regolarmente anche l'attività riguardante il controllo sull'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria. Sono state anche valutate le notifiche relative ai piani di utilizzo dei fanghi biologici e delle attività di spurgo dei canali di bonifica, inviando agli interessati i relativi nulla osta.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti, garantire la corretta afettuazione delle binificge ambientali

NR.	Progetto
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1725	Bonifica dei siti contaminati
1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 445 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE

Nell'anno 2103 ,per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio il lavoro si è svolto regolarmente garantendo le attività previste comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni e l'emanazione delle ordinanze ingiunzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Intensa è stata anche l'attività riguardante le procedure di cui all'**art 216**, caratterizzata dalla pubblicazione sul sito di catalogo delle ditte che effettuano recupero di rifiuti, anche su tale versante è stata affrontata la problematica costituita dall'inserimento ella comunicazione per il recupero dei rifiuti speciali, all'interno della nuova procedura autorizzativa AUA .

Anche in materia di **import export** di rifiuti, ove la Provincia riveste il compito di Autorità Nazionale per importare ed esportare all'estero i rifiuti la attività si e' svolta regolarmente.

Particolarmente impegnativa è stata anche la gestione di alcuni casi di violazione alle disposizione di legge sulla gestione dei rifiuti, avvenuti nell'ambito dell'area colpita dal sisma 2012 : sia per la particolarità ambientale di quanto accaduto, sia per la gestione normativa non semplice da attuare.

L'attività in materia di siti contaminati da sottoporre alle procedure di bonifica , sempre molto intensa e complessa è proceduta regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 485
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN
ATMOSFERA

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

NR.	Progetto
1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 485 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nell'anno 2013 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi controlli.

Dal giugno 2013 anche parte delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera sono state ricomprese in AUA, ed essendo tale funzione quella che contempla il maggior numero di atti, si è provveduto ad una riorganizzazione interna della U.O con l'inserimento, tra l'altro di una nuova unità di personale mediante trasferimento.

E' proseguita la attività di collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con valutazioni istruttorie che l'Ufficio rilascia ai colleghi di altri Servizi/Uffici.

E' proseguita la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora ,inoltre, nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

**Pianificazione Urbanistica, Territoriale e
Cartografica**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Nel dettaglio si articolano le attività e i prodotti realizzati.

PROGETTO 1310 "Carta Geografica Unica"

I° semestre 2013

- Proseguono i lavori per: la predisposizione delle normative da allegare al Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca.
- Prosegue la progettazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

II° semestre 2013

- Completati i lavori per: la predisposizione delle normative da allegare al Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca. Sono state realizzate le cartografie per le Varianti al PRG in adeguamento al PTCIP del Comune di Montese e del Comune di Guiglia.
- Completata la realizzazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica. Pubblicate le MZS dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca, Pavullo, Lama Mocogno, Nonantola, Campogalliano.
- Collaborazione con Politecnico Milano per progetto recupero aree dismesse consorzio Ceramico.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio).
- Partecipazione al Comitato unico di garanzia.

PROGETTO 1311 “ Si-ste-Monet” – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell’Ente

I° semestre 2013

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 31 pubblicazioni)
- Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle cartografie della Microzonazione Sismica delle aree colpite dal sisma 2012, sia nel territorio provinciale che in quelli delle province di Reggio Emilia e Bologna. (DGP 395 del 11/12/2012).
- Prosegue la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno per la realizzazione delle relative Microzonazioni Sismiche (DGP 355 del 13/11/2012).
- Si attivano collaborazioni con i Comuni per la predisposizione delle CLE (Condizione limite di emergenza) in tema di prevenzione sismica.
- Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Provinciale
- Attivata collaborazione con RER per aggiornamento Confini Comunali in DBT-CTR5

II° semestre 2013

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 31 pubblicazioni).
- Predisposta la pubblicazione dei PSC di Pavullo e Formigine.
- Completata la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno (DGP 355 del 13/11/2012) in tema di prevenzione sismica: sono state formate le Norme e le Carte di Piano relative delle rispettive Microzonazioni Sismiche e si è provveduto alla informatizzazione e consegna ai Comuni dei dati della CLE.
- Proseguono le collaborazioni con i Comuni per la predisposizione delle CLE (Condizione limite di emergenza) in tema di prevenzione sismica.
- Prosegue la collaborazione con UNIMORE per la georeferenziazione di dati inerenti ricerche epidemiologiche.
- Partecipazione al corso di aggiornamento "Prospezione sismica con le vibrazioni ambientali. Analisi degli spettri HVSR. La valutazione della risposta sismica locale" Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi.
- Partecipazione al corso di aggiornamento on-site ORACLE.
- Partecipazione al 32° convegno Gruppo nazionale geofisica della terra solida con l'Articolo "Riduzione del rischio: esiti della MZS nelle carte e norme degli strumenti urbanistici".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

I° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

II° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

NOTE - Stante il persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente concentrate sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008 e dall'istituzione del CUR.

Programma 270
URBANISTICA
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali
1722	Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale
1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Nel dettaglio si articolano le attività e i prodotti realizzati.

PROGETTO 1308 Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale

I° semestre 2013

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o Variante al PRG. Si sono concluse la prima e la seconda parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. **(l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013)** È in fase di completamento la stesura delle NTA e delle relazioni di accompagnamento. Sono in completamento le cartografie per il Comune di Montese che dovrebbe adottare

entro 08/2013 la Variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Bastiglia ha aperto e chiuso la Conferenza di pianificazione per la formazione del PSC.

Sono state istruite le pratiche di Variante al PRG per l'Adozione delle normative sismiche derivanti dall'approvazione delle Microzonazioni sismiche, per i Comuni di Montese, Guiglia, Bastiglia.

Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.

Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Province.

II semestre 2013

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Attività considerata tra le azioni premianti 2013 - Si conclude il progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o Variante al PRG.

Si sono redatte le NTA e le relazioni di accompagnamento. Si sono completate, a cura dell'UO Urbanistica e SIT, le elaborazioni cartografiche per i Comuni di Montese e di Guiglia, che hanno adottato la Variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Bastiglia ha adottato il PSC, il Comune di Marano s/P: ha aperto la conferenza di pianificazione per il PSC.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.
- Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Province.

PROGETTO 1309 Valutazione strumenti urbanistici comunali

I° semestre 2013

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **37 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 33 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
 - n. 10 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78;
 - n. 2 di Intesa per la formazione di PSC/Var. PSC; Formigine, Sassuolo;
 - n. 9 di Riserve LR 20/2000 (PSC Soliera, POC di: Castelfranco Emilia, Cavezzo, Maranello, Modena (n.4) Sassuolo);
 - n. 12 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 31 pareri sugli aspetti sismici.
- n. 31 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 4 delibere di approvazione di Accordo di pianificazione, a seguito della partecipazione alle Conferenze di Servizi per PSC/Varianti al PSC di Maranello, Fiorano Modenese, Soliera, Bastiglia.

Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Maranello per la predisposizione di Variante al PSC;

Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Fiorano Modenese per la predisposizione di Variante al PSC;

Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Soliera per la predisposizione di Variante al PSC;

Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Bastiglia per la predisposizione del PSC.

Si è inoltre avviata la Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per PSC di Mirandola, con stesura di parere preliminare.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali .

Colaborazione con il Servizio Parchi per il rilascio Pareri sull'applicazione delle NTA del Parco dei Sassi di Rocca Malatina.

Predisposizione, su richiesta della Direzione Generale, di Relazione sulle possibilità d'uso della Ex Caserma Fanti.

Attivazione delle procedure urbanistiche per la realizzazione di un Accordo Territoriale con i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, in tema di Aree Produttive.

Avviata la progettazione di una applicazione WEB-GIS per la pubblicazione di un Archivio delle pratiche urbanistiche istruite dalla Provincia di Modena (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013). Predisposta prima versione sperimentale del progetto.

II semestre 2013

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **31 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 29 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
 - n. 10 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78;
 - n. 8 di Riserve LR 20/2000 (PSC Maranello; POC di: Modena, Soliera, Concordia, Sassuolo; RUE di Pavullo, Maranello, Lama Mocogno);
 - n. 11 relative a PP/PUA.

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 25 pareri sugli aspetti sismici.
- n. 25 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 1 delibere di approvazione di Accordo territoriale, a seguito della partecipazione alla Conferenza di Servizi per Accordo Villavara - Unione del Sorbara.
- n. 1 delibera di incarico per partecipazione al CUR (comitato unico per la ricostruzione)

Si è inoltre avviata la Partecipazione alle Conferenze di Pianificazione / Servizi per: PSC di Unione Terre di Castelli (Comuni di Castelnuovo R., Castelvetro, Spilamberto, Savignano s.P., Vignola); PSC Marano s.P., Variante al PSC Castel Franco Emilia, Variante al PSC Bomporto; con stesura di parere preliminare. Chiuse le conferenze di pianificazione di Mirandola e di Castel Franco Emilia; con stesura parere definitivo.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Chiuse le procedure urbanistiche per la realizzazione di un Accordo Territoriale con i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, (Unione Sorbara) in tema di Aree Produttive.

Partecipazione al corso di aggiornamento Scuola di Eddyburg avente ad oggetto "Le città metropolitane tassello essenziale del governo pubblico del territorio"

Attività considerata tra le azioni premianti 2013 - Completata la progettazione di una applicazione WEB-GIS per la pubblicazione di un Archivio delle pratiche urbanistiche istruite dalla Provincia di Modena Predisposta la versione sperimentale del progetto.

Progetto1722 – Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale

I° semestre 2013

- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

II° semestre 2013

- Partecipazione al Comitato unico di garanzia. Presentate dimissioni dalla Commissione Espropri.

Progetto n. 1723 - Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

I° semestre 2013

- Partecipazione con il Servizio Regionale e con i Servizi delle Province di FE, BO e RE alla stesura della proposta di definizione dell'organizzazione del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione)

II° semestre 2013

- Attivati i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni travolti dal sisma 2012: Medolla - PUA Euroset; Medolla - Piano della Ricostruzione; Mirandola Piano della Ricostruzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

I° semestre 2013

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio si segnala la ripresa in servizio dell'Arch. Lucia Bursi, che proseguendo nell'attività istituzionale di Sindaco di Maranello è però presente per due soli giorni la settimana.

Si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

II° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

NOTE - Sempre in relazione alla situazione del personale in forza al Servizio si segnala la sospensione dal servizio dell'Arch. Lucia Bursi, causa attività istituzionale di Sindaco di Maranello.

Programma 483
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1756	Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti
1757	Attuazione del PTCP 2009
1758	Analisi degli insediamenti produttivi e consumo del suolo
1759	Attuazione del PLERT e sue varianti
1760	Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1761	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1757 Variante generale al PTCP 2009

I semestre 2013

In collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici sono state aggiornate le cartografie riportanti i beni tutelati con Decreto di vincolo disponibili al marzo 2013. Gli shape files relativi sono stati resi disponibili alla Direzione Regionale nell'ambito della collaborazione intrapresa già all'atto della stesura del PTCP 2009. La Cartografia predisposta è utile ai fini dell'aggiornamento del PTCP nell'ambito di una sua prossima variante.

Progetti speciali

Il gruppo di lavoro del "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia", ha proseguito i lavori durante il primo semestre del 2013, in particolare l'U.O. è stata impegnata per incontri e per la predisposizione di cartografie da utilizzare nell'ambito del progetto.

II semestre 2013

Sulla base dell'Accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, stipulato nel 2007, sono stati avviati lavori di collaborazione per l'analisi dei perimetri delle tutele dirette ed indirette. Gli shape files contenenti le tutele sono stati inviati alla Soprintendenza nell'ambito di collaborazione e sussidiarietà tra gli Enti.

Progetti speciali

Il gruppo di lavoro del "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia", ha svolto incontri al fine di illustrare le fasi di lavoro svolte per condividere la metodologia ed acquisire gli eventuali contributi.

PROGETTO 1373 Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti

I semestre 2013

E' continuata l'attività di rilascio dei pareri di conformità nell'ambito delle procedure di VIA, SCREENING, sono stati formulati pareri di conformità al PTCP2009 nell'ambito dell'espressione delle riserve agli strumenti urbanistici comunali; L'U.O. ha rilasciato 49 pareri.

L'U.O. ha partecipato a diverse sedute di Conferenza di Pianificazione per la redazione degli strumenti urbanistici comunali.

Sono proseguiti i lavori per la predisposizione delle Linee Guida sulla Rete Ecologica, previste dal PTCP2009.

L'Unità Operativa è impegnata nella partecipazione alle attività della Commissione Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva partecipando personalmente o attraverso il rilascio di contributi istruttori alle 3 commissioni.

Progetti speciali

Parco Sassi di Rocca Malatina: Presso la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici è stato istituito un gruppo di lavoro con Regione Emilia Romagna, comuni interessati dal Parco, e Soprintendenza per la redazione di linee guida adatte alla elaborazione dei progetti edilizi all'interno del parco.

Cispadana: L'Unità Operativa è impegnata nell'ambito della Conferenza preliminare per la predisposizione dell'Accordo di Programma L.R. 20/2000 per la modifica dei Piani Urbanistici comunali dei comuni interessati dall'Opera.

II semestre 2013

L'U.O. ha rilasciato 51 pareri di conformità al PTCP nell'ambito delle procedure di VIA, SCREENING, PROCEDIMENTI, L. 387 è inoltre stata impegnata nella partecipazione alle sedute delle conferenze di pianificazione dei Comuni di: Marano sul Panaro, Terre di Castelli, Mirandola, Soliera, Fiorano per fornire un contributo alla Conferenza stessa.

Nell'ambito delle adozioni degli strumenti urbanistici Comunali, l'U.O. ha fornito pareri di conformità al PTCP in relazione ai piani dei comuni di: Vignola, Carpi, Bastiglia, Sassuolo, Prignano sulla Secchia, San Felice sul Panaro. In collaborazione con le Amministrazioni Comunali è stato predisposto un contributo per la redazione delle norme comunali relative alle aree boscate, al patrimonio geologico del PRG del comune di Montese.

L'Unità Operativa è impegnata nella partecipazione alle attività della Commissione Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva partecipando personalmente o attraverso il rilascio di contributi istruttori alle 2 commissioni.

L'U.O. nell'ambito del rilascio dei pareri per la concessione di derivazioni di acque pubbliche superficiali e sotterranee (n. 21 pratiche), ha predisposto un geodatabase con informazioni relative alle concessioni rilasciate durante il 2013.

Ha dato avvio ai lavori di raccolta dati relativi alla frammentazione del paesaggio per la costruzione di cartografie che consentano di valutare l'evoluzione del fenomeno.

Nell'ambito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio modenese l'U.O. ha partecipato agli incontri tecnici relativi ai piani di ricostruzione dei Comuni di Medolla, Carpi, Cavezzo, Mirandola, San Felice sul Panaro, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, al fine di predisporre un contributo utile per il Comitato Unitario per la ricostruzione.

Progetti speciali

In collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, il Comune di Guiglia, il Comune di Marano, il Comune di Zocca, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale (ai sensi della Convenzione di cui alla D.G.P. n. 75 del 12.03.2013 ed in attuazione dell'Accordo tra il Ministero dei Beni Culturali e la RER del 9.10.2003) è stato predisposto il Protocollo d'Intesa ed il manuale d'uso per la tutela e la gestione del paesaggio nel Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina.

Relativamente al progetto della Cispadana non si registrano stati di avanzamento nell'ambito dell'Accordo di Programma L.R. 20/2000 per la modifica dei Piani Urbanistici comunali delle Amministrazioni interessate.

Nell'ambito del progetto definitivo per la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (km 223) e l'intersezione con l'Autostrada A1 (km 314), l'Unità Operativa ha rilasciato un parere di conformità al PTCP ed ha partecipato alla Conferenza dei Servizi Nazionale.

Partecipazione a corsi di aggiornamento e meeting:

- Scuola di Eddyburg avente ad oggetto - Le città metropolitane tassello essenziale del governo pubblico del territorio
- La progettazione di opere geotecniche in campo sismico promosso da RER, e Associazione Geotecnica Italiana e Alta Scuola
- Piano di gestione del rischio alluvioni - Attuazione della direttiva alluvioni 2007/60/CE, promosso dalla RER e dall'Autorità di Bacino del Po

PROGETTO 1374 Analisi degli insediamenti produttivi

I semestre 2013

Considerate le difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, l'Unità Operativa non ha potuto implementare la banca dati.

II semestre 2013

le difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, l'Unità Operativa non ha potuto implementare la banca dati.

PROGETTO 1522 Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante

I semestre 2013

L'U.O. ha proseguito l'impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della complessa materia delle emittenze radiotelevisive, supportandoli nell'attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati.

Per il Servizio Avvocatura, l'U.O., avvalendosi anche della consulenza di un esperto esterno, ha svolto l'importante attività di supporto nell'ambito dei ricorsi al TAR in questa materia, predisponendo tutte le memorie tecniche da presentare presso il Tribunale.

L'Unità Operativa ha fornito supporto tecnico ai Comuni interessati dalle disposizioni di adeguamento degli strumenti urbanistici al PLERT e nelle definizioni dei nuovi siti per l'emittenza radiotelevisiva; in particolare, in accordo con i Comuni di Sestola, Montecreto, Riolunato, ha proseguito le attività per la predisposizione dell'Accordo di Programma, art. 40 l.r.20/2000, per il risanamento degli impianti di emittenza radiotelevisiva ubicati sul monte Cimone e finalizzato, quindi, alla tutela della salute pubblica ed alla salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali, attraverso l'individuazione di un sito copianificato. L'Accordo comporta anche la variazione degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di settore provinciale (PLERT).

L'attività è stata implementata anche dall'affiancamento ai Comuni impegnati nel risanamento dei siti di remittenza radio, come disposto dal PLERT, in particolare con i Comuni di Marano sul Panaro, Maranello, Zocca, Sestola e Modena.

E' proseguita l'attività di verifica di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PLERT e l'attività di incontro e rilascio pareri al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radiotelevisiva.

II semestre 2013

L'U.O. ha proseguito l'impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della complessa materia delle emittenze radiotelevisive, supportandoli nell'attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati e nell'adeguamento della strumentazione urbanistica al Piano Provinciale ed in particolare per i Comuni di: Prignano sulla Secchia, Montefiorino, Palagano.

Sono allo studio i siti per la soluzione delle incompatibilità localizzative di ordine urbanistico sanitario rilevate dal PLERT.

In relazione alla pregressa attività di verifica e studio dei siti alternativi e compatibili con la Pianificazione sovraordinata sono stati avviati i lavori per la definizione di un accordo di programma che coinvolgerà: i Gestori, il Comune di Marano, la Provincia di Modena, e la Regione Emilia Romagna. L'Accordo coinvolgerà inoltre, attraverso un tavolo tecnico il Ministero delle Comunicazioni ed ARPA.

L'U.O. ha coordinato il tavolo tecnico con la Regione Emilia Romagna, il Ministero delle Comunicazioni, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, i Comuni di Sestola, Riolunato, Montecreto ed i Gestori degli impianti per giungere all'Accordo di Programma L.R. 20/2000 art. 40 per il risanamento dei siti di emittenza radio televisiva in località Pian Cavallaro tratto Monte Cimone. Ha predisposto la proposta di Accordo, gli allegati testuali e cartografici al fine di giungere entro il primo trimestre 2014 all'apertura della Conferenza Preliminare.

PROGETTO 1571 Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

I semestre 2013

Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume –paesaggio del medio Panaro", l'Unità Operativa ha contribuito all'organizzazione del WorkShop partecipativo sul contratto di fiume svolto presso il Comune di Vignola nella primavera del 2013. Proseguono gli impegni per l'implementazione delle azioni previste dal contratto.

II semestre 2013

Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume – paesaggio del medio Panaro", i Comuni di Marano sul Panaro e di san Cesario hanno espresso la volontà di aderire al Contratto ed hanno organizzato incontri al fine di avviare un percorso partecipativo che coinvolga le popolazioni al fine di redigere un progetto condiviso dalla cittadinanza.

PROGETTO 1572 Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture

Non si rilevano attività

PROGETTO 1573 Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.)

I semestre 2013

Durante il primo semestre sono proseguiti gli incontri presso la RER nell'ambito dell'aggiornamento della cartografia riguardante gli elementi di cui all'art. 136 del Codice di Paesaggio.

II semestre 2013

Durante il secondo semestre sono proseguiti gli incontri presso la RER relativi al consumo di suolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si evidenziano scostamenti

Programma 484
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1763	Politiche abitative
1764	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1763 Politiche abitative

I semestre 2013

Durante il primo semestre del 2013 si è conclusa l'attività di monitoraggio relativa agli sfratti per l'anno 2012, l'attività prosegue monitorando gli sfratti per l'anno in corso.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo Casa 2013, il primo semestre 2013 ha visto l'Unità Operativa notevolmente impegnata nella distribuzione ai Comuni del fondo fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito della disponibilità di fondi da parte della Regione Emilia Romagna e delle modalità di suddivisione di cui alla Delibera Provinciale n. 433/2012 l'Unità Operativa ha iniziato l'attività di raccolta delle delibere dei distretti socio sanitari svolgendo al contempo attività di consulenza e supporto tecnico ai distretti.

Si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2012.

In relazione al progetto pilota per la ricerca degli alloggi sfitti sul territorio provinciale, si è conclusa la sperimentazione nel comune di Finale Emilia ed è stata codificata la procedura utilizzata al fine di renderla disponibile per i comuni che volessero dare avvio a tale monitoraggio.

II semestre 2013

In relazione al Protocollo d'Intesa Casa 2013 l'Unità Operativa ha predisposto e trasmesso alla Regione Emilia Romagna il rendiconto economico per un ammontare di € 1.090.000,00 relativo ai contributi concessi ai Comuni della Provincia di Modena per il sostegno all'emergenza abitativa.

Per quanto riguarda il fondo Regionale di € 683,663,87 da distribuire ai Distretti Socio Sanitari per far fronte all'emergenza abitativa, nel mese d'ottobre si sono concluse le attività di verifica circa la rispondenza ai requisiti previsti dalla delibera Regionale n. 817/2012 e si è provveduto alla liquidazione dei contributi. L'Unità Operativa ha inoltre redatto ed inviato alla Regione Emilia Romagna la delibera di Giunta Provinciali n. 308 del 22.10.2013 contenente le modalità assunte dai Distretti Socio Sanitari per l'assegnazione dei contributi..

Nel mese di Dicembre si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Contratto di Servizio per la Gestione del patrimonio E.R.S. affidato in concessione all'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena.

Nell'ambito delle procedure per la costruzione di 19 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati in via dello Zodiaco, l'U.O. è stata impegnata a collaborare con il Notaio Rabitti per la stesura della convenzione urbanistica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie del lotto di proprietà provinciale. L'Accordo sul testo della convenzione ha portato all'espressione della Giunta Provinciale ed alla sottoscrizione con il Comune di Modena e l'Azienda Casa (ACER) della suddetta convenzione, avvenuta nel dicembre 2013.

PROGETTO 176478 Gestione abusi edilizi

I semestre 2013

Nonostante le difficoltà dovute al mancato rinnovo dell'incarico professionale alla figura giuridica, l'Unità Operativa Pianificazione Territoriale ha fatto fronte al lavoro ordinario che consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale

Nel primo semestre 2013 sono pervenute dai Comuni della provincia 400 comunicazioni che sono state inserite nella banca dati e che consente il monitoraggio dello stadio di avanzamento di ogni pratica.

Sono pervenute alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta d'aggiornamento al comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2012 ai 47 comuni della provincia. Relativamente al fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive l'Unità Operativa ha provveduto ad inviare alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale sullo stato dei finanziamenti concessi ai Comuni.

Si è provveduto inoltre a riaprire i termini per la presentazione delle domande d'accesso al fondo al quale possono accedere i Comuni che possiedono, sul territorio, opere i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.

Il 29 maggio 2013 il Comune di Nonantola ha presentato la richiesta di accesso al fondo per la demolizione di due opere abusive, la concessione del contributo è in corso di valutazione.

II semestre 2013

E' proseguita, sebbene con difficoltà, l'attività di aggiornamento dell'archivio informativo che consente il monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche di abusivismo. Complessivamente sono state inserite ed aggiornate circa 450 pratiche.

Nel mese di luglio si è provveduto ad inviare a tutti i Comuni della Provincia di Modena comunicazione circa la disponibilità economica del fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive che ammonta ad € 47.967,05. Al 31.12.2013 non sono pervenute, ad esclusione del Comune di Nonantola, altre richieste di accesso al suddetto fondo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non ci sono e scostamenti evidenti

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, che ha valenza pluriennale, procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). L'iter è stato rallentato dal reiterarsi di richieste inaccoglibili per modificare l'intersezione con la via Belvedere. L'Amministrazione ha tentato inutilmente di addivenire ad accordi ragionevoli fra i due proprietari prospicienti l'attraversamento dell'asse pedemontano con la via Belvedere, uno dei quali ha già annunciato che ricorrerà al TAR non appena approvato il progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è sostanzialmente pronto ed è stato ritardato per il fatto che, contrariamente a quanto inizialmente previsto, le nuove normative sismiche hanno costretto all'aggiornamento del progetto dei ponti e al suo subordine alle autorità preposte al rilascio dell'autorizzazione sismica.
- b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).
- c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
- d) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva ed esecutiva 2° lotto. Progetto definitivo ultimato e progetto esecutivo regolarmente in corso.
- e) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Progetto preliminare approvato. La progettazione definitiva/esecutiva, prevista in ultimazione entro giugno, è stata rallentata a causa di ritardi da parte del Comune di Modena che solo in giugno ha rilasciato la conformità urbanistica richiesta in dicembre 2012. Lo stesso Comune di Modena ha chiesto inoltre la verifica di modifiche progettuali alla rotatoria di

testata allo snodo fra SP413 e SP13 (inizialmente fuori dall'intervento). Il progetto è stato quindi sospeso in attesa di effettuare i dovuti approfondimenti, ultimati nell'ottobre scorso. La progettazione è stata pertanto riavviata.

- f) SS12 – rotonda in località Passo dell'Uccellino – progettazione esecutiva. Sospesa in attesa della conformità urbanistica da parte del comune di Modena, richiesta nel dicembre 2012 e non ancora pervenuta.
- g) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
- h) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Incarico di consulenza strutturale affidato nel rispetto dei tempi. Progettazione esecutiva regolarmente in corso, ritardata a causa della necessità imprevista di effettuare verifiche idrauliche in regime dinamico (colchè si è dovuta attivare una consulenza con l'Università di Modena), effettuate fra luglio e agosto del luglio scorso; sono inoltre stati rinvenuti strati fondali fortemente liquefacibili, ilchè ha comportato lo studio di importanti modifiche progettuali, tutt'ora in corso.
- i) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164 – Progettazione esecutiva. Regolarmente ultimata.
- j) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350 – Progettazione esecutiva. Regolarmente ultimata.
- k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 – Progetto esecutivo. Regolarmente ultimato.
- l) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.
- m) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.
- n) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.
- o) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.
- p) SP255 – potenziamento tratto SP2 – tangenziale di Modena – Studio di fattibilità. I comuni interessati hanno richiesto un approfondimento progettuale relativo alla definizione della testata nord del collegamento, ilchè ha richiesto l'affidamento esterno al progettista a suo tempo incaricato dello studio di fattibilità. L'incarico è stato ultimato ed è stata prodotta una relazione al vaglio dei comuni interessati. **ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.**
- q) Ricostruzione ponte sul torrente Dragone in località “La Piana” nel territorio dei comuni di Montefiorino e Palagano. Progetto preliminare e Definitivo. In esito ad ordinanza regionale di protezione civile del 10.10.2013, l'Amministrazione ha stabilito di intervenire direttamente in luogo dei comuni interessati, affidando la progettazione all'Area LL.PP. La progettazione è regolarmente in corso alla data del 31 dicembre. **ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.**

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).
- b) SP14 – Variante di S.Cesario. Dopo che nel febbraio scorso pareva si fosse finalmente definitivo il testo della convenzione con Soc. Autostrade, il 22 aprile questa ha sottoposto un nuovo testo, in parte modificato rispetto al precedente. La progettazione definitiva è finalmente pervenuta da Soc. Autostrade alla fine dello scorso mese di giugno. La convenzione che regola i mutui rapporti fra comune, Provincia e Soc. Autostrade è stata approvata e sottoscritta nel mese di dicembre.
- c) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. si veda il punto h) del precedente paragrafo a).
- d) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Iter sospeso. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).
- e) SS12 – rotonda in località Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).
- f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Iter autorizzativo regolarmente completato.

- g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. Iter autorizzativo regolarmente completato.
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Iter autorizzativo regolarmente completato.
- i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. Iter autorizzativo regolarmente completato.
- j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Iter autorizzativo regolarmente completato.
- k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. Iter autorizzativo regolarmente completato.
- l) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. Iter autorizzativo regolarmente completato.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17. Attività slittata al primo semestre 2014.
- b) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività slittata al primo semestre 2014.
- c) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Lavori regolarmente affidati.
- d) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. Lavori regolarmente affidati.
- e) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Lavori regolarmente affidati.
- f) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. Lavori regolarmente affidati.
- g) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Lavori regolarmente affidati.
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600. Lavori regolarmente affidati.
- a) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. Lavori regolarmente affidati.
- i) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – Lavori di completamento: Lavori regolarmente appaltati nel rispetto di tempi previsti.

I bandi di gara e i contratti relativi sono stati gestiti nel rispetto di quanto previsto all’art. 37 commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: lavori regolarmente collaudati nel rispetto dei tempi previsti.
- b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo statici ultimati. Collaudo tecnico amministrativo ritardato per la necessità di inserimento in quadro economico un’opera complementare imprevista, ultimata nel mese di dicembre.
- c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori regolarmente in corso.
- d) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – lavori regolarmente ultimati.
- e) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. Dopo una lunga sospensione necessaria per poter concordare con l’Autorità di Bacino una perizia di variante tecnica per cause impreviste ed imprevedibili, i lavori sono stati riavviati nel corrente mese di giugno e sono regolarmente in corso.
- f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Lavori regolarmente in corso.
- g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350 – Lavori ultimati.
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 - Lavori ultimati.

- i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Lavori ultimati.
- j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Lavori ultimati.
- k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Lavori ultimati.
- j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Lavori ultimati.

Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progetto esecutivo. progetto esecutivo pronto con autorizzazione sismica in corso presso comune di Modena, avendo dovuto abbandonare l'iter presso l'autorità di Bacino, per le motivazioni già espresse nel SAP al 30.06.2013.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

c) Coordinamento attività di appalto

- a) **Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).**

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

- a) ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Gara d'appalto. Gara d'appalto esperita nello scorso mese di aprile come da previsioni (appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori). Progetto esecutivo ultimato con autorizzazione sismica in corso.
- b) ITI Luosi di Mirandola – Riparazione danni e miglioramento sismico. Congruità regionale conclusa il 28 febbraio scorso. Le previsioni iniziali prevedevano si andasse in appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori entro il 30 giugno. Nel frattempo è intervenuta ENI s.p.a. con una donazione liberale che ha svincolato l'intervento dalla congruità regionale. E' però stato richiesto che l'appalto avvenisse sulla base di un esecutivo. Si è pertanto affidato il relativo incarico, che ha portato al completamento del progetto il 28 maggio scorso. Autorizzazione sismica conseguita nell'ottobre scorso e gara d'appalto espletata il 18 dicembre. Procedure di accantieramento in corso.
- c) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Le tempistiche di progettazione hanno subito uno slittamento di due mesi circa, stante l'imprevista dilatazione dei tempi legati alla definizione del rimborso assicurativo, transato solamente all'inizio del mese di giugno. Il progetto preliminare è stato approvato il 9 aprile scorso, mentre il progetto definitivo è stato approvato nel mese di luglio. Il progetto esecutivo è materialmente ultimato e al 31 dicembre sono in corso le procedure di riproduzione degli oltre duecento elaborati per attivare la fase di autorizzazione sismica. La progettazione del complesso intervento di demolizione è stata regolarmente ultimata ed i lavori sono stati appaltati in novembre e si sono ultimati lo scorso mese di dicembre.
- d) ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo. Sulla base dello studio di fattibilità, la Giunta ha stabilito di procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento: si è affidato il necessario incarico e si è ultimato il progetto definitivo, si è acquisito il necessario nulla-osta da parte della Soprintendenza. Il progetto esecutivo è stato ultimato e attualmente è in corso la procedura di autorizzazione sismica. **ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.**

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto. Sospeso come da indicazioni dell'amministrazione.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

L'attività di tipo generale è regolarmente in corso. L'Ente partecipa al 3° bando sicurezza della Regione Emilia Romagna in partenariato con il comune di Savignano sul Panaro, per la realizzazione di un sottovia pedonale in attraversamento alla SP569 in località Magazzino.

L'appalto relativo alle barriere di sicurezza è sospeso in quanto ad oggi incompatibile con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità.

Il progetto ha l'azione di spesa n° 3762 rientrante nel piano di razionalizzazione 2013-2015: in questo ambito l'obiettivo finanziario presunto è stato raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati. Si è concluso il 14 giugno il corso di 40 ore attivato nello scorso mese di aprile per l'aggiornamento obbligatorio di tutto il personale tecnico dell'Area alle funzioni di coordinatore di cui al D.Lgs. 81/08. E' stata regolarmente effettuata la simulazione generale di evacuazione presso l'edificio della sede di viale Martiri della Libertà 34.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel complesso, il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati.

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione non ha assegnato neppure i fondi minimali di manutenzione straordinaria.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione delle quattro variazioni al bilancio di previsione previste in corso d'esercizio si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è stata effettuata tutta l'attività di censimento, verifica, elaborazione e liquidazione degli incentivi relativi a tutto il 31.01, che sono stati pagati al personale con lo stipendio di febbraio. Sono in corso di elaborazione le schedature degli interventi propedeutiche all'emissione di una liquidazione dei lavori a tutto il 31.01.2014.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2013 si sono svolti regolarmente. Ha assunto una imprevista e rilevante dimensione l'attività di gestione delle rendicontazioni alla Regione Emilia Romagna degli interventi legati all'emergenza sismica. Tale attività, tuttavia, ha portato al conseguimento di significative ed impreviste linee di finanziamento.

Il progetto 1590 ha le azioni di spesa nn° 3763 e 4311 rientranti nel piano di razionalizzazione 2013-2015: in questo ambito gli obiettivi finanziari presunti sono stati raggiunti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 480
PATRIMONIO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale
1788	Concessioni demaniali e consortili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è assegnato all'Area LL.PP. dal 01.04.2013. Esso si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati.

Il 5 aprile si è svolta l'asta per la vendita di un appezzamento di terreno agricolo in loc. Paganine in comune di Modena. Il prezzo di vendita è stato di 680.000 €. Il rogito di vendita è stato regolarmente sottoscritto.

Sono invece andate deserte due indizioni d'asta per la vendita del Centro Selvaggina di Castelvetro.

Nel mese di Ottobre l'Amministrazione ha stabilito di porre in vendita l'immobile dell'ex Caserma Fanti di Modena e l'U.O. Patrimonio è stata chiamata a redigere sia la stima dell'immobile, sia il bando di gara, entrambi i documenti sono stati regolarmente consegnati all'amministrazione entro il 15 dicembre e l'asta pubblica è fissata per il 7 marzo 2014.

In caso di variazione dei dati pubblicati relativamente al patrimonio immobiliare e ai canoni di locazione o affitto, le procedure di variazione sono gestite nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 33/2013

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2013

<p>Programma 437</p> <p>LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE</p> <p>Responsabile: Campagnoli Ivano</p>

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Dopo il completamento degli ultimi interventi legati all'emergenza terremoto, in particolare sulle palestre costruite con la tecnica dei prefabbricati, miranti al ripristino e messa in sicurezza degli edifici scolastici classificati secondo le schede AEDES come A o B ed in alcuni casi C, è iniziata la progettazione degli edifici scolastici completamente inagibili, con la scelta di affidare completamente a personale del Servizio la progettazione più importante: quella dell'Istituto Galilei di Mirandola che deve essere completamente rifatto.

Le procedure legate alle pratiche di prevenzione incendi volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'attività scolastica all'interno degli edifici costituiscono un'azione premiante di Direzione Generale: queste pratiche sono da rinnovarsi temporalmente, ma anche da rinnovare ogni qual volta si portano modifiche all'interno degli edifici scolastici. Come si può comprendere i lavori susseguenti agli eventi sismici hanno comportato un incremento di queste procedure e per questo è stato ritenuto importante porsi degli obiettivi superiori agli standard normali.

Allo stato attuale tutte le pratiche programmate sono state completate; inoltre sono state avviate nuove procedure come quella per l'Istituto Venturi sede via dei Servi e quella per i Magazzini di Via Dalton,, per l'ampliamento del Meucci, per l'ampliamento del Fermi.

Sono ripresi anche parte dei lavori e dei progetti previsti in bilancio 2012 e sospesi proprio dopo gli eventi sismici di maggio 2012.

E' stato completato il primo stralcio dell'intervento di consolidamento delle strutture dell'Istituto Barozzi di Modena. ed è stato progettato rapidamente un secondo stralcio, con i lavori già appaltati per effetto di un nuovo finanziamento richiesto alla Regione e concesso nel mese di ottobre, rispettando i tempi per potere beneficiare di tale contributo.

E' stato appaltato l'intervento alla vecchia sede dell'Istituto Deledda di via Ganaceto, per il quale sono in corso indagini di approfondimento delle strutture.

Sono stati completati gli interventi ai laboratori del Cattaneo di Modena Baggi di Sassuolo, Da Vinci di Carpi, si stanno completando i lavori al centro oasi di Castelfranco Emilia per potere offrire nuove aule all'Istituto Spallanzani,, che a visto anche completati i lavori per organizzare un nuovo indirizzo scolastico.

Si è proceduto alla demolizione dell'ex edificio Bidinelli a fianco dell'Istituto Fermi, che dopo il terremoto risultava completamente privo di stabilità strutturale, per procedere a questo punto non con un adeguamento per realizzare nuovi spazi, ma con un nuovo edificio da realizzare per il quale è in corso la progettazione, sempre al fine di risolvere il problema della carenza di aule per l'Istituto Fermi

Una consistente attività del personale delle U.O. edilizia del Servizio è ancora impegnata per la ricostruzione o consolidamento degli edifici scolastici nell'area del cratere occupandosi completamente di tutti i livelli di progettazione del nuovo Istituto Galilei a Mirandola, progettazione completata, ma con un impegno che continuerà anche con la direzione dei lavori e la sicurezza in cantiere.

Il personale interno, in particolare le figure tecnicamente titolate, si faranno carico del collaudo dei principali lavori, ottimizzando le professionalità professionali interne e contenendo i costi delle opere.

Tutte queste attività che fanno riferimento agli edifici scolastici che ricadono all'interno dei poli scolastici di Mirandola e Finale Emilia vedono direttamente il Direttore d'Area quale Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività di gestione delle pratiche legate alla concessione dei finanziamenti regionali è stata un'altra attività particolarmente complessa ed estenuante che ha coinvolto ancora una volta un pò tutto il gruppo di lavoro.

La disponibilità e la flessibilità di tutto il personale del Servizio impegnato nell'edilizia scolastica è stato lo strumento vincente per raggiungere i molti obiettivi, che alla fine si sono dimostrati ben superiori a quelli programmati, perchè per l'edilizia scolastica l'emergenza terremoto non è affatto finita, anzi si sta vivendo la fase più impegnativa, quella della ricostruzione, a cui vanno aggiunti i problemi e le sofferenze legate ad aspetti storici, ovvero il miglioramento di edifici che richiedono continui adeguamenti legati alla sicurezza, per effetto di normative sempre più severe ed attente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento temporale della quarta pratica di prevenzione incendi è dovuta a lavorazioni ulteriori ed impreviste sull'edificio da adeguare come prevenzione rischio incendio; questo ha comportato il rifacimento di parte della progettazione della pratica, quando la stessa era ormai completata.

Il finanziamento regionale di ottobre ha portato nuove risorse, ma anche un'ennesima riorganizzazione della programmazione.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
 Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La rete stradale della Provincia di Modena, nel corso del periodo invernale ed inizio primavera 2013 ha subito numerosi dissesti per effetto di eventi piovosi straordinari, tali da determinare uno stato di emergenza e la necessità di richiedere all'Agenzia di Protezione Civile interventi straordinari.

I primi quattro mesi sono stati dedicati in gran parte alla gestione di questa emergenza, con numerosi sopralluoghi tecnici sulla rete stradale, in particolare sui manufatti.

A questo quadro occorre aggiungere il finanziamento di vari interventi su ponti della rete stradale provinciale danneggiati dal terremoto, tutti all'interno del cosiddetto cratere sismico e quindi sulle tratte dei fiumi Secchia e Panaro nei comuni della bassa Modenese.

Tra questi finanziamenti è previsto anche la costruzione di un nuovo ponte sul F. Panaro in località Bomporto; tutti questi interventi necessitano di tempi brevi di progettazione e di affidamento lavori e pur rientrando tra i compiti affidati al Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area, con priorità assoluta, vedono coinvolti una notevole aliquota del personale del Servizio Lavori Speciali Strade.

In questi due primi trimestri è stato anche difficile definire le reali risorse disponibili per potere avviare lavori già previsti e finanziati con precedenti bilanci per effetto del Patto di Stabilità e delle condizioni imposte dallo stesso.

Su due strade coinvolte da movimenti franosi, nonostante tutti i limiti sopra descritti, è stato possibile avviare i lavori da tempo programmati.

Relativamente ai lavori per la ricostruzione della briglia a protezione del viadotto sulla SP 467 in scavalco del F. Secchia, al confine tra le province di Modena e Reggio Emilia, individuata come azione premiante di Giunta segnalò già in questa fase lo scostamento del 1° obiettivo, quello dell'approvazione della perizia di variante entro giugno 2013.

I lavori fortunatamente sono ripresi comunque in data 5 giugno 2013 in quanto riguardavano lavorazioni previste già nel progetto e non suscettibili da modifiche per effetto della variante.

Dal mese di Luglio la capacità di spesa è migliorata e si sono sbloccate delle risorse rendendo così possibile attivare vari cantieri su diverse strade di montagna dove erano stati istituiti sensi unici alternati per effetto di movimenti franosi che avevano, anche prima del 2013, asportato una parte della sede stradale.

Nonostante la perdita di qualche mese prezioso, utile per eseguire lavori in montagna nei periodi meno piovosi, entro la fine del 2013 sono stati appaltati ed ultimati 14 cantieri per un totale di circa Euro 2.200.000,00.

I lavori hanno permesso di ripristinare le condizioni di transito su doppio senso di marcia ed in condizioni di totale sicurezza, ricostruendo e consolidando i corpi stradale asportati.

Gli interventi eseguiti interessano buona parte di tratti stradali distribuiti su quasi tutti i comuni della montagna, in particolare: Frassinoro, Lama Mocogno, Prignano, Montese, Montecreto, Polinago, Palagano, Guiglia, Riolunato, dove erano presenti le situazioni più critiche.

Questo risultato era un obiettivo altrettanto atteso dalla Giunta e solo l'incertezza della possibilità di avere le risorse non è stato posto tra le azioni premianti, fortunatamente è stato possibile raggiungere un significativo risultato.

I lavori per la ricostruzione della briglia sul fiume Secchia, ripresi dopo la fine delle varie piene primaverili, inizialmente sono continuati con le lavorazioni già previste in progetto ed una volta approvata la perizia di variante, quale effetto di una situazione imprevista riscontrata in fase di scavi che ha rivelato l'inefficienza dei diaframmi (prima completamente sepolti), l'Impresa aggiudicataria dei lavori ha sviluppato un crono programma dei lavori molto intenso, proprio per recuperare il tempo perduto inizialmente, organizzando diverse squadre e lavorazioni contemporaneamente. In questo modo alla fine del 2013, prima che iniziassero una nuova serie di piene che hanno interessato i due principali fiumi modenesi, erano stati completati tutti i lavori per realizzare due terzi dell'opera principale tenendo conto che nel frattempo con la variante la stessa da circa 100 metri era passata a 140 metri, proprio per contenere al suo interno anche le massime piene storiche, eliminando precedenti sistemi di parziale raccolta dell'acqua in eccesso. Con l'approvazione della perizia di variante l'importo contrattuale a seguito dei nuovi e maggiori lavori è diventato di € 3.939.992,85, compresi comunque all'interno del quadro economico complessivo, mentre con i 4 stati d'avanzamento emessi entro il 2013 sono stati pagati lavori per € 2.517.963,39 che corrispondono a 63,9 % di lavori eseguiti. Il completamento dell'opera per contratto è previsto per la fine del 2014, ma quasi certamente i lavori verranno completati entro la fine dell'estate 2014.

Il personale del Servizio, come sottolineato, è stato impegnato anche su lavori post terremoto, in particolare sui ponti dell'area del cratere, tutte le opere previste sono state completate, l'unica eccezione è il ponte sul Panaro a Bomporto, che a differenza dei precedenti citati, che necessitavano interventi di consolidamento, in questo caso si tratta di progettare e realizzare un nuovo ponte, dove già in fase di progettazione si sono riscontrate grosse problematiche derivanti dalle nuove norme sismiche, in particolare per i problemi legati al rischio liquefazione, tema che ha visto fortemente coinvolta ed impegnata l'Unità Geologica del Servizio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La perizia di variante tecnica e suppletiva, sul piano tecnico e per i nuovi pareri da acquisire è a carico della ditta aggiudicataria dei lavori, in virtù della tipologia di procedura di gara con cui si sono affidati i lavori: l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il crono programma delle varie fasi ha subito modifiche sin dall'inizio per effetto dei ritardi della consegna della documentazione tecnica della variante, fortunatamente i ritardi per la ripresa dei lavori, dovuti essenzialmente alle continue piene del F. Secchia in questa primavera particolarmente piovosa non dovrebbero pregiudicare gli obiettivi della seconda fase che si propone di eseguire lavorazioni per il 50 % dell'importo contrattuale.

**Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'emergenza frane esplosa con le abbondanti e copiose piogge primaverili ha comportato una concentrazione di impegni su questo tema per tutta l'Unità Operativa Geologico. Si sono resi necessari continui sopralluoghi su tratti stradali coinvolti da frane distribuiti su tutta la rete di competenza e quindi su tutto l'arco collinare e di montagna della Provincia. L'impegno è stato esteso anche a collaborazioni con la Protezione Civile nella valutazione del rischio geologico, anche per abitazioni coinvolte da movimenti franosi, valutando la pericolosità ed i provvedimenti da adottare.

Successivamente è iniziata la valutazione dei danni subiti dal patrimonio provinciale e la stesura di computi per la possibilità di potere inserire interventi da finanziare con provvedimenti straordinari.

Per i limiti derivanti dal patto di stabilità sono state attivate somme urgenze solamente in quei casi in cui era messa a rischio la chiusura totale della circolazione stradale; le somme urgenze totali sono state quattro per un importo complessivo di lavori di Euro 174.000.

E' stato inoltre attivato un cantiere sulla S.P. 27 con fondi già prenotati, ma momentaneamente bloccati dalle conseguenze della non violazione del patto di stabilità, proprio per la grave situazione che si stava verificando.

Proprio alla fine del secondo trimestre si è delineata la possibilità di mettere in campo risorse per potere avviare qualche cantiere tenuto conto che i danni che la viabilità ha subito per effetto di frane, in parte derivante da eventi antecedenti ed in parte come conseguenza degli ultimi eventi, superano i 4.000.000 di Euro.

Immediatamente si sono definite le priorità degli interventi e riprogrammazione la capacità gestionale del Servizio, in funzione delle risorse realmente disponibili, sia umane che finanziarie e soprattutto con la reale capacità di realizzare le opere ed impegnare tutte le risorse finanziarie entro l'anno in corso, per non creare problemi di bilancio per l'esercizio 2014.

Infatti come accennato anche sul precedente programma a Luglio è stato possibile, a fronte delle risorse messe a disposizione, attivare diverse procedure negoziate per aggiudicare lavori su strade coinvolte da movimenti franosi.

Su 14 cantieri avviati ben 5 hanno visto l'impegno quasi esclusivo di personale appartenente all'Unità Operativa Geologico.

In ogni caso nel Servizio, proprio per ottimizzare l'utilizzo delle diverse professionalità e momenti particolari nella distribuzione dei carichi di lavoro, si opera con notevole flessibilità, tenendo conto anche dei lavori in gestione dal Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area e del supporto professionale dato al Servizio Manutenzione strade od altre Aree, quali l'ambiente e l'Urbanistica, che necessitano frequentemente del supporto del Geologico.

Contestualmente ai lavori in carico, già nel tardo autunno 2013 si sono intensificate le fasi piovose e si sono già riscontrate nuove emergenze.

Tutto il personale del Servizio è coinvolto in genere, ma il Geologico, visto che gran parte dei problemi sono legati al dissesto idrogeologico, è particolarmente mobilitato ed attivato anche per eseguire approfondimenti o dirigere indagini ed approfondimenti.

Partecipa, per la parte geologica, geotecnica e sismica a quasi tutti i grandi progetti affidati anche a progettazioni esterne, oltre a quella interna ed anche per il nuovo ponte da realizzare a Bomporto sta svolgendo un ruolo collaborativo con i progettisti molto importante.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività del progetto 1552, come detto, sono fortemente condizionate dai vincoli imposti dal "patto di stabilità" e sono qui sotto riportate:

- a) *IA Venturi Via Belle Arti di Modena - Messa in sicurezza delle vetrate - disposizioni Ausl;*
- b) *Polo Corni-Selmi via L. da Vinci di Modena - Manutenzione straordinaria della pavimentazione palestra - disposizioni Ausl*
- c) *Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl*
- d) *Formigginì di Sassuolo - Messa in sicurezza degli infissi - 1° stralcio*
- e) *Fanti di carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura*
- f) *ITI-IPSA "F. Corni" sede L.go A. Moro - Sistemazione elementi non strutturali a seguito di indagini (palazz. A, C)*
- g) *Wiligelmo di Modena - Realizzazione del cappotto esterno*
- h) *Vallauri di Carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura*
- i) *LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl*
- l) *Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per lavori minori disposizioni dell'Ausl*
- m) *Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici*
- n) *Wiligelmo di Modena - Opere urgenti per risanamento locali a piano terra;*
- o) *Iti-Ipsia Corni lavori urgenti per messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento;*

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

Per quanto concerne il progetto relativo alla messa in sicurezza degli infissi del Formigginì (progetto d), si è deciso di effettuare una manutenzione sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.

Sono inoltre stati aggiunti due progetti urgenti (progetto n e progetto o); il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose

perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà ospitare alcune aule dell'istituto Fermi proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da "sfondellamento" all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.

Come aggiornamento al 31/12:

Durante il periodo estivo/autunnale si sono resi necessari vari nuovi interventi per diverse motivazioni.

A seguito del terremoto avvenuto in Garfagnana il 21/06/2013 sono stati realizzati due nuovi interventi urgenti in quanto si sono manifestate varie lesioni in vari edifici scolastici. Gli interventi sono:

p) ITI Corni di Modena - lavori di consolidamento partizioni interne palazzina "A"

Questo intervento è stato effettuato in gran parte nel periodo estivo, è stato sospeso nei mesi di ottobre e novembre per esigenze della scuola, ed è in fase di conclusione.

q) ISA Venturi di Modena - lavori di manutenzione straordinaria per incatenamento 3° piano

L'intervento è stato effettuato e si è concluso.

Si sono resi necessari, a seguito di varie richieste dalle scuole i seguenti lavori:

r) I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione straordinaria per realizzazione di un bagno disabili

L'intervento è stato effettuato e si è concluso.

s) Liceo scientifico Formigini di Sassuolo - Rifacimento bagno docenti

Il progetto è stato effettuato e l'intervento verrà realizzato nel periodo estivo.

t) I.T.I. Volta di Sassuolo - Opere urgenti per rifacimento della linea esterna del gas dei laboratori.

Il progetto è stato effettuato e l'intervento verrà realizzato nel periodo primaverile, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

Nel mese di ottobre, a seguito di copiose piogge, si è aggiunto un ulteriore intervento urgente per ripristinare i crolli diffusi che si sono verificati sulla copertura della ex caserma Fanti, edificio di proprietà della Provincia. E' stato effettuato un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura che versava in condizioni generali di degrado. L'intervento denominato "ex caserma Fanti di Modena - via Saragozza - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle coperture" si è concluso il 23/12/2013.

Per quanto concerne le attività di progetto inserite in programmazione, gli interventi sono stati realizzati nel periodo estivo e si sono regolarmente conclusi ad eccezione di due interventi:

c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl - il progetto è stato rimandato all'anno 2014 in quanto è stata data la precedenza ai nuovi interventi urgenti che si sono aggiunti alla programmazione e che dovevano essere conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica.

i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl - a seguito di un approfondimento con l'Ausl di Modena si è deciso di rimandare l'intervento al fine di meglio valutare le esigenze scolastiche riducendo al minimo la spesa e al tempo stesso rispettare le normative vigenti in termini di sicurezza.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiata denominata "Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia", si evidenzia che tutte le attività stanno procedendo regolarmente e si sono già concluse la prima e la seconda fase e si procederà alla terza ed ultima fase, con un leggero anticipo rispetto ai tempi indicati.

Come aggiornamento al 31/12:

Le attività del progetto 1553 si sono concluse in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1554 Gestione generale

L'attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 31/12:

Nel mese di agosto si è conclusa la complessa verifica di anomalia dell'appalto denominato "Servizio globale impianti" per la gestione del calore e degli apparati impiantistici speciali degli edifici in gestione alla Provincia, attività che è iniziata a novembre 2013 e non è stata mai sospesa. A seguito dell'esito di gara, dal 1° ottobre 2013 si è avviato il nuovo Servizio con un impegno molto elevato dell'unità operativa Manutenzione Edilizia.

Altra attività molto impegnativa che ha coinvolto il servizio in modo del tutto impreveduto è quella derivante dal ricorso al TAR avviato da una delle ditte concorrenti della gara d'appalto.

Le attività del progetto 1554, nonostante tutti gli aspetti sopra descritti, si sono concluse in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Relativamente al Piano di razionalizzazione 2013-2015 l'obiettivo finanziario è stato raggiunto per ciascuna delle due azioni previste.

Per l'azione 573 "Servizi e incarichi del servizio edilizia" sono state ridotte le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne. Infatti per questa azione non ci sono impegni di spesa.

Per l'azione 2390 "Manutenzione impianti antintrusione-istituti scolastici" è stato raggiunto l'obiettivo di "razionalizzare i piani di manutenzione degli impianti antintrusione". Infatti per questa azione non ci sono impegni di spesa.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 31/12:

L'attività del progetto 1555 si è conclusa in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 31/12:

L'attività del progetto 1556 si è conclusa in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

Come già sopra descritto si sono resi necessari due nuovi interventi sugli edifici scolastici; il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà inoltre ospitare alcune aule dell'istituto Fermi proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.

Infine si è deciso di non procedere con la prima fase della sostituzione degli infissi al liceo Formiggini ma, in sostituzione dell'intervento previsto, di effettuare una messa in sicurezza sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.

Come aggiornamento al 31/12:

Rispetto alle attività programmate si sono aggiunti numerosi progetti per motivazioni differenti.

In primo luogo il terremoto avvenuto in Garfagnana il 21/06/2013 ha creato un quadro fessurativo molto diffuso all'istituto Corni di Modena, edificio che non aveva manifestato dei danni dopo il sisma del 2012 ma che sicuramente aveva subito delle microfessure che si sono evidenziate con il secondo evento sismico.

L'intervento è stato finanziato in variazione di Bilancio con un importo di €100.000,00.

Anche all'istituto Venturi di via Belle Arti si sono manifestate alcune lesioni diffuse seppur non agli elementi strutturali portanti.

L'intervento è stato finanziato in variazione di Bilancio con un importo di €45.000,00.

Altro intervento urgente è quello effettuato alla Caserma Fanti di Modena; nei mesi di novembre e dicembre è stato effettuato un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura che versava in condizioni generali di degrado, aggravate dalle copiose piogge del mese di ottobre. L'intervento è stato finanziato con un importo di € 80.000,00, di un'azione PEG messa a disposizione dal Direttore Generale..

Le scuole, inoltre, hanno richiesto altri interventi che sono stati finanziati e progettati. Uno di questi è stato anche realizzato nel periodo estivo in quanto molto urgente (realizzazione bagno disabili).

Tutti questi interventi urgenti e non programmati hanno comportato una scelta nell'esecuzione degli stessi, che sono stati eseguiti in base a valutazioni di priorità.

Gli interventi sono stati finanziati in variazione di bilancio con i seguenti importi:

r) I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione str. per realizzazione di un bagno disabili	€ 25.000,00
s) Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Rifacimento bagno docenti	€ 25.000,00
t) I.T.I. Volta di Sassuolo - Opere per rifacimento linea esterna del gas dei laboratori	€ 25.000,00

Due interventi che erano in programmazione non sono stati al momento eseguiti:

c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl (€25.000) – il progetto è stato spostato ai primi mesi dell'anno 2014 in quanto è stata data la precedenza ai vari interventi urgenti che dovevano essere conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica.

i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl (€90.000) a seguito di un approfondimento con l'Ausl di Modena si è deciso di rimandare l'intervento al fine di meglio valutare le esigenze scolastiche riducendo al minimo la spesa e al tempo stesso rispettare le normative vigenti in termini di sicurezza.

Altri scostamenti significativi in termini di attività pur senza variazioni dei finanziamenti previsti, sono derivati dall'avvio del nuovo "Servizio globale impianti", appalto molto articolato e complesso con il quale si garantisce il riscaldamento degli immobili in gestione alla Provincia oltre che la manutenzione e la gestione di tutti gli apparati impiantistici. Nello specifico si è conclusa la verifica di anomalia e si è avviato il servizio dal 1° ottobre 2013 con moltissime attività correlate di controllo, verifica e organizzazione dello stesso. Altra attività molto impegnativa che ha coinvolto il servizio in modo del tutto imprevisto è quella derivante dal ricorso al TAR avviato da una delle ditte concorrenti della gara d'appalto.

Gli unici interventi di PEG non attuati sono quelli che non hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso del 2013, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività del progetto 1613:

a) adeguamento barriere stradali

b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali

c) manutenzioni straordinarie

d) gestione emergenze

e) interventi per contenimento inquinamento acustico (attività già prevista nel PEG 2012)

f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) (attività già prevista nel PEG 2012)

sono quasi tutte, come detto, fortemente condizionate dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità". Ultimate le progettazioni, a mano a mano che il "patto" consentirà di impegnare nuove spese, si procederà all'espletamento delle gare di aggiudicazione.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisione delle informazioni", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

aggiornamento al 31/12/13

Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Dal 30 giugno 2013 (data della compilazione del SAP) al 31/12/2013 si segnala che sono state concluse tutte le attività di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali, comprendenti principalmente la riasfaltatura di vari tratti e il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Nell'ambito di questa attività si segnalano gli interventi straordinari e non previsti inizialmente nel PEG, che hanno interessato la S.P. 467 Pedemontana, nel tratto compreso tra Pozza di Maranello e Sassuolo (intervento totalmente finanziato tramite le economie relative a risorse erogate dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione di opere di varianti riguardanti proprio la Pedemontana) e l'Asse viario Modena-Fiorano (intervento finanziato mediante una variazione di bilancio).

Oltre agli interventi non previsti appena descritti, sono stati eseguiti altri interventi che non rientravano nel PEG, ma che si sono resi necessari per situazioni attinenti alla sicurezza stradale.

1. S.P. 3 progr. Km 31+700 – lavori di ripristino del muro di "timpano" lato valle del ponte in comune di Serramazzoni (intervento concluso)

2. S.P. 19 – messa in sicurezza della scarpata stradale alla progr. Km 5+750 in comune di Prignano (intervento concluso)
3. S.P. 569 – messa in sicurezza dell'intersezione con via Belvedere mediante l'installazione di un impianto semaforico (intervento concluso)
4. S.P. 324 – segnaletica luminosa curve pericolose in prossimità del centro abitato di Fanano (avviata progettazione)
5. S.P. 17 – messa in sicurezza di un attraversamento pedonale nel centro abitato di Portile (avviata progettazione)
6. S.P. 8 – dissuasori di velocità nella frazione di S. Giovanni di Concordia (avviata progettazione)
7. S.P. 23 – adeguamento del by-pass in località Volta di Saltino in comune di Prignano (avviata progettazione)

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:

- a) *manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.*
- b) *manutenzione ordinaria piste ciclabili*
- c) *gestione invernale*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

aggiornamento al 31/12/13

Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Negli ultimi mesi del 2013, relativamente all'attività b) manutenzione ordinaria piste ciclabili, è stato raggiunto un accordo per il trasferimento della gestione della pista ciclabile dell'area nord.

Mediante stralci funzionali, la Provincia di Modena ha realizzato dei percorsi ciclabili, sul tracciato dell'ex - ferrovia Modena - Finale Emilia.

Alcuni tratti funzionali interessanti i comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia, risultano ad oggi ultimati e, come previsto dall'accordo di programma stipulato tra la Provincia di Modena ed i comuni stessi è compito della Provincia provvedere alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) e alla loro gestione.

Attualmente la Provincia di Modena non dispone delle risorse umane per farsi carico della piena manutenzione della ciclabile e soprattutto, si ritiene che una gestione affidata ai singoli comuni, potrebbe rivelarsi più efficace considerata la prossimità delle strutture operative comunali.

I Comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia si sono impegnati ad eseguire tutte le operazioni di gestione, di manutenzione ordinaria della pista ciclabile interessante il proprio territorio assicurandone la perfetta tenuta e funzionalità.

Si è pertanto ritenuto opportuno stipulare una convenzione tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia, dando atto che la Provincia di Modena si impegna ad erogare nel biennio 2014/2015 ai comuni interessati, la spesa per i lavori inerenti la manutenzione ordinaria, per un importo complessivo pari a 80.000 euro.

Agli inizi del 2014 si procederà alla sottoscrizione della convenzione.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:

- a) *Gestione personale*
- b) *Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi*
- c) *Formazione e gestione del bilancio di previsione*
- d) *Referti tecnici*
- e) *Rapporti con enti e privati*
- f) *Vigilanza strade*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

aggiornamento al 31/12/13

Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Nell'ambito dell'attività "f) Vigilanza strade" il personale operaio ha assicurato anche il presidio continuativo per lunghi periodi, dei cantieri legati a situazioni in generale di emergenza, con il raggiungimento degli obiettivi previsti nello specifico progetto speciale con l'attuazione dei principi di razionalità, flessibilità e impegno profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2013, e dell'acquisto sale antigelo.

In occasione della prima variazione di bilancio sono state stornate risorse per un importo di 870.000 euro sull'azione "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari" per eseguire delle manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali rese più prioritarie rispetto agli interventi da cui vengono stornati i predetti importi. Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

aggiornamento al 31/12/13

Come analisi degli scostamenti principali intervenuti nel programma 455 rispetto alle previsioni, si segnala quanto segue.

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. Sulla base delle reali esigenze, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve e dell'acquisto sale antigelo.

Come scostamenti finanziari si segnalano quelli resisi necessari per i nuovi interventi che sono stati attuati per far fronte ad emergenze legate alla sicurezza stradale.

A tale nuove esigenze si è provveduto con variazioni di bilancio/storni PEG.

S.P. 3 progr. Km 31+700 – lavori di ripristino del muro di "timpano" lato valle del ponte in comune di Serramazzoni (intervento concluso) – 25.000 euro – var. bil.

S.P. 19 – messa in sicurezza della scarpata stradale alla progr. Km 5+750 in comune di Prignano (intervento concluso) – 50.000 euro – var. bil.

S.P. 324 – segnaletica luminosa curve pericolose in prossimità del centro abitato di Fanano (avviata progettazione) – risorse già previste in bilancio e rese disponibili in occasione di una var. bil.

S.P. 17 – messa in sicurezza di un attraversamento pedonale nel centro abitato di Portile (avviata progettazione) – 50.000 euro per interventi per la messa in sicurezza della viabilità provinciale – var. bil.

S.P. 8 – dissuasori di velocità nella frazione di S. Giovanni di Concordia (avviata progettazione) – risorse già previste in bilancio e rese disponibili in occasione di una var. bil.

Altro scostamento finanziario significativo è lo stanziamento avvenuto in occasione della variazione di assestamento per rendere disponibile il contributo da riconoscere ai comuni di Bastiglia, San Felice, Finale Emilia e Medolla per il citato trasferimento della gestione ordinaria della pista ciclabile Modena - Finale E. per il biennio 2014/2015.

Gli unici interventi di PEG non attuati sono quelli che non hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso del 2013, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

(1.1.2013 –30.6.2013)

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo continuo della normativa, cambiamenti che richiedono un enorme sforzo applicativo per la continua incertezza e instabilità in cui si opera e in particolare per l'aumento delle attività burocratiche che l'ufficio deve espletare per completare le procedure.

Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle nuove norme "antimafia", inoltre, sono state emanate nuove disposizioni sulla trasparenza che hanno comportato un lavoro a ritroso per il recupero dei dati richiesti.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

(1.07.2013 -31.12.2013)

Nella seconda fase conclusiva dell'attività annuale, come per il precedente periodo il programma è stato pienamente attuato come da previsione di PEG.

Le attività svolte durante l'intero arco finanziario ed i conseguenti risultati sono positivi e tutte le attività sono state realizzate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutte le azioni previste si sono svolte regolarmente assicurando il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.

Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il Codice dei contratti pubblici ha subito come ormai ogni anno, numerosi interventi legislativi che hanno modificato parti non indifferenti dello stesso, modifiche che hanno ovviamente comportato l'obbligo di nuovi studi e analisi, nonché la necessità di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.

L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti pubblici stipulati per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente.

In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati degli eventuali allegati i seguenti atti:

- n. **1840** determinazioni;
- n. **53** decreti;
- n. **31** delibere consiglio/giunta;
- n. **17** decisioni/informazioni;
- n. **156** elaborati tecnici.

Il servizio ha provveduto, inoltre, secondo le proprie competenze alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:

- n. **686** camicie di liquidazione;
- n. **262** distinte di liquidazione.

E' stata curata la stipulazione di contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. **92** atti di cui 65 per il servizio manutenzione strade e 27 per il servizio edilizia; sono stipulati **127** contratti con scambio di corrispondenza di cui 88 per manutenzione strade e 39 per l'edilizia .

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, maternità, permessi ecc...) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.

In particolare occorre rilevare che tutto il personale ha dovuto fare fronte anche quest'anno ad attività aggiuntive all'ordinaria per la ricerca e predisposizione dei dati necessari al rispetto delle norme sulla trasparenza, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione e aggiornamento della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della predisposizione dei dati stessi.

Progetto n.1618 – Servizi generali

(1.1.2013 –30.6.2013)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme, però, sottolineare che i tempi di lavoro si sono complicati con l'estensione dei percorsi informatici a quasi tutte le procedure, mentre l'attività si svolge spesso in penuria di personale anche in relazione alla mole di lavoro o a picchi del medesimo, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute o permessi vari (congedo maternità, legge 104/92 ecc); con grande sforzo l'attività è stata comunque assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale .

La gestione della sede, invece, pur essendo assicurata, presenta ancora delle difficoltà in quanto i commessi assegnati non sono quasi mai presenti in contemporanea, (malattia e permessi vari), per cui riusciamo ad assicurare due pomeriggi di apertura quasi sempre certi per il pubblico mentre nelle altre giornate la sede è autogestita. Da tempo dovevano, infatti, essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui i commessi non sono in servizio, permettendo nel contempo un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza dei commessi le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

(1.07.2013-31.12.2013)

Nel periodo considerato e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti.

Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 140 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.

Viene altresì svolto il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte , registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

Fra i servizi generali vi è anche la gestione, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, di tutto l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono infatti curati, nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere, decreti circa 2.000 atti. Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 17.491 atti (con un ulteriore incremento rispetto allo scorso anno) di cui: 7661 con protocollo in partenza, 1983 con protocollo interno, 7847 con protocollo in arrivo.

La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.

Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 463,87; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 1.189,24.

Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato che assicura, tra l'altro, le aperture e le chiusure della nostra sede di Via giardini e la gestione del parco macchine, oltre la consegna della corrispondenza urgente ed i servizi bancari. Questa attività è risultata difficoltosa come gestione e come organizzazione a causa delle assenze per malattie e situazioni particolari del personale assegnato che tuttora persistono. L'attività è stata comunque svolta regolarmente ed il servizio assicurato.

Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.

L'attività è caratterizzata da un consistente numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa 300 procedure di cui 245 nuove attivazioni così ripartite: 209 per sinistri passivi di cui 65 per fauna vagante e 144 per altri motivi, 33 per sinistri attivi, 3 denunce cautelative e le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Il servizio si è inoltre impegnato in un piano di risparmio delle spese postali pertanto ove non è stato possibile utilizzare la pec si è cercato di sostituire le spedizioni che necessitavano di ricevuta con invii tramite fax al fine di produrre un risparmio che ha portato da una previsione di fabbisogno iniziale di 18.000 euro ad una spesa sull'azione competente di 11.108,69 euro.

Nel complesso il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio, sta segnando buoni risultati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 275: Affidamento Appalti

(1.1.2013 – 30.6.2013)

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.

L'attività come sempre richiede un notevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e richiede pertanto un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento di tutto il servizio. L'implementazione delle nuove attività e adempimenti comporta sempre maggiore impegno per assicurare il regolare svolgimento dell'attività che comunque si è svolta regolarmente.

Il servizio in particolare sta ancora gestendo dal punto di vista amministrativo la procedura dell'appalto calore rinviata lo scorso anno a causa degli eventi sismici, inoltre è stata attivata un'impegnativa procedura per l'espletamento di un appalto integrato che ha totalmente assorbito il servizio, si è trattato di una nuova tipologia di gara per l'ufficio che ha comportato un enorme impegno di studio e predisposizione degli atti ed è tuttora in corso.

Le nuove disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione hanno comportato un'ulteriore impegno sia in termini di incontri per affrontare le nuove problematiche che in termini di ricerca dati e predisposizione prospetti, così come la nuova normativa antimafia che ha comportato la rivisitazione di tutti i modelli necessari alle imprese e all'ente per inoltrare le richieste alla Prefettura.

L'attività svolta, inoltre, non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in una situazione di continua innovazione della modulistica, delle direttive e informazioni da fornire all'area per il regolare espletamento delle attività.

Le competenze si stanno quindi moltiplicando in termini di maggiori adempimenti mentre l'unità mancante per pensionamento dallo scorso anno non è ancora stata sostituita, questo comporta, però, sforzi non ripetibili per lungo tempo.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state quindi ampiamente utilizzate.

Relativamente alla attività:

“Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate”

individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- si è provveduto, come da programma, alla organizzazione dell'incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti, tenuti quindi alla gestione dei programmi dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: BDNCP (banca dati nazionale contratti pubblici) CIG (codice identificativo gare) CUP (codice unico di progetto) che si è svolto regolarmente in data 19.6.2013, mentre la parte applicativa e gestionale del programma BDNCP alla quale è legata anche la parziale dematerializzazione delle procedure negoziate, non si è ancora potuta sperimentare in quanto l'Autorità ha rinviato l'attuazione del programma al 1.1.2014.

Relativamente alla attività:

“Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici.”

individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

Si è tenuto un primo incontro con il gruppo appositamente costituito per esaminare le problematiche legate alla realizzazione del progetto, in tale ambito si sono valutate alcune ipotesi e impostazioni possibili, inoltre si è deciso di raccogliere, dai vari servizi interessati, i dati relativi alla attività svolta dagli stessi servizi negli ultimi due o tre anni in materia di affidamenti, al fine di avere un quadro più completo per l'impostazione del lavoro definitivo.

(1.07.2013 – 31.12.2013)

In quest'ultimo semestre e complessivamente nell'intero periodo dell'esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.

Il servizio gestisce, dall'approvazione del progetto fino all'espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti, i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l'area lavori pubblici, nonché tutta l'attività accessoria e complementare.

Viene svolta inoltre l'attività di gestione e/o consulenza sull'espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.

L'attività per l'anno 2013 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.

Anche quest'anno, come in precedenza accennato, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il Codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in parti sostanziali, a seguito della frenetica e copiosa serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza ecc.

Nel corso dell'anno sono inoltre state approvate norme che non modificano direttamente il codice o il regolamento ma che comunque incidono sulle procedure, norme quindi che ha comportato un ulteriore sforzo sia in termini di adeguamento per il cambio di normativa che in termini di studio ed impegno di consulenza. Le modifiche conseguentemente sono state numerose e sostanziali, modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.

A seguito della modifica del Codice che ha riguardato anche le modalità di individuazione del contraente in relazione all'importo dell'appalto nel corso del 2011, si è ridotto drasticamente, anche per il 2013, il numero di procedure aperte in corrispondenza di un aumento delle procedure negoziate.

E' stata predisposta infatti un'unica procedura aperta per il servizio politiche del lavoro.

E' stata inoltre predisposta una nuova procedura di gara per un appalto integrato, procedura che l'ufficio non aveva ancora affrontato come tipologia che ha comportato un discreto impegno.

Tale scelta ha comportato infatti una gestione più complicata e laboriosa sia come predisposizione della gara che nello sviluppo della procedura stessa.

Sono state espletate n. **43** procedure negoziate con gara informale, anch'esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all'espletamento risulta sempre più laboriosa in quanto sono previsti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l'ufficio.

Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per due procedure negoziate di altri servizi.

Nel corrente anno sono stati rilasciate n. **53** autorizzazioni relative ai subappalti. Anche l'attività per l'attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi, e secondo la recente normativa, sono stati effettuati anche **57** controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti.

Sono inoltre stati richiesti n. **300** DURC per la verifica della regolarità contributiva di cui 144 per verifiche sulle autocertificazioni, 63 per subappalti, 22 per verifiche INARCASSA, 4 per liquidazione fatture, 2 per SAL con direzione lavori esterna, 46 per controlli a campione, 19 per la stipula dei contratti relativi alla spalata neve.

Occorre inoltre evidenziare che u.o. appalti, è stata altresì assorbita nel corso dell'anno in attività non preventivate in PEG relative alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione per lo studio, ricerca, predisposizione e analisi dei dati necessari ad ottemperare alle disposizioni normative. Il funzionario in particolare è stato impegnato in numerosi incontri per affrontare le problematiche interpretative ed attuative. L'ufficio inoltre è stato impegnato a fronteggiare le solite emergenze/urgenze dei servizi tecnici comunque non preventivabili.

Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate

Relativamente alla attività:

“Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell’Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- si è provveduto, come da programma, alla organizzazione dell’incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti, tenuti quindi alla gestione dei programmi dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: BDNCP (banca dati nazionale contratti pubblici) CIG (codice identificativo gare) CUP (codice unico di progetto) che si è svolto regolarmente in data 19.6.2013. Per la parte applicativa e gestionale del programma BDNCP alla quale è legata anche la parziale dematerializzazione delle procedure negoziate, si sono espletate solo le prime e parziali operazioni, ma non si è ancora potuta sperimentare l’intera la procedura, in quanto l’Autorità ha rinviato l’attuazione del programma al 1.1.2014 e pare oggetto di ulteriore rinvio.

Conseguentemente il progetto è stato interamente realizzato per quanto concerne la parte soggetta alle nostre competenze e decisioni, mentre non si è potuta realizzare la parte di sperimentazione legata alla disponibilità del programma informatico dell’Autorità in quanto rinviata dall’Autorità stessa.

Relativamente alla attività:

“Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l’acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici.”

individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

A seguito degli incontri propedeutici effettuati e sull’analisi dei dati raccolti dai vari servizi nella prima fase, è stato elaborato un progetto di fattibilità per la unificazione delle competenze e degli uffici che si occupano di affidamenti e relativi contratti, progetto sinteticamente riportato nella proposta di cui alla lettera prot. n. 120430 del 11.12.2013., nel pieno rispetto di quanto previsto nella scheda della relativa azione premiante.

Progetto 1008 Comunicazioni all’autorità di vigilanza per i contratti pubblici

(1.1.2013 – 30.6.2013)

L’attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale).

Anche per questa tipologia di servizio è aumentata la quantità di lavoro, ovviamente non preventivata, in quanto i dati completi da inserire per il monitoraggio del ciclo di vita degli appalti riguardano, non più gli appalti per importi pari o superiori a 150.000,00 €, ma gli appalti interessati sono quelli con importi pari o superiori a 50.000,00 € importo modificato con il D.L.52/2012 convertito in Legge 94/2012,

Relativamente all’Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo Lavori pubblici, l’attività si è svolta regolarmente come da peg; si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro ed è stato, altresì, presentato nel mese di maggio, con apposito incontro fra i sottoscrittori del “Protocollo d’intesa in materia di appalti pubblici” e relativa conferenza stampa, il rapporto annuale sulle attività dell’Osservatorio relativo all’anno 2012.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

(1.07.2013 – 31.12.2013)

Nel periodo di riferimento come per l’intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose.

Anche l’attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione. L’attività ha comportato l’elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l’invio all’autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di circa **401** schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture.

La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell’Osservatorio Provinciale Appalti. L’Osservatorio svolge un’attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena che si è svolta regolarmente secondo gli obiettivi previsti.

Con periodicità quadrimestrale tutte le informazioni raccolte dall’Osservatorio sono trasmesse agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell’Osservatorio.

Le informazioni raccolte permettono di valutare e individuare le linee di tendenza delle trasformazioni nella composizione aziendale e nel dato occupazionale.

L'Osservatorio ha raccolto le informazioni sulle imprese autorizzate al subappalto che oltre a essere rese note agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio sono trasmesse anche all'associazione Libera di Don Ciotti per più approfondite verifiche sull'impresa autorizzata.

Sono state raccolte informazioni con soli dati numerici di sintesi delle imprese delle costruzioni neo iscritte alla Camera di Commercio di Modena, al fine di produrre una mappa delle neo imprese aggregate e distribuite nel territorio della provincia.

Tutti i dati e le informazioni elaborate per l'anno precedente sono state raccolte in un elaborato e presentato in uno specifico incontro pubblico, nel mese di maggio, alla presenza degli enti, sindacati e associazione interessate.

L'Osservatorio, sempre sotto il coordinamento del Servizio Amministrativo lavori pubblici e in collaborazione con i funzionari del Comune di Modena e di altri enti aderenti, svolge un'interessante attività per l'organizzazione di incontri (dai 10 ai 15 all'anno) con i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici.

Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono scostamenti.

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2013 –30.6.2013)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

SP 4 FONDOVALLE PANARO - VARIANTE ALL'ABITATO DI MARANO SUL PANARO - II STRALCIO:

Istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate, ...); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ecc...); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850:

Gestione conflittualità; controdeduzioni ad osservazioni su modalità e legittimità dell'occupazione dei terreni e dell'esecuzione lavori.

S.P. 26 DI SAMONE - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI BY-PASS IN CORRISPONDENZA DI MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO:

Istruttoria proprietà; emissione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) del decreto d'esproprio.

S.P. 33 DI FRASSINETI - LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 12+250 IN COMUNE DI POLINAGO:

Emissione ed esecuzione decreto d'esproprio; partecipazione a predisposizione determinazione di approvazione progetto esecutivo.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITÀ S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 1° LOTTO:

Gestione richieste di pagamento indennità aggiuntive; incontri con affittuari; istruttoria su posizione affittuari; raccolta ed approfondimenti documentali; richiesta integrazioni documentali; incontri con associazioni di categoria; ricalcolo indennità con proposta ed esplicazione ad interessati; predisposizione e proposta modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive ex art. 42 TU espropri.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 – S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3^ STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO:

Istruttoria su posizione affittuari e ricalcolo indennitario; predisposizione modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive; richieste, valutazioni ed approfondimenti documentali; autorizzazione ai pagamenti.

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO:

Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 17+700 LOCALITÀ VAINA IN COMUNE DI CONTESE:

Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO:

Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA:

Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. AFFIDAMENTO INCARICO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO:

Istruttoria per conferimento incarico; determinazione di conferimento incarico

(01.07.2013 – 31.12.2013)

Nell'ultimo semestre e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.

Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

SP 4 FONDOVALLE PANARO - VARIANTE ALL'ABITATO DI MARANO SUL PANARO - II STRALCIO:

Istruttoria finalizzata all'emanazione dei decreti relativi a soggetti non concordatari: termini di validità p.u., proprietà, coperture finanziarie, iniziative svolte per il superamento delle relative problematiche; emissione ed esecuzione decreti non concordatari; confronti con le proprietà ed i loro rappresentanti per la definizione bonaria delle questioni indennitarie irrisolte; definizione e sottoscrizione accordi bonari; rettifica indennità, svincolo indennità depositate, individuazione, impegno e liquidazione somme aggiuntive; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nelle procedure di svincolo e pagamento.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO :

Gestione degli adempimenti (consultazione archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nelle procedure di pagamento e deposito indennità; istruttoria proprietà; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreti d'esproprio; istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti affittuari.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A:

Procedure di pagamento e deposito indennità; istruttoria proprietà; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreti d'esproprio; istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti affittuari; istruttoria su errore di frazionamento: verifica ed approfondimento fattispecie concreta ed astratta e definizione procedura di integrazione procedimentale; nuovo frazionamento ad integrazione delle aree in esproprio, quantificazione, impegno e liquidazione indennità aggiuntiva; notifica indennità aggiuntiva; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nella procedura di pagamento.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850:

Gestione procedura di reintegro dei proprietari nel possesso dei terreni occupati: istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali), confronti con proprietà non concordatarie, definizione bonaria delle questioni indennitarie e tecniche conflittuali e sottoscrizione accordi.

S.P. 26 di SAMONE e S.P. 33 di FRASSINETI :

non si sono attivate nuove procedure

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 1° LOTTO:

Raccolta richiesta di riconoscimento indennità affittuari con accettazione della misura calcolata a seguito dell'istruttoria precedentemente condotta; quantificazione, impegno e liquidazione indennità affittuari; gestione degli adempimenti di competenza nella procedura di pagamento delle indennità.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3^ STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO

non si sono attivate nuove procedure

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO

Quantificazione, impegno e liquidazione 80% dell'indennità; richiesta accettazione e trasmissione documenti ditte concordatarie.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 17+700 LOCALITÀ VAINA IN COMUNE DI MONTESE:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); impegno e liquidazione delle indennità d'esproprio; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza in relazione alle procedure di pagamento dell'indennità; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreto d'esproprio.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO :

non si sono attivate nuove procedure

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione progetto definitivo.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO :

Verifica ed approfondimento delle attività tecnico-progettuali, espropriative ed attuative delle opere pubbliche di cui alla progettazione complessiva della variante Pedemontana; istruttoria per conferimento incarico di frazionamento delle aree già interessate dalla realizzazione delle opere; determinazione di conferimento incarico; istruttoria su problematiche tecniche emerse in esecuzione dell'incarico; confronto, richieste e sollecito degli adempimenti al Comune, propedeutici all'attività di ripermetrazione delle opere realizzate.

S.P. 1 SORBARESE. INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DAL KM. 0+000 ALLA PROG. KM. 1+350 IN COMUNE DI RAVARINO:

Istruttoria (attività tecnica e amministrativa pregressa, intestazioni e altri diritti, definizione procedimento ablatorio); richiesta ed acquisizione documentazione tecnica da parte del RUP e del progettista; liquidazione del saldo dell'indennità espropriativa; notifica saldo a ditte proprietarie con richiesta di trasmissione di documentazione ed informazioni necessarie.

S.P. 623 DEL PASSO BRASA. RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE ALLA PROG. KM 34+550 IN LOCALITÀ TAGLIATA, COMUNE DI GUIGLIA

Istruttoria su proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); gestione procedure art. 16bis LR 37/2002; predisposizione accordo bonario e gestione stipula.

S.P. 324. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'ALTO FRIGNANO

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); gestione procedura di svincolo somme depositate presso la C.DD.PP.

S.P. 19 DI CASTELVECCHIO – LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 14+980 IN LOCALITÀ “CASTELVECCHIO” IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Istruttoria (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); predisposizione accordo bonario di asservimento.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2013 –30.6.2013)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

PROGETTO PER OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO NATURA DEL FIUME PANARO II STRALCIO – IN COMUNE DI CASTELFRANCO:

Istruttoria proprietà; avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; predisposizione accordi bonari; confronto ed approfondimenti con le proprietà.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(1.07.2013 –31.12.2013)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

PROGETTO PER OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO NATURA DEL FIUME PANARO II STRALCIO – IN COMUNE DI CASTELFRANCO:

Istruttoria proprietà; gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; gestione stipula accordi bonari; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione progetto definitivo.

SUPPORTO DELLA PROVINCIA ALL'ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA DI COMPETENZA DEI COMUNI. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI BOMPORTO:

La Provincia nell'ambito delle attività di supporto agli altri enti locali della provincia stessa, ha stipulato con il Comune di Bomporto una convenzione per la formalizzazione delle prestazioni

In tale ambito l'ufficio espropri ha svolto le seguenti funzioni:

Istruttoria (incontri con tecnici ed amministratori, sopralluoghi, approfondimento normativo, definizione delle fasi procedurali, individuazione procedure, superamento criticità progettuali, urbanistiche ed espropriative); avvio del procedimento; contributi alla delibera di adozione variante urbanistica; definizione e contributi alla gestione del procedimento di annullamento della delibera di adozione della variante urbanistica, contributi al rinnovo del procedimento di variante urbanistica; contributi alla gestione dell'intervento nel procedimento amministrativo da parte dei soggetti destinatari delle notifiche di cui alla L.241/1990 e L.R. 20/2000; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni ricevute nelle parti di competenza.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questo secondo semestre le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non ci sono scostamenti.

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate. Nonostante la carenza di personale in alcuni uffici è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

Al 31 dicembre il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati conseguiti nei vari progetti hanno corrisposto alle attese e, nonostante la carenza di risorse umane in alcuni uffici, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2013 - 30.06.2013)

IMPIANTI A FUNE:

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.

Nei primi 6 mesi oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico, sono stati istruiti i seguenti procedimenti:

Nomina del nuovo direttore d'esercizio Ing. Guiduberto Galloni della seggiovia seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione Pian Cavallaro" in sostituzione dell'ing. Piero Busso dimissionario; quest'ultimo è stato nominato dall'ing. Guiduberto suo sostituto;

Nomina del direttore d'esercizio ing. Piero Busso della seggiovia biposto "Grotti-Esperia"; l'ing. Busso ha nominato suo sostituto l'ing. Guiduberto Galloni.

Gli impianti di competenza provinciale che effettuano l'esercizio estivo sono due: la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia biposto LM38 "Grotti Esperia", a tutt'oggi non sono ancora stati ricevuti gli orari e le tariffe relativi all'esercizio estivo, pertanto non è ancora stata autorizzata l'apertura.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il Funzionario dell'Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2013, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A. la terza sessione d'esame è prevista per il 5 luglio.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, con legge regionale, dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate due nuove imprese e sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione (n. 45): prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell'ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc.

L'ufficio preposto ha continuato a ricevere le comunicazioni di variazioni di capacità finanziaria (n. 41) di tutte le imprese autorizzate dall'inizio del 2010 che hanno dovuto adeguarsi alle disposizioni del regolamento europeo n. 1071/2009.

A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2012 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009. Entro il mese di luglio l'ufficio preposto provvederà ad inviare il riepilogo inerente il 1 semestre dell'esercizio 2013.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

IMPIANTI A FUNE

All'inizio del secondo semestre 2013 è stato autorizzato l'esercizio estivo della Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro". La Seggiovia LM38 "Grotti - Esperia" non è stata autorizzata per l'esercizio estivo perché era in corso una variante progettuale per la quale non è mai stato fatto il collaudo da parte dell'azienda esercente.

A fine semestre sono stati istruiti e conclusi anche i seguenti procedimenti:

LM26 Seggiovia "Faggio Bianco": nomina nuovo Direttore d'esercizio in sostituzione del precedente dimissionario, nomina del Capo Servizio, approvazione Regolamento d'Esercizio e Piano di Soccorso;

LC01 Seggiovia "Lamaccione - Pian Cavallaro": il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero) ha approvato il 4° anno di proroga della scadenza della revisione ventennale;

A fine dicembre, con deliberazione di Giunta Provinciale, sono state approvati il programma d'esercizio, gli orari e le tariffe degli impianti di competenza provinciale per la stagione invernale 2013-2014 e successivamente con atto dirigenziale, è stata autorizzata l'apertura degli impianti al pubblico esercizio per la medesima stagione. Solo la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" è stata autorizzata anche per l'esercizio estivo 2014.

L'ufficio preposto ha ricevuto anche il nulla osta del Regolamento della Seggiovia LC01 "Lamaccione Pian - Cavallaro" ai fini dell'approvazione il cui atto è stato redatto a gennaio 2014.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

Ai sensi della L. 21/92 e Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il funzionario dell'Unità Operativa ha presieduto, durante le tre sessioni del secondo semestre dell'esercizio 2013, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Anche nel secondo semestre è continuata l'ordinaria ed impegnativa attività di sportello, anche telefonico, che ha avuto uguale sviluppo e continuità al precedente periodo.

All'inizio del semestre è stato inviato alla Regione Emilia - Romagna il riepilogo dei dati inerente il primo semestre 2013 delle imprese autorizzate, nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

Nel periodo considerato non sono state autorizzate nuove imprese mentre sono stati istruiti diversi procedimenti ed emanati provvedimenti relativi a: rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione della capacità finanziaria, sostituzione del preposto, variazione dell'ubicazione della rimessa, variazione della sede, variazione della ragione sociale ecc. Dall'inizio dell'anno sono stati istruiti e conclusi un'ottantina di procedimenti.

All'inizio del mese di gennaio 2014 è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo dei dati relativo al secondo semestre ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale sopra citato.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove

autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2013 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione delle stesse: inserimento di nuovo personale, trasferimenti di sede, variazioni della compagine societaria o forma giuridica dell'impresa. Per quanto riguarda i trasferimenti di sede sono stati adottati, su istanza di parte, diversi provvedimenti inerenti imprese aventi sede nelle zone colpite dal sisma dello scorso anno.

Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

Nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, per carenze di risorse umane, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosissimi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi e nell'attività di front office e sportello telefonico.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Non vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole, agenzie di Pratiche Auto e scuole nautiche. Sono stati invece adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione: trasferimenti locali, inserimento nuovo personale, modifica assetto societario, variazione parco veicolare per le autoscuole ecc.

Anche in tale periodo l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi per carenza di risorse umane concentrate soprattutto nell'istruire i numerosissimi procedimenti dell'ufficio Albo c/terzi e nell'attività di sportello anche telefonico. Sono stati ricevuti anche alcuni verbali inerenti i sopralluoghi effettuati dalla Polizia Stradale presso le Agenzie e le Autoscuole della Provincia. Tali segnalazioni, unite ai controlli d'ufficio hanno portato all'emissione di alcuni provvedimenti di diffida.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Il 4 dicembre 2011 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa, ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro.

Le sopra citate modifiche legislative hanno reso obbligatorio per tutte le imprese già iscritte all'albo con mezzi superiori a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, la dimostrazione di tutti i requisiti (onorabilità, idoneità professionale e capacità finanziaria), abrogando tutte le esenzioni che erano state concesse in base alla previgente normativa, stabilendo diversi termini per l'adeguamento a seconda delle caratteristiche dell'impresa. Questo ha comportato un importante e pesante impegno per l'ufficio Albo c/terzi.

Sono state tantissime le imprese che hanno dimostrato il possesso dei requisiti dopo la scadenza del 4/06/2012 (prorogata poi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 03/08/2012 per le Province colpite dal sisma), entro la quale tutte le imprese già iscritte all'Albo avrebbero dovuto dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, oppure, in alternativa richiedere il declassamento dell'iscrizione all'Albo per esercitare l'attività con mezzi non superiori a 3,5 t di massa complessiva a pieno carico e rimandare così la dimostrazione dei requisiti al 7 aprile 2013. Pertanto, anche nel primo semestre dell'esercizio 2013 l'attività di front office e di back office è stata piuttosto estenuante.

Le novità legislative hanno comportato una crescita esponenziale dei provvedimenti rilasciati; si stimano circa **1600** provvedimenti fra: adeguamento requisiti, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione, sospensione dell'iscrizione su istanza di parte, autorizzazioni al proseguimento provvisorio dell'attività.

Un'altra importante scadenza è stata quella del 07/04/2013 entro la quale, le imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico e che si sono iscritte nel periodo 4/12/11-6/4/12 (circa una settantina) dimostrando il solo requisito dell'onorabilità ai sensi del Regolamento Europeo, o quelle che hanno richiesto il declassamento sopra citato entro il 3/8/2012, avrebbero dovuto dimostrare i requisiti della capacità finanziaria e professionale. Questo perché il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012 (entrata in vigore il 07/04/2012) ha integrato il Regolamento Europeo con ulteriori disposizioni abbassando di nuovo il limite da 3,5 t. a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico per iscriversi all'albo con la sola dimostrazione del requisito dell'onorabilità. L'unica agevolazione concessa alle imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa è di potere dimostrare il requisito della capacità professionale mediante la semplice partecipazione ad un corso di formazione. Per questo motivo diverse imprese che operano solo con mezzi piccoli hanno chiesto il declassamento dell'iscrizione.

Si stima che circa 1500 di imprese, su un totale di 2800 iscritte, debbano ancora regolarizzare la propria iscrizione all'Albo con la dimostrazione dei requisiti di legge.

L'ufficio preposto ha iniziato la verifica delle posizioni delle numerose imprese iscritte ed avviato diversi procedimenti di cancellazione per quelle che non hanno ancora dimostrato alcun requisito.

Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale in quanto trattasi spesso di imprese che hanno enormi difficoltà a dimostrare i requisiti e che rischiano pertanto la cancellazione dall'Albo c/terzi con conseguente perdita dell'unica fonte di sostentamento per il titolare ed eventuali dipendenti.

Il regolamento europeo ha anche concesso l'esenzione da esame per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale per coloro che dimostrino di avere diretto l'attività in una o più imprese di autotrasporto nel decennio 1999-2009. E' continuata anche in tale semestre l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame (n. 28).

Sono stati inoltre adottati diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e successivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

La crescita esponenziale dell'attività di sportello, il mancato rinnovo di una unità di personale assunta fino al 31/12/12 con un contratto a tempo determinato, l'attività di formazione di personale nuovo, l'importante lavoro di back office e front office registratosi anche nel secondo semestre, non ha consentito al personale dell'ufficio preposto di continuare l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo senza automezzi, per procedere alla loro cancellazione, come più volte sollecitato dal Ministero.

Preme evidenziare che si tratta di procedure complesse istruite ai sensi della L. 241/90, che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi. Delle circa 900 imprese segnalate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state cancellate da aprile 2011 alla fine del 2012 circa 380 imprese.

Sono quindi più di 500 le imprese ancora da controllare, si tratta di un lavoro, al momento interrotto, molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.

La Camera di Commercio comunica mensilmente l'elenco delle imprese cancellate per procedere alla cancellazione d'ufficio, tuttavia per i motivi sopra esposti, tale attività è stata per il momento sospesa, sono circa 97 le imprese per le quali dovrà essere avviata procedura di cancellazione nel rispetto della L. 241/90.

Per i motivi sopra esposti nel primo semestre non sono state effettuate sessioni d'esame finalizzate al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore. Si prevede una sessione per il prossimo autunno. Preme evidenziare che recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato una revisione di tutta la modulistica.

Si evidenzia che con un numero di risorse umane adeguato si potrebbe effettuare una meticolosa attività di pulizia dell'albo cancellando, delle circa 2800 imprese iscritte

- le imprese senza automezzi

- le imprese cancellate dalla CCIAA che non esercitano più l'attività

- le imprese che non possiedono i requisiti obbligatori di legge per potere continuare ad esercitare l'attività di autotrasporto.

Tale "pulizia" consentirebbe all'ufficio preposto di gestire l'Albo in modo più efficace ed efficiente con minor dispendio di risorse umane e finanziarie.

Preme sottolineare che una unità di personale impegnata nell'attività di back office e front office si occupa anche del rinnovo delle concessioni stradali trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna; ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'intensa attività dell'ufficio Albo c/terzi è continuata anche nel secondo semestre, realizzando la programmazione prevista dal PEG e utilizzando pienamente tutte le risorse.

E' continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico da parte del personale preposto.

Istanze presentate su richiesta di parte hanno riguardato:

1. iscrizioni fino a 1,5 t. di massa complessiva a pieno carico;
2. iscrizioni superiori a 1,5 t. e fino a 3,5 t.;
3. iscrizioni senza limitazioni di tipologia veicolare;
4. iscrizioni a seguito trasferimento sede da un'altra provincia;
5. richiesta di certificato d'iscrizione all'albo;
6. cancellazioni su istanza di parte per cessata attività;
7. cancellazione su istanza di parte per trasferimento sede legale ditta in altra Provincia;
8. autorizzazione alla sospensione dell'attività su istanza di parte;
9. variazione di tipologia di iscrizione all'Albo;
10. adeguamento ai sensi dell'art. 5 D.M. 161/2005 e della Legge 35/2012 art. 11 comma 6-ter;
11. variazione dei dati relativi all'iscrizione all'albo: sede legale, parco veicolare, composizione societaria, variazione preposto (persona in possesso dell'idoneità professionale) ecc.
11. iscrizioni di imprese aventi sede secondaria in Provincia di Modena

Dall'inizio dell'anno ufficio ha:

- ricevuto **n. 1.468** istanze;
- rilasciato **n. 1.288** prese d'atto e comunicazioni varie (variazioni di sede, di capacità finanziaria, sostituzione del preposto, variazione dell'assetto societario, rilascio certificati di iscrizione ecc.);
- attivato **n. 221** procedure di avvio del procedimento finalizzato alla eventuale cancellazione dall'albo;
- adottato **n. 402** determinazioni di cui: **n. 134** nuove iscrizioni, variazioni tipologia, sospensioni ecc.. **n. 139** cancellazioni su istanza di parte e **n. 128** d'ufficio;

Nel periodo considerato l'ufficio preposto ha continuato il controllo del possesso dei requisiti che le imprese avrebbero dovuto dimostrare entro varie scadenze (a seconda della tipologia di iscrizione) per mantenere l'iscrizione all'albo. Tali controlli hanno comportato l'invio di diversi preavvisi di cancellazione e la gestione del contenzioso con le imprese, mediante scambio di controdeduzioni e diverse audizioni richieste dai legali delle imprese. Tale delicata attività ha portato a soluzioni condivise e alla regolarizzazione delle imprese, tranne in alcuni casi eccezionali.

I provvedimenti di cancellazione d'ufficio sono sempre stati adottati previo parere, obbligatorio ma non vincolante, della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

L'ufficio preposto ha gestito un complesso e delicato contenzioso con un'impresa a cui era stato inviato un preavviso di cancellazione per carenza di requisiti. L'impresa, assistita dall'avvocato, ha presentato ricorso al TAR richiedendo contestualmente la sospensiva, che non è stata concessa. In seguito l'impresa ha ritirato il ricorso e concordato con l'ufficio una soluzione alternativa per evitare la cancellazione. Il procedimento è stato gestito in collaborazione con il Servizio Avvocatura.

L'intensa attività di sportello anche telefonico e le numerose istanze ricevute non hanno consentito di continuare in modo costante l'attività di monitoraggio delle imprese finalizzata alla cancellazione di quelle prive di mezzi, data anche la scarsità delle risorse umane disponibili.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

rilascio di nuove licenze;

aumento di parco veicolare;

trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;

sostituzione di automezzo;

variazione nella destinazione d'uso;

altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.

I provvedimenti rilasciati dall'inizio dell'anno sono stati n. 126 a fronte n. 161 istanze.

L'ufficio, inoltre, è impegnato:

nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica;

nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;

nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;

attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al glink del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione

attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente

cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA, tale attività sia nell'esercizio 2012 che 2013 non è stata svolta a causa dell'importante mole di lavoro sopra descritta.

Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che nei prossimi mesi sarà anche impegnato nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto e della seconda sessione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di consulente automobilistico (agenzie di pratiche auto).

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato la revisione della relativa modulistica e la ripubblicazione nel sito.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con totale utilizzo delle risorse a disposizione.

Le istanze presentate su richiesta di parte hanno riguardato:

1. prima iscrizione
2. sostituzione veicolo
3. variazione portata
4. variazione ragione sociale
5. variazione indirizzo
6. duplicato per smarrimento
7. variazione/integrazione delle merci da trasportare
8. trasformazione di licenza provvisoria in licenza definitiva
9. incrementi del parco veicolare
10. annullamenti di licenze per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare
11. duplicati per smarrimento
12. cancellazioni dall'Elenco Nazionale trasporto merci in conto proprio.

Dal 01-01-2013 al 31-12-2013 l'ufficio ha:

- ricevuto **n. 330** istanze e **n. 52** altre richieste varie;
- rilasciato **n. 330** licenze e **n. 52** altri atti vari;
- attivato **n. 1** procedura di avvio del procedimento finalizzato alla integrazione della documentazione presentata;
- rilasciato anche **n. 76** attestati professionali (a seguito di esame albo c/terzi o in esenzione)

L'ufficio istruisce anche le cancellazioni dell'impresе iscritte all'albo c/terzi cancellate dal Registro Impresе e comunicate dalla C.C.I.A.A. che nel periodo considerato ha subito un rallentamento per l'intensificazione del lavoro (esami c/terzi, esami agenzie di pratiche auto, supporto all'ufficio albo c/terzi).

E' continuata anche l'impegnativa attività di segreteria per le sedute mensili della Commissione Consultiva Provinciale dell'Autotrasporto.

Oltre all'attività di segreteria nelle due sessioni d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore su strada di merci e viaggiatori e di agenzie di consulenza automobilistica, l'ufficio ha continuato l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame per le persone che hanno dimostrato di avere diretto l'attività di autotrasportatore nei dieci anni antecedenti il 4/12/2009.

Preme evidenziare che la persona cui compete l'ufficio c/proprio, oltre alle attività sopra descritte, gestisce anche tutti i procedimenti inerenti l'esercizio di noleggio di autobus con conducente.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:

- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia, che svolge le seguenti attività:

- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti
- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- cura la redazione dei verbali della commissione
- predispone gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono anche che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 e rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012.

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito obbligatorio.

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2013 non sono state effettuate sessioni d'esame per l'intensa attività di back office e di front office, unita alla carenza di personale dell'ufficio albo c/terzi come sopra specificato. Tuttavia, si prevede una sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, è stata nominata la commissione esaminatrice con determinazione dirigenziale n. 69 del 17/01/2013; con determinazione dirigenziale n. 144 del 11/02/2013 è stato emanato il bando d'esame per la presentazione delle istanze di partecipazione che si è chiuso il 14/03/2013. Sono state ricevute n. 22 istanze e durante i mesi di aprile e maggio si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame. Sono esami piuttosto impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche. Si prevede una seconda sessione il prossimo autunno.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2011

Provincia di Reggio Emilia anno 2012

Provincia di Modena anno 2013

Provincia di Parma anno 2014

Con determinazione dirigenziale n. 228 del 04/03/2013 è stata nominata la commissione esaminatrice e con determinazione dirigenziale n. 243 del 07/03/2013 è stato emanato il bando per la presentazione delle istanze di partecipazione agli esami che si è chiuso il 13/05/2013. Sono stati esaminati n. 17 candidati. Si prevede una seconda sessione entro il prossimo autunno.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

Nell'autunno l'unità operativa concessioni ha gestito la seconda sessione d'esame dell'anno per le autoscuole, agenzie di pratiche auto e imprese di autotrasporto per il conseguimento delle rispettive idoneità professionali.

L'attività di segreteria è stata svolta da personale della Unità Operativa che si è occupato di:

- attività di sportello anche telefonico di supporto agli utenti
- ricezione ed istruttoria delle istanze,
- redazione degli atti dirigenziali, di ammissione all'esame e di esito finale,
- redazione del verbale,
- attività di assistenza e supporto alle rispettive Commissioni esaminatrici

Il numero dei partecipanti è stato il seguente:

Autoscuole: **n. 6**

Agenzie di Pratiche Auto: **n. 5**

Autotrasporto merci e viaggiatori: **n. 61**

Nel mese di dicembre sono state approvate con delibera consiliare, le modifiche al Regolamento disciplinante gli esami di idoneità relativi all'Autotrasporto che si sono rese necessarie in seguito a recenti disposizioni ministeriali riguardanti tali esami contenute nel Decreto Ministeriale del 8 luglio 2013.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2013 - 30.06.2013)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (circa 600) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

La sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie ha subito un rallentamento a causa delle problematiche di funzionamento e di oggettive difficoltà del servizio informatico di fornire adeguata assistenza per carenza di personale e insufficiente disponibilità del nostro personale impegnato nell'espletamento delle numerose pratiche pervenute.

Preme sottolineare anche che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa per l'inserimento di informazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore, sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni stradali è a buon punto, ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.

Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo primavera-estate interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche religiose ecc che nel periodo considerato sono state 98.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza i tecnici dell'ufficio pubblicità hanno continuato l'attività, iniziata lo scorso anno, di controllo e di monitoraggio delle principali arterie provinciali e informato in modo capillare tutte le imprese interessate, della presenza di impianti abusivi o non regolari, dando loro un termine per la regolarizzazione o la rimozione, informando altresì l'avvio dei procedimenti di rimozione decorso inutilmente tale termine. Per questo motivo, nel periodo considerato, non sono stati emessi verbali di accertamento e contestazione.

In proposito con deliberazione di giunta provinciale n. 131 del 16/04/2013 è stata approvata la procedura di rimozione degli impianti, attività che comincerà a breve come pure riprenderà anche l'emissione di verbali di accertamento e contestazione.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio negli anni passati ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. Spesso i tecnici sono stati convocati in udienza come testi informati sui fatti.

In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio - dicembre 2013 secondo le PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Dall'inizio dell'anno sono state ricevute numerose istanze e rilasciati **n. 905** provvedimenti inerenti: concessioni stradali e nulla osta a Comuni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

Preme evidenziare il notevole impegno dell'ufficio preposto durante il periodo marzo-ottobre di ogni anno durante il quale si svolgono numerosissime manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche, religiose, per un totale di n. 159 eventi. Quest'anno i provvedimenti rilasciati relativi a tali eventi sono stati **n. 169**.

Relativamente all'attività di vigilanza i geometri agenti accertatori dell'Unità Operativa hanno continuato l'attività di monitoraggio degli impianti pubblicitari abusivi ubicati lungo le strade provinciali effettuando numerosi sopralluoghi. Il controllo ed il monitoraggio delle principali arterie stradali provinciali iniziata lo scorso anno e continuata quest'anno, mediante comunicazione alle imprese di pubblicità circa la presenza di impianti non regolari e il preavviso di rimozione degli stessi ha avuto un buon esito in quanto diversi impianti sono stati rimossi dalle stesse imprese.

Per quanto riguarda gli impianti abusivi ancora installati, gli agenti accertatori hanno elevato diversi verbali di accertamento e contestazione (n. 18) ai sensi del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e del Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92); sono inoltre stati avviati n. 3 procedimenti di diffida alla rimozione di impianti abusivi.

Anche nel secondo semestre è continuata la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura) e ai Giudici di Pace competenti per territorio, con la convocazione alle udienze dei geometri agenti accertatori come testi informati sui fatti.

Anche per tale periodo si evidenzia l'esito positivo dei ricorsi grazie anche alla collaborazione e attività del Servizio Avvocatura.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati i provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti e sono stati istruiti alcuni procedimenti relativi al rinnovo di concessioni in scadenza di competenza dell'Agenzia del Demanio.

L'ufficio preposto continua ad essere impegnato nel rinnovo di concessioni trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna e ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60. Per tale attività si è richiesta la collaborazione dei tecnici del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche e Servizio Manutenzione Opere Pubbliche inoltre sono stati fatti incontri con il personale della regione Emilia Romagna - uffici di Modena. L'attività non è ancora terminata in quanto l'unità di personale incaricata è impegnata principalmente nell'attività di front office e back office dell'ufficio Albo c/terzi.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto completo sviluppo e continuità anche nel secondo semestre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Durante tale periodo sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione della richiesta di pagamento da parte degli enti concedenti.

E' continuata inoltre la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la verifica e la regolarizzazione delle concessioni trasferite dall'Agenzie del Demanio. Tale impegno ha richiesto la collaborazione di alcuni tecnici della Manutenzione Strade per la raccolta di documentazione tecnica necessaria per verificare l'opportunità o meno di mantenere le concessioni.

Tale progetto per l'esercizio 2014 è stato trasferito alla U.O. Patrimonio, sarà quindi necessario un graduale passaggio di consegne.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa 1.050, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di ridurre i ritardi al minimo.

L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale. L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato in diverse incontri con la Regione e le altre Province per la presentazione di un nuovo software per la gestione sia del front office che del back office. Quello attualmente in uso riguarda solo il back office.

Il 3 giugno è entrato in vigore il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 495/92 in materia di veicoli eccezionali e trasporti i condizioni di eccezionalità, di segnaletica verticale, di sagoma, masse limiti e attrezzature delle macchine agricole". Tale regolamento ha modificato in modo sostanziale la precedente normativa comportando un appesantimento dell'attività di back office.

Prima di tale data sono stati fatti diversi incontri in Regione con le altre Province per un confronto finalizzato a chiarire i dubbi e le perplessità di una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire altresì uniformità di trattamento sul territorio regionale. In proposito è stato anche costituito un tavolo di lavoro ristretto, di cui ha fatto parte anche la nostra Provincia, per studiare la nuova modulistica per gli utenti e redigere le linee guida per tutte le province della Regione.

Preme sottolineare, inoltre che un'unità dell'ufficio è stata anche impegnata nell'attività di segreteria per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG con totale utilizzo delle risorse a disposizione.

Le tipologie di procedimenti di cui si è occupato l'ufficio preposto sono:

1. Richieste autorizzazioni per transiti di mezzi eccezionali di tipologie varie (manufatti industriali, coils, blocchi di pietra naturali e laminati grezzi, macchine operatrici da cantiere, mezzi d'opera, trasporto pali, trasporto elementi prefabbricati compositi e apparecchiature industriali complesse per l'edilizia, trasporto attrezzature per spettacoli viaggianti) e macchine agricole
2. Richieste nulla osta da parte delle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione (DPR 16.12.92 n. 495 art. 14, comma 1)

Dall'1-1-2013 al 31-12-2013 l'ufficio ha

- ricevuto:

n. 1722 domande di cui n. 4 non di competenza che sono state inoltrate ad altra Provincia;

- rilasciato:

n. 1315 autorizzazioni

n. 363 nulla osta alle altre Province

n. 41 proroghe per autorizzazioni rilasciate

n. 30 sospensioni del procedimento,

n. 63 rettifiche di autorizzazioni rilasciate

Le numerose istanze ricevute, i tempi molto ristretti per rilasciare i provvedimenti, l'impegnativa attività di sportello anche telefonico, hanno richiesto, anche nel secondo semestre, il supporto di personale distolto da altro ufficio per la protocollazione delle istanze e la stesura dei provvedimenti più semplici.

Anche in tale periodo è continuato il confronto con colleghi delle altre Province e con la Regione Emilia Romagna per garantire uniformità nel gestire i vari procedimenti anche alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D.P.R. 31/2013 entrato in vigore il 03/06/2013.

L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato anche nella raccolta dei dati inerenti le strade percorribili, in collaborazione con i tecnici della Manutenzione Strade, da inviare alla Regione per l'aggiornamento dell'ESP (Elenco Strade Percorribili) contenuto nell'ARS (Archivio Regionale Strade) anche in relazione alle nuove disposizioni sopra citate.

Nel mese di dicembre, con Deliberazione di Giunta è stata approvata la Convenzione con la Regione e le altre Province per l'utilizzo del nuovo software per la gestione sia del front office che del back office inerenti i procedimenti sopra elencati. Tale Convenzione è finalizzata a disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente.

Il programma è concesso in riuso gratuito dalla Provincia di Venezia, tuttavia le modifiche richieste dalle varie Province della Regione Emilia Romagna per adeguarlo alle esigenze di ciascuna, comporteranno un costo di circa 100.000,00 euro a carico della Regione. Per tale motivo la Regione ha avviato le procedure per l'affidamento della commessa.

Ciascuna Provincia contribuirà con un versamento pari a 4.000,00 euro, già impegnati a fine anno per eventuali ulteriori incrementi che si rendessero necessari.

Preme sottolineare, inoltre che un'unità dell'ufficio è stata anche impegnata nell'attività di segreteria per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola per la seconda sessione dell'anno 2013.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2013 - 30.06.2013)

Con le disposizioni dell'art. 105, del decreto legislativo 31.03.1998 n.112, sono state trasferite alle Province, fra le altre, anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

- Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

- apertura di n. 8 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;

altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, pertanto l'attività di vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato anche la revisione della modulistica e relativa ripubblicazione sul sito.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

Sono state autorizzate n. 3 nuove officine e istruiti diversi procedimenti inerenti l'attività gestionale: nomina del responsabile tecnico o sua sostituzione, modifica dell'assetto societario, trasferimento dei locali ecc..

Preme evidenziare che il personale preposto a gestire tale attività è lo stesso che si occupa di trasporti eccezionali, pertanto l'elevato numero dei procedimenti istruiti per tale attività non ha permesso al personale preposto di effettuare sopralluoghi presso le officine di revisione nell'ambito dell'attività di vigilanza che si è quindi limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti in capo alle imprese.

Nel periodo considerato è stato avviato un preavviso di revoca dell'autorizzazione per un officina in difetto dei requisiti richiesti. Il procedimento non si è ancora concluso in quanto il rappresentante legale ha richiesto un incontro per individuare una soluzione condivisa finalizzata al mantenimento dell'autorizzazione, incontro che si svolgerà entro la fine di gennaio 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

01.01.2013 - 30.06.2013

Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come sopra specificato e di seguito ribadito.

Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti a:

carezza di personale;

numerossime istanze che tutti gli uffici dell'Unità Operativa Concessioni hanno ricevuto e continuano a ricevere;

complessità dei procedimenti istruttori;

complessità e particolarità dell'utenza, in particolare dell'ufficio c/terzi, che il personale deve affrontare nelle giornate di ricevimento pubblico e assistenza telefonica;

intensa attività di sportello sia di front office che telefonico.

(01.07.2013 - 31.12.2013)

Per i pochi ritardi verificatisi nel rilascio dei provvedimenti si richiamano le motivazioni del primo semestre.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia
1782	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:

Azione 207 GEC: Obiettivo raggiunto.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015** dell'Ente non ci sono attività da segnalare per il Programma in oggetto.

Progetto 1603- Coordinamento, innovazione , programmazione e controllo dei servizi dell'Area Economia.

Dal 1° di Aprile, a seguito della riorganizzazione che ha interessato l'Area Economia, si è svolta una costante attività, in collaborazione con i dirigenti e i responsabili delle U.O. dei diversi Servizi, rivolta all'analisi dell'attività da svolgere e delle risorse disponibili.

Quanto all'azione premiante di Giunta "Riorganizzazione economia " sono state realizzate le seguenti attività:

- Per quanto riguarda l'analisi dell'attività da svolgere è stata effettuata la ricognizione di:

Processi

Obiettivo: mappare i processi dei 3 Servizi dell'Area Economia come azione preliminare per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attività 2013.

Attività: verifica programmi, progetti, servizi PEG 2013; individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei servizi/prodotti da realizzare; confronto e condivisione dei risultati con i referenti della Qualità.

Risultato: elenco dei processi relativi ai 3 Servizi a giugno 2013.

Procedimenti

Obiettivo: partendo dalla mappa dei processi, individuare i procedimenti dei 3 Servizi dell'Area Economia soggetti alle disposizioni della L. 241/90.

Attività: individuazione, con i dirigenti e i responsabili di U.O., dei procedimenti, relativi ad ogni singolo processo, che prevedono fasi di attività che si concludono con un atto (determina, delibera, ecc); confronto e condivisione dei risultati con il Segretario Generale.

Risultato: elenco dei procedimenti relativi ai 3 Servizi a giugno 2013 ; successiva nomina dei responsabili di procedimento con D.D. n. 210 del 26/7/2013, n. 48 del 2/8/2013, 115 del 11/6/2013; delega funzioni dirigenziali D.D 339 del 27/6/2013; implementazione banca dati unica dei procedimenti .

Attività a rischio corruzione

Obiettivo: verificare le attività a rischio di corruzione e il personale che le svolge, nonché gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.

Attività: redazione di schede informative per ciascun processo delle attività a rischio di corruzione e del personale che le svolge, proponendo gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.

Risultato: inviato documento di area al Segretario Generale per approvazione Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente entro gennaio 2014.

Lavoro in carico alle singole U.O.

Obiettivo: verificare quanto le U.O. dei 3 Servizi siano oggi in grado di soddisfare in tutto o in parte la domanda di servizi.

Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. delle quantità di attività in carico (istruttoria amministrativa domande, atti, sopralluoghi, ecc..) e del tempo necessario per svolgere tali attività; confronto e condivisione con la Direzione Generale dell'esito delle verifiche e delle criticità rilevate.

Risultato: in corso costruzione banche dati sulle principali attività dell'Area

- Per quanto riguarda l'analisi delle risorse disponibili è stata effettuata la ricognizione di:

Risorse finanziarie

Obiettivo: valutare le dotazioni finanziarie assegnate ai 3 Servizi in base alla tipologia di intervento (risorse correnti/ in c/capitale) e discrezionalità (fondi propri/fondi vincolati).

Attività: per ogni centro di costo verificare la struttura del PEG 2013 e l'allineamento tra attività, risorse e U.O. di riferimento; programmare il PEG 2014

Risultato: approvazione modifiche PEG 2013 con D.G. n. 226 del 16/07/2013; approvazione PEG 2014 con D.G. n. del 21/01/2014

Personale

Obiettivo: partendo dalla proposta di assegnazione del personale di Area ai Servizi e alle U.O. in relazione alle modifiche introdotte dalla riorganizzazione, predisporre l'organigramma definitivo.

Attività: incontro con tutti i dipendenti in data 5 aprile 2013 e individuali a richiesta; incontro con i responsabili delle U.O. per verificare la coerenza tra l'attività PEG 2013 e l'assegnazione del personale proposta dall'Amministrazione; costruzione di una nuova ipotesi di struttura organizzativa e presentazione ai responsabili di U.O.; comunicazione dell'assegnazione definitiva ai dipendenti in data 13 maggio 2013.

Risultato: adozione nuovo organigramma dal 14 maggio 2013

Parco auto

Obiettivo: rendere disponibili all'Area, con particolare riferimento ai Servizi dell'agricoltura, un congruo numero di auto in dotazione, con caratteristiche funzionali idonee alle attività da svolgere.

Attività: verifica, con i dirigenti e la responsabile della gestione parco auto dell'Ente, dei mezzi assegnati in termini di quantità e qualità e valutazione del grado di soddisfacimento delle esigenze dei Servizi.

Risultato: aggiornamento della dotazione a seguito di rottamazione di n° 2 mezzi e assegnazione di n° 1 mezzo in sostituzione. Predisposizione di un nuovo piano di utilizzo dei mezzi assegnati, individuando le auto da collocare nelle sedi di Modena e degli uffici agricoli di zona decentrate.

Uffici

Obiettivo: garantire idonei ambienti di lavoro ai dipendenti; garantire un congruo utilizzo dei locali; garantire il rispetto della normativa in essere.

Attività: sopralluoghi nelle sedi che ospitano gli uffici agricoli di zona per verificare le condizioni dei locali di lavoro, in collaborazione con il responsabile della sicurezza dell'Ente; censimento degli uffici occupati dai Servizi dell'Agricoltura; verifica dei contratti di affitto in essere, in collaborazione con il responsabile del patrimonio.

Risultato: in via di definizione una nuova proposta di utilizzo degli spazi assegnati ai servizi dell'Area; predisposizione di un contratto di comodato gratuito da parte del Comune di Vignola alla Provincia per l'ufficio agricolo di zona ivi collocato.

Dotazione informatica

Obiettivo: garantire la funzionalità della dotazione strumentale informatica e telematica di ciascun dipendente, al fine di supportare e rendere più rapidi i processi ed i servizi erogati; garantire la connessione a reti di comunicazione necessarie per l'espletamento delle istruttorie e dell'iter tecnico ed amministrativo; facilitare le telecomunicazioni via web, anche nella prospettiva dell'erogazione di *servizi on line*.

Attività: ricognizione (in corso) della strumentazione hardware e software disponibile attraverso la rilevazione diretta e l'utilizzo delle banche dati del servizio informatica e inventario dei beni; attivazione dei collegamenti alle reti telematiche regionali e nazionali necessari per l'istruttoria dei vari procedimenti in carico ai servizi (Collegamenti SOP-RER, INPS, Agenzia delle entrate).

Risultato: attivazione dei collegamenti alle reti telematiche degli Enti; allestimento di postazioni idonee per tele-conferenza su rete Lepida, anche al fine di ridurre le necessità di trasferta.

Il coordinamento della segreteria d'Area ha previsto l'utilizzo flessibile del personale per far fronte alla diminuzione di numero 2 addetti (uno in mobilità interna sul front-office di Pavullo e uno per pensionamento dal 1 di settembre) con la temporanea redistribuzione dei carichi di lavoro sul personale attualmente in servizio. Inoltre, a seguito del pensionamento di un ulteriore addetto del Servizio Interventi strutturali e fondi U.E, si è provveduto ad una nuova ridefinizione dei carichi di lavoro all'interno dell'Area che ha interessato anche il Servizio Industria.

Quanto all'azione premiante di Direzione Generale "Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'Area Economia" sono state realizzate le seguenti attività:

Obiettivo: costruire le banche dati relative a "Gestione UMA"; "Gestione vigneti"; "Gestione Contributi PRIP"; "Gestione contributi PSR"

Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei dati disponibili e impostazione banca dati.

Risultato: costruzione delle tabelle excell sulla base delle variabili individuate e implementazione delle banche dati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio turismo e cultura

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA
SPORTIVA

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Azione 2510 SC: Obiettivo raggiunto

Azione 324 SC: Obiettivo raggiunto.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la promozione dello sport per soggetti diversamente abili
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 13/2000 per il sostegno di progetti di promozione sportiva

Progetto 1225 - Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

a) Per le attività connesse alla Assemblea Provinciale dello Sport, non vi sono stati oggetti da sottoporre alla attenzione dei componenti.

b) L.R. 13/00 – Impiantistica sportiva: non si sono svolte attività in quanto la Regione, per l'anno 2013, non ha previsto trasferimenti di fondi.

c) Il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena per il 2012 ammonta a € 83.145,00. La Provincia ha provveduto a liquidare n. 2 acconti relativi ai soggetti modenesi per complessivi Euro 41.572,00 nel 1° semestre e nel 2° semestre i due saldi, per l'importo complessivo del budget assegnato.

Sempre nel 2° semestre la Regione Emilia Romagna ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per l'anno 2013. Con D.G.R. n. 1927/2013 il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena ammonta a € 24.500,00.

d) Con Delibera di Giunta n. 377 del 27/11/2012 è stato approvato il contributo di € 7.650,86, cofinanziato dal Servizio Politiche Giovanili, per la realizzazione del progetto "Disabili e Sport" - Anno Scolastico 2012-2013, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Comitato Sportivo Italiano Modena, Azienda Usl di Modena - Servizio di Medicina dello Sport, Comitato Italiano Paralimpico, Coni di Modena, Provincia di Modena, Panathlon Modena.

Nel corso del I° trim. dell'anno si è provveduto alla sua liquidazione.

La Provincia di Modena ha, tra gli obiettivi prioritari, la promozione di iniziative che favoriscano la diffusione della pratica motoria tra i soggetti diversamente abili. Per darvi attuazione la Provincia ha pubblicato in maggio il BANDO per l'assegnazione di "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" con scadenza al 30 giugno 2013, con una dotazione di € 5.000,00.

Nell'ambito delle attività a sostegno delle zone terremotate, con Delibera di Giunta n. 366 del 20/11/2012 è stato attivato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e CSI Modena Centro Sportivo Italiano, per la ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate. Il Protocollo prevede la destinazione di € 200.000,00, donate dalla FIGC – Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla ricostruzione del Centro sportivo di Mirandola. Nel 2° semestre è stato liquidato il primo acconto di € 120.000,00.

Nell'ambito del “Progetto Palestre Sicure: Sicurezza e Benessere” si è provveduto con lettera del 02/05/2013, prot. 48383, alla liquidazione del contributo di € 2.000,00 destinato all'acquisto di defibrillatori da destinare alle palestre del territorio modenese.

Nel 2° semestre la Provincia di Modena ha garantito la sua presenza all'interno del gruppo di lavoro costituito da 118, Medicina sportiva Ausl, Comune di Modena, Enti di promozione sportiva, per dare applicazione al D.L. 23 aprile 2013 “Decreto Balduzzi” che prevede l'obbligatorietà per le società sportive di dotarsi di defibrillatori. Lo scopo è quello di ottenere una mappatura dei dispositivi sul territorio provinciale e provvedere poi a costituire un gruppo di acquisto, dove possibile.

Con lettera del 28/5/2013 la Provincia di Modena ha comunicato la mancata assegnazione per l'anno in corso del contributo annuale a sostegno della Convenzione anni 2011-2013 per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni “Maratona D'Italia Memorial Enzo Ferrari” e “Granfondo Italia”. Nel corso del I° trimestre del 2013 è proseguito il coordinamento tra i soggetti interessati.

La Provincia ha inoltre garantito il coordinamento dei Comuni modenesi coinvolti nell'organizzazione delle due tappe del Giro d'Italia 2014, previste per il 18 e 20 maggio 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Azione 3462 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 338 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 315 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 3167 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 806 SC: Obiettivo raggiunto.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione interventi di animazione e di accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R. 7/98)
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013 Attività IV.1.1, Attività IV.1.2, Attività IV.2.1
- pubblicazione dei contributi concessi per la qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)
- pubblicazione dei contributi concessi per la qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002)

Progetto 1699- Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale

a) La Provincia di Modena ha ritenuto di confermare l'adesione alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari, oggetto della informazione alla III° Commissione Consiliare nella seduta del 18/06/2013, provvedendo al pagamento della quota associativa utilizzando le risorse del PTPL 2013 secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

Contestualmente, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenese".

E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica sia di informazione e comunicazione, degli eventi e degli appuntamenti previsti sul territorio provinciale, sia di servizio in merito alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali.

Contestualmente, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".

In vista della pubblicazione del portale del turismo è stata avviata la fase di raccolta e verifica dati.

b) La Provincia ha corrisposto, liquidandone la prima parte, con Determina n. 313/2013 il contributo di gestione della Fondazione casa di Enzo Ferrari Museo dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della Fondazione stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.

A fine anno si è sollecitato alla Fondazione l'invio del bilancio consuntivo per l'anno 2013 ai fini dei controlli per il saldo del contributo.

Progetto 1700- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

a) In merito al Fondo incentivante per il turismo scolastico e associativo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, si è conclusa l'attività di gestione 2012, che ha visto un totale di n. 169 domande per gite, soggiorni, settimane bianche per complessivi € 50.000,00 di contributi erogati, che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale dell'Appennino modenese.

b) Nel corso del 2013 sono state svolte le attività riportate di seguito, relativamente all'anno di competenza, dei diversi PTPL (L.R. n. 7/98) in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2012

Si è provveduto a liquidare due dei tre progetti rendicontati con Determinazioni n. 37 del 28/02/2013 e 199 del 7/05/2013, contemporaneamente si è avviata, in seguito all'entrata in vigore delle disposizioni del libro II del D. Lgs. 159/2011, la procedura per la certificazione antimafia relativamente a uno dei soggetti ammessi a contributo per il quale si è reso necessario avviare la procedura di informazione.

Nel 2° semestre si è provveduto a liquidare, con Atto Dirigenziale n. 393 del 29/07/2013, l'ultimo progetto per il quale era stata necessaria l'acquisizione della certificazione antimafia; successivamente è stato possibile provvedere alla rendicontazione tecnico-finanziaria finale, oggetto dell'Atto Dirigenziale n. 404 del 1/08/2013, inviata, come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 82372 del 2/08/2013.

In seguito alla verifica effettuata, constatata la conformità di quanto prodotto, la Regione ha provveduto, con determinazione n. 10058 del 19/08/2013, alla liquidazione del saldo dovuto pari al 50% dell'assegnazione attribuita.

Programma Turistico di Promozione Locale 2013

Vi è stata l'assegnazione definitiva del finanziamento regionale, pari a € 162.226,45, mediante delibera di Giunta Regionale n. 221 del 25/02/2013 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2013.

Al fine di garantire una massima finalizzazione ed un uso efficace delle risorse disponibili i soggetti proponenti sono stati invitati, con nota prot. n. 64312 del 11/06/2013, ad una verifica dell'entità finanziaria dei progetti stessi.

Successivamente, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 282 del 18/09/2012, è stata presentata alla Consulta Provinciale del Turismo, nella seduta del 28/06/2013, la proposta di assegnazione dei contributi per l'importo di € 162.226,45 di cui € 25.915,00 finalizzati all'adesione alle UdP Appennino e Verde e Città d'arte, cultura e affari, provvedendo al pagamento delle quote associative utilizzando le risorse del PTPL 2013, così come consentito dalla Regione Emilia Romagna che con la D.G.R. n. 700 del 3/06/2013 ha parzialmente modificato la propria Deliberazione n. 592/2009.

Nel 2° semestre la Provincia di Modena, preso atto di quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 700/2013, ha provveduto al pagamento delle quote di adesione alle Unioni di prodotto "Appennino e verde", con Atto Dirigenziale n. 373 del 16/07/2013, e "Città d'Arte, Cultura e Affari", con Atto Dirigenziale n. 373 del 16/07/2013, per un importo pari a € 25.915,00, utilizzando il finanziamento attribuito dalla Giunta Regionale con Delibera n. 221 del 25.02.2013 per la realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale anno 2013.

Successivamente, con Delibera n. 197 del 3.07.2013 la Giunta Provinciale ha quindi assegnato, ai sensi della L.R. n. 7/1998 e s.m., €. 136.311,45, derivanti dall'assegnazione regionale complessiva al netto della quota utilizzata per l'adesione alle Unioni di Prodotto di cui sopra, per il finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria, approvata nella seduta del 28/06/2013 della Consulta Provinciale del Turismo, per il secondo filone del PTPL 2013.

Tutti i soggetti assegnatari hanno terminato i progetti ed inviato, entro il termine previsto, la relazione conclusiva e il rendiconto economico dai quali risulta la corretta effettuazione degli stessi, il conseguimento dei risultati originariamente previsti e le spese sostenute per cui è stato possibile procedere alle liquidazioni come indicato:

- **Appennino bianco 2012/13** - Consorzio di Promo-Commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese "Valli del Cimone" liquidato con determina dirigenziale n. 637/2013.
- **Cimone dolce e dinamico 2013** - Consorzio di Promo-Commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese "Valli del Cimone" liquidato in parte mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 9/2014.
- **Riposizionamento dell'immagine città di Carpi** - Comune di Carpi liquidato mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 12/2014.

Si è iniziata la redazione della relazione finale da trasmettere alla Regione Emilia Romagna per la richiesta del saldo dovuto.

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

Si è provveduto, ad avvenuto recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 3/06/2013, a presentare la bozza di proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/06/2013 per l'opportuna fase di discussione e condivisione.

c) In seguito all'approvazione con Delibera di Giunta n. 477 del 20/12/2011 di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione di un progetto pilota relativo a "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" in data 28/01/2013 è stata presentata dal Comune stesso e acquisita agli atti, con nostro prot. n. 9563, la rendicontazione dell'attività svolta che è risultata completa e coerente con quanto previsto e indicato nel Protocollo d'Intesa, si è quindi provveduto alla liquidazione del saldo con lettera prot. n. 14661 del 12/02/2013 così come previsto nella Determinazione n. 13 del 27/01/2012.

Relativamente agli interventi del 2° semestre, la proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia, già presentata alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/06/2013, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 134 del 17/07/2013 e trasmessa, così come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi con nota prot. 79289 del 23/07/2013 per la successiva fase di valutazione.

La Regione Emilia Romagna valutando positivamente le Linee strategiche presentate dalla Provincia di Modena ha provveduto, con Delibera di Giunta regionale n. 1124 del 2/08/2013, ad attestarne la coerenza con le indicazioni regionali.

Successivamente all'approvazione regionale si è provveduto a redigere, dando pubblicità tramite la pubblicazione sul sito della Provincia di Modena e un comunicato stampa, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande e a nominare il nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti con Determinazione n. 410 dell'8/08/2013 in cui si prevede la scadenza per la presentazione dei progetti per la formazione del PTPL anno 2014 alle ore 12.00 del 9/09/2013. Copia dell'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 83810 del 8/08/2013 ai componenti della Consulta Provinciale del Turismo.

Al termine del periodo fissato sono pervenute 12 proposte 6 per il I° filone e 6 per il II°.

In seguito alla valutazione dei progetti presentati, risultati tutti ammissibili, da parte del Nucleo di valutazione è stato formato il Programma Turistico di Promozione locale per l'anno 2014; tale proposta è stata presentata in bozza alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 20/09/2013, per l'opportuna fase di discussione e condivisione.

Dopo aver recepito il nulla osta preventivo da parte di APT servizi, in seguito all'invio con nota prot. n. 90835 del 10/09/2013 e, in seguito a richiesta di precisazioni, n. 94582 del 23/09/2013 dei progetti che prevedono azioni di promozione rivolte a i mercati esteri, così come previsto dalla procedura, il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2014 è stato approvato con delibera di Giunta n. 284 dell'1/10/2013 e successivamente trasmesso, con nota prot. 98211 del 2/10/2013, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi per la successiva fase di valutazione e approvazione; non essendo stato possibile per problemi oggettivi inviare entro il termine previsto del 30 Settembre la delibera provinciale di formazione del PTPL si è provveduto con nota prot. 110396 dell'11/11/2013 a giustificare tale ritardo.

Con Delibera di Giunta n. 2020 del 23/12/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato la ripartizione provvisoria delle risorse destinate alle Province per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2014.

In seguito alla richiesta da parte della Comunità Montana del Frignano nst. Prot. n. 119466 del 9/12/2013 con Delibera di Giunta n. 376 del 17/12/2013 si è approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 27/12/2013, tra la Provincia di Modena e la Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) per la realizzazione del progetto "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista".

d) E' proseguita la partecipazione della Provincia di Modena al Progetto europeo E-CREATE, che ha come obiettivo la promozione di azioni per incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del turismo culturale nelle aree rurali facendo leva sulle nuove tecnologie. Il progetto si basa sull'identificazione di buone pratiche per arrivare ad elaborare un documento condiviso di indicazioni a supporto di politiche mirate ed inerenti al campo di azione del progetto ed un modello di piattaforma informatica per la creazione ed il down load di app di promozione turistica del territorio.

La Provincia ha partecipato ai workshop internazionali ed alle riunioni del comitato di pilotaggio che si è tenuto il 17-19 aprile in Portogallo.

E' stato prodotta e consegnata, entro i termini, al lead partner la documentazione di rendicontazione delle attività e delle spese del primo semestre.

Durante il secondo semestre, l'U.O. Industria-artigianato-servizi in collaborazione con l'U.O. Politiche europee della Direzione Generale ha predisposto la bozza di *implementation plan* (documento previsto dall'*application form* per la realizzazione della seconda fase del progetto). I contenuti di tale piano di lavoro sono stati presentati durante i workshop che si sono tenuti nel mese di ottobre a Katowice (Polonia), in occasione della Mid-Term Conference. La proposta di *implementation plan* è stata discussa e verificata in sede di Consulta provinciale del turismo nella seduta del 20/11/2013. Il documento definitivo dovrà essere consegnato al partner leader entro febbraio 2014 a seguito di approvazione da parte della Giunta.

Sempre in preparazione della mid-term conference di Katowice è stato completata la ricognizione delle normative in vigore a livello nazionale e delle ricadute sull'utilizzo delle ICT applicate al marketing territoriale ed alla promozione turistico-culturale (*questionnaire on legal issues*).

E' stata predisposta (insieme a UO Politiche europee e Direzione dell'Area Economia) la rendicontazione relativa al semestre gennaio-giugno 2013 che una volta verificata attraverso la funzione di "controllo di primo livello" è stata consegnata al leader nei termini previsti (entro il 15 settembre).

U.O. Industria-artigianato-servizi ha inoltre partecipato su invito alla conferenza finale del progetto Cultways (leader Trentino-Sviluppo) che si è tenuta il 16 ottobre a Rovereto (TN) per presentare il progetto e-create e l'esperienza della Provincia di Modena, con particolare riferimento al trasferimento delle prassi e delle conoscenze derivanti dal progetto europeo nell'ambito degli interventi di qualificazione e potenziamento dell'accoglienza e dell'informazione turistica che si stanno realizzando nel territorio provinciale.

e) In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, Asse IV, misura IV.1.1 è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Per quanto riguarda il progetto "Appennino dolce e dinamico" è stata recepita la richiesta di liquidazione dell'ultimo Stato avanzamento lavori sia per il Comune di Pavullo che per il Comune di Sestola. Trattandosi di soggetti pubblici per i quali è previsto il controllo obbligatorio in loco prima della liquidazione del saldo ed essendo un progetto unico integrato (seppure in capo a tre distinti beneficiari) è stato richiesto di procedere alla presentazione della rendicontazione finale di progetto anche alla Comunità Montana che deve invece ancora rendicontare. Pertanto il controllo di questo progetto è sospeso nell'attesa che venga rendicontato nella sua interezza.

E' stato sollecitato anche il Comune di Modena a presentare tutta la documentazione finale di rendicontazione compresa la relazione finale di progetto da redigere in maniera strutturata e secondo le indicazioni impartite.

Per quanto riguarda il progetto finanziato in capo al Comune di Maranello, è stata accolta la richiesta di variazione di progetto che prevede una riduzione dell'investimento che da € 1.510.000,00 è passato ad € 1.000.000,00. E' stata concertata con l'Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013 la possibilità di mantenere inalterato il contributo assegnato al progetto in questione, quindi si è recepita a livello provinciale la modifica del nostro programma di valorizzazione e promozione del territorio (PVPT) con delibera di Giunta n° 113/2013 ed analogamente è stata recepita a livello regionale la modifica della delibera regionale n° 195/2009 (contenente un quadro riassuntivo dei progetti finanziati) con delibera di Giunta regionale n° 738/2013. Nel 2° semestre è stato sottoscritto l'addendum alla convenzione in essere con il Comune di Maranello e si è provveduto a sollecitare una previsione di spesa per i prossimi semestri.

f) Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR IV.1.2), il Comune di Maranello ha presentato rendicontazione finale di progetto e richiesta di liquidazione totale di contributo. E' in corso di espletamento il dovuto controllo in loco a seguito del quale in caso di esito positivo si procederà alla liquidazione del contributo.

Il Comune di Modena a cui è già stato pagato un primo stato avanzamento lavori ha presentato richiesta di liquidazione di saldo. Nel 2° semestre è stata presa in carico la pratica relativa al Comune di Modena da parte dell'Organismo interno di controllo e si è in attesa del responso in merito all'esito del sopralluogo.

g) Per la qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino e in base alle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, prosegue nei tempi previsti la gestione del Piano stralcio 2009:

contributi concessi n. 19 per complessivi € 936.475,44

contributi liquidati n. 17 per € 768.728,35

due contributi revocati.

Con nota prot. n. 66068 del 14/06/2013 si è provveduto a richiedere alla Regione Emilia Romagna proroga all'utilizzo della graduatoria già scaduta in modo da riassegnare le disponibilità relative a economie realizzate e revoche intercorse. Tale richiesta è stata estesa in modo preventivo anche al piano stralcio anno 2010. E' stata predisposta la rendicontazione finale da inviare alla Regione Emilia Romagna con la richiesta di saldo.

Piano stralcio 2010:

contributi concessi n. 14 per complessivi € 520.000,00

contributi liquidati n. 11 per € 315.868,20

n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 2 rinunce e 1 proroga.

Piano stralcio 2011:

contributi concessi n. 20 per complessivi € 649.943,20

contributi liquidati n. 8 per € 214.026,79

n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 3 rinunce e 1 proroga.

Nel 2° semestre inoltre, per l'annualità 2013, la Provincia ha raccolto su indicazione della Regione Emilia Romagna i fabbisogni dai soggetti gestori degli impianti di risalita e formulato la graduatoria approvata con Delibera n. 330 del 12/11/2013 "L.R. 17/02 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna" - approvazione piano stralcio provinciale 2013" secondo le indicazioni contenute nella DGR 1564 del 4/11/2013 "L.R. 01.08.2002, n. 17 - Programma stralcio 2013-2014 - approvazione ripartizione fondi - approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali".

La Delibera 330/2013 è stata poi trasmessa alla Regione Emilia Romagna che dall'annualità 2012 gestisce direttamente i contributi.

Progetto 1701- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica

a) Prosegue l'attività di autorizzazione in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi. Le agenzie presenti sul territorio al 30/06/2013 sono 105. Nel mese di aprile l'elenco aggiornato delle agenzie di viaggio e turismo è stato inviato alla Regione per la pubblicazione sul BURER.

Nel secondo semestre, al termine del procedimento previsto, sono state autorizzate, con determina dirigenziale, 2 nuove agenzie-sede e 1 filiale, mentre si è preso atto della cessazione di 7 agenzie. Il servizio ha inoltre concluso, con determinazione dirigenziale i seguenti procedimenti relativi ad aggiornamenti di autorizzazioni:

n. 3 variazioni di titolarità;

n. 3 variazioni di direzione tecnica;

n. 4 trasferimenti di sede.

Dopo un considerevole periodo di interruzione, è ripresa l'attività di implementazione e aggiornamento della banca dati Infotrav relativa alle Agenzie di viaggio del territorio nazionale, curata dal Dipartimento al Turismo.

b) Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. A tale proposito la Regione Emilia Romagna con determinazione n. 15293 del 29/11/2012 ha prorogato la validità delle graduatorie privati/pubblici al 31/12/2013. Nel primo semestre 2013:

- ha presentato la rendicontazione finale, relativamente al progetto finanziato, la Società Cites spa.

- è stato effettuato, assieme al tecnico del Servizio Patrimonio il sopralluogo finale all'Ostello di Carpi che, a seguito degli eventi sismici del 2012 è attualmente occupato dalla Società Aimag.

E' stata disposta, con Determina n. 327 del 19/06/2013, la sospensione della liquidazione del contributo sino al momento in cui la struttura sarà utilizzata come Ostello e cioè secondo la destinazione d'uso finanziata.

Nel 2° semestre è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. Nel secondo semestre 2013 è stata effettuata la verifica della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata da CITES Spa., richiesta l'informazione antimafia e controllato il DURC. A seguito del buon esito del sopralluogo finale è stato predisposto l'atto finale di liquidazione.

Sono state inoltre concesse con determinazione dirigenziale n. 2 proroghe al termine di fine lavori ed è stato effettuato uno scorrimento della graduatoria a seguito economia realizzate.

Ha presentato la rendicontazione finale, relativamente al progetto finanziato, il Comune di Pievepelago. Il Servizio ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata.

c) Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Si è provveduto alla revoca totale del contributo concesso a LENZINI E DELLE NOGARE SNC DI ZEROLUPI SRL e alla revoca parziale del contributo a FRANCESCANA SRL.

Sono stati disposti 2 scorrimenti di graduatoria a favore dei beneficiari utilmente posizionati in graduatoria fino all'impresa posizionata al 52° posto e sono state fatte le relative comunicazioni di assegnazione. Le specifiche richieste di integrazione della documentazione relativa al progetto finanziato sono tuttora in corso. E' stato confermato il contributo assegnato a Villa Clorè srl e per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.

Si è provveduto a liquidare il contributo a n° 4 beneficiari (liquidazioni a saldo) con appositi atti dirigenziali.

Per tutte le rendicontazioni presentate, sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi oltre che scansionate tutte le fatture presentate e caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, se previsto, per tutte le imprese richiedenti.

Nel 2° semestre è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Completata la verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata dal Consorzio Valli del Cimone e da ATI AF Grandi Alberghi, si è proceduto, per entrambe le pratiche alla:

- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione dell'Atto Dirigenziale di liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- registrazione dei contributi sul portale provinciale nella sezione Gestione Amministrazione aperta, come previsto dalla normativa,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge

A seguito della presentazione della rendicontazione da parte di Hotel Ferro di Cavallo di Vandelli Cinzia e di Villa Clorè srl, si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta della comunicazione antimafia relativamente a Villa Clorè,
- richiesta del DURC
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,

- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinger e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- predisposizione e consegna all'organismo preposto al controllo in Loco della documentazione necessaria all'espletamento dello stesso.

Con Atti Dirigenziali si è inoltre proceduto:

- 1) dopo la comunicazione del relativo avvio del procedimento alla revoca n. 4 contributi concessi (a seguito di scorrimento di graduatoria, e successiva rinuncia/revoca per un totale di contributi revocati pari a € 400.95,47.
- 2) a seguito controllo della documentazione integrativa presentata, e richiesta del documento unico di regolarità contributiva, alla conferma dei contributi assegnati ai seguenti soggetti beneficiari:

VG snc di Randelli Giuliano

Le Macine srl

Bernardini Sonia,

Compagnia del Pozzo srl,

mentre è ancora in corso di integrazione la documentazione richiesta a Sportiva srl,

Per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.

Con determinazione dirigenziale si è inoltre provveduto ad un'ulteriore scorrimento a favore dei beneficiari sino al 63° posto della graduatoria utile. Dello scorrimento è stata data comunicazione ai soggetti interessati. Contestualmente è stata richiesta la documentazione integrativa, secondo quanto previsto dal Bando di riferimento

d) E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica, pubblicato sul sito della Provincia ed inviato nel mese di marzo alla regione per la pubblicazione sul BURER. Sono stati rilasciati gli attestati di idoneità e i tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore. L'elenco dei professionisti che hanno dichiarato la disponibilità all'esercizio della professione è stato inviato nel mese di gennaio alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR per l'anno 2013 ed è stato pubblicato sul sito della Provincia dove è costantemente aggiornato in base alle nuove richieste che pervengono all'ufficio competente

Nel mese di maggio, a seguito dell'attivazione da parte di IRECOOP - Emilia Romagna, di un corso di formazione per accompagnatore turistico, come previsto dalla normativa regionale, si è riunita la commissione di verifica per l'accesso al percorso formativo stesso.

Al termine del corso sono stati acquisiti i verbali di svolgimento del corso stesso e gli attestati di frequenza e con determina dirigenziale sono stati rilasciati i relativi attestati di idoneità. Il Servizio ha poi predisposto i tesserini di riconoscimento per i soggetti abilitati e implementato l'Elenco Provinciale e l'elenco di disponibilità all'esercizio della professione, in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore. L'elenco aggiornato, dei professionisti che hanno dichiarato la disponibilità all'esercizio della professione per l'anno 2014, è stato inviato nel mese di dicembre alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR ed è stato pubblicato sul sito della Provincia.

e) In materia di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004), prosegue l'attività di vigilanza e controllo sulle attività di agenzia viaggio.

f) A seguito del ricevimento della comunicazione prezzi e servizi anno 2013, da parte delle strutture ricettive, si è svolta l'attività di aggiornamento della Banca dati GEST ST con i nuovi prezzi e servizi. Sulla base degli aggiornamenti è stato predisposto e inviato alla Regione Emilia Romagna il file XML. E' stato compilato e inviato a Istat il Mod. CTT4 ed è stato fornito il file aggiornato delle strutture ricettive al Servizio editoria ed web della Provincia per la pubblicazione nel sito del Turismo dell'elenco delle strutture ricettive e dei relativi prezzi e servizi. A seguito della firma dell'accordo con la Regione Emilia Romagna (agosto 2012) per il dispiegamento provinciale dell'applicazione strutture ricettive e statistiche, si avvia a conclusione l'iter di sostituzione del software di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e telematica e il Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE.

Per quanto riguarda l'informazione relativa agli eventi previsti sul territorio provinciale, normalmente oggetto di pubblicazione separata inserita nell'opuscolo Ospitalità, quest'anno si è provveduto a terminare la ricognizione presso tutti i Comuni della provincia al fine di recepire le proposte e le offerte del territorio e darne informazione diretta tramite l'aggiornamento e l'implementazione del sito in sostituzione della prevista stampa dell'opuscolo.

Nel 2 semestre, a seguito dell'acquisizione dalla regione del nuovo software a riuso per la gestione di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT, si è attivato nei mesi di luglio e agosto per l'implementazione/modifica della nuova Banca dati GSR, per la predisposizione della nuova modulistica e per promuovere attraverso il sito della Provincia di Modena e direttamente presso le strutture ricettive le

nuove modalità di trasmissione della denuncia prezzi anno 2014. Nel mese di agosto è stata inviata a tutte le strutture ricettive, con E-mail o fax circolare esplicativa relativa alle nuove modalità e per tutto il mese di settembre il personale è stato impegnato in un'attività di assistenza e consulenza alle strutture ricettive e alle associazioni di categoria intenzionate ad inviare la denuncia prezzi in modalità on line. Delle 613 strutture ricettive presenti sul territorio, a 508 di esse è stata data la possibilità di comunicare i prezzi 2014 in modalità on line. Circa 190 strutture hanno scelto questo percorso, dopo essersi accreditate con Federa.

Le altre comunicazioni pervenute in modalità cartacea sono state protocollate e i relativi prezzi e servizi inseriti in banca dati. E' stata quindi inviata con E-mail la Tabella prezzi 2014 alle strutture ricettive.

g) In merito alla attività di qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003), si è provveduto a trasmettere alla Regione il rapporto sull'attività svolta nell'anno precedente. Non sono state ricevute richieste di certificazione di nuovi uffici da parte di nuove strutture IAT e UIT.

Progetto 1702 - Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica

a) Sulla L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" la Provincia di Modena aveva sottoscritto un Accordo triennale di cofinanziamento delle attività di spettacolo per gli anni 2012-2014 con la Regione Emilia Romagna in data 21 giugno 2012. Tuttavia, non disponendo sul bilancio 2013 di risorse per le attività cofinanziate, con delibera di Giunta n. 52 del 26/02/2013, la Provincia ha confermato alla RER, che ne ha preso atto, il proprio impegno per l'attività di istruttoria e di rendicontazione ma non la disponibilità delle risorse.

Pertanto l'attività svolta è stata la seguente: è stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate dagli enti per i progetti del 2012 e sono stati raccolti ed esaminati i progetti per il 2013. E' stato poi predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2012 confermando l'Accordo anche per il 2013 al fine del trasferimento dei fondi regionali per il 2013 alla Provincia.

E' stata inoltre conclusa e trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio la rendicontazione relativa alla prima edizione della rassegna "Armoniosamente".

Nel 2 semestre sono state raccolte le schede annuali dell'attività bandistica dei complessi musicali della provincia; si è proceduto con determina all'impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi per le attività di spettacolo.

Per la rassegna di concerti e visite guidate "Armoniosamente" si sono realizzate due visite guidate il 13 e 20 ottobre 2013 (chiese di S. Maria Pomposa e Madonna delle Asse a Modena) e si è collaborato alla distribuzione dei materiali di pubblicizzazione.

b) Analogamente alla L.R. 13/99, anche in merito alla legge 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" la Provincia di Modena con la medesima delibera di Giunta n. 52 del 2013 ha comunicato alla Regione, che ne ha preso atto, la propria rinuncia, per mancanza di risorse, alla realizzazione del "Progetto-obiettivo" (art. 6) pur confermando la collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali. Pertanto è stata svolta l'attività istruttoria e di formulazione di parere sulle numerose domande presentate.

A febbraio è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena il consuntivo relativo al Progetto-obiettivo del 2012 "Emozioni e Incanti" al fine della liquidazione del contributo.

Progetto 1703 - Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

a) Relativamente ai Musei e al Sistema Museale, nella prima parte dell'anno è stato realizzato un Seminario di aggiornamento per operatori museali e culturali del Sistema Museale Modenese sul tema "Sostenibilità e sviluppo dei musei in tempo di crisi". Il Seminario è stato tenuto da due docenti dell'Università di Ferrara e ha visto la partecipazione di oltre quaranta musei ed un clima di arricchente e una costruttiva condivisione delle esperienze. Dalle esperienze e dalle esigenze di approfondimento emerse, è stato altresì individuato il tema e l'ambito di interesse per il secondo seminario di aggiornamento da svolgere nella seconda parte dell'anno.

La tradizionale manifestazione Musei da gustare, giunta alla sua nona edizione, è stata realizzata, in accordo con i musei del Sistema, nelle prime tre settimane di giugno sul tema "Lontano e vicino. Miti e mete del percorso". L'edizione di quest'anno ha coinvolto numerosi musei e istituzioni e ha visto anche la riapertura dei musei civici di Finale Emilia ed altre iniziative nei comuni della zona del cosiddetto *cratere*. La Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle manifestazioni inserite nel calendario e ha realizzato il programma generale, in collaborazione con il Centro Stampa Unificato di Comune e Provincia. La manifestazione ha confermato un grande successo di pubblico.

La nuova guida dei musei, di cui si era ventilata la necessità di aggiornamento, è stata superata a favore di un'APP da collegare al sito dei musei modenesi, presente sul portale della Provincia di Modena. La pagina www.museimodenesi.it e' continuamente aggiornata con la segnalazione di tutti gli eventi o le novità che provengono dai musei della rete.

Nel 2 semestre è stato realizzato il Seminario di aggiornamento per operatori museali e culturali del Sistema "Fatto in casa": il museo (re)inventa spazi, linguaggi, allestimenti, in tempi di difficoltà finanziarie in rapporto alle esigenze di sicurezza, tenutosi il 9 ottobre 2013, in collaborazione con l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e l'Università di Ferrara, presieduto da Laura Carlini, Responsabile Servizio Musei IBC Regione E.R.; hanno partecipato circa 80 operatori della provincia e della regione.

Relativamente a Musei da gustare, nona edizione della rassegna del Sistema Museale coordinata dal Servizio, svoltasi nei tre primi fine-settimana di giugno sul tema “Lontano e vicino”, con un totale di 29.414 presenze, si è proceduto alla raccolta dei dati dai musei, alla liquidazione dei contributi e alla pubblicazione di un report consuntivo.

E' stata convocata il 26 novembre 2013 una seduta del Comitato ristretto del Sistema Museale, nel corso della quale si è fissata la programmazione del 2014 (corso e seminario d'aggiornamento per operatori e rassegna Musei da gustare).

La pagina www.museimodenesi.it è continuamente aggiornata con la segnalazione degli eventi e delle novità che provengono dai musei della rete.

Per quanto riguarda la gestione di interventi di qualificazione delle strutture museali degli enti pubblici utilizzando risorse regionali previste dalla L.R. 18/00, la situazione è la seguente:

Piano provinciale anno 2009: liquidazioni dei contributi rimanenti; redazione della determina di presentazione della rendicontazione alla Regione E.R. e di richiesta liquidazione del saldo dei contributi alla Regione; nel 2 semestre si è provveduto alla predisposizione delle liquidazioni a saldo dei contributi regionali ai vari musei, a seguito della determinazione della Regione E.R. che approva la rendicontazione del Piano;

Piano provinciale anno 2010: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione; nel 2 semestre si è provveduto alla raccolta delle richieste di proroga dei musei che non hanno completato i progetti;

Piano provinciale anno 2011: liquidazioni dei contributi rimanenti; nel 2 semestre si è provveduto alla raccolta dei rendiconti a consuntivo dei musei che hanno completato i progetti;

Piano provinciale anno 2012: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione. Nel 2 semestre si è provveduto al monitoraggio dello stato d'avanzamento dei lavori.

Per l'anno 2013 non si sono svolte attività in quanto la Regione non ha finanziato il progetto.

Si sono inoltre svolte le seguenti attività:

Per il Progetto “Città d'arte” Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le campagne stampa di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si sono elaborati i testi – in collaborazione con l'UO Parchi dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia – per l'inserimento *In bici nelle città d'arte dell'Emilia Romagna* del mensile “Cicloturismo” (maggio 2013);
- si è collaborato alla realizzazione dell'iniziativa “Contest Instagram – maggio 2013 Terra di Motori” con i Comuni di Modena e Maranello.
- si è compilato l'elenco degli eventi turistico-culturali e sportivi più rilevanti nella provincia per l'anno 2014.

Per la Raccolta d'arte della Provincia di Modena, si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta o di visionare opere della stessa.

Per il Comitato Tecnico del sito Unesco

- si è preso parte alle riunioni del suddetto Comitato;
- si sono compilate le parti pertinenti alla Provincia di Modena della “Tabella riassuntiva indicatori Sito Unesco”.
- Per il portale del Turismo, si è iniziata la redazione delle schede su monumenti di Modena, inoltrate all'Ufficio Stampa (Cesare Dondi).

b) Nell'ambito del progetto di rete “Circuito dei Castelli Modenesi”, in merito all'azione “comunicazione”, si sono realizzate le seguenti attività:

- nel marzo 2013, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto, è stato predisposto il dépliant “Riannodare i fili della storia” relativo ai 17 Castelli del Circuito, con particolare attenzione a quelli colpiti dal sisma 2012, e si è provveduto alla sua distribuzione;
- si è curata la presentazione e la diffusione del dépliant suddetto e di altri materiali pubblicitari forniti dai soggetti proprietari dei Castelli nell'apposito stand “Circuito Castelli di Modena” allestito nel XX Salone del Restauro di Ferrara (20-23 marzo 2013), per il quale si è realizzato un power point sui Castelli modenesi;
- all'inizio di giugno si è conclusa la redazione dei testi della nuova “guida” dei castelli, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto; testi inoltrati all'Ufficio Stampa della Provincia – col quale si collabora per l'azione “comunicazione” del Circuito – al fine della loro revisione;
- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete;
- si è prestata collaborazione, dal profilo amministrativo, alla realizzazione della pubblicazione “Castelli e Archeologia: Le indagini condotte a Formigine e nella provincia di Modena”, prevista nell'ambito dell'Accordo attuativo fra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine;
- si sta procedendo, con determina, all'acquisto di 2 pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo “Speciale” del mensile “Il Giornale dell'Arte”, settembre 2013.

Nel 2° semestre si sono realizzate le seguenti attività:

- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato trasmettendo le segnalazioni pervenute dai referenti della rete;
- si è proceduto con determina all'acquisto di pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo Speciale del mensile "Il Giornale dell'Arte", settembre 2013, curando i testi in raccordo con i vari referenti e coordinando con l'Ufficio Stampa dell'Ente le interviste pubblicate nel servizio;
- nell'ambito dell'Accordo attuativo fra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine, si è prestata collaborazione, dal profilo amministrativo e della comunicazione, ai tre progetti previsti: 1) contest "Suggerimenti fra le torri", concorso fotografico o di video sui Castelli modenesi; 2) volume *In la terra de Formigine. Archeologia di un abitato*; 3) pubblicazione *Archeologia nei Castelli di Modena*;
- si è provveduto, con determina, a partecipare con lo stand "Circuito Castelli di Modena" alla manifestazione fieristica "Via Historica – Fiera del Turismo storico" presso Ferrara Fiere, il 23 e 24 novembre 2013, e a raccogliere i materiali forniti dai castelli;
- si è proceduto a far rientrare nel progetto Transromanica la "Guida" del Circuito Castelli di Modena così da garantire visibilità internazionale al prodotto;
- si è proceduto, con determina, alla stampa della suddetta "Guida", realizzando il piano di distribuzione sia dei folder dei singoli castelli sia del cofanetto che li raduna;
- acquisto, con determina, della pagina "quarta di copertina" per la pubblicizzazione del Circuito Castelli su "Il Giornale dell'Arte - Mostre", gennaio 2014, numero che viene diffuso gratuitamente ad Arte Fiera di Bologna.

Per quanto riguarda l'azione "standard di qualità", si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già assegnati ai vari soggetti proprietari dei Castelli sulla base delle rendicontazioni presentate per ciascun progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per quanto riguarda l'approvazione delle Linee Strategiche per il PTPL 2014, da approvare così come disposto con DGR 700 del 3/06/2013 entro il 31 maggio, il ritardo oggettivo è da imputarsi alla necessità di attendere l'approvazione delle Linee Guida Regionali avvenuta in data del 3/06/2013.

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E
GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LOCAL
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il ripristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Sostenere e rafforzare le dinamiche di ripresa economica e dell'occupazione favorendo la qualificazione del sistema produttivo e l'accesso al credito ed agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e dei lavoratori, potenziando l'innovazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato. I risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:

Azione 8 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 4312 SC: Obiettivo raggiunto.

Azione 3825 SC: Obiettivo raggiunto.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", Attività IV.1.2 "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013)";
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 41/97 e della L. 266/97;
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per il sostegno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

Progetto 1721

a) Nel corso del 2013, l'attività del Servizio si è concentrata soprattutto sulla gestione delle attività POR FESR 2007-2013 assegnate dalla Regione dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012, in particolare l'Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese".

In relazione al POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", in esito alla approvazione della D.G.R. n. 1723/2012, che ha riaperto i termini del bando prevedendo una ulteriore finestra temporale per la presentazione delle domande, la Provincia di Modena ha provveduto alla pubblicazione del bando sul portale provinciale e sul portale dell'economia e alla relativa diffusione con comunicati stampa e trasmissione alle associazioni di categoria e ai consulenti.

In particolare sono stati predisposti i comunicati stampa n. 8 del 07/01/2013 dal titolo "Sisma1 / Dal 10 gennaio riapre il bando del commercio per nuova localizzazione delle attività economiche" e il n. 9 del 07/01/2013 dal titolo "Sisma 2 / In corso le liquidazioni dei primi due bandi. Finora sette milioni di contributi a n. 599 imprese".

La terza call del bando, inizialmente aperta dal 10 gennaio 2013 al 21 gennaio 2013, è stata poi prorogata al 12 febbraio 2013 con D.G.R. n. 63 del 21/01/2013.

La proroga del termine per la presentazione delle domande è stata pubblicata sul portale provinciale e diffusa con comunicato stampa n. 38 del 22/01/2013 dal titolo "Sisma, Bando per nuove localizzazioni commercio. E' possibile presentare domanda fino al 12 febbraio" e con mail alle associazioni e ai consulenti.

Le domande pervenute complessivamente entro la scadenza sono state 210.

Il Servizio ha provveduto:

- alla verifica dei requisiti previsti dall'Allegato 6 del bando per le domande ricevute mediante pec e alla predisposizione e trasmissione delle comunicazioni di irricevibilità per le domande che non rispettano i requisiti previsti;

- alla protocollazione delle istanze pervenute mediante raccomandata A.R.

Successivamente, per ogni domanda, si è proceduto alla stampa delle visure camerali, alla richieste dei DURC o delle attestazioni di regolarità contributiva al 20 maggio 2012 a Inps o Inail, alla predisposizione delle cartette e al controllo della completezza della documentazione, richiedendo le opportune integrazioni in caso di istanze incomplete.

Successivamente si è svolta l'istruttoria, tesa a verificare i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e, in caso di esito negativo, si è provveduto a trasmettere ai beneficiari un preavviso di non ammissione.

Le domande per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo sono state sottoposte alla valutazione da parte del Nucleo appositamente istituito che si è riunito in data 04 marzo e 13 marzo 2013, e successivamente in data 16 aprile 2013 per l'esame delle osservazioni inviate in esito alle comunicazioni di preavviso di non ammissione.

Tutte le domande pervenute sono state inserite sul software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Con Atto Dirigenziale n. 57 del 14/03/2013, la Provincia di Modena ha approvato la graduatoria delle domande dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili (157 domande), la graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili (21 domande) e l'elenco delle domande NON ammesse (32 domande), rispettando la scadenza prevista dalla D.G.R. 1064/2012, ossia 30 giorni dalla chiusura del bando.

Come convenuto con la Regione, nella approvazione della graduatoria si è proceduto alla ammissione "con riserva" di n. 102 domande per le quali, considerati i tempi previsti dal bando, non si era ancora potuta concludere l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, ovvero non era ancora concluso l'iter relativo alla comunicazione di possibile non ammissione della domanda, nonché per i soggetti che avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo, essendo l'ammissione subordinata al ritiro del precedente progetto.

La graduatoria è stata successivamente pubblicata sul portale provinciale, in una apposita sezione protetta da password. Con comunicazione a mezzo mail del 29/01/2013 l'elenco dei progetti finanziati nella prima e seconda scadenza temporale del bando, nonché la metodologia relativa al campionamento e ai controlli in loco predisposta dalla Regione, sono stati trasmessi alla U.O. Programmazione, Monitoraggio e Controllo dei Fondi U.E. dell'Ente per l'estrazione del campione delle domande delle prima due call sottoposte a controllo. Con lettera prot. 15596 del 13/02/2013 la U.O. sopraccitata ha trasmesso all'U.O. Commercio l'elenco dei n. 74 progetti della prima e seconda call sottoposti a controllo.

In data 8 aprile 2013 presso la sede della Provincia è stata convocata una conferenza stampa al fine di informare sullo stato di attuazione del bando e sono stati predisposti due comunicati stampa: n. 181 del 08/04/2013 dal titolo "Sisma, nuove localizzazioni del commercio – Sono 77 le imprese liquidate, rendicontate altre 115" e n. 182 del 08/04/2013 "Sisma, nuove localizzazioni del commercio/2 – Dal modenese, il 78% delle domande alla Regione".

Oltre la scadenza del 12 febbraio 2013, sono pervenute fuori termine, n. 2 ulteriori domande di contributo, che sono state inserite nel software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Pertanto il totale delle domande presentate nella terza scadenza temporale è passato da 210 a 212.

In relazione alla concessione dei contributi alle domande presentate nella terza call, si è provveduto alla richiesta alla Regione di risorse aggiuntive per il finanziamento completo di tutte le domande ammissibili.

In esito allo sciogliersi di parte delle riserve di cui alla Determinazione n. 57 del 14/03/2013, con Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria della terza call. Sono state ammesse 160 domande di cui n. 140 progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili, mentre le domande NON ammesse sono risultate 52. Tra le

domande ammesse risultano n. 26 progetti ammessi con riserva in quanto avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo.

L'Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 è stato trasmesso alla Regione mediante pec prot. 63687 del 07/06/2013, unitamente alla richiesta di risorse aggiuntive per completare il finanziamento delle domande ammesse, aggiornato sulla base della graduatoria approvata.

In data 11/06/2013 si è provveduto alla trasmissione dell'archivio delle domande ammesse alla società Performer affinché provveda alla richiesta dei CUP – Codice Unico di Progetto – al Ministero competente, con la modalità del file batch.

Lo stato di avanzamento delle liquidazioni dei contributi è stato reso noto con il comunicato stampa n. 345 del 28/06/2013 dal titolo "Sisma, bando nuove localizzazioni del commercio: 270 imprese liquidate, "Ri-commerciamo" a San Felice".

La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione n. 926 dell'08/07/2013, ha assegnato alla Provincia di Modena ulteriori risorse per € 1.307.492,26 di cui: € 824.671,40 quale quota Stato (63,072756%), € 482.820,86 quale quota FESR (36,927244%) per consentire il finanziamento delle domande ammesse nella terza scadenza temporale del bando. Con la medesima Deliberazione, la Regione ha approvato le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse, nonché le modalità di gestione dell'attività IV.3.2 relativamente alla terza scadenza del bando.

Acquisiti i CUP relativi ai progetti ammessi, la Provincia di Modena, con Atto Dirigenziale n. 366 del 10/07/2013, esecutivo dal 12/07/2013, ha accertato le ulteriori risorse assegnate dalla Regione e ha provveduto alla concessione dei contributi alle domande ammesse nella terza finestra temporale del bando, finanziando n. 134 progetti per un importo di contributo complessivo pari a € 1.637.302,15.

Ad avvenuta esecutività dell'Atto si è provveduto alla trasmissione del medesimo alla Regione Emilia Romagna mediante pec prot. n. 77398 del 16/07/2013.

Le imprese beneficiarie del contributo sono state informate della concessione con apposita comunicazione trasmessa attraverso il sistema di posta elettronica certificata o mediante raccomandata A.R.. La comunicazione via pec è stata spesso integrata da una telefonata per invitare le imprese a prendere visione della lettera e per verificare il ricevimento della pec e/o da una mail ai beneficiari che non riuscivano ad aprire la lettera trasmessa via pec.

In esito allo sciogliersi di n. 26 "riserve" relative alla graduatoria approvata con A.D. n. 306 del 06/06/2013, si è successivamente ritenuto opportuno procedere alla approvazione della graduatoria definitiva dando atto che n. 25 riserve sono state sciolte con esito positivo mentre l'impresa Molinari Renzo di Cavezzo ha ritirato il progetto prot. 14791 presentato in data 12/02/2013 con comunicazione prot. 77983 del 18/07/2013, e pertanto la domanda è stata inserita nell'elenco delle domande non ammesse.

Con il supporto della società Performer sono stati acquisiti i CUP relativi ai n. 25 progetti ammessi. Con Atto Dirigenziale n. 392 del 26/07/2013, esecutivo dal 30/07/2013, si è provveduto alla approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse, costituita complessivamente da n. 139 domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 domande presentate da soggetti con immobili dichiarati agibili (per un totale di 159 domande ammesse) e dell'elenco dei progetti non ammessi nella terza finestra temporale del bando costituito da n. 53 domande. Con il medesimo Atto Dirigenziale sono stati finanziati i n. 25 progetti ammessi concedendo un contributo complessivo pari a € 332.612,44.

Ad avvenuta esecutività dell'Atto si è provveduto alla trasmissione del medesimo alla Regione Emilia Romagna mediante pec prot. n. 81860 dell'01/08/2013.

Le imprese beneficiarie del contributo sono state informate della concessione mediante apposita comunicazione nelle modalità sopra descritte.

Le graduatorie relative alla terza call sono state pubblicate sul portale della Provincia di Modena nella sezione "Bandi e Moduli – Esiti" e nel portale Economia della Provincia di Modena, in una sezione dedicata, protetta da password.

L'elenco dei progetti finanziati è stato trasmesso a Performer per il trasferimento delle domande dalla sezione "Istruttoria e Valutazione" alla sezione "Attuazione e controllo" del software Sfinge. L'elenco dei progetti è stato inoltre trasmesso a mezzo mail in data 02/08/2013 alla U.O. Programmazione, Monitoraggio e Controllo dei Fondi U.E. dell'Ente per l'estrazione del campione delle domande della terza call sottoposte a controllo.

Con lettera prot. 105823 del 24/10/2013 la U.O. sopraccitata ha trasmesso al Servizio l'elenco dei n. 22 progetti della terza call sottoposti a controllo.

Successivamente alla approvazione della graduatoria definitiva della terza call (A.D. n. 392/2013), l'Inps con nota prot. 87452 inviata via Pec, ha comunicato alla Provincia che, per un mero errore materiale, è stato emesso un DURC non regolare al 20/05/2012 per l'impresa Ferrari Vanna di San Possidonio e ha allegato il Documento riemesso con esito regolare in data 26/08/2013 in sede di autotutela.

Il Durc è stato acquisito agli atti dalla Provincia con prot. 87452 del 28/08/2013 e, in esito al medesimo, si è provveduto con Atto Dirigenziale n. 439 del 29/08/2013 alla integrazione della graduatoria con l'ammissione dell'impresa Ferrari Vanna e alla concessione del relativo contributo di € 6.000,00, dopo aver acquisito il Codice Unico di Progetto. A seguito di questo ulteriore aggiornamento, le domande ammesse della terza call sono risultate n. 160 (di cui n. 140 presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 presentati da soggetti con immobili agibili) mentre le domande non ammesse sono n. 52.

Con D.G. n. 1385 del 30/09/2013 la Regione ha prorogato le scadenze per la rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito della Attività IV.3.2, prevedendo che il termine di conclusione e rendicontazione di tutti i progetti è il

14/02/2014 ad eccezione delle spese relative agli affitti, ammissibili fino al 31/12/2013. La proroga è stata diffusa mediante aggiornamento del portale provinciale, con una informazione alle associazioni di categoria e ai consulenti, oltre che con il comunicato stampa n. 586 dell'11/10/2013 dal titolo "Sisma, Bando nuove localizzazioni del commercio. Prorogato a febbraio il termine per rendicontare".

In data 12/11/2013 ha avuto luogo, presso la sede del Servizio, la verifica dell'Autorità di Audit regionale e di Co.ge.a che ha avuto, per oggetto, tra l'altro le procedure attuate per la gestione dell'Attività IV.3.2 ed alcuni progetti. In particolare i progetti verificati sono stati: MO-90306, MO-81911, MO-79778 e MO-79180.

Su richiesta della Regione si è provveduto a trasmettere entro le scadenze fissate la dichiarazione relativa alla spesa sostenuta nonché l'elenco dei progetti da certificare, rispettivamente con le seguenti comunicazioni trasmesse a mezzo pec: prot. 41128 dell'11/04/2013, prot. 78761 del 22/07/2013 e prot. 109953 dell'08/11/2013.

Per quanto attiene le attività economiche finanziate, il cui totale ammonta a n. 760 progetti, si è proceduto nel corso dell'anno alle liquidazioni dei contributi sulla base delle rendicontazioni pervenute, sia a titolo di anticipo che a titolo di saldo. A seguito della presentazione della rendicontazione si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta del DURC o dell'autocertificazione in merito alla regolarità contributiva,
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione dell'Atto Dirigenziale di liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- registrazione dei contributi sul portale provinciale nella sezione Gestione Amministrazione aperta, come previsto dalla normativa,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge,
- chiusura dei CUP,
- riconsegna degli originali delle fatture ai beneficiari, direttamente o per il tramite delle associazioni.

Le rendicontazioni pervenute nel corso del 2013 sono state n. 530. Le liquidazioni sono state complessivamente n. 528 per un totale di contributi erogati complessivamente pari a € 5.379.229,81.

Nel corso dell'anno la Provincia ha provveduto alla revoca del contributo a n. 47 attività economiche a seguito di rinuncia al medesimo o d'ufficio per il mancato rispetto dei vincoli previsti dal bando. In particolare le revoche hanno riguardato le seguenti attività economiche e sono state effettuate con gli atti sotto riportati:

Prot.	Call	Denominazione	Comune sede legale	Data rinuncia	N.ro Atto di Revoca	Data Atto di Revoca
74338/2012	I^	Sanitaria 2000 Srl	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74477/2012	I^	Rossi Lucia	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74479/2012	I^	Battaglia Stefania	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74660/2012	I^	Bar Total di Gavioli Claudio	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74663/2012	I^	Prisma Srl	Mirandola	04/09/2013	468	12/09/2013
74959/2012	I^	Tabaccheria del Centro di Nicolini	Cavezzo	12/07/2013	388	25/07/2013
74899/2012	I^	Poluzzi Giancarlo	S. Felice	25/07/2013	388	25/07/2013
74904/2012	I^	Be. Fra. M Consulting Srl	S. Felice	19/07/2013	388	25/07/2013

75011/2012	I^	Studio Mirandola di Barbieri Paolo	Mirandola	18/06/2013	334	27/09/2013
75094/2012	I^	La Modellistica di Benatti Monica	S. Prospero	19/07/2013	388	25/07/2013
75104/2012	I^	Faroni Daniela	Novi	07/02/2013	63	14/03/2013
74535/2012	I^	Bergamini Patrizia	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74542/2012	I^	Bonfatti Italo	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74547/2012	I^	Donna Più di Foschieri Paola	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
75210/2012	I^	Esposito Maurizio	Finale E.	13/09/2013	498	26/09/2013
75706/2012	I^	Barbieri Matteo	Mirandola	18/06/2013	334	27/06/2013
75890/2012	I^	Tebe Tours Srl	Mirandola	20/09/2013	498	26/09/2013
75627/2012	I^	Cattaneo Giuseppina	Finale E.	28/01/2013	10	29/01/2013
75608/2012	I^	Maxifil Srl	Medolla	15/07/2013	388	25/07/2013
75475/2012	I^	Tecnoservice di Pedrazzi A. Snc	Mirandola	18/06/2013	334	27/06/2013
75379/2012	I^	Officina Autoriparazioni Pavan Snc	Concordia	16/07/2013	388	25/07/2013
75491/2012	I^	Immagine Donna di Savoia e Milani	Mirandola	11/03/2013	63	14/03/2013
75449/2012	I^	Lana Shop Casa Shop di malaguti	Finale E.	27/09/2013	587	24/10/2013
75447/2012	I^	An Bim Bo' di Cappiello	Finale E.	06/09/2013	468	12/09/2013
75164/2012	I^	S.L. Impianti Elettrici di Saverio	Novi	12/07/2013	388	25/07/2013
75170/2012	I^	S.L. Impianti Elettrici di Saverio	Novi	12/07/2013	388	25/07/2013
75142/2012	I^	Pantano Michele	Novi	07/02/2013	63	14/03/2013
75483/2012	I^	Pizzicotto di Lavezzo Massimo	Concordia	08/03/2013	63	14/03/2013
76656/2012	I^	Picchietti Monica Acconciature	Mirandola	12/07/2013	388	25/07/2013
76849/2012	I^	Nascimbeni Ivano	S. Prospero	01/03/2013	63	14/03/2013
76929/2012	I^	Il Fotografo di Bellodi	S. Felice	19/07/2013	388	25/07/2013
76942/2012	I^	Valente Stefano (Stivale verde)	Mirandola	12/07/2013	388	25/07/2013
75660/2012	I^	Pelliciaro Sauro	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013

81391/2012	I^	X Datanet Srl	Mirandola	17/04/2013	163	30/04/2013
81775/2012	I^	Aciservice Modena Srl	S. Felice	15/07/2013	388	25/07/2013
82337/2012	I^	Le Stanze Arredamenti Snc	Cavezzo	16/07/2013	388	25/07/2013
82867/2012	I^	Ristorante al 50 du Breveglieri Snc	Finale E.	13/09/2013	498	26/09/2013
85063/2012	I^	Tabaccheria AL.GI.RO	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
84339/2012	I^	Dott. Barbieri Monica	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
84342/2012	I^	Dott. Molinari Camilla	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
85001/2012	I^	Procomlinks di Molinari Agostino	S. Felice	23/07/2013	388	25/07/2013
89806/2012	II^	Mercato della Frutta di Barelli Snc	Mirandola	08/08/2013	423	26/08/2013
92044/2012	II^	Goldoni Antonio	S. Felice	04/09/2013	465	12/09/2013
92464/2012	II^	Studio di Pedicure di Valandro G.	Mirandola	30/04/2013	165	02/05/2013
7819/2013	III^	Top Fruit di Zanini Marco e c. Sas	Concordia	Revoca d'Ufficio	631	14/11/2013
8438/2013	III^	Vincenzi Sergio	Mirandola	17/09/2013	499	26/09/2013
6251/2013	III^	Amadelli Maria Rita	Mirandola	14/11/2013	642	20/11/2013

Ad avvenuta esecutività degli Atti, la Provincia ha provveduto a comunicare l'avvenuta revoca ai beneficiari mediante lettera trasmessa a mezzo pec o raccomandata A/R. Ai fini dell'aggiornamento del Software Sfinge, gli atti di revoca e le relative motivazioni sono state inseriti all'interno di ciascun progetto nella sezione "Revoche/Recuperi".

Per quanto riguarda l'impresa Barbieri Matteo di Mirandola, successivamente alla revoca del contributo a seguito di rinuncia, l'impresa ha chiesto alla Provincia la riassegnazione del contributo, avendo trovato una struttura idonea nella quale delocalizzare l'attività. A seguito di parere favorevole espresso dalla Regione Emilia Romagna e acquisito agli atti, non essendo ancora conclusi i termini per la realizzazione dei progetti e avendo a disposizione le risorse per la concessione del contributo, la Provincia ha provveduto alla acquisizione di un nuovo CUP e alla riassegnazione del contributo di € 9.200,00 all'impresa Barbieri Matteo di Mirandola con Atto Dirigenziale n. 440 del 29/08/2013. La riassegnazione del contributo nonché le modalità per la rendicontazione del progetto sono state notificate al beneficiario con apposita comunicazione trasmessa a mezzo pec. Ad avvenuta esecutività dell'atto, la Provincia ha informato la società Performer chiedendo di effettuare gli opportuni aggiornamenti sul software Sfinge.

Per quanto riguarda Mercato della Frutta di Barelli e C. Snc di Mirandola, successivamente alla revoca a seguito di rinuncia, l'impresa ha chiesto alla Provincia la riassegnazione del contributo con lettere prot. 121061 del 12/12/2013 e n. 124237 del 20/12/2013, in quanto la rinuncia al medesimo è stata determinata da una errata interpretazione del bando. E' in corso l'esame della richiesta.

In data 25/06/2013 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013. Per la Provincia di Modena hanno partecipato l'Assessore Sirotti Mattioli, la Dirigente del Servizio, Dott.ssa Claudia Calderara e il Funzionario Alta Specializzazione Dott.ssa Tiziana Maria Osio.

La Provincia ha organizzato in collaborazione con la segreteria dell'Assessore Regionale Melucci due visite nei comuni del cratere per incontrare gli amministratori e le imprese del territorio al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti di delocalizzazione. Le visite, cui hanno partecipato l'Assessore Regionale Melucci e l'Assessore Provinciale Sirotti Mattioli oltre a personale del Servizio Commercio, hanno avuto luogo il 5/6/2013 nei comuni di Finale Emilia, Concordia, Cavezzo, Mirandola, San Felice sul Panaro e il 18/6/2013 nei comuni di Carpi, Novi di Modena, Medolla, San Prospero.

La Provincia ha partecipato all'incontro convocato dalla Regione in data 16/12/2013 avente ad oggetto il monitoraggio della attività IV.3.2 e ha richiesto un incontro sulle modalità di gestione del Consorzio Ri-Commerciamo che si è svolto in data 18/09/2013 e cui hanno partecipato, oltre alla Provincia e alla Regione, l'associazione di categoria.

b) In merito alla attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", la Provincia ha trasmesso lo schema di Convenzione ai Comuni beneficiari ed al Responsabile dell'Asse IV della Regione E-R. Successivamente si è proceduto alla definizione e trasmissione ai Comuni dei fac-simili delle dichiarazioni relative all'eventuale cumulo di contributi pubblici sullo stesso intervento, alla eventuale generazione di entrate ed alla proprietà dei beni oggetto di intervento. Le dichiarazioni sottoscritte dai Comuni sono state ricevute e acquisite agli atti mediante protocollazione. La Provincia ha inoltre acquisito gli atti di nomina dei responsabili di procedimento dei Comuni beneficiari e i progetti esecutivi/relazioni tecniche degli interventi. Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni beneficiari per ciascun'area oggetto di allestimento e alla protocollazione delle medesime. L'elenco degli interventi ammessi ad agevolazione è stato trasmesso alla Struttura di controllo della Provincia ai fini della predisposizione del campione per i controlli in loco. Le convenzioni sottoscritte sono state inoltrate al Responsabile dell'Asse IV della Regione Emilia Romagna, ai fini del ricevimento della quota a titolo di anticipazione prevista dalle "Modalità di attuazione e trasferimento delle risorse dell'attività IV.3.1", approvate con DGR della Regione Emilia Romagna n.1457/2012 e n.1873/2012. Il Servizio ha predisposto una cartella per ogni area oggetto di allestimento quale check list per il controllo della completezza della documentazione. Nel primo semestre sono state ricevute le richieste di proroga dei termini per l'avvio/fine lavori ai sensi del comma 3 art.3 dello schema di Convenzione da parte dei Comuni di Finale Emilia e Novi di Modena. Le richieste sono state protocollate, esaminate e la relativa risposta è stata trasmessa ai richiedenti. Sempre in merito alla attività IV.3.1, sono state ricevute le comunicazioni di rinuncia al contributo da parte del Comune di Soliera e del Comune di Finale Emilia, relativamente all'area del Piazzale Don Bosco. La Provincia ha definito le modalità per la richiesta di liquidazione del contributo da parte dei Comuni, con la predisposizione di uno schema di rendicontazione finanziaria di progetto e di un fac simile di richiesta. Costante è stata l'attività di supporto e assistenza relativa alle procedure da seguire, sia telefonica che su appuntamento, rivolta ai Comuni.

Sono stati forniti alla Struttura preposta al controllo in loco della Provincia di Modena, la U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione progetti europei, gli elenchi ai fini dell'estrazione del campione. L'elenco delle domande estratte per il controllo è stato da questa trasmesso in data 24 novembre 2013 alla struttura provinciale di gestione, nonché all'autorità regionale di audit. Conformemente alle indicazioni fornite da quest'ultima, è stata salvaguardato il criterio della rappresentatività territoriale, estraendo un'area per ogni comune, per un totale di 6 aree e 520.028,03 Euro di spesa campionata su un totale di 14 aree per 708.398,03 Euro di spesa.

Entro il termine previsto in Convenzione del 31/7/2013 hanno concluso i lavori il Comune di Carpi e il Comune di Concordia. Il Comune di Carpi ha proceduto a rendicontare tutta la spesa sostenuta per l'allestimento dell'area di Carpi. Il Comune di Concordia ha presentato la rendicontazione relativa al due stati di avanzamento lavori. Tutta la documentazione presentata dai due Comuni è stata verificata, inserita nell'apposito gestionale Sfinge, annullati gli originali delle fatture con contestuale restituzione al beneficiario. Il primo stato avanzamento lavori presentato dal Comune di Concordia è stato liquidato, il secondo è in fase di istruttoria. Per quanto riguarda la liquidazione del contributo al Comune di Carpi, essendo quest'area soggetta a controllo in loco e trattandosi del contributo finale, si è provveduto ad informare la struttura responsabile del controllo in loco e a trasmettere la documentazione relativa a fine novembre.

Sono state richieste e concesse, ai sensi del comma 3, art 3 della convenzione in essere con i beneficiari, proroghe per la fine lavori ai Comuni di San Prospero, San Possidonio e Novi di Modena.

Con comunicazione trasmessa via Pec il 6/9/2013 posta agli atti del Servizio, il Comune di Novi ha comunicato la necessità intercorsa di modificare l'importo relativo a due progetti, ovvero quello relativo all'area di via chiesa Nord (zona cimitero) a Rovereto, in aumento, e quello relativo all'area di via Torino/Bologna a Novi centro, in diminuzione, con un saldo complessivamente pari a zero. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità regione di gestione POR FESR nel corso di uno specifico incontro il 18 settembre 2013, si è resa quindi necessaria la trasmissione da parte del Comune di Novi alla Provincia di Modena, in qualità di Organismo Intermedio, di una nuova manifestazione di interesse, relativa alle due aree in questione, ai fini della successiva approvazione. La manifestazioni di interesse, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 110 dell'8 ottobre 2013, e corredata delle due schede progettuali con i relativi nuovi importi, è stata inviata dal Comune di Novi in data 17/10/2013, ns. prot. n° 103193. Con Deliberazione n.310 del 22 ottobre 2013, la Giunta provinciale ha approvato le manifestazioni di interesse presentate dal Comune di Novi in merito alle aree di via Chiesa Nord (zona cimitero) a Rovereto e via Torino/via Bologna, posto che gli obiettivi originari del progetto e il contributo totale assegnato al Comune di Novi rimangono inalterati. La deliberazione è stata trasmessa all'autorità di gestione della Regione. A sua volta, la Giunta regionale con deliberazione 1653 del 18 novembre 2013, ha modificato la scheda A dell'allegato 1 delle proprie deliberazioni n.1457/2012 e n.1873/2012 a seguito di variazione della Provincia di Modena con riferimento ai progetti del Comune di Novi. Successivamente, il Comune di Modena ha approvato con deliberazioni di giunta Comunale n. 152 e 153 del 28.11.2013 il nuovo quadro economico dei costi e relazione tecnica relativi alle due aree e insieme alla Provincia ha proceduto alla modifica delle Convenzioni in essere, attraverso la sottoscrizione di due addendum alle convenzioni stesse, riportanti gli articoli delle convenzioni oggetto di modifica.

c) Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR svoltosi a dicembre 2012, ha approvato un'integrazione dell'Attività IV.1.2 "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale", al fine di consentire la realizzazione di interventi di promozione in coerenza con le attività IV.3.1 e IV.3.2 inserite nell'Asse 4 del POR FESR. Con Deliberazione di Giunta n. 685 del 27/05/2013 la Regione ha approvato lo schema di invito a presentare manifestazioni di interesse per interventi di promozione dei territori colpiti dal sisma, prevedendo che entro il 18 giugno i Comuni possano presentare alla Provincia competente per territorio le idee progettuali. Tali proposte verranno raccolte dalla Provincia che provvederà alla formulazione delle manifestazioni di interesse, da inviare alla Regione Emilia-Romagna in ordine di priorità entro il 30 giugno. In sede di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, è stato pertanto richiesto l'inserimento al Programma 475, Progetto 1721, dell'attività c) "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013 - Attività IV.1.2)" nonché la creazione di due nuove azioni di parte corrente in entrata e in spesa. Entro la scadenza del 18/6 sono pervenute n. 21 proposte progettuali da parte dei n. 18 Comuni della provincia di Modena danneggiati dal sisma (Decreto Ministero Economia e Finanze 1° Giugno 2012 e D.L. n. 74 del 6 giugno 2012). La Regione con deliberazione di Giunta n.685 del 27 maggio 2013 ha stabilito l'elenco dei Comuni ammissibili, le priorità, che la percentuale di contributo potesse arrivare fino al 100% delle spese ammesse sulla base delle risorse disponibili, nonché il termine per gli interventi finanziati da completarsi entro il 31/12/2013, salvo proroga fino ad un massimo 4 mesi. La Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 180 del 11/06/2013, ha approvato le modalità di applicazione dei criteri di priorità definite dalla Regione Emilia Romagna con la deliberazione sopra richiamata.

L'elenco ordinato delle proposte progettuali pervenute dai Comuni modenesi, consistente in 18 progetti presentati da tutti i 18 Comuni colpiti dal sisma, per un ammontare complessivo di € 1.952.186,65, è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 343 del 28/06/2013 per essere inviato alla Regione Emilia Romagna nel termine del 30 giugno, come stabilito con DGR n. 685/2013. Successivamente, nella prima seduta utile del 3 luglio 2013, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 201 ha preso atto che nell'espletamento dell'istruttoria da parte del Nucleo di Valutazione ai fini della formazione dell'elenco ordinato sono stati correttamente applicati i criteri indicati nella propria Deliberazione n. 180 dell'11 giugno 2013, ai fini della formazione di un elenco ordinato delle proposte progettuali.

La Regione Emilia-Romagna ha attivato la fase di concertazione convocando il tavolo con le Province interessate, per il giorno 23 luglio 2013. In tale occasione, è stato approvato, sulla base delle risorse e delle esigenze espresse dai territori, il riparto indicativo dei fondi disponibili. A seguito di quanto espresso dal tavolo regionale di concertazione, la Provincia di Modena ha invitato i Comuni a rimodulare le proposte di idee progettuali e i relativi importi. Con comunicazioni poste agli atti del Servizio, i Comuni modenesi hanno comunicato i nuovi importi di spesa, conseguenti alla concertazione intervenuta, unitamente alle schede progettuali rimodulate. E' stata pertanto riformulata una manifestazione di interesse provinciale, rideterminata negli importi dei singoli progetti, consistente in 18 progetti di 18 Comuni, per un ammontare complessivo di € 970.000,00, approvata con determinazione dirigenziale n. 394 del 29/07/2013 e trasmessa in Regione a mezzo pec protocollata al n. 80684 del 29/07/2013.

Con Delibera di Giunta n° 1312 del 16/09/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'elenco dei progetti selezionati da finanziare con le relative risorse, prevedendo un importo di contributo pari al 100% della spesa ammessa; ha assegnato ad ogni Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, le risorse relative ai progetti dei Comuni sul proprio territorio; ha approvato, in deroga a quanto previsto nella deliberazione di Giunta regionale n° 1657/2008, lo schema di convenzione fra Regione e Province per definire le modalità del trasferimento nonché la modalità di gestione delle risorse assegnate.

Pertanto, si è provveduto tempestivamente a trasmettere a tutti i Comuni l'atto n° 1312 del 16/09/2013, con il quale la Regione impegnava le risorse da trasferire al territorio modenese, per permettere ai Comuni beneficiari di poter iniziare ad impegnare le spese necessarie alla realizzazione dei progetti, nonché per agevolare un corretto utilizzo del logo firma della Comunità Europea da inserire, obbligatoriamente, in tutti i materiali promozionali relativi a iniziative oggetto di finanziamento.

Si è altresì provveduto ad approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere rispettivamente con la RER e con i Comuni beneficiari con Delibera di Giunta Provinciale n° 286 del 01/10/2013; con il medesimo atto sono state accertate e prenotate tutte le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna.

Si è organizzato in data 19 novembre un incontro con tutti i 18 Comuni coinvolti, in cui attraverso la presentazione di slides e la discussione sono state date informazioni in merito ai contenuti della convenzione da sottoscrivere con la Provincia, con particolare riferimento agli obblighi in materia di appalti e pubblicità, e indicazioni riguardo alle modalità che dovranno essere seguite per la rendicontazione. Nel corso dell'incontro sono state registrate le richieste dei Comuni e in particolare sono state discusse e analizzate le principali criticità dei progetti in corso di realizzazione. Sono state altresì raccolti i riferimenti per ogni comune dei diversi responsabili di procedimento e dei soggetti firmatari delle convenzioni ancora da sottoscrivere.

Nello stesso giorno, è stata pubblicata sul sito della Provincia la modulistica necessaria per la gestione e la rendicontazione dei progetti, nonché la documentazione relativa (regolamenti comunitari, slide in merito alle modalità di rendicontazione, fac simili di richiesta liquidazione contributo, fac simile per richiesta di variazione progetto e richiesta di proroga, prospetto di rendicontazione finanziaria, ecc.).

In data 12 novembre è stata sottoscritta digitalmente la convenzione con la RER ed in seguito anche tutte le convenzioni con i singoli Comuni beneficiari entro i termini previsti.

Sono state trasmesse richieste di proroga per la conclusione dei progetti ai sensi dell' art. 7 della convenzione in essere da parte del Comune di Campogalliano e del Comune di Cavezzo.

Progetto 1705

a) In merito alle attività di analisi socio-economiche territoriali, osservatori e banche dati, è proseguita l'attuazione dell'Accordo Quadro per la strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese con la Camera di Commercio, che nel secondo semestre ha reso possibile un costante monitoraggio dei dati sulle imprese attive e sulle dinamiche di iscrizioni e cessazioni al registro ditte della CCIAA, con particolare riferimento al settore del commercio. L'osservazione condotta sul settore del commercio è complementare al monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali ed ha consentito di dare riscontro ad interpellanze consiliari sull'andamento economico del settore.

b) In relazione alla attività di monitoraggio degli organismi partecipati, sulla base dei controlli economico-finanziari, gestionali e istituzionali di competenza, non si evidenziano criticità.

c) In relazione all'attività di monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali, con Delibera di Giunta n. 61 del 26/02/2013 è stato istituito il tavolo di valutazione e monitoraggio di cui al comma 3 art. 14 delle norme di attuazione del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (p.o.i.c.). Successivamente si è provveduto a richiedere alle associazioni di categoria e sindacali di nominare un proprio referente a prendere parte al tavolo istituito. Sulla base delle designazioni ricevute, si è proceduto alla convocazione del tavolo di valutazione e monitoraggio che si è insediato il 13 giugno 2013. Il Presidente della Provincia ha delegato l'Assessore Sirotti Mattioli quale rappresentante della Provincia con funzioni di presidenza. Nel II sem. — sulla base del piano di lavoro licenziato dal tavolo di monitoraggio e delle risultanze del quadro delle principali dinamiche che hanno interessato di recente la rete commerciale in sede fissa in provincia di Modena — sono state completate le attività propedeutiche ad una rilevazione diretta sulle previsioni urbanistiche relative alle medio-grandi strutture di vendita per la quale si prevede di instaurare una collaborazione con i Comuni a partire dal 2014.

d) In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso dell'anno all'aggiornamento puntuale del portale Economia Modena e del portale Provinciale.

e) Per quanto attiene l'attività di Assistenza Tecnica di cui all'Asse V del POR FESR 2007/2013, la Provincia ha richiesto alla Regione una proroga al 30 aprile 2013 del termine di presentazione della rendicontazione 2012 e del programma di attività 2013. Con comunicazione prot. 47548 del 30/04/2013 il Servizio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2012. Con comunicazione prot. 47549 del 30/04/2013 la Provincia ha provveduto alla presentazione alla Regione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica 2013 e alla richiesta del trasferimento del 50% della quota 2013 a titolo di anticipazione.

In data 04/06/2013 è stato firmato il protocollo d'intesa con il Comune di Modena e ForModena Soc. Cons. a r.l. per lo svolgimento di incontri tra i comuni modenesi per l'aggiornamento e la formazione in materia di commercio.

Progetto 1706

a) In merito alla attività di coordinamento dei progetti pubblici per la realizzazione delle aree produttive (Asse III POR FESR) la Provincia di Modena ha proseguito le azioni di raccordo tecnico-procedurale con i Comuni ed con il Consorzio Attività Produttive al fine di verificare le tempistiche definite all'interno dei cronoprogrammi approvati nell'ambito delle convenzioni relative alle quattro aree finanziate. Le difficoltà incontrate nell'individuazione delle imprese da parte dei soggetti attuatori dei progetti APEA, dovute al riversarsi della crisi economica sulle valutazioni di economicità delle opere, dopo l'interruzione di alcune procedure e la richiesta di proroghe, hanno determinato il decadimento dei progetti localizzati in Modena, Nonantola e Mirandola (quest'ultimo compromesso anche dagli eventi sismici dell'anno scorso). Mantiene invece ancora sufficienti condizioni di fattibilità il progetto previsto nell'area di Bomporto. La Provincia di Modena ha proseguito l'attività di monitoraggio dell'intervento finanziato, anche il collaborazione con ERVET. Nel secondo semestre si sono concretizzate le condizioni per l'avvio dei lavori relativi al progetto di Bomporto (con l'aggiudicazione della gara d'appalto per la realizzazione dell'APEA) e si sono rendicontate le opere di valenza ambientale nell'area del capoluogo con la conclusione del relativo progetto. L'attività svolta ha richiesto il costante raccordo tra l'ente gestore delle aree produttive (CAP) e la Regione per i finanziamenti Asse III POR FESR e per i finanziamenti di fonte regionale relativi alle opere con finalità di mitigazione degli impatti ambientali.

b) In relazione alla gestione della L.R. 41/97 "Interventi per l'innovazione nelle imprese del commercio e dei servizi e per la competitività dei centri commerciali naturali", il Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi di cui all'art. 10bis ai seguenti Enti Pubblici: Comune di Fiorano Modenese (gestione 2010), Comune di Carpi (gestione 2007e 2009) Comune di Spilamberto (gestione 2011), Unione Terre di Castelli (gestione 2009) Comune di Modena (gestione 2011) Comune di Maranello (gestione 2010) Comune di Zocca (gestione 2010). E' stata fatta una concessione al Comune di Carpi con A.D. n. 531 del 7/10/2013 di € 50.944,35 relativamente alla gestione 2008.

In relazione alla gestione della L. 266/97, art. 16, comma 1, soggetti pubblici, il 23/09/2013 è scaduto il termine per la presentazione della documentazione finale di spesa per la liquidazione del contributo concesso con A.D. n. 39 del 21/03/2012 per la realizzazione dei progetti di enti pubblici sull'Azione 2 "Progetti di valorizzazione commerciale di

centri storici, aree urbane attrezzate e zone a forte vocazione commerciale” della L. 266/97, piano provinciale degli interventi 2010.

I progetti finanziati con il summenzionato a.d. sono stati quelli dei Comuni di: San Felice sul Panaro, a completamento del finanziamento parziale già concesso con i fondi della gestione 2009, Marano sul Panaro, Castelvetro e Maranello (finanziato parzialmente per esaurimento dei fondi disponibili). Il Comune di San Felice sul Panaro è già stato liquidato nel 2012. I restanti tre Comuni hanno presentato la documentazione di spesa entro il termine del 23/09/2013. Entro il 31/12/2013 sono stati liquidati i contributi assegnati ai Comuni di Castelvetro e Maranello per un totale di € 50.653,06.

Il Servizio ha supportato l'azione di coordinamento svolta dalla Provincia per il proseguimento dell'attuazione dell'Intesa provinciale del DUP (Documento Unico di Programmazione della Regione Emilia-Romagna). La definizione delle priorità attraverso il raccordo con gli enti locali promotori degli interventi ha condotto all'assegnazione di € 1,8 mln al territorio della provincia di Modena derivanti dai finanziamenti del FSC (Fondo di sviluppo e coesione), destinate ad interventi già cantierabili e quindi con progettazione sufficientemente avanzata e adeguata copertura finanziaria, per permettere entro l'anno 2014 il completamento delle massima parte opere. Sono state quindi assicurate le funzioni (poste in capo alla Provincia nell'ambito della suddetta Intesa con la Regione) per lo svolgimento della Conferenza di Programma che si è tenuta il 22 nov. 2013 ed inoltre le attività amministrative per la sua formalizzazione, che ha portato ad approvare lo schema di azioni per l'assegnazione dei contributi disponibili (€ 1,8 mln) ed una graduatoria di interventi già selezionati per accedere alle successive tranches di finanziamento del FSC, oltre alla definizione di modalità procedurali per le prossime fasi di attuazione dell'Intesa DUP.

Progetto 1707

a) In relazione alla attività di coordinamento della Rete Provinciale Sportelli Unici per le Attività Produttive, nel primo semestre dell'anno è continuata l'attività di implementazione della piattaforma SuapER realizzata attraverso un gruppo appositamente istituito e formato da rappresentanti di Comuni e delle loro forme associate e della Provincia. Per quanto attiene il commercio, sono stati inseriti in SuapER oltre 200 procedimenti ed è in corso un'operazione di ordinamento delle “dichiarazioni” per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti. In materia edilizia, sono stati inseriti i 40 procedimenti principali. Altro fronte sul quale il coordinamento ha lavorato al fine di consentire il collegamento a tutti gli Sportelli del back office VBG entro fine giugno, è stata la sperimentazione dello stesso da parte di alcuni Sportelli col supporto informatico della Provincia. Si sono svolte due Commissioni Provinciali Suap in data 13 febbraio e 12 giugno.

Nel II° semestre, in stretta collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, il processo di aggiornamento della struttura di base dei procedimenti per il funzionamento di SUAPER è stato portato sino ad uno stadio pressoché di completamento, grazie agli incontri settimanali svolti da gruppo modifiche (per un totale di 27 incontri).

E' stata estesa all'intera Rete provinciale l'applicazione a regime del nuovo back-office VBG, messo così a disposizione di tutti gli SUAP e sono stati svolti i corsi di formazione agli operatori di Sportello nelle date 10-12 luglio; 14-16-21-23 ottobre.

E' stato inoltre predisposto il programma delle attività 2014 e relativo piano economico dei costi. Il conseguente piano di riparto del fondo condiviso per la gestione dei Sistemi Informativi di rete è stato sottoposto e licenziato agli Sportelli Unici presenti in occasione della Commissione provinciale SUAP convocata il 28 novembre anche per definire le attività a supporto della rete provinciale degli sportelli unici ed organizzare i necessari gruppi di lavoro dei responsabili degli SUAP, coordinati dalla Provincia.

E' in corso di predisposizione la delibera con cui la Giunta nei primi mesi del 2014, come negli anni precedenti, adotta il piano di riparto dei costi per il funzionamento dei Sistemi Informativi condivisi e che sarà recepita dai Comuni con propri Atti per il trasferimento delle quote del fondo di funzionamento alla Provincia.

Sempre in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e con il supporto della Regione E.R. e di Lepida s.p.a. sono stati organizzati corsi di formazione all'uso di SUAPER rivolti ai Professionisti ed alle Associazioni di categoria delle imprese che si sono svolti per moduli territoriali il 05 e 06 dicembre.

E' proseguita l'attività di monitoraggio prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti ai bimestri luglio-agosto e settembre-ottobre, mentre è stata avviata la ricognizione presso gli SUAP dei dati dell'ultimo bimestre.

Progetto 1708

a) In relazione al progetto **Intraprendere**, in data 16 aprile 2013 si è svolta presso la Camera di Commercio di Modena la premiazione della VI° edizione del Concorso “Intraprendere a Modena – L'idea si fa impresa”, il progetto che ha come obiettivo di intercettare e sostenere lo start up di nuove imprese innovative in Provincia di Modena. Il Servizio ha provveduto all'aggiornamento del portale del Progetto Intraprendere con la pubblicazione dell'evento di premiazione e del repertorio dei progetti partecipanti al concorso. I 1° luglio 2013 è terminato il progetto Intraprendere 2011-2012. Tutte le azioni del progetto sono state realizzate. Rispetto al preventivo iniziale di spesa per l'attuazione dell'iniziativa, che ammontava ad € 403.400,00, il progetto è stato completato con un costo finale di € 400.363,29. Le spese sostenute per la VI° edizione del progetto sono state rendicontate alle quattro Fondazioni Bancarie entro il mese di luglio 2013. Come stabilito dalla convenzione per la realizzazione del Progetto sottoscritta il 20/05/2011, con A.D. n. 645 del 20/11/2013 e n. 666 del 02/12/2013 è stato erogato il saldo dei contributi assegnati rispettivamente a ForModena e a

Fondazione DemoCenter-Sipe per la parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto.

Sulla base del piano attività per il biennio 2013-2014, nel secondo semestre è stata coordinata la formalizzazione delle adesioni al progetto Intraprendere da parte di Istituti bancari ed Associazioni di Categoria, con il conseguente impegno finanziario per il conferimento della quota di partecipazione al monte premi. Sono stati definiti gli aspetti organizzativi e tecnici per la realizzazione del nuovo sito di Intraprendere con lo spostamento di dominio e gestione in capo a Fondazione Democenter-Sipe. A seguito della predisposizione del bando in collaborazione con Democenter-Sipe è stata organizzata conferenza stampa il 22 ottobre per il lancio dell'iniziativa e la sua pubblicizzazione.

Progetto 1709

a) In relazione alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi, in data 25/03/2013 si è proceduto al rinnovo del **Protocollo d'Intesa** per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, sottoscritto nel 2009. Il Protocollo è stato rinnovato fino al 31 marzo 2014 con un plafond bancario di quasi 8 milioni di euro. Oltre alla Provincia di Modena e ai Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa i seguenti Istituti di Credito: Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Popolare-San Geminiano e San Prospero, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, San Felice 1893 Banca popolare, Banca Interprovinciale di Modena, alle quali si sono aggiunte Emil Banca-Credito cooperativo e Banca di credito cooperativo dell'Alto Reno. Il Protocollo d'Intesa prevede l'anticipazione, da parte delle banche, del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di imprese in crisi di liquidità che richiedono il pagamento diretto da parte dell'Inps del trattamento di integrazione salariale. Nel II° semestre è stata supportata l'attuazione del protocollo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali attraverso il raccordo costante tra le segnalazioni di criticità da parte delle OO.SS. e gli Istituti bancari per la risoluzione dei problemi; in base al tracciato dei casi segnalati, si sono quindi svolti incontri tra i sottoscrittori del protocollo per rivedere alcune procedure di erogazione dell'anticipo, che hanno richiesto approfondimenti di contatto con Area welfare e INPS, nonché incontri con Assessore regionale alle attività economiche. L'attività di coordinamento e supporto all'applicazione del protocollo ha richiesto la partecipazione a diversi incontri del tavolo di monitoraggio CIG in Regione E.R. L'attuazione del protocollo è inoltre costantemente monitorata per quanto riguarda le anticipazioni e la dotazione del plafond disponibile presso ogni Istituto di credito aderente, con richiesta periodica di dati che sono quindi organizzati e resi disponibili a tutti i sottoscrittori.

b) Per quanto attiene il **Fondo Innovazione**, è in corso la valutazione da parte degli enti pubblici finanziatori sulla possibilità di indire un nuovo bando nel 2014.

Progetto 1710

a) In merito alla gestione della L. 266/97 art. 16, comma 1, il Servizio ha proseguito con la liquidazione dei contributi ai beneficiari privati che hanno presentato le rendicontazioni relative ai gestioni passate. In particolare, per quanto attiene i contributi di cui all'Azione 1, sono state effettuate quattro liquidazioni per un contributo complessivo erogato pari a € 28.487,45. Il 07/11/2013 è scaduto il termine per la presentazione della documentazione finale di spesa per la liquidazione del contributo concesso con a.d. 57 del 13/04/2012 per la realizzazione dei progetti del piano provinciale 2010. Hanno presentato la rendicontazione n. 6 imprese delle 9 che dovevano rendicontare.

c) In relazione alla attività di Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti, il Servizio ha ricevuto una richiesta di proroga per le modifiche senza collaudo dell'impianto autostradale di Secchia Ovest. La richiesta è stata accolta con comunicazione ai soggetti interessati prot. 60209 del 30/05/2013.

Progetto 1711

a) In merito alla attività di Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, il Servizio ha liquidato alla Fondazione Democenter-Sipe il saldo del contributo per il sostegno ai progetti di innovazione per l'anno 2012 pari a € 24.000,00, concesso con Atto Dirigenziale n. 122 del 23/07/2012. In data 12/06/2013 la Fondazione Democenter-Sipe ha trasmesso alla Provincia la richiesta di contributo per il sostegno a progetti di innovazione per l'anno 2013.

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 295 dell'08/10/2013 sono state approvate le finalità e gli obiettivi del programma dei progetti d'innovazione nella provincia di Modena dell'anno 2013, ed è stato anche deliberato di finanziare il suddetto programma mediante l'assegnazione di un contributo di €. 50.000,00, a parziale copertura delle spese di attuazione dei progetti 2013. Il finanziamento è stato concesso a Fondazione DemoCenter-Sipe con a.d. n. 545 del 10/10/2013. Con la stessa determinazione è stato anche disposto il pagamento del 50% del suddetto contributo, come da "Regolamento per la concessione del patrocinio della Provincia di Modena, per l'adesione ai comitati d'onore, per l'utilizzo dello stemma istituzionale e per la concessione dei contributi".

b) In relazione al Quality Center Network, in data 25 marzo 2013 è stato convocato il Comitato di Indirizzo per l'illustrazione del Piano delle attività 2013 e per discutere della creazione a Mirandola di un Tecnopolo dedicato a ricerca e innovazione in ambito biomedicale, per il quale Democenter-Sipe è stato incaricato di sviluppare una idea progettuale. In data 25 giugno 2013 si è svolta un secondo incontro del Comitato di Indirizzo per discutere della partecipazione alla manifestazione fieristica Med Tec 2013 e del Tecnopolo del biomedicale. Nell'ambito della partecipazione a MedTec Italy 2013, fiera dedicata alla filiera del settore biomedicale, il Servizio ha collaborato all'organizzazione dei workshop, dell'area dedicata all'innovazione e alle start-up ed alla progettazione dello stand del Quality Center Network. Tramite il QCN sono stati inoltre organizzati eventi di rilievo tra cui Innova Day (18/10/13) e workshop della rete alta tecnologia di ASTER (Campus cloud, 03/12/13), oltre a n. 6 seminari tecnici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento.

Programma 486
CULTURA
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:

Azione 466 SC: Obiettivo non raggiunto (contributo al fotomuseo Panini di € 2.600 programma 440-progetto 1560-azione 506)

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la realizzazione di iniziative culturali sul territorio

Progetto n. 1768 (ex Progetto 1697) – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, in particolare:

- a) E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto dell'Istituzione e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete e determinate le quote di rimborso dei servizi previsti dal Bilancio di Previsione 2013. E' stato approvato il Bilancio Consuntivo 2012 dell'Istituzione.

Sono state rinnovate le convenzioni di gestione ed adesione alla rete del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola e della Biblioteca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Nel 2 semestre sono stati attivati gli interventi amministrativo-contabili necessari ai fini della chiusura dell'Istituzione, della riorganizzazione della rete bibliotecaria e del passaggio alla Provincia di tutte le obbligazioni in essere.

E' stato elaborato il piano di riorganizzazione dei servizi ed un nuovo schema di convenzione per l'adesione degli Enti alla rete bibliotecaria provinciale.

- b) *Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione ed il presidio della funzionalità della rete bibliotecaria provinciale, del Sebina Open Library, del sistema di autenticazione accessi ad Internet, l'adeguamento hardware e software, l'assistenza alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per garantire i servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate, che attualmente sono 101. A seguito della convenzione approvata dal CdA, e' stata attivata in Sebina Open Library la biblioteca del Centro Sperimentale per la Didattica dell'Astronomia (Planetario) di Modena, finalizzata alla catalogazione del relativo patrimonio da parte del Cedoc nella base dati SOL, senza quindi collegamento alla rete bibliotecaria.*

Sono state in particolare assicurate le seguenti attività:

- La fornitura di strumentazioni alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta, in particolare per il Sistema Bibliotecario di Castelfranco, Sassuolo, Mirandola e Vignola (22 pc);
- L'assistenza tecnica centrale e, per le biblioteche che ne hanno fatto richiesta, l'assistenza in loco; in particolare è stato fornito il supporto tecnico informatico necessario richiesto dalle Biblioteche di Cavezzo e San Felice, supporto che ha consentito la riapertura delle nuove sedi dopo il sisma dello scorso anno;
- e' stata collegata alla rete bibliotecaria tramite Lepida la Biblioteca Comunale di Vignola e disdetta la precedente linea di collegamento tramite ADSL;

- è stato rinnovato il contratto annuale di manutenzione del sistema di virtualizzazione VmWare.

Sono stati avviati gli incontri con il Servizio Informatica per l'analisi organizzativa e tecnica del Cedoc prevista dalla recente riorganizzazione dei servizi.

Nel 2 semestre è da un lato proseguita l'attività ordinaria finalizzata ad assicurare alle biblioteche la funzionalità dei servizi, dall'altro sono stati attivati gli interventi e gli incontri necessari con le biblioteche, gli Amministratori ed i referenti dei servizi informatici dei Comuni per definire la riorganizzazione dei servizi tecnici a partire dal 1. gennaio 2014, a seguito della chiusura dell'Istituzione.

Si è provveduto all'ultima fornitura di strumentazioni alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta (12 pc per i Sistemi Bibliotecari di Sassuolo, Pavullo e Castelfranco E.) ed all'attivazione degli interventi finalizzati a garantire e supportare l'avvio della revisione dell'infrastruttura della rete bibliotecaria prevista sia in preparazione sia a seguito della chiusura dell'Istituzione e della riorganizzazione della rete bibliotecaria. In particolare è stata potenziata la disponibilità oraria dell'assistenza tecnica in modo da sostenere al meglio eventuali criticità fossero insorte nel periodo novembre-dicembre.

E' stato inoltre provveduto, al fine di evitare vuoti nell'erogazione del servizio nella fase di passaggio dal bilancio dell'Istituzione al nuovo bilancio 2014 della Provincia, ad una proroga tecnica per alcuni mesi del contratto in essere con la ditta esterna per la fornitura del servizio di supporto alla rete bibliotecaria.

c) Gestione Base dati bibliografica:

E' stata assicurata la gestione dei servizi bibliografici erogati tramite la base bibliografica, in particolare la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e la gestione degli utenti, nonché l'attività di gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda:

- la catalogazione del patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

Analogamente a quanto avvenuto per il servizio di assistenza tecnica, nel 2 semestre si è provveduto, al fine di evitare vuoti nell'erogazione del servizio nella fase di passaggio dal bilancio dell'Istituzione al nuovo bilancio 2014 della Provincia, ad una proroga tecnica di 6 mesi del contratto in essere con la ditta esterna per la fornitura del servizio di supporto bibliotecario per il Polo provinciale modenese.

E' stato realizzato, tramite personale esperto nella catalogazione semantica, un intervento di bonifica del catalogo bibliografico Sebina Open Library, in particolare per quanto riguarda l'archivio Soggetti. A seguito del rilascio da parte del Ministero per i Beni Culturali del Nuovo Soggettario, si e' reso necessario procedere alla bonifica dell'archivio al fine di garantire il corretto recupero delle informazioni bibliografiche presenti nel catalogo online da parte degli utenti; l'intervento è proseguito anche nel 2 semestre con l'affidamento a personale esperto sia di una nuova tranche di coordinamento del gruppo tecnico di bonificatori sia della bonifica, del controllo dei nuovi soggetti e della gestione della rete semantica del relativo authority file.

Per consentire un corretto accesso agli oggetti digitali (in gran parte immagini di fotografie) collegati alla descrizione catalogografica consultabile tramite il catalogo on line, oggetti che presentavano anomalie per quanto riguarda il numero di inventario attribuito, è stato realizzato un intervento di bonifica dell'archivio mediante la rimozione di tutti gli oggetti digitali collegati ad un inventario, la loro ridenominazione ed il loro legame corretto con i numeri di inventario stessi;

A seguito del collegamento della Biblioteca del Planetario di Modena alla rete bibliotecaria, è stata avviata la catalogazione in Sebina Open Library della Biblioteca stessa, una biblioteca di settore di notevole interesse.

E' proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento in corso di completamento da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

Nel 2 semestre si è provveduto alla fornitura della catalogazione di un nucleo aggiuntivo riconducibile al fondo fotografico dell'Ente, costituito da 34 buste archivistiche.

Sono stati inoltre avviati incontri, sopralluoghi e contatti con l'Accademia Militare di Modena, a seguito dell'intenzione da questa espressa di aprire la propria biblioteca alla consultazione pubblica attraverso l'adesione alla rete bibliotecaria provinciale.

A tal fine si è provveduto a visionare il catalogo informatizzato della biblioteca e, data la cospicua mole di dati già catalogati (45.000 documenti), all'attivazione delle procedure necessarie per verificare la fattibilità di un suo scarico automatico nella base dati bibliografica provinciale.

d) Formazione e aggiornamento degli operatori:

E' stata realizzata una prima tranche del Piano di formazione e aggiornamento 2013 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 214 ore.

Nel 1 Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 90 bibliotecari, presso il Cedoc.
- Un corso di inglese base presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Wall Street Institute di Carpi. Il corso ha visto la partecipazione di 85 utenti;

- Una nuova edizione, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, del Laboratorio di lettura espressiva su testi per l'infanzia rivolto al sostegno del Progetto Nati per Leggere presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie già attivato negli anni precedenti. Il laboratorio, incentrato sulla formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano, comprende moduli formativi base e avanzati per le biblioteche di Fanano e Pavullo.
I laboratori sono stati avviati nel 1. Semestre e proseguiranno in autunno;
- Un corso per facilitatori digitali in biblioteca nell'ambito del Progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna. Il corso, della durata di 48 ore, è stato articolato in 4 turni per consentire la partecipazione di oltre 50 bibliotecari;
- Un corso su La ricerca semantica nei servizi di informazioni bibliografiche;
- Un corso su Indicizzazione per soggetto: Il Nuovo Soggettario;
- Un corso di approfondimento sul nuovo modulo su revisione patrimoniale e scarto inventariale del software Sebina Open Library;

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi formativi:

- Si è tenuto il 15 maggio in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Modena e le Scuole Superiori del territorio provinciale il Seminario Risorse Informative online: nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a Scuola e in Biblioteca.

Il Seminario, rivolto alle biblioteche ed agli Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, ha presentato le opportunità offerte dalle Piattaforme digitali MediaLibraryOnline e TED-learning e le loro applicazioni didattiche, culturali e informative ed è stato completato da tre laboratori incentrati su altrettanti temi:

Il digitale in classe: un'opportunità per tutti;

Innovare la didattica: la Piattaforma TED;

Leggere in digitale.

- Un progetto di promozione della lettura presso la Biblioteca di Carpi, denominato La biblioteca dei miei sogni, strutturato in 4 Gruppi di lettura serali, condotti da due esperti del settore, rivolti al pubblico adulto della biblioteca.

Nel 2 semestre sono stati realizzati i seguenti interventi:

- La tranche autunnale dei laboratori di lettura espressiva nell'ambito del Progetto nati per Leggere su testi per l'infanzia, tenuti presso le biblioteche del Sistema del Frignano;
- Un corso di aggiornamento per gli operatori modenesi sul nuovo modulo di generazione statistiche e report personalizzati Sebina Open Library;
- Un corso di aggiornamento sulla Piattaforma MedialibraryOnline e sul prestito digitale di ebook

In relazione alla **azione premiante di Direzione Generale "La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei Comuni montani"** sono stati avviati i contatti con i Responsabili delle biblioteche del Frignano e con i docenti della scuola media di Pavullo per la definizione delle parti del progetto di propria competenza. Obiettivo dell'azione è quello di potenziare ed integrare il percorso avviato dalla Regione con i Progetti Pane e Internet e Pane e Internet in biblioteca promuovendo presso le biblioteche dei Comuni montani un intervento formativo rivolto sia a bibliotecari che cittadini sull'uso delle risorse online della P.A. e sull'uso delle nuove tecnologie.

Si è tenuta nel 2. semestre la prima parte dell'intervento.

Dal 5 al 28 novembre si sono svolti presso il laboratorio di informatica della Scuola media Montecuccoli di Pavullo i due corsi "Internet per tutti" tenuti da due docenti delle Scuole Superiori di Pavullo, di 16 ore ciascuno, cui hanno partecipato complessivamente 30 utenti (I corsi erano a numero chiuso per un massimo di 15 posti ciascuno). Le richieste di iscrizioni sono state circa il doppio dei posti disponibili e quindi per soddisfare le persone in lista di attesa si è avviata l'elaborazione di un nuovo intervento corsuale da attivare nel 2014.

Si terrà nei primi mesi del 2014 la restante parte dell'intervento, e precisamente:

il 20 e 22 gennaio il corso sulla Piattaforma MedialibraryOnline per bibliotecari ed insegnanti;

l'11 e 13 febbraio (4 ore) il corso di approfondimento sulla navigazione internet per bibliotecari ed operatori di biblioteca che hanno partecipato al corso di facilitazione digitale tenuto in primavera presso il Cedoc dalla Regione Emilia-Romagna;

il 10 e 17 febbraio (4 ore) il corso sulla Piattaforma Ted della Provincia, rivolto agli insegnanti.

e) E' proseguita l'attività di coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio e di raccordo con i vari organismi (Direttivo dei Sistemi Bibliotecari, Comitato di Gestione e Commissione Tecnica di Polo, Gruppi di lavoro ecc.).

In particolare è proseguita l'attività di coordinamento avviata nell'ambito del Progetto Nati per Leggere e per la Musica in collaborazione con i Sistemi Bibliotecari, l'Associazione Culturale Pediatri E-R, il Comune di Modena ed il Dipartimento Materno Infantile Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena, a seguito della stipula del Protocollo di Intesa dello scorso anno per formalizzare e consolidare la collaborazione esistente a livello territoriale fra le diverse Istituzioni e promuovere al meglio le iniziative a sostegno di entrambi i progetti.

Nel 2 semestre sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Un corso di formazione per bibliotecari e operatori sanitari, svolto il 14 e 21 ottobre presso la Biblioteca Delfini di Modena, dal titolo "Nati per Leggere-Nati per la Musica a Modena";

- La realizzazione di 25.000 copie di bibliografie per bibliotecari, pediatri e genitori;
- L'attivazione di una rassegna coordinata di incontri con esperti rivolti ai genitori ed ai bambini; sono stati attivati 38 incontri presso le biblioteche di Modena (Delfini), Carpi, Campogalliano, Soliera, Castelfranco Emilia, San Cesario, Spilamberto, Cavezzo, Medolla, San Felice, Nonantola, Bomporto, ravarino, Pavullo, Sassuolo, Formigine, Maranello, Vignola, Castelvetro. I costi degli incontri erano a carico delle singole biblioteche, mentre a carico del Cedoc è stata la realizzazione dei materiali promozionali.

Il Cedoc ha inoltre partecipato con un proprio intervento sull'esperienza modenese al convegno del 16.11.2013 organizzato dall'Azienda Ospedaliera e dall'AUSL di Reggio Emilia su "Nati per la Musica".

E' stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa Itinerari didattici in archivio, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 12 classi degli Istituti scolastici di Mirandola (Istituto Comprensivo e Istituto Luosi), Sassuolo (Istituto Comprensivo) ed i relativi Archivi storici dei Comuni coinvolti.

Nel 2. semestre è stato approvato il programma 2014 dell'iniziativa.

E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 10. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

E' proseguita da parte dell'archivista incaricata l'attività di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione a suo tempo sottoscritta tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (Progetto Archiviamo).

E' stata avviata un'intensa attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione il Cedoc insieme ad alcune biblioteche ha collaborato all'edizione 2013 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL.

E' proseguita anche nel primo semestre di quest'anno l'attività di coordinamento degli interventi e di sostegno diretto alle biblioteche gravemente colpite dal sisma dello scorso anno, in particolare:

- la fornitura di 2000 borse stampate in quadricomia, utilizzate per una raccolta fondi per le biblioteche organizzata dalle biblioteche dell'Area Nord in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi che si è tenuta a Bologna dal 25 al 28 marzo, presso lo stand dell'Associazione Italiana Biblioteche;
- la raccolta fondi avviata lo scorso anno, su richiesta delle biblioteche, tramite l'attivazione di una specifica causale "Biblioteche da salvare".

A maggio si è provveduto al versamento della somma di Euro 11.516,00 all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che verrà utilizzato dalle biblioteche stesse per numerose attività di promozione della lettura presso le Scuole del territorio.

f) Sono stati attivati gli interventi relativi allo sviluppo della rete bibliotecaria e del Polo provinciale modenese SBN, in particolare:

E' stato attivato, da parte della Regione Emilia-Romagna e della ditta Data Management di Ravenna, il nuovo portale delle biblioteche dei Poli Sebina/SBN, realizzato in una versione base, messo a disposizione gratuitamente ed installato nell'ambiente di test di Polo. E' stato avviato un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione Tecnica di Polo – comprendente anche un esperto bibliotecario della Regione Emilia-Romagna - per verificare la necessità di eventuali personalizzazioni ed evoluzioni del nuovo portale, utili ai fini di una sua maggiore interazione con l'utenza. Sulla base degli interventi individuati dal Gruppo di lavoro, è stato elaborato un progetto di evoluzione del Portale, affidandone la realizzazione alla Ditta Data Management di Ravenna per la parte relativa al Sebina ed alla ditta Kitchen di Bologna per la parte relativa all'interfaccia grafica dello spazio web del catalogo, e per l'adeguamento sia funzionale che grafico dell'interfaccia della APP per smartphone e tablet collegata, già scaricabile e attiva;

Il 2° semestre ha visto l'avvio operativo del portale, reso disponibile agli utenti a partire dal 18 novembre. Per l'occasione sono stati realizzati materiali promozionali (locandine, manifesti e segnalibri) per gli utenti delle biblioteche del territorio.

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;

A seguito dell'attivazione per tutte le biblioteche della rete provinciale della Piattaforma Medialibrary on line, un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet - di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali, si è proceduto all'attivazione tramite la piattaforma del prestito digitale di ulteriori 40 ebook, oltre ai 200 già attivi. Sono inoltre state aggiunte alcune nuove licenze di quotidiani, quelle della Gazzetta di Modena, de Il Resto del Carlino sez. di Modena, Espresso e Messaggero.

E' proseguito l'impegno, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di streaming live previsto dal Progetto La Scienza: Politiche della ricerca e dinamiche sociali promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Provincia.

Nel 1° Semestre si è tenuto il Ciclo delle Conferenze, che ha registrato presso le biblioteche aderenti al progetto la presenza di cittadini, docenti e studenti degli Istituti superiori.

È stato fornito supporto tecnico al Servizio Istruzione per il portale TED e la relativa piattaforma di e-learning, collocata nella sala macchine del Cedoc ed è stato rinnovato il servizio hosting per il sistema di generazione delle statistiche Internet.

È proseguita anche nel 2° semestre l'attività di supporto alla piattaforma attraverso il personale informatico dell'Ente ed il personale incaricato tramite ditta esterna. In particolare si è fornito sia supporto tecnico finalizzato a garantire la funzionalità della piattaforma, sia supporto didattico per l'addestramento dell'unità di personale del servizio Istruzione che da settembre è stata assegnata all'attività, a seguito della cessazione dell'incarico del precedente personale.

Gestione Piani Bibliotecari Provinciali:

Piano Bibliotecario 2011

Nel 2° semestre è stata approvata la rendicontazione del Piano Bibliotecario Provinciale e, una volta accertato il saldo del finanziamento regionale assegnato, si è provveduto alla liquidazione del saldo del contributo ai Comuni di Frassinoro, Maranello e Sestola.

Piano Bibliotecario 2012

È stata predisposta la richiesta di nulla osta all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali ai fini della successiva approvazione e trasmissione della rendicontazione del Piano 2012, relativa sia agli interventi attuati dal Cedoc che all'unico progetto comunale finanziato, quello presentato dal Comune di Sassuolo per la nuova biblioteca ragazzi di Villa Vistarino.

I Piani precedenti al 2012 sono stati tutti completati, rendicontati e liquidati.

Il Piano 2013 non è stato finanziato dalla Regione E-R.

Progetto 1769 - Offerta culturale per la valorizzazione della persona

La Provincia ha corrisposto la quota di adesione annuale al Consorzio Festival Filosofia sulla base dei Bilanci e del programma di attività previsto (Azione 320) così come la quota di gestione per ERT Emilia Romagna Teatro (Azione 335) sulla base dei Bilanci e della documentazione relativa al programma di attività del 2013.

Nel 2° semestre è stato corrisposto il saldo della quota di adesione annuale al Consorzio Festival Filosofia sulla base dei Bilanci e del programma di attività previsto (Azione 320) e, sempre ai fini della liquidazione del saldo della quota, ha avviato il controllo sulla documentazione pervenuta da ERT Emilia Romagna Teatro (Azione 335) a fine anno, relativa al programma di attività del 2013.

È stato inoltre sollecitato l'invio della documentazione relativa al consuntivo 2013 da parte della Fondazione Villa Emma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento rilevato

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECCIA
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

- a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico.
- b) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura.
- c) Tenuta registri e albi.
- d) Contributi per il consumo di latte nelle scuole.

Primo semestre 2013

E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012.

Con riferimento al bando 2012 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, è in corso di liquidazione il finanziamento di 2 domande per le quali è stato redatto l'atto di concessione.

Sono state ricevute n.2 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 “contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole” sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 6 domande di aiuto per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui 4 provenienti da unioni dei comuni e 2 da scuole private, entrambe per il periodo Settembre 2012 – gennaio 2013. Presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune sia presso i centri pasti è stato effettuato 1 controllo in loco.

Secondo semestre 2013

E' stato approvato il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012.

Nel 2013, a seguito della riorganizzazione delle APA che si sono aggregate nell'ARA, l'approvazione è stata rilasciata direttamente dalla Regione.

Alla Provincia rimangono le funzioni di controllo e vigilanza sugli allevamenti iscritti ai libri genealogici.

Con riferimento al bando 2012 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sono state liquidate n. 2 domande, per le quali è stato redatto l'atto di concessione nel primo semestre successivamente integrato con ulteriori assegnazioni regionali.

E' stato effettuato un controllo in loco su una delle aziende in quanto estratta a campione dalla Regione Emilia Romagna.

Sono state ricevute n.15 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori pratici di Fecondazione Artificiale per le specie Bovine Suine ed Equine.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 “contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole” sono state presentate per la liquidazione da parte di Agrea, 8 domande di cui 6 provenienti da unioni dei comuni e

2 da scuole private, che fanno riferimento al periodo scolastico del primo semestre 2013. E' stato effettuato un controllo in loco presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune Pavullo sia presso i centri pasti.

Progetto n. 1298 – Regolamentazione della produzione lattiera

- a) Monitoraggio e revisione quote individuali.
- b) Monitoraggio primi acquirenti (caseifici).
- c) Controlli delegati dalla Regione.

Primo semestre 2013

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	6
affitto quote latte	207
mobilità di quote	15
successione o pluralità di acquirente	25
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	10

Inoltre sono stati esaminati 3 ricorsi sulla produzione lattiera, 1 riesame sulla compensazione 2011-2012, 4 richieste di rettifica sulla percentuale di materia grassa e 10 inserimenti di vendite dirette che non erano stati registrati a sistema.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	130
vidimazione dei registri di magazzino	30
variazione carica di Presidente nei caseifici	6
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	150

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre in fase di istruttoria n. 19 segnalazioni, pervenute dalla Regione Emilia Romagna che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	2
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	260
controllo in corso di periodo Reg. CE 595/2004	15
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	2

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, 5 aziende hanno richiesto l'estinzione del debito residuo n. 8 aziende hanno fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.

In ordine al mancato pagamento della 9° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio sta attuando i procedimenti per appurare se esiste una omissione di pagamento e procedere a determinare la decadenza dal beneficio di rateizzazione.

Secondo semestre 2013

L'ufficio ha fatto fronte anche nel secondo semestre ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	42
affitto quote latte	30
mobilità di quote	23
successione o pluralità di acquirente	21
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	0

Inoltre sono stati istruiti e inseriti a sistema n. 37 ricorsi sulla produzione lattiera per la decadenza delle quote latte per mancata produzione con la trasmissione di documentazione testimonianze la presenza di cause di forza maggiore.

Il Tribunale di Modena ha comunicato n. 5 pignoramenti giurisdizionali di quote latte di conseguenza l'Ufficio ha provveduto a bloccare la possibilità di movimentare le quote latte interessate.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	450
vidimazione dei registri di magazzino	15
variazione carica di Presidente nei caseifici	4
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	0

In applicazione della Legge 119/03 sono stati presentati i modelli RV (restituzione prelievo) n. 80 e modello D (Segnalazione superprelievo), n. 150.

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare e la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre in fase di istruttoria n. 38 segnalazioni, pervenute dalla Regione Emilia Romagna che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione a seguito delle quali l'Ufficio ha verificato l'esigibilità per provvedere in caso contrario all'intimazione di pagamento.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	18
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	250
controllo fine periodo Acquirenti e Vendite dirette.	24
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	0

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, 3 aziende hanno richiesto l'estinzione del debito residuo n. 8 aziende hanno fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.

In ordine al mancato pagamento della 9° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio sta attuando i procedimenti per la decadenza del Beneficiario dalla rateizzazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1680	Uma
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1784	Certificazioni alle imprese agricole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per carburante agricolo a prezzi agevolati.

Per quanto riguarda l'azione premiante "**Sistema di prenotazione sportello UMA**" Il sistema di prenotazione online ha visto rispettati i tempi della programmazione prevista. Si è completata in modo corretto l'analisi, si è implementato il sistema e nel quarto trimestre si è proceduto al collaudo. Il collaudo è stato svolto da tutti gli operatori coinvolti nella prenotazione: collaboratori dell'unità operativa UMA, addetti negli uffici agricoli di zona e operatori dell'URP. Il sistema prevede la registrazione online degli appuntamenti da parte degli agricoltori che forniscono il proprio codice fiscale di riconoscimento e indirizzo mail per la conferma dell'appuntamento; è prevista inoltre la possibilità per gli agricoltori di prenotazione telefonica mediante un numero telefonico dedicato. Sul numero di telefono è stata attivata una segreteria telefonica che funziona con un messaggio di informazione fuori dagli orari previsti di prenotazione. Il personale dell'unità operativa, i colleghi degli uffici di zona e dell'URP sono stati formati sul nuovo sistema di prenotazione. Questo sistema potenzialmente porterà alla prenotazione degli appuntamenti in modo autonomo da parte degli utenti sgravando da questo compito l'ufficio. A partire dalla fine di dicembre è stata fornita l'informazione sulla attivazione del servizio con un link sulla pagina di Agrimodena. A partire da questi giorni sono state effettuate le prime prenotazioni sia online che ricevendo telefonate per circa una trentina di utenti su una aspettativa di più di 2000 prenotazioni a fine 2014.

Progetto n. 1680 – Uma

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

Primo semestre 2013

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2013 dal 2 gennaio. Con il 2013 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata). Ad inizio anno è diventata operativa la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti rilasciati n.			Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
4216	2138	6354	19.903.718	320	289	6963

Sono state inoltre presentate 237 richieste di aggiornamento del parco macchine.

Secondo semestre 2013

Nel secondo semestre sono state rilasciate 379 assegnazioni di carburante agricolo ad altrettante aziende. Nel mese di settembre è stata riconosciuta una assegnazione straordinaria dalla Regione a seguito dell'estate siccitosa. Si è provveduto inoltre ad effettuare l'aggiornamento del parco macchine per un totale di 83 domande ricevute. Ai sensi del DPR 445/200 si è provveduto a estrarre il campione di aziende per i controlli sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive. Il campione estratto è risultato pari a n. 196 aziende. Il controllo ha riguardato l'iscrizione alla camera di commercio, la corrispondenza della superficie dei vigneti con quanto presente in banca dati vigneti, la consistenza dell'allevamento con la banca dati anagrafe bovina, per i contoterzi la corrispondenza delle fatture con quanto dichiarato. Tra le aziende controllate una non è risultata iscritta alla Camera di Commercio e pertanto è stata esclusa dai benefici segnalando come previsto dalle normative all'Ufficio delle Dogane. Su 12 aziende si è effettuato un controllo in campo per verificare la corrispondenza del parco macchine con quanto dichiarato e quanto presente.

Alla data del 15 settembre, 15 novembre e 15 gennaio 2014 sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nei bimestri precedenti e i dati sulle aziende inadempienti per i provvedimenti sanzionatori di competenza.

Sono state contattate tutte le aziende ritardatarie al fine di sollecitare la presentazione delle domande, adempimento necessario per non incorrere nella denuncia penale da parte dell'Ufficio delle Dogane.

Pratiche UMA

Libretti rilasciati n.			Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
315	64	379	1.088.501	29	68	476

Progetto n. 1784 – Certificazioni alle imprese agricole

- a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, Iap e PDC, acquisto terreni e pratiche edificatorie.
- b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione
- c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

Primo semestre 2013

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
17	40	7	64

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
24	1	3	28	36	64

E' stato emesso un parere sulla spettanza del diritto di prelazione.

I tentativi di conciliazione espletati sono stati i seguenti:

sedute svolte				sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
1	1	3	5	5	10

Sono stati istruiti 6 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni. Con il Comune di Zocca è stata rinnovata la convenzione con la quale si acconsente all'incarico di esprimere parere sulle richieste di PSA.

Secondo semestre 2013

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
10	54	4	68

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
51			51	17	68

I tentativi di conciliazione espletati sono stati i seguenti:

sedute svolte					totale
esito positivo	riconvocati	esito negativo	totale	In corso perché riconvocato	
2	3	9	11	1	12

Sono stati istruiti 5 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni e uno risulta in istruttoria con richiesta integrazione documenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL
TERRITORIO RURALE
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Qualificazione delle produzioni agricole
1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Assistenza tecnica obiettivo raggiunto	az 3807	0
Educazione alimentare obiettivo raggiunto	az 2992	0
Fattorie aperte e didattiche obiettivo raggiunto	az 3640	0
Attività ricerca obiettivo raggiunto	az 169	0

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per misura 132 PSR

Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare

- | |
|--|
| a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza |
| b) Supporto tecnico alla programmazione |

Primo semestre 2013

In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.

L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 28 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.

L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio" verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Secondo semestre 2013

L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 7 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.

E' continuato il coinvolgimento dell'unità nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio" verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Dal mese di luglio si è provveduto ad adempiere ad ulteriori compiti precedentemente assunti dalla formazione professionale in tema di coordinamento dell'attività.

Progetto n. 1684 – Educazione alimentare

- | |
|--|
| a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari |
| b) Supporto tecnico alla programmazione |

Primo semestre 2013

Relativamente concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 “Non c’ è cibo senza terra”, nel mese di febbraio si è riunita la commissione valutatrice degli elaborati presentati, che ha stilato la classifica delle scuole partecipanti. Le 35 scuole vincitrici sono state premiate nell’ambito della manifestazione fieristica Children’s Tour; all’interno della fiera è stata allestita una mostra con gli elaborati premiati.

Nel mese di febbraio si è proceduto ad organizzare n. 3 incontri di educazione alimentare rivolti agli studenti delle scuole superiori, realizzati da Prober.

In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 5, 12 e 19 maggio l’iniziativa “ Fattorie aperte alla quale hanno partecipato 21 aziende della nostra provincia.

Secondo semestre 2013

Relativamente concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 “Non c’ è cibo senza terra”, nel secondo semestre si è ricevuta la documentazione per la rendicontazione dell’attività. Successivamente valutata la corrispondenza si procederà alla liquidazione.

In accordo con la Regione è stata organizzata il 13 ottobre in occasione della giornata della alimentazione della FAO una giornata in fattoria dal titolo "**Giornata dell’Alimentazione in Fattoria**" a cui hanno partecipato 14 aziende con una presenza di circa 750 persone.

Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche

- | |
|---|
| a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica |
| b) Supporto tecnico alla programmazione |
| c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l’effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche |
| d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio |

Primo semestre 2013

Sono stati conclusi n. 13 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all’elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.7 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI	
nuova iscrizione	2
cambio ragione sociale	3
aggiornamento	4
CESSAZIONI AGRITURISMI	
cessazione attività	1
cessazione per cambio ragione sociale	3
ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE	
nuova iscrizione	3
aggiornamento offerta formativa	1
CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE	
cessazione attività	3

Si sono concluse le operazioni relative ai controlli agriturismo 2012, con l’invio dei verbali di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all’invio del verbale di accertata violazione (n. 6) e all’audizione delle aziende che ne hanno fatto richiesta (n.3).

Sono stati conclusi n. 17 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.8 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI	
--	--

nuova iscrizione	6
cambio ragione sociale	1
aggiornamento	10

CESSAZIONI AGRITURISMI	
-------------------------------	--

cessazione attività	2
cessazione per cambio ragione sociale	1

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE	
--	--

nuova iscrizione	4
aggiornamento offerta formativa	1

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE	
---------------------------------------	--

cessazione attività	3
---------------------	---

Si sono svolte le operazioni relative ai controlli agriturismo 2013. Nel campione sono compresi gli agriturismi della zona del sisma esclusi da precedente campione. Le aziende a campione sono risultate 33. Per tutte le aziende, ad esclusione di una, si è effettuata la visita di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all'invio del verbale di accertata violazione (n. 4). Per quanto riguarda i verbali positivi (12) si è in attesa della risposta della prefettura alla richiesta di invio della comunicazione antimafia. Per le restanti 16 si sono conclusi gli accertamenti ed è in corso la notifica agli interessati.

Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"

a) Interventi per il sostegno della biodiversità, del biologico e dei prodotti tipici b) Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni c) supporto tecnico alla programmazione d) Supporto alla salvaguardia delle razze e varietà locali

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2013:

- 382 domande di saldo annualità 2012. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per tutte le domande ad esclusione di quelle per la quali è stata richiesta una integrazione documenti e quelle per le quali è previsto il controllo in loco pari a 17.
- 161 domande di aiuto per il 2013. Di queste è conclusa l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in Regione e approvato per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro. Nel primo semestre è continuata l'attività prevista per la seconda annualità che si concludeva al 30 giugno ma a seguito della proroga concessa dalla Regione il termine per l'attività è stato spostato al 28 ottobre. Nel primo semestre si è aperto il bando per l'assegnazione di pulcini di gallina modenese e provveduto alla distribuzione.

Secondo semestre 2013

Nel secondo semestre si è conclusa l'istruttoria delle domande di saldo presentate sulla misura 132 di quelle per la quali era stata richiesta una integrazione documenti pari a n. 14 e quelle per le quali era previsto il controllo in loco pari a 17.

L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Nel mese di ottobre si è svolto, organizzato insieme al Gal (Gruppo di Azione Locale Antico Frignano) il convegno finale del progetto a Marano con la presentazione dei risultati raggiunti. Sono pervenute le rendicontazioni finali dei progetti; si è provveduto a valutare le relazioni tecniche e predisporre i pagamenti effettuati, tutti entro l'anno, in modo da consentire la presentazione della domanda di contributo alla regione.

Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo

- a) Sviluppo della produzione tartuficola
- b) Riconoscimento tartufo
- c) Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

Primo semestre 2013

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 16 interessati. Nel mese di aprile si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi. Hanno sostenuto la prova n. 14 candidati, tutti abilitati, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

Secondo semestre 2013

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 19 interessati. Nel mese di ottobre si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi. Hanno sostenuto la prova n. 11 candidati, di cui 8 abilitati, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO
MODENESE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvaticiti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

TIPOLOGIA	AZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Acquisto beni pesca obiettivo raggiunto	az 425 sc	0	
Acquisto beni caccia obiettivo non raggiunto	az 424 sc	€ 6.334,38	necessità acquisti supplementare di sigilli numerati, registri recuperatori, sacchi per fauna selvatica morta
Prestazioni di servizi caccia obiettivo non raggiunto	az 2940 sc	€ 37.000,00	esigenza di provvedere all'analisi adeguatezza PFVP, gestione faunistico-venatoria del Cervo, ungulati selvatici, cartografia digitale e monitoraggio lupo, recupero e smaltimento fauna rinvenuta morta in decomposizione, hosting portale vocale Fauna
Interventi a favore della fauna obiettivo non raggiunto	az 3356 sc	€ 70.000,00	esigenza di provvedere alla stipula della convenzione con il CRAS Il Pettiroso per recupero fauna ferita o morta

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per azioni finalizzate alla prevenzione dei danni idraulici, agricoli ed ecologici arrecati dalla nutria;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la gestione programmata della caccia ai proprietari di fondi rustici inclusi in ATC;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;
- affidamento prestazioni di servizi;
- affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e libero professionale.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Ambiti territoriali per la gestione della pesca", con il Calendario ittico 2013 approvato con atto deliberativo della Giunta Provinciale n. 96 del 19 marzo 2013 si è suddiviso il territorio provinciale in 5 zone a regime speciale di pesca denominate ambiti territoriali di pesca. Per queste zone è stato stabilito di richiedere un contributo ittiogenico quantificato in 15 Euro per la pesca sull'intero territorio e, in misura ridotta, 8 Euro, per ogni singolo ambito. La finalità è quella di finanziare attività di tutela del patrimonio ittico e promozione della pesca per migliorare il livello qualitativo della fauna ittica. Alla data del 30 giugno sono stati riscossi 14.000 Euro. Gli interventi saranno posticipati al 2014 per potere programmare in modo razionale le attività da svolgere in base a priorità e incassi reali.

Progetto 1714 Programmazione e gestione della pesca

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> a) Programmazione in materia ittica. b) Autorizzazione alla pesca c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica d) Progetti finalizzati pesca e) Formazione |
|---|

Primo semestre 2013

- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale
- Informazione presso le associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte dal calendario ittico provinciale 2013 e dalla LR 11/2012
- Valutato ed approvato il calendario annuale delle gare
- Distribuiti tesserini di zona D e moduli per licenze ai comuni
- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012 in merito alle licenze di pesca

Prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D	n° 800.000
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 10
Svolti campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 12
Svolti interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 18

- Effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto
- Coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste
- Trasmissione alla Regione della documentazione integrativa a descrizione del progetto richiesta
- Seguito n°1 tirocinante Università di Modena e Reggio Emilia

Secondo semestre 2013

- Rinnovo convenzione Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) per l'anno 2014: richiesta in più n° 1 guardia ittica con profilo ittiologo; nella convenzione sono stati aggiunti a carico di APAS anche attività di supporto alla programmazione ittica
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale
- Rilascio n° 2 autorizzazioni per attività di pesca a pagamento
- Svolgimento a cadenza quindicinale del censimento degli uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici della provincia: n° 12 uscite
- Verifica di fattibilità progetto Centro Ittiogenico Interprovinciale
- Adeguamento modulistica e richiesta autorizzazione itticoltura per centri ittiogenici provinciali

Redatti pareri per ufficio VIA	n° 8
Svolti campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 15
Svolti interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 67
Autorizzazioni pesca nei tratti di rispetto a portatori di handicap.	n° 6

Progetto 1715 Programmazione e gestione faunistica e venatoria

- | |
|--|
| a) Programmazione in materia faunistico-venatoria. |
| b) Autorizzazione alla caccia |
| c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna |
| d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria |
| e) Formazione |

Primo semestre 2013

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 3
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 70
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 14
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 30
Predisposizione carcasse per Parco Spormaggiore	n° 1 invio
Richiami vivi. Richiesta fabbisogno	n° 1
Valutazione regolamenti per la caccia agli ungulati degli ATC MO2 e MO3 relativamente alla legittimità con le norme di settore	n° 3

- Convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.
E' stata rinnovata la Convenzione per l'anno 2013
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
E' in corso di implementazione il programma vocale con una nuova interfaccia utente; è stata predisposta la bozza di delibera quadro relativa ai piani di controllo e sono in fase di realizzazione gli incontri consultivi con i portatori di interesse. E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
Sono stati predisposti a autorizzati il prelievo selettivo del cinghiale e dei cervidi con la sola eccezione del cervo per il quale è previsto il passaggio della Commissione di Coordinamento dell'ACATER Occidentale a seguito della predisposizione del Piano Annuale Operativo. Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA, che è stata implementata con nuove soluzioni che si adattano anche alla gestione del cervo.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2012/13.
E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei oltre al controllo totale dei capi prelevati di cervo.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 144 del 07/05/2013. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 2
Gare cani: il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL	~ n° 21 DIA ricevute ~ n° 3 gare non autorizzate ~ n° 10 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 istituzione ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 4 ~ n° 1 in istruttoria
Aziende Venatorie: in fase di valutazione piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di consultazione per il rinnovo 2014/2019	~ n° 10
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 2 nulla osta
Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 40
Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di liquidazione i contributi relativi al bando anno 2010	n° 50

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 29
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 7
Sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011	in corso
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 54
Danni da fauna selvatica: pratiche trasmesse alla Regione oggetto di controllo a campione da parte della Regione	n° 20
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 40
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 28

- Gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC, Rifugi ed Oasi
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni, rinnovi, modifiche o revoche stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Tesserini coadiutori e cacciatori di selezione.
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo ed al prelievo in caccia di selezione, aggiornando puntualmente un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Tesserini cacciatori.
Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2013-2014.
- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti. ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2013
- Collaborazione nelle docenze e supporto logistico ed organizzativo agli ambiti territoriali di caccia nei corsi per figure abilitate ai piani di controllo
- Esami di abilitazione a cacciatori
E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.
- Sono state progettate e svolte serate informative per la formazione dei cacciatori per l'accompagnamento al prelievo del cervo.

Secondo semestre 2013

Nel 2013, in conseguenza della conferma degli indirizzi regionali per la pianificazione faunistico venatoria provinciale della Regione Emilia-Romagna, si è provveduto alla conferma del Piano Faunistico Venatorio Provinciale vigente fino alla definizione di nuovi indirizzi.

La Regione ha aggiornato la Carta delle vocazioni faunistiche per le quali si rende necessario l'adeguamento degli aspetti relativi alla soglia di danno degli ungulati.

Per questo aspetto è stato elaborato uno studio per verificare la congruità del PFVP in esito del quale è emersa la necessità di provvedere all'aggiornamento anche se per aspetti limitati.

Con il 2013 si è arrivati alla conclusione del mandato quinquennale dei Consigli Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia. Per l'occasione si è ritenuto di approfondire e valutare il complessivo assetto territoriale degli ATC per verificarne la perimetrazione vista l'espansione degli ungulati, le problematiche collegate alle zone di ripopolamento e cattura ed il trend negativo dei cacciatori iscritti agli ATC.

L'analisi ha previsto un'ampia consultazione con le Istituzioni ed i soggetti interessati al termine della quale, anche sulla base del risultato dello studio commissionato, si è valutato di confermare l'attuale assetto territoriale.

In vista della prossima scadenza dei Consigli Direttivi degli ATC si è dato avvio alla procedura di nomina dei rappresentanti con la definizione dell'iter procedurale.

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 76
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 23
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 18
Predisposizione carcasse per Parco Spornaggiore	n° 2 invii
Richiami vivi. Richiesta fabbisogno	n° 1
Valutazione regolamenti per la caccia agli ungulati degli ATC MO2 e MO3 relativamente alla legittimità con le norme di settore	n° 1

- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
Sono state discusse alcune modifiche alla delibera sui piani di controllo relativamente al tesserino di riconoscimento, all'uso degli appostamenti per il controllo armato ed al capitolo relativo i piccioni di città; terminato l'iter amministrativo, le modifiche ed integrazioni saranno approvate con atto di giunta;
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
Si è proceduto ad autorizzare il piano di prelievo al cinghiale per la caccia collettiva ed il prelievo in selezione del cervo tramite l'approvazione del PAO.
- E' stato predisposto l'atto relativamente al contingente in prelievo venatorio per la specie pernice rossa successivamente all'attività di "censimento" ed alle valutazioni tecniche sulle stime di popolazione relativamente al solo ATC MO2;
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state contrassegnate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.

Gare cani	~ n° 2 DIA ricevute ~ n° 3 gare non autorizzate
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 revoca CAC ~ n° 4 rinnovi CAC
Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 7 ~ n° 2 in istruttoria
Aziende Venatorie: approvazione dei piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Appostamenti fissi di caccia - consultazione per il rinnovo 2014/2019	~ n° 91
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 3 nulla osta

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 20
Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di liquidazione i contributi relativi al bando anno 2010	n° 50
Istituzione rinnovo modica di Aziende Faunistiche Venatorie	n° 1 modifica

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 132
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 12
Sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011	in corso
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 86
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 68
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 53

In forte calo in provincia di Modena tra il 2012 e il 2013 i danni da cinghiale ed in generale tutti i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole ad eccezione dai danni da picchio che si sono allineati ai dati dello scorso anno e da ittiofagi che sono in aumento del 15%.

Per quanto compete alla Provincia i danni periziati hanno registrato un calo del 34% a dimostrazione che le nuove opere di prevenzione hanno dato buoni frutti e che è stata operata una buona gestione faunistica.

E' stato avviato un progetto per l'assegnazione di cani da guardiania alle aziende a rischio di attacchi predatori da parte di lupi o altri animali inselvatichiti, che ha registrato l'arrivo di n. 3 domande istruite e concluse positivamente, n 1 pratica non accolta poiché al momento non presenta i requisiti necessari, e n 2 in istruttoria.

- Gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Tesserini coadiutori e cacciatori di selezione.
Si è proceduto al rilascio di n° 150 nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo ed al prelievo in caccia di selezione, aggiornando puntualmente un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Tesserini cacciatori.
Si è effettuata la consueta attività di raccordo ed eventuale supporto tra i 47 comuni della provincia e la Regione Emilia-Romagna.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2013
- Collaborazione nelle docenze e supporto logistico ed organizzativo agli ambiti territoriali di caccia nei corsi per figure abilitate ai piani di controllo e gli esami finali con abilitazione di 100 coadiutori dell'ambito territoriale Modena 1.
- Docenze: si sono svolte docenze presso scuole elementari riguardanti aspetti faunistici ed ambientali.
- Esami di abilitazione a cacciatori
E' stata attuata l'autorizzazione annuale 2013 che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria e precisamente due sessioni d'esame di abilitazione venatoria, una sessione per cacciatori di ungulati con metodi selettivi, una sessione di cacciatori di cinghiale in forma collettiva e una sessione di cacciatore di selezione specializzato nel prelievo del cervo con il rilascio complessivo di oltre duecentocinquanta abilitazioni.

ESAME	ABILITAZIONI
2 luglio 2013 Esame per coadiutore ai piani di controllo.	n° 100
12 luglio 2013 Esame di Abilitazione Venatoria.	n° 14
5 novembre 2013 Esame per cacciatore di cinghiale in forma collettiva.	n° 43
5 novembre 2013 Esame per cacciatore di selezione.	n° 31
10 dicembre 2013 Esame per cacciatore di selezione specializzato nel prelievo del cervo.	n° 93

- Sono stati predisposti gli atti che hanno autorizzato le catture di fagiani e lepri negli ATC MO1 e MO2, dopo la valutazione dei dati di stima di popolazione pervenuti dagli ATC e l'autorizzazione all'immissione delle lepri di provenienza extra regionale dall'ATC MO3.
- Si è provveduto a confermare gli indirizzi con ISPRA relativamente al protocollo di gestione di capriolo e daino per l'anno 2013-14.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 488
PRODUZIONE VEGETALI
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1781	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione contributi concessi per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore,
- pubblicazione contributi concessi per la "Gestione del Potenziale viticolo Provinciale, supporto agli aggiornamenti informatici per la gestione delle superfici vitate e delle relative denunce di produzione, con allineamento delle anomalie relative alle Unar/Suoli vite non collegati e alle incoerenze di superficie
- affidamento servizi per effettuazione delle operazioni di integrazione ed allineamento dei dati del Potenziale viticolo.

Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo

- a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
- b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
- c) Supporto ai controlli e accatastamento superfici vitate.
- d) Premio all'estirpazione di superfici vitate

Primo semestre 2013

Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
Annualità: 2013	30/06/13	
Estirpazioni	64	60
Reimpianti e Riconversioni	24	22
Trasferimento Diritti Reimpianto	22	20
TOTALI: di cui =	110	102

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2012/13 sono stati raggiunti 300 ettari ed un importo di oltre **2,5 milioni di euro** circa a contributo. Le risorse del piano di ristrutturazione e riconversione viticolo non transitano dal bilancio provinciale. Dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali

Norma: Reg. CE 479/2008	DOMANDE DI AIUTO da istruite al 30/6/2013	Procedimenti in liquidazione.
Annualità: 2012-2013		
ISTRUTTORIA PAGAMENTO ANTICIPATO	131	45
ISTRUTTORIA PAGAMENTO A SALDO	87	0
RINUNCIE	9	0
TOTALI: 285 di cui =	227	45

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi. Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 329 istanze, di cui 245 lavorate ed istruite positivamente.

Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 15 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Secondo semestre 2013

Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
	30/06/13	
Estirpazioni	122	111
Reimpianti e Riconversioni	84	71
Trasferimento Diritti Reimpianto	78	62
TOTALI: di cui =	284	244

Per quanto riguarda il Piano di Ristrutturazione e Riconversione viticola 2012/13 sono stati nel secondo semestre, concessi i contributi a 39 ettari. In base all'istruttoria sono state finanziate il 95.6% delle richieste di contributo presenti in graduatoria e sono state rilevate 10 rinunce.

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali, sono state istruite per la parte di liquidazione nel secondo semestre:

Norma: Reg. CE 479/2008	DOMANDE DI AIUTO istruite per liquid.	Procedimenti liquidati.
Annualità: 2012-2013		
ISTRUTTORIA PAGAMENTO ANTICIPATO	85	130
ISTRUTTORIA PAGAMENTO A SALDO	87	87
RINUNCIE	1	0
TOTALI:	113	217

Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 296 istanze, di cui 265 lavorate ed istruite positivamente.

Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 5 aziende nel secondo semestre, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si conferma che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Le notifiche vigneti nell'annualità 2013, anno avuto un numero inferiore di procedimenti presentati pari al 20%, rispetto al 2012, in quanto è cessata la preoccupazione del mancato finanziamento, che ha indotto molte aziende ad anticipare le domande stesse nel 2012.

Sono invece aumentate le domande e relative istruttorie di liquidazione del contributo del Piano di Ristrutturazione e Riconversione Viticola 2012-2013 (+60% della media decennale).

Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

- | |
|---|
| a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.
b) Verifiche e controlli sulle aziende sotto impegno.
c) Supporto al Consorzio fitosanitario |
|---|

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.

Patentini per l'uso dei prodotti fitosanitari, Gestione del rilascio e rinnovo e effettuazione esami di rilascio e collaborazione per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo

Norma: D.P.R. 290/2001	DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2013	Procedimenti conclusi
Annualità: 2013		
Rilascio (1 volta)	106	106
Rinnovo (ogni 5 anni)	170	165
TOTALI: 395	276	271

Secondo semestre 2013

Patentini per l'uso dei prodotti fitosanitari, Gestione del rilascio e rinnovo e effettuazione esami di rilascio e collaborazione per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo

Norma: D.P.R. 290/2001	DOMANDE PERVENUTE DAL 30/6/2013 al 31/12/2013	Procedimenti conclusi
Annualità: 2013		
Rilascio (1 volta)	200	145
Rinnovo (ogni 5 anni)	90	70
TOTALI:	290	215

Progetto n. 1679 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli

- | |
|--|
| a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
b) Controlli delegati dalla regione |
|--|

Primo semestre 2013

Relativamente al contributo per la trasformazione ed essiccazione delle prugne sono stati eseguiti i controlli di 1 cooperativa di essiccazione.

Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare l'elenco di controllo relativi al secondo semestre dell'annualità 2012 a febbraio 2013 con 1 azienda da controllare su diversi adempimenti. L'attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è arrivato nel mese di aprile l'elenco controlli del primo semestre 2013 con 9 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.

Secondo semestre 2013

Relativamente al contributo per il ritiro frutta per Beneficenza, si sono eseguiti n. 27 controlli nei magazzini ortofrutticoli, per carichi e trasferimento ortofrutta per beneficenza.

Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare l'elenco di controllo relativi al primo e secondo semestre dell'annualità 2013 per effettuazione di 10 prelievi di campioni da aziende ortofrutticole e in 2 aziende per adempimenti documentabili (CE1A) e 9 aziende per adempimenti non documentabili (CE2A).

Attività di prelievo conclusa nel secondo semestre, mentre è iniziata ed in corso l'istruttoria documentale.

Inoltre sempre sulla OCM ortofrutta si sono eseguiti controlli su adempimenti di 2 aziende che coltivano ortofrutta in provincia di Modena ma che hanno sede legale nel Veneto, come richiesto da AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e Fondi UE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 487
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE
PROGETTI EUROPEI
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Supportare la definizione di politiche di intervento di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore agricolo. Favorire la comunicazione e la informazione intersettoriale. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1773	Pianificazione e programmazione strategica
1783	Supporto al credito agevolato in agricoltura

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2013, la realizzazione dei lavori e l'erogazione dei contributi e dei servizi alle imprese agricole hanno seguito un andamento sufficientemente regolare, pur a fronte dell'avvicendamento della direzione ed a seguito alla profonda riorganizzazione del Servizio, che ha assunto la denominazione "Interventi strutturali e Fondi UE", integrando al suo interno larga parte delle competenze e delle misure previste dall'attuazione del Programma per lo Sviluppo Rurale in ambito provinciale. Entrambi i fattori hanno sicuramente rappresentato un punto di discontinuità nell'attuazione dei lavori ed hanno portato ad una significativa riorganizzazione dei processi oltre che ad una ridefinizione dei programmi e dei progetti PEG dell'anno corrente.

Al fine di supportare e valutare la riorganizzazione funzionale del Servizio 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE ha preso avvio la costituzione di una banca dati relativa al personale e alla sua organizzazione, finalizzata alla rilevazione dei parametri funzionali e logistici, oltre che al raggiungimento di un assetto organizzativo complessivo, in grado di individuare le competenze, i carichi di lavoro, di favorire la condivisione degli obiettivi e pertanto idoneo al raggiungimento degli obiettivi PEG e al buon andamento dei corrispondenti procedimenti amministrativi. Tale obiettivo costituisce azione premiante di Direzione Generale.

Il Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei" è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.

Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.

L'attività nel primo semestre 2013, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in particolare in virtù della partecipazione alla stesura della nuova Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020, che ha visto la partecipazione a 11 incontri sul tema utili alla definizione dell'analisi del contesto regionale e alla definizione dei fabbisogni prioritari di intervento.

E' proseguita l'attività di coordinamento della gestione associata del PRIP cercando di coordinare la decisiva fase finale della rendicontazione dei controlli agroambientali campagna 2012 ad AGREA e formando i tecnici della gestione associata sulle misure dell'asse 1 con un incontro tenutosi ad inizio giugno 2013.

E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.

Nel primo semestre è stata altresì realizzata e completata con la rendicontazione finale l'indagine ISTAT sulle legnose agrarie da frutto che ha interessato 283 aziende interviste attraverso tre rilevatori esterni, la validazione finale dei dati raccolti e l'invio ad ISTAT.

E' stata, inoltre, completata la redazione dell'annata agraria 2012 mentre sono ancora in corso la raccolta dati e le procedure di stima delle quantità prodotte e degli allevamenti relativi all'annata agraria 2013: sono stati raccolti e validati i dati provvisori e definitivi delle diverse colture e allevamenti, come da calendario di ISTAT.

Forte impulso ha avuto nella seconda metà del semestre, la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese di dicembre 2012. Il recupero dell'arretrato sta adesso avvenendo contestualmente all'applicazione di una nuova procedura gestionale della rilevazione, un nuovo software reso disponibile, sotto forma di riuso, dalla Regione ed in funzione del nuovo questionario di rilevazione Istat, oltre che di una previsione di raccolta diretta delle informazioni per via telematica.

Particolarmente intensa è stata l'attività di controllo sulle domande di contributo del POR FESR che ha visto dapprima l'estrazione di un campione di 74 domande da controllare e l'esecuzione di 21 controlli sui 74 estratti. Per realizzare tali attività tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche il personale dell'Ufficio Front Office di Mirandola: i controlli sono stati realizzati in un tempo totale di 10 giorni.

Sono poi terminati i 69 controlli di condizionalità su Domanda Unica avviati nel 2012. Si è proceduto alle verifiche delle azioni correttive e alla trasmissione dei verbali e delle check list ad AGREA. E' stata altresì approvata e firmata la convenzione e si è proceduto alla richiesta di erogazione dei relativi fondi (120 € cad. * 69 controlli).

Proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla regione i criteri di priorità dei progetti di filiera. Quanto all'attività di coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP, l'attività è stata svolta regolarmente.

In merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti **progetti europei**:

Tutti i progetti hanno richiesto la gestione delle attività correnti quali: monitoraggi e valutazioni regionali ed europee, predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie, audit da controllori finanziari esterni, attività di comunicazione esterna e visibilità anche europea. A parte le attività correnti comuni a tutti i progetti in particolare il progetto europeo:

1. **Tech.Food** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare: è stato prescelto come esempio di buona prassi dal segretariato tecnico europeo ed a Gennaio 2013 è stato incluso nel video ufficiale del programma. Tutte le relazioni tecniche, valutazioni e i trasferimenti finanziari ai partner si sono regolarmente conclusi. Le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

2. **PACMAN** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: le attività del progetto si sono centrate su vari incontri internazionali a Cipro (Gennaio e Maggio 2013) azione pilota "la strada gastronomica del mediterraneo autentico" coinvolgendo i consorzi di tutte le DOP modenesi.

3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le relazioni tecniche, le valutazioni e i trasferimenti finanziari si sono regolarmente conclusi, le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

5. **GIST** "tecnologie d'informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per il settore di trasformazione delle carni: l'analisi delle Si è inoltre operato per la presentazione di quattro progetti in collaborazione con i consorzi del sistema delle dop igr del territorio ed è stato approvato il progetto:

6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore enologico e si è svolto il primo incontro di negoziazione a Maggio 2013.

Quanto al Progetto n. 1775 "Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale", nel corso del I semestre 2013, è stata mantenuta l'attività di supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) e in conto capitale (solo misura 121 approccio di filiera). E' pertanto proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla Regione i criteri di priorità dei progetti di filiera.

Nel corso del II semestre 2013, la realizzazione del **Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei"** è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.

Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.

L'attività nel secondo semestre 2013, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in particolare in virtù della definizione tra luglio e settembre dei fabbisogni prioritari di intervento del nuovo PSR (incontri del 1 ed 8 luglio e del 24 settembre) nonché del documento strategico verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 discusso con il partenariato provinciale a gennaio 2014 (incontri di settembre, metà novembre in sede di Comitato tecnico Regionale).

Per meglio diffondere la nuova Politica Agricola Comunitaria approvata definitivamente tra giugno e settembre 2013, abbiamo organizzato un convegno pubblico il 2 ottobre a Modena per fare il punto della nuova PAC con l'Onorevole De Castro. Nell'occasione è stata fornita all'Assessore e prima ancora alla Commissione Consigliare competente (seduta del

24/9/2013) nonché agli intervenuti al convegno l'aggiornamento a fine settembre dell'andamento del PRIP e dei fondi erogati più in generale dalla PAC al territorio provinciale.

E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali in un paio di incontri a settembre e dicembre.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.

Nel secondo semestre è stata altresì programmata e dato l'incarico ad un rilevatore per l'indagine statistica commissionata da ISTAT (indagine SPA) sulla struttura delle aziende agricole modenesi che terminerà a marzo 2014. Si è altresì proceduto a definire l'andamento delle produzioni agricole modenesi arrivando a presentare sia in conferenza stampa che alla competente Commissione consigliare allargata nell'occasione alle Organizzazioni Professionali agricole il giorno 26 novembre, la prima stima sull'andamento dell'annata agraria 2012/2013 appena conclusa.

E' inoltre proseguita la definizione e la produzione dei dati richiesti mensilmente da ISTAT sulle produzioni agricole modenesi oltre che alla partecipazione delle relative riunioni di coordinamento mensili tenute in regione.

Forte impulso ha avuto nella seconda metà del semestre, la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese di febbraio 2013 in quanto da fine settembre 2013 il Servizio Informatica ha consentito di iniziare a caricare i dati inviati da gennaio 2013 sulla movimentazione turistica dalle strutture ricettive. Da luglio a novembre 2013 abbiamo ricostruito e sollecitato con modalità diverse (e mail, PEC, fino alla raccomandata con ricevuta di ritorno) le strutture ricettive che non avevano inviato i dati. Il recupero dell'arretrato sta adesso avvenendo caricando sul nuovo software reso disponibile, sotto forma di riuso, dalla Regione in previsione di arrivare appena sarà possibile a consentire alle strutture ricettive di caricare i dati direttamente nel sw.

Particolarmente intensa è stata l'attività di controllo sulle domande di contributo del POR FESR imprese colpite dal sisma 2012. Sulle 96 domande di imprese private estratte a controllo sono state eseguiti nel I semestre ben 34 controlli. Per realizzare tali attività tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche un tecnico dell'Ufficio Front Office di Mirandola.

Nell'ambito del POR FESR è stata effettuata altresì l'estrazione delle domande da sottoporre a controllo in loco presentate dai Comuni terremotati che hanno richiesto contributi per più iniziative. E' stato altresì effettuata la II estrazione delle domande da controllare tra le imprese che avevano delocalizzato ed avevano aderito alla cd. III call Sostegno alla delocalizzazione delle imprese terremotate.

E' stata garantita la partecipazione a sette incontri del Nucleo di valutazione "Agricoltura MO/RE" istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani durante le quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di 27 imprese agricole colpite dal sisma.

Nel II semestre, l'UO Programmazione ha altresì ideato un progetto di comunicazione dell'Assessorato Agricoltura per migliorare la divulgazione all'esterno delle notizie. Si è garantita la formazione di un addetto per l'aggiornamento del sito e si è proceduto a riattivare e tenere aggiornato una pagina su alcuni dei più comuni social network (facebook e twitter) su cui rilanciare le principali notizie dell'Assessorato. E' stata, inoltre, decisa la riattivazione e l'invio di newsletter per il comparto agricoltura e dall'11 settembre sono già state inviate 4 numeri di Agrimodena, la newsletter del comparto. E' stato quindi avviato il processo di aggiornamento delle informazioni sul sito agrimodena, attività che verrà ulteriormente sviluppata nel corso del 2014.

Durante il II semestre l'Unità operativa ha altresì collaborato, su richiesta esplicita della Direzione di Area, alla soluzione del contenzioso in essere nel comparto agricoltura legato in particolare alla misura 121 ma anche alla 311 fornendo pareri e partecipando ad incontri organizzati con il servizio Avvocatura, con la regione, con la Guardia di Finanza e con le altre Province. Sono stati raccolti ed esaminati le casistiche emerse nelle diverse Province. Dei 5 contenziosi in essere si è riusciti a chiuderne due.

Fino alla metà di luglio 2013, l'Unità Programmazione Monitoraggio e Gestione Progetti europei ha seguito i procedimenti amministrativi delle misure 112 – 121 e 411, coordinando i tecnici sia della Provincia che delle ex tre Comunità montane. Nel II semestre, l'UO ha svolto le mansioni di Segreteria per l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura e alla Caccia pesca, durante l'organizzazione di due convegni e di svariate Consulte Agricole provinciali ecc.

E' stato altresì garantito supporto informativo nella produzione di elenchi e informazioni alle tenenze modenesi della Guardia di Finanza per loro attività di controllo.

Sempre nel corso del II semestre 2013, in merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti progetti europei:

1. **Tech.Food** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare: si è proceduto alla gestione finanziaria (richiesta e ricezione fondi per quota di cofinanziamento nazionale, ricezione fondi e trasferimento ai partner europei, verifica e controllo dei CIG e CUP sulle piattaforme informatiche, chiusura azioni di bilancio destinate ai partner internazionali), dando inoltre supporto ai partner Rumeni per la certificazione nazionale e rilascio della quota nazionale. Sono proseguite le attività di divulgazione dei risultati del progetto attraverso comunicazioni web, stampa locale e durante gli eventi internazionali.

2. **PACMan** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: le attività del progetto si sono centrate sulla predisposizione di relazioni tecniche (E-Guide, E-Book, Codice di Condotta delle imprese, resoconto tecnico e monitoraggio indicatori) e di rendicontazioni finanziarie (per quota EU e co-finanziamento nazionale) incluse relazioni per i giustificativi finanziari per le variazioni del budget di progetto per l'EU. Si sono inoltre organizzate attività di divulgazione durante i "Concerti della Via Lattea" in collaborazione con il consorzio del Parmigiano Reggiano e

partecipato al comitato di gestione e pilotaggio progetto (Settembre 2013) per la stesura degli accordi quadro internazionali per l'agroalimentare.

3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente, mentre per il progetto **e-CREATE** (del programma Interreg) si sono svolte le seguenti attività: partecipazione al Comitato di Pilotaggio Katowice (Polonia) – Redazione e presentazione della bozza del piano di attuazione alla Consulta provinciale del turismo (20/11/2013) – Redazione dei documenti per la rendicontazione europea relativa al semestre gennaio-giugno 2013 ed approvazione del controllore di primo livello (FLC), ulteriori dettagli sono riportati all'interno del SAP 7.1.1 - Industria, artigianato e servizi.

4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente attraverso la presentazione dei risultati alle imprese vitivinicole, stampa, newsletter, siti web.

5. **GIST** "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per il settore di trasformazione delle carni: le attività del progetto si sono centrate sulla predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie (Luglio 2013), preparazione delle newsletter internazionali, allestimento del materiale di divulgazione (roll up), definizione dei criteri e parametri LCA (life Cycle Assessment) e del software GIST, partecipazione alle tele-conferenze del comitato di pilotaggio.

6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore enologico e si sono definiti e concordati due documenti di progetto: il contratto di finanziamento con l'Agenzia di Gestione per la Ricerca della Commissione Europea e l'accordo di partenariato internazionale per poter iniziare lo svolgimento del progetto dal 1 Gennaio 2014.

7. **RETI D'INNOVAZIONE E DISTRETTI AGRO-ALIMENTARI**, LDV mobility PLM 2013-1-GR1-LEO02-14945 del Programma LONG LIFE LEARNING – MOBILITA' degli imprenditori all'interno delle azioni pilota inerenti alla Strada eno-gastronomica Mediterraneo Autentico, si è svolta una visita studio (Novembre 2013) promossa dalla Camera di commercio di Kilkis e finanziata dalla Grecia presso le aziende ed i consorzi delle DOP di Modena.

Si è inoltre operato per la presentazione di progetti in collaborazione con i consorzi del sistema delle dop ipp del territorio ed è stato approvato il progetto di un anno:

8. Progetto "*Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine*", come partner dell'Università di Modena e Reggio e del Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola. La realizzazione del progetto sarà un modello per la definizione di una metodologia che verrà proposta alla rete internazionale.

Quanto al Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale", nel corso del II semestre 2013, è stata mantenuta l'attività di supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) partecipando a sei incontri del Comitato Tecnico di Agrofiti ed esaminando 139 istanze di accesso al credito presentate dagli agricoltori modenesi.

Proseguita l'attività di divulgazione a favore delle imprese agricole che hanno aderito al bando di filiera latte spiegando ai capofila l'attribuzione dei relativi punteggi ed esaminando con gli stessi le prossime tappe.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La dotazione organica attualmente disponibile non consente di garantire con certezza la fornitura di questo servizio entro l'arco temporale annuale.

Programma 489
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE
CALAMITA'
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1777	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1778	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1779	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1780	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel I° semestre, in riferimento al **Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità"** l'attività è stata svolta con apprezzabile regolarità. Il programma è finalizzato all'attuazione in sede locale del modello di *governance* della politica di sviluppo rurale messo in atto dalla Regione Emilia-Romagna, che si fonda sul coinvolgimento delle istituzioni locali, in particolare le Province, nella fase di programmazione e di gestione del PSR, ed è finalizzato al coordinamento tra le diverse istituzioni con la puntuale demarcazione delle competenze e delle responsabilità, in modo da evitare sovrapposizioni e tenere conto dei fabbisogni e delle specificità del territorio.

La Provincia e le Comunità montane hanno la responsabilità della gestione del Programma per quanto riguarda le Misure degli Assi 1, 2 e 3, fatta esclusione di quelle che rimangono di competenza regionale. Hanno la responsabilità della gestione dell'Asse 4 del Programma (approccio Leader). Il modello del decentramento è accompagnato da una programmazione finanziaria basata sul principio della corresponsabilità gestionale tra la Regione e le Province; gran parte delle risorse sono assegnate a livello provinciale e viene monitorato da parte regionale il loro efficiente utilizzo anche al fine della applicazione di meccanismi di premialità e/o compensazione nell'attribuzione delle risorse fra gli Enti territoriali per conseguire un pieno utilizzo dei fondi destinati allo sviluppo rurale. Sono predefinite le epoche di apertura dei bandi per tutto il periodo di programmazione ed è stata fissata la percentuale di risorse da utilizzare ogni anno.

Quanto al **Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole"**, nel corso del I semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE ha provveduto alla gestione, per quanto di competenza, dei progetti europei riportati in tabella, corredati dei rispettivi importi finanziari richiesti e concessi.

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	I semestre 2013		
	N. Domande Ammesse	Aiuti richiesti	Importi concessi
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	22	870.000,00	790.000,00
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	26	1.732.495,02	1.324.180,74
Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste			
Misura 126 - Ripristino post terremoto I e II Bando (dati provvisori)	213	19.564.345,08	15.261.54,70
Totale ASSE 1	272	22.166.840,10	17.375.726,44
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			

Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	10	44.433,5	43.812,19
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	328	1.597.689,46	1.562.049,64
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	3	52.404,57	52.404,57
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	14	165.074,59	165.074,59
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	5	7.145,98	7.145,98
Totale ASSE 2	360	1.866.748,16	1.828.982,17
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	24	1.475.088,34	656.590,76
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	1	210.000,00	0
Misura 321 - Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale	15	679.900,21	449.629,21
Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi			
Misura 331 - Formazione ed informazione degli operatori economici	4	141.201,00	107.620,20
Totale ASSE 3	44	2.506.189,55	1.213.840,17
Asse 4 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 411 - Competitività			
Misura 412 - Qualificazione ambientale e territoriale			
Misura 413 - Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche	2	146.932,35	133.132,05
Totale ASSE 4 Approccio Leader	2	146.932,35	133.132,05
Totale PSR	678	26.686.710,16	20.551.680,83

L'obiettivo strategico di tutti gli **interventi dell'Asse 1** è il rafforzamento della competitività del sistema agricolo e forestale attraverso: l'integrazione tra i diversi soggetti operanti nell'ambito delle filiere, l'innovazione di prodotto e di processo, il trasferimento delle conoscenze, la qualità intesa come distintività e tutela del mercato e, non ultimo, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole e lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare.

Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito al **primo semestre 2013**, l'Asse 1 - Competitività del PRIP di Modena ha rilevato 272 domande di aiuto e di pagamento per un importo di aiuti ammessi a pagamento pari a 18.821.088,18 euro, nell'ambito della gestione associata. Le domande dell'Asse 1 istruite dalla Provincia di Modena vengono successivamente liquidate da AGREA.

Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - I semestre 2013				
Domande	NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	TOTALE
N° Domande	15	272	4	294
Importo Richiesto Aiuto Euro	1.181.581,97	18.821.088,18	221.766,17	20.497.320,55
Importo Concesso Aiuto Euro	955.762,16	17.689.855,59	214.148,60	19.090.598,54

(Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)

Nel corso del II semestre 2013, in riferimento al **Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità"** l'attività del servizio è stata svolta con rilevante intensità grazie al significativo sforzo compiuto dal personale tecnico ed amministrativo, che con apprezzabile senso del dovere e con indubbio spirito di abnegazione ha fatto fronte al rilevante carico di lavoro derivante dalle procedure di bando previste dal Programma di Sviluppo Rurale regionale e da quelle avviate in seguito all'attivazione delle Misure per il ripristino della capacità produttiva post sisma.

Quanto al Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole", nel corso del II semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE - UO Interventi strutturali e calamità ha provveduto alla gestione, per quanto di competenza, delle misure di finanziamento riportate in tabella e corredate dei rispettivi importi finanziari richiesti e concessi.

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	II semestre 2013 (dati provvisori)		
	N. Domande Ammesse	Aiuti richiesti	Importi concessi
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	8	300.000,00	120.000,00
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	28	541.240,42	
Misura 121 - Sisma	284	21.224.535,96	7.661.616
Misura 126 - Ripristino post terremoto II Bando (dati provvisori)	107	4.957.931,21	3.966.344,97
Misura 126 - Ripristino post terremoto III Bando (dati provvisori)	115	9.577.019,88	7.661.615,90
Totale ASSE 1	542	36.600.727	19.409.577
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	1	6.142,03	6.142,03
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	46	272.537,68	272.537,68
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	21	645.025,50	
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	-	-	-
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	-	-	-
Totale ASSE 2	68	923.705,21	278.679,71
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	18	1.111.105,83	1.080.561,83
Misure 313, 321, 322	15	1.590.000	-
Totale ASSE 3	33	2.701.106,00	1.080.561,83
Totale PSR	643	40.225.538,68	20.768.818,41

(Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)

Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito, il PSR in ambito modenese ha rilevato 643 domande di aiuto per un importo richiesto pari a 40.225.538,68 euro, ed un corrispondente valore degli importi concessi pari ad euro 20.768.818,41. Le misure 121 sisma e la Misura 126 II e III bando, appositamente dedicate al ripristino post terremoto hanno complessivamente rilevato 506 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad oltre 35 milioni di euro.

Quanto al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - **Asse 1 - Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori**, la misura vuole favorire il ricambio generazionale in agricoltura concedendo l'erogazione di un premio unico ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'impresa agricola assumendone la responsabilità civile e fiscale. I beneficiari sono persone fisiche con un'età inferiore ai 40 anni con conoscenze e competenze adeguate. Nel II semestre 2013, risultano in capo alla Provincia di Modena 8 domande per un importo in aiuto richiesto pari a 300 mila euro.

Nel corso del secondo semestre 2013, l'erogazione contributi **Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli** e Misura HC dei PSR 1994-2000 e 2000-2006 ha riguardato 68 domande di aiuto per un importo complessivo pari ad oltre 900 mila euro.

In riferimento al Progetto 1779 " Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale", nel corso del II semestre 2013, l'Asse 3 - Misura 311 incentrata sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori ha rilevato 18 domande di aiuto ammesse per un importo superiore ad 1 milione e 100 mila euro, quasi interamente ammessi a contributo.

Quanto al **Progetto n.1780 " Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità" :**

- a) Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
- b) Supporto ai Consorzi di difesa
- c) Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

L'attività svolta nel corso del II semestre 2013 è continuata sulla rotta tracciata dai provvedimenti attuati durante il primo semestre. Il MIPAF ha riconosciuto le eccezionali calamità "piogge persistenti" precipitate nel territorio montano e collinare durante l'inverno e la primavera 2013 e la tromba d'aria del 3 maggio 2013 abbattutasi nel comune di Castelfranco E.. L'U.O. Interventi strutturali e calamità ha raccolto le domande presentate dalle aziende agricole danneggiate ed ha richiesto alla Regione Emilia Romagna le risorse economiche necessarie per sostenere i costi dei ripristini alle strutture e infrastrutture agricole.

Alla chiusura del 3 bando del PSR misura 126 sisma sono state presentate 115 domande. A termine della istruttoria tutte le domande sono state ammesse e l'importo del contributo a fondo perduto concesso è pari a 7.661.615,90 Euro.

L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti a tutte le ordinanze emesse dal Commissario Straordinario per la gestione del terremoto V. Errani alle aziende agricole, alle associazioni di categoria, ai liberi professionisti. L'U.O. Interventi Prip e calamità è impegnata nella commissione regionale istituita dal Commissario V. Errani "Modena Reggio" per la valutazione dei progetti di ricostruzione riparazione dei fabbricati strumentali agricoli danneggiati dal Terremoto.

L'U.O. ha iniziato l'istruttoria delle 900 domande presentate dalle aziende agricole a seguito della siccità 2012 Sono stati chiesti i documenti a oltre 40 aziende per dimostrare i danni dichiarati nelle domande.

Sono stati assegnati i fondi economici destinati a risarcire i danni provocati dalla tromba d'aria del 28-08-2009 nei comuni della bassa modenese. L'esiguità dei fondi a disposizione ha permesso di finanziare in parte solo quattro aziende.

E' stato ultimato il controllo presso Agrimodena, consorzio di difesa, inerente la modifica dello statuto e le attività inerenti le polizze assicurative 2011 ed espresso il parere positivo alla liquidazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Gugliemi Mira**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Registro Provinciale del Volontariato.

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2013 risultano iscritte 381 Associazioni di Volontariato. Al 31/12/2013 risultano iscritte 388 Associazioni di Volontariato

Registro Provinciale della Promozione Sociale

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa di promozione sociale per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 800 Associazioni di Promozione Sociale. Al 31/12/2013 risultano iscritte 826 Associazioni di Promozione Sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 78 Cooperative Sociali. Al 31/12/13 risultano iscritte 81 Cooperative Sociali

Revisione del Registro del Volontariato

La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato sta ridefinendo il percorso per la realizzazione della revisione del registro del volontariato secondo nuove modalità operative e con tempistiche diverse. Tale riorganizzazione dovrebbe superare l'attuale scadenza prevista per il 2013. La Regione Emilia-Romagna nel corso del mese di dicembre ha attivato il procedimento di revisione dei registri provinciali attraverso una comunicazione a tutte le associazioni iscritte.

Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre 2013 la Regione ha avviato l'ultima fase della revisione 2010 che consiste nei controlli a campione delle dichiarazioni rilasciate in sede di revisione. A tale riguardo la Provincia di Modena ha prodotto un documento di linee guida da adottare per i controlli a campione ed un software on-line per la gestione operativa dei controlli. Il software è stato adottato dalla Regione Emilia-Romagna e diffuso alle altre Province. Con l'ausilio di tale

strumentazione sono stati realizzati 30 incontri di verifica e controllo con le Associazioni estratte a campione dalla Regione Emilia-Romagna per il territorio di Modena. Sulla base di tali incontri si è reso necessario avviare diverse istruttorie suppletive per la verifica del mantenimento dei requisiti delle associazioni controllate. Tale attività è tuttora in corso. Nel corso del mese di dicembre sono state conclusi i 60 incontri con le Associazioni previsti dal controllo a campione. Sulla base dei verbali saranno effettuate le diffide per il ripristino dei requisiti ed avviati eventuali procedimenti di cancellazione dal registro.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

Nel corso del primo semestre è stata conclusa l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B (n.37). A seguito di tali verifiche n.5 cooperative sono state cancellate dall'Albo.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione ed il monitoraggio dei criteri di verifica e controllo sugli organismi iscritti. Nel corso del secondo semestre è stato convocato un incontro per definire le modalità di gestione della revisione coordinata dei registri provinciali del volontariato.

Piano Annuale Associazionismo

La regione Emilia-Romagna non ha adottato nel corso del primo semestre la Delibera di Giunta Regionale contenente gli indirizzi e le risorse per la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2013. Nel corso del secondo semestre sulla base della Delibera di Giunta Regionale è stata adottata la Delibera di Giunta provinciale contenente gli indirizzi per la realizzazione del Piano provinciale Associazionismo.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia. Nel corso del secondo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. Nel corso del primo semestre è stato redatto e pubblicato on-line sul sito della Provincia il report finalizzato ad illustrare l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2012. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio continuo degli affidamenti realizzati nel 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2013

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2013 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi:

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2013.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti:

- In avanzamento la realizzazione del progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale). L'obiettivo generale del progetto è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l'impiego per l'erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l'impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo. Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 70% e la sua conclusione, prevista inizialmente per il 31 agosto 2013 è stata prorogata a 30 novembre 2013 a causa degli eventi sismici.
- Si è concluso con esito positivo il 27 giugno 2013 il progetto "ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l'economia" come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo. Il progetto che ha visto come capofila la Provincia di Modena, e, in qualità di partner, le Province di Ferrara, Forlì - Cesena, Parma, ha avuto come obiettivo la valorizzazione delle competenze dei lavoratori immigrati qualificati, quale rilevante risorsa in termini di sviluppo locale, con l'intento sia di contrastare il diffuso fenomeno di brain waste (sottoutilizzo di capacità culturali e professionali) che caratterizza il fenomeno dell'immigrazione qualificata, sia di conseguire

un maggiore e migliore livello di integrazione/inclusione sociale. Il progetto si è rivolto a 300 immigrati qualificati individuati dai CPI nella fascia di età 19-45 anni, che si trovano in stato di disoccupazione o che sono occupati alla ricerca di una nuova occupazione più qualificata e ha visto il rinvio di 210 dei 300 soggetti al percorso specifico di certificazione e riconoscimento delle competenze possedute tramite un Ente di Formazione Professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione della Regione Emilia Romagna (SRFC).

c) Liquidazione finanziamenti:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 78 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 305 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 236 1 c., Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso
- Produzione di un riepilogo richiesto dalla Regione della situazione al 31/05/2013 relativa alle risorse FSE e risorse regionali-Legge 144/99-Fondo regionale disabili impegnate in overbooking dei tre servizi (Formazione-Istruzione-Politiche del lavoro) inerente gli impegni di spesa assunti, i pagamenti agli Enti di beneficiari dei finanziamenti, i rendiconti approvati, le economie liberate e rese disponibili per altri bandi e la programmazione delle risorse residue non ancora impegnate (settennio 2007-2013)

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 58 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 12 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 51 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Verifica dei documenti di realizzazione, redazione del relativo verbale del valore rendicontabile e Istruttoria di rendicontazione con redazione dell'atto di rendiconto da inoltrare ad AGREIA per 1 operazione finanziata con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).

f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Redazione delle tabelle riepilogative di dettaglio dei dati rendicontuali, verifica della corrispondenza dei dati di rendiconto con i dati della contabilità dell'Amministrazione e redazione degli atti di chiusura contabile generale inoltrati alla Regione Emilia Romagna relativamente alle assegnazioni di seguito dettagliate:
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1507 del 12/10/09
- Legge 236/93 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2172 del 27/12/07
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 207 del 02/03/09
- Fondi Regionali per la riqualificazione sul lavoro degli operatori socio sanitari assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 55 del 26/01/09.

g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti soprattutto sulla nuova modalità di finanziamento e rendicontazione a costi standard.

AL 31/12/2013

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel secondo semestre del 2013 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi:

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.

Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2013 e nella previsione del bilancio 2014.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti:

- Si è concluso il 30 novembre 2013 il progetto “Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people” (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l’impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell’ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l’Occupazione e la Solidarietà Sociale). L’obiettivo generale del progetto è stato quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l’impiego per l’erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l’impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo.
- Con riferimento al progetto “ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l’economia” come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo: la rendicontazione di progetto, inclusiva dei rapporti finali di attività sia quantitativo che qualitativo, effettuata tramite l’applicativo Solid del Ministero dell’Interno, inviata in data 05/09/2013, ha avuto esito positivo e l’importo è stato pienamente liquidato dal Ministero dell’Interno a codesta Amministrazione.

c) Liquidazione finanziamenti dal 01/01/2013 al 31/12/2013:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 28 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 328 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 236 l c., Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso
- Rilevazione di tutte le economie da rendiconto al fine di renderle disponibili per gli ultimi avvisi pubblici della programmazione 2007/2013

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 47 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell’atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 29 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 82 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell’atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Verifica dei documenti di realizzazione, redazione del relativo verbale del valore rendicontabile e Istruttoria di rendicontazione con redazione dell’atto di rendiconto da inoltrare ad AGREA per 3 operazioni finanziate con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).
- Compilazione per l’Assessorato Regionale Agricoltura del prospetto dati fisici e finanziari relativi allo stato di attuazione al 26/08/2013 delle attività finanziate con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331)

f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1682 del 08/11/10
- Legge 53/00 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 984 del 30/06/08

g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti soprattutto sulla nuova modalità di finanziamento e rendicontazione a costi standard.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi
1632	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Il 2013 è l'anno conclusivo del settennio di programmazione delle risorse Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Pertanto, in relazione alle tempistiche conseguenti ai vari adempimenti amministrativi, il cui rispetto è vincolante ai fine della buon esito degli stessi, nel corso del primo semestre 2013 è stata completata tutta la programmazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna a valere sull'anno 2013. Questo permetterà di poter approvare, ed assumere i conseguenti impegni, tutta l'offerta formativa entro il termine fissato del 31/12/2013.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, sono stati predisposti i seguenti inviti a presentare proposte formative:

- "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013);
- "Secondo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 19/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013.

Tale Invito prevede quattro azioni specifiche:

la prima, per un importo pari a 250.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.2);

la seconda, per un importo pari a 200.000,00 euro, anch'essa finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.3);

la terza, per un importo pari a 500.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa superiore a favore di giovani per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro;

la quarta, per un importo pari a 473.864,75 euro, finalizzata all'inserimento ed al re-inserimento di adulti disoccupati nel mercato del lavoro.

- "Terzo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Ob. 2 – Asse I Adattabilità –Asse III Inclusione Sociale", (DGP n. 171 del 04/06/2013) con scadenze fissate al 18/09/2013 e 09/10/2013.

Tale invito prevede sette azioni specifiche: le prime tre, finanziate con FSE asse I adattabilità per un importo complessivo di €. 985.159,86 finalizzate alla programmazione di una offerta formativa mirata alla competitività delle imprese, alla formazione di imprenditori e neo imprenditori e dei lavoratori titolari di contratti non subordinati. Le altre quattro azioni, finanziate con FSE Asse III Inclusione Sociale, si riferiscono alla programmazione di azioni formative in favore di soggetti svantaggiati (persone detenute ed ex-detenute, persone soggette a fenomeni di disagio psichico, persone in condizione di svantaggio socio-lavorativo...),

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all'Istruzione nella Formazione Professionale, si precisa che la programmazione dell'offerta formativa provinciale per l'anno scolastico 2013-2014 fa riferimento alla DGP 26 del 01/02/2011 con la quale è stata approvata l'offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP), individuando sia gli enti di formazione sia le qualifiche professionali di riferimento. In accordo con i competenti uffici regionali e le altre amministrazioni provinciali, è stata definita nel 22/07/2013 la data entro la quale gli enti dovranno inoltrare, attraverso l'apposita applicazione web, le proposte formative IeFP 2013-2015. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2013 .

Per quanto attiene alle attività di valutazione, l'attività ha riguardato le proposte formative presentate in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – Legge 53/2000 anno 2012 "approvato con DGP n. 312 del 09/10/2012, con scadenze previste al 13/12/2012 e, per le azioni 3Be 5B con procedura just in time, al 31/10/2013.

Alla scadenza del 13/12/2012 sono pervenute 130 proposte di operazioni formative composte da 361 progetti.

Inoltre, sulle due azioni con procedura just in time la cui data di scadenza è fissata al 31/10/2013, sono pervenute altre 8 operazioni per 27 progetti.

Ad ogni scadenza sono state svolte dalla competente unità operativa le verifiche di istruttoria tecnica inerenti all'ammissibilità alla valutazione.

Successivamente il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammissibili definendo le graduatorie per ogni singola azione specifica e relativa scadenza.

Sono stati quindi predisposti gli atti amministrativi necessari alla approvazione delle graduatorie da parte dei competenti organi, concretizzatisi nel Terzo, Quarto, Quinto, Sesto, Settimo, Ottavo, Nono, Decimo Stralcio 2012, approvati rispettivamente con le DGP N 14 del 22/01/2013; D.D. n. 10 del 28/02/2013; DGP n. 79 del 12/03/2013; DD. N. 23 del 27/03/2013; DD. N. 29 del 22/04/2013; DD n 34 del 17/05/2013; DD 42 del 06/06/2013 .

Si è, inoltre, avviato il processo di valutazione delle operazioni candidate sul "Secondo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 09/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013, procedendo alla verifica di ammissibilità alla valutazione delle 94 operazioni pervenute. Il processo di valutazione è in corso. Nel mese di giugno sono stati svolte due sedute del nucleo di valutazione. L'approvazione delle graduatorie da parte della Giunta provinciale è calendarizzata per il mese di luglio p.v.

Alla data del 30/06/2013, non sono state presentate proposte formative in riferimento al "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013), con procedura just in time e scadenza fissata al 09/10/2013.

Per quanto riguarda le attività di di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 145 operazioni e 506 progetti nel semestre di riferimento, di cui 371 corsuali e 155 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IeFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2011/2012 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011 e 2012 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego:
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunosamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriatura, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione determinazioni dirigenziali (10) per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;

- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- adozione della determinazione dirigenziale n. 1/2013 del 09/01/2013 relativa al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione dell'operazione Rif. P.A. n. 2012-1655/mo Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 2007-2013 "Qualificazione e miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità" in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego";
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali degli incontri di staff, schede rilevazione presenze e documentazione necessaria in ordine all'avvio, nonché relazioni degli stati di avanzamento lavori dell'Operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità" in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" approvata con D.G.P. n. 393/2012.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2013 corrisponde a complessive 53 attività approvate sul Piano provinciale di cui 155 progetti.

Nel secondo semestre il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nel Peg approvato; il livello di efficienza dei servizi erogati è stato garantito.

Nello svolgimento del Programma sono state rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti per i dirigenti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare per quanto attiene alla concessione dei finanziamenti delle operazioni formative.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2013 - in esecuzione degli avvisi emessi durante il primo semestre e nel rispetto della scadenza del 31 dicembre stabilita dalla Regione per la conclusione della programmazione delle risorse finanziarie FSE 2007-2013 – sono state valutate tutte le proposte formative pervenute, è stata approvata la conseguente offerta formativa e sono stati assunti i relativi impegni di spesa.

Il 2013 costituisce l'anno conclusivo del settennio 2007-2013 di programmazione delle risorse di Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2. La determinazione del Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, n. 3885 del 16/04/2013 ad oggetto 'Programmazione FSE 2007-2013: indicazioni sulla chiusura del Programma Operativo, tempistica e adempimenti', individuava, tra l'altro, la data del 31/12/2013 quale termine ultimo entro cui le Autorità di Gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Amministrazioni Provinciali) dovevano effettuare le approvazioni delle graduatorie di assegnazione dei finanziamenti.

Per questa ragione, la programmazione delle medesime a valere sull'annualità 2013 è stata anticipata sul primo semestre e conclusa con l'emissione del 'Terzo Invito a presentare operazioni FSE – Ob. 2 Asse I Adattabilità, Asse III Inclusione Sociale – Anno 2013', approvato con delibera di Giunta provinciale n. 171 del 04/06/2013.

Le attività del secondo semestre hanno perciò riguardato esclusivamente la valutazione tecnica delle operazioni formative ricevute. In particolare:

1) E' proseguita l'attività di valutazione delle proposte formative presentate in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – Legge 53/2000 anno 2012" approvato con DGP n. 312 del 09/10/2012, in specifico per le azioni 3Be 5B con procedura just in time, e scadenze fissate al 31/10/2013.

Nel corso del secondo semestre 2013 sono pervenute e quindi sono state istruite n. 5 proposte di operazioni – per complessivi 14 progetti. La loro approvazione è avvenuta con determinazioni dirigenziali n. 63 del 22/07/2013, n. 65 del 29/07/2013 n. 71 del 29/08/2013 e n. 74 del 17/09/2013 (rispettivamente afferenti al dodicesimo, tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo stralcio 2012).

2) In relazione al 'Primo Invito a presentare operazioni da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012 - Asse I Adattabilità –Modalità Just in Time – Anno 2013', approvato con DGP n. 105 del 26/03/2013 (con scadenza ultima di presentazione fissata al 09/10/2013) si è svolta e completata l'attività di valutazione delle n.2 proposte pervenute nel mese di luglio e nel mese di ottobre. Le operazioni, per un totale di 7 progetti formativi, sono state approvate e finanziate con determinazioni dirigenziali n. 69 del 31 luglio e n.78 del 10/10/2013 (Secondo e Terzo Stralcio 2013).

3) In relazione al 'Secondo Invito a presentare operazioni da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 Asse I Adattabilità Asse II Occupabilità – Anno 2013', approvato con DGP n. 115 del 09/04/2013 (con scadenza ultima di presentazione fissata al 16/05/2013) sono state completate le attività di valutazione delle n. 94 proposte pervenute e predisposti i documenti necessari all'approvazione da parte della Giunta Provinciale degli esiti della valutazione. Con atto n 212 del 16/07/2013 è stato quindi approvato il Primo stralcio delle attività formative del Servizio Formazione professionale per l'anno 2013, di complessive n.35 operazioni.

Successivamente, a seguito della disponibilità di ulteriori risorse di Asse II Occupabilità rappresentate da economie derivanti dall'attività contabile di operazioni concluse, come previsto alla lettera M) dell'Invito di riferimento, con determina dirigenziale n. 84 del 14/11/2013 si è proceduto all'approvazione di 1 operazione, costituita da 2 progetti. (Quarto stralcio 2013).

4) In relazione al "Terzo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità, Asse III Inclusione Sociale - anno 2013", approvato con DGP N. 171 del 04/06/2013 (con date di scadenza fissate al 18/09/2013 per le azioni 2-3-4-5-6-7 e al 09/10/2013 per l'azione 1) sono state attivate le azioni di verifica di ammissibilità alla valutazione delle operazioni candidate per un totale di 152 operazioni e complessivi 445 progetti.

Successivamente si è svolta l'attività del Nucleo di valutazione per un totale di quattro sedute al termine delle quali sono state redatte le graduatorie di merito riferite alle sette azioni specifiche dell'Invito e predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione.

L'approvazione è avvenuta con delibera di Giunta Provinciale n. 368 del 10/12/2013. (Sesto stralcio 2013), per complessive n. 75 operazioni formative.

In riferimento al sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) biennio 2013-2015 sono state svolte le attività di verifica e controllo dei dati fisici e finanziari delle operazioni presentate alla data del 22/07/2013 dagli Enti accreditati, in risposta allo specifico Invito prot. 68509 del 20/06/2013.

A seguito delle suddette verifiche è stato predisposto il relativo atto di validazione con determina dirigenziale n. 64 del 25/07/2013.

Nel periodo compreso fra agosto e ottobre 2013, sono state svolte le seguenti attività:

- monitoraggio in itinere delle iscrizioni ai percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2013/2014;
- verifica dei dati dei singoli partecipanti in relazione ai requisiti di accesso definiti in sede regionale;
- approvazione dei gruppi-classe al fine di consentire agli enti titolari di procedere all'invio delle comunicazioni tramite applicativo web;
- controllo dell'effettivo avvio delle attività alla data del 17/09/2013. (data di inizio degli anni scolastici in Emilia Romagna, fissata dalla Giunta regionale con atto n. 353 del 26/03/2012);
- verifica dei dati (in particolare riferiti al numero di allievi certificati iscritti e frequentanti) alla data del 03/10/2013 in relazione alla richiesta dei competenti uffici regionali di comunicare l'effettivo ammontare di risorse necessarie al finanziamento del biennio 2013-2015;
- approvazione e finanziamento delle suddette attività di IeFP biennio 2013-2015 con delibera di Giunta Provinciale n. 354 del 26/11/2013. (Quinto stralcio 2013)

In riferimento alle attività di IeFP biennio 2012-2014 ed in particolare sulle terze classi dell'anno scolastico 2013-2014, sono state svolte attività di verifica ed approvazione dei gruppi classe in relazione alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Inoltre sono stati effettuati controlli sia sui verbali dei consigli di classe delle seconde annualità - a.s. 2012-2013 - sia sulle caratteristiche e requisiti personali nel caso di previsione di frequenza da parte di soggetti provenienti da altri percorsi di formazione/istruzione.

Al fine della restituzione dei dati e delle informazioni di sintesi sulle attività svolte nel settennio di programmazione comunitaria 2007/2013, nel corso della seduta del Consiglio Provinciale del 27 novembre 2013 (alla quale sono intervenuti anche gli enti di formazione) è stato presentato uno specifico rapporto sulle attività approvate. Il report contiene numerose tavole di dettaglio riepilogative e, in particolare, illustra il quadro delle risorse finanziarie, le priorità della programmazione provinciale, i destinatari (età, genere, stato occupazionale), le aziende beneficiarie di interventi, le aree professionali e i settori interessati dall'offerta formativa.

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 135 operazioni finanziate e 467 progetti nel semestre di riferimento, di cui 350 corsuali e 117 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012/2013, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2011/2012/2013 - De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011-2012 - 2013 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;

- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriatura, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione di n. 3 determinazioni dirigenziali per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012/2013; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali degli incontri di staff, schede rilevazione presenze, documentazione necessaria, relazioni degli stati di avanzamento lavori dell'Operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" approvata con D.G.P. n. 393/2012, conclusosi come previsto a fine dicembre.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel II semestre 2013 corrisponde a 58 approvate sul Piano provinciale 2013, per un totale di 175 progetti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono rilevati scostamenti.

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI
RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
 Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono stati redatti e adottati i seguenti atti di riferimento:

- per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013:

- **1 atto formale di liquidazione** domande SOP relative alle Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011:
- **Determinazione dirigenziale n. 39 del 29/05/2013** *Liquidazione saldo Operazione 2011-1176/mo (domanda sop 2308435). Ente: Dinamica S.c.a r.l. Asse 3 Misura 331 del Programma di Sviluppo Rurale Integrato della Provincia di Modena.* La determina stabilisce di approvare il rendiconto dell'operazione Rif. PA 2011-1176/MO e di approvare l'elenco di liquidazione n. 11042 di € 72.810,00 allegato relativo alla domanda di saldo n. 2631139. La determinazione dà inoltre atto che l'organismo pagatore AGREA provvederà all'emissione del nulla osta e al pagamento del saldo a favore del beneficiario finale DINAMICA S.C. A R.L. come indicato nell'elenco di liquidazione allegato.

- per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena:

- **Determinazione dirigenziale n° 14 del 12/03/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico Anno 2012 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo sulla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico anno 2012, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena.* La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 303 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 307.322,00.
- **Determinazione dirigenziale n° 55 del 19/06/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico Anno 2013 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114*

"Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo sulla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico anno 2013, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena. La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 218 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 182.479,70.

- **Determinazione dirigenziale n. 8 del 27/02/2013 Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse**, che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 43.657,30, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste per la 3° graduatoria anno 2012 nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR, di cui:
 - a) € 30.769,80 relativi alla decadenza di n. 23 domande di contributo assegnate con la 1° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
 - b) € 12.887,50 relativi alla rinuncia di n. 19 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 17/07/2012 al 27/02/2013.
- **Determinazione dirigenziale n. 38 del 27/05/2013 Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse**, che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 25.833,00, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, di cui:
 - a) € 11.973,00 relativi alla decadenza di n. 18 domande di contributo assegnate con la 2° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
 - b) € 13.860,00 relativi alla rinuncia di n. 9 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 27/02/2013 al 27/05/2013.
- **Determinazione dirigenziale n. 52 del 14/06/2013 Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Decadenza contributi relativi all'annualità 2011 e rilevazione economie**, che dà atto della decadenza di 111 domande di contributo assegnate con la 3° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, per un importo complessivo di € 90.099,50.
- **3 atti formali di liquidazione relative alle domande SOP di aiuto/pagamento sulle Misure 111 azione 1 e 114:**
- **Determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013 Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione** (e successiva determina di rettifica), che approva la liquidazione di n. 1 domanda di aiuto-pagamento annualità 2010, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10606 - per € 960,00, n. 41 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10607 - per € 53.689,00 e n. 72 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 3 – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1, 2 e 3 complessivi € 116.360,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.
- **Determinazione dirigenziale n. 16 del 18/03/2013, Rettifica a Determinazione n. 7 del 20/2/2013. Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione**, che rettifica la determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013, sostituendo l'allegato 3 errato con quello contenente le 72 domande di aiuto-pagamento come descritto in premessa – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00, che costituisce il nuovo e corretto allegato 3.
- **Determinazione dirigenziale n. 27 del 17/04/2013 Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVIII Stralcio di Liquidazione**, che approva la liquidazione di n. 58 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10861 - per € 69.388,50 e n. 101 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10865 - per € 74.295,50. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 143.683,50 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

Determinazione dirigenziale n. 48 del 13/06/2013 Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XIX Stralcio di Liquidazione, che approva la liquidazione di n. 39 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 11015 - per € 45.156,00 e n. 44 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 11124 - per € 34.781,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 79.937,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

In relazione ai suddetti atti di riferimento, sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia/decadenza sulle domande di aiuto-pagamento delle annualità 2010, 2011 e 2012;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - ▲ prima, seconda e terza graduatoria relative all'annualità 2012 e prima graduatoria relativa all'annualità 2013 (193 + 137 + 303 + 395 domande di aiuto/pagamento);
 - ▲ prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2011 (2011: 170 + 108 + 573 aiuto/pagamento);
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla terza graduatoria 2012 e sulla prima graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento e adozione dei relativi atti di approvazione della liquidazione, complessivamente per le n. 356 domande di aiuto-pagamento annualità 2010/2011/2012 in ordine a voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 511 domande pervenute alla 3° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle stesse domande risultate ammissibili e predisposizione dell'atto formale di approvazione dell'elenco domande ammissibili, nonché assegnazione contributo alle prime 303 domande sulla base della disponibilità finanziaria complessiva per la terza scadenza 2012;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 219 domande pervenute alla 1° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 395 domande risultate ammissibili a detta scadenza (comprensive delle 184 domande di aiuto/pagamento ammissibili ma non finanziate sulla terza scadenza 2012);
- avvio attività di ricevimento delle domande di contributo relative alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 a valere sulle le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (26/02/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 3° scadenza Anno 2012 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (06/06/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 1° scadenza Anno 2013 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- verifica delle domande di aiuto rinunciate e soggette a decadenza e verifica delle attività per le quali non è mai stata presentata la richiesta di liquidazione e relativa documentazione rendicontuale; conseguente predisposizione e adozione atti formali di rilevazione delle risorse residue da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2012 e anno 2013;
- adozione degli atti di approvazione della terza graduatoria 2012 e della prima graduatoria 2013 con contestuale assegnazione del contributo ai relativi beneficiari e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- adozione delle misure necessarie alla pubblicazione dei dati di concessione relativi ai beneficiari delle domande di aiuto/pagamento sul sito WEB dell'Ente www.provincia.modena.it nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" ai sensi dell'articolo 18 "Amministrazione aperta" del D.L. 83/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n.134 (e successivamente abrogato dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).
- attività di gestione e monitoraggio dati sull'applicativo SIFER relativa alle 15 operazioni approvate, di cui n. 14 operazioni con delibera di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011 e n. 1 con successiva determinazione dirigenziale n. 59 del 10/07/2012 di scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto, in risposta all'Avviso Pubblico per la

Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013; verifica della documentazione prevista da Avviso pubblico e chiusura della realizzazione delle attività. Attività di verifica e predisposizione dei verbali di valore maturato da parte della Unità Operativa Monitoraggio e controlli dell'Area Welfare locale.

Progetto 1634 Voucher individuali PROGETTO "VOUCHER COCOPRO"

Tra le risorse finanziarie previste sia dall'"Accordo" che dal successivo "Documento programmatico provinciale" sopraccitati, sono comprese anche **Risorse nazionali Legge 296/2006 art. 1, comma 1156, lett. d)** - assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n 1164/2011 - al fine di sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di **collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi**, per una quota pari a € 334.889,00.

Con Deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 15/05/2012 è stato approvato l' "Avviso per l'erogazione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso individuale ai percorsi personalizzati presenti nel "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 3360/2012, in attuazione della D.G.R. n. 1134/2011, Allegato 1) e ss.mm.ii. finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1156, lett. d)", al fine di definire i tempi e le modalità con cui i destinatari possono richiedere l'assegnazione di un assegno formativo (voucher) per l'accesso ai suddetti percorsi formativi individuali.

L' Invito ha validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre il 31/12/2013.

In attuazione del suddetto avviso pubblico, **con determinazione dirigenziale n. 73 del 21/09/2012** si è provveduto ad approvare la prima graduatoria degli assegnatari di contributo (voucher) e ad adottare il relativo impegno di spesa per un importo complessivo di € 18.300,00 a favore dei 4 candidati presenti in graduatoria.

Nel mese di Ottobre 21012, è pervenuto alla Regione Emilia Romagna il sollecito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per rendicontare tutte le attività entro il 31/10/2012.

La Provincia di Modena ha pertanto provveduto a comunicare tempestivamente alla Regione lo stato di attuazione del progetto e gli impegni giuridicamente vincolanti già assunti a quella data, pari a complessivi € 18.300, 00.

Da tale data, su invito della Regione, è stata sospesa l'assegnazione di detti contributi e non si è dato corso ad ulteriori nuove assegnazioni in attesa dei riscontri ministeriali.

Con nota del 03/05/2013 prot. 31/0002493/MA007.A001 avente ad oggetto "Decreto del Segretario Generale del 25 giugno 2010 di modifica del Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1156, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n. 296", il Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alla Regione Emilia Romagna che, a seguito dell'invio della relazione regionale di chiusura del progetto e della relazione di Modena sullo stato di avanzamento del progetto, tenuto conto delle motivazioni che hanno determinato il non completo utilizzo delle risorse ministeriali entro la data prevista del 31/10/2012, il termine per la rendicontazione finale comprensiva anche delle attività svolte dalla Provincia di Modena è fissata alla data del 31 maggio 2013.

La suddetta nota ministeriale stabilisce inoltre che per quanto riguarda la somma residua non utilizzata, a fronte del finanziamento ministeriale erogato, la Regione Emilia-Romagna dovrà provvedere alla restituzione dell'importo corrispondente alla quota non spesa del finanziamento concesso, entro e non oltre il termine del 31/07/2013.

Rispetto alla realizzazione dei percorsi relativi ai 4 voucher assegnati si è provveduto a:

- liquidare il primo Voucher n. 27/MO relativo al percorso Id 2714 Tecnico Informatico per un importo complessivo di € 6.000,00, terminato in data 11/12/2012, di cui è pervenuta all'Amministrazione formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell'ente attuatore Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.R.L. Impresa Sociale in data 07/01/2013, con provvedimento di liquidazione prot. n. 8826 del 25/01/2013 (mandato di pagamento n. 737 del 29/01/2013), in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento;

- liquidare i seguenti voucher, in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento:

Voucher n. 25/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,

Voucher n. 26/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,

Voucher n.28/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,

terminati in data 15/05/2013, di cui è pervenuta all'Amministrazione contestuale formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell'ente attuatore Form.Art. Societa' Consortile A R.L. in data 21/05/2013, rispettivamente con i seguenti atti :

Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56119 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);

- Voucher n. 26/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56122 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);
- Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56125 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013).

Con determinazione dirigenziale n° 37 del 24/05/2013 “Progetto per la riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, di cui all'art. 1, comma 1156, lettera d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296: situazione contabile definitiva risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 1164 del 01.08.2011”, si è provveduto a:

- dare atto che, rispetto alle risorse complessive assegnate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1164 del 01.08.2011 e impegnate con determinazione regionale n. 2120 del 27/02/2012, pari a complessivi € 334.889,00 è stato liquidato dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena con determinazione n. 3196/2012 il solo anticipo del 55% pari a € 184.188,95, di cui la Provincia di Modena ha impegnato e liquidati solo € 18.300,00;
- dare atto che, avendo incassato dalla Regione Emilia Romagna € 184.188,95 e proceduto alla liquidazione di risorse complessive pari a € 18.300,00 corrispondenti a quelle impegnate a favore dei 4 beneficiari di voucher, è necessario procedere alla restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95.

Infine con lettera del 29/05/2013 ns prot. 59824 si è provveduto a trasmettere la suddetta determinazione di chiusura e resoconto del progetto indicato in oggetto, che contestualmente ha disposto la restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95, alla Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia Romagna ai rispettivi Servizi Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro e Servizio Lavoro.

L'Avviso pubblico di riferimento ha pertanto cessato di validità per esaurimento delle risorse disponibili.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti:

- I profili della formazione regolamentata
- Il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

relativo al Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati predisposti n. 7 atti di autorizzazione, per un totale di 46 operazioni autorizzate e 198 progetti di cui 3 non corsuali e 164 corsuali, di seguito elencati:

- Determinazione Dirigenziale n. 3 del 24/01/2013 (11 operazioni - 13 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 4 del 07/02/2013 (3 operazioni - 33 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 13 del 12/03/2013 (6 operazioni - 11 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 25 del 03/04/2013 (6 operazioni - 57 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 30 del 22/04/2013 (6 operazioni - 10 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 40 del 30/05/2013 (5 operazioni - 19 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 45 del 11/06/2013 (8 operazioni - 24 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 56 del 26/06/2013 (1 operazione - 31 progetti)

Complessivamente in riferimento al I semestre 2013 sono state gestite 89 operazioni autorizzate e 249 progetti di cui 222 corsuali e 27 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2010-2012.

AZIONI PREMIANTI

Lo stato di avanzamento delle 4 azioni premianti è conforme agli obiettivi dell'anno.

- a. Il Piano annuale dell'offerta formativa FSE 2013 è stato avviato con la predisposizione, nel secondo trimestre dell'anno, di **tutti** gli inviti a presentare proposte formative. In relazione alle scadenze indicate dalle Regione per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione delle attività finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo, sono state infatti **anticipate** le attività di programmazione inizialmente previste per il terzo trimestre dell'anno. Nel secondo trimestre si è anche svolta ed è stata completata l'istruttoria tecnica e la valutazione delle proposte formative (ad opera del Nucleo di Valutazione e con il supporto tecnico di Ervet) relative al primo Invito (risorse Asse occupabilità e risorse Asse Adattabilità).
- b. E' stato avviato nel mese di giugno l'analisi interna e con l'unità operativa preposta al controllo di gestione per la strutturazione del sistema dei controlli interni, ai fini del miglioramento organizzativo e dell'efficienza del Servizio Formazione Professionale. Il confronto proseguirà fino all'individuazione del modello rappresentativo del sistema dei controlli interni (ruoli e responsabilità), che sarà applicato nei prossimi rapporti e documenti di gestione e controllo interno.

Nel secondo semestre il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg approvato; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare relativamente all'assegnazione dei benefici (voucher formativi e contributi per la realizzazione di corsi).

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura.

Per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nel corso del 2° semestre 2013 sono stati liquidati i contributi relativi a 3 operazioni formative e inoltrata richiesta di pagamento ad Agrea. La Misura è in via di completamento: a fine dicembre restava una sola operazione, liquidata poi a gennaio e un'altra di recente finanziamento (scorrimento graduatoria) tuttora in corso.

Per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena, sono stati predisposti e adottati i seguenti atti:

- Determinazione dirigenziale n. 61 del 18/7/2013 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Decadenza contributi relativi all'annualità 2011 e rilevazione economie", che dà atto della rilevazione di risorse residue (pari complessivamente a € 4.770,00), da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la 2° graduatoria anno 2013; le economie derivano dalla decadenza di n. 9 domande della 3° graduatoria 2011 per le quali non è pervenuta alcuna richiesta di liquidazione entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;

- Determinazione n. 83 del 07/11/2013 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Decadenza, revoca e rinunce contributi relativi alle annualità 2011, 2012 e 2013 e rilevazione economie", che dà atto della rilevazione di risorse residue (pari complessivamente a € 49.255,00), da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la 2° graduatoria anno 2013, di cui:

€ 35.565,00 relativi alla decadenza di n. 34 domande di contributo della 1° graduatoria anno 2012 per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;

€ 3.760,00 relativi alla decadenza di n. 2 domande di contributo della 1° graduatoria anno 2012 le cui rendicontazioni sono pervenute oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;

€ 1.500,00 relativi alla revoca di n. 1 contributo della 3° graduatoria 2011 la cui rendicontazione in fase istruttoria è risultata essere non liquidabile;

€ 8.430,00 relativi alla rinuncia di n. 8 contributi delle annualità 2012 e 2013, pervenute nel periodo dal 27/05/2013 alla data del 7/11/2013;

- Determinazione dirigenziale n. 67 del 30/07/2013 "Misura 111 azione 1 - 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. XX stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 40 domande di aiuto-pagamento annualità 2011 per € 25.640,00, di n. 44 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 per € 46.763,00 e di n. 40 domande di aiuto-pagamento annualità 2013 per € 19.999,00. La determinazione richiede contestualmente ad AGREA di liquidare complessivi € 92.402,00 sulle risorse assegnate per le misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena;

- Determinazione dirigenziale n. 80 del 11/10/2013 "Misura 111 azione 1 - 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. XXI stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 51 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, per € 41.638,00 e n. 9 domande di aiuto-pagamento annualità 2013, per € 8.520,00. La determinazione richiede contestualmente ad AGREA di liquidare complessivi € 50.158,00 sulle risorse assegnate per le misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena;

- Determinazione dirigenziale n. 87 del 22/11/2013 "Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla seconda scadenza del 30/08/2013 dell'Avviso pubblico anno 2013 in applicazione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", con cui è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili a contributo sulla seconda scadenza dell'Avviso Pubblico anno 2013. Nella graduatoria figurano n. 515 domande (n. 176 domande non finanziate con la 1° graduatoria 2013 e n. 338 domande ammissibili della 2° graduatoria 2013). Sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, sono stati assegnati i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde alle prime n. 125 domande per un importo complessivo di € 120.014,00 (di cui € 15.380,00 relativi alla Misura 114 e € 104.634,00 relativi alla Misura 111). Le domande ammissibili al contributo ma non finanziate sono n. 390, per complessivi € 350.513,50 (di cui € 109.020,00 relativi alla Misura 114 e € 241.493,50 relativi alla Misura 111).

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revoche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento delle annualità 2011, 2012 e 2013;

- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 “Formazione professionale ed azioni di informazione” e 114 “Consulenza aziendale”, in riferimento alle domande ammesse al contributo sulle due graduatorie del 2013, sulle tre graduatorie del 2012 e sulla terza graduatoria 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l’inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato di aggiornamento del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111 e 114;
- istruttoria di n. 184 richieste di pagamento di voucher finanziati sulle misure 111 Azione 1 “Formazione professionale ed azioni di informazione” e 114 “Consulenza aziendale” del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 delle annualità 2011, 2012, 2013 e adozione dei relativi atti di liquidazione;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l’inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità delle n. 357 domande pervenute e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 338 domande risultate ammissibili alla 2° scadenza dell’Avviso Pubblico del 2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l’inserimento dei dati di istruttoria di ammissibilità o non ammissibilità e di concessione 357 suddette domande;
- convocazione dei tavoli tecnici sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 2° scadenza 2013; condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull’universo delle domande di aiuto/pagamento;
- al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle già previste dall’Avviso Pubblico del 2013, si è svolta una verifica sulle attività per le quali non è mai pervenuta alcuna richiesta di liquidazione e sulle rinunce presentate relative alle annualità 2011, 2012 e 2013, conclusasi con l’adozione della determinazione dirigenziale sopraccitata;
- a seguito dell’approvazione della seconda graduatoria 2013, sono stati pubblicati gli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio, sul sito www.agrimodena.it, sul sito WEB dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” nonché sull’albo pretorio.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la Formazione in autofinanziamento, è continuata l’attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all’ Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti:

- i profili della formazione regolamentata
 - il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.
- relativo al Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).

Nel corso del secondo semestre 2013 sono stati predisposti n. 7 atti di autorizzazione, per un totale di 45 operazioni autorizzate e 85 progetti (di cui 11 non corsali), di seguito elencati:

- determinazione dirigenziale n. 59 del 11/07/2013 (1 operazione - 2 progetti corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 72 del 04/09/2013 (9 operazioni - 32 progetti, di cui 3 non corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 76 del 30/09/2013 (4 operazioni - 6 progetti corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 81 del 15/10/2013 (3 operazioni - 6 progetti, di cui 1 non corsuale)
- determinazione dirigenziale n. 82 del 04/11/2013 (3 operazioni - 7 progetti, di cui 3 non corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 93 del 17/12/2013 (12 operazioni – 15 progetti, di cui 2 non corsali)

Complessivamente, con riferimento al II semestre 2013, sono state gestite 58 operazioni autorizzate per 272 progetti di cui 243 corsuali e 29 non corsuali, relative ad autorizzazioni avvenute negli anni 2010-2011 –2012 e 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono rilevati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 460
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1637 “PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA”

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2013 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è stata utilizzata la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' iniziato il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2013/14. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITC Barozzi sono state concordate misure di riorganizzazione per reperimento di ulteriori locali da adibire ad aule (nel locale biblioteca). Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a individuare una succursale per un anno scolastico presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole. Inoltre è stato presentato al Fermi il progetto di ampliamento, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio.

Essendo in ultimazione i lavori di adeguamento sismico dell'edificio dell'ITCG Baggi di Sassuolo, è stato deciso di dismettere la succursale di San Giovanni Neumann (in locazione). Rimane in sospeso l'adeguamento sismico delle palestre. Con il Meucci di Carpi è stato definito il progetto di ampliamento e la tempistica di avvio dei lavori (previsto a giugno dell'anno prossimo).

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia il Servizio Tecnico edilizia deve procedere nei lavori volti rispettivamente all'allestimento del laboratorio di chimica e di risistemazione dei locali ex Oasi.

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

E' stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2012.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2012/13. Si è provveduto ad assicurare impianti sostitutivi, e il relativo trasporto dove necessario, per gli istituti superiori con impianti inagibili a causa degli eventi sismici (Guarini, Fanti, Morandi, Calvi e Galilei). Sono state soddisfatte le necessità relative ai traslochi di attrezzature nella palazzina dei laboratori ripristinati dell'IIS Galilei.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla progettazione e alle procedure di gara per il ripristino degli edifici lesionati di Luosi, Calvi e Morandi e per la ricostruzione del Galilei. Insieme al Servizio Istruzione, vi è stato il coinvolgimento dei Comuni di Mirandola e Finale Emilia e delle scuole per arrivare a soluzioni condivise. E' stato chiesto alla Regione di poter continuare a utilizzare le strutture prefabbricate temporanee (PMS) utilizzate da Luosi, Calvi e Morandi anche per il prossimo anno scolastico, in attesa che gli istituti tornino nelle proprie sedi.

La Regione fornirà entro l'estate un'altra palestra prefabbricata a Finale Emilia, che sarà assegnata all'IIS Calvi mentre un'altra palestra sarà assegnata alle scuole di Mirandola.

Continua il costante aggiornamento della situazione degli edifici scolastici delle scuole nei Comuni colpiti dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 2: Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma:

- si è proceduto a svolgere le suddette attività nei confronti delle palestre scolastiche di Finale Emilia (Liceo Morandi), Carpi (Liceo Fanti) e Modena (ITG Guarini). I lavori di ripristino sono terminati e le scuole hanno ripreso possesso degli impianti sportivi. E' cessato quindi l'utilizzo degli impianti esterni
- sono stati organizzati svariati incontri con le scuole Calvi e Morandi, Galilei e Luosi al fine di definire gli aggiustamenti da apportare in fase di recupero/ricostruzione degli edifici agli spazi in uso alle scuole.

AZIONE PREMIANTE: Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Obiettivo 3: Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori:

- si è proceduto all'erogazione dei budget 2013 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione e al tempo stesso a chiedere la rendicontazione delle somme relative agli oneri 2012 al fine di raccogliere la documentazione necessaria per valutare l'andamento e completare la banca dati

AL 30/06/2013

PROGETTO 1638 QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012.

Al fine di supportare agli attori del Sistema IeFP e, in particolare, al fine di garantire il presidio del Comitato Territoriale con compiti di monitoraggio dell'andamento e dell'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha dato attuazione alla II° annualità del progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/Mo "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" (approvato con DG n. 216/2011).

Nello specifico nel periodo gennaio-giugno 2013, il Servizio ha coordinato le attività del Comitato al fine di monitorare lo stato di avanzamento della II° annualità dei percorsi IeFP a.s. 2012/2013 ed, altresì, al fine di supportare gli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2013/2014 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale.

In particolare è stata convocata n. 1 seduta allargata del Comitato Territoriale coinvolgendo, oltre ai componenti designanti, anche i Dirigenti Scolastici e/o docenti referenti per l'orientamento di tutte le scuole secondarie di I° e II° grado, ciò al fine di condividere le modalità di iscrizione ai percorsi IeFP e supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al I° ciclo di istruzione.

Il Servizio Istruzione ha costantemente collaborato con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

In ordine al monitoraggio dell'andamento dei percorsi IeFP, è stata avviata un'analisi delle caratteristiche degli iscritti al sistema IeFP presso gli istituti professionali I° e II° annualità. Tale elaborazione costituirà un report di approfondimento sugli IeFP ad uso dei dirigenti e decisori politici.

Il Servizio ha partecipato al convegno "*Son rombi di cannone o è il mio cuore che batte? O è un banco che sbatte?*" organizzato dall'IPSIA "F. Corni", in collaborazione con il Consorzio degli Istituti Professionali, al fine di promuovere una riflessione sullo stato di attuazione dei percorsi IeFP, sugli obiettivi di contrasto alla dispersione e promozione del successo formativo e sulle modalità di promozione dell'offerta formativa sul territorio.

Il Servizio ha inoltre partecipato a incontri con la Regione in ordine all'estensione del beneficio della borsa di studio anche agli studenti frequentanti i percorsi IeFP e ha coordinato l'adeguamento del software gestionale delle domande di borse di studio nel rispetto delle caratteristiche da rilevare per i beneficiari dei percorsi IeFP.

Conclusione del progetto di formazione - rivolto agli operatori dell'Area Welfare Locale e ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell'offerta di IeFP sul territorio provinciale - volto a sviluppare la conoscenza dell'impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP in particolare rispetto al tema "esame di qualifica".

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi - a.s. 2012/2013. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2012/13, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.

In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato il soggetto gestore dell'iniziativa stessa.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2013/2014, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2013. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2013/2014.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Avvio elaborazione rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...).

AZIONE PREMIANTE: *La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani. (Obiettivo 4)*

c) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite

Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.

<http://tedlearning.scuole.provincia.modena.it/>

In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

Nel periodo gennaio-giugno 2013 gli utenti della piattaforma ammontano a n. 2.980 e i corsi attivati sono oltre 300.

Il Servizio, inoltre, ha partecipato al convegno *“Risorse Informative Online – nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a scuola e in biblioteca”* - organizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e Polo provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale – contribuendo con un intervento di presentazione della piattaforma Ted-Learning e con l'organizzazione e gestione di un laboratorio sui possibili usi didattici della piattaforma.

Infine, sono stati avviati i contatti con la Fondazione GTechnology, in particolare con i referenti del progetto *“Impara ad Imparare”* (piattaforma digitale di sostegno agli alunni con problemi e difficoltà nell'apprendimento scolastico) al fine di individuare possibili punti di contatto e sinergie con la Piattaforma Ted-Learning.

Rispetto al percorso Ted.Tv, volto ad incentivare il protagonismo giovanile, è proseguita la promozione e diffusione dei percorsi formativi realizzati da Senape.Tv e finalizzati alla costituzione di redazioni web.tv di studenti all'interno delle scuole. In particolare nel periodo gennaio-giugno 2013 sono proseguiti e conclusi i percorsi formativi nelle seguenti scuole: Vallauri e Meucci di Carpi; Levi di Vignola; Tassoni e Fermi di Modena.

Si è provveduto ad aggiornare il Portale TED <http://ted.scuole.provincia.modena.it/> sezione Ted-Tv, aprendo pagine web dedicate alle singole scuole coinvolte nel progetto e attivando i rispettivi canali web.tv che ospitano i video realizzati dagli studenti.

Il Servizio, inoltre, ha realizzato una iniziativa di restituzione dei video realizzati dagli studenti nell'ambito dei percorsi attivati dagli istituti superiori nell'a.s. 2012/13. Tale iniziativa, dal titolo *“Voci in diretta – Ted.Tv a.s. 2012/13”*, è stata trasmessa in diretta streaming e organizzata in collaborazione con Senape.Tv e Radio 5.9.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1639 “DIRITTO ALLO STUDIO”

Fornitura libri di testo

Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2013, in base alle assegnazioni regionali.

Sono quindi state raccolte dai Comuni /Unioni di Comuni le schede di rilevazione dei dati necessari al riparto dei fondi. Sulla base dei dati raccolti è stata inviata alla Regione l'apposita scheda riepilogativa del fabbisogno provinciale.

Borse di studio

Si sta concludendo la fase istruttoria per la predisposizione dell'elenco definitivo degli ammessi alla borse di studio per l'a.s. 2012/2013 (L.R. 26/2001). Successivamente alla approvazione dell'elenco definitivo degli ammessi verrà istituita l'apposita commissione provinciale per la individuazione delle domande di borsa di studio 2012/2013 da avviare al controllo. Entro il mese di giugno verrà inoltrata alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia. Si sono concluse le attività di controllo sostanziale sulle borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2011/2012 sulla base delle verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate comunicate dalla Regione.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 89/2013 è stato approvato il piano di riparto del

budget a.s. 2012/2013 per singolo distretto, demandando alle rispettive Conferenze Distrettuali la distribuzione dell'importo assegnato sulla base delle esigenze dei singoli Comuni.

Conclusa la fase di raccolta delle proposte di riparto dai singoli distretti, entro il mese di giugno verrà adottata la delibera di Giunta di approvazione del piano di riparto definitivo delle risorse, e con successiva Determinazione si provvederà a costituire gli impegni di spesa e richiedere la liquidazione degli importi a favore degli Enti beneficiari.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1640 “CONTRIBUTI 0-3 E 3-6 ANNI”

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano 2012.

Il Piano annuale per l'anno finanziario 2012 è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 102/2013 unitamente Schede progetto ed al Questionario per i Coordinatori Pedagogici. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di marzo e aprile 2013 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG in data 18/05/2013.

E' inoltre stato assegnato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2012.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2012 relativo agli interventi di gestione (nidi, servizi integrativi e sperimentali consolidati), coordinamento pedagogico e formazione è stato approvato con Delibera di Giunta n.427/2012.

Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni, piano 2010) è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico 2012 per le risorse 2010 rimaste ancora non assegnate) con D.G. n. 279/2012. L'Avviso Pubblico 2012 prevede una priorità specifica per gli interventi da realizzare nei Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

A seguito dell'istruttoria, è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 114/2013; successivamente si è proceduto a costituire gli impegni di spesa sul Bilancio 2013.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte concordemente alle richieste pervenute per il rilascio dei pareri.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2012-2013.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 3: La diffusione delle buone prassi è stata effettuata attraverso 2 percorsi:

- 1) Percorso di supervisione (per un totale di 4 incontri), indirizzato ai Coordinatori Pedagogici ed ai Dirigenti scolastici di Mirandola e Carpi, presieduto da due Psicologhe dell'Associazione psicologi per i Popoli Emilia Romagna.

Tale percorso si è posto 3 obiettivi specifici:

- la supervisione dei partecipanti nel loro ruolo professionale;
- la messa a disposizione di strumenti per supportare educatori e famiglie;
- le modalità di riconoscimento dei campanelli d'allarme negli operatori

- 2) percorso sulla “Resilienza” (per un totale di 7 incontri) organizzato per le educatrici dei servizi educativi per bambini di età 0-3 anni delle zone terremotate, tenuto dalle Psicologhe e Psicoterapeute Dr.ssa Laura Borghi e Dr.ssa Cristina Chiari

Obiettivo 4: Il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena ha contribuito a realizzare con la Associazione Psicologi per i Popoli Emilia Romagna ed il contributo di numerosi Comuni della zona colpita dal sisma 2012, una mostra itinerante (partita nel maggio 2013) denominata “Ricordare è tenere nel cuore”, una panoramica sulle attività realizzate nel periodo estivo 2012 nei territori colpiti dal sisma.

Obiettivo 3 :

Per quanto concerne il mantenimento dell'offerta formativa del segmento 0-6 anni, sono attualmente in fase di inserimento nel software Regionale, da parte dei Comuni e dei gestori privati, i dati dell'ultima rilevazione dei servizi per bambini in età 0-6.

Relativamente allo stesso segmento, al fine di ovviare alla chiusura dei servizi degli ultimi anni dovuta in parte alla crisi economica, ed in parte agli eventi sismici nelle zone colpite nel maggio e giugno 2012, il Servizio Istruzione ha aperto un Avviso Pubblico per l'estensione dei servizi 0-3 volto a finanziare interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione e acquisto di arredi. Il suddetto Avviso Pubblico si è chiuso nell'aprile 2013. Un nuovo Bando, con le risorse residue, sarà aperto dopo l'estate 2013.

Quanto al segmento 3-6 anni (scuole d'infanzia), si è in attesa che l'U.S.R. proceda all'assegnazione degli organici di fatto.

AL 30/06/2013

**PROGETTO 1641 “EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING”
UNIVERSITA’ DELLA TERZA ETA’**

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2012/2013, si è chiuso in data 29/04/2013 il Bando di assegnazione dei contributi ammontanti quest'anno ad € 39.163,73; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 11 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata. Si è in attesa delle schede riepilogative dei corsi attivati, al fine di poter procedere ai pagamenti.

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013

E' continuata l'attività di rendicontazione delle attività cursuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1772 “ATTUAZIONE DEI PIANI PER SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI E PREVENZIONE DEL DISAGIO”

Nel primo semestre 2013 l'Assessorato competente è stato impegnato nell'avvio degli interventi previsti dal Piano provinciale delle politiche giovanili, definito tramite apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna. Il Piano è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso le risorse del progetto GECO 2.

Al 31 Marzo 2013 si è concluso il progetto a supporto dell'occupabilità giovanile “Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro”, presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna e Ferrara, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2011.

Nel periodo Marzo - Giugno 2013 è stato effettuato il lavoro di rendicontazione delle attività svolte dalle tre Province interessate.

Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna e Parma partecipare all'edizione 2013 del Bando del Ministero “ProvinceGiovani” . A tale proposito sono stati effettuati incontri con lo staff interno all'assessorato e con i referenti delle altre Province

Nel periodo Gennaio - Giugno 2013 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012, con particolare riferimento all'osservatorio regionale dei giovani.

Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” sono state effettuate le seguenti azioni:

- Proroga e proseguimento della realizzazione del progetto a valenza provinciale “Competenze-chiave per aprire le porte del mondo del lavoro”, a valere sul Bando di cui alla DGR 1291/2011 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011.”, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è concluso con esito positivo il 31/03/2013;
- avvio dell'attività del progetto a valenza provinciale “L'Emilia dei giovani”, a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da

soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", presentato alla Regione Emilia-Romagna., aventi come beneficiari gli Enti Locali

- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell'anno 2011,
- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2013 è proseguito, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti. I risultati prodotti da questa attività che ha visto coinvolti i 4 Istituti superiori dell'anno 2012 più 4 nuovi Istituti aderenti nel 2013, sono stati presentati in occasione di una iniziativa pubblica che ha avuto luogo in Maggio 2013

E' stato svolto anche per l'a.s. 2012/2013 il progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) e degli Istituti d'Istruzione del territorio aderenti. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi mantenuto come l'anno precedente, la sinergia tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale con il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Sono stati effettuati incontri di monitoraggio e valutazione in merito alle attività realizzate nell'anno scolastico 2012/2013 in attuazione al "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato". Si è inoltre avviato il percorso di ridefinizione e rinnovo del protocollo.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

Nel semestre luglio-dicembre 2013 si è proceduto, sulle base delle direttive regionali, al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base, di competenza dei Comuni, e alla individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, quest'ultima di competenza della Provincia.

Acquisiti i pareri delle scuole superiori interessate alla introduzione/modifica di indirizzi di studio, è stata discussa, in Conferenza Provinciale di Coordinamento e successivamente in Consiglio provinciale, la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e riorganizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2014/15. I relativi atti sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

E' stato concordato con il Comune di Pievepelago, che funge da capofila per i Comuni dell'Alto Frignano, la proroga dell'accordo in essere fra Provincia e Comuni in merito al funzionamento della sede coordinata del Cavazzi di Pievepelago per l'A.S. 2014-2015. L'Ufficio Patrimonio curerà l'adozione degli atti conseguenti.

Si sono svolti svariati incontri con il Comune di Mirandola per concordare la restituzione al Comune dell'immobile già sede del Liceo Pico, immobile gravemente lesionato a causa degli eventi sismici e non più utilizzabile quale edificio scolastico. Le trattative hanno riguardato anche l'assegnazione e gestione della palestra RER di Mirandola e sono ancora in corso.

Sulla base del D.L. 69/2013 e delle indicazioni regionali si è proceduto alla definizione del Piano di Edilizia scolastica di finanziamento di interventi rivolti a edifici scolastici statali sia di competenza dei Comuni che della Provincia. Con i Comuni sono stati concordati criteri e modalità per la programmazione degli interventi, il riparto risorse fra ordini di scuole, definizione tempistica e procedure. Si è proceduto quindi alla raccolta delle richieste da parte dei Comuni e alla individuazione di un elenco di priorità degli interventi poi trasmesso alla Regione. Per quanto concerne la quota spettante alla Provincia di Modena, è stato presentato, di concerto con il Servizio Tecnico edilizia, un progetto legato al completamento del consolidamento strutturale dell'ITC Barozzi.

E' già stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2013.

Per quanto concerne la Convenzione quadro per l'autonomia, si è provveduto alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2012; è stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2013; si è proceduto a raccogliere dalle scuole i dati necessari per la definizione del budget 2014 per fare fronte a spese economali, manutenzione ordinaria e arredi. Si è provveduto ad assegnare contributi straordinari all'ITI Corni di Modena per provvedere al ripristino dei laboratori di chimica danneggiati a causa degli eventi sismici di giugno 2013, all'ITC Barozzi di Modena per acquisto impianto audio-video dell'Aula magna, al Liceo Formiggini di Sassuolo (d'intesa con il Servizio Tecnico Edilizia) per una manutenzione straordinaria della facciata esterna.

Si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo.

Per quanto concerne l'Istituto Calvi di Finale Emilia fino a dicembre è stato assicurato il ricorso ad una struttura esterna, dal 20 dicembre è disponibile la nuova palestra fornita dalla Regione E.R..

Per l'Istituto Galilei di Mirandola è stato invece possibile utilizzare già da metà ottobre la nuova palestra costruita dalla Regione.

Il Servizio tecnico edilizia ha terminato i lavori relativi al laboratorio di chimica del da Vinci di Carpi, ai locali ex Oasi dello Spallanzani di Castelfranco.

Con la Scuola è stata organizzata l'inaugurazione dei locali dell'Istituto Baggi in quanto sono terminati i lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico (rimane un ultimo tralcio da effettuare legato alle palestre).

E' proseguito l'aggiornamento costante della situazione degli edifici scolastici delle scuole di ogni ordine e grado nei Comuni colpiti dal sisma, in raccordo con Regione e USR.

Infine, insieme all'Area Lavori Pubblici, è continuato il percorso di confronto con gli Istituti superiori Luosi, Galilei, Calvi e Morandi e i Comuni rispettivamente di Mirandola e Finale Emilia, per il ripristino e la ricostruzione delle strutture scolastiche gravemente lesionate dagli eventi sismici.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 2: Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma:

- a seguito della costruzione da parte della RER di due palestre EST l'ITAS Calvi e l'IIS Galilei non fanno più ricorso a strutture esterne.
- è continuato il costante raccordo con l'area lavori pubblici in merito alla fase di recupero/ricostruzione degli edifici di Mirandola e Finale Emilia lesionati dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Obiettivo 3: Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori:

- E' stata completata la banca dati relativa ai finanziamenti erogati agli istituti superiori statali.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1638 "QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA"

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Il Servizio si è riaccolto con la Regione e UST per monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio e promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale.

Il Servizio Istruzione ha continuato la collaborazione con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

Nell'ambito del processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa per l'a.s. 2014/2015, con specifico riferimento alla programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza regionale, il Servizio ha confermato anche per l'a.s. 2014/15 l'offerta di percorsi IeFP avviati nell'a.s. 2011/12 operando i seguenti aggiustamenti: eliminazione della qualifica di Operatore della promozione e accoglienza turistica all'IPCT Cattaneo di Modena e all'IIS Levi di Vignola, come da decisione assunta a livello regionale. Tale offerta è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 208 del 27/11/2013 "Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale, riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2014/15".

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

E' continuato il monitoraggio riguardo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e obbligo formativo, con eventuali segnalazione ai Comuni in merito all'evasione dell'ordine scolastico o al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo,

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2014/2015, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2014. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in

uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2014/2015.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2014/2015, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2014/2015, articolati per distretto scolastico
- Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di competenza Regionale. Tali incontri sono stati complessivamente programmati e articolati per distretto scolastico.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.

Tutti gli incontri sono stati realizzati per ambito distrettuale nei mesi di novembre e dicembre 2013.

Si è proceduto alla realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare..." edizione 2014, predisposizione – infine – piano di distribuzione e diffusione.

Si è proceduto alla raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2014/2015.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

E' continuato il Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Avvio elaborazione dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2013/2014. Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2012/2013. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...).

f) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite

E' continuata l'azione di diffusione delle nuove tecnologie attraverso la Piattaforma Provinciale Ted – Learning con supporto alle scuole per l'utilizzo della medesima.

Per quanto concerne TED TV sono stati attivati percorsi di follow up, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle redazioni scolastiche attivate nell'anno precedente.

E' stato individuato l'Istituto Meucci di Carpi quale istituto capofila per il coordinamento fra scuole in merito alla piattaforma TED e TED TV.

PROGETTO 1639 "DIRITTO ALLO STUDIO"

AL 31.12.2013

Fornitura libri di testo

Con deliberazione di Giunta n. 258/2013 si è provveduto all'accertamento e prenotazione delle risorse ripartite virtualmente alla Provincia di Modena dalla Regione per il finanziamento della fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo per l'a.s. 2013/2014.

Si è provveduto ad acquisire dai Comuni e Unioni le schede relative al fabbisogno economico complessivo a fronte delle domande di contributi per libri di testo a.s. 2013/2014 relativa al territorio. E' stata quindi trasmessa alla Regione apposita scheda di rilevazione dati provinciali, necessaria alla definizione del budget complessivo destinato alla Provincia di Modena.

Borse di studio

Le borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2012/2013 sono state 1424 per complessivi €. 666.157,50; di queste solo 2 risultano non incassate entro il termine previsto dal bando. Al 31 dicembre le attività e procedure a carico della Provincia sono state correttamente espletate. In particolare sono stati completati, entro il mese di ottobre, i controlli formali previsti dalla Legge a carico della Provincia su un campione di domande, individuato dalla Regione Emilia Romagna. Si è, quindi, provveduto ad inoltrare alla Regione l'elenco dei nominativi e relativa documentazione per lo svolgimento dei controlli sostanziali di propria competenza. Attualmente si attende dalla Regione Emilia Romagna la comunicazione dell'esito dei controlli sostanziali necessario all'adozione dell'atto conclusivo della procedura per l'a.s. 2012/2013.

Contributi L.R.12/2003

Conclusa la fase di raccolta delle schede di rendicontazione dei Comuni ed altri assegnatari di contributi, si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna una scheda riepilogativa relativa alla gestione dei trasferimenti regionali a sostegno di spese d'investimento accompagnata da relazione dirigenziale. L'importo complessivamente assegnato dalla Provincia di Modena nell'a.s. 2012/2013 ai Comuni ed Unioni di Comuni per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni disabili è stato di €. 410.967,38. Gli alunni coinvolti sono stati 1607 mentre la spesa complessiva preventivata dagli Enti è stata di €. 10.063.596.

Con atto dirigenziale n. 76/2013 si è quindi provveduto alla liquidazione dei contributi agli Enti interessati e sono state avviate le procedure per la rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari.

Entro la scadenza prevista sono state raccolte tutte le rendicontazioni inviate dagli Enti beneficiari.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1640 “CONTRIBUTI 0-3 E 3-6 ANNI”

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001) e a sostegno dei coordinatori pedagogici (L.R. 12/2003), piano 2012.

Gli impegni di spesa per i contributi assegnati ex L.R. 26/2001 ed ex L.R. 12/2003, piano 2013, sono stati interamente effettuati con Determinazione n. 73 del 22/07/2013. Con il medesimo atto sono stati erogati gli acconti dei contributi di Miglioramento e Qualificazione (acconto pari al 50% dell'assegnazione complessiva) e l'intera somma destinata al sostegno dei Coordinatori pedagogici nel segmento 3-6 anni.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2012.

Ottenute le liberatorie necessarie a procedere, il piano di riparto 2012 dei contributi di parte corrente è stato approvato con D.G. n. 275 del 24/09/2013.

Tutti i contributi sono stati quindi impegnati e liquidati a favore dei gestori ed assegnatari con Determina n. 101 del 31/10/2013.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)

Nel settembre 2013, esattamente con D.G. n. 276 del 24/09/2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico 2013 per le risorse 2010 residue.

Il termine per la presentazione delle domande è scaduto in data 20/12/2013 e l'istruttoria per la definizione delle graduatorie degli ammessi è in corso.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte concordemente alle richieste pervenute per il rilascio dei pareri.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti; con D.G. 277 del 24/09/2013 è stato approvato il Piano di Lavoro 2013-14.

AZIONE PREMIANTE

E' terminata la mostra itinerante “Ricordare è tenere nel cuore” che è stata ospitata in molti Comuni della Provincia ed a Forlì in occasione del Convegno Regionale dell'ottobre 2013.

AL 31/12/2013

PROGETTO 1641 “EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING”

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013

E' terminata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010 e l'erogazione dei relativi contributi a saldo.

AL 31/12/2013

PROGETTO 1772 “ATTUAZIONE DEI PIANI PER SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI E PREVENZIONE DEL DISAGIO”

Nel secondo semestre 2013 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l’elaborazione delle azioni di sistema previste dall’Accordo GECCO 2 di cui alla DGR 393/2012.

Il Progetto “WEB PROTAGONISTI – Stare insieme dentro e fuori dai media”, che la Provincia di Modena aveva presentato al termine del primo semestre a valere sul Bando UPI – Azione Provinciale Egiovani, in qualità di capofila di una cordata composta dalle Province di Bologna e Ferrara, purtroppo non è stato ammesso a finanziamento a causa delle poche risorse disponibili.

Nell’ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” sono state effettuate le seguenti azioni:

- Coordinamento delle attività in essere, previste dal progetto a valenza provinciale “L’Emilia dei giovani”, a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l’anno 2012.”, presentato alla Regione Emilia-Romagna., aventi come beneficiari gli Enti Locali. Su indicazione degli Enti attuatori è stato inoltre valutato opportuno richiedere una proroga di n. 4 mesi per la conclusione delle attività progettuali alla Regione Emilia-Romagna, la quale ha approvato tale richiesta.
- Sviluppo degli interventi previsti dal Piano Provinciale Politiche Giovanili, definito tramite apposita Convenzione con la Regione Emilia Romagna in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1683/2012. Su indicazione degli Enti attuatori è stato valutato opportuno richiedere una proroga di n. 6 mesi per la conclusione degli interventi alla Regione Emilia-Romagna, la quale ha approvato tale richiesta.
- Raccordo e concertazione con gli Enti Locali per la definizione del progetto a valenza provinciale “Sviluppo in rete dei Centri Giovani della provincia di Modena”, a valere sul Bando Regionale di cui alla DGR 787/2013 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l’anno 2013. (L.R. n. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” artt. 14, 35, 43, 44 e 47)”.
- In riferimento a quanto previsto dal Bando di cui alla suddetta DGR 787/2013, è stato costituito un nucleo tecnico di valutazione composto da referenti tecnici per le politiche giovanili incaricati dai diversi distretti del territorio; tale organismo ha proceduto ad esaminare le proposte progettuali presentate da realtà private non profit valutate ammissibili dalla Regione ed ha definito in relazione ed esse un ordine di priorità per l’assegnazione dei finanziamenti.
- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l’elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell’anno 2011.
- Raccordo e collaborazione con l’Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell’utilizzo dell’alcool e droghe, nell’ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Luglio - Dicembre 2013 è proseguito, in collaborazione con l’azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d’Istruzione Superiore, attraverso l’attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un’azione di implementazione tecnologica, è stato creato all’interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti.

Da settembre sono stati intrapresi percorsi di follow up, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle redazioni scolastiche attivate nell’anno precedente.

Si è conclusa l’edizione 2012/2013 del progetto Concittadini, promosso dall’Assemblea Legislativa Regionale. Come previsto, nell’ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha operato al fine di consolidare e sviluppare la sinergia avviata nell’anno precedente tra il progetto dell’Assemblea Legislativa Regionale ed il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell’ambito del portale TED e relative iniziative di promozione. In ottobre 2013 la Provincia ha valutato opportuno aderire alla nuova edizione del progetto ConCittadini a.s. 2013/2014 in qualità di partner del progetto “Il lavoro difficile: dialogo tra passato e presente”, presentato dall’Ist. Meucci di Carpi. L’Amministrazione Provinciale sosterrà la realizzazione del progetto, mediante integrazione con le attività previste dal progetto TED TV, attivo presso l’Ist. Meucci.

Sono stati infine svolti incontri di raccordo e concertazione finalizzati alla ridefinizione del Protocollo “Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato”. Nel novembre 2013 è stato infatti sottoscritto un nuovo accordo generale denominato “Protocollo generale d’intesa per la realizzazione di esperienze di impegno civile e solidarietà rivolte agli studenti degli Istituti Autonomi Secondari di Secondo grado della provincia di Modena”, al quale hanno aderito: Provincia di Modena, Comuni capodistretto, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, ASA.MO. – Associazione Scuole Autonome della provincia di Modena, A.S.V.M. – Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena e Co.Pr.E.S.C. di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno non si registrano scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg.

Al 31 dicembre nel progetto 1639 gli scostamenti verificatisi in sede di assestamento del bilancio 2013, sono stati motivati dal previsione di minori finanziamenti regionali sulla Legge Regionale n. 12/2003.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2013

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la 32° nota informativa (nota n. 1/2013), nel mese di aprile la 33° nota informativa (nota 2/2013).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Con riferimento al "PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI CHE RICHIEDONO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AI SENSI DEL D.LGS N. 109/98, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 130/00" (ISEE), è stata acquisita la richiesta di adesione da parte del CAF FENALCA di Modena e del CAF UNSIC di Modena e si è provveduto a comunicare l'avvenuta adesione a tutti gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate del territorio provinciale.

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

L'Assessorato nel primo semestre del 2013 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2013*, che a seguito della razionalizzazione delle risorse comprende, analogamente all'anno precedente, le progettazioni per la promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza, le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati, nonché le azioni di supporto a garantire lo svolgimento delle funzioni di competenza della Provincia sull'area welfare.

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2012-2013 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia, la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi e la Scuola Edili della Provincia di Modena.

All'Aprile 2013 è stato effettuato il monitoraggio intermedio dell'attività

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.

Si è concluso il 30 giugno 2013, con risultati positivi, il Progetto “Parole in gioco2 : consolidamento di un sistema regionale di sostegno alla conoscenza della lingua italiana ed educazione civica”, finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell’Interno nella veste di Autorità responsabile.

A seguito dell’approvazione da parte del ministero del suddetto progetto “Parole in gioco 2”, la Provincia di Modena ha acquisito risorse necessarie per potenziare i percorsi di alfabetizzazione per adulti stranieri a bassa o nulla scolarizzazione – anche nel Paese di origine – nonché per potenziare azioni di sostegno per i docenti impegnati in questa attività. A tale proposito l’Assessorato competente ha svolto un’azione di concertazione dell’attività svolta sul territorio.

Su richiesta della Regione Emilia-Romagna è stato inoltre predisposto, attraverso incontro con il CTP di Modena, il piano di azione locale a valere sul progetto Parole in Gioco 3, presentato su bando FEI del Ministero degli interni dalla Regione stessa.

Unitamente alla Prefettura di Modena, è proseguita l’attività di raccordo nell’ambito del piano di accoglienza profughi dal nord africa con tutti i territori interessati. Ciò al fine di terminare gli ultimi percorsi di uscita

Nel primo semestre 2013 è proseguita inoltre la realizzazione del Piano antidiscriminazione, finanziato dalla regione Emilia Romagna nell’anno 2012. sono stati effettuati specifici incontri con gli Enti e le organizzazioni che hanno sottoscritto il Protocollo provinciale antidiscriminazione

Inoltre, con riferimento al primo semestre sono state garantite le seguenti attività:

1. Conclusa nei termini previsti dalla Regione la Rilevazione Sips anno 2011 delle strutture sociali e socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali e assistenza domiciliare rivolte a minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, immigrati. Sono stati verificati e validati oltre 350 questionari e caricati nell’applicativo informatico regionale.
2. Elaborati i dati Sips anno 2010 e prime elaborazioni dei dati Sips anno 2011.
3. Aggiornamento dell’Anagrafe regionale delle strutture sociali e socio-sanitarie, attraverso l’applicativo regionale.
4. Collaborazione con la Regione per la validazione dei dati Sisam anno 2011 e 2012. Elaborazione dati anno 2010 compresi i dati della Rilevazione integrativa per i servizi non aderenti a Sisam.
5. E’ stata sottoscritta la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l’anno 2013 (numero di telefono dedicato a Forze dell’ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
6. Supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all’affido familiare e dei corsi di formazione all’adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
7. Monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell’adozione e dell’affido familiare realizzate nell’anno 2012.
8. Collaborazione con la Provincia di Parma per la realizzazione del corso di qualificazione degli educatori che lavorano nelle comunità per minori (DGR 1904/2011).
9. Programmazione del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011.
10. Costituzione del Coordinamento Tecnico per l’infanzia e l’adolescenza, ai sensi dell’art. 21 della legge regionale 14/2008.
11. Avvio del percorso in collaborazione con l’Ausl di Modena per l’individuazione di prassi collaborative tra Tribunale Ordinario, Procura del TO, Servizi Territoriali relative all’attuazione della Legge 219/2012.
12. Definizione attraverso il Tavolo Interistituzionale del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici, extrascolastici ed extrafamiliari.
13. Rilevazione dei minori stranieri non accompagnati.

Per quanto riguarda l’Osservatorio delle Politiche Sociali, l’implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).
- Aggiornamento e gestione della Nuova Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, attraverso l’applicativo web rilasciato dalla Regione.
- Collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.
- Completata la rilevazione statistica SIPS relativa all’offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2011, che ha interessato oltre 300 presidi; garantito il coordinamento e il supporto ai compilatori, il sollecito alla restituzione dei questionari e il controllo sulla qualità dei dati.
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell’inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all’interno del software regionale aggiornato al 31/12/2012;

- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la predisposizione di un regolamento di funzionamento e di check-list da usare da parte dei gruppi che andranno a fare la valutazione delle strutture / servizi circa il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;

svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel primo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio) sia relativamente ai requisiti di partecipazione che ai titoli posseduti e, mediante atto dirigenziale, è stata assegnata alla prima classificata del concorso la sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola, scelta in fase di interpellato.

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola della prima classificata nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 3. E' stato inoltre fornito all'Amministrazione comunale di Vignola il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è attivo, in caso di necessità, il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force, è stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedurali:

- servizio di informazioni agli utenti che è stato fornito in particolare durante i 30 giorni di apertura del bando di concorso regionale straordinario per l'assegnazione di n. 179 sedi farmaceutiche (24 gennaio – 22 febbraio 2013). Il servizio di informazioni agli utenti attivato durante il periodo di apertura del bando è stato organizzato su due livelli: un primo livello gestito dall'Urp regionale appositamente formato dalle due referenti provinciali delle Province di Modena e Bologna, ed un secondo livello, specialistico, affidato alle due referenti provinciali, attivato dall'URP ogniqualvolta lo stesso non era in grado di rispondere direttamente alle richieste degli utenti. Nel periodo 23/01/2013 - 22/02/2013 alla Provincia di Modena sono pervenute n. 35 mail e n. 384 telefonate con richieste di chiarimenti per la partecipazione al concorso straordinario regionale;
- istruttoria di n. 1.150 domande di partecipazione (pari al 35% della n. 3.310 domande complessivamente pervenute, di cui n. 1.805 in forma associata per un totale di n. 5.740 candidati);
- ideazione di ipotesi di sviluppo del procedimento di istruttoria delle domande, di ammissione dei candidati, di attività di supporto alla Commissione esaminatrice, dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio;
- redazione della bozza di determina di ammissione/non ammissione dei candidati ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;

- redazione di bozza del verbale della Commissione giudicatrice del concorso relativo alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- analisi critica della documentazione elaborata dal Ministero della Salute.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, ...) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario) per complessive n. 50 richieste di chiarimenti.

Controllo popolazione canina e felina

Nel primo semestre 2013, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- Attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- Ridefinizione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011; Si è reso necessario riequilibrare le risorse a favore delle colonie feline del territorio provinciale
- Monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato a tavoli regionali relativi ai seguenti temi: Attività previste dalla DGR 469/2009 "Linee guida regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali"; Attività relative ai danni causati da cani inselvatichiti e da altri predatori; Attività di sviluppo inerenti gli animali da affezione.

A tale proposito la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno avviato la realizzazione di una campagna informativa inerente l'avvelenamento degli animali domestici e non in aree pubbliche o agresti. L'attività è realizzata in collaborazione con la Facoltà di veterinaria dell'università di Parma.

È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre dell'anno 2013 si è provveduto al risarcimento a n. 7 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla estensione del Protocollo a nuove ditte aderenti (n. 1 nel primo semestre del 2013) ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente nell'apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, ...).

AZIONE PREMIANTE

"AZIONI INCLUSIVE DI SUPPORTO E SOSTEGNO IN PARTICOLARE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"

In collaborazione con la provincia di Parma è stato svolto un corso di aggiornamento e formazione per educatori in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva Regionale 1904/2011. E' via di progettazione un corso per adulti accoglienti.

AZIONE PREMIANTE

"CREAZIONE BANCA DATI STORICA PER MONITORAGGIO ANDAMENTO ULTIMI 5 ANNI DI ATTIVITÀ STRATEGICHE"

E' stato effettuato il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione dei piani provinciali Infanzia e adolescenza e per le politiche di accoglienza dei cittadini stranieri riferiti all'anno 2011.

AZIONE PREMIANTE

“LA BIBLIOTECA PORTA DI ACCESSO FACILITATO AI SERVIZI DELLA P.A. PER I CITTADINI CON SPERIMENTAZIONE NEI COMUNI MONTANI”

Il servizio Istruzione e sociale ha supportato l'avvio di incontri mirati in diversi Comuni della provincia, finalizzati ad agevolare l'uso della nuova tecnologia da parte della popolazione anziana.

31/12/2013

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza quadrimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di settembre è stata realizzata e diffusa la 34° nota informativa (nota n. 3/2013).

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

Nell'Ottobre 2013 si è conclusa l'attività di alfabetizzazione inrente il Piano provinciale e sono state avviate le azioni di rendicontazione delle attività effettuate. In relazione alle azione di alfabetizzazione degli stranieri si è avviato un percorso di sostegno e accompagnamento degli stranieri che si recano al CTP per lezioni o test di lingua italiana. Ciò attraverso sostegno al babysiteraggio e produzione di materiali didattici specifici.

Si è proceduto inoltre all'avvio delle attività inerenti il progetto Parole in gioco 3, attraverso incontri mirati con i CTP del territorio per definire le priorità di intervento. Sempre nell'ambito di questa progettazione, nel Novembre 2013 è stato pubblicato un bando per l'individuazione di soggetti afferenti al terzo settore aventi strutture con standard qualitativi regionali per l'insegnamento dell'italiano come L2. Contestualmente, unitamente al CTP, si è avviata anche una selezione degli insegnanti di italiano L2.

Si è conclusa l'attività di raccordo provinciale dell'emergenza profughi con l'accompagnamento in uscita da tutte le strutture, degli ultimi stranieri ancora presente dal 2011.

Per quanto riguarda il Piano antidiscriminazione, si sono concluse con relativa rendicontazione le azioni programmate, mentre si è avviato il Piano provinciale 2013.

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.

Inoltre, con riferimento al secondo semestre 2013 sono state garantite le seguenti attività:

- a. è proseguita l'attività del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2013 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore. A tale proposito sono stati organizzati incontri periodici con i responsabili dei servizi minori, per la valutazione dell'andamento dell'attività e l'analisi di alcune criticità emerse;
- b. supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione);
- c. monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell'adozione e dell'affido familiare realizzate nell'anno 2013;
- d. realizzazione a partire dal Settembre 2013 del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011. Hanno partecipato 33 persone tra operatori e genitori affidatari;
- e. proseguimento del percorso in collaborazione con l'Ausl di Modena per l'individuazione di prassi collaborative tra Tribunale Ordinario, Procura del TO, Servizi Territoriali relative all'attuazione della Legge 219/2012. In Dicembre 2013 è stato organizzato un seminario di approfondimento inerente gli aspetti procedurali che interessano i diversi soggetti istituzionali coinvolti nella L 219/2012;
- f. approvazione e sottoscrizione del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici, extrascolastici ed extrafamiliari.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali:

- è proseguita nel secondo semestre del 2013 la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).;
- è stata garantita la partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM per impostare la nuova rilevazione dei dati di attività anno 2012, suggerendo alcune modifiche ai questionari per renderli più

chiari e di più facile compilazione da parte dei soggetti gestori ed è stato effettuato l'aggiornamento dell'anagrafe con la cancellazione dei servizi cessati e l'inserimento dei nuovi servizi avviati;

- è stata garantita la collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate nel secondo semestre 2013:

- partecipazione del responsabile OTAP agli incontri regionali per verificare lo stato di attuazione della normativa sull'accreditamento nei diversi ambiti provinciali ed eventuali problemi emersi; in vista del piano di formazione dei nuovi valutatori è stata fatta una revisione del programma del corso per adeguarlo alle modifiche normative nel frattempo intervenute;
- verifiche e controlli dell'anagrafe delle strutture socio-sanitarie mettendo a confronto questi dati con i dati delle strutture provvisoriamente accreditate in vista della scadenza di fine anno dove è previsto che tutte le strutture raggiungano l'obiettivo della gestione unitaria;
- attivazione dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di n. 4 accreditamenti provvisori;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel secondo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio).

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola dei primi tre classificati nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 7. E' stato inoltre fornito all'Amministrazione comunale di Vignola il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita e si è ulteriormente incrementata l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. E' stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedurali:

- istruttoria di ulteriori n. 352 domande di partecipazione, per complessive n. 1.502 domande (pari al **45%** della n. 3.310 domande complessivamente pervenute, di cui n. 1.805 in forma associata per un totale di n. 5.740 candidati);
- caricamento sulla piattaforma web realizzata dal Ministero della Salute, sulla base dei criteri di valutazione dei titoli stabiliti dalla Commissione esaminatrice ed a supporto dell'attività della Commissione esaminatrice, del punteggio titoli di complessive n. 485 candidature su n. 3.310;
- approfondimento ed ideazione di ipotesi di sviluppo dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio, da attuare in collaborazione con le altre Province;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, ...) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario) per complessive n. 11 richieste di chiarimenti.

Controllo popolazione canina e felina

Nel secondo semestre 2013 sono state sviluppate le seguenti azioni:

- attività di raccordo per l'adeguamento degli Enti Locali alle prescrizioni nazionali e regionali relative al soccorso degli animali incidentati, con particolare riferimento al Codice della strada. A tale proposito è stata redatta una convenzione-tipo tra Associazione ed Ente Locale per il servizio esclusivo di recupero animali incidentati;
- proseguimento del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011.

Nel secondo semestre dell'anno 2013 si è provveduto inoltre al risarcimento di ulteriori n. 7 allevatori, per complessivi n. 14 nel corso dell'anno, aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

AZIONE PREMIANTE

"AZIONI INCLUSIVE DI SUPPORTO E SOSTEGNO IN PARTICOLARE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"

Nel Settembre 2013 è stato avviato un corso di aggiornamento per adulti accoglienti rivolto ad operatori di Comunità e famiglie affidatarie. Hanno partecipato agli incontro 33 persone provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna

CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si segnala che sono stati raggiunti gli specifici obiettivi di monitoraggio dell'organismo partecipato di competenza, la Fondazione San Filippo Neri.

La gestione della fondazione, di cui con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 14/02/2013 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, poiché quello precedentemente in carica era giunto a scadenza, risulta conforme ai ai principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività della fondazione è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

La Fondazione ha regolarmente trasmesso nel corso dell'anno 2013 tutta la necessaria documentazione all'Amministrazione Provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego, in una ottica di miglioramento della qualità. In particolare in esito ad un processo avviato all'inizio del 2012, è stato formalmente definito in un documento diffuso e condiviso tra gli operatori dei Centri per l'impiego il nuovo modello organizzativo di erogazione dei servizi per il lavoro e sono stati realizzati i percorsi formativi necessari per l'avvio delle nuove modalità di erogazione dei servizi. L'attività ha coinvolto tutti gli operatori ed è stata realizzata con il supporto qualificato di un soggetto esterno. Ciò ha permesso di avviare il nuovo modello organizzativo in tutti i Centri per l'impiego a partire dal mese di aprile.

Nel corso del primo semestre gli operatori dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti, oltre che nella formazione relativa al nuovo modello organizzativo, anche in momenti formativi specifici sul sistema informativo lavoro e sul Portale Regionale Lavoro x te.

E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri. In particolare, a supporto del mutato ruolo che i responsabili devono assumere in conseguenza della riorganizzazione dei servizi, è stato realizzato un percorso di accompagnamento per la definizione delle nuove attività e del nuovo ruolo dei responsabili, con il supporto di un qualificato soggetto esterno.

Anche per il 2013 è stata garantita l'erogazione dei **servizi di intermediazione per le assistenti familiari** su tutti i centri per l'impiego oltre che presso il Comune di Castelfranco, attraverso l'affidamento a qualificato soggetto esterno e in collaborazione con i rispettivi Comuni. Infatti da gennaio sono attivi presso tutti i distretti gli sportelli per accedere a tale servizio secondo gli orari pubblicizzati sul sito. In collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, con il passaggio del server dal Comune alla Provincia è stata garantita la funzionalità del sistema informativo Madreperla necessario per erogare il servizio di intermediazione per l'assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda l'attivazione di **convenzioni e protocolli** con altri Enti, a gennaio è stata sottoscritta una convenzione con la Fondazione Marco Biagi finalizzata ad approfondire il tema delle rappresentazioni del lavoro e realizzare delle iniziative di studio e disseminazione dei risultati rivolti agli attori locali e in particolare agli operatori

dei servizi per il lavoro; ciò con l'obiettivo di qualificare e migliorare i servizi per l'impiego del territorio. Nel primo semestre 2013 inoltre è stata definita una convenzione con l'Associazione Onlus Psicologi per i Popoli Emilia Romagna per la realizzazione di una serie di interventi di supporto psicologico a favore degli operatori dei Centri per l'Impiego di Carpi e di Mirandola, per supportarli nell'attività di gestione dei rapporti con l'utenza diventata più difficile a causa delle conseguenze del sisma del 2012.

Nel corso del primo semestre non è stato possibile attivare nuove convenzioni per l'accesso delle pubbliche amministrazioni alla banca dati SILER in quanto la Regione è ancora in attesa del parere del garante per la privacy sul testo di convenzione che ha proposto in attuazione della normativa vigente. La Provincia, al fine di evitare disservizi e problemi nello svolgimento delle funzioni ispettive degli altri Enti (Direzione Territoriale del Lavoro) che avevano sottoscritto la convenzione con il precedente modello ha approvato la proroga delle vecchie convenzioni in attesa della sottoscrizione del nuovo modello di convenzione non appena disponibile.

Nel corso del primo semestre inoltre è stata definita una proposta di **accordo** con le Amministrazioni Comunali /Unioni di **Comuni dell'Appennino Modenese** finalizzata a definire modalità di integrazione e collaborazione, che consentano ai cittadini di fruire nei propri comuni di residenza di alcuni dei servizi ed informazioni di competenza dei Centri per l'Impiego, realizzando modalità di fruizione "a distanza", anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei servizi *on line* messi a disposizione dalla Provincia e dalla Regione. Tale proposta è stata presentata ai Comuni in un incontro del 26/6/2013.

Nel corso del primo semestre l'attività dello sportello Eures è proseguita regolarmente.

Le attività di comunicazione e promozione dei servizi sono stati svolti principalmente attraverso il sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it

Nel corso del primo semestre l'attività di **monitoraggio quali-quantitativo** è stata implementata con la definizione di ulteriori indicatori relativi al nuovo modello organizzativo per permettere la verifica e il monitoraggio dell'attuazione del nuovo modello e dei risultati in termini di efficacia.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Le attività di livello provinciale relative alla **approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione** sono state svolte regolarmente; in particolare nel primo semestre sono state approvate 4 graduatorie.

Per quanto riguarda l'approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione nel corso del primo semestre non sono arrivate richieste da parte delle PA.

Per quanto riguarda l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, nel corso del primo semestre l'attività è stata svolta regolarmente; in particolare sono state fatte 4 determinazioni oltre a 14 atti di rettifica, anche in esito a richieste di riesame da parte degli utenti interessati. Di tali atti è stata data informazione sul sito con le modalità definite e ne è stata data comunicazione all'INPs.

Per quanto riguarda le **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) l'attività è stata svolta regolarmente nel corso del primo semestre 2013; in particolare sono state date risposte a 890 istanze con invii di 248 notifiche al controinteressato.

Nel corso del primo semestre è stata realizzata l'attività di aggiornamento giuridico inerente l'attività svolta dal servizio e dai Centri a vantaggio di tutti gli operatori e sono state predisposte le indicazioni operative conseguenti.

Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività di semplificazione delle procedure e snellimento dei procedimenti attraverso la rivisitazione di parte della modulistica utilizzata dai Centri per l'impiego; in particolare è stato modificato il modello "patto di servizio" nonché quello della dichiarazione di immediata disponibilità.

E' regolarmente proseguito il progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena; in particolare nel primo semestre sono state fatte le assegnazioni dei lavoratori socialmente utili (9 di cui 3 in sostituzione di lavoratori con mobilità in scadenza).

Per quanto riguarda le attività connesse al Portale Lavoro per Te, il Servizio ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione, ne ha definito le modalità di utilizzo con gli operatori dei centri e nei confronti dell'utenza ne ha promosso l'utilizzo.

Inoltre ha garantito e svolto l'attività di gestione degli accreditamenti tramite PEC.

Il servizio nel corso del primo semestre 2013 ha svolto attività connesse all'attivazione di tirocini formativi alternanza scuola/lavoro in qualità di soggetto ospitante; in particolare sono stati accolti 4 tirocinanti.

Il Servizio nel corso del primo semestre ha partecipato al progetto "Mech Your Move" per la realizzazione di tirocini all'estero: in particolare ha provveduto alla raccolta delle candidature avvenuta in 2 tranches gennaio-febbraio 2013 e maggio-giugno 2013 (sulla base di apposito avviso pubblico); ne ha controllato la regolarità formale ed ha compilato la lista della convocazione al colloquio di preselezione. In totale le candidature raccolte sono state 77 di cui ammissibili 73..

Ha svolto tali colloqui di preselezione, ha attribuito un punteggio a ciascun partecipante ed ha trasmesso i risultati alla Provincia Capofila. Per la durata dei bandi è stato attivato un help desk per soddisfare le richieste di informazioni provenienti dagli interessati al progetto. Le richieste di informazione sono state per lo più ricevute telefonicamente e tramite posta elettronica e con gli stessi mezzi sono state date le risposte.

Per quanto riguarda l'**attività dei Centri per l'impiego**, nel corso del primo semestre 2013 i servizi all'utenza (sia aziende che lavoratori) sono stati erogati regolarmente, secondo gli standard regionali, salvo qualche giornata di chiusura determinata dalla necessità di far partecipare gli operatori alle giornate di formazione per l'avvio del nuovo modello organizzativo. In particolare, oltre alla gestione dell'anagrafe del lavoro e delle funzioni del collocamento, alle persone in cerca di lavoro sono stati erogati i servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro; colloquio di accesso ai servizi e presa in carico; servizi personalizzati di orientamento e accompagnamento per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo; inserimento in banca dati e servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, promozione dei toricini. Alle aziende sono stati offerti servizi di consulenza, preselezione, assistenza all'invio delle comunicazioni obbligatorie SARE.

Si evidenzia che al fine di fornire un miglior servizio al personale precario della scuola, riducendo l'eccezionale afflusso di utenza che normalmente si verifica nei Centri per l'impiego nei primi giorni di luglio allo scadere dei contratti di tali lavoratori, nei mesi di maggio e giugno è stata realizzata una campagna di comunicazione tesa a favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte di tale utenza dei servizi amministrativi del Portale Regionale Lavoro, che consentono, tra l'altro, di rendere la dichiarazione di immediata disponibilità on line, senza presentarsi ai Centri per l'Impiego. In particolare, sono state inviate apposite informative alle scuole e ai sindacati, è stata creata un'apposita sezione informativa sul sito provinciale e sono state messe in atto le misure organizzative necessarie per garantire la funzione di accreditamento ai servizi cd."forti" del Portale.

Inoltre il Centro per l'impiego di Modena ha partecipato alla realizzazione del progetto denominato "Extratalent – valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati come risorsa per la comunità e l'economia" in cui la Provincia di Modena è capofila finanziato con risorse del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI). Nell'ambito del progetto sono stati presi in carico 103 utenti stranieri e ai quali è stata fatta la certificazione delle competenze. Il 27 giugno è stato organizzato e realizzato un seminario finale di diffusione dei risultati con la partecipazione di oltre 20 aziende del territorio.

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del primo semestre 2013 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica. In particolare si descrivono di seguito le attività svolte nel primo semestre.

E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. adeguamenti su prospetti informativi L.68/99), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- nominativi di lavoratori LSU per tutti i distretti;
- dati per la DTL sui lavoratori distaccati presso altra sede;
- estrazioni per la definizione dei fondi da stanziare per il Fondo Regionale e Nazionale Disabili
- incrocio dei dati sulle autocertificazioni AUSL e lo stato occupazionale alla data dichiarata;
- dati su iscritti, tirocini e assunzioni di lavoratori L.68/99 per la conferenza regionale disabili;
- ▲ Docenti: estrazioni, invio sms per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6 con suggerimento ad utilizzare il portale lavoroperte , per il rinnovo on-line dello stato di disoccupazione (circa 1500 persone).

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, ...), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).

In particolare:

- ▲ CORDA: aggiunti strumenti per la identificazione di nuove aziende da prendere in carico;
- ▲ sviluppato nuovo gruppo di estrazioni e nuove funzioni di estrazione su monitoraggio e controllo dei servizi svolti presso i centri per l'impiego;
- ▲ sviluppato nuovo ambiente dove ospitare le nuove funzioni di controllo dei CPI: cruscotto di lavoro per operatori e cruscotto di lavoro per responsabili
- ▲ pubblicazione online dei dati aggiornati sui prospetti informativi L68/99 ricevuti dalla aziende;
- ▲ ampliamento dei dati visualizzati nelle estrazioni riguardanti lo stock dei disoccupati, delle did e delle mobilità
- ▲ sviluppato nuovo sistema di gestione dei corsi di formazione per il personale interno ad uso della segreteria

Si è provveduto a predisporre i dati utili al confezionamento del documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2011 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. Le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 49.

Si è aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende; a Maggio si sono inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2012.

Sono stati ricevuti n. 130 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. del Centro Impiego di Carpi).

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente alla conferenza regionale disabili che si terrà a novembre; le attività hanno riguardato operazioni di estrazione dati su vari argomenti inerenti gli iscritti alle liste speciali L68/99: i risultati di tutte le estrazioni sono stati forniti in momenti successivi alla referente regionale del progetto (P.Gigante).

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n. 235 del 05 ottobre 2012, e Decreto Direttoriale del 02/08/2012 concernente l'invio dei prospetti informativi L68/99.

Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.

Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richieste da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte). Nel mese di giugno 2012 c'è stato un incremento di richieste in relazione alla comunicazione inviata agli insegnanti tramite SMS.

È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 437 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxte;
 - n. 83 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- oltre alle telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico.

SILER: Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2013

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: 89;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 437;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 83;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 130 .

Per quanto riguarda l'**attività di segreteria del servizio**, è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione delle PEC, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni.

Il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.

E' stata assicurata una costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo dei 68 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata “Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche” il servizio Lavoro si è occupato della creazione di una banca dati storica relativa all’andamento della disoccupazione al monitoraggio degli accessi ai centri per l’impiego. L’attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata “Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012” l’attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata “La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani” l’attività è stata svolta regolarmente come da programma

Nel corso del secondo semestre 2013 le attività si svolte regolarmente in continuità con quelle svolte nel corso della prima parte dell’anno.

Per quanto riguarda l’**organizzazione dei servizi** erogati dai Centri per l’impiego, è stato fatto quanto necessario per garantire la continuità nell’erogazione dei servizi; in particolare è stata definito il capitolato e approvata la relativa gara per l’affidamento con procedura aperta della fornitura di “*servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali*” ; sono stati riaffidati per il 2014, previa procedura negoziata ai sensi dell’art. 57 comma 5 lett. b D.lgs. 163/06, i *servizi specialistici di informazione, presa in carico e orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale nell’ambito dei servizi offerti dai Centri per l’impiego della Provincia di Modena e i servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all’obbligo di assunzione.*

E’ proseguita l’attività di coordinamento per la messa a regime e la standardizzazione del nuovo modello organizzativo di erogazione dei servizi adottato nei Centri per l’impiego, attraverso periodici incontri con i responsabili dei Centri.

A supporto dell’attività degli operatori dei Centri sono stati organizzati e realizzati, tramite affidamento a qualificata ditta esterna, dei seminari formativi e di approfondimento sulla gestione delle relazioni difficili con l’utenza (3 edizioni composti da 3 incontri ciascuna).

Sono stati realizzati inoltre momenti formativi e di coordinamento con gli operatori dei Centri con particolare riferimento alle novità in materia di tirocini (LR 7/2013 e relative disposizioni attuative).

Per quanto riguarda l’attivazione di **convenzioni e protocolli**, si è giunti alla approvazione da parte della Giunta dello schema di “Protocollo d’intesa tra la Comunità Montana del Frignano, l’Unione Terre di Castelli, l’Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e la Provincia di Modena, per la fruizione di servizi per l’impiego da parte dei cittadini residenti nell’appennino modenese”.

La convenzione con l’ente di formazione IAL per il distacco di una unità di personale non è stata rinnovata per il 2014, in quanto la Regione Emilia Romagna non ha assegnato le relative risorse alla Provincia. E’ stata invece regolarmente gestita la convenzione con l’Ente di formazione IAL per il 2013.

Per quanto riguarda l’attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite, nel secondo semestre sono stati gestiti 4 appalti e 20 operazioni date in concessione e 2 progetti a titolarità provinciale.

Per quanto riguarda le **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) si evidenzia che grazie ad una organizzazione delle risposte per step ed una semplificazione e snellimento della procedura nel corso del secondo semestre 2013 le risposte formali alle richieste sono state 617 con invii di 98 notifiche al controinteressato (riduzione del 30% rispetto al primo semestre).

Il progetto sperimentale per l’impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena è stato regolarmente svolto fino alla scadenza (settembre 2013).

Per quanto riguarda l’**attività dei Centri per l’impiego**, anche nel corso del secondo semestre 2013 i servizi all’utenza (sia aziende che lavoratori) sono stati erogati regolarmente.

Nel corso del 2013 sono state ricevute e registrate 23.414 dichiarazioni di immediata disponibilità (DID) da parte di persone in cerca di lavoro, a cui si aggiungono le iscrizioni in lista di mobilità che hanno riguardato 3.372 lavoratori.

Al termine del 2013 la Regione Emilia Romagna ha modificato gli indirizzi operativi regionali per l’applicazione del D.Lgs 181/00 e succ. modif. relativamente alla modalità di gestione dello stato di disoccupazione; il Servizio è stato fortemente impegnato nell’attività di aggiornamento del personale e informazione agli utenti.

Le attività relative alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro**, al Portale Lavoro per te sono proseguite regolarmente, così pure l'attività e la consulenza SARE. Il sito tematico della Provincia dedicato al lavoro www.lavoro.provincia.modena.it è stato tenuto aggiornato.

L'attività di segreteria del servizio è stata svolta regolarmente e garantita l'attività relativa alla gestione dei cartellini del personale dipendente.

Pertanto il programma 462 nel corso del 2013 si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda il **piano di razionalizzazione** con riferimento al progetto 1645 del programma 462, l'obiettivo finanziario legato all'azione 3214 "Contributi di parte corrente per la qualificazione dei servizi per l'impiego" è stato raggiunto.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza**, nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza e precisamente per affidamento incarichi a consulenti e collaboratori e scelta del contraente per affidamento di servizi nonché per appalto e procedure negoziate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La convenzione con l'ente di formazione IAL per il distacco di una unità di personale non è stata rinnovata per il 2014 (come previsto nel progetto 1646-462), in quanto la Regione Emilia Romagna non ha assegnato le relative risorse alla Provincia.

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali
1770	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013, l'attività inerente gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** è stata svolta regolarmente, garantendo supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali, in particolare per quelli in deroga. Il servizio si è fatto carico di supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro sia per quanto riguarda l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa sugli ammortizzatori sociali (L. 92/2012) sia per quanto riguarda l'evoluzione della disciplina relativa all'accesso agli ammortizzatori in deroga, a fronte delle difficoltà legate al mancato finanziamento degli stessi da parte del Governo.

In relazione a dette problematiche, è stato necessario e utile partecipare ai Tavoli regionali per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga e non, nonché per sisma.

Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 70 pratiche finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro. In alcuni casi gli incontri con aziende in crisi hanno consentito, anche mediante il ricorso alla Cigs, in alternativa alla procedura di licenziamento collettivo, dalla quale l'Azienda era partita, di risolvere altri contrasti interni, recuperando un positivo grado di relazioni sindacali.

In alcuni casi (almeno una decina nel primo semestre), dietro convocazione al tavolo regionale, da parte della Regione Emilia Romagna, è stata garantita la partecipazione agli esami congiunti svolti in Regione anche della Provincia di Modena, riguardanti importanti aziende operanti sul territorio.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (150 pratiche circa) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA' e a quelle di accesso degli ammortizzatori in deroga. E' inoltre stata approntata, in un file specifico, la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, in modo da cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro.

E' proseguita altresì la raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma e che hanno pertanto attivato gli specifici ammortizzatori sociali.

Di particolare rilievo è stata l'attività di supporto alle parti per l'utilizzo corretto del protocollo di anticipazione sociale sottoscritto dalla Provincia di Modena e da alcuni istituti di credito del territorio ed in particolare il raccordo del nostro Servizio con questi ultimi, al fine di fornire loro indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale, a causa del già citato mancato finanziamento degli ammortizzatori in deroga e del conseguente forte ritardo con il quale la Regione Emilia Romagna procede all'autorizzazione del pagamento degli stessi.

A seguito di un tavolo aperto presso la Provincia di Modena con le parti sociali, il protocollo di anticipazione sociale è stato ampliato, comprendendo entro l'ambito degli ammortizzatori per i quali è possibile attivare il finanziamento - oltre alla Cigs ordinaria e in deroga e alla mobilità in deroga - anche la Cigo ex L. 164/1975, la Cigo in deroga ex D.G.R. 692/09 e il Contratto di Solidarietà.

Nel corso del primo semestre 2013 sono proseguite le attività previste dal **servizio di ricollocazione** professionale dei lavoratori in mobilità. Sono proseguite sia le attività consulenziali, sia individuali che di gruppo, rivolte ai lavoratori presi in carico, sia le azioni di promozione presso le imprese finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone in carico ai CPI.

A seguito delle disposizioni regionali per il 2013 (comunicazione PG.2013.0005699 del 10/01/2013) sono riprese le attività di presa in carico ed erogazione di politica attiva a favore dei **beneficiari di ammortizzatori sociali**, in particolare di quelli in deroga. I Centri per l'impiego, avvalendosi dello stesso soggetto esterno affidatario del servizio per l'anno 2012, hanno preso in carico oltre 4.000 lavoratori sospesi (dato al 31/05/2013). Nello stesso periodo hanno erogato circa 4.100 misure di politica attiva: colloqui di orientamento, seminari/laboratori per la ricerca attiva del lavoro, servizi di intermediazione domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda la gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale, è proseguita l'attività del progetto Welfare to Work. In particolare nel primo semestre 2013 è stata liquidata parte dei contributi ai datori di lavoro che hanno effettuato le assunzioni, previa verifica sulla permanenza del rapporto di lavoro e sulla regolarità contributiva; complessivamente sono stati liquidati 8 contributi. Inoltre a conclusione delle attività formative sono stati effettuati i controlli di conformità amministrativa dei percorsi svolti e della documentazione presentata ai fini della liquidazione. Al termine dei controlli sono stati liquidati n.37 voucher.

Relativamente agli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani, sulla base della delibera regionale n.510/2012, nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività istruttoria relativa alle domande pervenute dal 1/12/2012 al 31/01/2013. L'attività è risultata particolarmente intensa sia per il numero di domande presentate (complessivamente sono pervenute 229 domande) sia per le numerose integrazioni richieste alle aziende. Nei mesi di febbraio e giugno 2013 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (35 domande a febbraio e 132 domande a giugno). Inoltre periodicamente sono stati effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni relativamente a 27 domande.

Nel mese di maggio 2013 è stata avviata la procedura per l'erogazione di incentivi alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati, sulla base della delibera regionale n.545/2013. Il Servizio ha provveduto a pubblicare le disposizioni regionali e la modulistica per presentare domande, nonché a pubblicizzare l'iniziativa e a fornire assistenza alle aziende.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** si è incentrata su tre linee di attività:

- l'attività ordinaria di monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro
- l'attività di sviluppo legata al potenziamento degli strumenti di analisi dei sistemi locali del lavoro
- l'attività di ideazione e progettazione di strumenti di analisi ed informativi a supporto dell'attività dei servizi per l'impiego

Per quanto riguarda l'attività ordinaria di **monitoraggio dei fenomeni del lavoro** si è proceduto all'aggiornamento dei dati, con cadenza trimestrale e relativa pubblicazione sul sito oltre al consueto invio trimestrale ai sindaci dei comuni modenesi. I dati dell'Osservatorio sono inoltre stati oggetto di valutazioni interne in merito all'attività dei servizi erogati con riferimento in particolare alle rilevazioni sull'utenza e alla relativa comparazione con l'andamento relativo allo stesso periodo dell'anno precedente. Si è colta l'occasione di queste elaborazioni per invii mirati ai responsabili dei Centri per l'Impiego con l'obiettivo di valutazione dei rispettivi andamenti di utenza e di ausilio nella programmazione delle attività. Attualmente l'Osservatorio copre i dati sul mercato del lavoro sino al primo quadrimestre 2013 e per quanto riguarda i servizi erogati dai Centri per l'Impiego sino al Maggio 2013.

Numerose sono state le occasioni di presentazione dei dati sul mercato del lavoro al di fuori delle sedi provinciali con l'obiettivo di condivisione e integrazione dei dati socio-economici territoriali (Camera di commercio, Comune di Modena, Unioni dei Comuni, Associazioni di professionisti etc.). L'Osservatorio è inoltre entrato in alcuni convegni e in attività di programmazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di valutazione non solo del mercato del lavoro ma anche di integrazione con la programmazione delle politiche formative. Si sono inoltre svolte attività di valutazione dei fabbisogni formativi attraverso nuove modalità di elaborazione delle comunicazioni obbligatorie che hanno portato a rinnovate e più efficaci valutazioni in merito alle assunzioni sulla base delle qualifiche e dei profili professionali.

Rispetto al **potenziamento degli strumenti**, la costruzione e applicazione di un sistema di monitoraggio economico-statistico, reportistica, valutazione e presentazione delle informazioni (Analisi macro) le nuove modalità di lavoro, legate ai sistemi di destagionalizzazione delle serie storiche sul lavoro, sono finalmente entrati in essere e sono ora parte

strutturale delle metodologie di lavoro dell'Osservatorio. In particolare nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad un confronto dei risultati di analisi sul mercato del lavoro a partire dall'applicazione di tre metodologie distinte. Ovvero i dati per l'impiego utilizzati da soli attraverso le attività di destagionalizzazione, le serie storiche dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive – ASIA focalizzati sul lavoro dipendente e i dati di fonte INAIL sui lavoratori assicurati. Questo esercizio di comparazione ha permesso di confermare l'affidabilità delle metodologie di analisi messe in campo e la possibilità di monitoraggio del mercato del lavoro in tempo reale sostanzialmente. Inoltre, grazie all'analisi delle serie storiche ASIA e Inail è stata possibile la ricostruzione degli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro con la valutazione degli ordini di grandezza dell'impatto delle dinamiche negative in termini occupazionali e di disoccupazione.

Sul piano del **supporto operativo alle politiche attive**, la strada intrapresa è quella di un'attività di intelligence mirata, finalizzata alla ricerca delle vacancies presenti nel mercato del lavoro locale con finalità di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In questi primi mesi l'attività è incentrata sull'educazione degli operatori al fabbisogno e alla lettura di dati strategici, ovvero lo stimolo a basare l'attività di ricerca di posizioni di lavoro aperte a partire da informazioni sul mercato del lavoro elaborate in chiave operativa. In questa direzione l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro sta mutando e ampliando la sua conformazione in uno strumento di natura strategica e operativa e non solo di natura informativa pura e semplice. Nelle ultime settimane si è proceduto in particolare a focalizzare con gli operatori, in particolare con i colleghi impegnati nell'attività di ricerca vacancies, lo specifico fabbisogno formativo arrivando in questo modo a definire una specifica modalità di elaborazione (Dati su saldi occupazionali trimestrali, dimissioni individuali e per pensionamento mensili, incroci con i dati sugli ammortizzatori sociali in essere ecc.) e consegna delle informazioni in linea con le esigenze specifiche degli operatori. Infine si è svolta un'attività di supporto all'organizzazione da parte del Servizio Politiche del Lavoro di un convegno sulla certificazione delle competenze dove l'occasione sta dando luogo ad un test sull'utilizzo delle informazioni a supporto delle azioni di marketing nei confronti delle aziende da parte dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito delle attività per la sicurezza sul lavoro, nel primo semestre del 2013 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- Rinnovo della convenzione finalizzata all'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati, nonché il supporto amministrativo volto alla definizione del testo
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2012;
- Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Nel corso del secondo semestre 2013 l'attività è proseguita regolarmente in continuità con il primo semestre.

Per quanto riguarda gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** l'attività è stata realizzata sia attraverso l'attività di consulenza, sia attraverso l'organizzazione e la partecipazione a tavoli istituzionali che hanno coinvolto anche la Regione Emilia Romagna e, in qualche caso, la Prefettura di Modena. L'obiettivo perseguito è sempre quello di raccordo delle parti sociali fra di loro e con gli altri enti territoriali coinvolti nell'iter degli ammortizzatori sociali (Inps Provinciale e Regionale), al fine di garantire quanto più possibile proficue e collaborative relazioni industriali, nonché la effettiva fruizione delle diverse forme di sostegno al reddito da parte dei lavoratori.

Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 115 pratiche, solo sul territorio di Modena, finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro. Come di consueto, dietro convocazione da parte della Regione Emilia Romagna, è stata garantita la partecipazione della Provincia di Modena agli esami congiunti, svolti in Regione, riguardanti importanti aziende operanti sul territorio modenese. Su delega della Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena (unitamente a quella di Reggio Emilia) ha partecipato a n. 3 incontri a Roma, presso il Ministero delle attività produttive e quello del Lavoro e delle politiche sociali, al fine di garantire la fruizione degli ammortizzatori sociali, attraverso la sigla del relativo verbale di esame congiunto.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (per un totale, in tutto l'anno 2013 di circa 287 pratiche) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA.

E' inoltre proseguita anche la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto – al fine di cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro – come anche la

raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma, le quali hanno continuato a prorogare gli specifici ammortizzatori sociali.

Circa mensilmente si è partecipato ai tavoli tecnici per il monitoraggio degli ammortizzatori in deroga della Regione Emilia Romagna, al fine di raccogliere le indicazioni sull'applicazione degli stessi, in connessione all'evoluzione della legislazione vigente.

Di particolare complessità è diventata l'attività di supporto alle parti per il corretto utilizzo del protocollo di anticipazione sociale, in particolare per la necessità di coordinarsi con la Regione Emilia Romagna, a fronte del progressivo allungamento dei tempi di assegnazione delle risorse e del decremento delle stesse. E' stata garantita la partecipazione ai tavoli regionali, anche in vista della stipula di un protocollo di anticipazione sociale regionale. E' proseguita l'indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale, per un totale di circa 150.

Per quanto riguarda le attività di presa in carico ed erogazione di politica attiva a favore dei **beneficiari di ammortizzatori sociali**, in particolare di quelli in deroga, nel corso del 2013 sono state prese in carico complessivamente poco meno di 10.000 persone.

Per quanto riguarda il **progetto Welfare to Work** è proseguita e terminata la liquidazione dei contributi per assunzioni; complessivamente sono stati erogati 8 contributi per assunzioni.

Relativamente agli **incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani**, sulla base delle delibere regionali n.510/2012 e n. 1149/2012, nel secondo semestre 2013 è terminata l'attività istruttoria delle domande pervenute dal 1/12/2012 al 31/01/2013; sono state ammesse a contributo 189 domande e 37 domande sono risultate non ammissibili. Nei mesi di ottobre e dicembre sono stati effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni relativamente a 29 domande. Inoltre a dicembre è stato effettuato il controllo sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (complessivamente 303 domande).

Relativamente agli **incentivi alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati**, sulla base della delibera regionale n.545/2013, nel secondo semestre 2013 il Servizio ha provveduto a raccogliere le domande e a fornire assistenza ai datori di lavoro. Inoltre è stata effettuata l'istruttoria delle domande pervenute entro il 30/09/2013; a tale data sono pervenute complessivamente 41 domande di cui 38 sono risultate ammissibili.

Per quanto riguarda l'**Osservatorio del mercato del lavoro** l'attività è proseguita regolarmente anche nella seconda metà del 2013.

In particolare sono stati presentati i dati del mercato del lavoro del primo semestre 2013 alle parti sociali. Inoltre in collaborazione con parecchie scuole superiori dell'intero territorio provinciale sono stati realizzati diversi momenti di presentazione dei dati sul mercato del lavoro locale, sia rivolto agli insegnanti che agli studenti.

L'attività ha riguardato anche la diffusione delle informazioni relative al mercato del lavoro per una maggiore conoscenza delle caratteristiche del nostro territorio rivolta agli operatori dei Centri per l'impiego.

Per quanto riguarda l'attività di Programmazione delle risorse del **Fondo Regionale Disabili 2011-2013**, nel secondo semestre è stata realizzata una **revisione della programmazione provinciale** di tali risorse, sia per il reimpiego delle economie realizzate sia per una ri-definizione delle azioni ancora da realizzare al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni e alle priorità del collocamento mirato, anche tenuto conto degli effetti degli eventi sismici e del perdurare della crisi occupazionale sul nostro territorio provinciale.

Nell'ambito delle attività per la **sicurezza sul lavoro**, nel secondo semestre del 2013 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- proseguimento, a seguito del rinnovo della convenzione, del progetto di acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo;
- proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2011;
- programmazione e avvio del concorso per le scuole "Verso un lavoro più sicuro" in collaborazione con Prefettura, INAIL sede di Modena, AUSL di Modena e Ufficio Scolastico Regionale sezione di Modena.

Pertanto nel corso del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza**, nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si evidenzia che le attività previste dal progetto 1656 relative alle azioni di supporto alle funzioni delle consigliere di parità non sono state svolte in quanto la riorganizzazione dell'Ente le ha poste in capo ad altro dirigente.

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2013 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 25/06/2013 sono complessivamente 5863 di cui 5773 persone con disabilità e 90 appartenenti ad altre categorie protette (Vedi dati A1).

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel corso del primo semestre 2013 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al primo semestre 2013 o meglio al 15/06/2012 è di 204 aziende con un numero di posti sospesi pari a 794 per disabili e 155 per art. 18 (vedi dat. D3_A);
2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2012 sono state 70.
3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2013 risultano essere complessivamente 567.

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende, per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2013 n. 1 pubblica amministrazione ha richiesto autorizzazione.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2013 è proseguita l'attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata

con avviso pubblico” e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un’ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 31 Nulla osta numerici di cui 1 per lavoratore iscritto all’art. 18 della L. 68/99. Al dato sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell’ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 20 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2012 sono stati rilasciati n. 159 nulla osta nominativi.

Nonostante il perdurare della crisi economica, e l’evento sismico che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, nel mese di maggio 2012, i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2013 continuano a mostrare un trend negativo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell’attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell’ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordate di adempimento dell’obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell’azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

Nel primo semestre 2013 è proseguita l’attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 107 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2013; Si registra conseguentemente un leggero incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all’anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2013 n.124.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1 semestre 2013 sono state pubblicate 4 occasioni di lavoro per l’assunzione di 3 persone a tempo indeterminato ed è in corso di gestione la relativa procedura ed 1 a tempo determinato la cui procedura è già conclusa.

Nel primo semestre del 2013 è proseguita l’attività di presa in carico delle aziende. Occorre tenere in considerazione anche l’intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell’anno precedente.

Per quanto attiene l’attività di preselezione è proseguita l’attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell’attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all’anno 2012 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nel primo semestre 2013 risultano pervenute all’Unità interventi sociali 580 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l’attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell’art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l’Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2013 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 6 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall’art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all’espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all’esame delle pratiche di riconoscimento in quota d’obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell’ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2013 l’attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all’attività necessaria all’attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 19 convenzioni di cui 8 rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l’occupazione di 20 lavoratori disabili.

Nel 1° semestre 2013 è proseguita l’attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l’inserimento il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale” rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l’attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2013 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2013 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.

E’ proseguita nel 1° semestre 2013 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell’ambito di un piano di **miglioramento e qualificazione dell’efficacia dei servizi di collocamento** mirato, sulle principali linee di azione premianti definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l’attività di erogazione presso i Centri per l’Impiego dei colloqui di **presa in carico dell’utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- è stata prorogato un avviso pubblico per realizzare progetti utili per **la transizione dalle coop.sociali ad aziende profit**. Nel primo semestre 2013 sono stati presentati 3 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 è stato dato avvio al progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita, finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili annualità 2011 e 2012, attraverso la realizzazione di incontri preliminari con i servizi sociali della Provincia di Modena nei quali gli incaricati della realizzazione del servizio hanno presentato il progetto.

Per quanto riguarda il progetto per la presentazione da progetti da parte di cooperative sociali finalizzati a favorire il mantenimento di opportunità occupazionali alle persone con disabilità a seguito del sisma del maggio 2012, nel primo semestre 2013 sono stati presentati 2 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 l'ufficio collocamento disabili ha realizzato una guida rapida a servizi e strumenti per realizzare in modo efficace il collocamento mirato, disponibile anche sul sito del Servizio Politiche del Lavoro. La Guida ha lo scopo di supportare gli operatori nell'offerta dei servizi e di illustrare in maniera semplice gli strumenti disponibili per ottemperare agli obblighi previsti dalla L. 68/99, da fornire ai datori di lavoro in sede di colloquio finalizzato a programmare un piano di adempimento dell'obbligo.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione" il Servizio ha realizzato un'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalle aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati. Nel primo semestre 2013 sono stati pubblicati, pertanto avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi da parte di Enti accreditati per la realizzazione di una specifica formazione tenuto conto dei bisogni formativi individuati dall'Ufficio collocamento mirato. Sono stati approvati 11 progetti formativi che coinvolgeranno circa 200 lavoratori ed un progetto per realizzare 40 percorsi individuali di accompagnamento al lavoro. I progetti saranno realizzati entro il 2014 ed i primi progetti formativi saranno avviati già dal prossimo autunno. E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili individuerà gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2011, nel primo semestre 2013 si è conclusa l'attività con la liquidazione dei contributi riferiti alle assunzioni del 3° quadrimestre 2011, previa verifica della permanenza del rapporto di lavoro, dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi. Relativamente agli avvisi per l'erogazione di contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2012, nel primo semestre 2013 il Servizio ha ricevuto le domande di contributo ed ha prestato assistenza telefonica alle aziende. Nel mese di maggio è stata completata l'istruttoria con l'approvazione delle graduatorie; complessivamente sono pervenute n. 58 domande per assunzioni a tempo indeterminato, di cui 50 ammissibili, e n. 34 domande per assunzioni a tempo determinato, di cui 24 ammissibili. Tutte le domande risultate ammissibili sono anche finanziabili. Il Servizio ha provveduto a comunicare alle aziende l'esito dell'istruttoria e a richiedere i costi salariali effettivi per le assunzioni del 1° quadrimestre 2012.

Nel primo semestre 2013 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2009 il Servizio, dopo la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro e la richiesta dei costi salariali, ha provveduto a liquidare i contributi riferiti alla terza annualità.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2010, il Servizio richiesto i costi salariali, controllato la permanenza dei rapporti di lavoro e liquidato le somme finanziabili della prima e seconda annualità per tutte e 20 le domande ammesse.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2012, il Servizio ha proceduto alla raccolta delle domande e successivamente ha effettuato l'istruttoria richiedendo le necessarie integrazioni. Al termine della fase istruttoria, risultano pervenute e ammesse n.2 domande di contributo.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2013, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione dell'informativa e della modulistica sul sito della Provincia.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Nel corso del secondo semestre 2013 le attività del collocamento mirato sono proseguite regolarmente in continuità con quelle realizzate nel primo semestre.

In particolare si riportano di seguito i dati riepilogativi di tutta l'attività del 2013

(DATI PROVVISORI 2013 soggetti ad ulteriori verifiche)

		Dato al 31.12.2013
Iscritti disabili (stock)		6167
Iscritti altre cat. protette (art.18) (Stock)		90
Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati dei servizi)		1131
n. esoneri autorizzati nel 2013		84
n. unità esonerate		448
Invio lettere preventivi		100
Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite		356
compensazioni territoriali autorizzate		1
certificati di ottemperanza		1151
Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti		1133
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende		18
Avviamenti numerici disabili aziende private	(32+53-art.22)	85
Avviamenti numerici aziende Pubbliche/avviamenti a selezione		6 di cui 5 disabili 1 categoria protetta
Avviamenti nominativi disabili		317
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)		0
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)		7
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2013		240
Assunzioni in convenzione art 11 (*)		202
Convenzioni art. 22 L.R. 17/2005		42 convenzioni attivate di cui 15 rinnovi 53 avviamenti (vedi avviamenti numerici)
Riunioni Comitato Tecnico		10 incontri
Colloqui di presa in carico utenti		653

Colloqui di Verifica		1157
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti		
Servizio di preselezione		
richiesta di supporto alla ricerca del personale		352
n. segnalazioni		1686

In particolare si evidenzia che è stata realizzata una attività non prevista nel peg, relativamente alla costituzione di un organismo tecnico di valutazione in merito ai tirocini di cui all'art 25 c.1 lett c della LR 17/05. Infatti come previsto dalle disposizioni regionali (LR n. 7 del 19/7/2013 che ha modificato la LR 17/05 in materia di tirocini e deliberazione di Giunta regionale n. 1472 del 21/10/2013 in attuazione della citata legge), la Giunta Provinciale con proprio atto n. 316 del 29/10/2013 ha deliberato la costituzione dell'Organismo tecnico di valutazione composto, tra l'altro da un tecnico esperto in materia di lavoro nominato dalla Provincia con funzioni di coordinamento dell'organismo stesso.

In data 2/12/2013 sono stati invitati i referenti del protocollo operativo disabili (servizi sociali, ASL) e le cooperative sociali (in qualità di soggetti promotori dei tirocini secondo quanto stabilito dalla LR in materia di tirocini, per un incontro informativo e formativo sulle novità in materia di tirocini.

Nel secondo semestre è stata inoltre realizzata una rilevante attività di analisi e rilevazione dei fabbisogni formativi delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato, analisi e rilevazione dei fabbisogni professionali delle aziende rilevabile dalla documentazione agli atti. Da tali analisi è stata avviata l'operazione formativa programmata con le risorse del fondo regionale disabili, che ha coinvolto circa 200 lavoratori che sono stati avviati a corsi di formazione. Le attività formative si concluderanno entro il primo semestre 2014.

Il 13 dicembre 2013 è stato realizzato un seminario informativo rivolto ad aziende e consulenti del lavoro con la finalità di promuovere gli strumenti del collocamento mirato.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili**, nel secondo semestre 2013 si è proceduto alla liquidazione dei contributi per le assunzioni del 1° quadrimestre 2012 (a luglio 2013) e del 2° quadrimestre 2012 (nei mesi di settembre e ottobre 2013), previa verifica della permanenza del rapporto di lavoro, dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi.

Relativamente ai contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2013, il Servizio ha provveduto a raccogliere le domande e a fornire assistenza ai datori di lavoro, alle associazioni di categoria e agli studi di consulenza.

Nel secondo semestre 2013 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale disabili**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2010 è terminata la liquidazione dei contributi spettanti per l'ultima annualità, previa verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro e sulla regolarità contributiva e previa richiesta dei costi salariali effettivi; complessivamente sono stati liquidati 17 contributi.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2012, il Servizio ha proceduto alla raccolta di nuove domande a seguito della riapertura dei termini e successivamente ha effettuato l'istruttoria delle 11 domande pervenute di cui 10 sono risultate ammissibili.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2013, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione dell'informativa e della modulistica sul sito della Provincia nonché a raccogliere le domande.

Pertanto nel corso del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza**, nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



**PROVINCIA
DI MODENA**

**PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2013**

Situazione al 31 dicembre 2013

Provincia di Modena

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	722.665,86	1.037.150,00	1.038.200,93	30.971,13	1.007.229,80
1.0	Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio	26.234,44	50.040,00	58.440,00	55.800,14	2.639,86
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	19.491,50	885.555,00	1.162.578,45	1.065.433,38	97.145,07
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	335.332,24	206.300,00	871.850,00	817.318,72	54.531,28
19.0	Ente	Medici Renzo	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	196.908,82	1.682.910,00	1.706.647,84	1.680.795,36	25.852,48
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	2.011.319,49	22.734.455,00	23.041.165,68	22.874.670,94	166.494,74
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	317.904,44	473.709,13	491.459,13	472.740,97	18.718,16
2.3	Ragioneria ed economato	Medici Renzo	1.979.239,16	29.377.981,42	35.471.658,83	33.868.386,38	1.603.272,45
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	4.577.687,18	1.136.760,00	1.786.005,16	1.762.572,84	23.432,32
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Rompianesi Giovanni	234.793,30	88.000,00	545.000,00	544.064,50	935,50
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	714.866,88	443.400,00	1.295.065,13	1.155.661,59	139.403,54
5.5	Autorizzazioni Ambientali e bonifiche	Grana Castagnetti Marco	35.247,13	99.000,00	102.491,51	91.763,09	10.728,42
5.7	Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella	177.692,98	86.000,00	86.000,00	48.000,00	38.000,00
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	31.615.853,92	11.431.075,00	47.970.146,42	47.929.617,59	40.528,83
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	5.468.143,54	6.012.400,00	3.755.902,78	3.440.763,06	315.139,72
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	539.870,29	9.851.800,00	11.439.960,87	11.292.999,65	146.961,22
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	42.390,18	270.800,00	269.342,86	230.768,83	38.574,03
7.0	Economia	Calderara Claudia	212.748,66	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	8.738.246,88	2.136.481,58	3.554.881,79	3.161.918,80	392.962,99
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Maria Paola	160.242,02	504.626,45	730.086,62	645.734,04	84.352,58
7.7	Interventi strutturali e Fondi UE	Benassi Patrizia	121.546,00	2.320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	121.347,90	46.345,00	217.794,60	203.806,30	13.988,30
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	2.335.353,69	10.033.955,00	9.239.926,62	9.239.926,62	0,00
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	5.464.857,56	7.454.823,00	6.435.074,67	6.381.841,34	53.233,33
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	6.776.930,91	3.565.075,67	3.748.488,45	3.744.369,06	4.119,39
Totale generale:			73.017.392,15	121.092.342,25	164.297.509,42	157.333.479,96	6.964.029,46

CdR 0.0 Direzione generale	Masetti Ferruccio
-----------------------------------	--------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 402 DIREZIONE GENERALE						
Assessore: Sabbatini Emilio						
Progetto	1418 Progetti innovativi	718.032,03	1.010.000,00	1.015.460,00	7.636,00	1.007.824,00
Progetto	1419 Sviluppo strategico delle risorse umane	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Progetto	1698 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini					
Progetto	1704 Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area					
Progetto	1729 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	1.875,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1730 Programmazione, budgeting e controllo	0,00	1.650,00	1.015,00	5,37	1.009,63
Totale del progetto:		719.907,23	1.016.650,00	1.021.475,00	12.641,37	1.008.833,63
PROGRAMMA 478 POLITICHE DI GENERE						
Assessore: Valentini Marcella						
Progetto	1728 Pari opportunità	2.758,63	500,00	3.300,00	2.800,00	500,00
Progetto	1771 Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	0,00	20.000,00	13.425,93	15.529,76	-2.103,83
Totale del progetto:		2.758,63	20.500,00	16.725,93	18.329,76	-1.603,83
Totale del CdR:		722.665,86	1.037.150,00	1.038.200,93	30.971,13	1.007.229,80

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		288.758,11	887.150,00	888.200,93	28.795,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		433.907,75	150.000,00	150.000,00	2.176,00

CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata**Benassi Patrizia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 153 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	397 Osservatorio demografico	18.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	585 Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					
Progetto	1716 Osservatorio Economico e Sociale					
Progetto	1717 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica					
Totale del progetto:		18.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 233 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	587 Sito WEB provinciale					
Progetto	588 Sviluppo del portale statistico provinciale					
Totale del CdR:		18.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		11.944,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		6.413,00	0,00	0,00	0,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 397	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.	5.819,43	15.540,00	16.440,00	15.693,45	746,55
Progetto	1408 Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	20.415,01	34.500,00	42.000,00	40.106,69	1.893,31
Totale del progetto:		26.234,44	50.040,00	58.440,00	55.800,14	2.639,86
PROGRAMMA 435	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1525 Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area					
Totale del CdR:		26.234,44	50.040,00	58.440,00	55.800,14	2.639,86

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		5.819,43	32.540,00	33.440,00	30.800,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		20.415,01	17.500,00	25.000,00	25.000,00

CdR 1.2 Avvocatura	Zannini Roberta
---------------------------	------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 160 SUPPORTO AGLI ORGANI						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	406 assistenza alla giunta	1.124,81	582.000,00	582.000,00	551.379,86	30.620,14
Progetto	407 assistenza al consiglio	0,00	214.155,00	165.855,00	132.558,97	33.296,03
Progetto	1526 Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
Totale del progetto:		1.124,81	796.155,00	747.855,00	683.938,83	63.916,17
PROGRAMMA 162 CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	414 Consulenza ed assistenza legale	18.222,69	54.200,00	278.823,45	260.286,34	18.537,11
Totale del progetto:		18.222,69	54.200,00	278.823,45	260.286,34	18.537,11
PROGRAMMA 251 CONTRATTI						
Assessore: Sabattini Emilio						
Progetto	686 Contratti	144,00	35.200,00	135.900,00	121.208,21	14.691,79
Totale del progetto:		144,00	35.200,00	135.900,00	121.208,21	14.691,79
Totale del CdR:		19.491,50	885.555,00	1.162.578,45	1.065.433,38	97.145,07
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		19.491,50	885.555,00	1.162.578,45	1.065.433,38	

CdR 1.3 Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio
--	--------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 395		COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	166.043,64	35.000,00	39.950,00	14.950,00	25.000,00
Totale del progetto:			166.043,64	35.000,00	39.950,00	14.950,00	25.000,00
PROGRAMMA 440		PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta	0,00	119.500,00	130.100,00	108.289,76	21.810,24
Progetto	1561	Informazione	2.340,01	51.000,00	50.815,61	43.740,16	7.075,45
Progetto	1562	Comunicazione pubblica	0,00	800,00	984,39	338,80	645,59
Totale del progetto:			2.340,01	171.300,00	181.900,00	152.368,72	29.531,28
PROGRAMMA 441		PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1564	Patti territoriali	18.598,27	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00
Progetto	1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	148.350,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			166.948,59	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00
Totale del CdR:			335.332,24	206.300,00	871.850,00	817.318,72	54.531,28

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		207.298,20	206.300,00	211.850,00	157.318,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		128.034,04	0,00	660.000,00	660.000,00

CdR 19.0 Ente Medici Renzo
--

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	0	ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA	279	GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
		Totale del progetto:	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
		Totale del CdR:	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63

CdR 2.0 Risorse	Masetti Ferruccio
------------------------	--------------------------

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 357		SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1263	Servizi generali	185.035,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1264	Grafica e Centro Stampa					
Totale del progetto:			185.035,01	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 376		DIREZIONE D'AREA RISORSE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse	11.873,81	49.610,00	20.872,50	20.872,50	0,00
Totale del progetto:			11.873,81	49.610,00	20.872,50	20.872,50	0,00
PROGRAMMA 379		QUALITA' (aperto solo per residui)					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità					
PROGRAMMA 429		SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia					
PROGRAMMA 477		COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto					
PROGRAMMA 479		SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE E ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia	0,00	300,00	300,00	0,00	300,00
Progetto	1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilità, finanza locale e tributi	0,00	74.500,00	74.500,00	49.014,52	25.485,48
Progetto	1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti	0,00	1.558.500,00	1.610.975,34	1.610.908,34	67,00
Totale del progetto:			0,00	1.633.300,00	1.685.775,34	1.659.922,86	25.852,48
Totale del CdR:			196.908,82	1.682.910,00	1.706.647,84	1.680.795,36	25.852,48
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			196.908,82	1.682.910,00	1.706.647,84	1.680.795,36	

CdR 2.1 Personale	Guizzardi Raffaele
--------------------------	---------------------------

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE						
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela						
Progetto	1342 gestione amministrativo - giuridica del personale	8,00	81.600,00	83.500,00	54.099,36	29.400,64
Progetto	1343 Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	17.000,00	17.000,00	12.747,59	4.252,41
Progetto	1344 Consulenze ed incarichi					
Progetto	1345 Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346 Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347 Gestione previdenziale del personale	52.866,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		52.874,53	98.600,00	100.500,00	66.846,95	33.653,05
PROGRAMMA 371 SELEZIONI E ASSUNZIONI						
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela						
Progetto	1348 Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	0,00	0,00	960,60	960,60	0,00
Progetto	1350 Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	3.709,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		3.709,70	0,00	960,60	960,60	0,00
PROGRAMMA 377 SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI						
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela						
Progetto	1362 Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1364 Gestione del Piano di Formazione annuale	25.296,00	25.000,00	25.000,00	17.426,00	7.574,00
Progetto	1365 Relazioni sindacali					
Progetto	1366 Regolamenti del personale					
Totale del progetto:		25.296,00	25.000,00	25.000,00	17.426,00	7.574,00
PROGRAMMA 378 PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE						
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela						
Progetto	1368 Budget del personale					
Progetto	1369 Gestione del trattamento economico	1.929.439,26	22.610.855,00	22.914.705,08	22.789.437,39	125.267,69
Progetto	1370 Denunce e rendicontazioni					
Totale del progetto:		1.929.439,26	22.610.855,00	22.914.705,08	22.789.437,39	125.267,69
Totale del CdR:		2.011.319,49	22.734.455,00	23.041.165,68	22.874.670,94	166.494,74
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		2.011.319,49	22.734.455,00	23.041.165,68	22.874.670,94	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 159		ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	7.000,00	7.000,00	6.999,00	1,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	26.082,28	100,00	1.600,00	1.600,00	0,00
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
Totale del progetto:			26.082,28	7.100,00	8.600,00	8.599,00	1,00
PROGRAMMA 372		PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	0,00	205.000,00	226.250,52	225.920,75	329,77
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	70.453,18	69.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
Totale del progetto:			70.453,18	274.000,00	290.250,52	289.920,75	329,77
PROGRAMMA 373		PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	13.843,15	84.729,00	68.728,48	59.659,19	9.069,29
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete					
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
Totale del progetto:			13.843,15	84.729,00	68.728,48	59.659,19	9.069,29
PROGRAMMA 375		AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial	207.525,83	107.880,13	123.880,13	114.562,03	9.318,10
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia					
Totale del progetto:			207.525,83	107.880,13	123.880,13	114.562,03	9.318,10

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica**Galantini Daniele**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	317.904,44	473.709,13	491.459,13	472.740,97	18.718,16

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	128.751,88	402.209,13	424.459,13	407.240,97	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	189.152,56	71.500,00	67.000,00	65.500,00	

CdR 2.3 Ragioneria ed economato Medici Renzo
--

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 108		PATRIMONIO (aperto per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1315	Gestione edifici per servizi provinciali	18.807,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1316	Gestione uffici provinciali					
Progetto	1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.316.450,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1318	Gestione altro patrimonio provinciale	5.460,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			1.340.719,23	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 356		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici (aperto solo per residui)	64.380,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			64.380,82	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 447		BILANCIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio	638.519,93	8.928.059,42	18.865.204,05	18.402.243,34	462.960,71
Progetto	1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	17.433.902,00	13.781.833,77	12.726.518,70	1.055.315,07
Progetto	1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1660	Programmazione economico - finanziaria					
Totale del progetto:			638.519,93	26.361.961,42	32.647.037,82	31.128.762,04	1.518.275,78
PROGRAMMA 481		SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1740	Servizi generali	0,00	29.500,00	25.500,00	23.456,78	2.043,22
Progetto	1741	Grafica e Centro Stampa	0,00	30.000,00	18.578,70	18.486,76	91,94
Progetto	1742	Inventario beni mobili					
Totale del progetto:			0,00	59.500,00	44.078,70	41.943,54	2.135,16
PROGRAMMA 482		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1744	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1745	Procedure di acquisto					
Progetto	1746	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici	0,00	2.956.520,00	2.780.542,31	2.697.680,80	82.861,51
Totale del progetto:			0,00	2.956.520,00	2.780.542,31	2.697.680,80	82.861,51

CdR 2.3 Ragioneria ed economato Medici Renzo
--

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	2.043.619,98	29.377.981,42	35.471.658,83	33.868.386,38	1.603.272,45

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	662.788,47	15.505.481,42	14.913.658,83	14.329.350,63	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	1.316.450,69	4.023.500,00	10.699.000,00	9.680.500,00	
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:	0,00	9.849.000,00	9.859.000,00	9.858.535,75	

CdR 5.0 Territorio e Ambiente

Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	380	ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI (aperto solo per residui)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP 2009					
Progetto	1373	Attuazione del PTCP 2009	90.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1522	Attuazione del PLERT e sua variante					
Progetto	1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)					
Totale del progetto:			95.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	382	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA (aperto solo per residui)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1377	Politiche abitative	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	55.555,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			59.555,55	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	409	DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	35.573,40	28.000,00	27.187,22	6.794,22	20.393,00
Totale del progetto:			35.573,40	28.000,00	27.187,22	6.794,22	20.393,00
PROGRAMMA	414	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale	0,00	12.000,00	8.200,00	6.687,36	1.512,64
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)	9.605,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			9.605,76	12.000,00	8.200,00	6.687,36	1.512,64
PROGRAMMA	423	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	3.331.963,79	46.360,00	48.986,94	48.926,94	60,00
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	519.488,32	760.000,00	1.216.731,00	1.216.731,00	0,00
Totale del progetto:			3.851.452,11	806.360,00	1.265.717,94	1.265.657,94	60,00
PROGRAMMA	472	BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		Assessore: Sabbatini Emilio					

CdR 5.0 Territorio e Ambiente**Rompianesi Giovanni**

	descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale				
Progetto	1690	107.078,90	199.000,00	293.500,00	292.235,90	1.264,10
Progetto	1691	78.729,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1692	Patrimonio Naturale				
Progetto	1694	339.782,10	91.400,00	191.400,00	191.197,42	202,58
Progetto	1695	Patrimonio forestale				
Totale del progetto:		525.590,16	290.400,00	484.900,00	483.433,32	1.466,68
Totale del CdR:		4.577.687,18	1.136.760,00	1.786.005,16	1.762.572,84	23.432,32

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		238.714,14	1.106.760,00	1.517.878,22	1.494.445,90	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		4.338.973,04	30.000,00	268.126,94	268.126,94	

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati Rompianesi Giovani

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 412	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1457 Valutazione Impatto Ambientale					
PROGRAMMA 413	ENERGIA					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1458 Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	38.924,59	13.000,00	13.000,00	12.942,00	58,00
Progetto	1459 Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460 Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461 Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.	21.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1765 Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00
Totale del progetto:		60.024,59	13.000,00	413.000,00	412.942,00	58,00
PROGRAMMA 466	AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1664 Autorizzazioni integrate ambientali	174.768,71	75.000,00	132.000,00	131.122,50	877,50
Totale del progetto:		174.768,71	75.000,00	132.000,00	131.122,50	877,50
Totale del CdR:		234.793,30	88.000,00	545.000,00	544.064,50	935,50
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		234.793,30	88.000,00	545.000,00	544.064,50	

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e cave

Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 418		DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1473	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo					
Progetto	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo	144.337,31	0,00	526.958,26	526.958,26	0,00
Totale del progetto:			144.337,31	0,00	526.958,26	526.958,26	0,00
PROGRAMMA 419		DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	132.280,27	15.500,00	57.500,00	42.000,00	15.500,00
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	31.489,71	36.000,00	61.200,00	61.200,00	0,00
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	97.334,55	115.000,00	204.906,87	125.893,33	79.013,54
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	0,00	0,00	2.000,00	1.600,00	400,00
Totale del progetto:			261.104,53	166.500,00	325.606,87	230.693,33	94.913,54
PROGRAMMA 420		PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti					
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	150.000,00	40.000,00	40.000,00	25.000,00	15.000,00
Totale del progetto:			150.000,00	40.000,00	40.000,00	25.000,00	15.000,00
PROGRAMMA 467		ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA	58.588,75	156.900,00	216.900,00	216.900,00	0,00
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive	57.478,80	40.000,00	40.000,00	15.230,00	24.770,00
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
Totale del progetto:			116.067,55	196.900,00	256.900,00	232.130,00	24.770,00
PROGRAMMA 468		PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		Assessore: Sabbatini Emilio					
Progetto	1670	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020					
Progetto	1671	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria	43.357,49	40.000,00	145.600,00	140.880,00	4.720,00
Totale del progetto:			43.357,49	40.000,00	145.600,00	140.880,00	4.720,00

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e cave**Nicolini Rita**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	714.866,88	443.400,00	1.295.065,13	1.155.661,59	139.403,54

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	374.560,87	443.400,00	768.106,87	628.703,33	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	340.306,01	0,00	526.958,26	526.958,26	

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
PROGRAMMA 444 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	14.782,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1767	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione					
Totale del progetto:		14.782,46	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROGRAMMA 445 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	1.279,27	70.000,00	70.500,00	63.571,58	6.928,42
Progetto	1725	Bonifica dei siti contaminati	19.185,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	29.000,00	31.991,51	28.191,51	3.800,00
Totale del progetto:		20.464,67	99.000,00	102.491,51	91.763,09	10.728,42	
PROGRAMMA 485 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA							
Assessore: Sabattini Emilio							
Progetto	1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
Totale del CdR:		35.247,13	99.000,00	102.491,51	91.763,09	10.728,42	

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		35.247,13	99.000,00	102.491,51	91.763,09	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 152		SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	135.192,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET					
Totale del progetto:			135.192,98	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 270		URBANISTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	1722	Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale					
Progetto	1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione					
Totale del progetto:			42.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
PROGRAMMA 483		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1756	Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1757	Attuazione del PTCP 2009	0,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00
Progetto	1758	Analisi degli insediamenti produttivi e consumo del suolo					
Progetto	1759	Attuazione del PLERT e sue varianti	0,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Progetto	1760	Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile					
Progetto	1761	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto	1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	76.000,00	76.000,00	38.000,00	38.000,00
PROGRAMMA 484		POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1763	Politiche abitative					
Progetto	1764	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio					

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella
--	----------------------------

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	177.692,98	86.000,00	86.000,00	48.000,00	38.000,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	30.000,00	48.000,00	48.000,00	10.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	147.692,98	38.000,00	38.000,00	38.000,00	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 329		GRANDI INVESTIMENTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	24.992.577,73	3.400.000,00	29.451.897,91	29.451.810,03	87,88
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	5.298.275,88	5.000.000,00	14.046.193,92	14.046.166,90	27,02
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale					
Progetto	1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	289.354,26	150.000,00	512.971,59	512.971,59	0,00
Totale del progetto:			30.580.207,87	8.550.000,00	44.011.063,42	44.010.948,52	114,90
PROGRAMMA 335		PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	16.115,00	8.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	15.000,00	44.000,00	39.000,00	31.823,00	7.177,00
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
Totale del progetto:			31.115,00	52.000,00	52.000,00	31.823,00	20.177,00
PROGRAMMA 448		DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	201.431,05	135.720,00	320.228,00	310.068,42	10.159,58
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	803.100,00	16.000,00	716.000,00	716.000,00	0,00
Totale del progetto:			1.004.531,05	151.720,00	1.036.228,00	1.026.068,42	10.159,58
PROGRAMMA 480		PATRIMONIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1735	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1736	Gestione edifici per servizi provinciali	0,00	1.330.805,00	1.519.305,00	1.518.753,31	551,69
Progetto	1737	Gestione uffici provinciali	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.117.733,70	2.266,30
Progetto	1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)					
Progetto	1739	Gestione altro patrimonio provinciale	0,00	226.550,00	231.550,00	224.290,64	7.259,36
Totale del progetto:			0,00	2.677.355,00	2.870.855,00	2.860.777,65	10.077,35

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro
--

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	31.615.853,92	11.431.075,00	47.970.146,42	47.929.617,59	40.528,83

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	58.665,03	2.717.955,00	2.916.455,00	2.885.620,84	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	31.557.188,89	8.713.120,00	45.053.691,42	45.043.996,75	

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche**Campagnoli Ivano**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 437 LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE						
Assessore: Pagani Egidio						
Progetto	1551 Interventi edilizia patrimoniale	220.552,29	2.800,00	37.800,00	36.000,00	1.800,00
Progetto	1598 Interventi edilizia scolastica	846.830,28	1.535.000,00	2.177.958,94	2.049.258,94	128.700,00
Progetto	1599 Gestione generale edilizia					
Totale del progetto:		1.067.382,57	1.537.800,00	2.215.758,94	2.085.258,94	130.500,00
PROGRAMMA 451 GEOLOGICO						
Assessore: Pagani Egidio						
Progetto	1600 Interventi geologici	635.955,37	705.000,00	1.275.235,74	1.258.763,81	16.471,93
Progetto	1601 Gestione generale geologico	432,25	37.000,00	37.000,00	790,56	36.209,44
Totale del progetto:		636.387,62	742.000,00	1.312.235,74	1.259.554,37	52.681,37
PROGRAMMA 450 LAVORI SPECIALI STRADE						
Assessore: Pagani Egidio						
Progetto	1596 Interventi sulle strade	3.764.373,35	3.732.600,00	227.908,10	95.949,75	131.958,35
Progetto	1597 Gestione generale strade					
Totale del progetto:		3.764.373,35	3.732.600,00	227.908,10	95.949,75	131.958,35
Totale del CdR:		5.468.143,54	6.012.400,00	3.755.902,78	3.440.763,06	315.139,72
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		10.398,58	26.400,00	26.405,30	15.695,11	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		5.457.744,96	5.986.000,00	3.729.497,48	3.425.067,95	

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca
---	-------------------

		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile	
PROGRAMMA 438							
MANUTENZIONE EDILIZIA							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	275.454,33	1.103.000,00	1.145.440,00	1.114.540,27	30.899,73
Progetto	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	3.098,93	130.000,00	140.524,29	132.120,74	8.403,55
Progetto	1554	Gestione generale	12.133,88	3.350.800,00	3.399.323,58	3.397.994,73	1.328,85
Progetto	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	10.234,53	40.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	94,28	15.500,00	15.500,00	10.681,75	4.818,25
Totale del progetto:			301.015,95	4.639.300,00	4.750.787,87	4.705.337,49	45.450,38
PROGRAMMA 455							
MANUTENZIONE STRADE							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	149.374,58	3.777.000,00	4.087.749,01	4.006.692,98	81.056,03
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	87.200,32	1.259.500,00	2.396.899,14	2.394.661,28	2.237,86
Progetto	1615	Gestione generale	2.279,44	176.000,00	204.524,85	186.307,90	18.216,95
Totale del progetto:			238.854,34	5.212.500,00	6.689.173,00	6.587.662,16	101.510,84
Totale del CdR:			539.870,29	9.851.800,00	11.439.960,87	11.292.999,65	146.961,22

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		104.806,85	4.911.800,00	6.136.771,86	6.101.813,05	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		435.063,44	4.940.000,00	5.303.189,01	5.191.186,60	

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici**Luppi Cristina**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 104		PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	1,10	24.000,00	22.709,00	12.526,63	10.182,37
Progetto	1618	Servizi generali					
Totale del progetto:			1,10	24.000,00	22.709,00	12.526,63	10.182,37
PROGRAMMA 106		PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275	Affidamento appalti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	7.109,03	92.000,00	109.700,00	109.700,00	0,00
Totale del progetto:			7.109,03	93.000,00	109.700,00	109.700,00	0,00
PROGRAMMA 456		ESPROPRI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	8.178,88	20.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
Totale del progetto:			8.178,88	20.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
PROGRAMMA 457		CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	205,33	6.800,00	6.800,00	4.176,64	2.623,36
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari					
Progetto	1627	Concessioni demaniali e consortili	26.404,14	72.000,00	73.500,00	50.731,70	22.768,30
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	491,70	52.000,00	31.633,86	31.633,86	0,00
Progetto	1629	Officine di revisione					
Totale del progetto:			27.101,17	133.800,00	114.933,86	86.542,20	28.391,66
Totale del CdR:			42.390,18	270.800,00	269.342,86	230.768,83	38.574,03

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		34.211,30	248.800,00	247.342,86	208.768,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		8.178,88	22.000,00	22.000,00	22.000,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 452	DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA					
	Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1602 Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)	212.748,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1603 Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia	0,00	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08
Progetto	1782 Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio					
Totale del progetto:		212.748,66	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08
Totale del CdR:		212.748,66	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		195.991,51	17.000,00	11.205,08	10.007,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		16.757,15	0,00	0,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	95	INIZIATIVE DIRETTE DELL'ENTE IN CAMPO ECONOMICO					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	244	Progetti mirati					
PROGRAMMA	352	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	80.000,00	5.000,00	174.145,00	113.645,00	60.500,00
Totale del progetto:			80.000,00	5.000,00	174.145,00	113.645,00	60.500,00
PROGRAMMA	474	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1699	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale	0,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Progetto	1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio	1.513.445,45	1.065.361,79	507.598,24	182.236,45	325.361,79
Progetto	1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica	1.472.622,75	0,00	61.989,84	61.989,84	0,00
Progetto	1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica	0,00	279.325,00	211.325,00	211.325,00	0,00
Progetto	1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale	334.745,93	46.000,00	24.565,91	24.565,91	0,00
Totale del progetto:			3.320.814,13	1.480.686,79	905.478,99	580.117,20	325.361,79
PROGRAMMA	475	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc	1.900,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Progetto	1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale	1.825.289,92	90.406,49	0,00	0,00	0,00
Progetto	1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa	3.520,09	81.262,30	67.164,34	63.164,34	4.000,00
Progetto	1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa					
Progetto	1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi					
Progetto	1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese	323.461,91	361.626,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese	2.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

CdR 7.1 Industria, commercio, turismo e cultura**Calderara Claudia**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota	3.181.260,83	0,00	2.277.492,26	2.277.492,26	0,00
Totale del progetto:			5.337.432,75	584.794,79	2.396.156,60	2.390.656,60	5.500,00
PROGRAMMA 486		CULTURA					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Progetto	1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona	0,00	66.000,00	77.601,20	76.000,00	1.601,20
Totale del progetto:			0,00	66.000,00	79.101,20	77.500,00	1.601,20
Totale del CdR:			8.738.246,88	2.136.481,58	3.554.881,79	3.161.918,80	392.962,99

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		482.895,27	808.087,30	1.831.027,90	1.767.426,70	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		8.255.351,61	1.328.394,28	1.723.853,89	1.394.492,10	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	367	VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
Totale del progetto:			0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	470	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)	3.877,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1784	Certificazioni alle imprese agricole					
Totale del progetto:			3.877,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA	471	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare					
Progetto	1684	Educazione alimentare	29.076,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Progetto	1686	Qualificazione delle produzioni agricole					
Progetto	1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	500,00	500,00	379,09	120,91
Totale del progetto:			29.076,38	10.500,00	10.500,00	379,09	10.120,91
PROGRAMMA	476	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1714	Programmazione e gestione della pesca	47.340,21	148.126,45	332.061,45	285.683,59	46.377,86
Progetto	1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	79.948,43	328.100,00	375.125,17	358.471,36	16.653,81
Progetto	1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
Totale del progetto:			127.288,64	476.226,45	707.186,62	644.154,95	63.031,67
PROGRAMMA	488	PRODUZIONE VEGETALI					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1775	Sistema vitivinicolo	0,00	12.400,00	12.400,00	1.200,00	11.200,00
Progetto	1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario					
Progetto	1781	Interventi per la valorizzazione del tartufo					
Progetto	1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli					
Totale del progetto:			0,00	12.400,00	12.400,00	1.200,00	11.200,00

CdR 7.5 Servizi alle imprese agricole**Vecchiati Maria Paola**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	160.242,02	504.626,45	730.086,62	645.734,04	84.352,58

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	118.155,32	459.026,45	723.486,62	645.734,04	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	42.086,70	45.600,00	6.600,00	0,00	

CdR 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE**Benassi Patrizia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 487	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE PROGETTI EUROPEI					
	Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1773 Pianificazione e programmazione strategica	0,00	320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00
Progetto	1783 Supporto al credito agevolato in agricoltura					
Totale del progetto:		0,00	320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00
PROGRAMMA 489	AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE CALAMITA'					
	Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1777 Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole					
Progetto	1778 Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
Progetto	1779 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
Progetto	1780 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	121.546,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		121.546,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del CdR:		121.546,00	2.320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		0,00	320.000,00	96.436,00	96.436,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		121.546,00	2.000.000,00	0,00	0,00

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 389	NON PROFIT					
	Assessore: Galli Mario					
Progetto	1393 Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	31.472,26	22.345,00	31.284,80	31.284,80	0,00
Totale del progetto:		31.472,26	22.345,00	31.284,80	31.284,80	0,00
PROGRAMMA 391	PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE (aperto solo per residui)					
	Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1398 Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio					
PROGRAMMA 394	DIREZIONE AREA WELFARE					
	Assessore: Galli Mario					
Progetto	1404 Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	89.875,64	24.000,00	186.509,80	172.521,50	13.988,30
Totale del progetto:		89.875,64	24.000,00	186.509,80	172.521,50	13.988,30
Totale del CdR:		121.347,90	46.345,00	217.794,60	203.806,30	13.988,30

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		121.347,90	46.345,00	215.794,60	201.806,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		0,00	0,00	2.000,00	2.000,00

CdR 8.1 Formazione professionale**Messori Liviana**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 398	POLITICHE DI GENERE (aperto solo per residui)					
	Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1409 Pari opportunita'					
PROGRAMMA 458	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA					
	Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1630 Programmazione dell'offerta formativa	271.777,90	1.250.000,00	799.374,50	799.374,50	0,00
Progetto	1631 Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi	1.849.054,36	3.393.155,00	5.419.270,56	5.419.270,56	0,00
Progetto	1632 IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale	214.521,43	5.390.800,00	3.021.281,56	3.021.281,56	0,00
Totale del progetto:		2.335.353,69	10.033.955,00	9.239.926,62	9.239.926,62	0,00
PROGRAMMA 459	VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA					
	Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1633 Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1634 Voucher individuali					
Progetto	1636 Formazione in autofinanziamento					
Totale del CdR:		2.335.353,69	10.033.955,00	9.239.926,62	9.239.926,62	0,00
RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		2.335.353,69	10.033.955,00	9.239.926,62	9.239.926,62	

CdR 8.2 Istruzione e sociale**Roversi Maria Grazia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 460	ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI					
	Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1637 Programmazione scolastica	2.375.319,66	2.034.823,00	2.611.864,70	2.578.746,65	33.118,05
Progetto	1638 Qualificazione dell'offerta formativa	1,44	50.000,00	30.000,00	28.132,50	1.867,50
Progetto	1639 Diritto allo studio	10.000,00	3.785.000,00	1.648.616,88	1.630.369,10	18.247,78
Progetto	1640 Servizi educativi per l'infanzia	2.415.571,22	1.540.000,00	1.874.234,44	1.874.234,44	0,00
Progetto	1641 Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	8.331,09	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1772 Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	192.187,17	0,00	68.181,00	68.181,00	0,00
Totale del progetto:		5.001.410,58	7.449.823,00	6.232.897,02	6.179.663,69	53.233,33
PROGRAMMA 461	PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
	Assessore: Galli Mario					
Progetto	1642 Progetti speciali					
Progetto	1643 Piani per la salute ed il benessere sociale	148.626,18	0,00	191.145,00	191.145,00	0,00
Progetto	1644 Programmazione sanitaria	314.820,80	5.000,00	11.032,65	11.032,65	0,00
Totale del progetto:		463.446,98	5.000,00	202.177,65	202.177,65	0,00
Totale del CdR:		5.464.857,56	7.454.823,00	6.435.074,67	6.381.841,34	53.233,33

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		523.320,17	6.514.823,00	5.158.961,57	5.125.728,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		4.941.537,39	940.000,00	1.276.113,10	1.256.113,10

CdR 8.5 Politiche del lavoro

Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	322	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIALI (aperto solo per residui) Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1135	Supporto alle attività delle consigliere di parità provinciali	100,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale del progetto:			100,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
PROGRAMMA	462	SERVIZI PER L'IMPIEGO Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	102.192,22	4.000,00	4.000,00	2.650,11	1.349,89
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	7.587,07	35.700,00	35.666,46	35.666,46	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	433.503,62	800.000,00	961.316,23	961.316,23	0,00
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro	24.289,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego	0,00	7.300,00	7.300,00	7.299,33	0,67
Totale del progetto:			567.572,53	847.000,00	1.008.282,69	1.006.932,13	1.350,56
PROGRAMMA	463	INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale					
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	600.019,82	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro	0,00	1.000,00	1.000,00	335,00	665,00
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					
Progetto	1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	10.418,31	0,00	2.103,83	0,00	2.103,83
Progetto	1770	Sicurezza sul lavoro					
Totale del progetto:			610.438,13	201.000,00	203.103,83	200.335,00	2.768,83
PROGRAMMA	464	INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	3.087.509,61	1.117.075,67	538.069,60	538.069,60	0,00
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	2.511.310,64	1.400.000,00	1.995.032,33	1.995.032,33	0,00
Totale del progetto:			5.598.820,25	2.517.075,67	2.533.101,93	2.533.101,93	0,00

CdR 8.5 Politiche del lavoro**Roversi Maria Grazia**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	6.776.930,91	3.565.075,67	3.748.488,45	3.744.369,06	4.119,39

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	6.776.930,91	3.565.075,67	3.748.488,45	3.744.369,06	

TOTALE GENERALE:	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
	73.100.129,97	121.092.342,25	164.297.509,42	157.333.479,96	6.964.029,46



CONTO DEL BILANCIO

Esercizio 2013

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)				
<p align="center">TITOLO I Entrate tributarie CATEGORIA 1 Imposte</p>								
1011105	1105	Addizionale IRPEF	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00	
1011110	1110	Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	1.100.000,00	1.172.536,85	0,00	1.172.536,85	
			T	1.100.000,00	1.172.536,85	0,00	1.172.536,85	
1011120	1120	Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	RS	16.477,62	0,00	16.477,62	0,00	
			CP	4.900.000,00	2.089.106,52	2.810.893,48	4.900.000,00	
			T	4.916.477,62	2.089.106,52	2.827.371,10	4.916.477,62	
1011140	1140	Imposta provinciale di trascrizione	RS	31.433,92	31.433,92	0,00	31.433,92	
			CP	19.400.000,00	20.041.170,94	0,00	20.041.170,94	
			T	19.431.433,92	20.072.604,86	0,00	20.072.604,86	
1011150	1150	Imposta provinciale sull'R.C.A.	RS	2.550.568,26	2.550.568,26	0,00	2.550.568,26	
			CP	35.400.000,00	32.766.135,23	655.530,32	33.421.665,55	
			T	37.950.568,26	35.316.703,49	655.530,32	35.972.233,81	
1011160	1160	Compartecipazione all'IRPEF	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00	
1011170	1170	Imposta sostitutiva sui proventi titoli obbligazioni emessi dagli enti territoriali	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)				
1011174 1174 Compartecipazione a tributi regionali	RS	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	4.270.000,00		205.107,79	4.051.219,30	4.256.327,09	-13.672,91	
	T	4.270.000,00		205.107,79	4.051.219,30	4.256.327,09		
Totale Categoria 01	RS	2.598.479,80		2.582.002,18	16.477,62	2.598.479,80	0,00	
	CP	65.070.000,00		56.274.057,33	7.517.643,10	63.791.700,43	-1.278.299,57	
	T	67.668.479,80		58.856.059,51	7.534.120,72	66.390.180,23		
CATEGORIA 2 Tasse								
1021210 1210 Tosap	RS	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Categoria 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie								
1031305 1305 Fondo sperimentale di riequilibrio	RS	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Categoria 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)	
		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)				
RIASSUNTO TITOLO I							
Categoria 01	Imposte	RS 2.598.479,80		2.582.002,18	16.477,62	2.598.479,80	0,00
		CP 65.070.000,00		56.274.057,33	7.517.643,10	63.791.700,43	-1.278.299,57
		T 67.668.479,80		58.856.059,51	7.534.120,72	66.390.180,23	
Categoria 02	Tasse	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
Categoria 03	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO I		RS 2.598.479,80		2.582.002,18	16.477,62	2.598.479,80	0,00
		CP 65.070.000,00		56.274.057,33	7.517.643,10	63.791.700,43	-1.278.299,57
		T 67.668.479,80		58.856.059,51	7.534.120,72	66.390.180,23	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare					
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A)	
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(E = A - D)
						Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)		Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)	(L = F - I)
TITOLO II										
Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del.										
CATEGORIA 1										
Contributi e trasferimenti correnti dello stato										
2012110	2110	Contributo ordinario	RS	0,00	11	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00		19.395,09	0,00	19.395,09	19.395,09	
			T	0,00		19.395,09	0,00	19.395,09		
2012120	2120	Fondo per fiscalita' locale	RS	760.820,23	12	0,00	760.820,23	0,00	0,00	
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	760.820,23		0,00	760.820,23	0,00	760.820,23	
2012140	2140	Contributi per fondo investimenti	RS	0,00	13	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	338.000,00		338.853,15	0,00	338.853,15	853,15	
			T	338.000,00		338.853,15	0,00	338.853,15		
2012146	2146	Altri trasferimenti correnti dello Stato	RS	5.276.923,04	14	858.488,43	4.413.303,15	5.271.791,58	-5.131,46	INS
			CP	0,00		12.341,47	0,00	12.341,47	12.341,47	
			T	5.276.923,04		870.829,90	4.413.303,15	5.284.133,05		
2012150	2150	Contributi per opere pubbliche	RS	0,00	15	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Categoria 01			RS	6.037.743,27		858.488,43	5.174.123,38	6.032.611,81	-5.131,46	INS
			CP	338.000,00		370.589,71	0,00	370.589,71	32.589,71	
			T	6.375.743,27		1.229.078,14	5.174.123,38	6.403.201,52		
CATEGORIA 2										
Contributi e trasferimenti correnti della regione										
2022210	2210	Contributi della Regione per settore Presidenza	RS	34.578,75	16	25.101,19	8.475,00	33.576,19	-1.002,56	INS
			CP	14.950,00		0,00	14.950,00	14.950,00	0,00	
			T	49.528,75		25.101,19	23.425,00	48.526,19		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2022215 2215 Contributi della Regione per iniziative dei servizi generali	RS	269.933,68	17	224.944,73	44.988,95	269.933,68	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	269.933,68		224.944,73	44.988,95	269.933,68			
2022220 2220 Contributi regione per funzioni di istruzione pubblica	RS	0,00	18	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
2022230 2230 Contributo Regione per funzioni cultura e beni culturali	RS	0,00	19	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	211.325,00		211.325,00	0,00	211.325,00	0,00		
	T	211.325,00		211.325,00	0,00	211.325,00			
2022240 2240 Contributi regione per funzioni nel settore turistico sportivo e ricreativo	RS	83.845,01	20	68.845,01	15.000,00	83.845,01	0,00		
	CP	197.429,80		70.857,30	66.072,50	136.929,80	-60.500,00		
	T	281.274,81		139.702,31	81.072,50	220.774,81			
2022245 2245 Contributi della Regione per iniziative nel settore attivita' produttive	RS	0,00	21	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
2022255 2255 Contributi Regione per l'agricoltura	RS	350.100,79	22	178.776,36	162.722,34	341.498,70	-8.602,09	INS	
	CP	1.436,00		0,00	1.436,00	1.436,00	0,00		
	T	351.536,79		178.776,36	164.158,34	342.934,70			
2022260 2260 Contributi regione per funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	858.663,87	23	833.663,87	25.000,00	858.663,87	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	858.663,87		833.663,87	25.000,00	858.663,87			
2022265 2265 Contributi della Regione per funzioni nel campo dei trasporti	RS	0,00	24	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
				Riscossioni	Residui da riportare					
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)		Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)		Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)	
2022270 2270 Contributi regione per funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	134.922,18	25	78.022,18	56.900,00	134.922,18	0,00			
	CP	1.243.523,25		1.326.238,45	29.200,00	1.355.438,45	111.915,20			
	T	1.378.445,43		1.404.260,63	86.100,00	1.490.360,63				
2022275 2275 Assegnazione della regione a rimborso spese di personale	RS	0,00	26	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00				
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
2022280 2280 Contributi Regione per funzioni nel settore sociale	RS	312.853,28	27	174.249,93	138.603,35	312.853,28	0,00			
	CP	240.326,00		151.245,00	89.081,00	240.326,00	0,00			
	T	553.179,28		325.494,93	227.684,35	553.179,28				
2022282 2282 Contributo della Regione per politiche del lavoro	RS	0,00	28	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00				
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
2022285 2285 Rimborso spese per esercizio deleghe	RS	0,00	29	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00				
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
2022290 2290 Trasferimento della regione per partecipazione all'imposta sul conferimento in discarica	RS	0,00	30	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00				
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
Totale Categoria 02		RS	2.044.897,56	1.583.603,27	451.689,64	2.035.292,91	-9.604,65	INS		
		CP	1.908.990,05	1.759.665,75	200.739,50	1.960.405,25	51.415,20			
		T	3.953.887,61	3.343.269,02	652.429,14	3.995.698,16				
CATEGORIA 3										
Contributi e trasferimenti correnti della regione per funzioni delegate										
2032310 2310 Funzioni delegate in materia di istruzione	RS	519.233,08	31	519.233,08	0,00	519.233,08	0,00			
	CP	3.457.851,32		3.192.884,26	264.967,06	3.457.851,32	0,00			
	T	3.977.084,40		3.712.117,34	264.967,06	3.977.084,40				

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
2032315 2315 Funzioni delegate in materia di Amministrazione generale	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	19.529,76	32	19.529,76	0,00	19.529,76	0,00		
	T	19.529,76		19.529,76	0,00	19.529,76			
2032320 2320 Funzioni delegate in materia di formazione professionale e il lavoro	RS	7.359.232,30		5.898.105,05	1.198.881,47	7.096.986,52	-262.245,78	INS	
	CP	10.883.419,05	33	1.895.796,47	8.987.622,58	10.883.419,05	0,00		
	T	18.242.651,35		7.793.901,52	10.186.504,05	17.980.405,57			
2032330 2330 Funzioni delegate in materia di politiche sociali, culturali e turistiche	RS	305.807,15		179.407,15	126.400,00	305.807,15	0,00		
	CP	1.168.259,10	34	590.000,89	578.258,21	1.168.259,10	0,00		
	T	1.474.066,25		769.408,04	704.658,21	1.474.066,25			
2032340 2340 Funzioni delegate in materia di difesa del suolo e tutela dell'ambiente	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	143.000,00	35	51.500,00	91.500,00	143.000,00	0,00		
	T	143.000,00		51.500,00	91.500,00	143.000,00			
2032350 2350 Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	RS	30.680,28		25.000,00	5.680,28	30.680,28	0,00		
	CP	373.435,17	36	296.575,17	50.000,00	346.575,17	-26.860,00		
	T	404.115,45		321.575,17	55.680,28	377.255,45			
2032360 2360 Funzioni delegate in materia di agricoltura e alimentazione	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00	37	0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
2032365 2365 Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	RS	2.736.740,62		198.818,37	2.459.920,56	2.658.738,93	-78.001,69	INS	
	CP	2.057.618,67	38	1.028.809,33	1.028.809,34	2.057.618,67	0,00		
	T	4.794.359,29		1.227.627,70	3.488.729,90	4.716.357,60			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)			
				Competenza (F)	Residui (B)				Residui (C)	
				Totale (M)	Competenza (G)				Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
					Totale (N)				Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)
2032370 2370 Funzioni delegate in materia di artigianato	RS	158.299,86	39	25.000,00	133.299,86	158.299,86	0,00			
	CP	50.000,00		25.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00			
	T	208.299,86		50.000,00	158.299,86	208.299,86				
Totale Categoria 03	RS	11.109.993,29		6.845.563,65	3.924.182,17	10.769.745,82	-340.247,47	INS		
	CP	18.153.113,07		7.100.095,88	11.026.157,19	18.126.253,07	-26.860,00			
	T	29.263.106,36		13.945.659,53	14.950.339,36	28.895.998,89				
CATEGORIA 4										
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali										
2042410 2410 Fondi comunitari per area welfare locale	RS	574.720,82	40	411.081,03	0,00	411.081,03	-163.639,79	INS		
	CP	163.639,80		73.639,80	90.000,00	163.639,80	0,00			
	T	738.360,62		484.720,83	90.000,00	574.720,83				
2042423 2423 Fondi comunitari per agricoltura	RS	1.043.669,71	41	811.693,63	110.786,28	922.479,91	-121.189,80	INS		
	CP	10.000,00		3.500,00	6.500,00	10.000,00	0,00			
	T	1.053.669,71		815.193,63	117.286,28	932.479,91				
2042425 2425 Fondi comunitari per progetti relativi alle politiche del lavoro	RS	0,00	42	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
2042430 2430 Fondi comunitari per i trasporti	RS	0,00	43	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
2042445 2445 Fondi comunitari per difesa suolo e tutela ambiente	RS	45.586,25	44	49.291,78	0,00	49.291,78	3.705,53			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	45.586,25		49.291,78	0,00	49.291,78				
2042446 2446 Fondi comunitari per area programmazione e pianificazione territoriale	RS	0,00	45	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
2042447 2447 Fondi comunitari dipartimento di Presidenza	RS	278.483,41	46	75.938,84	183.530,45	259.469,29	-19.014,12	INS	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	278.483,41		75.938,84	183.530,45	259.469,29			
2042448 2448 Fondi comunitari servizio Artigianato e Commercio	RS	0,00	47	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
2042449 2449 Fondi comunitari per progetti pari opportunita'	RS	0,00	48	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Categoria 04	RS	1.942.460,19		1.348.005,28	294.316,73	1.642.322,01	-300.138,18	INS	
	CP	173.639,80		77.139,80	96.500,00	173.639,80	0,00		
	T	2.116.099,99		1.425.145,08	390.816,73	1.815.961,81			
CATEGORIA 5									
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico									
2052510 2510 Partecipazione al gettito I.C.I.A.P.	RS	0,00	49	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		10,02	0,00	10,02	10,02		
	T	0,00		10,02	0,00	10,02	10,02		
2052512 2512 Contributi di Comuni per iniziative diverse	RS	492.432,59	50	375.194,78	114.290,23	489.485,01	-2.947,58	INS	
	CP	909.635,25		663.395,54	175.203,94	838.599,48	-71.035,77		
	T	1.402.067,84		1.038.590,32	289.494,17	1.328.084,49			
2052514 2514 Contributi di province per iniziative diverse	RS	87.396,00	51	0,00	87.216,00	87.216,00	-180,00	INS	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	87.396,00		0,00	87.216,00	87.216,00			
2052515 2515 Contributi dalla Camera di Commercio	RS	0,00	52	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	5.460,00		0,00	5.460,00	5.460,00	0,00		
	T	5.460,00		0,00	5.460,00	5.460,00	5.460,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
2052516 2516 Contributi di Comunita' montane su iniziative diverse	RS	0,00	53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2052517 2517 Contributi da Aziende Sanitarie e Ospedaliere per iniziative diverse	RS	0,00	54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2052518 2518 Contributi Consorzi	RS	0,00	55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2052519 2519 Contributi da altri Enti del settore pubblico	RS	0,00	56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	10.000,00		9.000,00	0,00	9.000,00	-1.000,00		
	T	10.000,00		9.000,00	0,00	9.000,00			
Totale Categoria 05	RS	579.828,59		375.194,78	201.506,23	576.701,01	-3.127,58	INS	
	CP	925.095,25		672.405,56	180.663,94	853.069,50	-72.025,75		
	T	1.504.923,84		1.047.600,34	382.170,17	1.429.770,51			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
				Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)			
RIASSUNTO TITOLO II								
Categoria 01		Contributi e trasferimenti correnti dello stato						
	RS	6.037.743,27		858.488,43	5.174.123,38	6.032.611,81	-5.131,46	INS
	CP	338.000,00		370.589,71	0,00	370.589,71	32.589,71	
	T	6.375.743,27		1.229.078,14	5.174.123,38	6.403.201,52		
Categoria 02		Contributi e trasferimenti correnti della regione						
	RS	2.044.897,56		1.583.603,27	451.689,64	2.035.292,91	-9.604,65	INS
	CP	1.908.990,05		1.759.665,75	200.739,50	1.960.405,25	51.415,20	
	T	3.953.887,61		3.343.269,02	652.429,14	3.995.698,16		
Categoria 03		Contributi e trasferimenti correnti della regione per funzioni delegate						
	RS	11.109.993,29		6.845.563,65	3.924.182,17	10.769.745,82	-340.247,47	INS
	CP	18.153.113,07		7.100.095,88	11.026.157,19	18.126.253,07	-26.860,00	
	T	29.263.106,36		13.945.659,53	14.950.339,36	28.895.998,89		
Categoria 04		Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali						
	RS	1.942.460,19		1.348.005,28	294.316,73	1.642.322,01	-300.138,18	INS
	CP	173.639,80		77.139,80	96.500,00	173.639,80	0,00	
	T	2.116.099,99		1.425.145,08	390.816,73	1.815.961,81		
Categoria 05		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico						
	RS	579.828,59		375.194,78	201.506,23	576.701,01	-3.127,58	INS
	CP	925.095,25		672.405,56	180.663,94	853.069,50	-72.025,75	
	T	1.504.923,84		1.047.600,34	382.170,17	1.429.770,51		
TOTALE TITOLO II								
	RS	21.714.922,90		11.010.855,41	10.045.818,15	21.056.673,56	-658.249,34	INS
	CP	21.498.838,17		9.979.896,70	11.504.060,63	21.483.957,33	-14.880,84	
	T	43.213.761,07		20.990.752,11	21.549.878,78	42.540.630,89		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
<p align="center">TITOLO III Entrate extratributarie CATEGORIA 1 Proventi dei servizi pubblici</p>									
3013110 3110 Diritti di segreteria	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	82.000,00	57	87.396,39	363,72	87.760,11	5.760,11		
	T	82.000,00		87.396,39	363,72	87.760,11			
3013120 3120 Proventi	RS	26.667,11		10.596,08	10.610,69	21.206,77	-5.460,34	INS	
	CP	448.360,00	58	448.519,77	6.297,35	454.817,12	6.457,12		
	T	475.027,11		459.115,85	16.908,04	476.023,89			
3013130 3130 Sanzioni per violazioni a leggi statali regionali	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	47.200,00	59	25.637,16	7.488,60	33.125,76	-14.074,24		
	T	47.200,00		25.637,16	7.488,60	33.125,76			
3013150 3150 Tasse per corsi e concorsi	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00	60	0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
Totale Categoria 01									
	RS	26.667,11		10.596,08	10.610,69	21.206,77	-5.460,34	INS	
	CP	577.560,00		561.553,32	14.149,67	575.702,99	-1.857,01		
	T	604.227,11		572.149,40	24.760,36	596.909,76			
CATEGORIA 2 Proventi dei beni dell'Ente									
3023210 3210 Affitti attivi	RS	375.211,22		316.579,61	59.455,54	376.035,15	823,93		
	CP	539.500,00	61	306.064,52	120.570,88	426.635,40	-112.864,60		
	T	914.711,22		622.644,13	180.026,42	802.670,55			
3023220 3220 Altri proventi dei beni	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00	62	0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)		
				Competenza (G)	Competenza (H)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)			
3023230 3230 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	RS	0,00	63	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	145.000,00		154.310,42	0,00	154.310,42	9.310,42
	T	145.000,00		154.310,42	0,00	154.310,42	
Totale Categoria 02	RS	375.211,22		316.579,61	59.455,54	376.035,15	823,93
	CP	684.500,00		460.374,94	120.570,88	580.945,82	-103.554,18
	T	1.059.711,22		776.954,55	180.026,42	956.980,97	
CATEGORIA 3							
Interessi su anticipazioni e crediti							
3033320 3320 Interessi su giacenze di cassa	RS	0,00	64	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64	-117.417,93
	T	210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64	
3033330 3330 Interessi di capitale di dotazione atcm	RS	0,00	65	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64	-117.417,93
	T	210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64	
CATEGORIA 4							
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa							
3043410 3410 Dividendi su azioni S.p.a.	RS	0,00	66	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00	0,00
	T	657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00	
Totale Categoria 04	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00	0,00
	T	657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00	
CATEGORIA 5							
Proventi diversi							
3053501 3501 Rimborsi da comuni	RS	1.040,00	67	0,00	1.040,00	1.040,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	1.040,00		0,00	1.040,00	1.040,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
3053502 3502 Rimborsi da province per iniziative diverse	RS	0,00	68	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
3053504 3504 Rimborsi dalle comunita' montane per iniziative diverse	RS	0,00	69	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
3053506 3506 Contributi da privati per iniziative diverse	RS	2.009.783,32	70	657.694,67	1.333.870,32	1.991.564,99	-18.218,33	INS	
	CP	1.288.641,70		358.125,79	36.908,18	395.033,97	-893.607,73		
	T	3.298.425,02		1.015.820,46	1.370.778,50	2.386.598,96			
3053507 3507 Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	RS	0,00	71	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
3053508 3508 Entrate rilevanti ai fini dell'i.v.a.	RS	3.388,00	72	3.388,00	0,00	3.388,00	0,00		
	CP	3.400,00		115.135,57	3.388,00	118.523,57	115.123,57		
	T	6.788,00		118.523,57	3.388,00	121.911,57			
3053509 3509 Entrate dal servizio mensa	RS	0,00	73	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	276,00		276,00	0,00	276,00	0,00		
	T	276,00		276,00	0,00	276,00			
3053510 3510 Rimborso da altri enti per spese di personale comandato	RS	16.785,70	74	0,00	12.665,04	12.665,04	-4.120,66	INS	
	CP	0,00		144.220,39	101,30	144.321,69	144.321,69		
	T	16.785,70		144.220,39	12.766,34	156.986,73			
3053511 3511 Rimborso servizi resi	RS	76.491,30	75	66.821,30	8.770,00	75.591,30	-900,00	INS	
	CP	7.392,00		5.593,47	17.093,42	22.686,89	15.294,89		
	T	83.883,30		72.414,77	25.863,42	98.278,19			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
3053512 3512 Rimborsi dallo Stato per crediti iva	RS	0,00	76	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
3053513 3513 Recupero pensioni liquidate dall'inps	RS	0,00	77	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
3053514 3514 Recuperi entrate per scioperi e altre entrate	RS	0,00	78	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	6.752,17		7.558,33	0,00	7.558,33	806,16	
	T	6.752,17		7.558,33	0,00	7.558,33		
3053515 3515 Rimborso spese per esercizio deleghe	RS	16.871,68	79	2.124,56	14.747,12	16.871,68	0,00	
	CP	21.193,72		21.193,72	0,00	21.193,72	0,00	
	T	38.065,40		23.318,28	14.747,12	38.065,40		
3053516 3516 Entrate diverse	RS	218.677,28	80	202.782,20	15.817,10	218.599,30	-77,98	INS
	CP	850.922,83		905.790,58	18.858,12	924.648,70	73.725,87	
	T	1.069.600,11		1.108.572,78	34.675,22	1.143.248,00		
3053517 3517 Entrate dell'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	RS	38.216,67	81	26.922,13	11.320,04	38.242,17	25,50	
	CP	70.000,00		36.111,34	12.903,18	49.014,52	-20.985,48	
	T	108.216,67		63.033,47	24.223,22	87.256,69		
Totale Categoria 05	RS	2.381.253,95		959.732,86	1.398.229,62	2.357.962,48	-23.291,47	INS
	CP	2.248.578,42		1.594.005,19	89.252,20	1.683.257,39	-565.321,03	
	T	4.629.832,37		2.553.738,05	1.487.481,82	4.041.219,87		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
			Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)				
RIASSUNTO TITOLO III								
Categoria 01	Proventi dei servizi pubblici	RS 26.667,11		10.596,08	10.610,69	21.206,77	-5.460,34	INS
		CP 577.560,00		561.553,32	14.149,67	575.702,99	-1.857,01	
		T 604.227,11		572.149,40	24.760,36	596.909,76		
Categoria 02	Proventi dei beni dell'Ente	RS 375.211,22		316.579,61	59.455,54	376.035,15	823,93	
		CP 684.500,00		460.374,94	120.570,88	580.945,82	-103.554,18	
		T 1.059.711,22		776.954,55	180.026,42	956.980,97		
Categoria 03	Interessi su anticipazioni e crediti	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP 210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64	-117.417,93	
		T 210.523,57		93.105,64	0,00	93.105,64		
Categoria 04	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	RS 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP 657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00	0,00	
		T 657.856,00		657.856,00	0,00	657.856,00		
Categoria 05	Proventi diversi	RS 2.381.253,95		959.732,86	1.398.229,62	2.357.962,48	-23.291,47	INS
		CP 2.248.578,42		1.594.005,19	89.252,20	1.683.257,39	-565.321,03	
		T 4.629.832,37		2.553.738,05	1.487.481,82	4.041.219,87		
TOTALE TITOLO III		RS 2.783.132,28		1.286.908,55	1.468.295,85	2.755.204,40	-27.927,88	INS
		CP 4.379.017,99		3.366.895,09	223.972,75	3.590.867,84	-788.150,15	
		T 7.162.150,27		4.653.803,64	1.692.268,60	6.346.072,24		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)	
TITOLO IV							
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti							
CATEGORIA 1							
Alienazioni di beni patrimoniali							
4014110 4110 Alienazione di aree	RS	17.141,70		2.835,00	14.306,70	17.141,70	0,00
	CP	2.500,00	82	694.580,00	0,00	694.580,00	692.080,00
	T	19.641,70		697.415,00	14.306,70	711.721,70	
4014120 4120 Alienazione di stabili	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	93.694,27	83	0,00	0,00	0,00	-93.694,27
	T	93.694,27		0,00	0,00	0,00	
4014130 4130 Altre alienazioni	RS	10.206.735,05		10.179.111,49	27.623,56	10.206.735,05	0,00
	CP	605.000,00	84	5.142,13	599.446,96	604.589,09	-410,91
	T	10.811.735,05		10.184.253,62	627.070,52	10.811.324,14	
Totale Categoria 01							
	RS	10.223.876,75		10.181.946,49	41.930,26	10.223.876,75	0,00
	CP	701.194,27		699.722,13	599.446,96	1.299.169,09	597.974,82
	T	10.925.071,02		10.881.668,62	641.377,22	11.523.045,84	
CATEGORIA 2							
Trasferimenti di capitale dello stato							
4024210 4210 Contributi dallo stato	RS	483.048,20		36.748,23	446.299,97	483.048,20	0,00
	CP	1.702.000,70	85	608.400,00	1.093.600,70	1.702.000,70	0,00
	T	2.185.048,90		645.148,23	1.539.900,67	2.185.048,90	
Totale Categoria 02							
	RS	483.048,20		36.748,23	446.299,97	483.048,20	0,00
	CP	1.702.000,70		608.400,00	1.093.600,70	1.702.000,70	0,00
	T	2.185.048,90		645.148,23	1.539.900,67	2.185.048,90	
CATEGORIA 3							
Trasferimenti di capitale dalla regione							
4034310 4310 Trasferimento Regione per politiche sociali-culturali e turistiche	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00	86	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		
4034315 4315 Trasferimenti della regione per pubblica istruzione	RS	846.075,39	87	36.748,23	809.327,16	846.075,39	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	846.075,39		36.748,23	809.327,16	846.075,39			
4034316 4316 Trasferimento della Regione per interventi culturali	RS	165.075,00	88	43.575,00	121.500,00	165.075,00	0,00		
	CP	5.000,00		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00		
	T	170.075,00		48.575,00	121.500,00	170.075,00			
4034318 4318 Trasferimento della Regione per turismo	RS	3.896.583,42	89	1.938.615,95	1.790.220,38	3.728.836,33	-167.747,09	INS	
	CP	367.361,63		61.989,84	10,00	61.999,84	-305.361,79		
	T	4.263.945,05		2.000.605,79	1.790.230,38	3.790.836,17			
4034319 4319 Contributi Regione per iniziative nel campo dei trasporti	RS	298.001,04	90	87.489,36	210.511,68	298.001,04	0,00		
	CP	100.000,00		80.000,00	20.000,00	100.000,00	0,00		
	T	398.001,04		167.489,36	230.511,68	398.001,04			
4034320 4320 Trasferimenti della regione per difesa del suolo e tutela dell'ambiente	RS	3.627.285,81	91	200.796,42	3.189.124,91	3.389.921,33	-237.364,48	INS	
	CP	529.585,20		0,00	529.585,20	529.585,20	0,00		
	T	4.156.871,01		200.796,42	3.718.710,11	3.919.506,53			
4034321 4321 Contributi della Regione per iniziative servizi generali	RS	0,00	92	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
4034325 4325 Trasferimenti della regione per caccia e pesca	RS	207.701,11	93	188.596,36	19.104,75	207.701,11	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	207.701,11		188.596,36	19.104,75	207.701,11			
4034326 4326 Contributo Regione per polizia provinciale	RS	0,00	94	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	CP	T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni		Residui da riportare					
				Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A)		(E = A - D)
				Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I)		(L = I - F)
				Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)			
4034330 4330 Trasferimenti della regione per agricoltura e alimentazione	RS			20.000,00	95	7.163,46	12.836,54	20.000,00	0,00		
	CP		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T		20.000,00	7.163,46		12.836,54	20.000,00				
4034335 4335 Trasferimenti della Regione per interventi economici	RS			0,00	96	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T		0,00	0,00		0,00	0,00				
4034340 4340 Trasferimenti della regione per artigianato	RS			9.086.820,67	97	6.299.210,47	2.787.610,20	9.086.820,67	0,00		
	CP		1.307.492,26	0,00		1.307.492,26	1.307.492,26	0,00			
	T		10.394.312,93	6.299.210,47		4.095.102,46	10.394.312,93				
4034360 4360 Trasferimento Regione per interventi sul territorio	RS			28.571.023,80	98	11.486.175,71	16.618.158,91	28.104.334,62	-466.689,18	INS	
	CP		8.914.397,73	6.613.688,77		2.300.708,96	8.914.397,73	0,00			
	T		37.485.421,53	18.099.864,48		18.918.867,87	37.018.732,35				
4034370 4370 Trasferimento Regione per interventi socio assistenziali	RS			413.491,32	99	31.000,00	284.991,32	315.991,32	-97.500,00	INS	
	CP		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			
	T		413.491,32	31.000,00		284.991,32	315.991,32				
Totale Categoria 03				RS		47.132.057,56	20.319.370,96	25.843.385,85	46.162.756,81	-969.300,75	INS
				CP		11.223.836,82	6.760.678,61	4.157.796,42	10.918.475,03	-305.361,79	
				T		58.355.894,38	27.080.049,57	30.001.182,27	57.081.231,84		
CATEGORIA 4											
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico											
4044410 4410 Contributi di comuni	RS			2.673.502,79	100	1.348.690,00	1.315.000,00	2.663.690,00	-9.812,79	INS	
	CP		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T		2.673.502,79	1.348.690,00		1.315.000,00	2.663.690,00				
4044415 4415 Trasferimenti da Aziende Regionali	RS			0,00	101	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T		0,00	0,00		0,00	0,00				

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(E = A - D)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)		(L = F - I)
				(L = I - F)					
4044420 4420 Contributi da Enti per investimenti	RS	114.599,07	102	112.715,23	1.883,84	114.599,07	0,00		
	CP	1.100,00		0,00	0,00	0,00	-1.100,00		
	T	115.699,07		112.715,23	1.883,84	114.599,07			
4044430 4430 Contributi di province	RS	0,00	103	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
4044440 4440 Trasferimenti da Unione Europea	RS	27.300,00	104	0,00	27.300,00	27.300,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	27.300,00		0,00	27.300,00	27.300,00			
4044450 4450 Trasferimenti da Aziende Sanitarie e Ospedaliere	RS	0,00	105	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
Totale Categoria 04	RS	2.815.401,86		1.461.405,23	1.344.183,84	2.805.589,07	-9.812,79	INS	
	CP	1.100,00		0,00	0,00	0,00	-1.100,00		
	T	2.816.501,86		1.461.405,23	1.344.183,84	2.805.589,07			
CATEGORIA 5									
Trasferimenti di capitale da altri soggetti									
4054510 4510 Contributi di privati	RS	12.339.139,60	106	1.643.959,26	10.659.510,05	12.303.469,31	-35.670,29	INS	
	CP	46.046.849,88		12.206.034,34	35.678.707,64	47.884.741,98	1.837.892,10		
	T	58.385.989,48		13.849.993,60	46.338.217,69	60.188.211,29			
Totale Categoria 05	RS	12.339.139,60		1.643.959,26	10.659.510,05	12.303.469,31	-35.670,29	INS	
	CP	46.046.849,88		12.206.034,34	35.678.707,64	47.884.741,98	1.837.892,10		
	T	58.385.989,48		13.849.993,60	46.338.217,69	60.188.211,29			
CATEGORIA 6									
Riscossione di crediti									
4064620 4620 Recupero anticipazioni diverse	RS	3.552.068,05	107	0,00	3.552.068,05	3.552.068,05	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	3.552.068,05		0,00	3.552.068,05	3.552.068,05			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
				Riscossioni	Residui da riportare					
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)		Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)						
RIASSUNTO TITOLO IV										
Categoria 01	Alienazioni di beni patrimoniali	RS	10.223.876,75	10.181.946,49	41.930,26	10.223.876,75	0,00			
		CP	701.194,27	699.722,13	599.446,96	1.299.169,09	597.974,82			
		T	10.925.071,02	10.881.668,62	641.377,22	11.523.045,84				
Categoria 02	Trasferimenti di capitale dello stato	RS	483.048,20	36.748,23	446.299,97	483.048,20	0,00			
		CP	1.702.000,70	608.400,00	1.093.600,70	1.702.000,70	0,00			
		T	2.185.048,90	645.148,23	1.539.900,67	2.185.048,90				
Categoria 03	Trasferimenti di capitale dalla regione	RS	47.132.057,56	20.319.370,96	25.843.385,85	46.162.756,81	-969.300,75	INS		
		CP	11.223.836,82	6.760.678,61	4.157.796,42	10.918.475,03	-305.361,79			
		T	58.355.894,38	27.080.049,57	30.001.182,27	57.081.231,84				
Categoria 04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	RS	2.815.401,86	1.461.405,23	1.344.183,84	2.805.589,07	-9.812,79	INS		
		CP	1.100,00	0,00	0,00	0,00	-1.100,00			
		T	2.816.501,86	1.461.405,23	1.344.183,84	2.805.589,07				
Categoria 05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	RS	12.339.139,60	1.643.959,26	10.659.510,05	12.303.469,31	-35.670,29	INS		
		CP	46.046.849,88	12.206.034,34	35.678.707,64	47.884.741,98	1.837.892,10			
		T	58.385.989,48	13.849.993,60	46.338.217,69	60.188.211,29				
Categoria 06	Riscossione di crediti	RS	3.552.068,05	0,00	3.552.068,05	3.552.068,05	0,00			
		CP	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.000.000,00			
		T	4.552.068,05	0,00	3.552.068,05	3.552.068,05				
TOTALE TITOLO IV		RS	76.545.592,02	33.643.430,17	41.887.378,02	75.530.808,19	-1.014.783,83	INS		
		CP	60.674.981,67	20.274.835,08	41.529.551,72	61.804.386,80	1.129.405,13			
		T	137.220.573,69	53.918.265,25	83.416.929,74	137.335.194,99				

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
TITOLO V									
Entrate derivanti da accensioni di prestiti									
CATEGORIA 3									
Assunzione di mutui e prestiti									
5035310	5310	mutui assunti per funzioni generali di amministrazione	RS	93.815,65	0,00	93.815,65	93.815,65	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	93.815,65	0,00	93.815,65	93.815,65		
5035320	5320	mutui assunti per funzioni di istruzione pubblica	RS	789.232,67	512.190,20	206.882,06	719.072,26	-70.160,41	INS
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	789.232,67	512.190,20	206.882,06	719.072,26		
5035340	5340	mutui assunti per funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00		
5035350	5350	mutui assunti per funzioni nel campo dei trasporti	RS	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00		
5035360	5360	mutui assunti per funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	205.297,43	9.480,75	188.147,22	197.627,97	-7.669,46	INS
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	205.297,43	9.480,75	188.147,22	197.627,97		
5035370	5370	mutui assunti per funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	317.741,14	22.000,01	295.741,13	317.741,14	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	317.741,14	22.000,01	295.741,13	317.741,14		
5035375	5375	Mutui per interventi sociali	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00		
5035380	5380	mutui assunti per funzioni politiche del lavoro	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			T	0,00	0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
5035385 5385 Mutui assunti per investimenti nel campo dell'agricoltura	RS	0,00	117	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
5035390 5390 mutui assunti per funzioni nel campo dello sviluppo economico	RS	0,00	118	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Categoria 03	RS	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02	-77.829,87	INS	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02			
CATEGORIA 4									
Emissione di prestiti obbligazionari									
5045410 5410 Emissione buoni ordinari provinciali	RS	0,00	119	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Categoria 04	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
				Riscossioni	Residui da riportare					
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)		Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)						
RIASSUNTO TITOLO V										
Categoria 03 Assunzione di mutui e prestiti	RS	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02	-77.829,87	INS		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02				
Categoria 04 Emissione di prestiti obbligazionari	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	0,00		0,00	0,00	0,00				
TOTALE TITOLO V	RS	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02	-77.829,87	INS		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	1.456.086,89		543.670,96	834.586,06	1.378.257,02				

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
				Riscossioni	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)		(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)		(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)					
TITOLO VI									
Entrate da servizi per conto di terzi									
6010000		Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	2.383.200,00	120	1.789.244,68	0,00	1.789.244,68	-593.955,32		
	T	2.383.200,00		1.789.244,68	0,00	1.789.244,68			
6020000		Ritenute erariali							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	5.207.000,00	121	3.884.478,90	0,00	3.884.478,90	-1.322.521,10		
	T	5.207.000,00		3.884.478,90	0,00	3.884.478,90			
6030000		Altre ritenute al personale per conto terzi							
	RS	254,72		254,72	0,00	254,72	0,00		
	CP	324.500,00	122	279.862,98	24.475,78	304.338,76	-20.161,24		
	T	324.754,72		280.117,70	24.475,78	304.593,48			
6040000		Depositi cauzionali							
	RS	50.294,44		0,00	50.294,44	50.294,44	0,00		
	CP	205.000,00	123	64.738,89	0,00	64.738,89	-140.261,11		
	T	255.294,44		64.738,89	50.294,44	115.033,33			
6050000		Rimborsi spese per servizi per conto di terzi							
	RS	231.790,04		147.843,23	48.568,74	196.411,97	-35.378,07	INS	
	CP	892.000,00	124	248.329,74	35.981,66	284.311,40	-607.688,60		
	T	1.123.790,04		396.172,97	84.550,40	480.723,37			
6060000		Rimborsi ed anticipazione di fondi per il servizio economato							
	RS	160.000,00		160.000,00	0,00	160.000,00	0,00		
	CP	160.000,00	125	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00		
	T	320.000,00		160.000,00	160.000,00	320.000,00			
TOTALE TITOLO VI									
	RS	442.339,20		308.097,95	98.863,18	406.961,13	-35.378,07	INS	
	CP	9.171.700,00		6.266.655,19	220.457,44	6.487.112,63	-2.684.587,37		
	T	9.614.039,20		6.574.753,14	319.320,62	6.894.073,76			

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate			
				Riscossioni	Residui da riportare					
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)		Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 Dicembre (P = D + I)						
RIEPILOGO DEI TITOLI										
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	RS	2.598.479,80	2.582.002,18	16.477,62	2.598.479,80	0,00			
		CP	65.070.000,00	56.274.057,33	7.517.643,10	63.791.700,43	-1.278.299,57			
		T	67.668.479,80	58.856.059,51	7.534.120,72	66.390.180,23				
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL.	RS	21.714.922,90	11.010.855,41	10.045.818,15	21.056.673,56	-658.249,34	INS		
		CP	21.498.838,17	9.979.896,70	11.504.060,63	21.483.957,33	-14.880,84			
		T	43.213.761,07	20.990.752,11	21.549.878,78	42.540.630,89				
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	2.783.132,28	1.286.908,55	1.468.295,85	2.755.204,40	-27.927,88	INS		
		CP	4.379.017,99	3.366.895,09	223.972,75	3.590.867,84	-788.150,15			
		T	7.162.150,27	4.653.803,64	1.692.268,60	6.346.072,24				
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	76.545.592,02	33.643.430,17	41.887.378,02	75.530.808,19	-1.014.783,83	INS		
		CP	60.674.981,67	20.274.835,08	41.529.551,72	61.804.386,80	1.129.405,13			
		T	137.220.573,69	53.918.265,25	83.416.929,74	137.335.194,99				
TITOLO V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS	1.456.086,89	543.670,96	834.586,06	1.378.257,02	-77.829,87	INS		
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		T	1.456.086,89	543.670,96	834.586,06	1.378.257,02				
TITOLO VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	442.339,20	308.097,95	98.863,18	406.961,13	-35.378,07	INS		
		CP	9.171.700,00	6.266.655,19	220.457,44	6.487.112,63	-2.684.587,37			
		T	9.614.039,20	6.574.753,14	319.320,62	6.894.073,76				
TOTALE GENERALE		RS	105.540.553,09	49.374.965,22	54.351.418,88	103.726.384,10	-1.814.168,99	INS		
		CP	160.794.537,83	96.162.339,39	60.995.685,64	157.158.025,03	-3.636.512,80			
		T	266.335.090,92	145.537.304,61	115.347.104,52	260.884.409,13				
Avanzo di amministrazione										
Avanzo di amministrazione			3.502.971,59				-3.502.971,59			
Totale Avanzo di Amministrazione			3.502.971,59				-3.502.971,59			
Fondo di Cassa			42.051.180,40	42.051.180,40	0,00	42.051.180,40	0,00			



CONTO DEL BILANCIO

Esercizio 2013

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
TITOLO I SPESE CORRENTI FUNZIONE 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo SERVIZIO 01 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento								
1010101 01	Personale	RS	231.910,37	106.138,80	114.110,59	220.249,39	11.660,98	
		CP	520.183,66	474.215,55	45.968,11	520.183,66	0,00	
		T	752.094,03	580.354,35	160.078,70	740.433,05		
1010102 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.970,74	1.307,11	663,63	1.970,74	0,00	
		CP	2.865,00	576,00	1.000,00	1.576,00	1.289,00	
		T	4.835,74	1.883,11	1.663,63	3.546,74		
1010103 03	Prestazioni di servizi	RS	348.855,52	123.703,89	187.574,59	311.278,48	37.577,04	
		CP	832.834,76	539.313,51	81.669,24	620.982,75	211.852,01	
		T	1.181.690,28	663.017,40	269.243,83	932.261,23		
1010104 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	484,39	338,80	0,00	338,80	145,59	
		T	484,39	338,80	0,00	338,80		
1010105 05	Trasferimenti	RS	206.557,50	46.695,62	137.200,00	183.895,62	22.661,88	
		CP	178.410,00	475,00	41.271,13	41.746,13	136.663,87	
		T	384.967,50	47.170,62	178.471,13	225.641,75		
1010106 06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	56.000,00	55.708,77	0,00	55.708,77	291,23	
		T	56.000,00	55.708,77	0,00	55.708,77		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1010107 07 Imposte e tasse	RS	8.323,55	7	2.823,70	0,00	2.823,70	5.499,85		
	CP	35.344,42		29.309,01	6.035,41	35.344,42	0,00		
	T	43.667,97		32.132,71	6.035,41	38.168,12			
1010108 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
Totale Servizio 01	RS	797.617,68		280.669,12	439.548,81	720.217,93	77.399,75		
	CP	1.626.122,23		1.099.936,64	175.943,89	1.275.880,53	350.241,70		
	T	2.423.739,91		1.380.605,76	615.492,70	1.996.098,46			
SERVIZIO 01 02									
Segreteria generale, personale e organizzazione									
1010201 01 Personale	RS	1.715.856,99	9	1.408.708,94	244.713,35	1.653.422,29	62.434,70		
	CP	4.459.331,78		3.130.182,03	1.276.820,51	4.407.002,54	52.329,24		
	T	6.175.188,77		4.538.890,97	1.521.533,86	6.060.424,83			
1010202 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	22.422,33	10	16.947,44	5.474,88	22.422,32	0,01		
	CP	14.300,00		11.187,28	1.923,85	13.111,13	1.188,87		
	T	36.722,33		28.134,72	7.398,73	35.533,45			
1010203 03 Prestazioni di servizi	RS	312.980,50	11	204.949,63	87.334,67	292.284,30	20.696,20		
	CP	579.719,15		398.074,23	125.309,75	523.383,98	56.335,17		
	T	892.699,65		603.023,86	212.644,42	815.668,28			
1010204 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	79.463,12	12	78.963,12	0,00	78.963,12	500,00		
	CP	153.408,61		142.480,07	1.110,44	143.590,51	9.818,10		
	T	232.871,73		221.443,19	1.110,44	222.553,63			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1010205 05 Trasferimenti	RS	1.540.920,84	13	1.296.627,77	238.314,46	1.534.942,23	5.978,61	
	CP	731.000,00		89.043,54	18.735,00	107.778,54	623.221,46	
	T	2.271.920,84		1.385.671,31	257.049,46	1.642.720,77		
1010207 07 Imposte e tasse	RS	72.364,61	14	51.545,54	144,00	51.689,54	20.675,07	
	CP	487.010,63		380.929,67	89.758,90	470.688,57	16.322,06	
	T	559.375,24		432.475,21	89.902,90	522.378,11		
1010208 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	160,00	15	160,00	0,00	160,00	0,00	
	CP	173.423,45		160.377,36	11.786,09	172.163,45	1.260,00	
	T	173.583,45		160.537,36	11.786,09	172.323,45		
Totale Servizio 02	RS	3.744.168,39		3.057.902,44	575.981,36	3.633.883,80	110.284,59	
	CP	6.598.193,62		4.312.274,18	1.525.444,54	5.837.718,72	760.474,90	
	T	10.342.362,01		7.370.176,62	2.101.425,90	9.471.602,52		
SERVIZIO 01 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione								
1010301 01 Personale	RS	151.687,52	16	85.251,06	15.043,05	100.294,11	51.393,41	
	CP	1.202.676,80		1.150.860,66	51.816,14	1.202.676,80	0,00	
	T	1.354.364,32		1.236.111,72	66.859,19	1.302.970,91		
1010302 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	47.231,92	17	34.630,50	643,31	35.273,81	11.958,11	
	CP	97.768,62		64.838,87	19.652,94	84.491,81	13.276,81	
	T	145.000,54		99.469,37	20.296,25	119.765,62		
1010303 03 Prestazioni di servizi	RS	959.375,95	18	538.307,68	244.337,12	782.644,80	176.731,15	
	CP	2.573.346,39		1.964.911,35	549.000,21	2.513.911,56	59.434,83	
	T	3.532.722,34		2.503.219,03	793.337,33	3.296.556,36		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 01 04							
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
1010402 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 441,95 CP 2.088,84 T 2.530,79	25	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	441,95 2.088,84
1010403 03	Prestazioni di servizi	RS 78.220,21 CP 388.000,00 T 466.220,21	26	77.574,69 135.654,78 213.229,47	645,52 14.211,05 14.856,57	78.220,21 149.865,83 228.086,04	0,00 238.134,17
1010404 04	Utilizzo di beni di terzi	RS 0,00 CP 1.000,00 T 1.000,00	27	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 1.000,00
1010405 05	Trasferimenti	RS 0,00 CP 0,00 T 0,00	28	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
1010407 07	Imposte e tasse	RS 0,00 CP 23.500,00 T 23.500,00	29	0,00 22.408,05 22.408,05	0,00 0,00 0,00	0,00 22.408,05 22.408,05	0,00 1.091,95
1010408 08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS 8.352,40 CP 120.038,21 T 128.390,61	30	8.352,40 44.646,42 52.998,82	0,00 75.391,79 75.391,79	8.352,40 120.038,21 128.390,61	0,00 0,00
Totale Servizio 04		RS 87.014,56 CP 534.627,05 T 621.641,61		85.927,09 202.709,25 288.636,34	645,52 89.602,84 90.248,36	86.572,61 292.312,09 378.884,70	441,95 242.314,96

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 01 05							
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
1010501 01	Personale	RS	6.557,20	0,00	6.557,20	6.557,20	0,00
		CP	88.015,09	0,00	88.015,09	88.015,09	0,00
		T	94.572,29	0,00	94.572,29	94.572,29	
1010502 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	753,64	407,10	346,54	753,64	0,00
		CP	10.000,00	3.454,88	1.146,13	4.601,01	5.398,99
		T	10.753,64	3.861,98	1.492,67	5.354,65	
1010503 03	Prestazioni di servizi	RS	420.891,83	84.457,62	319.273,63	403.731,25	17.160,58
		CP	539.200,00	335.786,12	179.814,63	515.600,75	23.599,25
		T	960.091,83	420.243,74	499.088,26	919.332,00	
1010504 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.065.805,00	1.065.473,00	0,00	1.065.473,00	332,00
		T	1.065.805,00	1.065.473,00	0,00	1.065.473,00	
1010506 06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	225.250,00	224.580,91	0,00	224.580,91	669,09
		T	225.250,00	224.580,91	0,00	224.580,91	
1010507 07	Imposte e tasse	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	152.000,00	146.165,85	0,00	146.165,85	5.834,15
		T	152.000,00	146.165,85	0,00	146.165,85	
Totale Servizio 05		RS	428.202,67	84.864,72	326.177,37	411.042,09	17.160,58
		CP	2.080.270,09	1.775.460,76	268.975,85	2.044.436,61	35.833,48
		T	2.508.472,76	1.860.325,48	595.153,22	2.455.478,70	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
SERVIZIO 01 06								
Ufficio tecnico								
1010601 01	Personale	RS	78.330,58	42.701,09	34.175,40	76.876,49	1.454,09	
		CP	988.927,90	931.271,51	57.656,39	988.927,90	0,00	
		T	1.067.258,48	973.972,60	91.831,79	1.065.804,39		
1010602 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	737,54	0,00	0,00	0,00	737,54	
		CP	1.209,00	0,00	0,00	0,00	1.209,00	
		T	1.946,54	0,00	0,00	0,00		
1010603 03	Prestazioni di servizi	RS	6.803,49	4.242,34	1,10	4.243,44	2.560,05	
		CP	21.500,00	10.681,82	1.844,81	12.526,63	8.973,37	
		T	28.303,49	14.924,16	1.845,91	16.770,07		
1010607 07	Imposte e tasse	RS	14.863,49	7.983,10	6.880,39	14.863,49	0,00	
		CP	71.714,36	59.400,09	12.314,27	71.714,36	0,00	
		T	86.577,85	67.383,19	19.194,66	86.577,85		
Totale Servizio 06		RS	100.735,10	54.926,53	41.056,89	95.983,42	4.751,68	
		CP	1.083.351,26	1.001.353,42	71.815,47	1.073.168,89	10.182,37	
		T	1.184.086,36	1.056.279,95	112.872,36	1.169.152,31		
SERVIZIO 01 07								
Servizio statistico								
1010701 01	Personale	RS	14.809,34	10.024,64	1.062,00	11.086,64	3.722,70	
		CP	157.826,70	146.371,61	11.455,09	157.826,70	0,00	
		T	172.636,04	156.396,25	12.517,09	168.913,34		
1010703 03	Prestazioni di servizi	RS	12.912,00	968,00	11.944,00	12.912,00	0,00	
		CP	929,00	117,70	811,30	929,00	0,00	
		T	13.841,00	1.085,70	12.755,30	13.841,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1010705 05 Trasferimenti	RS CP T	0,00 0,00 0,00	43	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Servizio 07	RS CP T	27.721,34 158.755,70 186.477,04		10.992,64 146.489,31 157.481,95	13.006,00 12.266,39 25.272,39	23.998,64 158.755,70 182.754,34	3.722,70 0,00
SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali							
1010910 10 Fondo di svalutazione crediti	RS CP T	0,00 230.000,00 230.000,00	44	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 230.000,00
1010911 11 Fondo di riserva	RS CP T	0,00 0,00 0,00	45	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Servizio 09	RS CP T	0,00 230.000,00 230.000,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 230.000,00
Totale Funzione 01	RS CP T	9.362.056,79 24.880.795,57 34.242.852,36		6.596.496,17 11.854.238,19 18.450.734,36	2.298.303,09 11.313.131,50 13.611.434,59	8.894.799,26 23.167.369,69 32.062.168,95	467.257,53 1.713.425,88
FUNZIONE 2 Funzioni di istruzione pubblica SERVIZIO 02 01 Istituti di istruzione secondaria							
1020101 01 Personale	RS CP T	0,00 0,00 0,00	46	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1020102 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	47	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
1020103 03 Prestazioni di servizi	RS	783.505,90	48	700.697,33	28.664,69	729.362,02	54.143,88	
	CP	5.558.940,68		4.570.039,12	963.906,96	5.533.946,08	24.994,60	
	T	6.342.446,58		5.270.736,45	992.571,65	6.263.308,10		
1020104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	167.811,10	49	167.811,10	0,00	167.811,10	0,00	
	CP	864.060,60		863.519,64	0,00	863.519,64	540,96	
	T	1.031.871,70		1.031.330,74	0,00	1.031.330,74		
1020105 05 Trasferimenti	RS	60.670,47	50	51.902,87	4.890,00	56.792,87	3.877,60	
	CP	1.137.464,70		1.080.354,20	57.110,50	1.137.464,70	0,00	
	T	1.198.135,17		1.132.257,07	62.000,50	1.194.257,57		
1020106 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	51	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	920.000,00		899.528,31	0,00	899.528,31	20.471,69	
	T	920.000,00		899.528,31	0,00	899.528,31		
1020107 07 Imposte e tasse	RS	0,00	52	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1020108 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	0,00	53	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 01	RS	1.011.987,47		920.411,30	33.554,69	953.965,99	58.021,48	
	CP	8.480.465,98		7.413.441,27	1.021.017,46	8.434.458,73	46.007,25	
	T	9.492.453,45		8.333.852,57	1.054.572,15	9.388.424,72		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 02 02							
Istituti gestiti direttamente dalla provincia							
1020201 01	Personale	RS 163.146,80	54	116.846,49	201,22	117.047,71	46.099,09
		CP 2.557.821,47		2.344.736,54	148.392,51	2.493.129,05	64.692,42
		T 2.720.968,27		2.461.583,03	148.593,73	2.610.176,76	
1020202 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 788,43	55	608,03	94,28	702,31	86,12
		CP 5.000,00		666,69	192,89	859,58	4.140,42
		T 5.788,43		1.274,72	287,17	1.561,89	
1020203 03	Prestazioni di servizi	RS 27,35	56	27,35	0,00	27,35	0,00
		CP 6.353,00		372,90	3.980,10	4.353,00	2.000,00
		T 6.380,35		400,25	3.980,10	4.380,35	
1020204 04	Utilizzo di beni di terzi	RS 0,00	57	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
1020207 07	Imposte e tasse	RS 11.924,30	58	9.011,38	0,00	9.011,38	2.912,92
		CP 169.085,29		149.533,36	19.551,93	169.085,29	0,00
		T 181.009,59		158.544,74	19.551,93	178.096,67	
1020208 08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS 0,00	59	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02		RS 175.886,88		126.493,25	295,50	126.788,75	49.098,13
		CP 2.738.259,76		2.495.309,49	172.117,43	2.667.426,92	70.832,84
		T 2.914.146,64		2.621.802,74	172.412,93	2.794.215,67	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
SERVIZIO 02 03									
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione									
1020301 01	Personale	RS	53.777,47	43.191,21	341,52	43.532,73	10.244,74		
		CP	827.727,51	783.564,46	44.163,05	827.727,51	0,00		
		T	881.504,98	826.755,67	44.504,57	871.260,24			
1020302 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	4.200,00	1.200,00	3.000,00	4.200,00	0,00		
		T	4.200,00	1.200,00	3.000,00	4.200,00			
1020303 03	Prestazioni di servizi	RS	11.261.747,77	8.788.232,92	2.318.541,45	11.106.774,37	154.973,40		
		CP	9.351.012,54	1.100.341,84	8.244.378,42	9.344.720,26	6.292,28		
		T	20.612.760,31	9.888.574,76	10.562.919,87	20.451.494,63			
1020304 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		T	0,00	0,00	0,00	0,00			
1020305 05	Trasferimenti	RS	2.651.026,14	2.523.315,60	127.710,54	2.651.026,14	0,00		
		CP	3.558.904,19	1.220.575,94	2.321.776,74	3.542.352,68	16.551,51		
		T	6.209.930,33	3.743.891,54	2.449.487,28	6.193.378,82			
1020306 06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	24.100,00	22.868,53	0,00	22.868,53	1.231,47		
		T	24.100,00	22.868,53	0,00	22.868,53			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1020307 07 Imposte e tasse	RS	20.134,30	66	13.060,48	1.624,38	14.684,86	5.449,44	
	CP	62.601,17		50.286,31	12.314,86	62.601,17	0,00	
	T	82.735,47		63.346,79	13.939,24	77.286,03		
Totale Servizio 03	RS	13.986.685,68		11.367.800,21	2.448.217,89	13.816.018,10	170.667,58	
	CP	13.828.545,41		3.178.837,08	10.625.633,07	13.804.470,15	24.075,26	
	T	27.815.231,09		14.546.637,29	13.073.850,96	27.620.488,25		
Totale Funzione 02	RS	15.174.560,03		12.414.704,76	2.482.068,08	14.896.772,84	277.787,19	
	CP	25.047.271,15		13.087.587,84	11.818.767,96	24.906.355,80	140.915,35	
	T	40.221.831,18		25.502.292,60	14.300.836,04	39.803.128,64		
<p align="center">FUNZIONE 3 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali SERVIZIO 03 01 Biblioteche, musei e pinacoteche</p>								
1030103 03 Prestazioni di servizi	RS	34.212,16	67	11.343,61	3.868,55	15.212,16	19.000,00	
	CP	4.548,91		0,00	4.548,91	4.548,91	0,00	
	T	38.761,07		11.343,61	8.417,46	19.761,07		
1030105 05 Trasferimenti	RS	0,00	68	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	16.517,00		16.517,00	0,00	16.517,00	0,00	
	T	16.517,00		16.517,00	0,00	16.517,00		
Totale Servizio 01	RS	34.212,16		11.343,61	3.868,55	15.212,16	19.000,00	
	CP	21.065,91		16.517,00	4.548,91	21.065,91	0,00	
	T	55.278,07		27.860,61	8.417,46	36.278,07		
<p align="center">SERVIZIO 03 02 Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali</p>								
1030201 01 Personale	RS	24.635,46	69	8.409,55	2.892,41	11.301,96	13.333,50	
	CP	193.221,49		177.370,75	15.850,74	193.221,49	0,00	
	T	217.856,95		185.780,30	18.743,15	204.523,45		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
<p align="center">FUNZIONE 4 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo SERVIZIO 04 01 Turismo</p>								
1040101 01	Personale	RS	30.441,43	14.065,09	5.800,98	19.866,07	10.575,36	
		CP	399.821,77	373.337,38	26.484,39	399.821,77	0,00	
		T	430.263,20	387.402,47	32.285,37	419.687,84		
1040102 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00	0,00	0,00	0,00		
1040103 03	Prestazioni di servizi	RS	102.812,13	24.709,10	78.102,38	102.811,48	0,65	
		CP	12.159,00	10.153,96	1.005,04	11.159,00	1.000,00	
		T	114.971,13	34.863,06	79.107,42	113.970,48		
1040104 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00	0,00	0,00	0,00		
1040105 05	Trasferimenti	RS	394.710,71	255.025,11	139.685,60	394.710,71	0,00	
		CP	252.226,45	107.965,00	144.261,45	252.226,45	0,00	
		T	646.937,16	362.990,11	283.947,05	646.937,16		
1040106 06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	10.100,00	9.645,20	0,00	9.645,20	454,80	
		T	10.100,00	9.645,20	0,00	9.645,20		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
<p align="center">FUNZIONE 5 Funzioni nel campo dei trasporti SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali</p>								
1050101 01	Personale	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00	0,00	0,00	0,00		
1050102 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	
		T	3.000,00	0,00	0,00	0,00		
1050103 03	Prestazioni di servizi	RS	24.992,54	24.295,51	697,03	24.992,54	0,00	
		CP	30.000,00	3.408,00	23.368,64	26.776,64	3.223,36	
		T	54.992,54	27.703,51	24.065,67	51.769,18		
1050104 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	800,00	0,00	0,00	0,00	800,00	
		T	800,00	0,00	0,00	0,00		
1050105 05	Trasferimenti	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	1.120.731,00	876.264,00	244.467,00	1.120.731,00	0,00	
		T	1.120.731,00	876.264,00	244.467,00	1.120.731,00		
1050106 06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	39.002,00	38.706,93	0,00	38.706,93	295,07	
		T	39.002,00	38.706,93	0,00	38.706,93		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1050107 07 Imposte e tasse	RS CP T	0,00 5.633,86 5.633,86	91	0,00 5.633,86 5.633,86	0,00 0,00 0,00	0,00 5.633,86 5.633,86	0,00 0,00
Totale Servizio 01	RS CP T	24.992,54 1.199.166,86 1.224.159,40		24.295,51 924.012,79 948.308,30	697,03 267.835,64 268.532,67	24.992,54 1.191.848,43 1.216.840,97	0,00 7.318,43
Totale Funzione 05	RS CP T	24.992,54 1.199.166,86 1.224.159,40		24.295,51 924.012,79 948.308,30	697,03 267.835,64 268.532,67	24.992,54 1.191.848,43 1.216.840,97	0,00 7.318,43
FUNZIONE 6 Funzioni riguardanti la gestione del territorio SERVIZIO 06 01 Viabilita							
1060101 01 Personale	RS CP T	769.073,51 3.787.327,15 4.556.400,66	92	329.572,37 3.415.041,98 3.744.614,35	406.747,51 372.285,17 779.032,68	736.319,88 3.787.327,15 4.523.647,03	32.753,63 0,00
1060102 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS CP T	267.287,55 431.936,30 699.223,85	93	262.833,68 350.173,33 613.007,01	2.279,44 70.626,16 72.905,60	265.113,12 420.799,49 685.912,61	2.174,43 11.136,81
1060103 03 Prestazioni di servizi	RS CP T	2.021.138,40 2.139.800,99 4.160.939,39	94	1.608.865,13 1.169.122,49 2.777.987,62	409.456,33 951.231,01 1.360.687,34	2.018.321,46 2.120.353,50 4.138.674,96	2.816,94 19.447,49
1060104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS CP T	28.287,50 71.500,00 99.787,50	95	1.883,36 39.083,29 40.966,65	26.404,14 11.048,41 37.452,55	28.287,50 50.131,70 78.419,20	0,00 21.368,30

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1060105 05 Trasferimenti	RS	7.835,78	96	7.835,78	0,00	7.835,78	0,00	
	CP	102.500,00		9.498,88	93.001,12	102.500,00	0,00	
	T	110.335,78		17.334,66	93.001,12	110.335,78		
1060106 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	97	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.251.081,77		1.225.487,78	0,00	1.225.487,78	25.593,99	
	T	1.251.081,77		1.225.487,78	0,00	1.225.487,78		
1060107 07 Imposte e tasse	RS	102.435,36	98	39.276,85	51.979,64	91.256,49	11.178,87	
	CP	268.981,40		217.460,81	51.520,59	268.981,40	0,00	
	T	371.416,76		256.737,66	103.500,23	360.237,89		
Totale Servizio 01	RS	3.196.058,10		2.250.267,17	896.867,06	3.147.134,23	48.923,87	
	CP	8.053.127,61		6.425.868,56	1.549.712,46	7.975.581,02	77.546,59	
	T	11.249.185,71		8.676.135,73	2.446.579,52	11.122.715,25		
SERVIZIO 06 02								
Urbanistica e programmazione territoriale								
1060201 01 Personale	RS	29.874,00	99	21.204,63	0,00	21.204,63	8.669,37	
	CP	423.172,32		396.828,93	26.343,39	423.172,32	0,00	
	T	453.046,32		418.033,56	26.343,39	444.376,95		
1060202 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	5.265,00	100	0,00	0,00	0,00	5.265,00	
	CP	1.512,64		0,00	0,00	0,00	1.512,64	
	T	6.777,64		0,00	0,00	0,00		
1060203 03 Prestazioni di servizi	RS	27.100,93	101	12.094,90	15.006,03	27.100,93	0,00	
	CP	3.155,67		899,88	1.255,79	2.155,67	1.000,00	
	T	30.256,60		12.994,78	16.261,82	29.256,60		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1060204 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	736,88	102	736,88	0,00	736,88	0,00	
	CP	4.487,36		4.487,36	0,00	4.487,36	0,00	
	T	5.224,24		5.224,24	0,00	5.224,24		
1060205 05 Trasferimenti	RS	879.119,86	103	848.802,81	30.317,05	879.119,86	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	879.119,86		848.802,81	30.317,05	879.119,86		
1060207 07 Imposte e tasse	RS	10.033,52	104	4.253,75	1.261,58	5.515,33	4.518,19	
	CP	40.467,80		34.807,76	5.373,32	40.181,08	286,72	
	T	50.501,32		39.061,51	6.634,90	45.696,41		
Totale Servizio 02	RS	952.130,19		887.092,97	46.584,66	933.677,63	18.452,56	
	CP	472.795,79		437.023,93	32.972,50	469.996,43	2.799,36	
	T	1.424.925,98		1.324.116,90	79.557,16	1.403.674,06		
Totale Funzione 06	RS	4.148.188,29		3.137.360,14	943.451,72	4.080.811,86	67.376,43	
	CP	8.525.923,40		6.862.892,49	1.582.684,96	8.445.577,45	80.345,95	
	T	12.674.111,69		10.000.252,63	2.526.136,68	12.526.389,31		
<p align="center">FUNZIONE 7 Funzioni nel campo della tutela ambientale SERVIZIO 07 01 Difesa del suolo</p>								
1070101 01 Personale	RS	123.236,71	105	104.317,16	7.227,28	111.544,44	11.692,27	
	CP	1.223.989,68		1.109.149,97	76.775,21	1.185.925,18	38.064,50	
	T	1.347.226,39		1.213.467,13	84.002,49	1.297.469,62		
1070102 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	106	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1070103 03 Prestazioni di servizi	RS	120.523,58	107	53.355,81	65.676,99	119.032,80	1.490,78
	CP	86.443,47		43.799,56	30.352,24	74.151,80	12.291,67
	T	206.967,05		97.155,37	96.029,23	193.184,60	
1070104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	170,00	108	170,00	0,00	170,00	0,00
	CP	3.000,00		1.797,42	0,00	1.797,42	1.202,58
	T	3.170,00		1.967,42	0,00	1.967,42	
1070105 05 Trasferimenti	RS	8.400,00	109	520,00	7.880,00	8.400,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	8.400,00		520,00	7.880,00	8.400,00	
1070106 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	110	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	363.800,00		361.908,61	0,00	361.908,61	1.891,39
	T	363.800,00		361.908,61	0,00	361.908,61	
1070107 07 Imposte e tasse	RS	15.671,07	111	5.689,06	0,00	5.689,06	9.982,01
	CP	81.503,82		71.622,65	9.881,17	81.503,82	0,00
	T	97.174,89		77.311,71	9.881,17	87.192,88	
Totale Servizio 01	RS	268.001,36		164.052,03	80.784,27	244.836,30	23.165,06
	CP	1.758.736,97		1.588.278,21	117.008,62	1.705.286,83	53.450,14
	T	2.026.738,33		1.752.330,24	197.792,89	1.950.123,13	
SERVIZIO 07 02							
Servizi di tutela e valorizzazione ambientale							
1070201 01 Personale	RS	5.731,30	112	3.928,88	1.802,42	5.731,30	0,00
	CP	39.835,82		12.359,33	27.476,49	39.835,82	0,00
	T	45.567,12		16.288,21	29.278,91	45.567,12	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1070202 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	4.371,37	660,00	1.725,76	2.385,76	1.985,61		
		CP	9.187,22	92,42	0,00	92,42	9.094,80		
		T	13.558,59	752,42	1.725,76	2.478,18			
1070203 03	Prestazioni di servizi	RS	314.524,28	249.194,90	64.394,69	313.589,59	934,69		
		CP	125.700,00	9.500,00	84.311,80	93.811,80	31.888,20		
		T	440.224,28	258.694,90	148.706,49	407.401,39			
1070205 05	Trasferimenti	RS	158.284,23	47.346,94	103.910,20	151.257,14	7.027,09		
		CP	178.791,51	80.777,82	94.213,69	174.991,51	3.800,00		
		T	337.075,74	128.124,76	198.123,89	326.248,65			
1070207 07	Imposte e tasse	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		T	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Servizio 02	RS	482.911,18	301.130,72	171.833,07	472.963,79	9.947,39			
	CP	353.514,55	102.729,57	206.001,98	308.731,55	44.783,00			
	T	836.425,73	403.860,29	377.835,05	781.695,34				
SERVIZIO 07 03									
Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale									
1070302 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		T	0,00	0,00	0,00	0,00			
1070303 03	Prestazioni di servizi	RS	16.736,04	15.456,77	1.279,27	16.736,04	0,00		
		CP	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		
		T	21.736,04	15.456,77	1.279,27	16.736,04			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
		RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
					Residui (B)	Residui (C)			
					Competenza (G)	Competenza (H)			Competenza (I = G + H)
					Totale (M)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)			Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)
CP	Competenza (F)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	(L = F - I) (L = I - F)				
1070305 05	Trasferimenti	RS	0,00	119	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1070308 08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS	0,00	120	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 03		RS	16.736,04		15.456,77	1.279,27	16.736,04	0,00	
		CP	5.000,00		0,00	0,00	0,00	5.000,00	
		T	21.736,04		15.456,77	1.279,27	16.736,04		
SERVIZIO 07 04									
Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore									
1070401 01	Personale	RS	0,00	121	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1070402 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	122	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
1070403 03	Prestazioni di servizi	RS	104.530,01	123	61.758,72	41.271,29	103.030,01	1.500,00	
		CP	145.600,00		0,00	140.880,00	140.880,00	4.720,00	
		T	250.130,01		61.758,72	182.151,29	243.910,01		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1070408 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	0,00	124	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 04	RS	104.530,01		61.758,72	41.271,29	103.030,01	1.500,00	
	CP	145.600,00		0,00	140.880,00	140.880,00	4.720,00	
	T	250.130,01		61.758,72	182.151,29	243.910,01		
SERVIZIO 07 05								
Caccia e pesca nelle acque interne								
1070501 01 Personale	RS	0,00	125	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	142.335,19		129.567,05	12.768,14	142.335,19	0,00	
	T	142.335,19		129.567,05	12.768,14	142.335,19		
1070502 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	72.416,60	126	22.156,38	50.101,35	72.257,73	158,87	
	CP	138.903,63		17.949,05	118.495,65	136.444,70	2.458,93	
	T	211.320,23		40.105,43	168.597,00	208.702,43		
1070503 03 Prestazioni di servizi	RS	48.532,20	127	38.119,69	9.162,51	47.282,20	1.250,00	
	CP	109.562,90		40.295,27	48.074,08	88.369,35	21.193,55	
	T	158.095,10		78.414,96	57.236,59	135.651,55		
1070504 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	1.534,00	128	0,00	0,00	0,00	1.534,00	
	CP	1.300,00		1.229,14	0,00	1.229,14	70,86	
	T	2.834,00		1.229,14	0,00	1.229,14		
1070505 05 Trasferimenti	RS	203.642,28	129	173.735,91	29.906,37	203.642,28	0,00	
	CP	390.794,75		191.406,79	198.387,96	389.794,75	1.000,00	
	T	594.437,03		365.142,70	228.294,33	593.437,03		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A)
					Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	(E = A - D)
					Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)
1070507 07	Imposte e tasse	RS	0,00	130	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	11.000,00	7.897,77		3.102,23	11.000,00	0,00	
	T	11.000,00	7.897,77		3.102,23	11.000,00		
1070508 08	Oneri straordinari della gestione corrente	RS	0,00	131	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	100,00	86,00		0,00	86,00	14,00	
	T	100,00	86,00		0,00	86,00		
Totale Servizio 05		RS	326.125,08		234.011,98	89.170,23	323.182,21	2.942,87
		CP	793.996,47		388.431,07	380.828,06	769.259,13	24.737,34
		T	1.120.121,55		622.443,05	469.998,29	1.092.441,34	
SERVIZIO 07 06								
Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
1070602 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	0,00	132	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	1.000,00		190,00	0,00	190,00	810,00
		T	1.000,00		190,00	0,00	190,00	
1070603 03	Prestazioni di servizi	RS	0,00	133	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	2.150,00		2.117,00	0,00	2.117,00	33,00
		T	2.150,00		2.117,00	0,00	2.117,00	
1070605 05	Trasferimenti	RS	30.700,00	134	17.200,00	13.500,00	30.700,00	0,00
		CP	107.400,00		80.935,90	25.200,00	106.135,90	1.264,10
		T	138.100,00		98.135,90	38.700,00	136.835,90	
Totale Servizio 06		RS	30.700,00		17.200,00	13.500,00	30.700,00	0,00
		CP	110.550,00		83.242,90	25.200,00	108.442,90	2.107,10
		T	141.250,00		100.442,90	38.700,00	139.142,90	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
SERVIZIO 07 07								
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche								
1070701 01	Personale	RS	27.262,42	12.970,96	0,00	12.970,96	14.291,46	
		CP	239.157,24	223.405,48	15.751,76	239.157,24	0,00	
		T	266.419,66	236.376,44	15.751,76	252.128,20		
1070702 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	1.837,31	0,00	1.837,31	1.837,31	0,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	1.837,31	0,00	1.837,31	1.837,31		
1070703 03	Prestazioni di servizi	RS	753.729,28	337.904,19	415.825,07	753.729,26	0,02	
		CP	950.021,87	18.986,55	825.302,03	844.288,58	105.733,29	
		T	1.703.751,15	356.890,74	1.241.127,10	1.598.017,84		
1070704 04	Utilizzo di beni di terzi	RS	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		T	10.000,00	0,00	0,00	0,00		
1070705 05	Trasferimenti	RS	125.477,40	37.536,65	87.940,75	125.477,40	0,00	
		CP	59.360,00	12.942,00	46.300,00	59.242,00	118,00	
		T	184.837,40	50.478,65	134.240,75	184.719,40		
1070707 07	Imposte e tasse	RS	4.649,92	2.882,39	0,00	2.882,39	1.767,53	
		CP	17.984,86	14.286,83	3.698,03	17.984,86	0,00	
		T	22.634,78	17.169,22	3.698,03	20.867,25		
Totale Servizio 07		RS	922.956,33	391.294,19	505.603,13	896.897,32	26.059,01	
		CP	1.266.523,97	269.620,86	891.051,82	1.160.672,68	105.851,29	
		T	2.189.480,30	660.915,05	1.396.654,95	2.057.570,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 07 08							
Servizi di protezione civile							
1070802 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 5.454,91 CP 25.200,00 T 30.654,91	141	0,00 0,00 0,00	5.454,91 25.200,00 30.654,91	5.454,91 25.200,00 30.654,91	0,00 0,00
1070803 03	Prestazioni di servizi	RS 125.431,96 CP 45.785,00 T 171.216,96	142	63.434,91 15.785,00 79.219,91	58.697,05 30.000,00 88.697,05	122.131,96 45.785,00 167.916,96	3.300,00 0,00
1070805 05	Trasferimenti	RS 8.450,00 CP 62.000,00 T 70.450,00	143	5.000,00 62.000,00 67.000,00	3.450,00 0,00 3.450,00	8.450,00 62.000,00 70.450,00	0,00 0,00
Totale Servizio 08		RS 139.336,87 CP 132.985,00 T 272.321,87		68.434,91 77.785,00 146.219,91	67.601,96 55.200,00 122.801,96	136.036,87 132.985,00 269.021,87	3.300,00 0,00
Totale Funzione 07		RS 2.291.296,87 CP 4.566.906,96 T 6.858.203,83		1.253.339,32 2.510.087,61 3.763.426,93	971.043,22 1.816.170,48 2.787.213,70	2.224.382,54 4.326.258,09 6.550.640,63	66.914,33 240.648,87
FUNZIONE 8							
Funzioni nel settore sociale							
SERVIZIO 08 01							
Sanita							
1080102 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 1.439,98 CP 6.870,00 T 8.309,98	144	0,00 438,62 438,62	0,00 0,00 0,00	0,00 438,62 438,62	1.439,98 6.431,38
1080103 03	Prestazioni di servizi	RS 11.321,20 CP 16.000,00 T 27.321,20	145	2.769,93 6.572,72 9.342,65	8.551,27 1.870,36 10.421,63	11.321,20 8.443,08 19.764,28	0,00 7.556,92

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
				T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
1080105 05	Trasferimenti	0,00	146	0,00	0,00	0,00	0,00		
		11.032,65		11.032,65	0,00	11.032,65	0,00		
		11.032,65		11.032,65	0,00	11.032,65			
Totale Servizio 01		12.761,18		2.769,93	8.551,27	11.321,20	1.439,98		
		33.902,65		18.043,99	1.870,36	19.914,35	13.988,30		
		46.663,83		20.813,92	10.421,63	31.235,55			
SERVIZIO 08 02									
Assistenza infanzia, handicappati ed altri servizi sociali									
1080201 01	Personale	384.013,00	147	197.297,42	70.515,91	267.813,33	116.199,67		
		321.377,23		289.463,79	31.913,44	321.377,23	0,00		
		705.390,23		486.761,21	102.429,35	589.190,56			
1080202 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	0,00	148	0,00	0,00	0,00	0,00		
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
		0,00		0,00	0,00	0,00			
1080203 03	Prestazioni di servizi	822.725,82	149	524.543,41	269.320,05	793.863,46	28.862,36		
		154.307,03		5.551,88	148.755,15	154.307,03	0,00		
		977.032,85		530.095,29	418.075,20	948.170,49			
1080204 04	Utilizzo di beni di terzi	169,00	150	169,00	0,00	169,00	0,00		
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
		169,00		169,00	0,00	169,00			
1080205 05	Trasferimenti	647.157,54	151	237.904,21	206.936,78	444.840,99	202.316,55		
		272.392,77		8.500,00	263.892,77	272.392,77	0,00		
		919.550,31		246.404,21	470.829,55	717.233,76			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
1080206 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	152	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	18.600,00		18.536,67	0,00	18.536,67	63,33		
	T	18.600,00		18.536,67	0,00	18.536,67			
1080207 07 Imposte e tasse	RS	2.499,08	153	2.499,08	0,00	2.499,08	0,00		
	CP	22.284,80		17.948,29	4.336,51	22.284,80	0,00		
	T	24.783,88		20.447,37	4.336,51	24.783,88			
Totale Servizio 02	RS	1.856.564,44		962.413,12	546.772,74	1.509.185,86	347.378,58		
	CP	788.961,83		340.000,63	448.897,87	788.898,50	63,33		
	T	2.645.526,27		1.302.413,75	995.670,61	2.298.084,36			
Totale Funzione 08	RS	1.869.325,62		965.183,05	555.324,01	1.520.507,06	348.818,56		
	CP	822.864,48		358.044,62	450.768,23	808.812,85	14.051,63		
	T	2.692.190,10		1.323.227,67	1.006.092,24	2.329.319,91			
<p align="center">FUNZIONE 9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico SERVIZIO 09 01 Agricoltura</p>									
1090101 01 Personale	RS	198.122,48	154	186.325,07	6.587,80	192.912,87	5.209,61		
	CP	1.945.843,61		1.709.060,31	236.783,30	1.945.843,61	0,00		
	T	2.143.966,09		1.895.385,38	243.371,10	2.138.756,48			
1090102 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	2.125,84	155	525,84	1.600,00	2.125,84	0,00		
	CP	1.205,08		7,00	0,00	7,00	1.198,08		
	T	3.330,92		532,84	1.600,00	2.132,84			
1090103 03 Prestazioni di servizi	RS	340.311,85	156	218.771,11	76.606,48	295.377,59	44.934,26		
	CP	91.115,10		32.163,10	15.371,09	47.534,19	43.580,91		
	T	431.426,95		250.934,21	91.977,57	342.911,78			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
1090104 04 Utilizzo di beni di terzi	RS	0,00	157	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
1090105 05 Trasferimenti	RS	1.112.950,82	158	974.681,70	4.000,00	978.681,70	134.269,12	
	CP	95.000,00		0,00	85.000,00	85.000,00	10.000,00	
	T	1.207.950,82		974.681,70	89.000,00	1.063.681,70		
1090106 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	RS	0,00	159	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	900,00		0,00	0,00	0,00	900,00	
	T	900,00		0,00	0,00	0,00		
1090107 07 Imposte e tasse	RS	32.391,57	160	32.081,89	0,00	32.081,89	309,68	
	CP	119.562,22		97.248,55	22.313,67	119.562,22	0,00	
	T	151.953,79		129.330,44	22.313,67	151.644,11		
1090108 08 Oneri straordinari della gestione corrente	RS	187.351,48	161	0,00	187.351,48	187.351,48	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	187.351,48		0,00	187.351,48	187.351,48		
Totale Servizio 01	RS	1.873.254,04		1.412.385,61	276.145,76	1.688.531,37	184.722,67	
	CP	2.253.626,01		1.838.478,96	359.468,06	2.197.947,02	55.678,99	
	T	4.126.880,05		3.250.864,57	635.613,82	3.886.478,39		
SERVIZIO 09 02								
Industria, commercio ed artigianato								
1090201 01 Personale	RS	278.328,45	162	127.755,06	144.348,62	272.103,68	6.224,77	
	CP	345.122,40		308.941,71	33.223,08	342.164,79	2.957,61	
	T	623.450,85		436.696,77	177.571,70	614.268,47		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro							
1090301 01	Personale	RS 1.034.227,48	169	556.389,91	472.919,90	1.029.309,81	4.917,67
		CP 2.209.662,37		1.517.226,63	692.435,74	2.209.662,37	0,00
		T 3.243.889,85		2.073.616,54	1.165.355,64	3.238.972,18	
1090302 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS 0,00	170	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
1090303 03	Prestazioni di servizi	RS 6.186.265,58	171	2.126.328,55	4.049.751,38	6.176.079,93	10.185,65
		CP 1.208.652,66		9.021,19	1.195.115,91	1.204.137,10	4.515,56
		T 7.394.918,24		2.135.349,74	5.244.867,29	7.380.217,03	
1090304 04	Utilizzo di beni di terzi	RS 0,00	172	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T 0,00		0,00	0,00	0,00	
1090305 05	Trasferimenti	RS 4.212.804,13	173	1.574.360,03	2.560.444,10	4.134.804,13	78.000,00
		CP 1.995.321,71		7.256,23	1.988.065,48	1.995.321,71	0,00
		T 6.208.125,84		1.581.616,26	4.548.509,58	6.130.125,84	
1090307 07	Imposte e tasse	RS 23.321,10	174	19.820,91	2.075,99	21.896,90	1.424,20
		CP 137.820,33		126.836,82	10.983,51	137.820,33	0,00
		T 161.141,43		146.657,73	13.059,50	159.717,23	
Totale Servizio 03		RS 11.456.618,29		4.276.899,40	7.085.191,37	11.362.090,77	94.527,52
		CP 5.551.457,07		1.660.340,87	3.886.600,64	5.546.941,51	4.515,56
		T 17.008.075,36		5.937.240,27	10.971.792,01	16.909.032,28	
Totale Funzione 09		RS 14.169.624,68		6.104.843,07	7.766.924,49	13.871.767,56	297.857,12
		CP 9.261.703,94		3.875.677,50	5.319.342,48	9.195.019,98	66.683,96
		T 23.431.328,62		9.980.520,57	13.086.266,97	23.066.787,54	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
RIASSUNTO TITOLO I								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	9.362.056,79	6.596.496,17	2.298.303,09	8.894.799,26	467.257,53	
		CP	24.880.795,57	11.854.238,19	11.313.131,50	23.167.369,69	1.713.425,88	
		T	34.242.852,36	18.450.734,36	13.611.434,59	32.062.168,95		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	RS	15.174.560,03	12.414.704,76	2.482.068,08	14.896.772,84	277.787,19	
		CP	25.047.271,15	13.087.587,84	11.818.767,96	24.906.355,80	140.915,35	
		T	40.221.831,18	25.502.292,60	14.300.836,04	39.803.128,64		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	RS	145.332,37	83.237,91	29.760,96	112.998,87	32.333,50	
		CP	506.818,60	403.122,68	99.975,35	503.098,03	3.720,57	
		T	652.150,97	486.360,59	129.736,31	616.096,90		
FUNZIONE 4	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	RS	579.750,80	334.567,34	232.061,22	566.628,56	13.122,24	
		CP	904.328,36	611.391,80	230.981,76	842.373,56	61.954,80	
		T	1.484.079,16	945.959,14	463.042,98	1.409.002,12		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	RS	24.992,54	24.295,51	697,03	24.992,54	0,00	
		CP	1.199.166,86	924.012,79	267.835,64	1.191.848,43	7.318,43	
		T	1.224.159,40	948.308,30	268.532,67	1.216.840,97		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	4.148.188,29	3.137.360,14	943.451,72	4.080.811,86	67.376,43	
		CP	8.525.923,40	6.862.892,49	1.582.684,96	8.445.577,45	80.345,95	
		T	12.674.111,69	10.000.252,63	2.526.136,68	12.526.389,31		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	2.291.296,87	1.253.339,32	971.043,22	2.224.382,54	66.914,33	
		CP	4.566.906,96	2.510.087,61	1.816.170,48	4.326.258,09	240.648,87	
		T	6.858.203,83	3.763.426,93	2.787.213,70	6.550.640,63		
FUNZIONE 8	Funzioni nel settore sociale	RS	1.869.325,62	965.183,05	555.324,01	1.520.507,06	348.818,56	
		CP	822.864,48	358.044,62	450.768,23	808.812,85	14.051,63	
		T	2.692.190,10	1.323.227,67	1.006.092,24	2.329.319,91		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)		
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)			
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE FUNZIONE 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo SERVIZIO 01 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento									
2010101 01	01	Acquisizione di beni immobili	RS	1.248.900,94	175	196.442,06	1.040.763,03	1.237.205,09	11.695,85
			CP	9.035.596,16		29.397,46	9.006.171,70	9.035.569,16	27,00
			T	10.284.497,10		225.839,52	10.046.934,73	10.272.774,25	
2010103 03	03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	0,00	176	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2010105 05	05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	24.000,00	177	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			T	24.000,00		0,00	24.000,00	24.000,00	
2010106 06	06	Incarichi professionali esterni	RS	0,00	178	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2010107 07	07	Trasferimenti di capitale	RS	551.049,55	179	178.512,06	336.867,20	515.379,26	35.670,29
			CP	150.000,00		0,00	2.176,00	2.176,00	147.824,00
			T	701.049,55		178.512,06	339.043,20	517.555,26	
2010109 09	09	Conferimenti di capitale	RS	0,00	180	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
			T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 01			RS	1.823.950,49		374.954,12	1.401.630,23	1.776.584,35	47.366,14
			CP	9.185.596,16		29.397,46	9.008.347,70	9.037.745,16	147.851,00
			T	11.009.546,65		404.351,58	10.409.977,93	10.814.329,51	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
SERVIZIO 01 02								
Segreteria generale, personale e organizzazione								
2010201 01	Acquisizione di beni immobili	RS	9.861,50	181	6.957,50	2.904,00	9.861,50	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	9.861,50		6.957,50	2.904,00	9.861,50	
2010205 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	265.137,76	182	63.491,38	185.646,38	249.137,76	16.000,00
		CP	50.500,00		30.901,70	18.098,30	49.000,00	1.500,00
		T	315.637,76		94.393,08	203.744,68	298.137,76	
2010206 06	Incarichi professionali esterni	RS	10.300,00	183	10.000,00	300,00	10.300,00	0,00
		CP	15.000,00		5.000,93	9.999,07	15.000,00	0,00
		T	25.300,00		15.000,93	10.299,07	25.300,00	
2010207 07	Trasferimenti di capitale	RS	240.986,49	184	136.952,45	104.034,04	240.986,49	0,00
		CP	660.000,00		10.000,00	650.000,00	660.000,00	0,00
		T	900.986,49		146.952,45	754.034,04	900.986,49	
2010208 08	Partecipazioni azionarie	RS	0,00	185	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02		RS	526.285,75		217.401,33	292.884,42	510.285,75	16.000,00
		CP	725.500,00		45.902,63	678.097,37	724.000,00	1.500,00
		T	1.251.785,75		263.303,96	970.981,79	1.234.285,75	
SERVIZIO 01 03								
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione								
2010301 01	Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	186	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	7.000,00		0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
		T	7.000,00		0,00	7.000,00	7.000,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Residui (B)	Residui (C)		
				Competenza (F)	Competenza (G)		
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)			
2010305 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	22.176,17	187	17.232,32	446,15	17.678,47	4.497,70
	CP	59.500,00		40.721,87	2.778,13	43.500,00	16.000,00
	T	81.676,17		57.954,19	3.224,28	61.178,47	
2010308 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	188	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2010310 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	0,00	189	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 03	RS	22.176,17		17.232,32	446,15	17.678,47	4.497,70
	CP	66.500,00		40.721,87	9.778,13	50.500,00	16.000,00
	T	88.676,17		57.954,19	10.224,28	68.178,47	
SERVIZIO 01 04							
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
2010405 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	190	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2010410 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	0,00	191	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	1.000.000,00		0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	T	1.000.000,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 04	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	1.000.000,00		0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	T	1.000.000,00		0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 01 05							
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
2010501 01	Acquisizione di beni immobili	RS	2.243.881,45	175.854,90	1.977.509,39	2.153.364,29	90.517,16
		CP	1.196.400,00	28.180,12	1.167.840,91	1.196.021,03	378,97
		T	3.440.281,45	204.035,02	3.145.350,30	3.349.385,32	
2010503 03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
		CP	5.000,00	0,00	4.992,83	4.992,83	7,17
		T	10.000,00	5.000,00	4.992,83	9.992,83	
2010505 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010506 06	Incarichi professionali esterni	RS	51.970,01	27.970,00	24.000,01	51.970,01	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	51.970,01	27.970,00	24.000,01	51.970,01	
Totale Servizio 05		RS	2.300.851,46	208.824,90	2.001.509,40	2.210.334,30	90.517,16
		CP	1.201.400,00	28.180,12	1.172.833,74	1.201.013,86	386,14
		T	3.502.251,46	237.005,02	3.174.343,14	3.411.348,16	
SERVIZIO 01 07							
Servizio statistico							
2010705 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 07		RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali							
2010907 07 Trasferimenti di capitale	RS	0,00	197	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 09	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 01	RS	4.673.263,87		818.412,67	3.696.470,20	4.514.882,87	158.381,00
	CP	12.178.996,16		144.202,08	10.869.056,94	11.013.259,02	1.165.737,14
	T	16.852.260,03		962.614,75	14.565.527,14	15.528.141,89	
FUNZIONE 2 Funzioni di istruzione pubblica SERVIZIO 02 01 Istituti di istruzione secondaria							
2020101 01 Acquisizione di beni immobili	RS	13.020.437,17	198	5.462.595,33	7.356.126,49	12.818.721,82	201.715,35
	CP	8.315.996,70		848.750,78	7.316.346,17	8.165.096,95	150.899,75
	T	21.336.433,87		6.311.346,11	14.672.472,66	20.983.818,77	
2020103 03 Acquisito di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	10.000,00	199	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	CP	10.000,00		0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
	T	20.000,00		10.000,00	10.000,00	20.000,00	
2020105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	129.932,16	200	100.487,50	29.289,42	129.776,92	155,24
	CP	40.000,00		0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	T	169.932,16		100.487,50	49.289,42	149.776,92	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
2020107 07 Trasferimenti di capitale	RS	79.674,00	201	79.674,00	0,00	79.674,00	0,00	
	CP	136.113,10		136.113,10	0,00	136.113,10	0,00	
	T	215.787,10		215.787,10	0,00	215.787,10		
Totale Servizio 01	RS	13.240.043,33		5.652.756,83	7.385.415,91	13.038.172,74	201.870,59	
	CP	8.502.109,80		984.863,88	7.346.346,17	8.331.210,05	170.899,75	
	T	21.742.153,13		6.637.620,71	14.731.762,08	21.369.382,79		
SERVIZIO 02 02 Istituti gestiti direttamente dalla provincia								
2020201 01 Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	202	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
2020205 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	203	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
SERVIZIO 02 03 Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione								
2020305 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	790,30	204	0,00	0,00	0,00	790,30	
	CP	2.500,00		0,00	0,00	0,00	2.500,00	
	T	3.290,30		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
2020307 07 Trasferimenti di capitale	RS	3.124.672,97	205	832.785,29	2.291.887,68	3.124.672,97	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.124.672,97		832.785,29	2.291.887,68	3.124.672,97		
Totale Servizio 03	RS	3.125.463,27		832.785,29	2.291.887,68	3.124.672,97	790,30	
	CP	2.500,00		0,00	0,00	0,00	2.500,00	
	T	3.127.963,27		832.785,29	2.291.887,68	3.124.672,97		
Totale Funzione 02	RS	16.365.506,60		6.485.542,12	9.677.303,59	16.162.845,71	202.660,89	
	CP	8.504.609,80		984.863,88	7.346.346,17	8.331.210,05	173.399,75	
	T	24.870.116,40		7.470.406,00	17.023.649,76	24.494.055,76		
<p align="center">FUNZIONE 3 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali SERVIZIO 03 01 Biblioteche, musei e pinacoteche</p>								
2030101 01 Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	206	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
2030105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	359,68	207	57,50	302,18	359,68	0,00	
	CP	1.500,00		0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	
	T	1.859,68		57,50	1.802,18	1.859,68		
2030107 07 Trasferimenti di capitale	RS	259.575,00	208	48.000,00	211.575,00	259.575,00	0,00	
	CP	5.000,00		1.500,00	3.500,00	5.000,00	0,00	
	T	264.575,00		49.500,00	215.075,00	264.575,00		
Totale Servizio 01	RS	259.934,68		48.057,50	211.877,18	259.934,68	0,00	
	CP	6.500,00		1.500,00	5.000,00	6.500,00	0,00	
	T	266.434,68		49.557,50	216.877,18	266.434,68		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie			
				Pagamenti	Residui da riportare					
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)		Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)						
SERVIZIO 03 02										
Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali										
2030201	01	Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			T	0,00	0,00	0,00	0,00			
2030205	05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			T	0,00	0,00	0,00	0,00			
2030207	07	Trasferimenti di capitale	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			T	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Servizio 02			RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			T	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Funzione 03			RS	259.934,68	48.057,50	211.877,18	259.934,68	0,00		
			CP	6.500,00	1.500,00	5.000,00	6.500,00	0,00		
			T	266.434,68	49.557,50	216.877,18	266.434,68			
FUNZIONE 4										
Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo										
SERVIZIO 04 01										
Turismo										
2040101	01	Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			T	0,00	0,00	0,00	0,00			
2040103	03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00		
			CP	60.500,00	0,00	60.500,00	60.500,00	0,00		
			T	85.500,00	0,00	85.500,00	85.500,00			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(E = A - D)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	(L = F - I)
2040105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	10.000,00	214	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
	CP	40.000,00		0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	T	50.000,00		0,00	30.000,00	30.000,00		
2040106 06 Incarichi professionali esterni	RS	0,00	215	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2040107 07 Trasferimenti di capitale	RS	3.866.443,56	216	816.113,87	2.882.582,60	3.698.696,47	167.747,09	
	CP	372.361,63		54.321,11	12.678,73	66.999,84	305.361,79	
	T	4.238.805,19		870.434,98	2.895.261,33	3.765.696,31		
Totale Servizio 01	RS	3.901.443,56		816.113,87	2.917.582,60	3.733.696,47	167.747,09	
	CP	472.861,63		54.321,11	93.178,73	147.499,84	325.361,79	
	T	4.374.305,19		870.434,98	3.010.761,33	3.881.196,31		
SERVIZIO 04 02 Sport e tempo libero								
2040201 01 Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	217	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2040207 07 Trasferimenti di capitale	RS	200.000,00	218	120.000,00	80.000,00	200.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	200.000,00		120.000,00	80.000,00	200.000,00		
Totale Servizio 02	RS	200.000,00		120.000,00	80.000,00	200.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	200.000,00		120.000,00	80.000,00	200.000,00		
Totale Funzione 04	RS	4.101.443,56		936.113,87	2.997.582,60	3.933.696,47	167.747,09	
	CP	472.861,63		54.321,11	93.178,73	147.499,84	325.361,79	
	T	4.574.305,19		990.434,98	3.090.761,33	4.081.196,31		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
FUNZIONE 5								
Funzioni nel campo dei trasporti								
SERVIZIO 05 01								
Trasporti pubblici locali								
2050101 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	219	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2050103 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	220	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2050105 05	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	221	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2050106 06	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00	222	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2050107 07	RS	819.488,32		28.000,00	791.488,32	819.488,32	0,00	
	CP	100.000,00	223	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	T	919.488,32		28.000,00	891.488,32	919.488,32		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A)	(E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I)	(L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
2050108 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	224	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	9.630.000,00		9.630.000,00	0,00	9.630.000,00	0,00		
	T	9.630.000,00		9.630.000,00	0,00	9.630.000,00			
Totale Servizio 01	RS	819.488,32		28.000,00	791.488,32	819.488,32	0,00		
	CP	9.730.000,00		9.630.000,00	100.000,00	9.730.000,00	0,00		
	T	10.549.488,32		9.658.000,00	891.488,32	10.549.488,32			
Totale Funzione 05	RS	819.488,32		28.000,00	791.488,32	819.488,32	0,00		
	CP	9.730.000,00		9.630.000,00	100.000,00	9.730.000,00	0,00		
	T	10.549.488,32		9.658.000,00	891.488,32	10.549.488,32			
FUNZIONE 6									
Funzioni riguardanti la gestione del territorio									
SERVIZIO 06 01									
Viabilita									
2060101 01 Acquisizione di beni immobili	RS	49.731.412,41	225	19.843.450,27	29.806.861,23	49.650.311,50	81.100,91		
	CP	35.469.157,05		3.869.809,13	31.351.774,48	35.221.583,61	247.573,44		
	T	85.200.569,46		23.713.259,40	61.158.635,71	84.871.895,11			
2060102 02 Espropri e servitu onerose	RS	40.000,00	226	31.821,12	8.178,88	40.000,00	0,00		
	CP	22.000,00		1.010,00	20.990,00	22.000,00	0,00		
	T	62.000,00		32.831,12	29.168,88	62.000,00			
2060103 03 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	98.247,48	227	69.533,13	10.616,34	80.149,47	18.098,01		
	CP	100.000,00		1.021,75	98.978,25	100.000,00	0,00		
	T	198.247,48		70.554,88	109.594,59	180.149,47			
2060105 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	95.625,66	228	30.405,80	0,00	30.405,80	65.219,86		
	CP	8.000,00		0,00	4.960,52	4.960,52	3.039,48		
	T	103.625,66		30.405,80	4.960,52	35.366,32			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
2060106 06 Incarichi professionali esterni	RS	309.592,72	229	129.711,70	179.881,02	309.592,72	0,00	
	CP	269.508,00		54.220,73	191.086,47	245.307,20	24.200,80	
	T	579.100,72		183.932,43	370.967,49	554.899,92		
2060107 07 Trasferimenti di capitale	RS	1.067.482,95	230	536.309,12	531.100,00	1.067.409,12	73,83	
	CP	776.720,00		76.720,00	700.000,00	776.720,00	0,00	
	T	1.844.202,95		613.029,12	1.231.100,00	1.844.129,12		
2060108 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	231	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 01	RS	51.342.361,22		20.641.231,14	30.536.637,47	51.177.868,61	164.492,61	
	CP	36.645.385,05		4.002.781,61	32.367.789,72	36.370.571,33	274.813,72	
	T	87.987.746,27		24.644.012,75	62.904.427,19	87.548.439,94		
SERVIZIO 06 02								
Urbanistica e programmazione territoriale								
2060203 03 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	RS	0,00	232	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2060205 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	153.618,07	233	8.492,00	145.126,07	153.618,07	0,00	
	CP	4.000,00		0,00	0,00	0,00	4.000,00	
	T	157.618,07		8.492,00	145.126,07	153.618,07		
2060206 06 Incarichi professionali esterni	RS	12.600,00	234	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00	
	CP	38.000,00		28.400,00	9.600,00	38.000,00	0,00	
	T	50.600,00		41.000,00	9.600,00	50.600,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
2060207 07 Trasferimenti di capitale	RS	56.500,00	235	10.000,00	46.500,00	56.500,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	56.500,00		10.000,00	46.500,00	56.500,00		
2060208 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	236	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2060210 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	25.238,50	237	0,00	25.238,50	25.238,50	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	25.238,50		0,00	25.238,50	25.238,50		
Totale Servizio 02	RS	247.956,57		31.092,00	216.864,57	247.956,57	0,00	
	CP	42.000,00		28.400,00	9.600,00	38.000,00	4.000,00	
	T	289.956,57		59.492,00	226.464,57	285.956,57		
Totale Funzione 06	RS	51.590.317,79		20.672.323,14	30.753.502,04	51.425.825,18	164.492,61	
	CP	36.687.385,05		4.031.181,61	32.377.389,72	36.408.571,33	278.813,72	
	T	88.277.702,84		24.703.504,75	63.130.891,76	87.834.396,51		
<p align="center">FUNZIONE 7 Funzioni nel campo della tutela ambientale SERVIZIO 07 01 Difesa del suolo</p>								
2070101 01 Acquisizione di beni immobili	RS	10.248,39	238	0,00	1.009,98	1.009,98	9.238,41	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.248,39		0,00	1.009,98	1.009,98		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 07 03							
Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale							
2070307 07 Trasferimenti di capitale	RS	147.000,00	244	22.000,00	125.000,00	147.000,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	147.000,00		22.000,00	125.000,00	147.000,00	
2070308 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	245	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 03	RS	147.000,00		22.000,00	125.000,00	147.000,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	147.000,00		22.000,00	125.000,00	147.000,00	
SERVIZIO 07 04							
Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore							
2070405 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	246	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2070407 07 Trasferimenti di capitale	RS	142.500,00	247	0,00	142.500,00	142.500,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	142.500,00		0,00	142.500,00	142.500,00	
Totale Servizio 04	RS	142.500,00		0,00	142.500,00	142.500,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	142.500,00		0,00	142.500,00	142.500,00	
SERVIZIO 07 05							
Caccia e pesca nelle acque interne							
2070501 01 Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	248	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
2070505 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	114.870,07	249	71.333,36	43.536,71	114.870,07	0,00	
	CP	31.600,00		0,00	25.000,00	25.000,00	6.600,00	
	T	146.470,07		71.333,36	68.536,71	139.870,07		
2070506 06 Incarichi professionali esterni	RS	0,00	250	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2070507 07 Trasferimenti di capitale	RS	44.048,14	251	28.960,14	15.088,00	44.048,14	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	44.048,14		28.960,14	15.088,00	44.048,14		
Totale Servizio 05	RS	158.918,21		100.293,50	58.624,71	158.918,21	0,00	
	CP	31.600,00		0,00	25.000,00	25.000,00	6.600,00	
	T	190.518,21		100.293,50	83.624,71	183.918,21		
SERVIZIO 07 06								
Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
2070601 01 Acquisizione di beni immobili	RS	594.494,93	252	261.478,89	333.016,02	594.494,91	0,02	
	CP	100.000,00		0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	T	694.494,93		261.478,89	433.016,02	694.494,91		
2070605 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	253	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00		
2070606 06 Incarichi professionali esterni	RS	22.691,90	254	18.905,90	3.786,00	22.691,90	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	22.691,90		18.905,90	3.786,00	22.691,90		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
SERVIZIO 07 08									
Servizi di protezione civile									
2070801 01	Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	260	0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	0,00		0,00	0,00			
2070805 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	21.991,40	261	7.953,05	14.038,35	21.991,40		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	21.991,40		7.953,05	14.038,35	21.991,40		
2070807 07	Trasferimenti di capitale	RS	173.796,20	262	25.000,00	48.796,20	73.796,20		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	173.796,20		25.000,00	48.796,20	73.796,20		
Totale Servizio 08		RS	195.787,60		32.953,05	62.834,55	95.787,60		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	195.787,60		32.953,05	62.834,55	95.787,60		
Totale Funzione 07		RS	5.814.627,76		1.339.381,44	4.129.176,94	5.468.558,38		
		CP	661.185,20		0,00	654.585,20	654.585,20		
		T	6.475.812,96		1.339.381,44	4.783.762,14	6.123.143,58		
FUNZIONE 8									
Funzioni nel settore sociale									
SERVIZIO 08 01									
Sanita									
2080107 07	Trasferimenti di capitale	RS	0,00	263	0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		
Totale Servizio 01		RS	0,00		0,00	0,00	0,00		
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00		
		T	0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
SERVIZIO 08 02							
Assistenza infanzia, handicappati ed altri servizi sociali							
2080205 05	RS	0,00	264	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
	T	2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	
2080207 07	RS	490.072,70	265	107.581,39	284.991,31	392.572,70	97.500,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	490.072,70		107.581,39	284.991,31	392.572,70	
Totale Servizio 02							
	RS	490.072,70		107.581,39	284.991,31	392.572,70	97.500,00
	CP	2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
	T	492.072,70		107.581,39	286.991,31	394.572,70	
Totale Funzione 08							
	RS	490.072,70		107.581,39	284.991,31	392.572,70	97.500,00
	CP	2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
	T	492.072,70		107.581,39	286.991,31	394.572,70	
FUNZIONE 9							
Funzioni nel campo dello sviluppo economico							
SERVIZIO 09 01							
Agricoltura							
2090105 05	RS	17.212,22	266	326,70	16.757,15	17.083,85	128,37
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	17.212,22		326,70	16.757,15	17.083,85	
2090106 06	RS	0,00	267	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
2090107 07	RS	216.456,00	268	91.033,00	125.423,00	216.456,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	216.456,00		91.033,00	125.423,00	216.456,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
					Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A)
					Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	(E = A - D)
					Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)
(L = I - F)								
2090108 08 Partecipazioni azionarie	RS	0,00	269	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090110 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	0,00	270	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 01	RS	233.668,22		91.359,70	142.180,15	233.539,85	128,37	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	233.668,22		91.359,70	142.180,15	233.539,85		
SERVIZIO 09 02								
Industria, commercio ed artigianato								
2090205 05 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	271	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2090207 07 Trasferimenti di capitale	RS	11.254.058,37	272	6.181.384,45	5.072.673,92	11.254.058,37	0,00	
	CP	1.307.492,26		589.957,24	717.535,02	1.307.492,26	0,00	
	T	12.561.550,63		6.771.341,69	5.790.208,94	12.561.550,63		
2090210 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni	RS	0,00	273	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02	RS	11.254.058,37		6.181.384,45	5.072.673,92	11.254.058,37	0,00	
	CP	1.307.492,26		589.957,24	717.535,02	1.307.492,26	0,00	
	T	12.561.550,63		6.771.341,69	5.790.208,94	12.561.550,63		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
SERVIZIO 09 03 Mercato del lavoro								
2090301 01	Acquisizione di beni immobili	RS	0,00	274	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
2090305 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	RS	0,00	275	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
2090306 06	Incarichi professionali esterni	RS	0,00	276	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
2090307 07	Trasferimenti di capitale	RS	0,00	277	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 03		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 09		RS	11.487.726,59		6.272.744,15	5.214.854,07	11.487.598,22	128,37
		CP	1.307.492,26		589.957,24	717.535,02	1.307.492,26	0,00
		T	12.795.218,85		6.862.701,39	5.932.389,09	12.795.090,48	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
RIASSUNTO TITOLO II								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	RS	4.673.263,87	818.412,67	3.696.470,20	4.514.882,87	158.381,00	
		CP	12.178.996,16	144.202,08	10.869.056,94	11.013.259,02	1.165.737,14	
		T	16.852.260,03	962.614,75	14.565.527,14	15.528.141,89		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	RS	16.365.506,60	6.485.542,12	9.677.303,59	16.162.845,71	202.660,89	
		CP	8.504.609,80	984.863,88	7.346.346,17	8.331.210,05	173.399,75	
		T	24.870.116,40	7.470.406,00	17.023.649,76	24.494.055,76		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	RS	259.934,68	48.057,50	211.877,18	259.934,68	0,00	
		CP	6.500,00	1.500,00	5.000,00	6.500,00	0,00	
		T	266.434,68	49.557,50	216.877,18	266.434,68		
FUNZIONE 4	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	RS	4.101.443,56	936.113,87	2.997.582,60	3.933.696,47	167.747,09	
		CP	472.861,63	54.321,11	93.178,73	147.499,84	325.361,79	
		T	4.574.305,19	990.434,98	3.090.761,33	4.081.196,31		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	RS	819.488,32	28.000,00	791.488,32	819.488,32	0,00	
		CP	9.730.000,00	9.630.000,00	100.000,00	9.730.000,00	0,00	
		T	10.549.488,32	9.658.000,00	891.488,32	10.549.488,32		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	RS	51.590.317,79	20.672.323,14	30.753.502,04	51.425.825,18	164.492,61	
		CP	36.687.385,05	4.031.181,61	32.377.389,72	36.408.571,33	278.813,72	
		T	88.277.702,84	24.703.504,75	63.130.891,76	87.834.396,51		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	RS	5.814.627,76	1.339.381,44	4.129.176,94	5.468.558,38	346.069,38	
		CP	661.185,20	0,00	654.585,20	654.585,20	6.600,00	
		T	6.475.812,96	1.339.381,44	4.783.762,14	6.123.143,58		
FUNZIONE 8	Funzioni nel settore sociale	RS	490.072,70	107.581,39	284.991,31	392.572,70	97.500,00	
		CP	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	
		T	492.072,70	107.581,39	286.991,31	394.572,70		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)	
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)		
TITOLO III								
SPESE PER RIMBORSO DEI PRESTITI								
FUNZIONE 1								
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo								
SERVIZIO 01 02								
Segreteria generale, personale e organizzazione								
3010203 03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	278	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	
SERVIZIO 01 03								
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione								
3010303 03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	279	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25
		T	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	
Totale Servizio 03		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25
		T	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	
SERVIZIO 01 05								
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
3010503 03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	280	0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 05		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 01		RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
		CP	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25
		T	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
FUNZIONE 2							
Funzioni di istruzione pubblica							
SERVIZIO 02 01							
Istituti di istruzione secondaria							
3020103 03		Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00	281	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 01							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
SERVIZIO 02 03							
Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione							
3020303 03		Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00	282	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 03							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 02							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Residui (B)	Residui (C)		
				Competenza (F)	Competenza (H)		
Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
FUNZIONE 3 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali SERVIZIO 03 02 Valorizzazione di beni di interesse storico, artistico ed altre attività culturali							
3030203 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	283	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 02	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 03	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 4 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo SERVIZIO 04 01 Turismo							
3040103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	284	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 01	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 04	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
FUNZIONE 5 Funzioni nel campo dei trasporti SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali							
3050103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	285	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 01							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 05							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 6 Funzioni riguardanti la gestione del territorio SERVIZIO 06 01 Viabilita							
3060103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	286	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio 01							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 06							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
FUNZIONE 7 Funzioni nel campo della tutela ambientale SERVIZIO 07 01 Difesa del suolo								
3070103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	287	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 01								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 07								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
FUNZIONE 8 Funzioni nel settore sociale SERVIZIO 08 02 Assistenza infanzia, handicappati ed altri servizi sociali								
3080203 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	288	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 08								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
				Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
FUNZIONE 9 Funzioni nel campo dello sviluppo economico SERVIZIO 09 01 Agricoltura								
3090103 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	289	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 01								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
SERVIZIO 09 02 Industria, commercio ed artigianato								
3090203 03 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	RS	0,00	290	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Servizio 02								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Funzione 09								
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziameti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	
				Pagamenti	Residui da riportare			
		RS		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		CP		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)				
RIASSUNTO TITOLO III								
FUNZIONE 1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25	
		9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75		
FUNZIONE 2	Funzioni di istruzione pubblica	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 3	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 4	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 5	Funzioni nel campo dei trasporti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 6	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 7	Funzioni nel campo della tutela ambientale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		
FUNZIONE 8	Funzioni nel settore sociale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,00		0,00	0,00	0,00		

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
FUNZIONE 9		Funzioni nel campo dello sviluppo economico							
	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	T	0,00		0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO III	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25		
	T	9.859.000,00		9.858.535,75	0,00	9.858.535,75			

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)	
TITOLO IV							
Spese per servizi per conto terzi							
4000001	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	RS 739,20 CP 2.383.200,00 T 2.383.939,20	291	739,20 1.788.779,70 1.789.518,90	0,00 464,98 464,98	739,20 1.789.244,68 1.789.983,88	0,00 593.955,32
4000002	Ritenute erariali	RS 0,00 CP 5.207.000,00 T 5.207.000,00	292	0,00 3.884.478,90 3.884.478,90	0,00 0,00 0,00	0,00 3.884.478,90 3.884.478,90	0,00 1.322.521,10
4000003	Altre ritenute al personale per conto terzi	RS 24.855,15 CP 324.500,00 T 349.355,15	293	24.855,15 255.761,80 280.616,95	0,00 48.576,96 48.576,96	24.855,15 304.338,76 329.193,91	0,00 20.161,24
4000004	Restituzione di depositi cauzionali	RS 222.415,75 CP 205.000,00 T 427.415,75	294	154.040,50 0,00 154.040,50	68.375,25 64.738,89 133.114,14	222.415,75 64.738,89 287.154,64	0,00 140.261,11
4000005	Spese per servizi per conto di terzi	RS 30.185,24 CP 892.000,00 T 922.185,24	295	25.094,81 201.012,56 226.107,37	2.101,93 83.298,84 85.400,77	27.196,74 284.311,40 311.508,14	2.988,50 607.688,60
4000006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	RS 0,00 CP 160.000,00 T 160.000,00	296	0,00 160.000,00 160.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 160.000,00 160.000,00	0,00 0,00
TOTALE TITOLO IV		RS 278.195,34 CP 9.171.700,00 T 9.449.895,34		204.729,66 6.290.032,96 6.494.762,62	70.477,18 197.079,67 267.556,85	275.206,84 6.487.112,63 6.762.319,47	2.988,50 2.684.587,37

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

DESCRIZIONE		Residui conservati e Stanziamanti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie		
				Pagamenti	Residui da riportare				
				RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
				CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I) (L = I - F)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 Dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 Dicembre (P = D + I)					
RIEPILOGO DEI TITOLI									
TITOLO I	SPESE CORRENTI	RS	47.765.127,99	30.914.027,27	15.279.633,82	46.193.661,09	1.571.466,90		
		CP	75.715.779,32	40.487.055,52	32.899.658,36	73.386.713,88	2.329.065,44		
		T	123.480.907,31	71.401.082,79	48.179.292,18	119.580.374,97			
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	95.602.381,87	36.708.156,28	57.757.246,25	94.465.402,53	1.136.979,34		
		CP	69.551.030,10	15.436.025,92	52.165.091,78	67.601.117,70	1.949.912,40		
		T	165.153.411,97	52.144.182,20	109.922.338,03	162.066.520,23			
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO DEI PRESTITI	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		CP	9.859.000,00	9.858.535,75	0,00	9.858.535,75	464,25		
		T	9.859.000,00	9.858.535,75	0,00	9.858.535,75			
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	278.195,34	204.729,66	70.477,18	275.206,84	2.988,50		
		CP	9.171.700,00	6.290.032,96	197.079,67	6.487.112,63	2.684.587,37		
		T	9.449.895,34	6.494.762,62	267.556,85	6.762.319,47			
TOTALE GENERALE		RS	143.645.705,20	67.826.913,21	73.107.357,25	140.934.270,46	2.711.434,74		
		CP	164.297.509,42	72.071.650,15	85.261.829,81	157.333.479,96	6.964.029,46		
		T	307.943.214,62	139.898.563,36	158.369.187,06	298.267.750,42			
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		RS	143.645.705,20	67.826.913,21	73.107.357,25	140.934.270,46	2.711.434,74		
		CP	164.297.509,42	72.071.650,15	85.261.829,81	157.333.479,96	6.964.029,46		
		T	307.943.214,62	139.898.563,36	158.369.187,06	298.267.750,42			

**PROSPETTO DEBITI E CREDITI FRA PROVINCIA
E SOCIETA' PARTECIPATE
ALLEGATO AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013**

AI SENSI DELL'ART.6, CO.4, DEL DL 95/2012

Tab. 1 Prospetto debiti Provincia di Modena e crediti società partecipate

(Dati in euro)

Nome sintetico	Debiti Provincia	Credito dichiarato società	Differenza	Note
AEROPORTO PAVULLO srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
AMO spa	-141.877,64	40.531,70	-101.345,94	Il maggiore debito evidenziato dalla Provincia è dovuto alla presenza di residui passivi riferiti ad impegni che non rappresentano ancora crediti per la società se analizzati con la logica della contabilità economico-patrimoniale, in quanto la prestazione del servizio o la consegna del bene non si sono verificati (o si sono verificati solo parzialmente) nel corso dell'esercizio 2013
AUTOBRENNERO spa	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
BANCA ETICA soc coop p.a.	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
CITER srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
CRPA spa	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
FER srl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
GAL scarl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
LEPIDA spa	246,00	0,00	246,00	Cfr. le motivazioni già espresse per la società AMO
MODENAFIERE srl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
NUOVA QUASCO soc coop	-4.000,00	4.000,00	0,00	Nessuno scostamento
PROMO	-13.001,12	13.001,12	0,00	Nessuno scostamento
PROMOVI srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
SETA spa	-800,00	200,00	-600,00	Cfr. le motivazioni già espresse per la società AMO
TPER spa	0,00		0,00	La società non ha ancora inviato la comunicazione dei dati in proprio possesso
TOTALE	-159.432,76	57.732,82	-101.699,94	

Modena,

14/03/2014

Asseverazione dell'Organo di revisione economico finanziaria

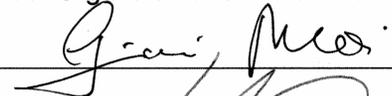
G. P. P.
[Signature]
[Signature]

Tab. 2 Prospetto crediti Provincia di Modena e debiti società partecipate
(Dati in euro)

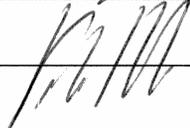
Nome sintetico	Crediti Provincia	Debiti dichiarati società	Differenza	Note
AEROPORTO PAVULLO srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
AMO spa	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
AUTOBRENNERO spa	9.297.000,00	0,00	9.297.000,00	La differenza è dovuta alle differenti logiche di funzionamento delle due contabilità: finanziaria per la provincia ed economico-patrimoniale per la società. Nel 2008 gli enti hanno stipulato una convenzione in virtù della quale Autobrennero avrebbe riconosciuto circa 10 milioni di euro alla Provincia per l'esecuzione di opere di adduzione all'autostrada in territorio modenese. In virtù della convenzione la Provincia ha iscritto un residuo attivo e uno passivo di pari importo nel proprio bilancio. L'importo evidenziato al 31.12.2013 dalla Provincia a titolo di residuo attivo sarà iscritto nella contabilità come debito da Autobrennero solo al momento della progressiva rendicontazione delle opere stradali. Alla data odierna il residuo attivo della Provincia ammonta ad €5.626.975,27, in quanto con reversale n. 401 del 21/2/2014 sono stati incassati da Autobrennero €3.670.024,73 corrispondenti a tutti i lavori collaudati al 31.12.2013
BANCA ETICA soc coop p.a.	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
CITER srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
CRPA spa	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
FER srl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
GAL scarl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
LEPIDA spa	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
MODENAFIERE srl	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
NUOVA QUASCO soc coop	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
PROMO	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
PROMOVI srl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Nessuno scostamento
SETA spa	599.286,96	-606.039,20	-6.752,24	La differenza è dovuta alla quota di interessi maturati sul credito di euro 599.286,96. Gli interessi non sono stati accertati in contabilità finanziaria, in quanto non immediatamente esigibili
TPER spa	0,00		0,00	La società non ha ancora inviato la comunicazione dei dati in proprio possesso
TOTALE	9.896.286,96	-606.039,20	9.290.247,76	

 Modena, 14/03/2014

Asseverazione dell'Organo di revisione economico finanziaria







CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 17 APRILE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 24 membri su 31, assenti n. 7. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	MAZZI DANTE	Assente
BERGAMINI SERENA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Assente
BERTOLINI GIOVANNA	Presente	RINALDI BRUNO	Presente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Assente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Presente
COTTAFAVI ENNIO	Assente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Assente
GOZZOLI LUCA	Presente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAGUTI MATTEO	Assente	ZANNI ROBERTA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:
SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 74

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA DEL TRIBUNALE DI MODENA NR.1336/2012.

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA DEL TRIBUNALE DI MODENA NR.1336/2012.

Fontanini Battista, in proprio, e Piva Maria Pia, quale esercente la potestà sul figlio minore Giovanni Piva (ora maggiorenne) con atto di citazione notificato in data 25-6-2003 hanno convenuto in giudizio la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, per sentirli condannare al risarcimento dei danni, conseguenti all'incidente stradale avvenuto in data 08/04/01 sulla strada comunale via Cucchiara di Baggiovara (Modena), tra l'autovettura di proprietà del sig. Fontanini Battista ed un capriolo, improvvisamente immessosi sulla strada.

Si costituivano in causa sia la Regione che la Provincia, le quali sollevavano eccezione preliminare di carenza di legittimazione passiva e nel merito la mancanza di responsabilità ex art. 2043 c.c.

La Provincia di Modena chiamava in causa la propria assicurazione INA Assitalia.

All'epoca dell'incidente (2001) non si riteneva possibile che la Provincia di Modena potesse essere ritenuta responsabile per i danni causati dalla fauna selvatica vagante agli automobilisti, salvo che su strade provinciali fosse stato omesso il relativo segnale di pericolo.

Nello specifico la strada su cui era avvenuto l'incidente non era di competenza della Provincia.

Con sentenza nr.1336/2012 il Tribunale di Modena rigettava le domande proposte contro la regione Emilia Romagna condannando la Provincia di Modena al risarcimento dei danni liquidati in sentenza in favore dei ricorrenti oltre agli interessi, alla rivalutazione monetaria, alle spese legali e di consulenza tecnica d'ufficio, condannando altresì la compagnia di assicurazione S.P.A Assitalia le Assicurazioni d'Italia a rimborsare alla Provincia di Modena quanto essa pagherà agli attori in esecuzione della sentenza oltre alle spese processuali sostenute e della consulenza tecnica.

In ragione di quanto disposto dalla sentenza esecutiva la Provincia deve provvedere al pagamento delle somme quantificate dall'avv. Jacoli con nota prot. 37247 del 4/4/2013 per complessivi € 24.315,11.

La Provincia di Modena ha interposto appello avverso la predetta sentenza in quanto contesta la responsabilità ritenuta in sentenza sulla attività di controllo della fauna selvatica, avendo avuto, nel corso degli anni successivi al sinistro de quo, diverse sentenze favorevoli in materia, che hanno escluso la responsabilità della Provincia nella causazione degli incidenti sulle strade dovute ad attraversamenti di animali selvatici (in particolare ungulati). A livello nazionale la giurisprudenza di merito non è tutt'ora univoca sul punto, mentre il Giudice di legittimità anche da ultimo ha escluso la responsabilità della Provincia (Cass.4806 del 19/1/2013).

Ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Provinciale è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio derivanti da eventuali sentenze esecutive. Il principio contabile n.2 approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministro degli Interni, al punto 101 riporta che "nel caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso".

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella seduta dell'11-04-2013.

La I Commissione Consiliare ha esaminato il presente atto nella seduta del 12-04-2013.

Il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.a) del D.Lgs 267/2000 il debito fuori bilancio per € 24.315,11 derivante dagli effetti della sentenza esecutiva del Tribunale di Modena n.1336/2012;
- 2) di dare atto che le somme necessarie al pagamento degli oneri della sentenza cui al punto precedente trovano copertura finanziaria all'azione 2751 "Pagamento oneri relativi a sentenze esecutive" del bilancio di previsione 2013;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte dell'Assessore Valentini e successivo dibattito con l'intervento dei Consiglieri Zavatti, Brunetti e Gozzoli, con la replica dell'Assessore Valentini, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 24
ASTENUTI	N. 4 (PdL: Bertolini, Rinaldi, Severi, Sighinolfi)
FAVOREVOLI	N. 20 (PD – Gruppo misto – Lega nord)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia
di Modena

Verbale n. 74 del 17/04/2013

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN
SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA DEL TRIBUNALE DI
MODENA NR.1336/2012.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 74 del 17/04/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 22/04/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 74 del 17/04/2013

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN
SEGUITO A SENTENZA ESECUTIVA DEL TRIBUNALE DI
MODENA NR.1336/2012.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 74 del 17/04/2013 è divenuta esecutiva in data 02/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI MODENA**

AREA FINANZIARIA

**GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI
ANNO 2013**

Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 86 del 28.05.2003 e modificato con atto n. 189 del 29.06.2011 (articolo 108, comma 3)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2013. ESAME ED APPROVAZIONE

Amministrazione Provinciale di Modena

Conto Consuntivo 2013

**ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI OLTRE I RESIDUI ATTIVI
NELL'ESERCIZIO 2013**

Risorsa	Azione	Descrizione	Importo
2410	2502	Fondi FEI 2011 per progetto ExtraTalent	0,01
2445	943	Entrate da progetto europeo Energy for Mayor	3.705,53
3210	660	Affitti attivi di terreni e fabbricati	823,93
3516	1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	546,51
3517	2101	Quote associative e rimborsi spese all'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	25,50
4360	2015	Contributo per lavori speciali alle strade provinciali	2.900,84
		Totale	8.002,32
		di parte corrente	5.101,48
		di parte capitale	2.900,84

Amministrazione Provinciale di Modena

Conto Consuntivo 2013

Residui attivi eliminati alla chiusura dell'esercizio 2013 - Motivazioni.

Risorsa	Azione	Descrizione	Importo	Motivazione dell'eliminazione
2512	586	Contributo per adesione in forma aggregata all'unione di prodotto citta' d'arte, cultura e affari	1.447,58	Eliminati per recesso dei comuni di Castelvetro, Savignano; Vignola e Fiumalbo
3120	1930	Proventi per istruttoria gestione procedure V.I.A. e Dlgs 387/03	4,26	Minore entrata per arrotondamento
3510	765	Agenzia protezione civile Emilia Romagna - Emergenza sisma Abruzzo - Indennità per lavoro straordinario Albertini, Porcarelli, Tagliazucchi e Tirelli	626,93	Somme non riconosciute a rendiconto e non rimborsate vedi prot. 101540 del 05.11.2009
3510	765	Agenzia protezione civile Emilia Romagna - Emergenza sisma Abruzzo - Indennità per lavoro straordinario Albertini, Porcarelli, Tagliazucchi e Tirelli	3.493,73	Erroneamente riscosse in competenza 2012 su azioni 765 e 770 con ordinativi dal 4011 al 4022
/	6095	Recupero anticipazioni per gestione provvisoria ATO 2012	16.842,70	Spesa non riconosciuta da ATERSIR
		Totale	22.415,20	
		di parte corrente	5.572,50	
		partite di giro	16.842,70	

Amministrazione Provinciale di Modena

Conto Consuntivo 2013

RESIDUI ATTIVI ELIMINATI IN CHIUSURA 2013 CON CORRISPONDENTE ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI

Risorsa	Azione Entrata	Descrizione	Importo	Azione Spesa
2146	2480	Contributo per progetto "Ri.Abi.T.ia.Mo."	5.131,46	4341
2210	2197	Contributo L.R. 12/2002	1.002,56	3625
2255	111	Contributo della Regione per rilevazioni ISTAT	685,42	929
2255	2356	Contributo della Regione per servizio ammasso carni suine (Accordo Agrea)	7.916,67	4224
2320	102	Assegnazione Regione risorse L. 296/2006 riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale collaboratori a	150.700,05	4346
2320	2292	Assegnazione per politiche, istruzione, formazione e lavoro. FSE 2007/2013	111.316,23	3969
2320	2353	Assegnazione Legge 53/2000 - 2007/2013	229,50	4067/4068
2365	113	Assegnazione della regione per piano sistema integrato interventi in materia di servizi alla persona	1,69	2986
2365	2461	Assegnazione della regione per piano sistema integrato interventi in materia di servizi alla persona	78.000,00	2461
2410	91	Fondi europei per progetto "Pares"	163.639,80	3273/3274
2423	2452	Progetto europeo Techfood - Quota da ripartire ad altri enti	121.189,80	4258
2447	2211	Adesione a progetto comunitari: contributi da Unione Europea	19.014,12	64/3651/3655/4056
2512	404	Contributo di comuni per manutenzione rete di monitoraggio	1.500,00	692
2514	2421	Contributo dell'U.P.I per progetto POGAS-Azione ProvincEgiovani	180,00	3079
3120	626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	0,08	680
3506	229	Contributi di scuole per iniziative del settore istruzione compresi bar	3.877,60	3074
3506	990	Contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per iniziative della Provincia di Modena	14.340,73	2725/2726/3023
3511	770	Rimborso per servizi resi per conto di altri enti	900,00	596
3516	970	Irap Ufficio Contenzioso Tributario	624,49	2353
4318	2099	Assegnazione della Regione ai sensi della L.R. 17/2002	167.747,09	4218
4320	1969	Contributi da Regione per gestione Piano Regionale Ambientale (L.R. 3/99 artt. 99 e 100)	236.801,19	3126
4320	2473	Assegnazione della Regione per programma investimenti riserve naturali L.R. 6/2005	563,29	2714/3128
4360	1430	assegnazione regione per lavori straordinari alle strade provinciali	213,90	292
4360	2038	Trasferimento dalla Regione finalizzati ad attivita' di	100.000,00	3317
4360	2500	Trasferimenti fondi protezione civile per emergenza terremoto maggio 2012 alle infrastrutture provinciali	37,30	4381
4370	2084	Contributo per i piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani	97.500,00	3429
4410	1597	Contributo comune per polo scolastico di Pavullo	9.812,79	2653/3
4510	2180	Contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per iniziative in conto capitale	35.670,29	3056
5320	1684	mutuo per manutenzione straordinaria I.T.C. Barozzi di Modena	2.220,75	2517
5320	1690	mutuo per lavori straordinari I.T.I.- I.P.S.I.A Corni	0,84	3257

Risorsa	Azione Entrata	Descrizione	Importo	Azione Spesa
5320	1694	Mutuo per manutenzione straordinaria Polo scolastico Da Vinci di Modena	3,47	558
5320	1703	mutuo per ristrutturazione liceo scientifico Fanti di Carpi	4.307,30	577/2651/2517
5320	1899	Mutuo per I.T.C. e per Geometri Guarini di Modena	26.319,40	903
5320	1900	Mutuo per I.P.I. Vallauri di Carpi	1.426,68	2533
5320	1907	Mutuo per Polo scolastico di Pavullo - Ampliamento nuova sede IPSIA Corni	12.440,49	2651
5320	1982	Mutuo per manutenzione straordinaria I.T.I. Galilei di Mirandola	4.004,80	870/907
5320	1987	Mutuo per manutenzione straordinaria Istituto d'arte Venturi di Modena	11.852,46	2517
5320	1992	Mutuo per manutenzione straordinaria I.T.I. - I.P.I. Levi di Vignola	1.357,82	2517
5320	1993	Mutuo per I.P.T.C. Cattaneo di Modena	6.226,40	860/2651
5360	1780	mutuo per lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali	7.519,46	4178
5360	1782	mutuo per sistemazione movimenti franosi	150,00	292
/	6095	Recupero anticipazioni per gestione provvisoria ATO 2012	18.535,37	3739/4268/4271/4695
		Totale	1.424.961,29	
		di parte corrente	680.250,20	
		di parte capitale	726.175,72	
		partite di giro	18.535,37	

Amministrazione Provinciale di Modena

Conto Consuntivo 2013

RESIDUI TRASFERITI AL CONTO DEL PATRIMONIO ALLA VOCE "CREDITI DI DIFFICILE ESIGIBILITA'"

Risorsa/ Azione	Accertamento		Debitore	Denominazione	Determina		Importo
	Anno	N.			Anno	N.	
			Ditta ITCO Italian Trading S.a.s. Bologna	Indennita' di occupazione centro allevamento selvaggina di Castelvetro anno 2012			30.413,74
3120-1930	2007	1409	comune montecreto	PR 104480 DEL 6/9/07-			2.274,00
3120-1930	2011	559	montefeltro energie srl	PR 23559 DEL 10/3/2011 -spese			2.382,00
3120-1930	2012	1187	bettelli giuliano	PR 90488 DEL 28/9/2012 SPESE			800,00
4360-1972	2002	492	Regione Emilia Romagna	Pedemontana 2' stralcio - Annualita 2002 Piano Reg.2002/2004-L.R. 3/99 Delib.Cons.310/2001 Tab. E			283.881,55
4360-1972	2002	1614	Regione Emilia Romagna	Pedemontana 1' Stralcio. Annualità 2002. Piano Reg.2002/2004. Delib.Cons.310/2001. Tab. E			85.457,27
				Totale			405.208,56

di parte corrente
di parte capitale

5.456,00
369.338,82
374.794,82



**PROVINCIA DI MODENA
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI SRL
A SOCIO UNICO in liquidazione**

Bilancio al 31/12/2013

Forma abbreviata

CARICHE SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO

Liquidatore

RENZO MEDICI

INDICE

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	3
PASSIVO	4
CONTO ECONOMICO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	6
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	7
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	12
* Movimenti delle Immobilizzazioni	12
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	14
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	15
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	16
COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI	16
INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE	17
RENDICONTO FINANZIARIO	18
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	21
PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO	22

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO:</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
CREDITI VERSO SOCI PER		
A) VERSAMENTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Immobilizzazioni immateriali lorde	35.299	35.299
2) Fondi ammortamento	-35.299	-28.239
3) Fondi svalutazione	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali nette	0	7.060
II Immobilizzazioni materiali		
1) Immobilizzazioni materiali lorde	1.400.000	1.400.000
2) Fondi ammortamento	-112.280	-84.280
3) Fondi svalutazione	0	0
Totale immobilizzazioni materiali nette	1.287.720	1.315.720
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.677.870	16.307.870
TOTALE (B)	7.965.590	17.630.650
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
II Crediti		
1) Esigibili entro i 12 mesi	46.235	31.546
2) Esigibili oltre i 12 mesi	0	0
Totale Crediti	46.235	31.546
Attività finanziarie che non costituiscono		
III immobilizzazioni		
	0	0
IV Disponibilità liquide		
	75.460	71.061
TOTALE (C)	121.695	102.607
D) RATEI E RISCONTI		
	2	2
TOTALE (D)	2	2
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	8.087.287	17.733.259

<u>PASSIVO:</u>	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>		
I Capitale	100.000	100.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	20.000	20.000
V Riserve statutarie		
VI Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve distintamente indicate	6.433.760	6.433.760
VIII Utili (Perdite) portate a nuovo	984.882	476.327
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>541.994</u>	<u>508.555</u>
TOTALE (A)	8.080.636	7.538.642
B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	0	0
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	0	0
D) <u>DEBITI:</u>		
1) Esigibili entro i 12 mesi	6.651	10.194.617
2) Esigibili oltre i 12 mesi		
TOTALE (D)	6.651	10.194.617
E) <u>RATEI E RISCONTI</u>	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.087.287	17.733.259

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI		15.000	15.000
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		0	0
contributi in conto esercizio			
altri ricavi e proventi		0	0
TOTALE (A)		15.000	15.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) SERVIZI		14.633	20.457
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		35.060	35.060
a) amm.ti immobilizzazioni immateriali	7.060		7.060
b) amm.ti immobilizzazioni materiali	28.000		28.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2.960	1.797
TOTALE (B)		52.653	57.314
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		-37.653	-42.314
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		579.614	549.108
Dividendi da altre imprese	579.614		549.108
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		33	1.760
d) proventi finanziari diversi da:			
altre imprese	33		1.760
17) INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DA:		0	0
17 bis Utili e perdite su cambi		0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)		579.647	550.868
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI		0	0
19) SVALUTAZIONI		0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI		0	0
Sopravvenienze attive	0		0
21) ONERI		0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		541.994	508.555
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
a) Imposte d'esercizio correnti		0	0
b) Imposte d'esercizio differite		0	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		541.994	508.555

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La società è stata posta in liquidazione dall'assemblea dei soci in data 20 dicembre 2013, con atto a ministero Notaio Chiara Malaguti, e la delibera assembleare è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena in data 2 gennaio 2014, pertanto, da tale data la società si trova in liquidazione.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, come prescritto dal principio contabile OIC n. 5, riferendosi ad un periodo anteriore alla messa in liquidazione della Società.

Come previsto dall'articolo 2435-bis del C.C., il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ed in unità di euro, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo comma 5 dell'articolo 2423 C.C., al fine di garantire una maggiore omogeneità e facilità di lettura del Bilancio nel suo complesso.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PROMOVI SRL è una società a responsabilità limitata a socio unico interamente di proprietà della Provincia di Modena, costituita in conformità a quanto previsto dal vigente ordinamento degli enti locali, in particolare, dall'articolo 113 del D.Lgs. 267/2000, infatti, il comma 13 dell'art. 113 dispone che *“gli enti locali, anche in forma associata, ... possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile...”*.

OGGETTO DELLA SOCIETA'

La società ha per oggetto la gestione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare che le sarà trasferito dalla Provincia di Modena, in particolare, la società è proprietaria

delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relative a servizi pubblici locali i quali sono incredibili. La società, inoltre, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali e necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Modena, nonché la produzione di servizi di interesse generale destinati all'area territoriale della provincia di Modena.

In data 21 dicembre 2009 il socio unico Provincia di Modena ha conferito alla società le reti di distribuzione di gas metano in media pressione, ubicate nell'Appennino modenese, a liberazione dell'aumento di Capitale Sociale deliberato dalla società, dando formalmente inizio all'attività sociale. Solamente dal 2011 è stato possibile definire gli accordi con i soggetti a cui è affidata la gestione delle dorsali - nell'ambito del servizio di distribuzione del gas da loro svolto - pertanto, solamente da quella data sono stati conseguiti i primi ricavi.

FORMA DEL BILANCIO

Le voci che compaiono nel Bilancio sono state valutate seguendo i criteri fissati dal Codice Civile e i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di contabilità. Pertanto, tutte le poste corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e l'esposizione delle voci segue lo schema indicato dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 rispettivamente per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, anche alla luce degli artt. 2424 bis e 2425 bis. In particolare, è opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
- ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis c.c. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono ricompresi tra quelli formulati dall'art. 2426 C.C. Relativamente alle poste per le quali il codice civile non prevede specifici criteri di valutazione si è fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dall'Organismo Italiano di contabilità.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità. Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, in quanto hanno utilità pluriennale, e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene adeguatamente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni di durata indeterminata sono, inoltre, soggette ad un periodico riesame al fine di determinare se il loro valore di bilancio abbia subito una perdita durevole di valore, che, per le immobilizzazioni in esame, si determina facendo riferimento alla capacità delle stesse di concorrere alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove applicabile e determinabile, al loro valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto (di conferimento nel caso specifico) o di produzione maggiorato degli oneri accessori. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Le aliquote come sopra definite, rispettano anche le disposizioni fiscali in materia, ovvero gli articoli 102 e 102-bis del TUIR ed il D.M. 31 Dicembre 1988.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati sulla base dei giorni di utilizzo.

Gli acquisti di beni di valore unitario esiguo per i quali è previsto un rapido consumo sono stati imputati direttamente a carico dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società sono valutate con il metodo del costo – comprensivo degli oneri accessori - così come previsto dall'articolo 2426 del C.C. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto (di conferimento nel caso specifico) o di sottoscrizione, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni che si prevede di cedere entro l'esercizio successivo vengono classificate tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi, ove esistenti. I debiti sono contabilizzati al valore nominale. Non esistono poste in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti e differite sono state liquidate sulla base della normativa vigente.

In particolare, alla società non si applica l'addizionale IRES prevista per il settore energetico, in quanto il fatturato realizzato nell'esercizio precedente è inferiore ad € 3 milioni, e non si applicano neppure le norme sulle società di comodo stante la detenzione dell'intero Capitale Sociale da parte di un Ente pubblico.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle tabelle che seguiranno, stante i troncamenti effettuati per l'espressione dei valori in unità di €, sono stati rilevati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori**

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2013			VALORE FINALE 2013		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO AMM.TO	TOTALE
BI1 - COSTI IMPIANTO E AMPL	35.299	28.239	7.060	35.299	35.299	0
TOTALE	35.299	28.239	7.060	35.299	35.299	0

BI1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce in oggetto comprende i costi sostenuti per la costituzione della società, per l'aumento di Capitale Sociale mediante conferimenti in natura delle reti di trasporto del gas. Questi costi sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni, sulla base del Principio Contabile n. 24.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori**

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2013			VALORE FINALE 2013		
	COSTO	F.DO	TOTALE	COSTO ST.	F.DO AM.TO	TOTALE
BII RETI DISTRIBUZIONE GAS	1.400.000	84.280	1.315.720	1.400.000	112.280	1.287.720
TOTALE	1.400.000	84.280	1.315.720	1.400.000	112.280	1.287.720

BII - Reti distribuzione gas metano

In questa voce sono riclassificati due tratti di rete di distribuzione del gas metano ubicati nell'Appennino modenese che collegano le località di Cascina Galassi (Comune di Lama Mocogno) a Roncoscaglia (Comune di Sestola) e di Casona (Comune di Marano sul Panaro) a Montorsello (Comune di Guiglia), e tutti gli impianti e le altre dotazioni connesse al loro funzionamento. Questi beni sono stati conferiti dal socio unico Provincia di Modena in conformità a quanto previsto dall'art. 113, comma 13, del TUEL e dall'art. 2465 CC in data 21 dicembre con atto

a ministero Notaio Nicolini Antonio, iscritto presso il Registro delle Imprese di Modena in data 28 dicembre 2009.

Ammortamenti

L'ammortamento è definito sulla base di criteri economico-tecnici che prendono in considerazione sia la vita utile del bene che il suo valore residuo al termine della stessa. In particolare, per le reti si è assunta una vita utile di anni 50. I coefficienti utilizzati corrispondono, pertanto, alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni, come di seguito specificato:

BENI STRUMENTALI	ALIQUTA
RETI DISTRIBUZIONE GAS	2,00%

BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

BIII - Immobilizzazioni Finanziarie: composizione dei valori

VOCE DI BILANCIO	VALORE INIZIALE 2013			VALORE FINALE 2013		
	COSTO	F.DO	TOTALE	COSTO ST.	F.DO SVAL	TOTALE
BIII PARTECIPAZIONI	16.307.870	0	16.307.870	6.677.870	0	6.677.870
TOTALE	16.307.870	0	16.307.870	6.677.870	0	6.677.870

Partecipazioni nella Società per azioni Autostrada del Brennero

Trattasi di numero 12.482 azioni del valore nominale di Euro 36,15 cadauna, pari a complessivi nominali euro 1.101.924,30, della società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA - con sede legale in Trento (TN), Via Berlino, 10, C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00210880225 – acquistate per il complessivo prezzo di Euro 535 cadauna. La corrispondente quota di patrimonio netto della società, rilevabile dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2012, ammonta ad € 4.698.611. L'iscrizione in bilancio al costo di acquisto è coerente con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e con l'esistenza di un rilevante valore di Avviamento in capo alla società, non contabilizzato.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII 2 – CREDITI VERSO CLIENTI	45.750	22.500	23.250
CII 4-BIS – CREDITI TRIBUTARI	485	9.046	-8.561
T O T A L E	46.235	31.546	14.689

I crediti verso clienti sono costituiti da fatture emesse per affitti maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Alla voce "CII4 bis - Crediti tributari" è iscritto il credito verso l'Erario per IRES (€ 127) e per IVA (€ 358).

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	75.460	71.061	4.399
T O T A L E	75.460	71.061	4.399

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, n. 22) del C.C. si precisa che la società non ha in corso e non ha mai stipulato contratti di leasing finanziario.

I Risconti attivi si riferiscono a quote di canoni di competenza dell'esercizio successivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

A - PATRIMONIO NETTO**A - Patrimonio netto: movimentazioni**

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			VALORE FINALE
		DEST RIS PREC	AUMENTI/DIM.	UTILE ES.	
AI – CAPITALE	100.000				100.000
AIV – RISERVA LEGALE	20.000				20.000
AVII – RISERVA CONFERIMENTO	6.433.760				6.433.760
AVIII – RISERVA UTILI A NUOVO	476.327	508.555			984.882
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	508.555	-508.555	0	541.994	541.994
TOTALE	7.538.642	0	0	541.994	8.080.636

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2013 sono state determinate dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2012.

A - Patrimonio netto: composizione del capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2013 è di € 100.000, interamente sottoscritto e versato dal socio unico PROVINCIA DI MODENA.

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI 3 ANNI PRECEDENTI	
				COP. PERDITE	ALTRE RAGIONI
AI – CAPITALE					
- VERS IN DENARO E NATURA	100.000				
AIV – RISERVA LEGALE	20.000	A, B, C	0		
AVII – RISERVA CONFERIMENTO	1.310.000	A, B, C	1.310.000		
AVII – RISERVA DI CAPITALE	5.123.759	A, B, C	5.123.759		
AVIII – RISERVA UTILI A NUOVO	984.882	A, B, C	984.882		
TOTALE	7.538.641		7.418.641		

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci.

D - DEBITI

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERC. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D7 – DEBITI VERSO FORNITORI	6.651	15.505	-8.854
D11- DEBITI VS.CONTROLLANTI	0	10.179.111	-10.179.111
T O T A L E	6.651	10.194.616	-10.187.965

Si precisa che la società non detiene debiti in valuta diversa dall'Euro.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Per quanto riguarda l'informazione relativa alle voci con durata residua superiore a 5 anni si precisa che non ne esistono così come non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Si precisa che non è stato deliberato alcun compenso a favore dell'amministratore unico della società.

INFORMAZIONI DI NATURA FISCALE**Composizione Patrimonio Netto**

Il Capitale Sociale è pari a € 100.000 e risulta interamente formato da capitale sottoscritto a pagamento. Le altre voci del Patrimonio Netto sono formate come segue:

Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci (riserve ex art. 47 c. 5 T.U.): Si tratta della Riserva da conferimento definita in sede di aumento di Capitale Sociale mediante conferimenti in natura (€1.300.000) e della Riserva Straordinaria iscritta a seguito della rinuncia al credito da parte del socio unico (€5.123.759).

Riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci: Si tratta della Riserva legale (€ 20.000) e della Riserva Utili a nuovo (€ 984.882) costituite tramite accantonamento di utili.

Fondo svalutazione crediti

L'organo amministrativo non ha ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento a tale riguardo.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività di investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il rendiconto finanziario fornisce elementi di natura finanziaria non ottenibili dallo Stato Patrimoniale comparativo, anche se corredato dal Conto Economico, in quanto lo Stato Patrimoniale non mostra chiaramente le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Nelle pagine seguenti vengono esposti lo Stato Patrimoniale riclassificato e il rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A IMMOBILIZZAZIONI			
BI - Immateriali	0	7.060	-7.060
BII - Materiali	1.287.720	1.315.720	-28.000
BIII - Finanziarie	6.677.870	16.307.870	-9.630.000
	7.965.590	17.630.650	-9.665.060
B CAPITALE NETTO D'ESERCIZIO			
CI - Rimanenze	0	0	0
CII - Crediti commerciali	46.235	31.546	14.689
CII/D Altri crediti e attività	2	2	0
D - Debiti commerciali (-)	-6.651	-10.194.617	10.187.966
D/E Altre passività (-)	0	0	0
B - Fondi per rischi e oneri(-)	0	0	0
	39.586	-10.163.069	10.202.655
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' DI ESERCIZIO (A+B)	8.005.176	7.467.581	537.595
D TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0	0
E CAPITALE INVESTITO NETTO	8.005.176	7.467.581	537.595
<u>FINANZIATO DA:</u>			
F PATRIMONIO NETTO	8.080.636	7.538.642	541.994
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-75.460	-71.061	-4.399
Debiti finanziari a m/l termine	0	0	0
Crediti finanziari a m/l termine (-)	0	0	0
	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve (-)	-75.460	-71.061	-4.399
	-75.460	-71.061	-4.399
H TOTALE FONTI FINANZIAMENTO (F+G)	8.005.176	7.467.581	537.595

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

I flussi di disponibilità liquide sono generati dalle:

A Operazioni di gestione reddituale

Utile netto d'esercizio	541.994
Ammortamenti e svalutazioni	35.060
Variazione netta del TFR	0
(Plusv.) Minusvalenze da alienazione cespiti	0
Variazioni del Capitale netto d'esercizio	-10.202.656
Flusso generato dalla gestione reddituale caratteristica	-9.625.602

B Attività di investimento

Acquisto di immobilizzazioni:	
Immateriali (-)	0
Materiali (-)	0
Finanziarie (-)	9.630.000
Debiti nei confronti dei fornitori di immobilizzazioni	
Vendite di immobilizzazioni (prezzo realizzo)	0
Flusso assorbito dall'attività di investimento	9.630.000

C Attività di finanziamento

Incremento debiti a breve verso banche	0
Accensione di mutui	0
Rimborso mutui (-)	0
Dividendi pagati (-)	0
Rimborso Riserve (-)	0
Aumenti di capitale	0
Flusso generato dall'attività di finanziamento	0

D Flusso di disponibilità finanziarie generato nel periodo **4.399****E** Disponibilità liquide iniziali al 1/1/2013 71.061**F** Disponibilità liquide finali al 31/12/2013 (D + E) 75.460

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA**A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI**

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423-ter del C.C.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

D – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nel corso del 2013 non sono stati iscritti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi e la società non ha emesso obbligazioni o altri strumenti finanziari.

Alla data di approvazione del bilancio, non risultavano effettuati finanziamenti dai soci alla società e si precisa che la società non ha costituito patrimoni né contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis del C.C..

Per quanto riguarda le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie specificamente indicate dal comma 1 punto 2 dell'art. 2427-bis, si precisa che non vengono date in quanto la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con alcuna indicazione.

Infine, non viene redatto il prospetto richiesto dall'articolo 2497-bis, comma 4, del C.C. in quanto il soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento essendo un ente pubblico territoriale risulta obbligato alla tenuta della contabilità finanziaria e non di quella economica, pertanto, i dati eventualmente riportabili non sarebbero significativi.

E – RIVALUTAZIONE MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

F – SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, comma 6° del C.C., si precisa che la società non detiene, né direttamente, né per interposta persona o società, azioni proprie e neppure azioni di società controllanti e che la società non ha effettuato operazioni di compravendita su tali azioni.

G – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 n. 22-bis del CC, si precisa che la società ha in essere con il socio unico un contratto di servizio - per la gestione amministrativa, contabile e finanziaria – stipulato a normali condizioni di mercato.

G – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spettabile SOCIO UNICO PROVINCIA DI MODENA,

in conclusione, l'amministratore unico, ora liquidatore, Vi invita ad approvare il presente bilancio unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio di € 541.994,28 integralmente a Riserva utili a nuovo.

Modena, lì 10 Marzo 2014

Il liquidatore

Renzo Medici

Ente Codice	000285861
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-feb-2014
Data stampa	07-feb-2014
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		4.705.553,15	58.856.059,51
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	1.172.536,85
1141	Imposta provinciale di trascrizione	1.843.803,13	20.072.604,86
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	2.712.480,48	35.316.703,49
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	149.269,54	2.089.106,52
1179	Compartecipazione ad altri tributi regionali	0,00	205.107,79

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		5.171.939,58	20.990.752,11
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	12.341,47	1.229.078,14
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.195.231,58	3.343.269,02
2301	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di amministrazione, gestione e controllo	0,00	19.529,76
2302	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di istruzione pubblica	3.134.077,75	11.514.202,40
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	0,00	50.000,00
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	0,00	45.569,52
2305	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo dello sviluppo economico	485.000,00	1.752.724,64
2307	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo turistico, sportivo e ricreativo	0,00	177.925,78
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	165.003,63	385.707,43
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	44.822,68	1.308.303,49
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	13.865,93	116.841,59
2511	Trasferimenti correnti da comuni	111.825,54	1.014.929,34
2512	Trasferimenti correnti da unioni di comuni	0,00	3.600,00
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.771,00	29.071,00

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		579.100,12	4.653.803,64
3101	Diritti di segreteria e rogito	1.252,90	87.396,39
3102	Diritti di istruttoria	8.927,77	218.083,09
3103	Altri diritti	124,85	2.484,22
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	8.118,32	196.947,22
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	15.857,86	67.238,48
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	0,00	6.606,58
3202	Fitti attivi da fabbricati	167.937,78	616.037,55
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	0,00	154.310,42
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	12.445,61
3323	Interessi da altri soggetti per anticipazioni	0,00	1.709,24
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	78.950,79
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	0,00	657.856,00
3511	Rimborsi spese per personale comandato	90.840,03	143.695,38
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	64.474,38	450.528,98
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	221.566,23	1.929.901,22
3516	Recuperi vari	0,00	29.612,47

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		11.937.325,44	53.918.265,25
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	697.415,00
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	0,00	1.550,00
4122	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	10.179.111,49	10.182.703,62
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	608.400,00	645.148,23

000285861 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	139.864,90
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con vincolo di destinazione per calamità naturali	698.718,71	14.118.714,00
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	251.095,24	12.821.470,67
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	200.000,00	1.448.690,00
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	12.715,23
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	0,00	11.201.000,00
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	0,00	7.523,91
4512	Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private	0,00	1.437.469,69
4513	Trasferimenti di capitale da altri	0,00	1.204.000,00

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**87.170,59****543.670,96**

5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	65.170,58	521.670,95
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	22.000,01	22.000,01

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**2.113.148,35****6.574.753,14**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	630.100,19	1.789.244,68
6201	Ritenute erariali	1.322.604,60	3.884.478,90
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	89.983,43	280.117,70
6401	Depositi cauzionali	18.250,00	64.738,89
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	52.210,13	396.172,97
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	160.000,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**24.594.237,23****145.537.304,61**

Ente Codice	000285861
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-feb-2014
Data stampa	07-feb-2014
Importi in EURO	

000285861 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

9.454.928,57

71.401.082,79

		9.454.928,57	71.401.082,79
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	3.071.483,12	13.577.212,39
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	8.892,69	154.369,76
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	24.182,26	848.078,40
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	251.098,93	1.093.513,02
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	0,00	9.913,13
1106	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	15.829,36
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	0,00	3.151,60
1109	Arretrati di anni precedenti	12.482,02	1.045.222,68
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	124.100,47	439.288,53
1111	Contributi obbligatori per il personale	865.706,56	4.067.003,09
1112	Contributi previdenza complementare	479,08	1.574,64
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	54.254,10	237.643,60
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	73,94	452.543,84
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	9.712,37	52.709,96
1201	Carta, cancelleria e stampati	4.561,61	43.962,22
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.171,24	10.360,40
1203	Materiale informatico	11.831,59	30.573,11
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	9,99	1.058,72
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.381,60	36.233,46
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	0,00	13.266,84
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	0,00	1.849,99
1208	Equipaggiamenti e vestiario	1.587,23	45.410,76
1210	Altri materiali di consumo	297,70	27.239,29
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	155.091,16	581.895,42
1302	Contratti di servizio per trasporto	0,00	147.633,91
1306	Altri contratti di servizio	10.000,00	280.938,92
1307	Incarichi professionali	11.912,81	619.029,56
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.847,20	4.444,62
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	2.560,00	40.875,00
1310	Altri corsi di formazione	1.059.835,89	9.991.797,82
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	152.069,19	3.294.646,56
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	17.421,72	254.764,15
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	327,94	49.208,79
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	59.629,06	910.300,12
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00	198.219,59
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	250.666,15	1.526.963,35
1317	Utenze e canoni per acqua	14.945,48	161.794,59
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	33.967,86	2.628.696,23
1319	Utenze e canoni per altri servizi	25.264,63	89.280,81
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	25.851,24
1322	Spese postali	7.646,31	48.878,28
1323	Assicurazioni	0,00	501.971,27
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	0,00	1.391,60
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	52.026,86	610.546,45
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	2.847,06	41.521,97
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	19.963,33	241.597,51
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	35.902,00	331.972,77
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	8.970,65	31.977,87
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	14.955,12	80.200,04

000285861 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1332	Altre spese per servizi	529.094,33	4.226.437,27
1335	Servizi scolastici	0,00	1.500,00
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	2.335,06	25.395,83
1337	Spese per pubblicita'	0,00	22.994,40
1401	Noleggi	1.309,60	83.636,80
1402	Locazioni	162.758,67	2.102.027,98
1403	Leasing operativo	0,00	25.525,35
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	336,72	223.573,05
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	73.882,02	80.162,64
1511	Trasferimenti correnti a province	68.440,27	386.833,59
1521	Trasferimenti correnti a comuni	42.686,42	3.702.165,43
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	1.226,52	2.122.867,45
1531	Trasferimenti correnti a comunità montane	0,00	52.203,16
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	109.533,00	876.264,00
1566	Trasferimenti correnti a Università	0,00	600,00
1567	Trasferimenti correnti a Enti Parco Nazionali	0,00	84.135,90
1568	Trasferimenti correnti a ARPA	0,00	640,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	11.061,50	4.135.334,83
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	24.104,04	857.278,39
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	20.128,50	667.949,50
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	339.044,34	1.954.684,28
1583	Trasferimenti correnti ad altri	11.127,40	25.810,29
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	290.303,69	598.932,21
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	112.726,60	240.085,85
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	0,00	70.754,30
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	877.538,05	1.949.048,18
1701	IRAP	294.944,50	1.460.689,76
1711	Imposte sul patrimonio	34.209,00	70.099,00
1712	Imposte sul registro	4.055,00	37.099,74
1715	Valori bollati	14.515,22	69.885,20
1716	Altri tributi	21.186,00	128.439,00
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	23.097,20	49.856,82
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	0,00	159.637,36
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	4.128,00	4.128,00

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

16.291.477,06

52.144.182,20

2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	4.910.804,84	23.943.495,78
2107	Altre infrastrutture	0,00	11.021,03
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	63.474,28	114.380,00
2116	Altri beni immobili	796.082,79	6.654.019,63
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	1.010,00	32.831,12
2301	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.021,75	85.554,88
2501	Mezzi di trasporto	0,00	54.306,32
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	11.853,39	114.302,87
2506	Hardware	491,08	36.315,47
2507	Acquisizione o realizzazione software	2.016,66	87.838,55
2511	Altri beni materiali	57,50	80.702,47
2512	Beni immateriali	0,00	23.595,00
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	55.029,41	286.809,26
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	54.321,11	55.873,79
2711	Trasferimenti in conto capitale a province	0,00	73.220,00
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	338.918,38	2.577.530,40

000285861 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2722	Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni	70.000,00	494.797,03
2731	Trasferimenti in conto capitale a comunità montane	0,00	72.000,00
2742	Trasferimenti in conto capitale a aziende ospedaliere	0,00	154.640,00
2767	Trasferimenti in conto capitale a Enti Parco Nazionali	0,00	231.396,29
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	1.713,10	206.039,27
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	325.722,63	6.609.370,89
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	28.960,14	514.142,15
2802	Partecipazioni azionarie in altre imprese	9.630.000,00	9.630.000,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**4.561.345,29****9.858.535,75**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	983.369,32	1.948.604,97
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	605.396,93	1.196.158,18
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	0,00	383.899,07
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	2.972.579,04	6.329.873,53

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**1.174.085,54****6.494.762,62**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	357.059,85	1.789.518,90
4201	Ritenute erariali	781.175,09	3.884.478,90
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.298,41	280.616,95
4401	Restituzione di depositi cauzionali	0,00	154.040,50
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	14.552,19	226.107,37
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	160.000,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**31.481.836,46****139.898.563,36**

Ente Codice	000285861
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2013
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	03-feb-2014
Data stampa	07-feb-2014
Importi in EURO	

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	42.051.180,40
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	145.484.288,03
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	139.845.546,78
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	47.689.921,65
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	1.959.417,90

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	3.677,76
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	1.841.863,72
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	7.050.762,69
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	52.895.142,86



Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione
Anno 2013

Relazione della Giunta

Volume I

INDICE

Premessa	Pag. 5
Politica Ambiente e Territorio	Pag. 17
Politica Economia	Pag. 25
Politica Efficienza e semplificazione	Pag. 29
Politica Istruzione	Pag. 41
Politica Lavoro e formazione	Pag. 43
Politica Mobilità	Pag. 45
Politica Promozione territoriale	Pag. 49
Politica Salute e sicurezza	Pag. 51

PREMESSA

Lo scenario di riferimento

Il 2013 si è rivelato un anno particolarmente difficile per la provincia di Modena, caratterizzato dalle conseguenze del terremoto del maggio 2012 il cui impatto sull'economia, ma anche sul tessuto sociale, ha aggravato una situazione già critica a causa degli effetti perduranti della crisi economica e sociale. Crisi che ha minato la consistenza della ripresa per i settori produttivi tradizionalmente trainanti dell'economia locale. Anche in conseguenza di ciò, la domanda di servizi ed interventi pubblici proveniente dal territorio ha continuato ad essere molto elevata.

L'ulteriore inasprimento del patto di stabilità e i tagli della spending review hanno drasticamente ridotto la dotazione finanziaria dell'Ente: il principale fattore di contrazione del bilancio corrente è stato l'azzeramento del Fondo sperimentale di riequilibrio, unitamente al "federalismo al contrario", cioè la restituzione allo Stato di una quota parte dei propri tributi.

In un quadro di grande incertezza a causa del percorso incompiuto di riordino degli enti locali, sono rimaste in capo alla Provincia tutte le funzioni, senza avere le risorse economiche necessarie.

Le maggiori spese connesse al terremoto, il calo delle entrate proprie e i tagli prodotti dalle manovre di finanza pubblica hanno imposto quindi pesanti politiche di contenimento della spesa e una profonda riorganizzazione della struttura interna, a partire dal rilancio delle funzioni istituzionali dell'ente e il parziale abbandono delle attività ad esse non strettamente connesse, anche alla luce delle nuove funzioni delineate dal percorso di ridefinizione delle Province.

Gli investimenti sono stati necessariamente concentrati sulle manutenzioni straordinarie e la ricostruzione delle scuole danneggiate dal terremoto e per la viabilità e sicurezza stradale.

La situazione finanziaria ha imposto alla Provincia di ripensare ancora una volta il proprio ruolo di governo di area vasta nel contesto sociale ed economico nel territorio, accentuando ancor più la ricerca di una strategia comune che coinvolga enti pubblici, sistema economico e sistema bancario del territorio, per definire le priorità d'intervento attraverso il confronto con l'associazionismo economico, i sindacati e il terzo settore.

La situazione economica internazionale

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni globali meno espansive.

Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa, sia pur fragile e con bassa inflazione, fenomeno che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. La stabilità dei prezzi, la dinamica contenuta di moneta e credito e la debolezza dell'attività economica, ha indotto la BCE a ridurre i tassi ufficiali in novembre ribadendo con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato.

I progressi nella governance dell'area dell'euro, la stabilizzazione del quadro interno in Italia, le prospettive di ripresa e la politica monetaria accomodante hanno reso più favorevoli le condizioni finanziarie sui mercati finanziari europei e italiani.

I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base. È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

L'economia italiana

In Italia le prospettive migliorano: il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi della Banca d'Italia e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3 per cento nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6 nel bimestre ottobre-novembre.

L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Si accentua l'attivo dei conti con l'estero: il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Le condizioni del credito sono ancora tese: il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa.

I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche.

Prosegue il percorso verso l'Unione bancaria - L'esercizio di valutazione complessiva (comprehensive assessment) delle maggiori banche dell'area dell'euro, condotto dalla BCE insieme con le autorità di vigilanza nazionali, potrà attenuare la frammentazione dei mercati finanziari e apportare benefici al sistema bancario e al credito in Italia, accrescendo la trasparenza dei bilanci e riducendo l'incertezza sulla qualità degli attivi. Lo scorso 18 dicembre il Consiglio dei ministri economici e finanziari ha trovato un accordo di compromesso sulle caratteristiche di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie; il Consiglio della UE ha chiesto che sia approvato entro la fine dell'attuale legislatura del Parlamento europeo, nel prossimo maggio. Un efficace meccanismo unico di risoluzione rappresenta una tappa essenziale verso il completamento dell'**Unione bancaria**.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è rimasto stabile - Nel 2013 il fabbisogno del settore statale è fortemente aumentato, risentendo di vari fattori straordinari, come il pagamento dei debiti pregressi in conto corrente delle Amministrazioni pubbliche e il venir meno degli effetti del provvedimento sulla tesoreria unica, che aveva contenuto il fabbisogno del 2012. Sulla base dei dati disponibili, si può valutare che l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto in prossimità della soglia del 3 per cento del PIL, nonostante l'ulteriore flessione del prodotto. Nelle previsioni ufficiali del Governo, che tengono conto della legge di stabilità per il 2014, l'indebitamento netto scenderebbe in ciascun anno del triennio 2014-16.

Le proiezioni sull'economia italiana per il prossimo biennio pubblicate su Bollettino della banca d'Italia confermano le indicazioni di un punto di svolta dell'attività alla fine del 2013. Quest'anno si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura

contenuta, l'anno prossimo: dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7 quest'anno e dell'1,0 per cento nel 2015.

Le proiezioni sull'economia italiana per il prossimo biennio pubblicate nel Bollettino della Banca d'Italia confermano le indicazioni di un punto di svolta dell'attività alla fine del 2013. nel corso del 2014 viene prevista una moderata ripresa dell'attività economica: dopo essersi ridotto dell'1,8 per cento nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7 quest'anno e dell'1,0 per cento nel 2015.

La graduale ripresa degli **investimenti** sarebbe trainata dalla domanda estera e dalla graduale espansione degli investimenti produttivi, favoriti dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalle accresciute disponibilità liquide delle imprese, grazie anche al pagamento dei debiti commerciali pregressi delle Amministrazioni pubbliche. Le condizioni del credito rimarrebbero però ancora tese. Il rapporto tra investimenti e PIL si manterrebbe al di sotto della media storica. Resterebbero deboli i consumi. Il miglioramento dell'economia si trasmetterebbe con i consueti ritardi alle condizioni del mercato del lavoro: l'occupazione potrebbe tornare a espandersi solo nel 2015.

L'inflazione si manterrebbe su livelli contenuti - Le previsioni dell'inflazione al consumo per il biennio sono state riviste al ribasso, poco sopra l'1 per cento quest'anno, attorno all'1,4 il prossimo. Anche i prezzi interni, misurati dal deflatore del PIL, crescerebbero a un ritmo contenuto, per l'effetto degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata sulle politiche di prezzo delle imprese.

Permangono rischi al ribasso per la crescita e per la dinamica dei prezzi - I rischi per la crescita, rispetto a questo scenario previsivo, restano orientati verso il basso. Se le condizioni di accesso al credito rimanessero restrittive più a lungo di quanto prefigurato o se i pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche registrassero differimenti, la ripresa degli investimenti sarebbe ritardata. Il riaccendersi di timori sulla determinazione delle autorità nazionali nel perseguire il consolidamento delle finanze pubbliche e nell'attuare le riforme strutturali, o di quelle europee nel proseguire nella riforma della governance dell'Unione, potrebbe riflettersi sfavorevolmente sui tassi di interesse a lungo termine. Il rischio di una deflazione generalizzata resta nel complesso modesto, ma il calo dell'inflazione potrebbe essere più accentuato e persistente di quanto prefigurato, specie se la debolezza della domanda si riflettesse sulle aspettative..

L'economia modenese

Gli effetti negativi della crisi, che ha colpito l'economia e la finanza mondiale, continuano a manifestarsi e ad incidere sul complesso degli indicatori rilevati per la Provincia di Modena. Ad essi si sovrappongono ancora le conseguenze del devastante sisma del 2012.

Sotto il profilo demografico, al decremento di popolazione determinato dal terremoto si sommano gli effetti della revisione anagrafica post censuaria del censimento non ancora ultimata.

La **popolazione**, al 1 ottobre 2013, risulta pari a 702.774 unità, valore che rappresenta una diminuzione di 4.334 unità rispetto al 1 luglio 2012 (-0,6%) ed una variazione pari a -0,4% rispetto al 1° gennaio 2013.

Al 1° ottobre 2013, il numero degli stranieri residenti risulta pari a 94.753 persone (il 13,5% del complesso della popolazione residente), consistenza numerica, quella degli stranieri, che registra una diminuzione di 2.251 unità rispetto al 1 luglio 2012 e di 1.790 unità rispetto al 1 gennaio 2013.

La consistenza delle famiglie si attesta sulle 299.067 unità (-2.497 rispetto al 1 luglio 2012, -1.981 unità rispetto al 1 gennaio 2013).

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel III trimestre del 2013 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'analisi demografica delle tre aree di sistema della provincia di Modena registra un calo di residenti.

L'area metropolitana, caratterizzata dal maggiore peso antropico, registra -1.214 unità rispetto al 1 luglio 2012 e si evidenzia un calo numerico evidente, anche dovuto alle revisioni anagrafiche postcensuarie, già attuate da alcuni comuni: Sassuolo (-1.309 unità), Modena (-1.148), Savignano sul Panaro (-129), Ravarino (-103), Nonantola (-85), Fiorano Modenese (-83), Castelvetro (-65), Spilamberto (-54) e San Cesario (-4).

Viene confermata al 1° ottobre 2013 la diminuzione di popolazione in tutti i comuni della bassa pianura modenese (-2.568 unità, -2,6% rispetto al 1 luglio 2012), che rappresenta il decremento più consistente: a Novi di Modena (-873 unità), a Mirandola (-334), a San Prospero (-279), a Cavezzo (-247), a Finale Emilia (-246), a San felice sul Panaro (-228), a San Possidonio e a Concordia s. S. (-143), a Camposanto (-42) e a Medolla (-33).

Anche la popolazione residente nell'area montana registra nel terzo trimestre 2013 una consistenza complessiva ridotta di 552 unità rispetto al 1 luglio 2012 post terremoto: il decremento pare prevalentemente concentrato nei comuni collocati alle quote altimetriche più elevate: Zocca (-131), Pavullo nel Frignano (-121), Palagano (-78), Lama Mocogno (-45), Fanano (-41), Prignano (-38), Sestola (-36), Frassinoro (-35), Polinago (-29), Montefiorino (-27), Riolunato (-15), Serramazzoni (-10), Montecreto (-9). In questi contesti territoriali, infatti, anche il flusso straniero costituisce un fenomeno più contenuto e non in grado di compensare il decremento demografico complessivo.

In leggero aumento, invece, risulta il numero dei residenti in particolare nei comuni di Guiglia, Marano s.P., Montese e Pievepelago. Sono, ovviamente, i comuni più densamente popolati quelli in cui si rileva la più elevata concentrazione numerica, in termini assoluti, di cittadini stranieri.

L'incidenza percentuale degli stranieri, risulta invece più elevata nei comuni più piccoli: al 1 ottobre 2013, è straniero il 17,7% dei cittadini residenti a Vignola, il 17,4% dei residenti a Spilamberto, il 16,9% di quelli a Camposanto, il 16,8% a San Possidonio e il 15,8% a Novi di Modena. Il dato, tuttavia, risulta in calo rispetto al 1 luglio 2013, infatti a Vignola l'incidenza di stranieri sulla popolazione era pari al 17,8%, a Spilamberto era 18,0% e a Camposanto e Novi di Modena era il 17,1%. L'incidenza risulta in calo anche in alcuni comuni dell'area collina e montagna come Serramazzoni, Zocca, Montecreto e Guiglia e in alcuni comuni dell'area metropolitana come Modena, Bomporto, Soliera, Savignano, Spilamberto, Fiorano e San Cesario. Al 1 ottobre 2013, il numero delle famiglie residenti in provincia di Modena è pari a 299.067 unità: tale valore, tuttavia, rappresenta un decremento di 2.497 famiglie rispetto al 1 luglio 2012 (-0,8%). Anche per le famiglie, gli eventi sismici e la revisione anagrafica postcensuaria hanno rappresentato una inversione di tendenza di un trend che nell'ultimo decennio era risultato sempre crescente, per la nota tendenza alla polverizzazione delle famiglie, dovuta ai nuovi comportamenti sociali, all'invecchiamento della popolazione, all'immigrazione straniera ed interna, oltre che alle politiche di espansione insediativa attuate dai comuni. Le condizioni di attrattività o di espulsione del mercato del lavoro locale risentono ovviamente della crisi economica in atto, aggravata dalle conseguenze del recente terremoto. Sono in diminuzione le famiglie residenti, rispetto al 1 luglio 2012, in 33 comuni ma soprattutto in quelli di Modena, Novi di Modena, Mirandola, San Felice, Cavezzo e Finale Emilia.

Riguardo all'**occupazione** nella realtà provinciale, i dati relativi alle forze di lavoro Istat per il biennio 2008-2010 evidenziano una riduzione di 15 mila occupati, seguita da una progressiva sia pur lenta ripresa nel biennio successivo, sino a registrare un valore pari a + 4 mila occupati nel 2012, rispetto al 2008.

In riferimento al tasso di occupazione, il valore medio provinciale per il 2012 risulta pari al 69,4%, in lieve crescita rispetto al valore medio 2011 (68,1%). Tale andamento pare confermato per entrambe le componenti (uomini e donne) residenti in provincia di Modena.

A livello nazionale i tassi di occupazione trimestrale si mostrano sostanzialmente costanti nel corso dell'anno 2013 e quelli regionali registrano un lieve aumento ma risultano entrambi in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il tasso di disoccupazione trimestrale sia nazionale che regionale invece, risulta decrescente nel corso del 2013, ma in crescita rispetto al trimestre

precedente. Infatti, il tasso di disoccupazione italiano ha un valore nel III trimestre 2013 pari al 11,3% (era al 9,8% nel III trimestre dell'anno precedente) e, anche in ambito regionale si conferma lo stesso trend del tasso di disoccupazione nazionale raggiungendo il valore del 7,5% nel III trimestre 2013 (era 6,4% nello stesso periodo dell'anno 2012).

Molto preoccupante la condizione evidenziata dall'aumento del tasso di disoccupazione giovanile, che al 30 settembre 2013 per l'Italia risulta pari al 37,3% (era il 32,1% nello stesso periodo del 2012).

Quanto alle ore di **cassa integrazione**, dopo l'impennata registrata nel corso del 2012, si rileva una diminuzione nel corso del I trimestre dell'anno 2013 e un nuovo decremento nel III trimestre, sino a toccare un valore pari a 4,6 milioni di ore.

Al 30 settembre del 2013, da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, risultano attive in provincia di Modena 67.488 **imprese**. In rapporto alla crisi economica, l'andamento numerico delle imprese rileva una riduzione di 1.765 unità rispetto al III trimestre 2008, periodo ancora antecrisi. Tale decremento indica tuttavia una lieve ripresa rispetto al punto di minimo toccato in corrispondenza del I trimestre 2010, quando la riduzione era stata pari a 1.853 unità.

Gli andamenti si rivelano ancora più significativi in relazione al settore di attività economica delle imprese.

Nel settore primario, si registra una costante, anche se non consistente, diminuzione del numero di imprese attive iniziata a partire dall'anno 2008. L'ultimo dato disponibile, relativo a settembre 2013, è in linea con questo andamento e rileva per le 8.708 aziende del settore agricolo un calo del 4,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento delle imprese attive nel settore secondario mostra un evidente declino tra il III trimestre 2008 e il IV trimestre del 2010, per gli effetti determinati in sede locale dalla crisi economica che ha particolarmente colpito il settore. In quel periodo, il numero delle imprese manifatturiere si è ridotto di circa 1.700 unità (-13,9%). Nel corso del 2012, alla debole ripresa dell'anno precedente, fa seguito una nuova diminuzione iniziata già a partire dalla fine del 2011.

In corrispondenza del III trimestre 2013, si conferma un calo nella consistenza del comparto: la consistenza numerica delle imprese diminuisce del 2,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2013, l'andamento delle aziende attive nel settore terziario è in lieve aumento, raggiungendo una consistenza pari a 48.525 unità al 30 settembre 2013 segnando un recupero di oltre 1.500 unità rispetto al 30 giugno 2008.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale, raccolte fino al III trimestre 2013, sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, confermano la battuta di arresto dei livelli produttivi già iniziata alla fine del 2011, e mostrano nel III trimestre 2013 una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,4%).

Nello stesso periodo, viene, infatti, indicata una variazione negativa degli **ordinativi** pari a -2,5% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente. Il calo dei livelli produttivi e degli ordinativi appare prevalentemente legato alla riduzione della domanda interna. Nel III trimestre del 2013, la domanda estera presenta una variazione positiva (+0,4%) rispetto allo stesso trimestre del 2012. A partire dal II trimestre 2010 la variazione del **fatturato** rispetto al trimestre dell'anno precedente mantiene un andamento positivo fino al IV trimestre 2011, anche se più contenuta rispetto ai periodi precedenti, per poi tornare a valori negativi già nel corso del 2012 e nel III trimestre del 2013 tale variazione negativa raggiunge il -1,4%.

L'indagine congiunturale segnala che appare ancora molto elevato il divario da recuperare rispetto ai livelli produttivi del 2007, precedenti alla crisi tuttora in atto, i cui effetti si rispecchiano anche, sul fronte del credito, nell'andamento dei **prestiti concessi** alle imprese private: il loro decremento è, infatti, iniziato a partire dal mese di luglio 2009, raggiungendo il picco di -3,9% nel gennaio del 2010, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Dal novembre del 2010 a dicembre 2011, il valore dei prestiti erogati alle imprese ha assunto una intensità progressivamente crescente, per poi registrare una nuova riduzione a partire da gennaio 2012: un nuovo picco negativo pari al -4,8% si

raggiunge a settembre 2012 (rispetto a settembre del 2011) e a settembre 2013 la variazione percentuale rispetto a settembre del 2012 è pari al -3,2%. Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi finanziaria. Nel corso del 2009, il loro andamento si mantiene su valori negativi, per poi migliorare solo nell'ultimo bimestre dell'anno. Il credito erogato dalle banche alle famiglie è quindi aumentato progressivamente fino a maggio del 2011. Successivamente, la crescita si attenua toccando, a settembre 2013, il valore di 8.590 milioni di euro di prestiti alle famiglie, che fronteggiano la crisi anche attraverso un progressivo e crescente indebitamento. I **finanziamenti bancari oltre il breve termine** prevedono una durata superiore all'anno (era superiore ai 18 mesi fino al 30 settembre 2008). Il loro valore, riferito all'ambito della provincia di Modena, mostra un andamento cumulato che cresce progressivamente dai 14.377 milioni di euro del II trimestre 2008 ai 16.400 milioni del III trimestre 2013. Nello stesso periodo, il trend del saldo trimestrale presenta un valore di -325 milioni di euro. Si rileva un andamento più altalenante per una voce specifica dei finanziamenti oltre il breve termine, ovvero i prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti in provincia di Modena. La loro consistenza cumulata varia dai 3.849 milioni del I trimestre 2008 ai 4.493 milioni del III trimestre 2013.

Già da ottobre 2012, la dinamica dei prezzi evidenzia un andamento rallentato e l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati registra un +0,3% ad ottobre 2013, per effetto della crisi dei consumi.

Nel corso del III trimestre 2013, i dati Istat evidenziano per la provincia di Modena un valore leggermente positivo per le **importazioni** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+9,9%), per un ammontare pari a oltre 1.212 milioni di euro. Il dato presenta una ripresa rispetto ai trimestri precedenti, tuttavia, si conferma la grave congiuntura negativa nazionale e locale, con riflessi importanti sulla domanda interna.

L'analisi della serie storica dei dati relativi alle **esportazioni** pone in evidenza la rilevante contrazione dovuta alla crisi economico-finanziaria, che ha causato soprattutto nel corso del 2009, ampie variazioni negative delle esportazioni. La debole ripresa negli scambi con l'estero, che si era vista a partire dal I trimestre del 2010, si attenua dal II trimestre 2012, in alcuni dei comparti che identificano i distretti produttivi provinciali.

Tuttavia, al termine del III trimestre 2013, il valore delle esportazioni supera i 2.613 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al 3,6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

La maggior parte delle merci esportate riguarda, come è del resto ovvio attendersi per la realtà provinciale modenese, prodotti manifatturieri: si rappresentano, nel seguito, i settori caratterizzati dal più consistente volume di scambi con l'estero.

Per il settore della meccanica, la dinamica delle esportazioni rispecchia la tendenza provinciale complessiva con un volume pari a oltre 703 milioni di euro; tale valore presenta nel III trimestre 2013 una variazione dello 7,8% rispetto al corrispondente periodo del 2012.

L'andamento delle esportazioni del settore degli autoveicoli presenta al III trimestre del 2013 una diminuzione con un valore pari a circa 535 milioni di euro (-5,9% rispetto allo stesso trimestre del 2012) che rappresenta ben il 20,0% in meno rispetto al trimestre precedente.

Le esportazioni dei **minerali non metalliferi** ammontano ad un valore, che supera i 460 milioni di euro nel III trimestre 2013, evidenziando un trend positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+5,4%).

Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande** e tabacco, l'export al III trimestre del 2013 ammonta a circa 298 milioni di euro, valore pari a +9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012 e a +3,7% rispetto al trimestre precedente.

Le esportazioni del comparto **tessile ed abbigliamento** presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto considerato. L'ultimo dato disponibile registra un volume di esportazioni pari a oltre 258 milioni di euro, con una variazione pari a -4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A differenza degli altri settori, più disomogeneo appare l'andamento delle esportazioni relative al comparto **macchine agricole**: al rilevante decremento subito nel corso del 2009, annus horribilis della crisi economica, ha fatto seguito una lieve ripresa nei primi trimestri del 2010, presto seguita tuttavia da un nuovo decremento delle esportazioni in atto ancora oggi. Infatti, secondo gli ultimi dati disponibili riferiti al III trimestre 2013, le esportazioni delle macchine agricole ammontano a oltre 23 milioni di euro, con una variazione pari a -4,2% rispetto al III trimestre 2012 anche se tale variazione è pari a -28,6% rispetto al II trimestre del 2013.

In rapporto alle **aree di destinazione delle esportazioni** provinciali, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (oltre 1.500 milioni di euro). I paesi di destinazione prevalente sono la Germania (oltre 316 milioni di euro), la Francia (oltre 263 milioni di euro) e il Regno Unito (oltre 126 milioni). L'America e l'Asia assorbono nel complesso oltre un terzo dell'export complessivo (oltre 940 milioni di euro).

Il mercato del lavoro

Il 2013 è stato un anno molto difficile per il mercato del lavoro. A causa della stazionarietà dell'offerta di lavoro e della caduta della domanda, il tasso di disoccupazione ha raggiunto in Italia il 12,3 per cento nel III trimestre e, secondo le analisi di Banca d'Italia, sarebbe ulteriormente salito al 12,6 nel bimestre ottobre-novembre.

E' continuata per tutto il 2013 la contrazione del numero di occupati in atto dalla primavera del 2012, con una flessione del -2,3% nel III trimestre rispetto ad un anno prima, anche se con tendenza all'attenuazione nell'ultima parte dell'anno.

Anche in Emilia Romagna gli occupati sono calati in misura consistente nel corso dei primi sei mesi del 2013, con un picchio di caduta nel I trimestre, pari a -2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, generato da una contrazione degli occupati in tutti i settori, con punte elevate nell'industria ed in agricoltura. Timidi segnali di allentamento della flessione occupazionale si sono registrati a partire dalla metà del 2013, quando il tasso di occupazione è risalito dal 65,2 per cento del I trimestre al 67,2% del III trimestre e la disoccupazione diminuita dal 9,4% al 7,5%, grazie ad una migliorata situazione nell'industria (dopo cinque trimestri di caduta occupazionale) e in alcuni comparti dei servizi

Questi primi segnali positivi non si registrano sul fronte della disoccupazione giovanile (15-24 anni) il cui tasso è sempre salito raggiungendo in Italia il 40,1% nel III trimestre e, secondo indicazioni preliminari dell'Istat, nella media del bimestre ottobre-novembre sarebbe salito ulteriormente al 41,5%. Stessa accelerazione in senso negativo si è riscontrata nella situazione occupazionale delle fasce giovani in Emilia Romagna dove il tasso di disoccupazione fra i 15-24 anni si è attestato nel primo semestre al 33,3 per cento, oltre 8 punti in più rispetto al corrispondente periodo del 2012 e circa 15 in più rispetto a due anni prima.

Alla forte caduta dell'occupazione giovanile si è contrapposto un incremento occupazionale delle classi più anziane, dovuto in parte all'allungamento dei termini di legge per il raggiungimento dell'età pensionabile.

Anche in provincia di Modena il mercato del lavoro ha registrato nel 2013 un andamento fortemente negativo, andando a posizionarsi a metà anno, dopo il recupero del 2011, sotto i livelli minimi della prima fase di crisi toccati nel 2010. A metà 2013 la perdita di occupazione dipendente era stimabile in circa 7.000 posti di lavoro rispetto allo stesso periodo del 2012, ed il tasso di disoccupazione ad oltre 6,5 per cento (*dato di stima*) dal 5,8 per cento dell'anno prima.

La crescita del numero di disoccupati è evidente dal dato sulle domande di indennità di disoccupazione e di Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpI) presentate all'INPS a fine settembre 2013, che hanno raggiunto le 21.866 unità, il 2,8% in più rispetto alle 21.263 del settembre 2012 e il 50% in più rispetto alle 14.582 di due anni prima.

A questo dato, che rappresenta solo parzialmente la consistenza delle persone alla ricerca di un impiego, occorre presumibilmente aggiungere una parte dei 5.810 lavoratori che al 30 ottobre 2013 erano coinvolti nelle 113 procedure aperte di cassa integrazione per crisi aziendale o procedura concorsuale. Inoltre erano 1.121 le persone iscritte alle liste di mobilità a seguito di procedure collettive (ai sensi della L.223/91) tra gennaio e settembre 2013, +13,9% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Anche sul fronte delle assunzioni i dati riferiti alla nostra provincia mostrano un andamento negativo, pari ad un - 4,6% tra gennaio e settembre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, più marcato per il tempo indeterminato (-5,3% con 20.916 assunzioni) che per il tempo determinato (-4,4% con 73.663 assunzioni). Dai dati riferiti a maggio 2013 emerge come a diminuire in misura consistente siano state le assunzioni con contratto di lavoro intermittente, grazie all'entrata in vigore della normativa che ha riportato il volume di utilizzo dello strumento su livelli fisiologici. Anche i contratti di collaborazione hanno avuto un andamento discendente, nonostante qualche segnale di ripresa nel 2013. In diminuzione le assunzioni alle dipendenze, mentre in lieve crescita i contratti di somministrazione a partire dalla primavera del 2013, ma non ancora in grado di rappresentare un segnale di ripresa del mercato del lavoro nel breve periodo.

A livello settoriale, i dati in possesso dei Centri Impiego mostrano a partire dal 2012 e fino a metà 2013 una forte contrazione dei posti di lavoro nei settori del tessile e del ceramico, già interessati da importanti flessioni occupazionali di natura strutturale; una accentuata perdita di lavoro nel comparto alimentare e nella metalmeccanica, anche se per quest'ultimo settore c'è una prospettiva di ritorno a breve alla stabilità; una costante fuoriuscita di occupati dall'edilizia e soprattutto un calo significativo nel commercio e nei pubblici esercizi che nella prima recessione erano stati meno toccati dalla crisi occupazionale.

Distinguendo le assunzioni per profili professionali, emerge chiaramente una saturazione del mercato per figure generiche con bassa specializzazione, mentre all'opposto i profili maggiormente ricercati riguardano tecnici specializzati, amministrativi e commerciali con qualifica medio alta e conoscenza delle lingue straniere.

I dati riferiti all'utilizzo della cassa integrazione mostrano un incremento della richiesta di tale strumento da parte delle aziende modenesi del +7,6% tra gennaio e settembre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con punte del +27,6% nel tessile, del +17,6% nell'abbigliamento, del +15,3% nell'edilizia e del +13,3% nel commercio.

Nello specifico nei primi nove mesi del 2013 sono state autorizzate dall'INPS circa 13 milioni e 660 mila ore di cassa integrazione guadagni in provincia di Modena, di cui 9 milioni e 120 mila nell'industria, 2 milioni e 475 mila nel commercio e 1 milione e 287 mila nell'edilizia.

Hanno contribuito in misura maggiore alla crescita di richieste di cassa integrazione gli incrementi degli interventi straordinari (+34,2% le ore autorizzate rispetto a gennaio-settembre 2012 per 4 milioni e 809 mila ore) e di quelli in deroga (+1,3% con 6 milioni e 223 mila ore autorizzate), di contro ad una contrazione delle autorizzazioni per cassa ordinaria (-11,6% per 2 milioni e 628 mila ore): andamento che indica un aggravamento di molte posizioni aziendali a seguito del protrarsi della crisi economica.

Per il futuro, anche se le proiezioni sull'economia italiana dei maggiori centri studi mostrano un rafforzamento della attività economica già a partire dalla fine del 2013, è certo che questo rafforzamento si tradurrà gradualmente e con ritardo sul mercato del lavoro. L'occupazione infatti continuerà a ridursi lievemente nei prossimi trimestri per poi aumentare, di circa mezzo punto percentuale, solo nel 2015.

Fonti:

Banca d'Italia, *Bollettino Economico n. 1*, gennaio 2014

Banca d'Italia, *Economie regionali, l'Economia dell'Emilia-Romagna, Aggiornamento congiunturale, novembre 2013*

Regione Emilia-Romagna, *Dati di monitoraggio sul mercato del lavoro dell'Emilia-Romagna, Aggiornamento a settembre 2013, dicembre 2013*

Il quadro delle risorse

Il 2013, come il 2012, si è rivelato un anno particolarmente difficile, in quanto la confusa evoluzione del contesto normativo relativo a ruoli e funzioni delle province si è accompagnata alla sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D.Lgs. 68/2011 in attuazione del cd “federalismo fiscale” (si veda in particolare il DL 95/2012 *Spending review*, che ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province).

Analizzando la tabella sotto riportata che riassume l’andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel settennio 2007-2013, si può notare che solo apparentemente le imposte provinciali ritornano ai livelli ante crisi (2007). Infatti, da un lato il gettito aumenta solo nominalmente per effetto della trasformazione in tributi di risorse (oltre quattro milioni di euro) prima contabilizzate come trasferimenti erariali e regionali; dall’altro l’aumento di gettito di alcune imposte (Rcauto) non rimane realmente a disposizione dell’ente, ma viene di fatto ritrasferito allo Stato centrale, a causa dei tagli di risorse subiti dall’ente come effetto delle manovre economiche sopra descritte.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2007 al 2013 (in migliaia di euro)

Tributi	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Addizionale su consumo energia elettrica	14.663	13.928	12.909	13.575	14.194	1.112	1.173
Imposta tutela dell’ambiente	4.049	4.140	4.427	4.602	4.778	4.395	4.900
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	16.056	15.199	14.052	14.111	16.194	18.897	20.041
Imposta provinciale RCAuto	28.351	26.938	25.035	25.083	28.829	32.981	33.422
Compartecipazione a tributi regionali	0	0	0	0	0	0	4.256
Altre	0	0	25	0	0	787	0
Totale entrate tributarie	63.119	60.205	56.448	57.371	63.995	57.588	63.792

L’addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dal Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale, come già detto azzerato nel 2013. L’incassato 2012-2013, che riguarda poste di conguaglio rispettivamente del 2011 e del 2012, ha apportato modesti benefici al bilancio dell’ente in quanto si è provveduto a rimborsare ai produttori di energia elettrica almeno la metà degli importi.

L’imposta sulla Rcauto. L’aumento dell’aliquota dal 12,5% al 16% deciso dall’ente a partire dal 2012 non ha prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Inoltre, l’aumento nominale del gettito è parzialmente illusorio, in quanto si sono incassate somme derivanti da riversamenti di annualità precedenti.

L’imposta di trascrizione IPT aumenta nel biennio 2012-2013. Il dato può apparire sorprendente, dal momento che il settore dell’auto tutto versa in grandissima difficoltà. L’aumento in realtà è dovuto alla modifica del regime fiscale applicato ai trasferimenti di proprietà delle auto, introdotto

dal decreto legislativo 68/2011. Infatti, a partire dall'ultimo trimestre 2011, è stata abolita l'IPT in misura fissa (applicata nel caso di acquisti di auto nuove) a favore di un regime nel quale l'IPT è commisurata proporzionalmente alla potenza del veicolo, indipendentemente dal fatto che il veicolo sia nuovo o usato.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito TARSU/TIA/TARES dei comuni), risulta nel periodo di riferimento in lieve ma costante crescita per effetto delle dinamiche inflattive, con l'eccezione del 2012 in cui risulta in flessione di circa 400 mila euro rispetto al 2011, a causa principalmente del passaggio al criterio di cassa nella contabilizzazione dei proventi e del ridotto gettito proveniente dalle zone interessate dagli eventi sismici. Le complicate vicende della Tares hanno però reso impossibile continuare ad utilizzare il criterio di cassa per gli accertamenti, in quanto gli stessi Comuni titolari dell'imposta sono rimasti in balia, per tutto il 2013, di norme statali tanto assurde quanto contraddittorie, che non hanno permesso di completare le riscossioni nell'anno di competenza.

La Compartecipazione ai tributi regionali: il D.Lgs. 68/2011 ha previsto, dal 2013, la soppressione dei trasferimenti regionali alle province aventi carattere di generalità e permanenza e la loro sostituzione con una compartecipazione provinciale alla tassa automobilistica regionale (fiscalizzazione dei trasferimenti regionali). La Regione Emilia-Romagna ha previsto che, per il 2013, le province ricevano a titolo di compartecipazione il medesimo importo incassato nel 2012 a titolo di trasferimenti. Quindi, le risorse regionali per la copertura delle spese di gestione delle funzioni conferite alle province (confluite nella voce Compartecipazione a tributi regionali) sono praticamente invariate rispetto al 2012.

Altre imposte. A questa voce di bilancio era stato iscritto nel 2012 un importo di euro 787.300 a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale (in sostituzione della soppressa addizionale Enel e degli altri trasferimenti statali). Dal 2013, la Provincia non incasserà più nulla.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato evidenziati nella tabella seguente sono soprattutto trasferimenti a specifica destinazione (ad esempio, nel 2009 e nel 2012, contributi concessi per estinzioni anticipate di mutui). Nel 2013 calano drasticamente i trasferimenti regionali in quanto quelli senza vincolo di destinazione sono stati riallocati contabilmente tra le entrate tributarie, per le motivazioni espresse in precedenza. Diminuiscono però anche i trasferimenti regionali con vincolo di destinazione: ciò è dovuto sia alla contrazione delle risorse a disposizione delle regioni che si riverbera anche sui trasferimenti alle province, sia alla conclusione del settennio di programmazione dei fondi strutturali europei che transitano dai bilanci regionali.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2007 al 2013 (in migliaia di euro)

Categorie	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Trasferimenti dallo Stato	1	1.328	2.217	169	445	1.182	371
Trasferimenti dalla Regione	31.376	28.775	28.402	28.973	28.538	27.083	20.087
Trasferimenti da altri enti	1.017	1.710	4.395	2.206	1.753	1.845	1.027
Totale entrate da trasferimenti	32.394	31.813	35.014	31.348	30.736	30.110	21.484

Le entrate al titolo terzo (extratributarie), ritornano ai livelli, fisiologici, del 2013. Le entrate 2012 sono state influenzate da fattori straordinari quali il sisma (maggiori entrate da privati a titolo di donazione) e dal passaggio obbligato in Tesoreria Unica (con obbligo di disinvestimento della liquidità e conseguente emersione di una quota non ripetibile di interessi attivi).

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2011 al 2013 (in migliaia di euro)

Categorie	2011	2012	2013
I - Proventi dei servizi pubblici	572	885	576
II - Proventi dei beni dell'Ente	663	736	581
III - Interessi su anticipazioni e crediti	464	1.386	93
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	519	626	658
V - Proventi diversi	1.602	3.537	1.983
Totale	3.820	7.169	3.891

Sul versante delle spese anche nel 2013 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto una serie di politiche volte al contenimento della spesa corrente, che ha consentito di attutire gli effetti negativi (stimabili tra i sette e gli otto milioni di euro, al netto dell'aumento delle entrate derivanti da Rcauto e IPT) delle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Dalla tabella seguente si può notare come, nel periodo 2008-2013 si siano ridotte le spese di sviluppo correnti, le spese di personale finanziato da entrate proprie della provincia, e, infine, anche le spese per interessi passivi sui mutui e prestiti che risultano abbondantemente in riduzione. Anche le spese di gestione generale tornano a livelli dei quattro anni precedenti, pur in presenza di una inflazione 2009-2013 che ha sfiorato il 10%.

L'unica spesa corrente costantemente in aumento è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni ad una di 8,7 milioni di euro.

Tabella 4 – evoluzione di alcune voci di spesa corrente, 2008-2013 (dati in migliaia di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Personale	24.776	24.489	23.897	22.658	22.025	21.115
Interessi passivi	6.532	4.834	3.633	3.938	2.704	2.859
Spese generali di gestione	13.133	14.516	17.059	15.501	17.198	14.397
Spese di sviluppo correnti	8.457	5.983	5.209	4.932	4.163	4.400

L'indebitamento è stato ancora ridotto e nel biennio 2012-2013 non si sono contratti nuovi prestiti. Si prevede nel corso del 2014 di far scendere l'indebitamento abbondantemente al di sotto dei 100 milioni di euro, con un calo del 30% rispetto al 2008.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 (in migliaia di euro – al netto del debito residuo con lo Stato per circa 6,7 milioni di euro ai sensi dell’art. 31 legge 289/2002)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Mutui	56.856	41.731	47.499	49.179	46.025	41.066
Buoni Obbligazionari (BOP)	78.597	79.237	75.153	70.929	66.563	62.047
Totale	135.453	120.968	122.652	120.108	112.588	103.112

Per ciò che concerne la gestione dei residui, si può notare che il saldo derivante dalla cancellazione dei residui attivi e passivi 2012 e precedenti ha contribuito alla formazione dell’avanzo di amministrazione per circa 897 mila euro, contro i 668 mila dell’esercizio precedente. Il grado di realizzazione degli incassi dei residui attivi 2012 e precedenti si attesta al 47,6%, migliore rispetto al 39,7%, del 2012 e al 32,0% del 2011. Anche il grado di pagamento dei residui passivi del 2012 e precedenti pari al è pari al 48,1%, aumentato rispetto ai due esercizi precedenti, in relazione ai quali si attestava rispettivamente al 37,8 e 34,6%. E’ doveroso, e motivo di soddisfazione per l’amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2013 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti, nonostante i vincoli posti dal rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 1: Politica Ambiente e Territorio

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi all'ambiente, al territorio ed alla sua sicurezza, alla casa ed all'energia, alle politiche faunistiche.

La capacità di gestire gli effetti postumi del Sisma del maggio 2012 che ha duramente colpito le città della Bassa Pianura Modenese, è stato il segno distintivo che ha condizionato anche nel 2013 le attività dell'Area Territorio e Ambiente all'interno della quale vengono esplicitati i programmi di lavoro in materia di Protezione Civile. Ma, purtroppo, ai già duri impegni di "origine sismica" si sono affiancate le esigenze di gestione di nuove emergenze ,sia nella prima parte dell'anno (6 eventi di piena e un marcato dissesto idrogeologico nelle aree collinari e montane, un nuovo sisma che colpendo il territorio della Garfagnana non ha risparmiato alcune aree montane modenesi nonché le 2 trombe d'aria del maggio 2013 a Finale e Castelfranco) che nell'ultima (un nuovo evento di piena proprio negli ultimi giorni dell'anno) : la gestione di questi nuovi eventi da parte del Centro di protezione Civile di Marzaglia è stata ancora una volta molto efficace.

Il contesto di persistente fortissima crisi economica all'interno del quale si continua a porre la questione della esistenza stessa e comunque il prossimo futuro dell'Ente Provincia ,oggi avviato finalmente ad una conclusione positiva o negativa si vedrà, ha fortemente condizionato lo sviluppo programmi di lavoro. In tale contesto alcune competenze territoriali/ambientali stanno ormai transitando al di fuori della Provincia (vedi sviluppo Ente di Gestione Parchi e biodiversità Emilia Centrale) ma altre addirittura sono arrivate ex novo direttamente dallo Stato, un po' inaspettatamente, sottraendo ad esempio ai Comuni competenze in materia autorizzativa: in un caso si tratta di funzioni assolutamente rilevanti come impegno e complessità (Autorizzazione Unica Ambientale AUA).

Il perdurare di un contesto di forte crisi economica e di forti limitazioni di spesa pubblica, accanto alla riduzione delle entrate proprie e al blocco delle assunzioni, ha ovviamente condizionato fortemente lo sviluppo delle attività, ma ha nel contempo richiesto capacità di innovazione, semplificazione e dato forte impulso all' ulteriore informatizzazione delle procedure amministrative: a tale ultimo proposito faccio presente come anche nel corso del 2013 ad es. parecchie Conferenze di Servizio per autorizzare le emissioni in atmosfera alle imprese si sia svolto in modalità telematica e sia stato implementato un software specifico per garantire ai cittadini una maggiore conoscenza degli atti emanati dalla Provincia e per pagamenti on line.

L'area tematica Ambiente e Territorio è certamente divenuta nel corso degli anni di assoluta evidenza politica e mediatica, con pressoché continua attenzione da parte della pubblica opinione e degli organi di stampa. E' sempre più chiaro che la corretta Pianificazione territoriale e la corretta gestione delle risorse ambientali debbano diventare uno dei pilastri delle politiche europee e nazionali nonché locali e ad esse vada posta la massima attenzione. Utilizzando anche nuove figure professionali, particolarmente preparate ed esperte nelle nuove discipline utili alla gestione sostenibile del territorio, occasione anche di nuove opportunità di lavoro per i giovani.

Possiamo rapidamente selezionare gli obiettivi di lavoro raggiunti nel 2013 attraverso la seguente modalità di lettura e di comunicazione :

- * progetti innovativi
- * strumenti di pianificazione e programmazione
- * attività ordinaria di tutela e controllo ambientale e di governo dello sviluppo territoriale di area vasta

Oltre ovviamente alla gestione degli effetti postumi del sisma 2012 e ulteriori emergenze sopraggiunte .

Gestione effetti postumi Sisma maggio 2012

Una enorme mole di lavoro amministrativo e di controllo è stata posta in essere nel 2013 ,oltre che per organizzare l'archivio digitale contenente le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale per le richieste di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione ed interventi provvisori, anche per l'attività di ricognizione della realizzazione e relativo pagamento delle opere provvisorie urgenti da parte di tutti gli enti attuatori al fine di attestare le spese relative al Fondo di Solidarietà Europeo.

Così come è stata sviluppata una efficace azione per assistere la popolazione sia nella fase di rientro nella propria abitazione, sia per l'assegnazione dei moduli abitativi e per i sostegni economici pertinenti al c.d. Programma casa" nonché per la corretta gestione delle macerie originate dal sisma e dalle demolizioni programmate.

Importante anche il lavoro di aggiornamento delle informazioni e delle carte tematiche sui vari rischi presenti nel territorio (frane, strutture vulnerabili, ecc.) ,senza trascurare la formazione (8 corsi effettuati in varie zone del territorio, con un migliaio di nuovi partecipanti) del ricco patrimonio di volontari di Protezione civile, presenza attiva fondamentale nelle tante occasioni di emergenza purtroppo accadute.

E' stato approntato il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di emergenza di Protezione Civile- stralcio rischio idraulico, approvato dal Consiglio provinciale nel mese di maggio 2013.

Infine, la Provincia sta collaborando con diversi Comuni per elaborare carte e normativa in tema di microzonazione sismica ai fini urbanistici nonché con la Regione nell'ambito delle attività del Comitato Unitario per la Ricostruzione CUR

1. Progetti innovativi

La grande mole di lavoro routinario che la Provincia deve affrontare in materia di territorio e ambiente e la ristrettezza di risorse economiche, non possono comprimere l'esigenza di mettere in atto politiche innovative, particolarmente importanti quando si affrontano le tematiche dello Sviluppo Sostenibile.

La Provincia di Modena attua spesso programmi che divengono in breve tempo di riferimento per la Regione Emilia Romagna ed anche per il livello nazionale. Alcuni esempi di progetti particolarmente significativi per l'anno 2013, ma non esaustivi di quanto realizzato, anche se le incertezze sul destino dell'Ente stesso, ovviamente, hanno pesato anche su questo aspetto della nostra attività, unitamente alla progressiva rarefazione delle risorse economiche disponibili.

Nuovo Protocollo Intesa CASA 2013 per gestire Emergenza Procedure Sfratto e difficoltà economiche famiglie in affitto e potenziamento / qualificazione alloggi ERP di proprietà Provincia

La perdurante crisi economica ha innescato un progressivo aumento del numero delle procedure esecutive di sfratto, aumento che colpisce le fasce più deboli della popolazione residente nel modenese: l'Area, dopo l'esperienza effettuata nel corso del 2010/2011 , ha curato l'elaborazione e la predisposizione ai fini della sottoscrizione di un Nuovo Protocollo di Intesa denominato CASA 2013 fra Associazioni di Proprietari, Sindacati Inquilini, Comuni e Provincia di Modena, che ha permesso, seguendo un percorso ben delineato e partecipato, la sospensione dell'eventuale sfratto e il sostegno economico alle famiglie in difficoltà nel pagare il canone di affitto; prevedendo anche l'applicazione di canoni d'affitto ribassati per almeno 1 anno. Sono stati ricercati ed ottenuti specifici finanziamenti da parte della Regione (150.000 Euro) e delle Fondazioni Bancarie (oltre 900.000 euro). Tutte le risorse sono state assegnate ai diversi Comuni a fronte di precise indicazioni operative : l'iniziativa ha permesso di mantenere in affitto per un altro anno oltre 220 famiglie in grave difficoltà che avrebbero rischiato lo sfratto esecutivo o la disdetta del contratto.

E' stato anche siglata la Convenzione con ACER e con il Comune di Modena per le opere di urbanizzazione utili alla prossima realizzazione di 19 alloggi ERP che la Provincia finanzia e mette in gestione ACER, in una nuova palazzina dalle caratteristiche innovative, in particolare per i materiali di costruzione meno energivori e per i più brevi tempi di realizzazione.

I Progetti in materia di Energia

Il settore energetico, uno dei pochi che potrebbe contribuire a creare nuovi scenari economici di crescita sostenibile, ha visto anche nel 2013 una grande crescita delle installazioni e la progressiva diversificazione delle fonti :

- Sono stati allacciati alla rete tutti e 9 gli impianti fotovoltaici posti su edifici scolastici in concessione alla Provincia e su terreni di proprietà provinciale , che portano alla copertura del 15 % dei fabbisogni di energia elettrica dell'Ente attraverso la tecnologia fotovoltaica. Quanto sopra nonostante i danni causati dal sisma abbiano imposto ricostruzioni parziali di alcuni di tali impianti.
- La Banca Europea Investimenti ha finanziato il progetto ELENA relativo a progetti di risparmio energetico ed utilizzo di energie alternative in aree pubbliche, che muoverà investimenti nel territorio provinciale per circa 35 milioni di Euro ,con la copertura delle spese progettuali al 90 %. Sono ormai una ventina i Comuni che utilizzeranno il finanziamento BEI attraverso il coordinamento della Provincia.
- Coordinamento e presentazione alla Regione di progetti ubicati in 28 Comuni modenesi per impianti con energie alternative per la qualificazione energetica delle strutture degli Enti Locali (delibera di finanziamento regionale pari a 1.600.000 euro, dicembre 2010) : il progetto procede positivamente. Si è aggiunto anche un secondo progetto per la qualificazione energetica degli Enti Locali che vede la Provincia supportare i Comuni per partecipare al 2° Bando regionale del settore.
- Coordinamento Patto dei Sindaci promosso dalla UE e che è arrivato a coinvolgere anche le Unioni di Comuni.
- Piano Clima: progetto di analisi e quantificazione emissioni e individuazione azioni per cogliere obiettivi locali di riduzione delle emissioni di gas climalteranti: è stato realizzato e rendicontato unitamente al Comune di Modena.
-

Microzonazione sismica e sua applicazione WEB GIS

Particolarmente importante, considerate le caratteristiche di rischio da sismicità del nostro territorio, il programma di studi per la microzonazione sismica che assolve all'esigenza di conoscere meglio la pericolosità sismica locale ,nell'ottica della tendenziale riduzione del deficit di sicurezza evidenziato dal sisma 2012- Gli studi sono resi effettivamente fruibili agli operatori territoriali realizzando anche una apposita applicazione web GIS sul portale cartografico provinciale,presentata in momenti di confronto tecnico anche di livello nazionale.

Software, Strumenti Operativi per la Digitalizzazione delle Procedure e per la diffusione al pubblico delle informazioni ambientali

Sono state ulteriormente allargate le possibilità di gestire in via telematica le documentazioni in ingresso e in uscita,soprattutto quelle derivanti dalle procedure di autorizzazione ambientale che migliaia di imprese modenesi richiedono alla Provincia, mentre sono stati completamente digitalizzati gli scambi documentali con gli altri Enti e Agenzie con cui la Provincia collabora in materia di territorio e Ambiente (ARPA,AUSL,Servizio Tecnico Bacino,Comuni,Regione ecc. ecc.) .

Nel sito web istituzionale è stato reso disponibile il Catalogo Provinciale Ditte che effettuano il Recupero dei Rifiuti,strumento utile alla corretta diffusione delle informazioni a soggetti che ricercano ditte correttamente autorizzate ove destinare ai fini del recupero i propri rifiuti nel rispetto dell'ambiente e delle procedure di legge.

Dall'inizio del 2013, dopo quasi un anno dall'avvio dell'utilizzo del nuovo catasto provinciale, è stata verificata la modalità di compilazione delle attività di cava nel Sistema Informativo Ambientale (SIAM), vera e propria Banca Dati su attività estrattive al fine di rilevare eventuali criticità. Su questa base è stata diffusa a tutte le ditte del settore una specifica "Guida per le imprese per la compilazione delle attività di front office: denunce infortuni mensili e consuntivi annuali", si tratta di uno strumento che rende disponibili dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive, funzionali anche alla verifica dello stato di attuazione della pianificazione e ad agevolare i relativi controlli.

E' stato implementato un nuovo software che consente il pagamento on line anche delle sanzioni amministrative comminate in materie ambientali, offrendo così una più moderna forma di pagamento, velocizzando tempi ed eliminando file agli sportelli bancari o postali.

Molto significativo è il progresso che ha fatto una interessante esperienza innovativa, ancora rara nel panorama italiano: ormai oltre il 30% delle Conferenze dei Servizi è svolto con modalità Telematica, giuridicamente valida ai sensi delle norme sul diritto amministrativo, nell'ambito di una procedura autorizzativa alle emissioni industriali in atmosfera: hanno partecipato a distanza AUSL e ARPA, viene condivisa in diretta la predisposizione del relativo verbale, che è viene sottoscritto tramite la firma digitale, nell'ambito della stessa seduta telematica.

Adeguatamente estesa alle molteplici procedure autorizzative, la Conferenza dei Servizi Telematica sarà uno strumento utilissimo per razionalizzare i tempi degli operatori e ottenere risparmi di risorse e migliorare l'efficienza dei Servizi.

Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

Tramite un Protocollo di Intesa con i Comuni di Guiglia, Zocca e Marano, alla Sovrintendenza ai Beni architettonici e Paesaggistici per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici e all'ente Gestione Parchi e biodiversità dell'Emilia Centrale, è stato portato a termine un interessante progetto finalizzato alla sperimentazione per le aree sottese al Parco dei sassi di Roccamalatina, una forma di collaborazione interistituzionale utile a garantire una corretta gestione della tutela del paesaggio, la valutazione consapevole delle trasformazioni e la salvaguardia dei valori storici, culturali, naturalistici e paesaggistici, attraverso il riconoscimento di un quadro di riferimento univoco e condiviso. E' stato prodotto un Manuale ad uso dei progettisti di opere e costruzioni, dei Comuni e di tutti gli Enti interessati che sarà divulgato e i cui esiti saranno monitorati e valutati nel corso del 2014.

2. Strumenti di pianificazione e programmazione

Una delle attività più complesse si è dispiegata nell'ambito della elaborazione dei diversi strumenti di pianificazione di competenza: le azioni autorizzative puntuali debbono infatti poter contare a monte su una chiara ed efficace pianificazione / programmazione che risulta oggi più che mai importante per il corretto governo e sviluppo del territorio. Qualche esempio non esaustivo rispetto a quanto realizzato nel 2013:

Pianificazione della gestione dei rifiuti

La Provincia ha fattivamente partecipato alle attività dello specifico Gruppo di lavoro Regionale che ha terminato la predisposizione del futuro Piano Regionale Gestione Rifiuti che subentrerà a quello provinciale nel nuovo quadro determinato dall'evoluzione della normativa regionale e dalla conseguente estensione dell'ATO all'intero territorio regionale; a tale gruppo di lavoro sono state offerte le informazioni più accurate per analizzare e strutturare le esigenze del territorio modenese per la corretta gestione dei rifiuti urbani e speciali.

Il monitoraggio attento degli effetti del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti hanno evidenziato nel corso del 2013 un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata nei Comuni modenesi (siamo intorno al 58%), il progressivo abbandono dell'invio a discarica degli RSU (

ormai meno del 10%), l'aumento della termovalorizzazione (oltre il 28%) ponendo così la realtà modenese a livelli di eccellenza a livello non solo italiano ma europeo.

Parchi ed Aree Protette

Nel corso del 2013 la Provincia ha collaborato intensamente con l'Ente di Gestione Parchi e biodiversità dell'Emilia Centrale (che ha sede per ora presso l'Area Territorio e Ambiente della stessa Provincia) ,anche avvalendosi di una specifica Convenzione, al fine di favorire il corretto avvio della vita di questo nuovo Ente a cui dovrebbero transitare nella primavera 2014 le residue competenze della Provincia sui 15 siti SIC/ZPS tutelati a livello europeo e le Aree di Riequilibrio Ecologico, aggiungendosi così a quelle già operanti in materia di Parchi.

LA Provincia ha approvato nel dicembre 2013 uno degli strumenti più importanti per la futura gestione dei siti e cioè le Misure Specifiche di Conservazione e relativi Piani di gestione, così da mettere in grado il nuovo Ente di poter efficacemente esplicitare le proprie future attività.

Piano Localizzazione Emittenti Radio Televisive

Nel 2013 è stato elaborato un importante progetto ,deliberato dalla Provincia e da 3 Comuni interessati, che verrà portato all'approvazione anche della Regione con uno specifico Accordo di programma, finalizzato a realizzare uno dei principali obiettivi del PLERT e cioè la razionalizzazione e bonifica del sito radiotelevisivo collocato a Pian Cavallaro sul Monte Cimone, progetto che vede l'accordo anche dei soggetti privati coinvolti.

Piano Infraregionale Attività Estrattive

Ai fini delle attività di monitoraggio del PIAE 2009 della Provincia di Modena è stato attivato da un paio d'anni l'Osservatorio Provinciale Attività Estrattive ; nel 2013 è stato aggiornato il catasto provinciale delle autorizzazioni all'esercizio delle diverse cave e delle relative prescrizioni mensili ed annuali. I dati elaborati vengono forniti anche alla Regione Emilia Romagna e il software permette la compilazione di alcuni dati direttamente dalle ditte interessate per via telematica.

Servizio Distribuzione Gas nell'ambito territoriale nella parte sud della Provincia di Modena

Nel 2013 è stata attivata l'applicazione nel territorio modenese della normativa inerente il servizio di distribuzione di gas ai cittadini che prevede un importantissimo appalto per affidare il suddetto servizio (D.Lgs. 164/2000 e D.M. 226/2011) . I Comuni interessati hanno individuato la Provincia come Stazione Appaltante per la gestione della gara in parola. Impegno notevolissimo che ha impegnato gli uffici nella difficile predisposizione dell'acquisizione degli elementi fondamentali per poter successivamente espletare la gara. AL momento attuale l'impegno maggiore sta nella individuazione del soggetto che fungerà da Advisor tecnico-economico-giuridico a supporto della stazione appaltante.

Piani Regionali Triennali Azione Ambientale

Nel 2013 è proseguito il monitoraggio, controllo e rendicontazione del Piano Regionale di Azione Ambientale, nelle sue diverse articolazioni e annualità,nonostante la riduzione del personale e le oggettive difficoltà procedurali insite nella sovrabbondanza di norme e vincoli :

L'attività di rendicontazione tecnico-economica (si tratta di progetti dell'ordine di diversi milioni di Euro) coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che,spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita , costante e impegnativa.

Come richiesto dalla Regione,oltre a progetti relativi a pregresse annualità, tra luglio e dicembre 2013 sono stati rendicontati tutti i progetti relativi al Piano Triennale 2008-2010. In particolare per alcuni interventi è stata esplicitata una vera e propria attività di consulenza e di controllo in merito alla rendicontazione presentata relativa all'ammissibilità delle spese sostenute in relazione alle Linee Guida regionali per la Gestione degli interventi.

Pianificazione urbanistica

Nel 2013 si è positivamente concluso il progetto condiviso e partecipato dei Comuni di Bastiglia, Montese, Guiglia, Marano e Zocca per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunali del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o variante al PRG.

Sono state redatte le Norme Tecniche di Attuazione e le relazioni di accompagnamento, nonché le elaborazioni cartografiche per i Comuni di Contese e Guiglia, che hanno adottato la variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Pastiglia ha adottato il PSC, il Comune di Marano ha aperto la Conferenza di pianificazione del proprio PSC.

Queste collaborazioni hanno colto le opportunità dell'art.18 della L.R.20/2000 e testimoniano la positiva sinergia tra differenti livelli istituzionali realizzando anche economie di scala che hanno ridotto tempi e costi della pianificazione urbanistica comunale.

3. Attività ordinaria

Anche nel 2013 l'attività "ordinaria" di competenza sulle materie ambientali e di governo dello sviluppo territoriale ha dimostrato di essere di "straordinaria" importanza per lo sviluppo del territorio e per la tutela ambientale e determina un notevolissimo livello di impegno originato dalle numerose e complesse competenze assegnate da norme statali e regionali: si pensi alle istruttorie relative agli strumenti urbanistici comunali e alle verifiche di assoggettabilità o di Valutazione Ambientale Strategica, alla Valutazione di Impatto Ambientale di opere ed imprese, alle Autorizzazioni Integrate Ambientali, alle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti e a quelle relative agli scarichi idrici e in atmosfera, alle nuove norme, potenzialmente semplificatorie, introdotte con la comparsa della nuova Autorizzazione Unica Ambientale, alle competenze quale Autorità Nazionale per l'import export dei rifiuti, alle numerose autorizzazioni per la produzione di energia rinnovabile, sospinte oggi fortemente dagli incentivi riservati a tali tipologie.

Di grande rilievo è poi la gestione dei controlli ambientali, intesa sia come supervisione delle Reti di Monitoraggio delle acque e dell'aria, dai controlli relativi alle attività di cava e a quelli relativi agli abusi edilizi e a tutti gli aspetti legati alle autorizzazioni ambientali rilasciate, ma anche la gestione dei report provenienti dai vari Corpi o Agenzie esterne che devono indirizzare alla Provincia l'esito dei propri controlli ed anche gli atti sanzionatori di carattere penale ed amministrativo, sui quali la Provincia interviene in qualità di Autorità preposta al controllo e alla prosecuzione dell'iter amministrativo, in collaborazione stretta con il Servizio Avvocatura.

Le attività di controllo hanno avuto un particolare rilievo ed impegno relativamente alla gestione delle macerie e ad alcuni episodi di riciclo anomalo di rifiuti nell'area del sisma.

La complessità delle norme a tutela dell'ambiente implica anche il continuo dialogo con le associazioni di categoria, gli organi di controllo, gli Enti preposti alla gestione, i cittadini in forma singola e sempre più spesso associata in Comitati ecc., soprattutto alla luce dei notevoli mutamenti della relativa legislazione avvenuti nel corso degli ultimi anni che hanno modificato profondamente gran parte del c.d. Codice Ambientale entrato in vigore nel 2006 ma ormai quasi interamente aggiornato tramite una miriade di leggi e Decreti.

Grande attenzione viene posta sia alla qualità degli atti autorizzativi prodotti, sia alla correttezza delle procedure, considerato l'incremento della microconflittualità su molti aspetti legati alle procedure autorizzative, sanzionatorie e inerenti la pianificazione: occorre infatti la massima trasparenza e il rispetto del diritto di accesso agli atti.

Non ultimo è stato l'impegno a garantire il raccordo tra la Rete Provinciale degli Sportelli Unici per le imprese e lo sforzo di tenere i tempi di rilascio delle autorizzazioni all'interno dei termini previsti dalle norme, pur in presenza di un cronico deficit di personale soprattutto di quello a tempo indeterminato.

Eclatante è il risultato relativo alle Autorizzazioni Integrate Ambientali molte delle quali attendevano il rinnovo quinquennale proprio nel periodo 2012-2013: sono state rilasciate tutte nei tempi previsti, se si eccettuano quelle relative al settore zootecnico che hanno trovato qualche difficoltà in più causa passaggio di competenze nell'ambito della riorganizzazione dell'Ente.

Alcuni numeri significativi per l'anno 2013 :

- Quasi un migliaio di provvedimenti autorizzativi emanati in materia ambientale
- Oltre 400 controlli effettuati su attività estrattive, gestione rifiuti e gestione acque di scarico/liquami zootecnici
- Quasi 300 sanzioni amministrative per tutela dell'ambiente gestite con introiti accertati pari a oltre 150.000 Euro
- 69 delibere di verifica su strumenti urbanistici comunali relativamente alla conformità degli stessi alle pianificazioni sovraordinate

Di rilievo particolare è stata la capacità di attivare fin dall'entrata in vigore del relativo DPR59/2013 le procedure di potenziale semplificazione per ottenere la nuovissima Autorizzazione Unica Ambientale da parte di migliaia di piccole e medie imprese modenesi : sono stati programmati autonomamente senza esborsi da parte dell'Ente, diversi Seminari di aggiornamento normativo per Comuni, SUAP, Enti di Controllo e Associazioni di categoria e Ordini Professionali al fine di consentire ai diversi protagonisti l'immediata applicazione della norma.

La struttura competente della Provincia è stata riorganizzata per permettere un razionale avvio dei lavori, dimostrando una capacità di adattamento molto positiva e reattiva.

Politiche faunistiche

Nel 2013, in conseguenza della conferma degli indirizzi della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione faunistico venatoria provinciale si è provveduto alla conferma dei contenuti del Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) vigente.

La Regione ha in concomitanza aggiornato la Carta delle vocazioni faunistiche la quale, invece, ha richiesto una valutazione circa l'adeguamento degli aspetti relativi alla soglia di danno degli ungulati. Pertanto è stato elaborato uno studio per verificare la congruità del PFVP, in esito al quale è emersa la necessità di provvedere all'aggiornamento anche se per aspetti limitati.

Con il 2013 si è arrivati alla conclusione del mandato quinquennale dei Consigli Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia. Per l'occasione si è ritenuto di approfondire e valutare il complessivo assetto territoriale degli ATC per verificarne la perimetrazione vista l'espansione degli ungulati, le problematiche collegate alle zone di ripopolamento e cattura ed il trend negativo dei cacciatori iscritti agli ATC. L'analisi ha previsto un'ampia consultazione con le Istituzioni ed i soggetti interessati al termine della quale, anche sulla base del risultato dello studio commissionato, si è valutato di confermare l'attuale assetto territoriale.

In vista della prossima scadenza dei Consigli Direttivi degli ATC si è dato avvio alla procedura di nomina dei rappresentanti dei nuovi consigli Direttivi che si insedieranno nel 2014.

Nel settore della fauna ittica si è dato avvio al progetto di suddivisione del territorio in Ambiti Territoriali finalizzato ad ottimizzare la gestione ai fini della qualificazione della fauna ittica nei corsi d'acqua con azione di tutela e di ripopolamento, con il ricorso a personale volontario. Il risultato finale atteso è quello di ottenere un sistema capace di autosostenersi nei confronti del proprio fabbisogno, sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello delle risorse finanziarie, ottenendo un significativo risparmio nell'impiego di fondi pubblici.

Si è dato corso ai nuovi adempimenti per le Province previsti dalla legge regionale 11/2012 con la sottoscrizione di una convenzione con l'Associazione Pesca ed Attività Subacquee (APAS) per l'attuazione degli interventi di competenza.

In forte calo in provincia di Modena tra il 2012 e il 2013 i danni da cinghiale ed in generale tutti i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole ad eccezione dai danni da picchio che si sono allineati ai dati dello scorso anno e da ittiofagi che sono in aumento del 15%.

Per quanto compete alla Provincia i danni periziati hanno registrato un calo del 34% a dimostrazione che le nuove opere di prevenzione hanno dato buoni frutti e che è stata operata una buona gestione faunistica.

E' stato adottato il progetto di affidamento in comodato d'uso gratuito ad allevatori di cani da guardiania con l'assegnazione di n° 5 cuccioli in tre allevamenti che sarà un investimento per i prossimi anni e che dovrebbe limitare efficacemente le predazioni da canidi e lupi in particolare.

Corpo di Polizia provinciale

Nel corso dell'anno 2013 il Corpo di Polizia Provinciale, servizio provinciale certificato in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2000**, ha svolto regolarmente i propri compiti istituzionali di controllo sulle attività di caccia e di pesca, di gestione dei piani di controllo della fauna selvatica in esubero e di tutela ambientale.

Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone totale copertura e tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità; ciò grazie anche al coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria che ha permesso un più razionale ed economico impiego delle risorse sul territorio.

Nel corso del 2013 anche tutti i progetti speciali hanno continuato a produrre i risultati attesi con particolare attenzione al progetto R3, Rete Radiomobile Digitale con l'installazione della centrale operativa ed al Sistema Gestione Fauna cd. "Amuser", di gestione informatizzata degli interventi in piano di controllo eseguiti dai coadiutori e selettori coordinati dalla Polizia Provinciale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 2: Politica Economia

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi all'agricoltura ed alla economia implicando anche i temi dell'efficienza e semplificazione, dell'Europa, della montagna e della sicurezza alimentare.

Le strategie e le azioni per l'Economia (Industria, commercio, turismo e cultura, Servizi alle imprese agricole, Interventi strutturali e Fondi UE) contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e raccordate, sotto il profilo degli indirizzi politici generali dell'Amministrazione, con le Linee programmatiche di mandato, si sono dovute confrontare da un lato con i problemi sul sistema produttivo generati dal perdurare della recessione economica e dalla crisi dei consumi. Sul fronte della crisi economica, nel 2013 si è registrato l'aggravarsi della situazione di famiglie e imprese in termini di reddito e fatturato, a fronte del perdurare della recessione economica unita agli effetti restrittivi delle manovre di finanza pubblica. Dall'altro le strategie e le azioni hanno dovuto affrontare tempestivamente le specifiche criticità ingenerate dagli effetti del sisma del 2012 sul sistema economico locale.

Oltre ai danni al patrimonio storico e agli immobili pubblici e privati, gli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 hanno infatti causato danni assolutamente rilevanti al tessuto economico e produttivo della nostra provincia. Il sisma ha interessato un'area di vaste dimensioni, caratterizzata da un sistema economico ad elevata densità di imprese, organizzato in importanti distretti e filiere produttive (tra cui biomedicale, tessile-abbigliamento, meccanico, ceramico, agroalimentare) con punte di eccellenza nel panorama economico internazionale e con una rete diffusa di attività di servizio. Nel complesso, nei 18 comuni modenesi danneggiati, elencati nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012, si contano quasi 30 mila unità locali attive, di cui 4.400 dell'agricoltura, 6.000 dell'industria, 4.000 delle costruzioni e 14.700 del terziario. Rilevante è stato inoltre il danno alle attività commerciali, pubblici esercizi, ricettive, di artigianato di servizio, professionali, la maggior parte di queste localizzate nei centri storici che sono stati ricompresi nelle zone rosse.

La combinazione di questi fattori ha naturalmente determinato l'attivazione di procedure straordinarie in corrispondenza di specifiche situazioni di emergenza, attraverso tavoli di concertazione con i Comuni colpiti, le Associazioni di categoria e le altre istituzioni locali, in particolare con la Regione, anche per l'erogazione di fondi europei su specifiche misure.

I principi ispiratori dell'azione complessiva dei servizi afferenti all'Area sono rimasti incentrati sulla massima integrazione degli uffici, sullo snellimento burocratico, sulla tempestività e flessibilità dell'azione amministrativa, pur nell'alveo di una congiuntura economica problematica, di un drastico taglio alle risorse e di un complesso percorso di ridefinizione del ruolo e delle funzioni delle Province.

I fondamentali assi di intervento nell'ambito dell'Economia hanno pertanto riguardato la **tenuta del sistema produttivo locale e dell'occupazione**, attraverso specifiche misure anti crisi, **il rilancio del sistema produttivo** attraverso investimenti e innovazione, **il ripristino delle attività economiche** (agricole, industriali, commerciali, professionali, artigianali e di servizio alla popolazione,) **nei centri colpiti dal sisma.**

Per quanto riguarda il settore del commercio, la crisi ha avuto pesanti effetti sui bilanci delle famiglie italiane, costringendole ad una "spending review" che tocca in primo luogo consumi non necessari e comprimibili (escludendo quindi bollette e tariffe). Negli ultimi 6 anni, dal 2007 al 2013, secondo l'ISTAT, il reddito disponibile delle famiglie (cioè al netto di imposte e tasse) si è ridotto del 10,2%. La riduzione dei consumi sull'anno precedente è stimata del -2,2% nel 2013. Per

sostenere il reddito delle famiglie dei lavoratori di imprese in difficoltà abbiamo rinnovato, estendendolo, il protocollo d'intesa con le banche e i sindacati per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, con un plafond bancario di quasi 8 milioni di euro. Il Protocollo d'Intesa prevede che le banche anticipino il trattamento di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di imprese in crisi di liquidità, senza dover attendere i tempi necessari per l'erogazione da parte dell'Inps. L'agevolazione è estesa anche ai lavoratori in Cigs in deroga e in mobilità in deroga, e comprende gli ammortizzatori sociali, ordinari e in deroga, con causale riconducibile agli eventi sismici occorsi dal 20 maggio 2012.

E' proseguito il nostro impegno per promuovere l'innovazione della rete commerciale e la qualificazione del servizio, erogando risorse regionali (LR 41, L266 Azioni 1 e 2) sulle graduatorie aperte a comuni, piccole e medie imprese del commercio e dei servizi, associazioni di imprese per progetti integrati pubblico-privati di riqualificazione e promozione e per iniziative coordinate tra operatori.

La maggior parte degli sforzi del Servizio commercio e industria è stato tuttavia convogliato nel 2013 al sostegno delle attività economiche nell'area del sisma, con la gestione di fondi europei per 9 milioni di Euro. Questi hanno finanziato tutte le 760 piccole e medie imprese del commercio e dei servizi risultate ammissibili (a fronte di oltre 1000 domande) costrette a localizzarsi, causa sisma, in situazioni temporanee (cassette, container, in affitto). In questo modo però le imprese hanno potuto continuare la loro attività, preservando l'occupazione, ma rimanendo nel comune di appartenenza, e continuando a prestare il servizio ai cittadini. In molti casi queste attività si sono aggregate ricreando un "nuovo centro", laddove il centro non c'era più, come a Concordia e Cavezzo, e contribuendo a mantenere il senso di comunità dei paesi colpiti. Nel 2013 sono già state liquidate, sulla base della rendicontazione presentata, circa 500 imprese per circa 5 milioni di Euro, con tempi medi di erogazione inferiori a 45 giorni, compresi i tempi per l'acquisizione del DURC e i controlli a campione in loco.

Ulteriori azioni sono state indirizzate alla gestione delle risorse a totale copertura della spesa (100%) assegnate ai comuni, che hanno allestito 14 aree collettive per la localizzazione temporanea delle imprese (a Concordia, Novi, Finale, San Possidonio, San Prospero), per 600 mila euro. Una nuova attività di sostegno alla promozione commerciale dei centri storici colpiti è stata attivata a seguito di una concertazione con i 18 comuni e la Regione, a fronte della quale sono stati finanziati tutti i progetti presentati per 970 mila Euro, attraverso la stipula di convenzioni sottoscritte a dicembre 2013. Queste risorse hanno già consentito ai Comuni interessati di mettere in campo iniziative straordinarie in occasione delle festività natalizie e proseguiranno nel 2014 con iniziative mirate.

Il coordinamento di una nuova fase di attuazione dell'Intesa provinciale del DUP (Documento Unico di Programmazione della Regione Emilia-Romagna) ha condotto all'assegnazione di €1,8 mln al territorio della provincia di Modena derivanti dai finanziamenti del FSC (Fondo di sviluppo e coesione) La definizione delle priorità è avvenuto attraverso il raccordo con gli enti locali promotori degli interventi, relativamente ad interventi già cantierabili e quindi con progettazione sufficientemente avanzata e adeguata copertura finanziaria, per permettere entro l'anno 2014 il completamento delle massima parte opere. Sono state quindi assicurate le funzioni (poste in capo alla Provincia nell'ambito della suddetta Intesa con la Regione) per lo svolgimento della Conferenza di Programma che si è tenuta il 22 nov. 2013 ed inoltre le attività amministrative per la sua formalizzazione, che ha portato ad approvare lo schema di azioni per l'assegnazione dei contributi disponibili (€1,8 mln) ed una graduatoria di interventi già selezionati per accedere alle successive tranche di finanziamento del FSC, oltre alla definizione di modalità procedurali per le prossime fasi di attuazione dell'Intesa DUP.

Il risultato raggiunto rappresenta un esempio positivo di come la governance locale sia stata capace di mantenere vivo un percorso coordinato di programmazione per lo sviluppo. Questi nuovi interventi individuati come prioritari presentano infatti le caratteristiche per contribuire efficacemente al rilancio del sistema socioeconomico a cui tutti stiamo lavorando anche in quanto

inseriti nell'azione più complessiva di dimensione regionale offerta dal DUP: è ad esempio il caso dei percorsi ciclabili nell'area Nord che sono già progettati per raccordarsi con direttrici europee della rete Eurovelo.

Il comparto agricoltura della Provincia di Modena ha proseguito la sua attività di ente gestore del Programma di Sviluppo Rurale Regionale, a sostegno delle aziende agricole che operano sul territorio e nella fase conclusiva del periodo di programmazione dei fondi comunitari 2007-2013. A consuntivo si evidenzia come il nostro territorio abbia saputo cogliere l'opportunità offerta dai fondi comunitari, orientati in prevalenza sul comparto agricolo, ambito in cui le richieste di aiuto hanno raggiunto un importo complessivo concesso superiore ai 93 milioni di euro, nel periodo 2007-2013. Nel corso del 2013, l'importo richiesto dalle aziende agricole ha superato i 39 milioni di euro, 28 dei quali concessi già nel corso dell'anno. Ma è stata in particolare l'attività di gestione delle misure straordinarie, previste per il ripristino della capacità produttiva compromessa dal sisma del 2012, che ha caratterizzato la gestione delle attività dell'assessorato dell'ultimo periodo. Nel corso del 2013, in particolare, le domande di ripristino post terremoto hanno superato i 24 milioni concessi alle aziende agricole dell'area del terremoto.

La Provincia ha rappresentato un punto di riferimento per le aziende e per le associazioni di categoria, per superare le problematiche legate alle complesse modalità di gestione dei bandi. I dipendenti coinvolti si sono fatti carico con molto spirito di abnegazione dell'eccezionale carico di lavoro derivanti dalle misure 121 e 126 sisma, nel rispetto della tempistica prevista dai bandi.

Ci si è fatti carico di sostenere le peculiarità e le opportunità del nostro territorio anche nel corso degli incontri con la Regione sulla nuova programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2014-2020, al fine di garantire una continuità di intervento anche e soprattutto nelle aree del terremoto.

E' proseguita, inoltre, l'attività istruttoria degli uffici dell'assessorato per esperire le procedure di risarcimento delle aziende danneggiate dalle calamità di cui alla Legge Regionale n. 15/1997 (Tromba d'aria e frane del 2013 e liquidazione per la siccità del 2012),, eventi tutti che sottolineano la fragilità e il rischio idrogeologico di un territorio provinciale, che presenta inderogabili esigenze di manutenzione tanto più se si tiene conto del mutamento climatico in atto.

Con l'approvazione a fine 2012 dell'IGP (Indicazione Geografica protetta) della Ciliegia di Vignola è potuta partire nel 2013 l'attività di valorizzazione della produzione. Nel corso del 2013 si sono sensibilizzati gli agricoltori al fine di supportarli nella presentazione delle domande di adesione. Il risultato è che sono state inoltrate al Consorzio della ciliegia tipica 500 domande di adesione da parte degli agricoltori. Nella campagna 2013 circa 350 agricoltori hanno così effettivamente marchiato il prodotto per un totale commercializzato di circa 12.000 quintali, dato che tuttavia risente della scarsa produzione di quest'annata anomala.

E' arrivato a conclusione il progetto biennale finanziato dal PSR e presentato dalla Provincia sulla tutela dell'agro-biodiversità presente sul territorio provinciale. Il progetto ha riguardato sia il settore animale che il settore vegetale coinvolgendo Enti di ricerca (CRPA, CRPV, Università di Bologna), associazioni legate alla valorizzazione dei prodotti (Consorzio della bianca modenese, APA), mondo produttivo (Progeo, agricoltori custodi).

Tra le varie azioni significativa la distribuzione di materiale riproduttivo da mettere a dimora nel settore vegetale e assegnazione di pulcini di gallina modenese agli agricoltori custodi. A completamento del progetto è stato organizzato in collaborazione con il Gal (Gruppo di azione locale) Antico Frignano, un convegno dove sono stati illustrati i risultati raggiunti che ha riscosso interesse e partecipazione.

Nel corso del 2013 sono stati assegnati libretti per l'acquisto di carburante alle aziende agricole per il valore di circa 21 milioni di euro in termini di benefici fiscali, con valori inferiori del 10% rispetto allo scorso anno in conseguenza del decreto Salva Italia.

Notevole partecipazione ha riscosso il convegno "Non c'è cibo senza terra" rivolto a progetti di educazione alimentare delle scuole con la presenza di 63 scuole e presentato durante la manifestazione fieristica Children's tour nel corso della quale sono state assegnate le premiazioni.

La presenza in fattoria didattica risente del momento di crisi in quanto scuole e famiglie si trovano sempre più in difficoltà a sostenere costi aggiuntivi per l'arricchimento della proposta didattica. Ciononostante sono stati iscritti 15 nuovi agriturismi e fattorie didattiche a fronte di 9 cessioni.

La propensione all'investimento si è dimostrata vivace, testimoniata dalla presenza di 94 richieste di qualifica idonea per investimenti immobiliari.

Nell'ambito delle attestazioni di nuovi vigneti ed estirpazione di superfici equivalenti sono state 394 le notifiche vigneti nell'annualità 2013. Il numero di procedimenti presentati è inferiore del 20%, rispetto al 2012 che ha rappresentato un anno di punta, in quanto è cessata la preoccupazione del mancato finanziamento, che ha indotto molte aziende ad anticipare le domande nel 2012.

Sono invece aumentate le domande e relative istruttorie di liquidazione del contributo del Piano di Ristrutturazione e Riconversione Viticola 2012-2013 per un contributo totale di circa 2,5 milioni di euro.

Si rileva una diminuzione generale delle movimentazioni relative alle quote latte presumibilmente in conseguenza dell'imminente conclusione del sistema di intervento delle quote latte in vista della liberalizzazione del mercato.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 3: Efficienza, semplificazione e trasparenza

Questo programma è riferito in particolare ai temi delle linee di mandato relativi all'efficienza, alla semplificazione e alla trasparenza dell'azione dell'Ente

Ragioneria ed Economato

Il perdurare della crisi finanziaria si è riflessa negativamente non tanto e non solo sull'andamento delle entrate correnti ma, soprattutto, sull'entità del taglio ai trasferimenti operati dallo Stato nei confronti degli enti locali. Ciò ha comportato per un ente provinciale "ricco" come quello di Modena un trasferimento al contrario dalla periferia al centro che, ormai a regime, ha superato i 16 milioni di euro. In questo scenario di radicale ripiegamento della finanza pubblica si è innestato anche il previsto percorso di riordino delle province, che ha generato notevoli incertezze in relazione agli interventi da programmare per il futuro, con ovvie conseguenze sulla gestione dei documenti economico-finanziari da predisporre e gestire in corso di esercizio. Viste le premesse, l'attività del servizio ragioneria ed economato, oltre a garantire la normale operatività nei processi di programmazione e gestione delle entrate e delle spese dei servizi dell'ente, si è concentrata su poche direttrici volte a proseguire i processi di efficienza e semplificazione che questa amministrazione aveva già in atto.

In particolare le u.o. riferite alle attività di ragioneria hanno concorso al rispetto del patto di stabilità. L'ideazione ed il fattivo utilizzo di una diversa modalità di raccolta ed elaborazione dei dati sul patto a cadenze molto ravvicinate ha infatti permesso ai servizi dell'ente interessati dalla spesa in conto capitale (in primis naturalmente i lavori pubblici) di assumere decisioni di investimento in tempi molto brevi senza al contempo appesantire la gestione amministrativa conseguente. La nuova procedura inoltre, permettendo analisi ad un buon livello di dettaglio, ha contribuito al conseguimento di un saldo patto finale molto vicino a quello richiesto dalla norma. Il dato testimonia l'efficienza di tutti gli operatori che hanno sfruttato al massimo ogni spazio consentito per realizzare le opere pubbliche. Le realizzazioni delle opere non sono state eseguite a scapito della celerità dei pagamenti: i dati, pubblicati anche nella sezione della trasparenza del sito web dell'ente, evidenziano un tempo medio di ventotto giorni intercorrente tra la registrazione in contabilità dei documenti di spesa e il loro pagamento.

Rispetto alle azioni volte a migliorare l'efficienza dell'ente, si segnala inoltre che nel corso del 2013 è proseguita l'attività di riduzione di personale impiegato nei servizi trasversali dedicati alla contabilità pur col mantenimento del medesimo standard quali-quantitativo del servizio reso. In alcuni casi non si è sostituito il personale soggetto al pensionamento, in altri si è trasferito, in ossequio alle linee guida fornite dall'amministrazione, il personale in aree e servizi definiti come strategici. Per mantenere lo stesso livello di servizio è stata effettuata un'analisi dei processi che ha condotto a una più razionale redistribuzione dei carichi di lavoro o ad una semplificazione di quelle procedure (come quelle della Cassa Economale), ridondanti o povere di valore aggiunto in termini di efficacia del servizio.

E' inoltre proseguita l'opera di razionalizzazione degli acquisti economici, che riscontra il positivo consolidamento dei risparmi di spesa già ottenuti nel corso del 2012 per una larga tipologia di beni e servizi. La riduzione del personale e la rimodulazione degli orari di servizio attraverso la riduzione settimanale di un rientro pomeridiano hanno in particolare apportato benefici di gran lunga superiori a quelli conseguiti col ritorno, imposto dalla legge, ad un valore facciale di sette euro del buono pasto.

Infine è definitivamente entrata a regime la convenzione per la costituzione, ex art. 30 del Tuel, del centro stampa unificato tra provincia e comune di Modena. Ciò ha consentito di avviare un processo di ottimizzazione dell'impiego delle risorse e una modernizzazione delle procedure.

Patrimonio

L'U.O. Patrimonio ha svolto regolarmente e senza ritardi la propria attività, pur scontando, nella seconda metà dell'anno, l'assenza per maternità del funzionario incaricato e una riorganizzazione che, oltre ad avvicinare la dirigenza, ha comportato un trasferimento fisico degli uffici. Sono state effettuate due aste per l'alienazione del Centro Selvaggina di Castelvetro, entrambe, tuttavia, andate deserte, pertanto si provvederà nel 2014 ad indire un nuovo incanto. Ha inoltre subito una accelerazione la vendita della Caserma Fanti, per la quale si è reso necessario predisporre con procedura di urgenza la perizia di stima, regolarmente consegnata nei tempi richiesti. L'asta pubblica verrà indetta entro marzo 2014.

Risorse umane

L'attività dell'Area Risorse Umane ha continuato ad essere caratterizzata, anche per il 2013, da forti difficoltà sia sul piano delle risorse, a causa della manovre finanziarie che si sono succedute nel corso dell'anno e che hanno imposto decisi tagli ai bilanci degli Enti Locali, sia per l'applicazione di norme specifiche in materia di personale. In particolare modo, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riordino delle Province introdotte per effetto della così detta "Spending Review" (luglio 2012), è stato fatto divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. Tale provvedimento ha modificato in modo sostanziale lo scenario di riferimento, bloccando l'attività relativa all'adozione del Piano Occupazionale. In presenza di tali difficoltà e di ampi margini di incertezza sulle prospettive future, l'Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui organizzare i propri interventi. Un numero rilevante di dipendenti ha inoltre avviato percorsi di trasferimento presso altri enti e la gestione dei servizi essenziali si è rilevata giorno dopo giorno conseguentemente sempre più difficoltosa. E' divenuto pertanto necessario, seppur condizionati anche nei limiti cogenti previsti dalle norme applicabili a tutti gli enti locali e privati di strumenti di sviluppo organizzativo in relazione al blocco della contrattazione nazionale e dalla riduzione dei budget per la formazione, procedere ad una ulteriore riorganizzazione che ha avuto luogo con decorrenza 1/4/2013, per la quale si è fornito supporto alla Direzione Generale.

Il Servizio Personale ha provveduto conseguentemente al monitoraggio costante dei nuovi limiti introdotti con le recenti disposizioni normative, soprattutto a seguito di modifiche e integrazioni introdotte per diversa interpretazione da parte della giurisprudenza contabile. Si fa riferimento, in particolare, ai rapporti di lavoro flessibile, che sono stati rivisti alla luce del fatto che la spesa per gli incarichi dirigenziali a contratto, nonché le spese sostenute per funzioni di altri enti, non devono essere prese in considerazione, con conseguente aggiornamento in progress della programmazione. Si fa riferimento, inoltre, alla relazione tra spese di personale e spese correnti, poiché recenti disposizioni impongono che tra le spese di personale siano ricomprese anche quelle relative alle società partecipate. Alla riduzione delle risorse in bilancio si sono aggiunte le misure restrittive specifiche sul trattamento economico individuale e più in generale sulla spesa di personale. In particolare, sono state interessate dai provvedimenti di contenimento le spese per missioni, formazione, contrattazione decentrata integrativa, lavoro flessibile. Per le suddette ragioni e per i limiti imposti anche sulle spese per gli automezzi dell'ente la Giunta ha adottato una nuova disciplina sulle missioni. La Giunta ha altresì proceduto ad emanare le linee di indirizzo per l'attivazione dei voucher lavoro, al fine di dare l'opportunità a giovani disoccupati o inoccupati di inserirsi nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda la Contrattazione decentrata integrativa, nonostante il calo delle risorse dovute a misure restrittive adottate a livello nazionale, si sono chiuse positivamente le trattative con le organizzazioni sindacali sia per quanto riguarda il comparto che

l'area dirigenziale. Si è dato altresì supporto alla Direzione Generale per la predisposizione dei piani razionalizzazione e riqualificazione della spesa sulla base di quanto previsto dal D.L. 98/2011.

Con riferimento poi all'applicazione delle recenti disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza degli atti si è dato fattivo supporto al Segretario Generale con particolare riferimento all'adozione del Codice di comportamento dell'ente

Con riferimento alla *Spending review* e alla Riforma Fornero si sono effettuate le opportune valutazioni con specifico riguardo ai servizi stipendiali e alla disciplina sui rapporti di lavoro flessibile.

Le linee di intervento che si sono attivate per il Servizio Personale hanno voluto dare continuità al percorso di riorganizzazione funzionale già intrapreso dall'Amministrazione. Si sono attivati e affinati. Per quanto riguarda la spesa per missioni e formazione si è provveduto pertanto ad assegnare degli specifici limiti di spesa alle aree. La politica del personale si è sviluppata con la collaborazione attiva dei dirigenti, avendo sempre attenzione al mantenimento di un buon clima aziendale e ad confronto sindacale costruttivo.

Informatica e Archivio

Il consuntivo delle attività svolte da parte del Servizio Sistemi Informativi e Telematica evidenzia coerenza e continuità sia con quanto preventivato sia con le politiche di innovazione e semplificazione perseguite negli ultimi anni.

Le azioni intraprese hanno riguardato, da una parte le componenti infrastrutturali di rete a livello territoriale e dall'altra il consolidamento e lo sviluppo delle ICT sia per il miglioramento organizzativo dell'Ente sia per quello dei servizi resi all'utenza nell'ambito di un insieme di azioni coordinate tutte orientate alla semplificazione dell'azione amministrativa anche tramite lo sviluppo e la messa in esercizio di servizi interattivi di tipo online via internet ed il WEB.

I progetti che hanno riguardato lo sviluppo di infrastrutture di rete a banda larga sono stati portati a compimento sia nel territorio di pianura sia in quello appenninico.

Nel corso dell'anno alle reti MAN in fibra ottica realizzate nei 24 Comuni della pianura è aggiunta la rete MAN in fibra ottica nel territorio comunale di Modena che, pur non essendo ancora stata completata per le tratte di collegamento delle scuole superiori (completamento previsto entro marzo 2014), è stata completata per le tratte di collegamento delle sedi ospitanti gli uffici provinciali permettendo, tra l'altro, di chiedere il contratto di noleggio delle fibre ottiche precedentemente attivo. Nell'Unione del Comprensorio Ceramico sono stati avviati i lavori per realizzare la rete MAN nel Comune di Fiorano Modenese.

Nel corso dell'anno, a seguito delle economie ottenute da parte di Lepida s.p.a. nelle operazioni di gara per la realizzazione di estensioni della rete in fibra ottica Lepida nelle zone appenniniche a divario digitale interessate dai fondi FEASR, si è deciso di realizzare ulteriori tratte di reti in fibra ottica per estendere la rete Lepida oltre che nelle zone individuate nel 2012 (nei territori dei Comuni di Polinago, Zocca (Montetortore) e Montese (Maserno e Castelluccio)) anche nei territori dei Comuni di Frassinoro e Montefiorino; queste estensioni verranno completate presumibilmente entro il 2014.

Sempre a livello infrastrutturale, ma in riferimento alle componenti interne all'Ente, nel 2013 sono continuate le attività orientate alla razionalizzazione ed alla riduzione degli apparati server in uso nell'Ente aumentando ulteriormente la quantità dei server virtuali installati e consolidando la quantità dei server fisici installati a livello adeguato alle dimensioni del Sistema Informatico dell'Ente

L'attivazione di una infrastruttura di disaster recovery per le applicazioni e le banche dati dell'Ente, ancorchè non definitiva, ha permesso di garantire un buon livello di sicurezza delle banche dati e delle applicazioni dell'Ente anche se il progetto per la realizzazione di una infrastruttura di disaster recovery per il pubblico ed il privato presentato al bando MIUR per le Smart Cities è stata approvata ma non finanziata (e quindi probabilmente non verrà realizzata).

Nell'anno è ulteriormente aumentato l'utilizzo del sistema di videoconferenza sia per ridurre la necessità di partecipare a riunioni in trasferta sia per le Conferenze di Servizi di tipo telematico c/o l'Area Territorio e Ambiente.

Nel corso del 2013 la Provincia, anche tramite azioni di supporto e coordinamento con le Unioni ed i Comuni del proprio territorio, ha portato a compimento gran parte dei progetti del Piano Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) compresi nel Piano Operativo di PITER 2013; in particolare, hanno assunto particolare interesse per la Provincia e gli EELL del suo territorio, anche per l'impegno in essi profuso, sia i progetti per le reti MAN e Wireless della Pubblica Amministrazione locale, sia quelli per la riduzione del divario digitale nel territorio (Net4All), sia quello per il collegamento in banda larga delle scuole (SchoolNet), sia quello per la realizzazione della infrastruttura TAPPER abilitante alla progettazione di APPS per mobile computing (in questo ambito la Provincia ha realizzato una APP per smartphone tablet che rende disponibili informazioni relative ai Punti di Interesse Turistico-Culturale, le News dell'Ente e la possibilità di inviare segnalazioni-reclami alla Provincia), sia quello per la promozione ed il supporto alla adozione di soluzioni Open Source nella PA sia tutti quelli che prevedevano la messa in esercizio di servizi online (tutte le soluzioni software, elencate nel seguito, messe in esercizio da parte della Provincia e degli EELL del suo territorio nell'ambito del progetto di riuso RILANDER).

Altri significati contributi al miglioramento dei processi di semplificazione amministrativa, rilevabili sia nella Provincia di Modena sia negli altri Comuni del territorio provinciale grazie anche all'impegnativa azione di supporto e coordinamento svolto dalla Provincia nei loro confronti, sono conseguenti alla messa in esercizio di soluzioni informatiche prevalentemente riconducibili alla attuazione di quanto previsto nel progetto di riuso RILANDER.

In estrema sintesi, per quanto attiene alla messa in esercizio delle soluzioni infrastrutturali utili per l'attivazione di servizi online, si ricorda la completa messa in esercizio, in Provincia e nei Comuni del territorio, dell'ambiente di cooperazione applicativa ICAR necessario e funzionale alla messa in esercizio (avvenuta entro il 2103 per molti Comuni del modenese) della soluzione per la circolarità Anagrafica ANA-CNER, l'adozione e la promozione all'uso del sistema di autenticazione federata FEDERA e la messa in esercizio diffusa del sistema per i pagamenti on-line Payer.

Nel corso dell'anno i servizi-soluzioni messi in esercizio nei Comuni e/o in Provincia ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa sono stati: SINCROCAT (sincronizzazione anagrafe comunale degli immobili con la base dati catastale), RILFEDEUR (RILEvazione FEnomeni di Degrato Urbano ed extraurbano), SUR (Strumenti Urbanistici Comunali), ANA-CNER), OSAP (Occupazione Suolo Pubblico in Provincia), PAYER (Pagamenti online), SUAPER (pratiche online di Sportello Unico Attività Produttive), Richiesta CDU (Certificato di Destinazione Urbanistica).

Gli interventi per lo sviluppo delle ICT all'interno dell'Ente sono stati effettuati in coerenza con i principi di semplificazione e, ove possibile, con i progetti inclusi nel PITER ed hanno interessato tutti gli ambiti di azione e tutte le Aree/Servizi dell'Ente.

Spesso i progetti di semplificazione hanno coinciso con i processi di dematerializzazione (digitalizzazione dei flussi procedurali) e con l'implementazione di servizi online realizzati su piattaforma WEB.

In questo ambito sono stati consolidati e migliorati anche tramite lo sviluppo di ulteriori componenti per servizi online i S.I. Attività Estrattive, il S.I. Sanzioni, il S.I. Programmazione Abbattimenti di Selezione della fauna selvatica, S.I. per il back office e per il front office delle Concessioni Uso suolo Pubblico (OSAP), il S.I. del Turismo e quello dell'Area Ambiente e Territorio (gestione AUA).

Il software per la gestione della Banca Dati Unica dei Procedimenti è stato messo in esercizio per permettere di semplificare e razionalizzare le attività di aggiornamento periodiche del PEG, del Documento Privacy e dell'Elenco Procedimenti L.241/90.

Un rilevante impegno, anche di tipo progettuale, ha comportato la realizzazione e/o la messa a disposizione dell'Ente di sistemi informatici utili per rispondere compiutamente e nei tempi imposti ai diversi obblighi derivanti dalla evoluzione della normativa in riferimento alla trasparenza amministrativa ed all'Anticorruzione.

Il progetto strategico per la semplificazione amministrativa, ha comportato anche il coinvolgimento della UO Archivio-Protocollo sia con riferimento agli interventi di riorganizzazione dei sistemi di gestione documentale e per favorire l'introduzione di sistemi utili a garantirne una corretta gestione degli archivi corrente, di deposito e storico, sia per garantire una corretta gestione dei documenti digitali prodotti e acquisiti nelle diverse Aree e Servizi dell'Ente anche tramite l'utilizzo corretto della PEC, al suo presidio nell'Ente nonché alla revisione del titolario dell'Ente ed alla revisione ed aggiornamento del "*Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi*".

Le attività riferite alla promozione all'uso del documento digitale e della PEC hanno portato ad ulteriori incrementi nella quantità dei documenti digitali gestiti e di quelli spediti via PEC.

Direzione Generale

Elementi cardine dell'azione strategica dell'attività della Direzione Generale sono stati: il miglioramento continuo, l'innovazione gestionale, lo sviluppo organizzativo dell'Ente, la diffusione della cultura della qualità, l'orientamento di tutta la struttura alla flessibilità per la gestione delle emergenze e alle esigenze del cittadino-utente, la trasparenza dell'azione amministrativa, la semplificazione e l'efficienza nella gestione dei servizi, la comunicazione con i cittadini attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nonché il coordinamento dei centri di responsabilità mediante le attività di pianificazione, programmazione, budgeting, controllo e rendicontazione.

La Direzione generale svolge le funzioni di staff necessarie all'ottimale funzionamento dei servizi, sovrintendendo alla gestione della struttura, ed operando, nel contempo, nell'ambito delle azioni innovative connesse allo sviluppo strategico dell'Ente.

Nell'ambito dei **progetti innovativi** ampia rilevanza è stata data alla alienazione di patrimonio immobiliare di proprietà della Provincia.

Nel corso del 2013 sono continuate le azioni di coordinamento e si è intensificata l'attività di controllo delle società partecipate a vario titolo dalla Provincia con l'obiettivo di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa dell'ente. Si è proceduto alla dismissione delle quote dell'aeroporto di Pavullo e di Promovi perchè non ritenute più strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Direzione Generale ha collaborato con il Segretario Generale nella redazione del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità, del Piano Anticorruzione e del Referto sui controlli. In collaborazione anche con il Servizio Sistemi Informativi ha partecipato alla fase di start up e formazione per l'implementazione della Banca dati unica dei procedimenti che consente il contestuale aggiornamento del Documento Privacy e dell'Elenco dei procedimenti dell'Ente ai sensi della L. 241/90.

Nell'ambito dello **sviluppo strategico delle risorse umane** il contesto di forte contenimento della spesa pubblica ed in particolare di quella destinata al personale ha portato l'Ente ad attuare una nuova riorganizzazione nell'ottica di uno snellimento dei propri assetti che ha comportato anche un calo del numero delle Posizioni Organizzative passando da 45 a 35. Il numero delle aree da 8 è sceso a 7, il numero dei Servizi è rimasto 19 mentre il numero dei dirigenti da 24 a 19. Sono state accorpate e spostate delle Unità Operative in modo da ottimizzare le competenze del personale e l'utilizzo delle risorse, sono state trasferite unità di personale per valorizzare il profilo professionale e il percorso formativo.

Il Nucleo di Valutazione ha proposto la valutazione annuale dei dirigenti relativa all'anno 2013, ha monitorato il funzionamento complessivo della valutazione garantendo la correttezza dei processi e l'utilizzo dei premi ed ha attestato l'assolvimento degli obblighi dell'Ente relativi alla trasparenza.

L'adeguamento al D.Lgs. 150/09 (Riforma Brunetta) ha comportato una maggiore differenziazione nelle valutazioni di tutto il personale.

Nel 2013 l'Ente ha rendicontato il Premio Efficienza e il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. I risparmi ottenuti da processi di riorganizzazione, ristrutturazione, innovazione ecc.... sono stati destinati, nelle quote previste dalla legge, ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa.

Tra i progetti della Direzione generale rientra l'attività dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, poiché la comunicazione con i cittadini deve assumere un ruolo centrale per l'agire amministrativo, come strumento di governo della complessità sociale e della complessità organizzativa e non più solo come leva manageriale per la gestione dei servizi o come importante attività per assicurare la trasparenza dei procedimenti amministrativi. L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico assume, pertanto, all'interno dell'organizzazione, una collocazione strategica in quanto chiamato in via permanente ad assicurare e garantire lo scambio tra la comunicazione interna ed esterna.

Un adeguato sistema di comunicazione incide infatti in modo rilevante sull'organizzazione; solo un'organizzazione che pratica una permanente e intensa comunicazione interna è capace di attivare un efficace rapporto di comunicazione con i cittadini. Allo stesso tempo tale rapporto, attraverso l'ascolto e la verifica della qualità, fornisce all'amministrazione gli elementi indispensabili per il continuo miglioramento dell'organizzazione interna e dei servizi.

Per le attività di **programmazione**, la Direzione Generale si è occupata principalmente di supportare gli Organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione, budgeting e rendicontazione, garantendo l'integrazione tra la parte contabile e quella programmatica dei vari documenti. Il ruolo di facilitatore svolto, è stato più che mai necessario nella fase attuale, caratterizzata da maggiori difficoltà, rispetto agli esercizi precedenti, nel reperimento di risorse finanziarie e da costi gestionali in aumento. La salvaguardia degli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli posti dal Patto di stabilità sono stati rispettati.

Nell'ambito della rendicontazione sono stati monitorati nel 2013 gli stati di attuazione dei programmi peg e delle azioni premianti al 30 giugno e al 31 dicembre e sono stati predisposti i documenti allegati al Conto Consuntivo 2012.

La Direzione Generale ha supportato anche il Direttore dell'Area Lavori pubblici nella compilazione del Programma triennale OO.PP. regolarmente adottato in Giunta nel mese di ottobre.

Nell'ambito della programmazione e budgeting, il Bilancio 2013 è stato approvato il 23 gennaio 2013 e il Peg 2013 in data 5 febbraio 2013. Il Bilancio di previsione 2014 è stato approvato dal Consiglio il 18 dicembre 2013.

I Servizi dell'Ente coordinati dalla Direzione Generale hanno continuato a garantire l'assistenza tecnico amministrativa ai comuni colpiti dal terremoto.

Nell'ambito dello sviluppo del Sistema Gestione Qualità è stata sostenuta con esito positivo la verifica finalizzata al mantenimento della certificazione UNI ENI ISO 9001:2008.

Da gennaio 2010, la Direzione Generale comprende il Servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata, quale funzione in staff di informazione statistica, strumento basilare per garantire supporto alla governance sia nella fase di definizione delle strategie sia in quella di controllo delle politiche. La realizzazione di rilevazioni o la costruzione di sistemi informativi adeguati a supportare le attività di programmazione, di analisi e di valutazione delle politiche richiedono un'ampia collaborazione sul territorio di tutti i soggetti che istituzionalmente sono chiamati a raccogliere dati e a svolgere funzioni statistiche nell'ambito del Sistema Informativo Statistico dell'Ente, in quello regionale e nazionale. Il Servizio fornisce, inoltre, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, il coordinamento e la consulenza alle redazioni decentrate del sito, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzato allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

Informazione e Comunicazione pubblica

Attraverso il programma "Informazione" si è continuato a garantire le esigenze di informazione esterna relativamente alle linee di azione degli organi istituzionali, delle diverse aree dell'Ente e del Consiglio provinciale con trasmissioni radio e televisive, portale internet istituzionale, cura dei rapporti quotidiani con emittenti radio e tv, agenzie e media on line, produzione di video, diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa e di altri appuntamenti con gli organi di informazione.

In relazione alla ricostruzione post-sisma e alle altre emergenze di Protezione civile è stata coordinata la comunicazione del Centro Coordinamento Soccorsi, garantendo la copertura del servizio 7 giorni su 7 e H24, per diffondere le informazioni di pubblica utilità in tempo reale, interagendo in modo ancora più puntuale con i portali on-line di informazione e i social network. E' stata svolta attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali sulla ricostruzione e le celebrazioni legate all'anniversario del sisma. E' stato fornito supporto operativo all'organizzazione di numerosi eventi, in stretto raccordo con enti locali e soggetti privati finanziatori (Barilla, Fondazioni bancarie, Eni, fondo provinciale di solidarietà ecc.), curando anche gli aspetti della comunicazione. E' proseguita inoltre l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria sui temi inerenti la riorganizzazione dei servizi sanitari.

In seguito al venir meno della struttura che si occupava della Comunicazione, questo servizio ha assunto tutti gli oneri relativi alla programmazione e gestione delle campagne di comunicazione. Tre le campagne progettate e seguite: una sul Psr per la rendicontazione degli interventi finanziati dall'Asse 3; una sul "Circuito dei castelli modenesi", con la produzione di nuovi strumenti idonei a promuovere la ricostruzione degli edifici danneggiati e la raccolta fondi; una relativa al progetto "Ristrutturazione casa" con spot audio/video e locandine. Per documentare l'impiego dei fondi raccolti con i conto corrente di solidarietà e le attività dell'Ente sul sisma sono stati prodotti due video, visibili sulla home page del sito. Le funzioni amministrative dell'ufficio Comunicazione pubblica sono state gestite dall'Ufficio stampa che ha coordinato anche la pianificazione pubblicitaria dei progetti sviluppati nel corso dell'anno.

L'ufficio stampa, inoltre, ha garantito il supporto operativo nell'organizzazione di eventi promossi dall'Ente (convegni, conferenze e altre iniziative legate alle attività degli assessorati e del Consiglio) predisponendo i materiali di comunicazione necessari.

E' stata predisposta la procedura per individuare, attraverso sondaggio esplorativo, il nuovo fornitore del servizio di rassegna stampa, che dal mese di marzo 2014 subentrerà all'attuale.

Gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa, in particolare per l'acquisizione di servizi televisivi, sono stati raggiunti attraverso la ridefinizione del format televisivo "Provincia Informa" (co-prodotta insieme a Trc-Telemodena): sono state realizzate complessivamente 20 puntate che hanno consentito di coprire durante l'intero anno l'attività del Consiglio e della Giunta sulle politiche dell'Ente.

Per quanto riguarda il Web è stata attuata la revisione completa del sito istituzionale per due elementi concomitanti: la riorganizzazione dei servizi dell'ente e le azioni previste dal Dlgs 33 "Amministrazione trasparente". La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di news e il coordinamento della redazione centrale. A causa dell'emergenza terremoto tutta la gestione è stata ridisegnata

Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale

A fianco dell'attività di coordinamento e gestione dei progetti europei in essere all'interno della Provincia di Modena, continua l'impegno progettuale dell'Ente per accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea in vari settori, tra cui il turismo, l'agricoltura e il sociale, per valorizzare le potenzialità del nostro territorio nel contesto europeo. Si continua a seguire, inoltre, l'azione di sviluppo della nuova programmazione europea denominata Europa 2020. In particolare:

- Sono stati elaborati e presentati 4 nuovi progetti nel 2013 a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner o capofila: ASAP, Agenda Digitale Albanese, PORTALE e 4SEESBANK.
- Continua la gestione dei progetti in essere: 4SEE, PARES, e-CREATE, EDITS, PACMAN, GIST e Città dei motori.
- Prosegue l'attività di monitoraggio volto alla presentazione di nuovi Progetti Europei, predisponendo materiale per i temi: Giovani e immigrazione (*Programma FEI*), Giovani (*Programma Azione ProvincEgiovani*), Testuggine palustre europea (*Programma Life+*), Confronti con Albania (*Agenda Digitale Albanese*), Aggiornamento con Regione Emilia Romagna (*Italia-Croazia, IPA Adriatico-Ionico*), FEI UPI TECLA (*raccordo con Battello per nuovo FEI previsto avvio nuova progettazione fine ottobre – nuova procedura imposta dal Ministero*), Ambiente, bonifiche/rifiuti (*Programma Horizon 2020*).
- Continua l'attività inerente la Rete *Modenapuntoeu* in collaborazione con il Comune di Modena.
- Seguita l'attività per accompagnare la transizione dell'Associazione Transromanica dalla Provincia al Comune.
- Infine con l'avvio del nuovo settennio di programmazione comunitaria 2014-2020, si sta svolgendo un ruolo attivo nella fase di progettazione, fra cui si è redatto un documento volto a promuovere l'inserimento della Zona sisma all'interno del PON Aree Interne.

Nell'anno 2013 si è proceduto ad approvare le graduatorie per entrambe le linee di finanziamento relative al Bando 2011 – 2012 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e co-finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena. Si sono assegnati e liquidati il 50% i contributi alle associazioni così come previsto dal bando stesso. Contemporaneamente si è provveduto a sollecitare, le associazioni che non avevano ancora rendicontato i progetti relativi ai bandi di cooperazione degli anni scorsi, già scaduti.

L'attività di verifica ordinaria delle rendicontazioni presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, è proceduta regolarmente e si è provveduto anche ad analizzare le richieste di proroghe e/o rimodulazioni.

Anche quest'anno si è provveduto ad approvare il "Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del Corso di Formazione per volontari della cooperazione internazionale, partecipando anche ai colloqui motivazionali per la selezione dei volontari da ammettere all' VIII corso.

Per quanto riguarda il programma di educazione alla pace e ai diritti umani finanziato dalla LR. 12/2002 si è provveduto a presentare il progetto per l'anno 2013, nonché alla liquidazione e chiusura del progetto anno 2010 e alla liquidazione del 50% del contributo del progetto anno 2012.

Consulenza e assistenza legale

L'unità operativa "Avvocatura" nel corso del 2013 ha continuato a svolgere la propria attività di consulenza e assistenza legale alla struttura politica e amministrativa dell'Ente.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice del Processo Amministrativo si è proceduto per tutte le costituzioni al Tribunale Amministrativo Regionale ad inviare gli atti anche tramite PEC (posta elettronica certificata).

Il servizio ha provveduto a dare risposta ai quesiti degli uffici in forma scritta o verbale, anche in collaborazione con il Segretario generale. Il legale incaricato a tempo determinato ha supportato gli uffici interni interessati per i procedimenti sanzionatori dell'Ente ed ha altresì coadiuvato i legali interni relativamente agli adempimenti/scadenze previste dalla legge per le cause in corso. Complessivamente si è quindi registrato un aumento di richieste.

Per quanto riguarda invece, l'attività di tutela giurisdizionale, sono stati aperti n. 84 procedimenti giudiziari nuovi di cui n. 23 seguiti direttamente dall'ufficio legale. Infatti, al fine di contenere la

spesa si è dato corso ad un progressivo aumento dei patrocinii legali affidati agli avvocati interni, ricorrendo solo in via eccezionale ad incarichi esterni. Solamente n. 6 cause sono state affidate a legali esterni in quanto di particolare rilevanza e in materie specialistiche di diritto del lavoro, diritto penale ed una causa in Cassazione. I procedimenti giudiziari seguiti internamente sono risultati pari al 79,31% delle costituzioni effettuate contro il 70% previsto nell'azione prioritaria di Giunta.

L'aumento dello stanziamento rispetto alla previsione iniziale è coerente con gli importi a consuntivo registrati negli anni precedenti.

Si è proceduto, inoltre, a fornire il supporto giuridico agli uffici interni ed a seguire e controllare lo stato del contenzioso pendente da anni precedenti (n. 188 vertenze in essere) ed alla redazione degli atti amministrativi e contabili di competenza (n. 67 atti) e ne è stata curata la pubblicazione sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente", in ordine agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013, artt. 15 e 23.

Il sistema informatico Salomone, utilizzato per la gestione del contenzioso, non è ancora stato implementato e completato dal servizio informatica per mancanza di risorse così come il nuovo software per la gestione dei pareri legali resi ai servizi dell'Ente. Il completamento dell'aggiornamento di detto software renderebbe più agevole e coordinata l'attività complessiva dell'ufficio che risulta appesantita a causa di una duplicazione dei lavori fra la scrivania virtuale ed il software Salomone.

Supporto agli organi istituzionali e al Segretario generale

Con decorrenza 1° aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Unità Operative "Atti Amministrativi" e "Staff del Segretario Generale", sono state unificate in un'unica Unità Operativa, ora denominata "Segreteria Generale e Atti Amministrativi".

L'unità operativa "Segreteria Generale e Atti Amministrativi", si propone come referente e punto di coordinamento per alcune delle attività svolte dagli organi istituzionali e come supporto alle molteplici attività del Segretario generale.

Le attività di supporto agli organi istituzionali sono rivolte a Presidente della Provincia, alla Giunta, al Presidente del Consiglio, al Consiglio, all'Ufficio di Presidenza, alla Commissione Capigruppo e alle altre Commissioni consiliari.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, pur con una unità di personale distaccata presso altro servizio quasi a tempo pieno, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge. Inoltre, dal 1° settembre, la medesima dipendente è stata definitivamente trasferita per mobilità interna presso altro ufficio.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal Regolamento del Consiglio.

Oltre all'attività svolta relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio ha svolto anche l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale

Relativamente all'azione del Consiglio, il numero delle sedute del Consiglio medesimo e delle Commissioni consiliari, è in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa; inoltre sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere degli organi collegiali all'albo pretorio *on line*.

E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare (n. 11 sedute) e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" (n. 8 sedute); è stato fornito supporto alla Commissione Capigruppo (n. 24 sedute), alla Commissione Ufficio di Presidenza ed è stato effettuato il coordinamento di tutte le Commissioni consiliari.

Nel 2013 l'ufficio ha svolto attività di gestione di 20 sedute di consiglio e di 246 atti di consiglio. Complessivamente nel corso del 2013 si sono tenute n. 70 sedute di commissioni consiliari (di cui 24 capigruppo). I numeri equivalenti a quelli dell'anno precedente.

Nel 2013 gli atti della Giunta sono stati: 399 delibere e 68 decisioni, trattati ed approvati in 46 sedute; complessivamente sono diminuiti gli atti e le sedute (anno 2012: n. 442 delibere, n.62 decisioni, n.52 sedute).

Rispetto al piano di razionalizzazione l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato e nell'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente.

E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite nel 2013, finalizzate a supportare il Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili della redazione dei referti semestrali in materia di controlli interni. Oltre a numerosi incontri con i singoli componenti si sono tenute complessivamente 9 riunioni collegiali.

E' stata fornita fattiva collaborazione ai Servizi Relazioni Istituzionali e Informatica, per la realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, l'utilizzo delle risorse e i risultati dell'attività di misurazione e valutazione, è orientata a favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione pubblica.

Le norme sulla trasparenza, in stretto collegamento con le recenti misure anticorruzione intervenute alla fine del 2012 e nel corso del 2013, sono da considerare tematiche fondamentali nell'ambito della corretta azione amministrativa, e più in generale per il rispetto della legalità.

Le rilevanti novità legislative hanno richiesto un impegno significativo sia in termini di elaborazione programmatica sia in termini di costante aggiornamento dei documenti e delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

E' stato curato l'aggiornamento del Piano della Trasparenza 2013-2015 approvato con D.G. n.230 del 30 luglio 2013 ed è iniziata l'attività finalizzata alla approvazione del Piano Anticorruzione 2014-2016 prevista entro il 31 gennaio 2014.

E' stata curata la modifica del Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali, del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, del Regolamento per la disciplina dei Contratti, del Regolamento del Consiglio provinciale e dello Statuto.

E' continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e/o di alta specializzazione e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.

E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali che è stata convocata 6 volte.

E' stata effettuata la attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto alla loro pubblicazione *on line*.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Sono stati controllati 549 atti e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.

E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). I Comuni convenzionati sono 14 più la Comunità Montana del Frignano che si è convenzionata per se e per i suoi 11 Comuni associati (in totale 26 enti).

I contratti

Nell'anno 2013 le attività di competenza dell'Unità Operativa "Contratti" si è svolta in linea con quanto programmato ed è stato assicurato lo svolgimento delle attività sia ordinarie sia agguinte

e/o straordinarie che si è reso necessario porre in essere o che sono state assegnate nel corso dell'anno.

Con riferimento a queste ultime si segnala l'attività svolta per consentire il passaggio dalla modalità di stipula "tradizionale" con firma autografa dei contratti d'appalto alla nuova modalità di stipula in formato elettronico (firma digitale) prevista per quelli in forma pubblica amministrativa, a pena di nullità, a decorrere dall'1° gennaio 2013, a seguito della modifica dell' art. 11, comma 13 del D.lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici".

Tale modalità di stipula, anche se non espressamente prevista a pena di nullità, è stata estesa anche ai contratti in forma di scrittura privata, consentendo in tal modo ai dirigenti dell'Ente di sottoscrivere gli stessi avvalendosi della propria postazione informatica e conseguentemente eliminando l'invio cartaceo a mezzo posta interna.

La suddetta modalità di stipula elettronica ha reso necessario una nuova e diversa gestione dell'imposta di bollo, che dall'inizio dell'anno è assolta in modo virtuale ed elimina rischi connessi alla gestione materiale dei valori bollati. Tutti i relativi nuovi adempimenti vengono gestiti interamente dall'U.O.

Dal mese di maggio è stata, inoltre, modificata la gestione delle spese contrattuali a carico dei contraenti che viene curata direttamente dall'U.O. delegando il pagamenti e i relativi incassi alla Ragioneria, Servizio che gestiva in precedenza tali spese.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dei controlli interni della Provincia di Modena, si è intensificata l'attività di controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art.38 del D.lgs 163/2006, rivolta dal 2013 nei confronti di tutti i contraenti. Al riguardo si precisa che sono stati effettuati complessivamente n. 710 controlli, riferiti a n. 131 persone giuridiche e/o fisiche.

A seguito dell'entrata in vigore del libro II del D.lgs. n. 159/2011 "Codice Antimafia", sono state riviste e modificate le procedure fino ad oggi adottate per l'acquisizione della documentazione antimafia, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte che ampliano i soggetti da sottoporre a verifica.

Con riferimento all'attività ordinaria è stato fornito supporto alle operazioni relative a due aste pubbliche per la vendita di immobili e ad una procedura aperta, che ha richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di tre sedute di gara.

Sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 49 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali, mentre sono stati stipulati per scrittura privata n. 105 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi.

Sono state effettuate n. 191 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati n. 5 concessioni, n. 2 convenzioni, n. 1 comodato, n. 2 atti di revoca (riferiti rispettivamente ad una convenzione ed a una concessione), n. 2 vendite di relitti stradali, n. 2 servitù a favore della società Enel, n. 3 cessioni bonarie in luogo d'esproprio, n. 1 permuta di terreni e sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 53 decreti di esproprio.

Sono stati, inoltre, svolti entro i termini previsti tutti gli adempimenti periodici (Anagrafe Tributaria, tenuta del registro Repertorio, Diritti di segreteria, imposta di bollo assolta in modo virtuale e pagamento dell'imposta annuale di registro) e tutte le attività di carattere generale inerenti l'U.O. (protocollazione in arrivo, posta in partenza e tenuta dell'archivio cartaceo dei contratti). Si segnala infine che nell'ottica di contenimento della spesa la corrispondenza con i contraenti avviene quasi completamente a mezzo Pec o e.mail, come pure nei confronti degli uffici pubblici dotati di tali strumenti.

E' continuata inoltre la collaborazione a supporto all'attività contrattuale di competenza dei Comuni e, nello specifico, con quello di Lama Mocogno per il quale ha predisposto un contratto di

compravendita di cui ha curato, dopo la sottoscrizione, la trascrizione e voltura. L'attività di supporto al Comune di Fanano non ha ancora avuto inizio non essendo stata avanzata alcuna richiesta.

Nel 2013 l'U.O. ha inoltre fornito attività di supporto e consulenza in materia di contrattualistica all'Ente per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 4: Istruzione

Questo programma è riferito alle linee di mandato per favorire la completa scolarizzazione dei giovani presenti nel territorio provinciale sia in termini di idoneo patrimonio edilizio che di adeguate politiche scolastiche.

Per quanto attiene all'area specifica dell'**Istruzione** il 2013 è stato contrassegnato ancora dai molteplici interventi di ripristino e di messa in sicurezza degli edifici resisi necessari all'indomani dei terremoti del 2012 e funzionali al regolare svolgimento dell'anno scolastico, con particolare attinenza alle sedi e alle palestre di scuole superiori recuperabili in tempi medio-brevi.

E' proseguita la progettazione e la realizzazione delle nuove sedi dei quattro istituti superiori dell'Area Nord della provincia, nel frattempo dislocati presso strutture provvisorie garantite grazie al Piano regionale per le scuole.

Nel 2013 si è operato in coerenza con le Linee di programmazione e gli Indirizzi regionali per il sistema formativo e per il lavoro 2011-2013, concependo il sistema di Istruzione e Formazione che ha accompagnato e sostenuto lo sviluppo della regione, e nello specifico della nostra provincia, come un tutt'uno in cui convivono servizi educativi e scolastici di base di qualità, nonché un sistema dell'istruzione superiore e della formazione professionale capace di contenere, storicamente, la dispersione, di favorire l'inclusione sociale, di evitare la dequalificazione della forza lavoro e di promuovere l'innovazione nei settori portanti dell'economia locale.

Le linee di intervento hanno confermato la volontà di valorizzare la funzione inclusiva del sistema scolastico-formativo modenese, con i suoi addentellati nell'ambito della cultura e del sociale, all'insegna della coerenza e unitarietà strategica (promuovere una cittadinanza attiva ed elevare le competenze di base dei soggetti in formazione) ma anche della pluralità degli interventi, degli strumenti e dei metodi.

Occorre ricordare che il terremoto continua a rendere complessa l'attività nella zona nord della provincia e, pertanto, sono proseguite le esperienze di integrazione fra scuola e servizi culturali implementate nel corso dell'anno scolastico. Le unità professionali dedicate e gli uffici competenti in materia culturale si sono focalizzati sulle azioni e sui progetti specifici volti a garantire nelle aree terremotate occasioni, spazi e strumenti di socializzazione culturale alternativi a quelli ordinariamente assicurati, nei diversi comuni, dalle biblioteche e dagli istituti culturali, spesso gravemente compromessi.

Edilizia scolastica

Il 2013 è stato l'anno della ripresa dopo l'emergenza del secondo semestre 2012 a seguito dei devastanti eventi sismici del maggio 2012. Ultimata l'attività strettamente in emergenza, che ha consentito il regolare avvio dell'attività didattica per l'anno scolastico 2012-2013, l'azione prioritaria si è spostata sul recupero delle palestre scolastiche danneggiate e sui grandi interventi di recupero.

La riparazione delle palestre è un significativo risultato portato a termine nel 2013. Il recupero dell'ITA Calvi-LS Morandi di Finale Emilia, pur regolarmente appaltato nell'aprile scorso (appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori), ha seguito un preoccupante ritardo sia per la farragine burocratica dei controlli funzionali all'adozione della determina dirigenziale di affidamento definitivo dei lavori (che si è potuto adottare solamente nello scorso mese di ottobre), sia per impreviste problematiche strutturali emerse all'atto delle prime demolizioni, che hanno richiesto una modifica progettuale tutt'ora al vaglio degli uffici regionali preposti all'autorizzazione sismica delle opere. Il cantiere, presumibilmente, sarà operativo a partire da Febbraio 2014.

L'ITI Luosi di Mirandola, affidato invece sulla base di un progetto esecutivo, ha scontato il ritardo per quest'ultimo adempimento e per il conseguimento dell'autorizzazione sismica, ma si è pervenuti

al suo appalto nel mese di dicembre e il cantiere sarà fisicamente attivo nel prossimo mese di gennaio 2014.

Nel mese di dicembre è inoltre stata ultimata la progettazione esecutiva del nuovo ITI Galilei di Mirandola: espletata la fase autorizzativa, si ritiene quindi di poter accantierare i lavori nell'estate prossima. Si parla di un progetto che supera i 10 M€ interamente realizzato dalle strutture interne dell'Area LL.PP. e che consta di oltre duecento elaborati.

Nel contempo si è prodotto anche il progetto esecutivo per il recupero statico dell'ISA Venturi di Modena – sede di via dei Servi, per il quale si è in attesa dell'autorizzazione sismica da parte del Comune di Modena per avviare i lavori.

La restante attività programmata si è svolta regolarmente, sia pure fra le difficoltà legate a disponibilità economiche esigue e certamente non bastevoli per dare risposta a tutte le istanze che nascono da una didattica sempre in rinnovamento e da un parco edilizio in costante crescita.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 5: Lavoro e formazione

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla formazione ed al lavoro.

Nel 2013 le strategie della formazione e del lavoro contenute nel *Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015* e raccordate, sotto il profilo degli indirizzi politici generali dell'Amministrazione, con le Linee programmatiche di mandato si sono dovute confrontare con le specifiche difficoltà e criticità ingenerate dal perdurare della dinamica recessiva innescata dalla crisi economica sotto il profilo della crescita del tasso di occupazione che ha raggiunto valori record sia a livello nazionale che locale, con particolare riferimento fascia giovanile.

I fondamentali assi di intervento nell'ambito della **Formazione professionale e delle politiche per il lavoro**, oltre alla supervisione dei percorsi triennali IeFP, hanno riguardato la formazione superiore, con percorsi di specializzazione tecnica post-diploma funzionali all'accesso mirato e qualificato di giovani nel mercato del lavoro, la formazione a sostegno dell'occupabilità, con particolare attinenza alla riqualificazione e/o alla riconversione di adulti espulsi dal mercato del lavoro o in reingresso, in costante raccordo con le opzioni di reinserimento lavorativo offerte dai servizi per l'impiego, nonché la formazione per l'adattabilità (formazione continua, in particolare per donne già occupate in imprese private, formazione di over 45 con competenze a rischio di obsolescenza, formazione per lavoratori in mobilità o in CIGS, formazione per lavoratori a progetto di aziende in crisi, con specifica attinenza alle situazioni di interruzione forzata dell'attività lavorativa in conseguenza del terremoto). Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione inclusiva rivolta alle fasce deboli e alle categorie svantaggiate (interventi formativi per persone in stato di dipendenza e di disagio psichico, in collaborazione con i servizi territoriali di cura e assistenza, formazione per persone soggette a provvedimenti di esecuzione penale), oltre che agli interventi a sostegno della diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2013, in coerenza con quanto prospettato nei documenti di programmazione, è proseguita l'erogazione di servizi informativi e orientativi a favore dei diversi attori del sistema economico e in particolare ai lavoratori da parte dei Centri per l'impiego provinciali (consulenza orientativa, mediazione culturale, ricollocazione professionale, incontro domanda-offerta), malgrado i disagi post-terremoto che hanno segnato l'attività degli uffici di Mirandola e Carpi. Si è inoltre data continuità alle rilevazioni periodiche sul mercato del lavoro locale, con un'attenzione specifica agli indicatori condizionati dalle conseguenze materiali e logistiche del terremoto (ad esempio monitoraggio delle ore di cassa integrazione ordinaria e in deroga richieste).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 6: Mobilità

Questo programma è riferito al tema delle linee di mandato relativo alla mobilità e comprende le politiche di sicurezza sulle strade..

Il 2013 è stato l'anno della ripresa dopo l'emergenza del secondo semestre 2012 a seguito dei devastanti eventi sismici del maggio 2012. L'azione prioritaria nel campo della mobilità è stata pertanto tesa al recupero delle opere stradali compromesse. Tutti i nove manufatti danneggiati e recuperabili sono stati riparati con cantieri ultimati entro il 31.12.2013, con una spesa complessiva di 1.637.405,44 € interamente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna. La progettazione esecutiva del nuovo ponte di Bomporto, già presentato pubblicamente nelle sue linee essenziali nell'ottobre scorso, è invece stata rallentata da imprevisti problemi di liquefazione negli strati fondali in destra idraulica, che hanno costretto ad opere integrative, con conseguente richiesta di ulteriore finanziamento per €700.000 oltre agli €3.400.000 già finanziati.

La priorità assegnata al recupero dei danni sismici non significa che si sia arrestata l'azione sul campo degli investimenti sulla rete stradale. Se è pur vero che i pesantissimi gravami finanziari ai quali già nel 2013 è stato sottoposto l'ente provincia non hanno consentito una vera e propria programmazione e hanno costretto ad iscrivere a bilancio i soli interventi di manutenzione imprescindibile, è altrettanto vero che l'attività nel campo degli investimenti del programma 6 - Mobilità ha seguito il suo corso regolare sia per quanto riguarda le opere già finanziate (cantieri trasferiti ANAS e TRIRER su Pedemontana 3° stralcio lotti 2 e 3A), sia per quanto attiene la nuova circonvallazione di S.Cesario. E' infatti stata perfezionata la convenzione con il comune e con Società Autostrade che prevede il trasferimento di competenza su quest'opera alla Provincia di Modena e la contestuale assegnazione di €25.618.138,48 per la sua realizzazione. E' del dicembre scorso il nulla osta definitivo di ANAS (che svolge funzioni di supervisione su Soc. Autostrade), col ch  nei primissimi mesi del 2014 si attiver  l'iter operativo, con l'avvio delle procedure di esproprio.

Restano invece al palo gli ulteriori investimenti sulla Pedemontana, poich , com'  noto, non sono state rese disponibili nuove linee di finanziamento TRIRER. Per completare la Pedemontana resta non finanziato un varco di poco meno di 4 chilometri in comune di Castelvetro, del valore di circa 11.5 M€ a fronte di investimenti complessivi su quest'arteria pari a oltre 74 M€ nel corso dell'ultimo decennio. Resta quindi un punto fermo per il prossimo esercizio cercare di sollecitare ad ogni livello la Regione affin  si trovino le risorse per completare questa importante infrastruttura. Nel contempo si   affinato lo studio per la fattibilit  del collegamento fra la SS9 a Castelfranco e il casello A1 di MO Sud, secondo un percorso condiviso con i comuni territorialmente interessati, che   tutt'ora in corso. Sono inoltre allo studio possibili forme alternative di finanziamento senza le quali, obiettivamente, la realizzazione di un'opera di questa portata pare poco verosimile.

Sia pure con i vincoli di un bilancio sempre pi  ristretto, si   cercato anche di continuare ad investire sulla sicurezza stradale attraverso interventi puntuali. E' in fase di definizione un bando in base al quale si dovrebbe poter affidare alla gestione privata la manutenzione di numerosi anelli rotatori, cos  da aumentarne il livello di sicurezza e, nel contempo, di decoro.

Riguardo all'altra priorit  segnalata all'atto della relazione previsionale e programmatica, l'Autostrada Cispadana, la Regione sta proseguendo nell'iter che dovrebbe portarla al materiale accantieramento dell'opera, bench  preoccupanti segnali destino qualche preoccupazione sulla sua effettiva fattibilit  economica, stanti il grave momento che sta attraversando il paese.

Poco chiara resta anche la vicenda legata alla realizzazione della Bretella autostradale Campogalliano - Sassuolo (di competenza ANAS) indispensabile per collegare lo scalo ferroviario di Marzaglia alla grande viabilit .

Ad una rete che necessita di grandi investimenti, si associa la rete esistente, sempre più provata da eventi calamitosi: anche nel 2013 l'Area LL.PP. è stata particolarmente impegnata sul fronte della progettazione e gestione di interventi per contrastare i movimenti franosi.

Riguardo alla mobilità "dolce" non è stato possibile attivare alcuna linea di finanziamento, sicché l'azione si è limitata alla gestione dell'esistente. In questo ambito, si è cercato di sopperire alla sempre crescente difficoltà di gestione di una rete scollegata dalla rete stradale principale da parte di una struttura funzionalmente organizzata per gestire quest'ultima, concordando una convenzione che trasferisce ai comuni la gestione delle tratte di piste ciclabili che attraversano il loro territorio.

Mobilità sostenibile

La Provincia è ben presente nelle politiche volte ad una mobilità efficiente e più sostenibile attraverso la partecipazione come socio alle attività dell'Agenzia per la Mobilità Modena SpA (AMO) che sta operando per la realizzazione di diversi progetti finanziati a livello regionale relativi al trasporto pubblico locale.

La Provincia partecipa finanziariamente alle attività dell'Agenzia con propria specifica quota; nel 2013 Provincia di Modena, Comune di Modena e SETA hanno sottoscritto un Patto relativo alla qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena.

Relativamente all'Accordo di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2007/2010 - stipulato tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, i Comuni di Modena e Carpi, - scheda progettuale 3.2: attivazione di servizi accessori alla ciclabilità - nella quale è stato previsto il cofinanziamento dei progetti presentati dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese, a seguito della trasmissione alla Regione da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena per conto della Provincia di Modena, delle rendicontazioni dei soggetti attuatori dei progetti, la Regione stessa ha provveduto liquidare alla Provincia di Modena il primo e il secondo acconto del contributo. L'Area Territorio e Ambiente con determinazione dirigenziale ha provveduto a liquidare tali somme ai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese per le quote spettanti a ciascuno.

Relativamente al Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Tpl - Autofiloviari del Bacino Provinciale di Modena, la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 282 del 1.10.2013 ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del "Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico autofiloviari per il bacino provinciale di Modena" elaborato dalla struttura tecnica di aMo, sulla base delle linee guida dettate dal Comitato Permanente sulla Mobilità e approvato in data 23 settembre 2013 da parte dell'Assemblea dei soci di aMo;

Relativamente all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 293 del 8.10.2013 ha approvato lo schema definitivo dell'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013" e delegato il Presidente della Provincia di Modena alla sottoscrizione dell'Accordo stesso come previsto dall'art. 12 della L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e s.m.e.i. "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" che prevede la stipula di accordi di programma triennali con gli Enti locali e le loro Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico regionale e locale per la riorganizzazione della mobilità stessa e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Relativamente al Patto per il Trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011-2013 - Manovra tariffaria 2014 del bacino provinciale di Modena - con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 390 del 23.12.2013 si è preso atto delle modifiche ai parametri caratteristici del sistema tariffario Stimer che concorrono alla definizione delle tariffe obiettivo 2013 extraurbane di corsa semplice e si è dato mandato ad aMo, quale parte contraente del vigente Contratto di servizio per il TPL con il Gestore, SETA S.p.A., di provvedere alla puntuale definizione della manovra tariffaria in osservanza con quanto previsto dalla deliberazione stessa e dal vigente Contratto di servizio per il TPL.

Mobilità “dolce”

Oltre alle normali e tradizionali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei diversi Percorsi Natura ciclo pedonali del Fiume Secchia, del Fiume Panaro e del torrente Tiepido, tanto utilizzati da numerosissimi cittadini in ogni stagione dell'anno, la Provincia con il “Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce” cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto che vede coinvolti anche i Servizi Turismo e Cultura, si vuole cogliere l'obiettivo di rendere possibile la fruizione del patrimonio in oggetto anche attraverso il coordinamento e lo sviluppo della rete dei percorsi ciclopedonali, aumentando così lo spettro dei potenziali interessati e contemporaneamente la sostenibilità. Sono stati effettuati i rilievi dei tracciati e dei sentieri da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. Sono stati ottenuti prodotti informativi collocati e diffusi via web e su supporto cartaceo tascabile.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la Bassa modenese,insieme a FIAB, al Circuito Città d'Arte della Pianura Padana e alle Unioni dei Comuni è stato avviato il progetto “ Bicyclette a fiumi” che ha come scopo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con percorsi che colleghino Modena e i principali centri colpiti dal sisma,utilizzando anche gli argini dei fiumi Secchia e Panaro.Tale progetto è stato presentato al pubblico di cicloturisti provenienti da diverse Regioni italiane riunitisi a Modena nei giorni 22 e 23 giugno 2013.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 7: Promozione territoriale

Questo programma è riferito al tema delle linee di mandato relativo alla promozione del territorio e coinvolge i temi dell'Europa, della montagna e dello sport.

Pur nel contesto di forte incertezza istituzionale che ha caratterizzato il ruolo delle Province sono stati assicurati, oltre alla prosecuzione delle azioni relative all'attuazione delle due deleghe regionali in materia di turismo, il coordinamento del territorio ed il sostegno a progetti finalizzati al rafforzamento degli strumenti di informazione e assistenza al turista.

E' stato assicurato il coordinamento con gli Enti e le associazioni di categoria del territorio, necessario ai fini dell'approvazione delle linee strategiche del Programma Turistico di Promozione Locale (PTPL) e la successiva predisposizione del programma 2013, con la relativa proposta di assegnazione dei contributi regionali. Tra i progetti finanziati si segnalano "Appennino Bianco" e "Cimone Dolce e Dinamico" promossi dal Consorzio Valli del Cimone, che coinvolgono gran parte dei Comuni e delle Associazioni operanti in Appennino. Sempre tra le azioni a favore del territorio montano si è data attuazione alla LR 17/02 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione E-R" attraverso la raccolta dei fabbisogni del territorio ai fini della predisposizione della graduatoria degli interventi da proporre alla Regione per il relativo finanziamento. In particolare è stata promossa l'attivazione del progetto **Skipass Unico**, un importante esempio di valorizzazione dell'immagine della montagna tosco-emiliana e dell'offerta turistica. Il progetto, mirato a creare un sistema informatico e una piattaforma di gestione skipass che permetterà agli utenti di tutte le stazioni di Emilia-Romagna e Toscana di frequentare i comprensori sciistici con lo stesso biglietto, è l'unico progetto di investimento inserito nella proposta di graduatoria degli interventi a finanziamento sulla LR 17/02. Tra gli interventi di diffusione dell'innovazione nel settore turistico è stato approvato un Protocollo d'Intesa con la Comunità Montana del Frignano per la realizzazione di un progetto (**IAT Diffuso**) finalizzato alla creazione di una rete capillare di punti di informazione turistica di base. L'Assessorato si è inoltre adoperato, di concerto con la Regione E-R, per individuare le più idonee modalità per il mantenimento dell'adesione delle Province alle Unioni di Prodotto, che da tempo svolgono un ruolo importante di promozione e sviluppo del territorio. Nell'ottica di una politica di partecipazione sono stati attivati numerosi e diversificati incontri sul territorio per informare, condividere e raccogliere i contributi degli Enti, delle associazioni di categoria e degli operatori del settore, in merito alla proposta di revisione della LR 7/98 in corso di elaborazione da parte della Regione E-R., che prefigura sostanziali modifiche all'intervento regionale in materia di turismo. L'Assessorato, infine, si è attivato per proseguire e incentivare l'azione intrapresa a favore della promozione del territorio attraverso la **comunicazione e informazione**: in particolare, si è cercato di sostenere il turismo culturale attraverso un maggior utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, avviando l'aggiornamento dei contenuti relativi al portale del turismo, dei castelli e dei musei, l'attivazione di una pagina facebook e, proseguendo la partecipazione al progetto europeo E-Create, si è individuato un modello di piattaforma informatica per la creazione ed il download di app di promozione turistica del territorio.

Sempre nell'ambito della comunicazione a sostegno del turismo culturale, rilevante è stato lo sforzo finalizzato alla promozione e valorizzazione dei musei e castelli modenesi, con particolare riguardo per quelli colpiti dal sisma 2012. Si segnalano in particolare l'attivazione della 9. rassegna Musei da Gustare, la stampa della prima edizione del pieghevole "Riannodare i fili della storia – Castelli di Modena" con una mappa del Circuito e segnalazione dei 5 castelli lesionati dal sisma del 2012, l'acquisto di pagine pubblicitarie relative al Circuito sullo "Speciale-Vedere in Emilia Romagna", inserto di settembre de "Il Giornale dell'Arte", mensile nazionale fra i più diffusi nel settore storico-artistico e del turismo culturale, la stampa della Guida dei castelli nell'ambito del Progetto

internazionale Transromanica, che promuove il turismo culturale a livello europeo, l'acquisto della pagina "quarta di copertina" per la pubblicizzazione del Circuito su "Il Giornale dell'Arte-Mostre", gennaio 2014, diffuso gratuitamente ad Arte Fiera di Bologna.

A seguito di una più generale riorganizzazione dei servizi dell'Ente, si è proceduto alla chiusura dell'Istituzione CEDOC al 31.12.2013. Si è quindi operato per l'attivazione delle procedure amministrativo/contabili necessarie al passaggio del bilancio dell'Istituzione al bilancio della Provincia, l'avvio della riconfigurazione della rete bibliotecaria e, in accordo con gli Enti del territorio, dei servizi erogati.

L'Istituzione, costituita nel 1992 per promuovere la cooperazione fra gli Istituti culturali modenesi e lo sviluppo di servizi bibliotecari omogenei sul territorio, ha consentito l'attivazione di una rete bibliotecaria comprendente 102 biblioteche di tutte le tipologie istituzionali ed ha quindi pienamente realizzato il proprio obiettivo. Lo sviluppo tecnologico delle reti, inoltre, ha raggiunto livelli omogenei sul territorio e le forme associative dei servizi informatici presenti garantiscono ai Comuni competenze informatiche adeguate. Il giudizio sull'attività svolta è pertanto positivo.

Tuttavia, la necessità per l'Ente di ridurre i costi di personale e di gestione, ha reso indispensabile avviare una graduale riconfigurazione della rete bibliotecaria che consentisse agli Enti di mantenere il livello dei servizi erogati disponendo di maggiore autonomia ed alla Provincia di limitare il proprio intervento all'erogazione dei principali servizi di area vasta. Tuttocidò, da attivarsi attraverso un progressivo e graduale percorso di accompagnamento degli Enti ed attraverso interventi tecnologici che prevedano anche un contestuale miglioramento dei servizi finora erogati.

Sulla base di queste considerazioni è stato predisposto un intervento che prevede:

- Il miglioramento e la semplificazione delle modalità di accesso ai principali servizi bibliotecari e dell'infrastruttura di rete;
- La delega ai sistemi informativi territoriali di alcuni servizi attivabili localmente;
- L'erogazione dei servizi bibliotecari di area vasta attraverso sia Il Servizio Informatica sia l'U.O. Reti turistiche e culturali.;
- Il mantenimento dei servizi finora erogati fino all'effettiva presa in carico da parte degli Enti;

E' stato quindi concordato con il territorio il nuovo schema di convenzione, approvato dal Consiglio Provinciale unitamente al nuovo Tariffario 2014 ed è stato avviato il progressivo rinnovo delle convenzioni con i 102 Enti collegati alla rete bibliotecaria provinciale.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2013

PROGRAMMA 8: Salute e sicurezza

Questo programma è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla famiglia, l'immigrazione, le pari opportunità, la salute ed il welfare, la sicurezza sociale, l'associazionismo.

Sul versante **delle Politiche per la Salute e la Sicurezza** è proseguita, nel contesto dell'attuazione del *Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale*, l'attività di monitoraggio dei fabbisogni socio-assistenziali del territorio, con una specifica attenzione alle diverse forme di disagio, marginalità, esclusione giovanile, nonché alle problematiche di disparità fra generi, con particolare riferimento a situazioni di deprivazione socio-culturale interne anche ai fenomeni di migrazione in entrata che, seppur in dimensioni progressivamente più contenute, continuano a interessare la nostra provincia (percorsi di alfabetizzazione e di educazione alla cittadinanza). Nel corso del 2013 l'integrazione fra i servizi competenti e afferenti all'Area Welfare ha consentito di rimodulare i percorsi e semplificare le procedure per l'integrazione degli alunni con disabilità, secondo l'Accordo di programma sottoscritto da Provincia, Asl, Usp, associazioni dei presidi e Comuni alla fine di Ottobre.

Con riferimento alle funzioni delegate in materia di esercizi farmaceutici (attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., e della determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna istitutiva della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11), è proseguita ed è stata ulteriormente rafforzata l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione. In particolare, sono state rese disponibili le competenze e conoscenze specifiche in materia, maturate nell'esercizio delle deleghe, per la conduzione di tutte le fasi procedurali previste dal concorso straordinario regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche.

Per quanto concerne la promozione e la valorizzazione del Terzo settore nel 2013 è proseguito, anche attraverso la realizzazione dei Piani distrettuali per la Salute, il raccordo fra l'attività del Comitato paritetico del Volontariato e gli indirizzi della Conferenza territoriale socio-sanitaria, nell'ambito dell'attuazione del Piano attuativo locale 2011-2014.

La delicatezza complessiva del contesto economico-sociale e produttivo induce a ritenere indispensabile e prioritaria l'area degli interventi volti alla riduzione della povertà e dell'esclusione sociale.

A partire dalla conoscenza dei diversi fenomeni, dal riconoscimento dei diritti e dalla condivisione della responsabilità con i diversi attori istituzionali e sociali per la attuazione di azioni concrete, è stato valorizzato il contributo offerto dal terzo settore, secondo quanto già intrapreso negli ultimi anni in ordine ai processi di costruzione di una società coesa e attiva nella gestione dei cambiamenti sociali.

Relativamente alle competenze in materia di gestione dei registri pubblici del terzo settore è stata attivata ed è in corso il consolidamento della funzione di controllo e verifica degli organismi iscritti. Tale funzione esercitata dall'Ente pubblico vuole accompagnare e coordinare, in una piena prospettiva di sussidiarietà e decentramento, l'azione strutturata e regolare di tutte le componenti del Terzo settore a livello territoriale secondo i principi della solidarietà, della mutualità e della cooperazione.

Per quanto riguarda le **pari opportunità** gli obiettivi descritti nella RPP 2013 –2015 si sono estrinsecati in una forte integrazione tra gli Organismi di parità (Commissione Pari opportunità provinciale; Conferenza provinciale delle elette; Consigliera di parità provinciale) e l'Assessorato

alle pari opportunità. Il confronto ha permesso di realizzare le seguenti attività: incontri di approfondimento su politiche di genere, violenza alle donne e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con referenti regionali (Presidente della Commissione pari opportunità regionale Roberta Mori) e nazionali (Viceministro pari opportunità Maria Cecilia Guerra); progettazione-organizzazione e realizzazione di sei Conferenze spettacolo sulla violenza alle donne c/o i Comuni del territorio; azioni di raccordo e di promozione delle iniziative dei Comuni e delle Associazioni per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 novembre. Infine l'Assessorato si è fatto promotore di incontri di rafforzamento delle reti quali quelli di programmazione e monitoraggio delle attività con i soggetti del Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne e con i soggetti della Rete antidiscriminazione provinciale avviata insieme all'Assessorato al sociale.

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2013

Relazione dell'Organo di Revisione

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 79 del 25/02/2014 e consegnato all'organo di revisione in data 26/02/2014 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- ❑ relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- ❑ elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- ❑ conto del tesoriere;
- ❑ conto degli agenti contabili interni;
- ❑ deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;
- ❑ prospetto di conciliazione;
- ❑ inventario generale ;
- ❑ tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. del 18/02/2013) ;
- ❑ tabella degli indicatori finanziari ed economici generali ;
- ❑ tabella dei parametri di efficacia ed efficienza ;
- ❑ P.E.G. contabile per programmi, progetti e azioni ;
- ❑ Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009 ;
- ❑ Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2013 di cui all' art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;
- ❑ Verifica debiti e crediti con Società partecipate di cui all' art. 6, comma 4 della Legge 07/08/2012 n. 135;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2013, la Provincia ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità all'articolo 110:

- sistema contabile integrato – caratterizzato dalla rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa contestualmente alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa debitamente parificate dal responsabile del servizio finanziario;
- che al conto sono allegati le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa,

conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

- il rispetto delle norme relative al patto di stabilità interno sia per quanto attiene il monitoraggio semestrale sia per la certificazione finale;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale per l'anno 2012, Iva , Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso della tecnica a campione.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2013		42.051.180,40
Riscossioni	145.537.304,61	
Pagamenti	139.898.563,36	
Fondo di cassa al 31/12/2013		47.689.921,65

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	157.158.025,03	
Impegni di competenza	157.333.479,96	
Disavanzo di competenza		-175.454,93

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	96.162.339,39	
Pagamenti della competenza	72.071.650,15	
Differenza		24.090.689,24
Residui attivi della competenza	60.995.685,64	
Residui passivi della competenza	85.261.829,81	
Differenza		-24.266.144,17
Disavanzo al 31/12/2012		-175.454,93

3) che **l'avanzo di amministrazione** al 31/12/2012 è stato così utilizzato:

Avanzo di amministrazione 2012		3.946.028,29
Avanzo utilizzato per spese correnti una tantum.		0,00
Avanzo utilizzato per spese di investimento		3.145.097,56
Avanzo di amministrazione da utilizzare		800.930,73

4) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato :

Fondo iniziale di cassa		42.051.180,40
Riscossioni	145.537.304,61	
Pagamenti	139.898.563,36	
Fondo di cassa al 31/12/2013		47.689.921,65
Residui attivi		115.347.104,52
Residui passivi		158.369.187,06
Avanzo al 31/12/2013		4.667.839,11

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Provinciale di Modena ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	1.822.171,31	
Minori accertamenti entrate di competenza 2013	11.176.874,35	
Totale a)		12.999.045,66
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	8.002,32	
Maggiori accertamenti entrate di competenza 2013	4.037.389,96	
Minori impegni su residui passivi	2.711.434,74	
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2013	6.964.029,46	
Avanzo 2012	3.946.028,29	
Totale b)		17.666.884,77
Totale (differenza a-b) = Avanzo di amministrazione 2013		4.667.839,11

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-1.814.168,99	
Economie sui residui passivi	+2.711.434,74	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+897.265,75
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+88.866.525,60	
Spese correnti (tit. I)	-73.386.713,88	
Spese rimborso prestiti	-9.858.535,75	
Differenza	5.621.275,97	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0,00	
Avanzo 2012 applicato al tit. I della spesa	0,00	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	0	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	- 5.600.675,96	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+20.600,01
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 61.804.386,80	
Avanzo 2012 applicato al tit. II	+ 3.145.097,56	
Entrate correnti destinate al tit. II	+ 5.600.675,96	
Spese titolo II	-67.601.117,70	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		2.949.042,62
AVANZO 2012 NON APPLICATO		+800.930,73
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013		4.667.839,11

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	461.633,58	
Fondi vincolati	426.205,53	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	3.780.000,00	
Fondi di ammortamento	0,00	
Totale		4.667.839,11

7.1 che l'avanzo **da fondi vincolati** risulta così determinato:

avanzo da fondi vincolati al 31/12/2012		250.000,00
Maggiore accantonamento per fondo cause legali in corso	+150.000,00	
Maggiore accantonamento per entrate vincolate per legge	+ 26.205,53	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi vincolati		426.205,53

7.2 che l'avanzo da **fondi per finanziamento spese in conto capitale** risulta così determinato:

avanzo da fondi c.capitale al 31/12/2012		506.123,19
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2013	-506.123,19	
Reinvestimento da alienazioni patrimonio	+598.544,83	
Fondo per spese in conto capitale	+ 3.181.455,17	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi finanziamento spese conto capitale		3.780.000,00

7.3 che l'avanzo da **fondi di ammortamento** risulta così determinato:

avanzo da fondi di ammortamento al 31/12/2012		1.100.000,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2013	- 972.125,97	
Economie fondo ammortamento 2012	-127.874,03	
Fondi ammortamento 2013	0,00	
Avanzo al 31/12/2013 da fondi di ammortamento		0,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	+ 67.382.568,27	
Da trasferimenti	+ 21.483.957,33	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	+ 76.003,12	
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	+1.260.046,94	
	Totale a)	88.866.525,60
b) spese	Imperate	
Personale	+21.915.333,41	
Beni e servizi	+24.872.432,39	
Trasferimenti	+19.379.024,79	
Altre spese correnti	+4.361.102,75	
Interessi passivi	+2.858.820,54	
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	+292.287,66	
Quota capitale mutui	+9.858.535,75	
	totale b)	83.245.249,63
Differenza (a-b)		5.621.275,97

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2012	3.145.097,56		
Reinvestimento alienazione di beni e crediti	700.624,26		
Entrate correnti	5.600.675,96		
	Totale a)	9.446.397,78	13,97%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Rimborso assicurazione per sisma 2012	9.073.078,11		
	Totale b)	9.073.078,11	13,42%
c) Contributi a fondo perduto			
Contributi	49.081.641,81		
	Totale c)	49.081.641,81	72,61%
Spese investimenti impegnate al titolo II	Totale a+b+c	67.601.117,70	100%

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	entrate accertate	spese impegnate
per funzioni delegate dalla Regione	18.126.253,07	18.126.253,07
per fondi comunitari ed internazionali	173.639,80	173.639,80
per contributi regionali	1.960.405,25	1.960.405,25

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2013		2012		Var. %
a) proventi della gestione	91.957.744,19		96.738.375,59		-4,94
b) costi della gestione	85.106.577,02		86.850.840,42		-2,01
Risultato della gestione (a-b)		6.851.167,17		9.887.535,17	
c) prov.oneri az.speciali e partecipate	657.856,00		625.818,64		5,12
Risultato gestione operativa (a-b +-c)		7.509.023,17		10.513.353,81	
d) proventi e oneri finanziari	-2.834.453,40		-1.254.109,51		
e) proventi e oneri straordinari	664.236,21		-5.978.035,77		
Risultato economico		5.338.805,98		3.281.208,53	

- 3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e) presenta un saldo positivo per € 4.674.569,77 con un peggioramento dell'equilibrio economico, da gestione ordinaria, di € 4.584.674,53 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente all'aumento della quota di taglio ai trasferimenti provinciali previsti dall'entrata a regime della cd "spending review" (per l'ente, quasi sei milioni di euro), non compensata adeguatamente dai risparmi di spesa corrente, pur ottenuti specialmente sul fronte della spesa di personale. Inoltre, anche gli oneri finanziari tornano a crescere rispetto al 2012, anno in cui l'ente ha beneficiato della sospensione delle rate di ammortamento dei mutui concessa agli enti colpiti dal sisma di maggio 2012. Ai fini di una corretta comparazione dei dati tra i due esercizi, occorre sottolineare che 4,2 milioni di euro contabilizzati nel 2012 come trasferimenti sono allocati nel 2013 tra i proventi tributari (rimborsi regionali per l'esercizio delle deleghe normati dal D.Lgs. 68/2011, fiscalizzazione dei trasferimenti regionali).
- 4) Si segnala che tra i proventi straordinari sono appostati circa 590 mila € di plusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di immobili disponibili; mentre tra gli oneri straordinari sono appostati circa 230 mila € per svalutazioni di partecipazioni societarie (principalmente, Seta S.p.a. per 175 mila € e Aeroporto di Pavullo S.r.l. in liquidazione per 49 mila €) e 260 mila € di insussistenze dell'attivo dovute alla riduzione del valore contabile netto degli immobili del patrimonio provinciale più colpiti dal sisma di maggio 2012;
- 5) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 6) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

- 7) nel prospetto di conciliazione, le rettifiche degli impegni dovute a costi di esercizi futuri ammontano a € 224.198,49 e le rettifiche dovute a trasferimenti in conto capitale che non hanno incrementato il patrimonio dell'ente ammontano a € 1.226.924,57;
- 8) nel prospetto di conciliazione il saldo tra accertamenti tributari aumentati e rettificati per fatture da emettere/ricavi da conseguire è di € 21.066,99, corrispondenti a nuovi ricavi da conseguire/fatture da emettere, accertati nel 2014. I ricavi pluriennali 2013 ammontano a € 4.034.311,27; gli accertamenti del titolo 3 categoria 5 delle entrate aumentano tuttavia di soli € 3.800.016,96. La differenza è dovuta per la maggior parte contabilizzazioni di spese tecniche di progettazione;
- 9) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);
- 10) le rimanenze sono valutate al costo di acquisto (vedi articolo 2426 del C.C.);
- 11) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state di norma calcolate sulla base delle aliquote previste dall'articolo 229 del TUEL;
- 12) la differenza fra risultato finanziario di competenza e risultato economico è così riassumibile:

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2013	Importi totali 2013
risultato finanziario di competenza	-175.454,93	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	3.773.976,59	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-1.446.527,71	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-61.804.386,80	
eliminazione impegni titolo II spesa	67.601.117,70	
eliminazione impegni titolo III spesa	9.858.535,75	
variazione rimanenze	-80.695,06	
ammortamenti economici	-13.357.949,32	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	305.953,55	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	2.859.355,40	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-24.902,00	
risultato gestione operativa		7.509.023,17
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	24.902,00	
COSTI impegni all'intervento 6) spesa corrente	-2.859.355,40	
risultato gestione finanziaria		-2.834.453,40
plusvalenze	586.957,25	
minusvalenze	-14.557,29	
insuss.passivo	1.570.411,55	
insuss.attivo	-1.207.179,01	
accantonamento per svalutazione crediti	-5.456,00	
sopravvenienze attive	40.013,26	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-305.953,55	
risultato gestione straordinaria		664.236,21
risultato d'esercizio		5.338.805,98

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI			393.940.548,82
Immateriali:		16.297.568,51	
Materiali:			
Immobili demaniali	256.917.893,18		
Immobili patrimoniali indisponibili	88.225.835,37		
Immobili patrimoniali disponibili	1.078.199,62		
Macchinari, attrezzature, impianti	0,00		
Attrezzature e sistemi informatici	505.978,00		
Automezzi e motomezzi	72.891,72		
Mobili e macchine ufficio	253.738,76		
Universalità di beni disponibili	624.269,39		
Diritti reali su beni di terzi	234.890,12		
Immobilizzazioni in corso	<u>7.710.886,45</u>	355.624.582,61	
Immobilizzazioni finanziarie :			
Partecipazioni in imprese	22.018.397,70		
Crediti di dubbia esigibilità	1.999.611,18		
(detratto fondo svalutazione crediti)	<u>1.999.611,18</u>	22.018.397,70	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			163.778.827,59
Rimanenze		30.037,28	
Crediti		116.058.868,66	
Disponibilità liquide		47.689.921,65	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			336.047,45
Totale attività			558.055.423,86

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO		142.216.766,24	
B) CONFERIMENTI		257.562.581,99	
C) DEBITI :			
- Di finanziamento	103.112.735,18		
- Altri debiti	<u>55.153.187,09</u>	158.265.922,27	
D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		10.153,36	
Totale passività			558.055.423,86

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	€	110.146.536,52		
Beni di terzi	€	220.224.733,63		
Totale			€	330.371.270,15

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel e del regolamento di contabilità;
- 4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;
- 5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 6) nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:
- dismissioni di cespiti;
 - valorizzazione delle rimanenze e delle fatture da emettere/ricavi da conseguire;
 - movimentazione dei fondi ammortamento;
 - insussistenze delle immobilizzazioni dovute agli eventi sismici;
- 7) i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Nuova rete radiomobile provinciale	80.650,36	anni di riparto del costo n.10
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	11.988,00	anni di riparto del costo n.10
Manutenzioni straord. su beni di terzi	16.023.701,54	anni di riparto del costo da 5 a 33 (residua utilità)

- 8) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde alla sommatoria dei residui passivi del titolo II della spesa e dei "costi esercizio futuro" provenienti dal titolo primo della spesa;
- 9) le partecipazioni in GAL Antico Frignano, Modenafiore, Nuova Quasco, SETA e TPER sono state valutate al patrimonio netto, normalmente per la presenza di perdite pregresse che hanno di fatto ridotto il valore della partecipazione rispetto al costo di acquisizione. Inoltre, a seguito di

opportuna analisi di bilancio, la quota di partecipazione in Società Aeroporto di Pavullo s.r.l. in liquidazione è stata prudenzialmente portata a zero, in quanto la quota di patrimonio netto di competenza della provincia corrisponde a immobilizzazioni immateriali non liquidabili. L'effetto sul conto economico risulta perciò negativo per circa 49 mila euro;

- 10) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono:
 - contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
 - contributi ritrasferiti ad altri soggetti in forza di deleghe regionali;
 - contributi utilizzati per realizzare progetti che non capitalizzano l'ente provinciale;
- 11) i debiti in corso di formazione al 31/12/2013 sono rilevati nei conti d'ordine;
- 12) il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 13) negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità ;
- 14) i costi di manutenzione iscritti tra le immobilizzazioni materiali, concretizzano un significativo e tangibile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono;
- 15) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO:

che e' stata approvata dalla Giunta nella seduta del 04.03.2014 con atto n. 85 si rileva che:

- 1) che è stata formulata conformemente al TUEL, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio ;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;
- 2) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;
- 4) che nella relazione è evidenziato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art.198 del TUEL, le conclusioni del proprio controllo :

- agli amministratori in data 30/06 e 31/12 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ;
- ai dirigenti dell'Ente, su specifica richiesta, vengono forniti report di carattere economico relativi ai costi del Servizio;

F) SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

che l'ammontare dello stock di debito della Provincia presenta il seguente andamento:

Descrizione	Residuo Debito al 01/01/2013	Nuovo debito	Pagamento quote capitale	Residuo Debito al 31/12/2013
Residuo debito mutui	46.024.850,71	0,00	4.958.676,72	41.066.173,99
Residuo debito BOP	66.562.521,15	0,00	4.515.959,96	62.046.561,19
Debiti pluriennali (Stato)	7.075.429,95	0,00	383.899,07	6.691.530,88
Totale	119.662.801,81	0,00	7.901.109	109.804.266,06

Che il debito residuo a fine esercizio e il rapporto fra l'onere per interessi e il totale delle entrate correnti presenta, negli anni, la seguente evoluzione:

Anno	Debito residuo a fine esercizio	Interessi	Entrate correnti	%
	(a)	(b)	c	d= (b/c)
2013	109.804.266	2.858.821	88.866.526	3,22
2012	119.662.802	2.687.347	95.452.574	2,81
2011	127.563.911	3.938.392	98.303.606	3,88
2010	130.483.775	3.632.705	99.680.960	3,30
2009	129.255.651	4.834.372	102.070.536	4,74
2008	146.501.600	6.532.273	109.979.953	5,94
2007	148.031.057	5.967.654	101.455.329	5,88

Si può notare che la percentuale esposta per il 2012 del 2,85% quale rapporto tra gli interessi e le entrate correnti dell'anno risulta notevolmente ridotta in confronto agli anni precedenti; la percentuale si è infatti pressoché dimezzata in quanto nel corso del 2012 non è stata corrisposta l'intera rata dovuta alla Cassa Depositi e Prestiti A seguito del sisma che ha colpito diversi comuni della provincia di Modena.

Contrariamente, se ciò non fosse accaduto, l'intero importo degli interessi Cassa Depositi e Prestiti, pari a € 1.012.881,58, sommati a quelli pagati nel corso dell'anno (€ 2.687.347,00) avrebbe portato il peso degli interessi passivi sulle entrate correnti sino al 3,93%, percentuale comunque rispettosa del limite previsto dalla normativa.

Si dà atto infine che l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza alternativa quali derivati, leasing o altre forme possibili.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2013, le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alla L. n. 183/2011 e n. 228/2012 e ai D.L. n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013, presentando un saldo complessivo di €. 12.054.997 a fronte di un obiettivo attribuito alla Provincia di €. 11.577.480 e, conseguentemente, una differenza positiva di €. 477.517. I tempi medi di pagamento si sono attestati, nel 2013, sotto i 45 giorni;

G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

o Conto annuale

Che in attuazione del Tit. V, art.60, del decreto legislativo n. 165/2001, per il conto annuale e la relazione allegata, sui risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012, sono state rispettivamente rilasciate le certificazioni in data 04/05/2012 e 29/05/2012 da SICO, il sistema informativo utilizzato e gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 26/04/2013, ed in particolare :

- ◆ le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012;
- ◆ la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

o Consistenza del personale al 31.12.2013

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 78 del 24/01/2014 sul documento di rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 296/2006, deliberato dalla G.P. con proprio atto n. 14 del 12/03/2013.

La consistenza del personale al 31.12.2013 risulta essere la seguente:

a. Ruolo		
Cat. A	ex 3 [^] Q.F.	3
Cat. B1	ex 4 [^] Q.F.	50
Cat. B3	ex 5 [^] Q.F.	59
Cat. C	ex 6 [^] Q.F.	172
Cat. D1	ex 7 [^] Q.F.	148
Cat. D3	ex 8 [^] Q.F.	73
Dirigenti		16
Totale ruolo		521
b. Tempo determinato		
(Anno/uomo)		15
Totale generale		536

N.B. nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi.

I posti in dotazione organica al 31/12/2013 ammontano a n. 640 a fronte di n. 521 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

o Rispetto di vincoli in materia di spese di personale e assunzioni

L'organo di revisione dà atto che, in seguito alle verifiche effettuate, per l'anno 2013:

- è stato rispettato l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 in materia di limitazione alla spesa complessiva di personale;
- non sono state effettuate assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. 14 comma 9 d.l. 78/2010 (assunzioni da effettuarsi comunque nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente);
- le proposte di contrattazione integrativa decentrata sono state preventivamente sottoposte, in corso di esercizio, all'esame del Collegio che non ha effettuato rilievi sostanziali;

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art., 2 quater comma 6 del D.L. 154/2008 modificato in sede di conversione nella Legge 4/12/2008 n. 189 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233.

Tutti i rendiconti degli agenti contabili sono stati parificati dal Dirigente del Servizio ragioneria in data 30/01/2014, non rilevando alcuna anomalia.

La documentazione prodotta dal Tesoriere Provinciale é stata controllata a campione senza rilevare alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale. Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti.

I) TABELLE DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DI CUI AL DL 78/2010 E DL 95/2012

	2009	2009		2012	2013
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 20% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Pubbliche relazioni	190.346,00	55.525,00	11.105,00	0,00	0,00
Pubblicità	97.778,00	70.639,00	14.128,00	3.993,00	11.505,92
Mostre	42.896,00	16.692,00	3.338,00	0,00	0,00
Convegni	23.129,00	7.677,00	1.535,00	1.863,00	1.100,00
Rappresentanza	28.336,00	25.541,00	5.108,00	3.220,00	971,42
	382.485,00	176.074,00	35.214,00	9.076,00	13.577,34

	2009	2009		2012	2013
	importi comunicati alla corte conti	di cui finanziati da risorse proprie ente	limite 50% finanziati da risorse proprie	impegni a consuntivo	impegni a consuntivo
Missioni	117.131,47		58.565,74	0,00	58.121,55
Formazione	61.533,30		61.533,30	1.863,00	19.904,45
	178.664,77		120.099,04	1.863,00	78.026,00

	Impegni 2011	limite 50%	Impegni 2013 a consuntivo	2012
Autovetture	154.905,05	77.452,53	66.722,54	Autovetture

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

• GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2014, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ex art. 108, comma 2, del Regolamento di Contabilità con determina del Dirigente n. 16 del 24.02.2014.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	105.540.553,09	
Somme riaccertate	103.726.384,10	
Differenza		- 1.814.168,99
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	143.645.705,20	
Somme riaccertate	140.934.270,46	
Differenza		2.711.434,74
Risultato finanziario derivante da riaccertamento		897.265,75

Dalla tabella precedente risulta una differenza in meno nei residui attivi di €. 1.814.168,99 così composta:

€. 22.415,20 radiati per soprappiù motivata causa e giustificati nella deliberazione di rendiconto ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del regolamento di contabilità vigente;

€. 374.794,82 eliminati dalla contabilità finanziaria e inseriti fra i crediti di difficile esigibilità del patrimonio;

€ 1.424.961,29 la cui eliminazione è motivata da pari riduzione dei corrispondenti residui passivi;

€. 8.002,32 relativi a maggiori accertamenti registrati nei residui attivi.

residui formati dalla gestione 2013

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

□ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la sua esigibilità. Si rileva che nel 2013 sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nei crediti di dubbia esigibilità € 374.794,82 relativi a diversi crediti derivanti principalmente da contributi della Regione E.R. per lavori straordinari alle strade provinciali. A tal proposito, si raccomanda il puntuale monitoraggio dei crediti, anche se inseriti tra le partite di dubbia esigibilità. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione, si suggerisce di anticipare, per quanto possibile, l'attuale tempistica di iscrizione a ruolo delle somme oggetto di verbali sanzionatori.

Il Collegio, preso atto di quanto sopra esposto riguardante i residui stralciati, si riserva di effettuare verifiche a campione avente ad oggetto la ricerca di recupero di tali crediti da parte dei funzionari preposti.

□ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 55,2%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 (€.67.601.117,70) sono state pagate per €. 15.436.025,92 pari al 22,8% mentre nella parte residui a fronte di impegni per €.94.465.402,53 sono stati effettuati pagamenti per €. 36.708.156,28 pari al 38,9%;

□ residui del titolo II

L'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

Residui conto capitale	Parte spesa Tit. II	Parte entrata Tit. IV e V
residui al 31/12/2002	116.797.356,95	62.762.663,15
residui al 31/12/2003	151.470.875,46	81.632.656,34
residui al 31/12/2004	224.683.915,91	178.321.405,21
residui al 31/12/2005	194.293.137,65	162.969.093,62
residui al 31/12/2006	178.178.523,79	180.037.421,87
residui al 31/12/2007	157.378.632,73	137.253.703,81
residui al 31/12/2008	126.551.271,56	95.063.913,16
residui al 31/12/2009	114.986.363,92	122.812.787,06
residui al 31/12/2010	110.627.452,60	125.582.971,18
residui al 31/12/2011	105.629.585,86	108.190.415,57
residui al 31/12/2012	95.602.381,87	78.001.678,91
residui al 31/12/2013	109.922.338,03	84.251.515,80

Dalle verifiche effettuate il Collegio rileva l'osservanza delle norme previste dal D.L.78/2010 (articolo 6) in materia di riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, convegni, automezzi (riduzione del 20% rispetto al 2009) e sponsorizzazioni (divieto assoluto).

GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di € 5.338.805,98, con una variazione positiva di € 2.057.597,45 rispetto al risultato dell'esercizio precedente, dovuta al risultato della gestione straordinaria. Infatti, nel 2012 sono state rilevate insussistenze dell'attivo per 5,6 milioni di euro corrispondenti alla diminuzione del valore netto degli immobili provinciali maggiormente danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Al netto della gestione straordinaria, nel 2013 si rileva un peggioramento del risultato economico di circa 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'aumento della quota di taglio ai trasferimenti provinciali previsti dall'entrata a regime della cd "spending review", non compensata adeguatamente dai risparmi di spesa corrente, pur ottenuti specialmente sul fronte della spesa di personale.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico di gestione sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione strutturale da sottoporre a costante controllo anche nei prossimi esercizi.

GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

l'amministrazione provinciale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ;

Modena, li 14 marzo 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIOVANNI RAVELLI _____F.TO_____

Dott. STEFANO ORSI _____F.TO_____

RAG. VITO ROSATI _____F.TO_____

PROVINCIA DI MODENA

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2013

Volume IV

Documenti economico – patrimoniali

Premessa	Pag.	5
Prospetto di conciliazione	Pag.	8
Prospetto di conciliazione: parte entrata	Pag.	9
Prospetto di conciliazione: parte spesa	Pag.	10
Conto economico	Pag.	13
Conto del patrimonio	Pag.	19
Conto del patrimonio: attivo	Pag.	22
Conto del patrimonio: passivo	Pag.	25
Allegati:		
a) Nota integrativa al Conto Economico	Pag.	27
b) Nota integrativa al Conto del patrimonio	Pag.	39
c) Tabelle esplicative dell'attivo patrimoniale	Pag.	49
d) Tabelle esplicative del passivo patrimoniale	Pag.	57

PREMESSA

Il rendiconto della gestione economico-patrimoniale si compone dei tre documenti richiesti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000:

- Prospetto di Conciliazione,
- Conto Economico,
- Conto del Patrimonio.

Il Decreto Legislativo in esame non obbliga gli enti a produrre ulteriore documentazione a corredo dei risultati economico-patrimoniali dell'esercizio. Tuttavia, per una corretta e completa comprensione dell'andamento della gestione, si rende senz'altro necessario corredare i tre documenti obbligatori di alcune tabelle e note esplicative. Non a caso lo schema di bilancio di esercizio introdotto nel nostro paese per le società di capitali (secondo le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE) esplicita chiaramente che il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e di un documento "facilitatore" nell'interpretazione dei risultati di bilancio: la nota integrativa.

Il conto economico e il conto del patrimonio previsti dal testo unico degli enti locali sono chiaramente ispirati ai modelli di bilancio previsti in diversi articoli del codice civile. Per questo motivo l'Amministrazione provinciale di Modena si è concretamente attivata per predisporre una vera e propria nota integrativa, ispirata a quella prevista dal codice civile, ma adattata nei contenuti alle specificità gestionali e organizzative degli enti locali.

L'adozione di un sistema contabile integrato con la procedura di contabilità finanziaria della Provincia di Modena permette di redigere una nota integrativa particolarmente ricca di informazioni e di contenuti effettivi.

L'integrazione della contabilità economica con quella finanziaria ha infatti consentito di rilevare gli accadimenti di gestione contestualmente al loro verificarsi, e non a consuntivo, dopo svariati mesi dalla chiusura dell'esercizio. In questo modo diviene più semplice strutturare e soprattutto aggiornare anche dati

attendibili e caratterizzate da un grado di analiticità impensabile per i sistemi di rilevazione tradizionali.

Il sistema contabile provinciale nel corso degli anni si è arricchito di molte funzionalità e potenzialità (tramite integrazione delle gestioni mutui, personale, buoni d'ordine e inventari), e si può affermare che si trovi ormai in una fase di pieno consolidamento.

Il rendiconto della gestione economica è diviso idealmente in due parti.

La prima parte accoglie i documenti obbligatori (Prospetto di Conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio), preceduti da un breve commento relativo alla loro composizione. La lettura della prima parte è utile sia per ottenere una fotografia sintetica della situazione della Provincia di Modena, sia per l'utilizzo dei dati in eventuali confronti con altri enti.

La seconda parte è invece dedicata all'approfondimento dei dati espressi dai documenti obbligatori, e riunisce diversi allegati (nota integrativa al conto economico e al conto del patrimonio, dettaglio analitico di alcune poste dell'attivo e del passivo patrimoniale).

RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2013
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

La redazione del prospetto di conciliazione, prevista dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, consente il raccordo ex post ed extra-contabilmente dei valori del Conto del Bilancio con le tavole di sintesi da predisporre (Conto Economico e Conto del Patrimonio).

Obiettivo del prospetto di conciliazione è la rettifica dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria in valori economici (costi e proventi) e patrimoniali (attività e passività).

Il dato di partenza è rappresentato dai valori dell'impegnato e dell'accertato in conto competenza, valori integralmente riportati nella prima colonna del prospetto di conciliazione. Le successive colonne servono alla rettifica dei dati di partenza attraverso il calcolo dei ratei, dei risconti, dei costi dell'esercizio futuro, dello scorporo dell'IVA, per consentire l'espressione di altrettanti costi e proventi d'esercizio.

La parte corrente del conto del bilancio viene così modificata attraverso le colonne del prospetto, mentre le poste relative alle entrate e alle spese in conto capitale movimentano direttamente e senza variazioni il conto del patrimonio, rappresentando semplici elementi di permutazione dello stesso.

Il prospetto evidenzia inoltre alcune poste tipiche della contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria, quali gli ammortamenti, le rimanenze, le minusvalenze e plusvalenze patrimoniali, le insussistenze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per rischi su crediti.

Il prospetto di conciliazione può rivestire ruoli anche molto differenti a seconda del sistema di contabilità economico-patrimoniale prescelto dai singoli enti locali. Con sistemi di contabilità semplificati o assenti il prospetto rappresenta l'unico strumento a disposizione per rendicontare l'attività svolta in corso d'anno. Se invece l'ente locale può avvalersi di sistemi di contabilità più evoluti, saranno questi ultimi a rivestire maggiore importanza al fine della rendicontazione, e il prospetto servirà come documento di estrema sintesi per giustificare ed evidenziare gli scostamenti tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ESERCIZIO 2013
PARTE ENTRATA

	ACERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (-)	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO	
		INIZ.	FIN.	INIZ.	FIN.		CE. (1E-2E-3E-4E-5E-6E)	Rif. C.P. ATTIVO	Rif. C.P. PASSIVO	
										(2E)
Titolo I	<u>ENTRATE TRIBUTARIE</u>									
1) Imposte	Tit. I Cat. 1	63.791.700,43	-	-	-	21.066,99	-	63.770.633,44	-	
2) Tasse	Tit. I Cat. 2	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) Tributi speciali	Tit. I Cat. 3	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale entrate tributarie		63.791.700,43	-	-	-	21.066,99	-	63.770.633,44	-	
Titolo II	<u>ENTRATE DA TRASFERIMENTI</u>									
1) da Stato	Tit. II Cat. 1	370.589,71						370.589,71		
2) da regione	Tit. II Cat. 2	1.960.405,25						1.960.405,25		
3) da regione per funzioni delegate	Tit. II Cat. 3	18.126.253,07						18.126.253,07		
4) da org. comunitari internazionali	Tit. II Cat. 4	173.639,80						173.639,80		
5) da altri enti settore pubblico	Tit. II Cat. 5	853.069,50						853.069,50		
Totale entrate da trasferimenti		21.483.957,33	-	-	-	-	-	21.483.957,33	-	
Titolo III	<u>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</u>									
1) Proventi servizi pubblici	Tit. III Cat. 1	575.702,99						575.702,99		
2) Proventi gestione patrimoniale	Tit. III Cat. 2	580.945,82	29.645,08	10.153,36	67.732,05	23.993,51		644.176,08	67.732,05	19.491,72
3) Proventi finanziari	Tit. III Cat. 3	93.105,64						24.902,00		
a Interessi su depositi crediti ecc.										
b Interessi su capitale conferito ad az.spec. e part.										
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate di dividendi di società	Tit. III Cat. 4	657.856,00						657.856,00		
5) Proventi diversi	Tit. III Cat. 5	1.683.257,39				3.800,01	6,96	5.483.274,35		
Totale entrate extratributarie		3.590.867,84	29.645,08	10.153,36	-	3.707.819,81	-	7.385.911,42	-	
TOTALE ENTRATE CORRENTI		88.866.525,60	29.645,08	10.153,36	-	3.686.752,82	-	92.640.502,19	-	
ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI										
Titolo IV										
1) Alienazioni di beni patrimoniali	Tit. IV Cat. 1	1.299.169,09						586.957,25		
2) Trasferimenti di capitale dello Stato	Tit. IV Cat. 2	1.702.000,70						14.557,29		
3) Trasferimenti di capitale da Regione	Tit. IV Cat. 3	10.918.475,03								
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubb.	Tit. IV Cat. 4	-								
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti	Tit. IV Cat. 5	47.884.741,98								
Totale trasferimenti capitale (2+3+4+5)		60.505.217,71	-	-	-	-	-	-	-	
6) Riscossione di crediti	Tit. IV Cat. 6	-								
Totale entrate da alienaz. di beni, transf. capit.		61.804.386,80	-	-	-	-	-	-	-	
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI										
Titolo V										
1) Anticipazioni di cassa	Tit. V Cat. 1	-								
2) Finanziamenti a breve termine	Tit. V Cat. 2	-								
3) Assunzione di mutui e prestiti	Tit. V Cat. 3	-								
4) Emissione prestiti obbligazionari	Tit. V Cat. 4	-								
Totale entrate accensione prestiti		-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale entrate accensione prestiti		-	-	-	-	-	-	-	-	
SERVIZI PER CONTO TERZI		6.487.112,63	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		157.158.025,03	-	-	-	-	-	-	-	
E_a	Insussistenze del passivo									
E_b	Sopravvenienze attive									
E_c	Incrementi di immobiliz. per lavori int. (cos.capitaliz)									
E_d	Variaz. nelle rimanen. prodotti in corso di lavoraz. etc									

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ESERCIZIO 2013

PARTI SPESE

Titolo I	SPESE CORRENTI	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA (IS)	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (6S)	AL CONTO ECONOMICO (1S-2S-3S-4S+5S-6S)	AL CONTO DEL PATRIMONIO	
			INIZ.	FIN.	INIZ.	FIN.			REF. C.P. ATTIVO	REF. C.P. PASSIVO
			(2S)	(3S)	(4S)	(5S)				
1) Personale	Tit. I Int. 01	21.915.333,41					234.057,78	21.681.275,63	B9	-
2) Acquisti di beni di consumo e/o di matprime	Tit. I Int. 02	692.011,76	871,52	284,49			114.441,51	807.040,30	B10	587,03
3) Prestazione di servizi	Tit. I Int. 03	24.180.420,63	193.681,65	137.556,52			388.027,47	24.624.593,23	B12	56.145,13
4) Utilizzo di beni di terzi	Tit. I Int. 04	2.222.392,34	165.145,28	126.778,11			161.749,05	2.099.010,46	B13	38.367,17
5) Trasferimenti di cui	Tit. I Int. 05							20.605.949,36		
a Stato									B14	-
b Regione		4.000,00						4.000,00	B14	-
c Province e città metropolitane		57.378,28						57.378,28	B14	-
d Comuni ed unioni di comuni		4.298.518,71						4.298.518,71	B14	-
e Comunità montane		107.000,00						107.000,00	B14	-
f Aziende speciali e partecipate									C19	-
g Altri		14.912.127,80						16.139.052,37	B14	-
6) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Tit. I Int. 06	2.858.820,54						2.859.355,40	D21	-
7) Imposte e tasse	Tit. I Int. 07	1.846.422,75	7.357,19	3.716,28			534,86	1.850.063,66	B15	3.640,91
8) Oneri straordinari della gestione corrente	Tit. I Int. 08	292.287,66						305.953,55	E28	-
Totale spese correnti		73.386.713,88	367.055,64	2.683.315,40	-	-	1.347.787,47	74.833.241,89	C.II	98.740,24
DI										
Titolo II	SPESE IN CONTO CAPITALE									
1) Acquisizione di beni immobili, di cui:	Tit. II Int. 01	53.725.270,75								
a pagamenti eseguiti		4.776.137,49								
b somme rimaste da pagare		48.949.133,26								
2) Espropri e servizi onerose	Tit. II Int. 02	22.000,00								
a pagamenti eseguiti		1.010,00								
b somme rimaste da pagare		20.990,00							A	15.456.025,92
3) Acquisto di beni specif. per realiz. in econ. di cui	Tit. II Int. 03	175.492,83								
a pagamenti eseguiti		1.021,75								
b somme rimaste da pagare		174.471,08								
4) Utilizzo di beni di terzi per realiz. in econ. di cui	Tit. II Int. 04									
a pagamenti eseguiti		-								
b somme rimaste da pagare		165.960,52								
5) Acquisiz. beni mob.macch. ed attrezz. tecn-scientif. di cui	Tit. II Int. 05	71.623,57								
a pagamenti eseguiti		94.336,95							D	52.165.091,78
b somme rimaste da pagare		298.307,20								
6) Incarichi professionali esterni, di cui	Tit. II Int. 06	87.621,66								
a pagamenti eseguiti		210.685,54								
b somme rimaste da pagare		3.584.086,40								
7) Trasferimenti di capitale, di cui	Tit. II Int. 07	868.611,45								
a pagamenti eseguiti		2.715.474,95								
b somme rimaste da pagare									E	52.165.091,78

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ESERCIZIO 2013

PARTE SPESA

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA (1S)	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (6S)	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO											
		INIZ. + (2S)	FIN. - (3S)	INIZ. - (4S)	FIN. + (5S)		REF. C.E. (1S-2S-3S-4S+5S-6S)	REF. C.P. ATTIVO	REF. C.P. PASSIVO	C IV	C V									
8) Partecipazioni azionarie, di cui a pagamenti eseguiti b somme rimaste da pagare	9.630.000,00																			
9) Conferimenti di capitale, di cui a pagamenti eseguiti b somme rimaste da pagare	9.630.000,00																			
10) Concessioni di crediti e anticipazioni, di cui a pagamenti eseguiti b somme rimaste da pagare	-																			
Totale spese in conto capitale, di cui a pagamenti eseguiti b somme rimaste da pagare	67.601.117,70 15.436.025,92 52.165.091,78																			
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI																				
1) Rimborso di anticipazioni di cassa																				
2) Rimborso di finanziamenti a breve termine																				
3) Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	4.958.676,72																			
4) Rimborso di prestiti obbligazionari	4.515.959,96																			
5) Rimborso di quote capitale di debiti pluriennali	383.899,07																			
Totale rimborso di prestiti	9.858.535,75																			
TITOLO IV SERVIZI PER C/TERZI	6.487.112,63																			
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	157.333.479,96																			
S_a Variazioni nelle rim.mat.pri.e/o di beni di consumo																				
S_b Quote di ammortamento dell'esercizio																				
S_c Accantonamento per svalutazione crediti																				
S_d Insistenze dell'attivo																				

Modena, li

Il Segretario

Il responsabile del servizio finanziario

Il legale rappresentante dell'ente



RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2013

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Il dettato normativo espresso dal D.Lgs. 267/2000, all'art. 229, prevede la redazione del conto economico quale documento di sintesi del risultato di gestione dell'ente in termini economici.

Tale conto comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio rettificati al fine di costituire la dimensione economica dei fatti finanziari riferiti alla gestione di competenza. Sono quindi evidenziati i componenti positivi (proventi) e negativi (costi) dell'esercizio nel rispetto del principio di competenza economica (si considerano costi dell'esercizio solamente quelli relativi a beni e servizi effettivamente consumati nel corso della gestione).

Inoltre è opportuno integrare i dati del conto del bilancio con poste extra-contabili:

- ammortamento (economico, non finanziario),
- insussistenze dell'attivo e del passivo,
- sopravvenienze attive;
- plusvalenze o minusvalenze patrimoniali,
- variazioni delle rimanenze,
- accantonamento per eventuali perdite su crediti.

La struttura voluta dal legislatore per la redazione del Conto Economico è di tipo scalare in analogia con la normativa privatistica e alla IV Direttiva CEE.

Il prospetto in forma scalare permette la classificazione delle voci per natura e la rilevazione di alcuni risultati parziali, nonché del risultato economico finale. Viene, in tal modo, posta particolare enfasi sulle diverse gestioni dell'ente locale e sui risultati economici ad esse connessi.

Lo schema previsto dal legislatore indica quattro tipologie di gestione:

- **Gestione caratteristica:** comprende l'insieme delle operazioni di gestione che identificano la funzione istituzionale tipica dell'ente.

Si fa riferimento, ad esempio, per quanto riguarda attività che generano proventi, all'erogazione di servizi pubblici, alla gestione dei trasferimenti, all'imposizione locale, alla locazione di immobili. Per ciò che invece riguarda

le attività che comportano costi di esercizio, si fa riferimento alle voci del personale e all'acquisto di fattori produttivi di beni o servizi.

- **Gestione patrimoniale:** finalizzata alla produzione di proventi addizionali rispetto a quelli della gestione caratteristica. Tra i proventi della gestione patrimoniale troviamo gli utili e gli interessi sul capitale di dotazione. Tra i costi, i trasferimenti alle aziende speciali e partecipate.
- **Gestione finanziaria:** relativa all'acquisizione, rimborso e remunerazione dei debiti di finanziamento (interessi attivi e passivi).
- **Gestione straordinaria:** relativa ad accadimenti residuali non compresi nelle rimanenti gestioni (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, insussistenze dell'attivo e del passivo, ecc.).

Nell'esercizio è stato realizzato un risultato positivo di Euro 5.338.805,98.

La gestione operativa relativa alle operazioni caratteristiche dell'ente presenta un saldo positivo di Euro 7.509.023,17. Il risultato d'esercizio è ottenuto sommando algebricamente alla gestione operativa i risultati della gestione finanziaria (– Euro 2.834.453,40) e straordinaria (Euro 664.236,21).

Tra gli allegati è disponibile la “Nota Integrativa al Conto Economico”, dove vengono evidenziate analiticamente le voci che compongono il documento.

La tabella allegata permette di effettuare il confronto con l'esercizio precedente (dati espressi in migliaia di Euro).

CONTO ECONOMICO	2012	2013	variaz. % 2013/2012	diff. 2013/2012
Proventi della gestione	96.738	91.958	-4,94	-4.781
Costi della gestione	86.851	85.107	-2,01	-1.744
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)	9.888	6.851		-3.036
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	626	658	5,12	32
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	10.513	7.509		-3.004
Proventi e oneri finanziari	- 1.254	- 2.834		-1.580
Proventi ed oneri straordinari	- 5.978	664		6.642
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	3.281	5.339		2.058

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1 Proventi tributari	63.770.633,44		
2 Proventi da trasferimenti	21.483.957,33		
3 Proventi da servizi pubblici	575.702,99		
4 Proventi da gestione patrimoniale	644.176,08		
5 Proventi diversi	5.483.274,35		
6 Proventi da concessioni di edificare			
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
8 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	-		
Totale proventi della gestione (A)		91.957.744,19	
B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9 Personale	21.681.275,63		
10 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	807.040,30		
11 Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	80.695,06		
12 Prestazioni di servizi	24.624.593,23		
13 Godimento beni di terzi	2.099.010,46		
14 Trasferimenti	20.605.949,36		
15 Imposte e tasse	1.850.063,66		
16 Quote di ammortamento di esercizio	13.357.949,32		
Totale costi di gestione (B)		85.106.577,02	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		6.851.167,17	
C) <u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17 Utili	657.856,00		
18 Interessi su capitale di dotazione	-		
19 Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale (C) (17+18-19)		657.856,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A - B +/- C)			7.509.023,17
D) <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
20 Interessi attivi	24.902,00		
21 Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	1.097.620,98		
- su obbligazioni	1.761.734,42		
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20-21)		- 2.834.453,40	- 2.834.453,40
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi			
22 Insussistenze del passivo	1.570.411,55		
23 Sopravvenienze attive	40.013,26		
24 Plusvalenze patrimoniali	586.957,25		
Totale proventi (e1) (22+23+24)		2.197.382,06	
Oneri			
25 Insussistenze dell'attivo	1.207.179,01		
26 Minusvalenze patrimoniali	14.557,29		
27 Accantonamento per svalutazione crediti	5.456,00		
28 Oneri straordinari	305.953,55		
Totale oneri (e2) (25+26+27+28+29)		1.533.145,85	
Totale (E) (e1-e2)		664.236,21	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A - B +/- C +/- D +/- E)			5.338.805,98

Modena, li

Il Segretario

Il legale rappresentante
dell'ente

Il responsabile del
servizio finanziario

Timbro
dell'ente

Conciliazione sintetica tra risultato finanziario di competenza e risultato economico

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2013	Importi totali 2013
risultato finanziario di competenza	-175.454,93	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	3.773.976,59	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-1.446.527,71	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-61.804.386,80	
eliminazione impegni titolo II spesa	67.601.117,70	
eliminazione impegni titolo III spesa	9.858.535,75	
variazione rimanenze	-80.695,06	
ammortamenti economici	-13.357.949,32	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	305.953,55	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	2.859.355,40	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-24.902,00	
risultato gestione operativa		7.509.023,17
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	24.902,00	
COSTI impegni all'intervento 6) spesa corrente	-2.859.355,40	
risultato gestione finanziaria		-2.834.453,40
plusvalenze	586.957,25	
minusvalenze	-14.557,29	
insuss.passivo	1.570.411,55	
insuss.attivo	-1.207.179,01	
accantonamento per svalutazione crediti	-5.456,00	
sopravvenienze attive	40.013,26	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-305.953,55	
risultato gestione straordinaria		664.236,21
risultato d'esercizio		5.338.805,98

RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2013
CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio previsto dal legislatore è sostanzialmente ricalcato su quello che nel settore privato è lo stato patrimoniale redatto secondo i dettami della IV direttiva CEE. Tra le attività, dopo la descrizione dei valori delle immobilizzazioni, immateriali, materiali e finanziarie, si possono leggere i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e diverso grado di esigibilità. Tra le passività compaiono invece le diverse tipologie di debito, anche in questo caso distinte per natura e durata.

Sia nell'attivo che nel passivo sono presenti le voci dei ratei e dei risconti. Trattasi di componenti tipici della contabilità economica, conteggiati in sede di chiusura dell'esercizio con lo scopo di ricondurre i costi e i proventi maturati per effetto della gestione, alla corretta competenza economica.

Le altre categorie di valori che interessano il patrimonio sono rappresentate dalle rimanenze per l'attivo e dal patrimonio netto e dal fondo conferimenti, per il passivo.

Il patrimonio netto rappresenta la differenza algebrica tra il totale delle attività e il totale delle passività dell'ente. La variazione annuale del patrimonio corrisponde esattamente al risultato di esercizio riportato dal conto economico. Per alcune poste del conto del bilancio non esiste una diretta corrispondenza con i documenti economico-patrimoniali della contabilità delle imprese private. In particolare il "fondo conferimenti" rappresenta una realtà specifica degli enti locali. Esso infatti accoglie i valori relativi alle entrate in conto capitale destinate a capitalizzare l'ente. Si tratta di valori che non transiteranno dal conto economico se non attraverso il meccanismo dei "ricavi pluriennali" tramite la correlazione tra ammortamenti e opere costruite grazie ai contributi in conto capitale.

Anche tra i conti d'ordine esiste una voce che è caratteristica esclusiva degli enti locali. Si tratta della posta "opere da realizzare", che accoglie il valore dei residui del titolo secondo della spesa, relativi quindi a spese di investimento previste e impegnate dall'ente, ma presumibilmente non ancora concretizzate.

La struttura del conto del patrimonio prevede la colonna iniziale che riprende i valori patrimoniali al primo gennaio del periodo di riferimento. Le colonne successive servono a spiegare le variazioni intervenute in corso d'esercizio; nelle prime due colonne si riportano i dati desumibili dal conto del bilancio finanziario (accertamenti e impegni di competenza, riscossioni e pagamenti). Nelle colonne "variazioni da altre cause" sono invece inserite tutte quelle variazioni che non derivano da movimenti finanziari (ammortamenti economici, svalutazioni di immobilizzi, ratei, risconti, ecc.).

La tabella allegata permette di effettuare il confronto tra i valori al 31.12.2013 e quelli al 31.12.2012 riferiti alle principali voci patrimoniali (dati espressi in migliaia di Euro).

	CONTO DEL PATRIMONIO	2012	2013	variaz. % 2013/2012	diff. 2013/2012
A	Immobilizzazioni nette	366.883	393.941	7,38	27.058
B	Attivo circolante	149.029	163.779	9,90	14.749
C	Ratei e risconti	367	336	-8,45	-31
	TOTALE ATTIVO	516.279	558.055	8,09	41.776
A	Patrimonio netto	136.878	142.217	3,90	5.339
B	Fondo conferimenti	211.869	257.563	21,57	45.693
C	Debiti	167.502	158.266	-5,51	-9.236
D	Ratei e risconti	30	10	-65,75	-19
	TOTALE PASSIVO	516.279	558.055	8,09	41.776

Tra gli allegati è disponibile la "nota integrativa al conto del patrimonio", dove vengono analizzate le principali variazioni patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio.

**CONTO DEL PATRIMONIO
ATTIVO**

	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2013	VARIAZIONI DA		CONSISTENZA FINALE 31/12/2013
				CONTO FINANZIARIO	CAUSE	
A)	IMMOBILIZZAZIONI					
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	689.689,00 557.136,07	132.552,93	39.914,57		689.689,00 597.050,64 92.638,36
2)	Software (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	4.367.961,55 4.120.149,53	247.812,02	171.313,92	8.440,91 6.816,83	4.465.875,23 4.284.646,62 181.228,61
3)	Manutenzioni straordinarie su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i> Totale	29.621.789,89 13.945.941,04	15.675.848,85 16.056.213,80	1.596.413,84	3.600,00 3.600,00	31.562.456,42 15.538.754,88 16.023.701,54 16.297.568,51
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	282.257.939,31 43.353.795,70	238.904.143,61 427.142,98 647.403,46	6.127.992,65		306.399.681,53 49.481.788,35 256.917.893,18 427.142,98 554.360,71
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)					
3)	Terreni (patrimonio disponibile)					
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	163.711.062,04 75.217.796,56	88.493.265,48	5.037.872,69	382.274,36 125.272,14	167.929.089,50 80.130.397,11 87.798.692,39
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	3.462.333,63 2.834.624,71	627.708,92	103.870,01		3.462.333,63 2.938.494,72 523.838,91
6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	3.061.720,51 3.061.720,51		11.207,98	31.119,19 29.124,45	3.043.804,04 3.043.804,04
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	3.254.113,56 2.729.703,84	524.409,72	50.713,80	126.512,13 125.092,77	3.161.302,87 2.655.324,87 505.978,00
8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	3.553.995,32 3.463.538,12	90.457,20	69.951,80	77.430,01 75.510,01	3.530.871,63 3.457.979,91 72.891,72
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione) <i>Totale netto</i>	6.082.056,13 5.773.632,00	308.424,13	144.483,63	83.834,76 79.039,94	6.092.814,45 5.839.075,69 253.738,76

**CONTO DEL PATRIMONIO
ATTIVO**

	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2013	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE	ALTRE	CONSISTENZA FINALE 31/12/2013
				+	-			
10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione) Totale netto		624.289,35					624.269,39
11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile) - Quadri - Libri (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.535.195,41	207.838,89		4.194,47	19,96	234.890,12
12)	Diritti reali su beni di terzi		338.182.440,26	29.145.686,49	93.042,75	239.084,59	32.147,85	7.710.886,45
13)	Immobilitazioni in corso Totale						299.298,95	355.624.582,61
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1)	Partecipazioni in:							
	a) imprese controllate		6.345.570,34					6.345.570,34
	b) imprese collegate		4.452.506,44				785.951,57	3.666.554,87
	c) altre imprese		1.845.835,18	9.630.000,00	3.592,13	785.951,57	251.922,13	12.006.272,49
2)	Crediti verso:							
	a) imprese controllate							
	b) imprese collegate							
	c) altre imprese							
3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4)	Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		1.600.104,05	374.794,82		30.289,71	5.577,40	1.999.611,18
5)	Crediti per depositi cauzionali		1.600.104,05	374.794,82		30.289,71	5.577,40	1.999.611,18
6)	Crediti per mutui concessi							
	Totale		12.643.911,96	10.379.589,64	3.592,13	785.951,57	1.037.873,70	22.018.397,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		366.882.566,02	41.575.897,25	96.634,88	12.567.783,32	1.338.796,73	393.940.548,82
B)	ATTIVO CIRCOLANTE							
I	RIMANENZE							
	Totale		110.732,34			30.037,28	110.732,34	30.037,28
			110.732,34			30.037,28	110.732,34	30.037,28
II	CREDITI							
1)	Verso contribuenti		2.598.479,80	63.791.700,43	58.856.059,51			7.534.120,72
2)	Verso enti del sett. pubb. allargato							
	a) Stato		6.037.743,27	370.589,71	1.234.209,60			5.174.123,38
	- correnti		483.048,20	1.702.000,70	645.148,23			1.539.900,67
	- capitale		2.044.897,56	1.960.405,25	3.352.873,67			652.429,14
	b) Regione		11.109.993,29	18.126.253,07	14.285.907,00			14.950.339,36
	- correnti per funz. delegate		47.132.057,56	10.918.475,03	28.049.350,32			30.001.182,27
	- capitale		579.828,59	853.069,50	1.050.727,92			382.170,17
	- correnti		2.815.401,86		1.471.218,02			1.344.183,84
	- capitale		1.942.460,19	173.639,80	1.725.283,26			390.816,73
	d) Organismi Com.e internaz. - correnti							

CONTO DEL PATRIMONIO
ATTIVO

	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2013	VARIAZIONI DA CONTO FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE	ALTRE	CONSISTENZA FINALE 31/12/2013
				+	-			
3)	Verso debitori diversi a) verso utenti di servizi pubblici b) verso utenti di beni patrimoniali c) Verso altri - correnti - capitale d) da alienazioni patrimoniali e) per somme corrisposte in c/ terzi Crediti per IVA Per depositi a) banche b) Cassa DD.PP Crediti diversi Totale		26.667,11 375.211,22 2.381.253,95 12.339.139,60 10.223.876,75 442.339,20 487.687,00 - - 1.456.086,89 4.391.354,27 106.867.526,31	575.702,99 581.769,75 2.434.219,03 47.884.741,98 1.299.169,09 6.487.112,63	577.609,74 776.954,55 3.327.991,16 13.885.663,89 10.881.668,62 6.610.131,21	9.907,00	55.518,00	24.760,36 180.026,42 1.487.481,82 46.338.217,69 641.377,22 319.320,62 442.076,00 - - 834.586,06 3.821.756,19 116.058.868,66
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u> Titoli Totale			77.829,87 157.236.678,83	621.500,83 147.352.297,53	68.122,32 78.029,32	715.550,27 771.068,27	
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u> Fondo di cassa Depositi bancari Totale TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		42.051.180,40	145.537.304,61	139.898.563,36			47.689.921,65
C)	<u>RATEE RISCOINTI</u> Ratei attivi Risconti attivi TOTALE RATEE RISCOINTI TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		42.051.180,40 149.029.439,05	145.537.304,61 302.773.983,44	139.898.563,36 287.250.860,89	108.066,60	881.800,61	163.778.827,59
II	CONTI D'ORDINE OPERE DA REALIZZARE BENI CONFERTI IN AZIENDE SPECIALI BENI DI TERZI TOTALE CONTI D'ORDINE		367.055,64 367.055,64 516.279.060,71	- -	- -	67.732,05 268.315,40 336.047,45 12.123.669,27	367.055,64 367.055,64 2.587.652,98	67.732,05 268.315,40 336.047,45 558.055.423,86
D)			105.943.389,52	67.601.117,70	53.281.161,54	224.198,49	229.238,10	120.258.306,07
E)			185.577.284,55	51.824.296,30	17.176.847,22			220.224.733,63
F)			291.520.674,07	119.425.414,00	70.458.008,76	224.198,49	229.238,10	340.483.039,70

CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO

DESCRIZIONE	IMPOR TI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE 01/01/2013	VARIAZIONI DA		CONSISTENZA FINALE 31/12/2013
			C/FINANZIARIO	ALTRE CAUSE	
A) PATRIMONIO NETTO					
I Netto patrimoniale		77.070.560,20			80.351.768,73
II Netto da beni demaniali		56.526.191,53			56.526.191,53
III Risultato dell'Esercizio		3.281.208,53		3.281.208,53	5.338.805,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO		136.877.960,26		8.620.014,51	142.216.766,24
B) CONFERIMENTI					
I Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		186.939.103,37	57.703.365,25		240.245.428,13
1) Conferimenti da transf. che capitaliz. ente		22.990.546,16	1.899.077,30	4.034.311,27	14.873.786,81
2) Conferimenti da trasferimenti da trasferire		1.939.680,30	905.676,00	1.00	2.443.367,05
3) Conferimenti da transf. per prog. non provinc.					
II Conferimenti da concessioni ad edificare					
TOTALE CONFERIMENTI		211.869.329,83	60.508.118,55	16.673,59	257.562.581,99
C) DEBITI					
I Debiti di finanziamento:					
1) per finanziamenti a breve termine		46.024.850,71	4.958.676,72		41.066.173,99
2) per mutui e prestiti		66.562.521,15	4.515.959,96		62.046.561,19
3) per prestiti obbligazionari		7.075.429,95	383.899,07		6.691.530,88
4) per debiti pluriennali		47.535.889,89	73.386.713,88	224.198,49	47.959.137,54
II Debiti di funzionamento					
III Debiti per IV A					
IV Debiti per anticipazioni di cassa		278.195,34	6.487.112,63		267.556,85
V Debiti per somme anticipate da terzi					
VI Debiti verso:					
1) imprese controllate					
2) imprese collegate					
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)					
VII Altri debiti		25.238,50	10.486,17	220.209,49	234.961,82
TOTALE DEBITI		167.502.125,54	79.873.826,51	449.447,59	158.265.922,27
D) RATEI E RISCONTI					
I Ratei passivi		29.645,08			10.153,36
II Risconti passivi		29.645,08	0,00	10.153,36	10.153,36
TOTALE RATEI E RISCONTI		59.290,16	0,00	10.153,36	20.306,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		167.502.125,54	79.873.826,51	449.447,59	158.265.922,27
E) CONTI D'ORDINE					
IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		95.831.619,97	67.601.117,70	224.198,49	110.146.536,52
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI					
G) BENI DI TERZI		185.577.284,55	51.824.296,30		220.224.733,63
TOTALE CONTI D'ORDINE		281.408.904,52	119.425.414,00	224.198,49	330.371.270,15

Modena, li _____
Il Segretario

Il responsabile del
servizio finanziario

Timbro
dell'ente

Il legale rappresentante
dell'ente

ALLEGATO A)

***Nota integrativa al
conto economico***

Nota Integrativa al Conto Economico

La presente nota integrativa esamina dettagliatamente le voci contenute nello schema di conto economico previsto dal DPR.194/96. In particolare, l'attenzione si soffermerà sugli scostamenti tra i risultati ottenuti dalle risultanze della contabilità finanziaria e quelli emergenti dall'impiego di concetti propri del sistema contabile economico-patrimoniale.

Voce A) : Proventi della gestione

A1) Proventi tributari

I proventi tributari ammontano a Euro 63.770.633,44 rispetto ad un totale di accertamenti finanziari al titolo primo delle entrate pari a Euro 63.791.700,43. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Accertato titolo 1 entrate	63.791.700,43
Accertamenti effettuati nel 2013 di competenza economica 2012	-21.066,99
Importo esposto nel conto economico (voce A1)	63.770.633,44

A2) Proventi da trasferimenti

I proventi da trasferimenti ammontano a Euro 21.483.957,33, esattamente corrispondenti all'ammontare degli accertamenti finanziari al titolo secondo delle entrate.

A3) Proventi da servizi pubblici

I proventi da servizi pubblici derivano dall'accertato di competenza relativo al titolo terzo, categoria prima delle entrate, pari a Euro 575.702,99, riportato senza variazioni alla voce A3 del Conto Economico.

A4) Proventi da gestione patrimoniale

I proventi da gestione patrimoniale ammontano a Euro 644.176,08 rispetto ad un totale di accertamenti finanziari al titolo terzo delle entrate, categoria seconda, pari a Euro 580.945,82. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Accertato titolo 3 cat. 2 entrate	580.945,82
Risconti passivi iniziali	29.645,08
Risconti passivi finali	- 10.153,36
Ratei attivi iniziali	-
Ratei attivi finali	67.732,05
Accertamenti 2013 di competenza 2012	- 9.012,18
Accertamenti 2014 di competenza 2013	30.000,00
IVA a debito contenuta negli accertamenti 2013	- 44.981,33
Importo esposto nel conto economico (voce A4)	644.176,08

A5) Proventi diversi

I proventi diversi derivano finanziariamente dal titolo terzo delle entrate, categoria quinta, il cui accertato di competenza è pari a Euro. L'importo riportato nel conto economico è tuttavia di Euro. La differenza è motivata nella tabella seguente:

Accertato titolo 3 cat. 5 entrate	1.683.257,39
Spese tecniche per progettazioni accertate come girofondi	- 234.057,78
Valore dei ricavi pluriennali 2013	4.034.311,27
IVA a debito contenuta negli accertamenti 2013	- 10.143,53
IVA saldo a credito Istituzione provinciale CEDOC	9.747,73
IVA a credito fotovoltaico (su costi compensati con vendita energia)	159,27
Importo esposto nel conto economico (voce A5)	5.483.274,35

Altri proventi della gestione caratteristica (voci da A6 ad A8 del Conto Economico)

Le voci A6) e A7) del conto economico presentano un valore nullo, in quanto non sono stati registrati per l'esercizio 2013 fatti di gestione classificabili sotto queste voci.

La voce A8) relativa alla variazione delle rimanenze non viene movimentata (mentre la complementare voce B11 dei costi della gestione registra un valore pari a 80.695,06).

La successiva tabella allegata dimostra l'evoluzione triennale dei proventi della gestione, scomposti convenzionalmente in tre macrocategorie.

PROVENTI DELLA GESTIONE	Voce C.E.	Conto Ec. 2011	Conto Ec. 2012	Conto Ec. 2013	var 2013 su 2011	var 2013 su 2012
Proventi tributari	A1	63.485.701	57.792.646	63.770.633	0,45%	10,34%
Proventi da trasferimenti	A2	30.735.649	30.110.464	21.483.957	-30,10%	-28,65%
Altri proventi della gestione	A3/A8	6.169.695	8.835.265	6.703.153	8,65%	-24,13%
Totale		100.391.045	96.738.376	91.957.744	-8,40%	-4,94%

Complessivamente i proventi della gestione allocati al conto economico sono forte calo nel triennio: - 4,94% rispetto al 2012 e -8,40% rispetto al 2011. Il calo è dovuto essenzialmente alla evoluzione delle entrate da tributi, che solo apparentemente tornano a crescere nel 2013 a livello del 2011. In particolare, nel 2012 è stata eliminata l'addizionale sul consumo di energia elettrica (circa 14 milioni di euro nel 2011), senza essere compensata da un pari importo di fondo sperimentale di riequilibrio, ciò a causa dei tagli operati dalle manovre finanziarie di fine 2011. Tale calo è stato solo parzialmente compensato dall'aumento dei proventi per IPT e da imposta sull'RCAuto. Inoltre, nel 2013, il gettito dei tributi aumenta solo nominalmente per effetto della trasformazione in tributi di risorse (oltre quattro milioni di euro) prima contabilizzate come trasferimenti erariali e regionali. Il restante calo dei trasferimenti è dovuto ad una effettiva riduzione dei trasferimenti regionali correnti (circa altri 3 milioni di euro).

Infine, le dinamiche degli altri proventi della gestione sono effetto di alcune poste una tantum non ripetibili verificatesi nel 2012.

Voce B) : Costi della gestione

B9) Costi del personale

I costi del personale ammontano a Euro 21.681.275,78 rispetto ad un totale di impegni finanziari pari a Euro 21.915.333,41. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 1 spese	21.915.333,41
Impegni per progettazioni interne, sommate al costo delle opere progettate	-234.057,78
Importo esposto nel conto economico (voce B9)	21.681.275,63

B10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

I costi ammontano a Euro 807.040,30 rispetto ad un totale di impegni finanziari pari a Euro 692.011,76. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 2 spese	692.011,76
Risconti attivi iniziali	871,52
Risconti attivi finali	-284,49
Costi esercizio futuro iniziali	105.763,75
Costi esercizio futuro finali	-5.349,44
Acquisti di beni non inventariati effettuati al tit.2° della spesa	14.027,20
Importo esposto nel conto economico (voce B10)	807.040,30

B11) Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

La voce B11 relativa alla variazione delle rimanenze registra un valore pari a 80.695,06 (mentre non è stata movimentata la complementare voce A8 dei proventi della gestione).

La relativa valutazione è effettuata al costo. Si segnala che i principali fattori produttivi inclusi nel computo delle rimanenze concernono carta, stampati e cancelleria, toner e cartucce, materiale igienico-sanitario per le pulizie dei locali, sale per la manutenzione strade. Le rimanenze finali non rappresentano comunque una voce particolarmente rilevante, in quanto la provincia di Modena effettua ormai pochi interventi in economia. Avvalendosi di fornitori esterni di servizi, è logico che gli acquisti di beni (e relative rimanenze finali) “pesino” in modo trascurabile sulle somme complessivamente impegnate. Un dato sintetico ma estremamente significativo di questo fenomeno è rappresentato dal rapporto tra costi sostenuti per acquisti di beni e costi sostenuti per acquisti di servizi; nel 2013, questo rapporto è pari al 3,2%.

B12) Prestazioni di servizi

Si tratta del costo più rilevante per l'amministrazione provinciale. I costi ammontano a Euro 24.624.593,23, rispetto ad un totale di impegni finanziari di Euro 24.180.420,63. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 3 spese	24.180.420,63
Risconti attivi iniziali	193.681,65
Risconti attivi finali	- 137.536,52
Costi esercizio futuro iniziali	123.265,80
Costi esercizio futuro finali	- 56.891,45
Costi per servizi non capitalizzati effettuati al Tit. II della spesa	321.653,12
Importo esposto nel conto economico (voce B12)	24.624.593,23

B13) Godimento beni di terzi

Il conto economico riporta un costo di Euro 2.099.010,46 a fronte di impegni finanziari di competenza pari a Euro 2.222.392,34. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 4 spese	2.222.392,34
Risconti attivi iniziali	165.145,28
Risconti attivi finali	- 126.778,11
Costi esercizio futuro iniziali	208,55
Costi esercizio futuro finali	- 161.957,60
Importo esposto nel conto economico	2.099.010,46

B14) Trasferimenti

Il conto economico riporta un costo di Euro 20.605.949,36 notevolmente superiore al valore di Euro 19.379.024,79 derivante dalla contabilità finanziaria. La differenza è determinata da costi per Euro 1.226.924,57 dovuti a trasferimenti a terzi pagati al titolo 2 della spesa.

B15) Imposte e tasse

Gli impegni di competenza ammontano a Euro 1.850.063,66. Il conto economico riporta un importo lievemente differente pari a Euro 1.846.422,75. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 7 spese	1.846.422,75
Risconti attivi iniziali	7.357,19
Risconti attivi finali	- 3.716,28
Importo esposto nel conto economico	1.850.063,66

B16) Quote di ammortamento dell'esercizio

La presente voce, al contrario delle precedenti, non viene alimentata da poste del bilancio finanziario. L'importo degli ammortamenti, calcolato attraverso le risultanze della contabilità economico-patrimoniale, funge da base per un eventuale allocazione di poste in contabilità finanziaria. Le quote di ammortamento derivano, ove possibile, dall'applicazione dei coefficienti stabiliti dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000. Per le quote applicate a tutte le immobilizzazioni immateriali si è seguito il criterio della residua utilità delle somme appostate a patrimonio.

AMMORTAMENTI ECONOMICI 2013	%	
Oneri Pluriennali	varie	39.914,57
Software	20	171.313,92
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	varie	1.596.413,84
Beni Demaniali (strade)	2	6.127.992,65
Fabbricati Indisponibili	3	5.037.872,69
Fabbricati Disponibili	3	103.870,01
Macchinari, attrezzature e impianti	15	11.207,98
Attrezzature e sistemi informatici	20	50.713,80
Automezzi e motomezzi	20	69.951,80
Mobili e macchine ufficio	20	144.503,59
Diritti reali su beni di terzi	1,67	4.194,47
Importo esposto nel conto economico (voce B16)		13.357.949,32

La successiva tabella dimostra l'evoluzione triennale dei costi della gestione, distinti nelle voci previste nello schema obbligatorio di conto economico previsto dal DPR 194/96. I costi complessivi sono diminuiti nel triennio 2011-2013 del 6,74%. Il calo è significativo e interessa in particolare il

personale e le prestazioni di servizio. I costi per trasferimenti calano drasticamente nel 2012 rispetto al 2011, in quanto la quota annuale di restituzione allo Stato delle somme dovute in seguito alla modifica della fiscalità provinciale del 1998, è stata più che compensata dall'attribuzione allo Stato dell'addizionale sul consumo di energia elettrica fino al 2011 incassata direttamente dalla provincia. Nel 2013, l'impatto dei tagli alla fiscalità provinciale delle manovre del 2011 a regime, hanno portato ad un ulteriore aumento delle somme da restituire allo Stato per effetto dei suddetti tagli (oltre 6 milioni di euro in più rispetto a quanto restituito nel 2012), con conseguente aumento dei costi da trasferimento. Infine, continuano a crescere anche gli ammortamenti economici.

COSTI DELLA GESTIONE	Voce C.E.	Conto Ec. 2011	Conto Ec. 2012	Conto Ec. 2013	Var. 2013 su 2011	Var. 2013 su 2012
Personale	B9	23.650.447,43	22.934.926,24	21.681.275,63	-8,33%	-5,47%
Acquisto beni	B10	604.942,37	551.692,55	807.040,30	33,41%	46,28%
Variazione rimanenze	B11	-	-	80.695,06		
Prestazioni di servizi	B12	28.915.655,76	28.860.707,76	24.624.593,23	-14,84%	-14,68%
Godimento di beni di terzi	B13	2.181.048,88	2.154.267,76	2.099.010,46	-3,76%	-2,57%
Trasferimenti	B14	21.105.740,19	17.497.238,25	20.605.949,36	-2,37%	17,77%
Imposte e tasse	B15	1.984.928,93	1.823.606,03	1.850.063,66	-6,79%	1,45%
Quote di ammortamento	B16	12.817.995,53	13.028.401,83	13.357.949,32	4,21%	2,53%
Totale		91.260.759,09	86.850.840,42	85.106.577,02	-6,74%	-2,01%

Voce C) : Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate

Il contributo al risultato di esercizio della gestione delle partecipate trova la sintesi in tre voci di conto economico, di cui solo una utilizzata. Il conto economico accoglie un valore di Euro 657.856,00 alla voce C17 (Utili).

Voce D) : Proventi e oneri finanziari

D20) Interessi attivi

Il conto economico riporta proventi relativi a interessi attivi per Euro 24.902,00. Gli scostamenti rispetto a quanto accertato in contabilità finanziaria al titolo terzo, categoria terza (Euro 93.105,64), sono motivati nella seguente tabella:

Accertato titolo 3 cat. 3 entrate		93.105,64
Interessi attivi accertati nel 2013 ma di competenza economica 2012	-	86.184,14
Interessi attivi accertati nel 2014 ma di competenza economica 2013		17.980,50
Importo esposto nel conto economico (voce D20)		24.902,00

D21) Interessi passivi

Gli impegni di competenza ammontano a Euro 2.858.820,54. Il conto economico riporta un importo lievemente differente pari a Euro 2.859.355,40. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 6 spese		2.858.820,54
Quota oneri finanziari pagamento 2013 diritto superficie S. Paolo (da Tit.II)		534,86
Importo esposto nel conto economico (voce D21)		2.859.355,40

Voce E) : Proventi e oneri straordinari

E22) Insussistenze del passivo

Le insussistenze del passivo riguardano generalmente i minori residui passivi eliminati dal bilancio finanziario. Ci si riferisce però ai minori residui dei titoli primo e quarto delle spese rilevabili nel conto consuntivo. I minori residui del titolo secondo non interessano infatti il conto economico ma solo la movimentazione dei conti d'ordine, secondo quanto previsto in materia dalla modulistica emanata tramite il DPR 194/96. I minori residui del titolo terzo sono invece difficilmente riscontrabili nella realtà, e sono da valutarsi caso per caso. L'importo delle insussistenze esposto nel conto economico (Euro 1.570.411,55) trova analitica dimostrazione nella tabella seguente:

Insussistenze del passivo		
Minori residui passivi titolo primo		1.567.423,05
Minori residui passivi titolo quarto		2.988,50
Importo esposto nel conto economico (voce E22)		1.570.411,55

E23) Sopravvenienze attive

L'importo esposto nel conto economico (Euro 40.013,26) trova analitica dimostrazione nella tabella seguente:

Sopravvenienze attive	
Maggiori residui attivi entrate correnti	5.101,48
Accertamenti derivanti da titolo 4 categoria 1	16.290,00
Cespiti pagati con titolo 1 su residui generati da impegni anni precedenti	18.621,78
Importo esposto nel conto economico (voce E23)	40.013,26

E24) Plusvalenze patrimoniali

L'importo esposto alla voce E24 relativa alle plusvalenze patrimoniali (Euro 586.957,25) è relativo alla vendita di un terreno disponibile in località Paganine (Comune di Modena).

E25) Insussistenze dell'attivo

L'importo esposto nel conto economico (Euro 1.207.179,01) trova analitica dimostrazione nella tabella seguente:

Insussistenze dell'attivo	
Minori residui attivi entrate correnti	685.822,70
Minori residui attivi tit. sesto delle entrate	35.378,07
Saldo valutazioni a PN delle partecipate	4.202,64
Valutazione a PN Seta spa	175.171,27
Azzeramento valore partecipazione Aeroporto Pavullo srl	49.602,11
Riduzione valore residuo immobile ex-Bidinelli danneggiato dal sisma 2012	257.002,22
Importo esposto nel conto economico (voce E25)	1.207.179,01

L'importo delle insussistenze relative a minori residui attivi non trova esatta corrispondenza nel totale dei minori residui attivi esposto nel conto finanziario, in quanto i minori residui attivi del titolo quarto (categorie dalla seconda alla quinta) sono legati ad aspetti della gestione che originariamente non avevano interessato il conto economico. Inoltre, nel 2013, sono stati riconosciuti crediti di dubbia esigibilità, generati dalla parte corrente del conto del bilancio, allocati nell'apposito fondo del conto del patrimonio attivo (in corrispondenza del quale è stato costituito un fondo a detrarre di accantonamento per svalutazione crediti, di uguale importo, cfr. la successiva voce E27 del conto economico).

E26) Minusvalenze patrimoniali

Sono emerse minusvalenze per Euro 14.557,29, a causa di cessioni e radiazioni di beni inventariali (per Euro 11.753,00) e a causa della vendita della quota di partecipazione nella società Matilde di Canossa srl (per Euro 2.804,29).

E27) Accantonamento per svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio 2013, è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per euro 5.456,00, corrispondente a crediti di dubbia esigibilità per lo stesso importo, riconosciuti nel 2013, generati dalle entrate di parte corrente.

E28) Oneri straordinari

Gli impegni di competenza ammontano a Euro 292.287,66. Il conto economico riporta un importo lievemente differente pari a Euro 305.953,55. I motivi della differenza contabile sono riassunti nel prospetto seguente:

Impegnato titolo 1 intervento 8 spese	292.287,66
Amm.to e oneri finanziari 2010-2012 dir.superficie S. Paolo (da Tit.II)	13.665,89
Importo esposto nel conto economico (voce E28)	305.953,55

ALLEGATO B)

***Nota integrativa al
conto del patrimonio***

Nota Integrativa al conto del patrimonio

Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni materiali e immateriali:

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valorizzate secondo i criteri previsti nel D.Lgs. 267/2000. In particolare:

- i beni demaniali sono valutati al debito residuo per mutui e successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs 77/95 al costo;
- i fabbricati sono valutati alla rendita catastale rivalutata ai fini fiscali e successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs 77/95 al costo;
- i beni mobili sono valutati al costo di acquisizione;
- i beni ricevuti da altri enti in virtù di funzioni delegate o assegnate all'amministrazione provinciale sono inseriti nel patrimonio dell'ente al valore definito negli atti di trasferimento.

La movimentazione delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio è documentata attraverso le colonne del conto del patrimonio. Le colonne relative alle variazioni da conto finanziario accolgono aumenti e diminuzioni che trovano riscontro nel conto del bilancio, vale a dire acquisti e cessioni a titolo oneroso. Le colonne relative alle variazioni da altre cause accolgono invece aumenti e diminuzioni senza contropartita numeraria (radiazioni, donazioni, rettifiche di natura contabile).

Le variazioni da conto finanziario trovano generalmente diretta derivazione dal titolo secondo della spesa del conto del bilancio. Le istruzioni allegate al prospetto di conciliazione richiedono di incrementare il patrimonio al momento del pagamento dei beni.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali (e dei relativi fondi ammortamento) sono sintetizzati nella tabella sottoriportata. La colonna denominata "riallineamenti contabili" accoglie gli importi relativi al ricalcolo di alcuni fondi ammortamento da parte della procedura integrata degli inventari patrimoniali.

BENI MOBILI E IMMOBILI	Valore iniziale	acquisti	passaggi tra categorie di immobilizzi	passaggio da/a immobilizzaz. in corso	quote di ammortam.to economico	riallineam.cont. e diminuzione fondo rettifiche immobili	acquisizione a titolo gratuito	Vendite e dimissioni	Valore finale
Software	4.367.961,55	106.354,59			171.313,92			8.440,91	4.465.875,23
(f.do amm.to)	4.120.149,53							6.816,83	4.284.646,62
Software	247.812,02	106.354,59	-	-	171.313,92	-	-	1.624,08	181.228,61
Costi pluriennali capitalizzati	689.689,00				39.914,57				689.689,00
(f.do amm.to)	557.136,07								597.050,64
Costi pluriennali capitalizzati	132.552,93	-	-	-	39.914,57	-	-	-	92.638,36
Manut.beni di terzi	29.621.789,89	1.944.266,53				3.600,00			31.562.456,42
(f.do amm.to)	13.945.941,04				1.596.413,84	3.600,00			15.538.754,88
Manut.beni di terzi	15.675.848,85	1.944.266,53	-	-	1.596.413,84	-	-	-	16.023.701,54
Beni demaniali	282.257.939,31	24.141.742,22							306.399.681,53
(f.do amm.to)	43.353.795,70				6.127.992,65				49.481.788,35
Beni demaniali	238.904.143,61	24.141.742,22	-	-	6.127.992,65	-	-	-	256.917.893,18
Terreni indisponibili	427.142,98								427.142,98
Terreni disponibili	647.403,46								554.360,71
Fabbricati indisponibili	163.711.062,04	4.600.301,82				382.274,36			167.929.089,50
(f.do amm.to)	75.217.796,56				5.037.872,69	125.272,14			80.130.397,11
Fabbricati indisponibili	88.493.265,48	4.600.301,82	-	-	5.037.872,69	257.002,22	-	-	87.798.692,39
Fabbricati disponibili	3.462.333,63								3.462.333,63
(f.do amm.to)	2.834.624,71				103.870,01				2.938.494,72
Fabbricati disponibili	627.708,92	-	-	-	103.870,01	-	-	-	523.838,91
Macchinari, attrezzature	3.061.720,51	13.202,72						31.119,19	3.043.804,04
(f.do amm.to)	3.061.720,51				11.207,98			29.124,45	3.043.804,04
Macchinari, attrezzature	-	13.202,72	-	-	11.207,98	-	-	1.994,74	0,00
Beni informatici	3.254.113,56	33.701,44						126.512,13	3.161.302,87
(f.do amm.to)	2.729.703,84				50.713,80			125.092,77	2.655.324,87
Beni informatici	524.409,72	33.701,44	-	-	50.713,80	-	-	1.419,36	505.978,00
Automezzi e motomezzi	3.553.995,32	54.306,32						77.430,01	3.530.871,63
(f.do amm.to)	3.463.538,12				69.951,80			75.510,01	3.457.979,91
Automezzi e motomezzi	90.457,20	54.306,32	-	-	69.951,80	-	-	1.920,00	72.891,72
Mobili e macchine uff.	6.082.056,13	94.593,08						83.834,76	6.092.814,45
(f.do amm.to)	5.773.632,00				144.483,63			79.039,94	5.839.075,69
Mobili e macchine uff.	308.424,13	94.593,08	-	-	144.483,63	-	-	4.794,82	253.738,76
Universalità disponibili	624.289,35				19,96				624.269,39
Diritti reali su beni di terzi	-				4.194,47	239.084,59			234.890,12
Immobilizzazioni in corso	7.535.195,41	207.838,89	-	32.147,85					7.710.886,45

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, tranne le partecipazioni valutate al patrimonio netto (in quanto di valore inferiore al costo di acquisto) e le partecipazioni in liquidazione, svalutate prudenzialmente.

Le partecipazioni valutate al patrimonio netto sono: GAL Antico Frignano soc.coop.r.l., Modenafiere srl, Nuova Quasco scarl, SETA spa e TPER spa.

La gestione 2013 delle partecipate ha generato i seguenti effetti negativi:

- a seguito di opportuna analisi di bilancio, la quota di partecipazione in Società Aeroporto di Pavullo s.r.l. in liquidazione è stata prudenzialmente stralciata, in quanto la quota di patrimonio netto di competenza della provincia corrisponde a immobilizzazioni immateriali non liquidabili. L'effetto sul conto economico risulta perciò negativo per circa 49 mila euro;
- la quota di partecipazione in Matilde di Canossa srl è stata alienata nel corso del 2013, generando una minusvalenza di Euro 2.804,29.

Inoltre nel 2013, l'ente ha riacquistato dalla società Promovi srl (partecipata al 100% dalla Provincia stessa, e posta in liquidazione a far data dal 2 gennaio 2014) n. 18.000 azioni libere della società Autostrada del Brennero spa, al prezzo unitario euro 535, per un valore complessivo pari a Euro 9.630.000,00.

Le restanti immobilizzazioni finanziarie riguardano la voce AIII4) dell'attivo patrimoniale che accoglie i crediti di dubbia esigibilità corrispondenti a residui attivi correnti cancellati nel conto del bilancio 2013 e negli esercizi precedenti, per i quali è stato contestualmente costituito un fondo a detrarre per svalutazione crediti (si veda in proposito la nota integrativa al conto economico). Le variazioni da altre cause riguardano le cancellazioni di crediti di dubbia esigibilità riconosciuti in anni precedenti e riaccertati e riscossi nell'esercizio in corso.

Attivo circolante:

Crediti

Sono valutati al valore nominale. La loro movimentazione rispecchia fedelmente l'andamento dei residui attivi scaturenti dal conto del bilancio, tranne:

- la voce 4) Crediti per IVA, che viene determinata in base alle risultanze dell'apposita contabilità fiscale;
- la voce 6) crediti diversi, la cui consistenza finale pari a Euro 3.821.756,19, è dovuta a:

Crediti diversi	
Ricavi da conseguire di competenza 2013 ma accertati nel 2014	47.980,50
Minori residui tit. 5° non ancora portati a riduzione del debito (2007-2013)	198.078,77
Riduzione accertam. 2010 per mutuo non portato a riduzione debito mutui	2,16
Anticipazione di cassa a Consorzio ModenaBio	44.479,55
Credito verso CRPV per cessione quota societaria (accertamento 2014)	20.141,82
Interessi attivi su credito verso Seta spa	3.484,89
Importo fondo rotativo per l'innovazione	3.500.000,00
Importo fondo rotativo per spese di demolizione abusi edilizi	7.588,50
Crediti diversi al 31.12.2013	3.821.756,19

Titoli e rimanenze finali

Non esistono titoli compresi nell'attivo circolante al 31.12.2013. Le rimanenze finali di cancelleria e materiali vari sono state valutate al prezzo medio di acquisizione.

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa è il medesimo scaturente dalle risultanze della contabilità finanziaria.

Ratei, risconti attivi

La movimentazione dei ratei e dei risconti attivi segue la medesima logica delle altre voci dell'attivo patrimoniale. La seconda colonna, denominata consistenza iniziale al 01/01/2013, evidenzia i totali per voci. La terza e quarta colonna non sono movimentate perché si tratta di operazioni extra Conto del Bilancio finanziario. La quinta e la sesta colonna riportano rispettivamente i giroconti dei ratei e dei risconti come da Prospetto di Conciliazione. L'ultima colonna evidenzia la valorizzazione del patrimonio al 31/12/2013.

L'importo dei ratei attivi (Euro 67.732,05) è determinato da canoni di locazione. Per quanto concerne invece i risconti attivi (Euro 268.315,40), la voce preponderante è relativa ad acquisti di prestazioni di servizi e acquisti per utilizzo di beni di terzi.

Nota Integrativa al Conto del Patrimonio

Passivo patrimoniale

A) Patrimonio netto:

Il risultato economico dell'esercizio 2013, pari a Euro 5.338.805,98, aumenta il patrimonio netto per lo stesso importo. Il risultato di esercizio dell'anno precedente ha aumentato la specifica voce AI) del patrimonio netto.

B) Fondo per conferimenti:

Il fondo conferimenti viene alimentato dagli accertamenti al titolo quarto delle entrate (tranne quelli relativi alle alienazioni patrimoniali e alle riscossioni di crediti). Gli accertamenti in questione non sono imputati a conto economico in quanto legati ad attività a medio-lungo termine o, in altri casi, a poste da ritrasferire.

Fondo conferimenti da trasferimenti in c/capitale

Questo fondo (voce BI nel passivo del conto del patrimonio) è stato suddiviso in tre parti caratterizzate da distinte logiche di funzionamento:

- Trasferimenti delegati (voce BI2). L'ente provinciale accerta al titolo quarto delle entrate alcune somme da ritrasferire successivamente a soggetti sul proprio territorio. Il fondo di norma aumenta tramite gli accertamenti per funzioni delegate al titolo quarto delle entrate e diminuisce tramite la spesa effettivamente pagata al titolo secondo oppure mediante i minori residui attivi in conto capitale che avevano aumentato lo stesso fondo in esercizi precedenti.
- Trasferimenti per progetti non provinciali (voce BI3). L'ente accerta e introita somme che serviranno a realizzare direttamente o indirettamente opere non destinate a rimanere nel proprio patrimonio. Le movimentazioni sono simili a quelle esaminate al punto precedente, tranne che per alcune tipologie di spesa.
- Trasferimenti che capitalizzano l'ente (voce BI1). Le somme accertate (al titolo quarto e a volte anche al titolo quinto delle entrate) sono utilizzate per finanziare opere destinate ad incrementare il valore del patrimonio provinciale. La movimentazione delle poste avviene incrementando come al solito l'apposito fondo all'atto dell'accertamento, mentre le diminuzioni vengono effettuate tramite la tecnica dei "ricavi pluriennali". Sinteticamente attraverso questa tecnica, all'atto dell'ammortamento del bene finanziato con trasferimenti si attiva anche un ricavo pluriennale caratterizzato dalla medesima aliquota applicata al bene oggetto di

agevolazione. L'importo dei ricavi pluriennali confluisce nella voce A5) (proventi diversi) del conto economico. Anche in questo caso il fondo può diminuire attraverso l'iscrizione di minori residui attivi in conto capitale.

Il dettaglio dei singoli movimenti dei fondi conferimenti voce BI è consultabile nelle tabelle allegate alla fine del presente documento.

Fondo conferimenti da concessioni ad edificare

Non è ovviamente movimentato in quanto di esclusivo interesse delle Amministrazioni Comunali.

C) Debiti:

Debiti per mutui e per prestiti obbligazionari

I debiti a medio-lungo termine per mutui e prestiti obbligazionari aumentano dell'importo accertato al titolo quinto delle entrate e diminuiscono dell'importo pagato al titolo terzo della spesa e degli eventuali minori residui attivi del titolo quinto delle entrate. Nelle tabelle allegate nella parte finale del presente documento è possibile verificare la movimentazione di tali poste di debito.

Debiti pluriennali

Nel 2009, fra i debiti pluriennali, è stato inserito un importo pari a Euro 11.048.688,19 corrispondente alle somme da restituire allo Stato ai sensi della legge 289/2002 (maggiori introiti di tributi propri delle Province). L'importo è stato inserito in quanto la legge 191/2009 ha previsto la facoltà di effettuare la restituzione in venti rate annuali al tasso di interesse legale.

Tali debiti diminuiscono ogni anno dell'importo pagato al titolo terzo della spesa, corrispondente alla rata annuale del rimborso allo Stato.

Debiti di funzionamento

Costituiscono la categoria di debito prevalente, essendo largamente riconducibili ai residui passivi derivanti dalla contabilità finanziaria. Per questo motivo l'incremento dei debiti è legato agli impegni di competenza del titolo primo della spesa. La diminuzione avviene invece al momento del pagamento per cassa delle somme o nel caso di rilevazione di minori residui passivi.

In realtà, a questo principio generale esiste almeno una importante eccezione: non sono ricompresi nei debiti di funzionamento i residui passivi legati ai cosiddetti "costi esercizio futuro".

La tabella seguente dimostra le cause delle movimentazioni della voce debiti di funzionamento:

Importo iniziale debiti di funzionamento	47.535.889,89
Aumento debiti per impegni di competenza tit.1 spese	73.386.713,88
Diminuzione debiti per pagamenti tit.1 della spesa	- 71.401.082,79
Diminuzione debiti per minori residui tit.1 della spesa	- 1.567.423,05
Aumento debiti per giroconto costi esercizio futuro 2012 diventati costi 2013	229.238,10
Diminuzione debiti per rilevazione costi esercizio futuro 2013	- 224.198,49
Importo finale debiti di funzionamento	47.959.137,54

Debiti per somme anticipate da terzi

Coincidono esattamente con i residui passivi del titolo IV della spesa.

D) Ratei e risconti passivi:

La movimentazione dei risconti passivi (non sono presenti ratei passivi nel conto del patrimonio al 31.12.2013) segue la medesima logica delle altre voci del passivo patrimoniale. La seconda colonna, denominata consistenza iniziale al 01/01/2013, evidenzia i totali per voci. La terza e quarta colonna non sono movimentate perché si tratta di operazioni extra Conto del Bilancio finanziario. La quinta e la sesta colonna riportano rispettivamente i giroconti dei risconti come da Prospetto di Conciliazione. L'ultima colonna evidenzia la valorizzazione del patrimonio al 31/12/2013.

CONTI D'ORDINE

Sono di due tipologie i conti d'ordine presenti nel conto del patrimonio della Provincia (naturalmente di pari importo nell'attivo e nel passivo patrimoniale):

- opere/impegni per opere da realizzare. Coincidono generalmente con i residui passivi del titolo secondo della spesa. Dal momento che il patrimonio dell'ente è alimentato non all'impegnato ma solo al momento del pagamento, questi conti d'ordine servono a rendere l'idea della futura massa di investimenti ancora da realizzare. Le opere/impegni per opere da realizzare aumentano dell'importo relativo all'impegnato di competenza del titolo secondo della spesa e diminuiscono per i pagamenti effettuati o per i minori residui registrati. L'importo presente nel conto del patrimonio della Provincia non coincide tuttavia con i residui passivi del titolo secondo, in quanto i conti d'ordine sono stati aumentati dell'importo dei costi esercizio futuro (residui passivi del titolo primo della spesa che al 31.12.2013 non corrispondevano ancora a debiti certi).
- Beni di terzi. Si tratta di conti di memoria collegati al carico-scarico di polizze rilasciate da terzi all'ente rilasciate in quanto fornitori di opere pubbliche.

ALLEGATO C)

***Tabelle esplicative
dell'attivo patrimoniale***

BENI DEMANIALI (tabella ATT.1)

Denominazione	Valore lordo al 31.12.2012	Variazioni finanziarie 2013	Variazioni NON finanziarie 2013	Valore lordo al 31.12.2013	Fondo amm.to al 31.12.2012	Amm.to 2013	Fondo amm.to al 31.12.2013
SP 1 Sorbarese	5.587.773,87	56.208,25		5.643.982,12	967.214,70	112.879,64	1.080.094,34
SP 2 Panaria Bassa	7.945.864,06	71.544,40		8.017.408,46	1.314.813,05	160.348,17	1.475.161,22
SP 3 Giardini	16.182.932,73	32.526,59		16.215.459,32	5.548.061,84	324.309,19	5.872.371,03
SP 4 Fondovalle Panaro	10.050.954,36	306.122,04		10.357.076,40	1.793.471,50	207.141,53	2.000.613,03
SP 5 Cavezzo	3.817.104,30			3.817.104,30	797.529,70	76.342,09	873.871,79
SP 6 S.Giovanni in Persiceto	270.158,12	37.500,00		307.658,12	38.484,82	6.153,16	44.637,98
SP 7 delle Valli	393.709,78	143.415,62		537.125,40	97.232,51	10.742,51	107.975,02
SP 8 Mirandola	1.850.225,01	682.145,87		2.532.370,88	203.612,46	50.647,43	254.259,89
SP 9 Imperiale	603.184,67			603.184,67	132.851,78	12.063,70	144.915,48
SP 10 Finale Emilia	247.104,08	149.963,01		397.067,09	50.166,31	7.941,34	58.107,65
SP 11 della Pioppa	1.059.223,93	28.532,81		1.087.756,74	283.869,48	21.755,13	305.624,61
SP 12 Soliera	136.611,43	1.054,82		137.666,25	31.416,20	2.753,33	34.169,53
SP 13 Campogalliano	1.124.215,85			1.124.215,85	207.099,17	22.484,30	229.583,47
SP 14 Castelfranco E.	2.151.733,68	59.635,27		2.211.368,95	406.753,84	44.227,38	450.981,22
SP 15 Magreta	1.939.051,80			1.939.051,80	166.481,25	38.781,04	205.262,29
SP 16 Castelnuovo R.	4.457.379,61	1.227,00		4.458.606,61	721.814,88	89.172,13	810.987,01
SP 17 Castelvetro	1.708.227,78			1.708.227,78	231.495,80	34.164,55	265.660,35
SP 18 Puianello	209.378,17			209.378,17	40.660,67	4.187,56	44.848,23
SP 19 Castelvecchio	3.078.864,57	158.669,96		3.237.534,53	510.736,65	64.750,69	575.487,34
SP 20 S.Pellegrinetto	219.651,85			219.651,85	36.389,53	4.393,04	40.782,57
SP 21 Serramazzone	960.738,13			960.738,13	146.454,62	19.214,76	165.669,38
SP 22 S.Antonio	552.183,06			552.183,06	107.694,50	11.043,66	118.738,16
SP 23 Valle Rossenna	3.698.319,11	3.587,24		3.701.906,35	480.861,60	74.038,13	554.899,73
SP 24 Monchio	3.605.510,42	22.278,07		3.627.788,49	576.449,75	72.555,77	649.005,52
SP 25 Montombraro	491.150,99			491.150,99	82.492,68	9.823,02	92.315,70
SP 26 Samone	1.028.658,77	175.822,62		1.204.481,39	165.989,84	24.089,63	190.079,47
SP 27 della Docciola	6.756.029,78	59.912,09		6.815.941,87	1.495.446,19	136.318,84	1.631.765,03
SP 28 Palagano	2.560.966,14	295.576,22		2.856.542,36	420.297,04	57.130,85	477.427,89
SP 29 Gaiato	40.093,29			40.093,29	4.483,16	801,87	5.285,03
SP 30 Sestola	1.367.744,72			1.367.744,72	229.070,69	27.354,89	256.425,58
SP 31 Acquaria	719.835,86			719.835,86	168.327,43	14.396,72	182.724,15
SP32 Frassinoro	5.854.496,13	137.222,24		5.991.718,37	1.025.926,50	119.834,37	1.145.760,87
SP 33 Frassinetti	2.437.653,17	208.643,87		2.646.297,04	468.775,04	52.925,94	521.700,98
SP 34 Maserno	459.316,46	155.492,45		614.808,91	81.287,33	12.296,18	93.583,51
SP 35 Fontanaluccia	2.341.507,75			2.341.507,75	465.717,71	46.830,15	512.547,86
SP 36 Malandrone	228.446,41			228.446,41	45.293,05	4.568,93	49.861,98
SP 37 Serravalle	1.225,66			1.225,66	269,62	24,51	294,13
SP 38 Civago	612.762,53			612.762,53	104.013,22	12.255,25	116.268,47
SP 39 Monte S.Giulia	-			-	-	-	-
SP 40 Vaglio	5.150.287,64	2.662,00		5.152.949,64	1.279.473,93	103.058,00	1.382.531,93
SP 41 Vandelli	629.613,58	132.552,80		762.166,38	32.290,55	15.243,33	47.533,88
Asse viario Modena Fiorano	3.816.175,03	634.644,43		4.450.819,46	839.710,96	89.016,39	928.727,35
SP 255 di S.Matteo Decima	22.638.569,48	7.313.353,75		29.951.923,23	1.227.602,73	599.038,46	1.826.641,19
SP 324 del Passo delle Radici	12.740.439,79	771.185,73		13.511.625,52	1.312.411,90	270.232,51	1.582.644,41
SP 413 Romana	9.384.440,70	8.653,71		9.393.094,41	1.053.328,39	187.861,89	1.241.190,28
SP 467 Pedemontana	17.945.855,15	6.342.234,44		24.288.089,59	1.839.807,49	485.761,79	2.325.569,28
SP 468 di Correggio	9.968.020,58	1.040.534,20		11.008.554,78	1.272.349,20	220.171,10	1.492.520,30
SP 486 di Montefiorino	3.603.757,05	350.034,99		3.953.792,04	457.885,17	79.075,84	536.961,01
SP 568 di Crevalcore	2.030.406,86	83.832,84		2.114.239,70	241.879,92	42.284,80	284.164,72
SP 569 di Vignola	47.410.693,42	1.433.116,02		48.843.809,44	5.455.852,79	976.876,19	6.432.728,98
SP 623 del Passo Brasa	5.089.666,44	106.171,04		5.195.837,48	457.924,19	103.916,75	561.840,94
Metanodotto	-			-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie	17.691.986,01	106.644,52		17.798.630,53	4.809.874,22	355.972,61	5.165.846,83
Zona Carpi	4.334.053,91	751.030,18		5.085.084,09	581.297,65	101.701,68	682.999,33
Zona Frassinoro	2.359.970,55	133.290,06		2.493.260,61	315.231,44	49.865,21	365.096,65
Zona Frignano	2.814.766,52	421.473,73		3.236.240,25	338.267,15	64.724,80	402.991,95
Zona Lama	2.347.655,35	112.342,51		2.459.997,86	279.295,56	49.199,96	328.495,52
Zona Mirandola	4.062.238,67	360.430,69		4.422.669,36	529.052,56	88.453,39	617.505,95
Zona Modena	4.541.420,48	768.292,47		5.309.712,95	543.423,11	106.194,26	649.617,37
Zona Pedemontana	2.649.553,44			2.649.553,44	336.274,24	52.991,07	389.265,31
Zona Valle Panaro	2.283.921,36	185.581,83		2.469.503,19	278.105,31	49.390,06	327.495,37
Zona Vignola	2.014.459,27	296.599,84		2.311.059,11	223.451,13	46.221,18	269.672,31
TOTALE	282.257.939,31	24.141.742,22	-	306.399.681,53	43.353.795,70	6.127.992,65	49.481.788,35

ESTENSIONE RETE STRADALE GESTITA DALLA PROVINCIA

Denominazione	Mirandola	Carpì	Modena	Pedemont.	Vignola	Valle Panaro	Frignano	Lama M.	Frassinoro	TOTALE
SP 1 Sorbarese	8,20	16,00								24,20
SP 2 Panaria Bassa	25,00		11,03							36,03
SP 3 Giardini			3,20	26,60						29,80
SP 4 Fondovalle Panaro					18,55	21,50				40,05
SP 5 Cavezzo	8,15	14,85								23,00
SP 6 S.Giovanni in Persiceto			5,51							5,51
SP 7 delle Valli	29,35									29,35
SP 8 Mirandola	20,10	15,33								35,43
SP 9 Imperiale	13,95									13,95
SP 10 Finale Emilia	9,40									9,40
SP 11 della Pioppa	3,75	7,85								11,60
SP 12 Soliera		12,70								12,70
SP 13 Campogalliano		18,52								18,52
SP 14 Castelfranco E.			22,90		6,30					29,20
SP 15 Magreta			9,90							9,90
SP 16 Castelnuovo R.					11,50					11,50
SP 17 Castelvetro			12,50	2,60	6,40					21,50
SP 18 Puianello				16,90						16,90
SP 19 Castelvecchio				17,73						17,73
SP 20 S.Pellegrinetto				18,50						18,50
SP 21 Serramazzoni				17,25			13,70	5,50		36,45
SP 22 S.Antonio							13,50			13,50
SP 23 Valle Rossenna								25,10		25,10
SP 24 Monchio								15,60		15,60
SP 25 Montombraro						13,40				13,40
SP 26 Samone						8,60	8,50			17,10
SP 27 della Docciola						14,80	13,90			28,70
SP 28 Palagano								20,70	8,00	28,70
SP 29 Gaiato							2,65			2,65
SP 30 Sestola							20,55			20,55
SP 31 Acquaria							17,45			17,45
SP32 Frassinoro									19,50	19,50
SP 33 Frassinetti							17,75			17,75
SP 34 Maserno						12,20				12,20
SP 35 Fontanaluccia									7,40	7,40
SP 36 Malandrone							5,00			5,00
SP 37 Serravalle					1,30					1,30
SP 38 Civago									7,50	7,50
SP 39 Monte S.Giulia								1,60		1,60
SP 40 Vaglio								10,50		10,50
SP 41 Vandelli				4,40						4,40
Asse viario Modena Sassuolo			2,60							2,60
SP 255 di S.Matteo Decima			16,83							16,83
SP 324 del Passo delle Radici						14,40	6,00	16,00	16,00	52,40
SP 413 Romana		33,68								33,68
SP 467 Pedemontana			2,00	6,50						8,50
SP 468 di Correggio	27,50	24,22								51,72
SP 486 di Montefiorino			3,20						37,80	41,00
SP 568 di Crevalcore	11,30									11,30
SP 569 di Vignola				2,00	30,80					32,80
SP 623 del Passo Brasa			12,50		10,00	32,10				54,60
	156,70	143,15	102,17	112,48	84,85	117,00	119,00	95,00	96,20	1.026,55

FABBRICATI INDISPONIBILI (Tabella ATT.3)

Denominazione	Ubicazione	Valore lordo al 31.12.2012	Variazioni finanziarie 2013	Variazioni NON finanziarie 2013	Valore lordo al 31.12.2013	F.do amm.to al 31.12.2012	Ammortamento 2013	F.do amm.to al 31.12.2013
Palazzo Provincia-uffici	Viale Martiri della Libertà, 34 MO	5.128.551,57	6.400,00		5.134.951,57	1.772.633,80	154.048,55	1.926.682,35
Palazzo Provincia-autorimessa	Viale Martiri della Libertà, 34 MO	32.423,00			32.423,00	16.211,53	972,69	17.184,22
Palazzo Provincia-ex alloggio custode	C.so Adriano,79 MO	93.995,00			93.995,00	46.997,53	2.819,85	49.817,38
Cabina Elettrica	Corso Adriano 81/a MO	9.503,00			9.503,00	4.751,47	285,09	5.036,56
Uffici provinciali (ex APT)	Corso Canalgrande, 3 MO	189.174,59			189.174,59	73.345,87	5.675,24	79.021,11
Autorimessa	Corso Canalgrande, 3 MO	7.230,00			7.230,00	3.615,07	216,90	3.831,97
Uffici Provinciali	Viale Barozzi, 340 MO	1.405.298,00	14.309,16		1.419.607,16	606.158,08	42.588,21	648.746,29
Uffici Provinciali ex PS	V.le Rimembranze 12 - MO	1.224.654,52			1.224.654,52	304.028,93	36.739,64	340.768,57
Uffici Provinciali ex casa Bidinelli	via Luosi 7, Modena	303.676,49	78.597,87	- 382.274,36	-	125.272,14		
Uffici ex Caserma Fanti	via Saragozza, 105 109-111	5.107.963,66	79.071,15		5.187.034,81	748.690,60	155.611,04	904.301,64
Magazzino ufficio tecnico	Via Cella di Sotto 204 Fanano	258.920,26			258.920,26	128.215,40	7.767,60	135.983,00
Magazzino ufficio tecnico	Via Prov.le radici - Pietravolta - Frassinoro	260.435,61			260.435,61	84.215,02	7.813,07	92.028,09
Magazzino caccia e pesca (ex uff. tecnico)	Via Fondovalle - Marano 47 sub 3	39.539,00			39.539,00	14.090,90	1.186,17	15.277,07
Magazzino-Torrazzi	Via Dalton, 1-3-5-7-9 Modena	1.176.396,60			1.176.396,60	233.779,48	35.291,90	269.071,38
Magazzino ufficio tecnico	Loc.Budria - V.di Vittorio -Pavullo	564.076,72			564.076,72	274.837,57	16.922,30	291.759,87
Magazzino ufficio tecnico	Via Cassino 60 - Savignano SP	40.104,00			40.104,00	15.912,06	1.203,12	17.115,18
I.T.C. Barozzi	Via Monte Kosica 136 Modena	13.995.925,91	874.097,39		14.870.023,30	5.760.735,85	446.100,70	6.206.836,55
I.T.I. E. Fermi	Via Luosi 23 Modena	6.914.351,40	134.043,81		7.048.395,21	2.613.434,55	211.451,86	2.824.886,41
I.T.I. E. Fermi Palestra	Via Luosi 23 Modena	592.634,00			592.634,00	296.317,05	17.779,02	314.096,07
Cabina Elettrica	Via Luosi	82.633,00			82.633,00	41.316,52	2.478,99	43.795,51
I.T.G. Guatini + Liceo Wiligelmo (ex I.T.F. Selmi)	Viale Corraiori 95 e 101 Modena	9.363.734,87	325.598,83		9.679.333,70	2.863.797,55	290.380,01	3.154.177,56
Palestra	Viale Corraiori 95 Modena	445.485,00			445.485,00	222.742,57	13.364,55	236.107,12
Liceo Scientifico Tassoni	V.le Reiter 66 Modena	10.274.418,08	46.683,55		10.321.101,63	3.598.435,86	309.633,05	3.908.068,91
I.T.I. Corni + I.T.F. Selmi (ex Liceo Wiligelmo)	Via L.da Vinci 300/a Modena	29.803.981,03	238.418,13		30.042.399,16	13.728.598,30	901.271,97	14.629.870,27
Palestra Selmi	Via L. da Vinci 300/b Modena	532.095,00			532.095,00	266.047,54	15.962,85	282.010,39
Palestra 2006 Polo Da Vinci	Via L. da Vinci 300 Modena	1.161.317,36			1.161.317,36	243.876,64	34.839,52	278.716,16
Spallanzani - sede Castelfranco	Via Solimei, 21/23, Castelfranco E.	2.280.353,28	104.104,94		2.384.458,22	1.125.686,91	71.533,75	1.197.220,66
Spallanzani - sede Castelfranco - Stalla Gaggio	Via Pieve, n. 1, Gaggio di Castelfranco E.	717.436,65			717.436,65	387.415,79	21.523,10	408.938,89
ITAS Calvi (+ fabbric custode) + Liceo Morandi + 2 Palest	Via Digione 20, Finale E. (+ v. Lavarenne)	8.330.208,54	274.655,19		8.604.863,73	2.426.568,29	258.145,91	2.684.714,20
I.T.C. A. Baggi	Via S.Luca Sassuolo	6.790.052,15	631.298,20		7.421.350,35	2.267.785,16	222.640,51	2.490.425,67
Liceo scientifico Formigini (vecchia sede)	Via Bologna Sassuolo	3.930.425,36	17.771,27		3.948.196,63	1.542.381,25	118.445,90	1.660.827,15

FABBRICATI INDISPONIBILI (Tabella ATT.3)

Denominazione	Ubicazione	Valore lordo al 31.12.2012	Variazioni finanziarie 2013	Variazioni NON finanziarie 2013	Valore lordo al 31.12.2013	F.do amm.to al 31.12.2012	Ammortamento 2013	F.do amm.to al 31.12.2013
Palestra	Via Bologna Sassuolo	2.904.388,67			2.904.388,67	1.388.656,86	87.131,66	1.475.788,52
Liceo scientifico Formigini (nuova sede)	P.za Falcone e Borsellino, n. 6, Sassuolo	3.570.675,38	3.880,47		3.574.555,85	625.482,64	107.236,68	732.719,32
ITI Volta	P.za Falcone e Borsellino, n. 5, Sassuolo	5.270.797,81	138.319,41		5.409.117,22	1.808.037,02	162.273,52	1.970.310,54
I.T.C. Paradisi	Via della Resistenza Vignola	7.100.079,12			7.100.079,12	2.218.568,95	213.002,37	2.431.571,32
Palestra	Via della Resistenza Vignola	164.187,46			164.187,46	71.166,37	4.925,62	76.091,99
I.T.C. Luosi+ ITPIA GALILEI	Via Barozzi 8 Mirandola	3.248.972,83	531.295,87		3.780.268,70	1.248.972,34	113.408,06	1.362.380,40
I.T.I. Leonardo da Vinci + palestra	Via Peruzzi 9 Carpi	4.850.927,44	393.873,55		5.244.800,99	1.657.329,24	157.344,03	1.814.673,27
I.T.C. Meucci+C. Cattaneo	Via dello Sport 3 Carpi	4.232.682,93	208.328,02		4.441.010,95	1.426.032,94	133.230,33	1.559.263,27
Liceo Scientifico Fanti	Via Peruzzi 1 Carpi (3 sub 2)	5.444.675,79	327.813,34		5.772.489,13	1.976.476,76	173.174,67	2.149.651,43
Palestra	Via Peruzzi 1 Carpi (3 sub 4)	641.414,73			641.414,73	310.334,04	19.242,44	329.576,48
Palestra	Via Peruzzi 1 Carpi (3 sub 5)	478.446,00			478.446,00	239.222,94	14.353,38	253.576,32
I.T.P.C. Cavazzi e Liceo Sorbelli - Marconi	Via Matteotti 2-4 Pavullo	10.521.829,75	21.157,40		10.542.987,15	3.532.932,15	316.289,61	3.849.221,76
Palco teatro	Corso Canalgrande, 38 MO - sub 13	30.729,00			30.729,00	15.364,53	921,87	16.286,40
Palco teatro	Corso Canalgrande, 38 MO - sub 14	30.729,00			30.729,00	15.364,53	921,87	16.286,40
Uffici Centro Servizi Volontariato	Via Cittadella, 30/1 (53 sub 3) MO	173.778,37			173.778,37	66.142,04	5.213,35	71.355,39
Uffici Centro Servizi Volontariato	Via Cittadella, 30/2 (53 sub 4) MO	28.663,50			28.663,50	14.331,75	859,91	15.191,66
Cabina Elettrica	Via Cittadella, 30 (53 sub 2) MO	38.734,50			38.734,50	19.367,27	1.162,04	20.529,31
Cabina Elettrica	Via Cittadella, 30 (53 sub 10) MO	28.405,00			28.405,00	14.202,52	852,15	15.054,67
Autorimessa	Via Cittadella, 30 (53 sub 8) MO	3.894,00			3.894,00	1.947,01	116,82	2.063,83
Autorimessa	Via Cittadella, 30 (53 sub 10) MO	3.894,00			3.894,00	1.947,01	116,82	2.063,83
Locali uffici AVAP	Via Matteotti, 2 Pavullo	22.853,00			22.853,00	11.426,54	685,59	12.112,13
Castello di Montegobbio (25%)	Sassuolo	76.540,20			76.540,20	39.035,53	2.296,21	41.331,74
Immobile presso parco S.Giulia	Loc. Monchio di Palagano	666.195,67			666.195,67	180.267,61	19.985,87	200.253,48
Centro allevamento selvaggina - complesso immobili	Castelvestro	-			-			
Manur.straord.su immobili di propria		3.130.574,24	150.584,27		3.281.158,51	1.168.502,72	98.434,76	1.286.937,48
		163.711.062,04	4.600.301,82	382.274,36	167.929.089,50	59.889.006,59	5.037.872,69	64.801.607,14
A. dedurre: fondo rettificativo immobili						15.328.789,97		15.328.789,97
						75.217.796,56		80.130.397,11

FABBRICATI DISPONIBILI (Tabella ATT.2)

Denominazione	Ubicazione	Valore lordo al 31.12.2012	Variazioni finanziarie 2013	Variazioni NON finanz 2013	Valore lordo al 31.12.2013	F.do amm.to al 31.12.2012	Quota amm.to 2013	F.do amm.to al 31.12.2013
Caserma Carabinieri (uffici)	Piazza Marconi Mirandola 360 sub.4	475.090,16			475.090,16	256.058,87	14.252,70	270.311,57
Caserma Carabinieri (alloggio)	Piazza Marconi Mirandola 362 sub.3	36.152,00			36.152,00	19.522,08	1.084,56	20.606,64
Caserma Carabinieri (alloggio)	Piazza Marconi Mirandola 362 sub.4	36.151,98			36.151,98	19.522,08	1.084,56	20.606,64
Deposito	Piazza Marconi Mirandola 362 sub.5	5.567,00			5.567,00	3.006,27	167,01	3.173,28
Autorimessa	Piazza Marconi Mirandola 362 sub.65	23.137,00			23.137,00	12.494,04	694,11	13.188,15
Caserma carabinieri (uffici)	V. Provinciale 40 , 16 Montefiorino 194 sub. 3	135.722,43			135.722,43	48.249,94	4.071,67	52.321,61
Caserma Carabinieri (autorimessa)	V. Provinciale 40 , 16 Montefiorino 194 sub. 4	11.894,00			11.894,00	6.422,76	356,82	6.779,58
Caserma Carabinieri (alloggio)	.a Provinciale 40 , 16 Montefiorino 194 sub. 5	32.537,00			32.537,00	17.569,93	976,11	18.546,04
Caserma Carabinieri (uffici)	Via Roma, 17 Ravarino 28 sub.4	52.316,98			52.316,98	18.639,17	1.569,51	20.208,68
Caserma Carabinieri (autorimessa)	Via Roma, 17 Ravarino 28 sub.5	2.665,00			2.665,00	1.439,08	79,95	1.519,03
Caserma Carabinieri (alloggio)	Via Roma, 17 Ravarino 28 sub.6	27.269,00			27.269,00	14.725,24	818,07	15.543,31
Vigili del Fuoco (uffici)	V. Bergamini,16 - Via Ascari S.Felice s/P 156 sub.6	237.905,58			237.905,58	119.604,13	7.137,17	126.741,30
sede Vigili del Fuoco (autorimessa)	Via Bergamini,16 - Via Ascari S.Felice s/P 156 sub.7	42.763,00			42.763,00	23.091,94	1.282,89	24.374,83
sede Vigili del Fuoco (deposito)	Via Bergamini,16 - Via Ascari S.Felice s/P 156 sub.8	13.232,00			13.232,00	7.145,20	396,96	7.542,16
Palazzo Provincia-uff. Prefettura	Viale Martiri della Libertà, 34 MO	688.978,00			688.978,00	364.103,98	20.669,34	384.773,32
Uffici Dogana (1/3)	Via Del Passatore n. 61/63 Campogalliano sub.2	368.883,83			368.883,83	144.728,31	11.066,51	155.794,82
Uffici Dogana (1/3)	Via Del Passatore n. 61/63 Campogalliano sub.3	10.199,95			10.199,95	6.120,01	305,99	6.426,00
Alloggio Dogana (1/3)	Via Del Passatore n. 61/63 Campogalliano sub.5	6.240,96			6.240,96	3.744,47	187,23	3.931,70
Alloggio Dogana (1/3)	Via Del Passatore n. 61/63 Campogalliano sub. 6	12.480,92			12.480,92	7.488,61	374,44	7.863,05
Alloggio Dogana (1/3)	Via Del Passatore n. 61/63 Campogalliano sub.7	17.473,08			17.473,08	10.483,92	524,19	11.008,11
Alloggio gestione Acer - Casa Ferri	Via Crespellani, 15 Castelfranco E.	93.475,63			93.475,63	16.825,65	2.804,27	19.629,92
Alloggio gestione Acer - Casa Ferri	Via Crespellani, 17/3 Castelfranco E.	73.222,58			73.222,58	13.180,08	2.196,68	15.376,76
Alloggio gestione Acer - Casa Ferri	Via Crespellani, 17/45 Castelfranco E.	163.582,36			163.582,36	29.444,82	4.907,47	34.352,29
Alloggio gestione Acer - Casa Ferri	Via Crespellani, 17/8 Castelfranco E.	152.676,87			152.676,87	27.481,86	4.580,31	32.062,17
n. 6 alloggi gestione Acer	Via Bellinzona, 17, Modena	371.021,00			371.021,00	200.351,69	11.130,63	211.482,32
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 9	44.028,00			44.028,00	23.775,11	1.320,84	25.095,95
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 10	30.213,00			30.213,00	16.314,96	906,39	17.221,35
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 11	24.015,00			24.015,00	12.968,15	720,45	13.688,60
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 12	24.015,00			24.015,00	12.968,15	720,45	13.688,60
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 13	24.015,00			24.015,00	12.968,15	720,45	13.688,60
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 14	24.015,00			24.015,00	12.968,15	720,45	13.688,60
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 15	44.028,00			44.028,00	23.775,11	1.320,84	25.095,95
Alloggio gestione Acer	Corso Umberto, 151 Sestola 527 sub. 16	44.028,00			44.028,00	23.775,11	1.320,84	25.095,95
n.1 alloggio gestione Acer	Via Cassino, 60 Savignano s/P	26.701,00			26.701,00	14.418,50	801,03	15.219,53
Rifugio Rami Secchi	Comune di Fiumalbo	70.000,00			70.000,00	8.400,00	2.100,00	10.500,00
Centro allevamento selvaggina	Castelvestro	16.637,32			16.637,32	1.497,36	499,12	1.996,48
		3.462.333,63	-	-	3.462.333,63	1.555.272,88	103.870,01	1.659.142,89
a dedurre : fondo rettificativo immobili						1.279.351,83		1.279.351,83
						2.834.624,71		2.938.494,72

TERRENI DISPONIBILI E INDISPONIBILI (tabella ATT.4)

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2012	ACQUISTI	CESSIONI	ALTRE VARIAZIONI	Valore al 31/12/2013
Disponibili					
Terreno in affitto alla Coop.Bracc.di Modena - Località Paganine -	93.042,75		93.042,75		0,00
Terreno frantoio "La Panaro" - Savignano s/P -	32,25				32,25
Area fabbricabile Acer, via Campi ex civico166 Modena (fg 161 mapp 174)	312.348,78				312.348,78
Area fabbricabile Acer, via dello Zodiaco Modena	180.000,00				180.000,00
Centro allevamento selvaggina - Castelvetro -	4.299,68				4.299,68
Area boschiva Rami Secchi + Area pic-nic (Fiumalbo)	55.000,00				55.000,00
Terreno non edificabile "Ripe del Pescale" - Località Pigneto, Prignano -	2.680,00				2.680,00
	647.403,46	0,00	93.042,75	0,00	554.360,71
Indisponibili					
Parco della resistenza - S.Giulia - Palagano -	14.016,75				14.016,75
Parco Ducale - Sassuolo -	235.439,23				235.439,23
Azienda agraria annessa al Calvi - Finale Emilia -	168.756,75				168.756,75
Area edificabile via Leonardo da Vinci - Modena -	8.930,25				8.930,25
	427.142,98	0,00	0,00	0,00	427.142,98

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (tabella ATT.5)

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2012	ACQUISTI	CESSIONI	ALTRE VARIAZIONI	Valore al 31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate					
PROVINCIA DI MODENA VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI SRL in liquidazione	6.345.570,34				6.345.570,34
Totale partecipazioni in imprese controllate	6.345.570,34	0,00	0,00	0,00	6.345.570,34
Partecipazioni in imprese collegate					
SETA S.P.A. *	785.951,57			-785.951,57	0,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' S.P.A.	3.666.554,87				3.666.554,87
Totale partecipazioni in imprese collegate	4.452.506,44	0,00	0,00	-785.951,57	3.666.554,87
Partecipazioni in altre imprese					
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	1.404.744,15	9.630.000,00			11.034.744,15
BANCA POPOLARE ETICA - società cooperativa	20.658,28				20.658,28
C.R.P.A. s.p.a. - Centro Ricerche Produzioni Animali	36.122,90				36.122,90
C.R.P.V. soc. coop. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali	20.141,82			-20.141,82	0,00
FERROVIE EMILIA ROMAGNA s.r.l.	1.233,00				1.233,00
TPER*	43.957,00			-2.248,50	41.708,50
G.A.L. ANTICO FRIGNANO - società cooperativa a.r.l.*	8.367,59			-5.007,91	3.359,68
Lepida s.p.a.	1.000,00				1.000,00
MATILDE DI CANOSSA S.P.A.	6.396,42		3.592,13	-2.804,29	0,00
MODENAFIERE s.r.l.*	184.544,10			3.003,96	187.548,06
NUOVA Q.U.A.S.C.O. - società consortile a responsabilità limitata*	5.289,69			49,81	5.339,50
SETA S.P.A. *				610.780,30	610.780,30
SOCIETA' AEREOPORTO DI PAVULLO NEL FRIGNANO s.r.l. in liquidazione	49.602,11			-49.602,11	0,00
SOCIETA'CENTRO AFFARI PROMO - soc.consortile a.r.l. -	63.778,12				63.778,12
Totale partecipazioni in altre imprese	1.845.835,18	9.630.000,00	3.592,13	534.029,44	12.006.272,49
Partecipazioni in imprese in liquidazione svalutate prudenzialmente					
CENTRO INNOVAZIONE TESSILE DELL'ER - CITER - società consortile	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per riduzioni di capitale					
	0,00				0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.643.911,96	9.630.000,00	3.592,13	-251.922,13	22.018.397,70

* Le partecipate contrassegnate da asterisco sono valutate al PN

MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI E ONERI PLURIENNALI (tabella ATT.6)

Denominazione	Valore lordo al 31.12.2012	Variazioni finanziarie 2013	Var.ni NON finanz 2013	Valore lordo al 31.12.2013	Fondo amm.to al 31.12.2012	% amm.to	Quota amm.to 2013	Fondo amm.to al 31.12.2013
Chiesa e educatorio S.Paolo MO	519.192,69	4.781,92		523.974,61	519.192,69	20%	4.781,92	523.974,61
Uffici provinciali Direzionale 70 MO	175.166,67	7.564,92		182.731,59	175.166,67	20%	7.564,92	182.731,59
Uffici provinciali viale Rainusso MO	249.498,84			249.498,84	249.498,84	20%		249.498,84
Uffici provinciali via Mascherella MO	3.600,00		3.600,00	-	3.600,00	20%		
Uffici provinciali via Scaglia Est MO	51.222,36			51.222,36	23.236,94	20%	10.244,47	33.481,41
Provveditorato agli studi - v. Rainusso MO	16.993,17	13.900,00		30.893,17	7.596,23	20%	6.178,63	13.774,86
Magazzino LL.PP Carpi	6.780,00			6.780,00	6.780,00	20%		6.780,00
Magazzino LL.PP Mirandola	19.201,43			19.201,43	13.109,97	20%	3.840,29	16.950,26
Istituto d'arte Venturi	2.199.668,92	193.907,36		2.393.576,28	986.434,23	3%	71.807,29	1.058.241,52
Istituto d'arte Venturi -succ v. Sgarzeria	462.052,94	394.460,58		856.513,52	152.477,47	33%	282.649,46	435.126,93
I.P.I.A. Vallauri - Carpi	1.585.054,14	91.595,79		1.676.649,93	516.952,68	3%	50.299,50	567.252,18
Istituto Deledda	1.088.531,46	2.468,40		1.090.999,86	523.644,84	3%	32.730,00	556.374,84
I.P.I.A. Morante - Sassuolo	1.059.272,96	50.447,03		1.109.719,99	417.266,58	3%	33.291,60	450.558,18
I.P.I.A. Ferrari - Maranello	3.594.583,10	29.904,80		3.624.487,90	1.359.664,29	3%	108.734,64	1.468.398,93
Liceo Muratori Modena	1.822.784,97	24.815,36		1.847.600,33	721.906,19	3%	55.428,01	777.334,20
I.P.I.A. Don Magnani - Sassuolo	501.048,75	27.825,31		528.874,06	94.985,68	3%	15.866,22	110.851,90
Levi - Vignola	1.844.101,55	29.212,71		1.873.314,26	600.656,28	3%	56.199,43	656.855,71
Cattaneo Modena	3.342.928,28	404.501,57		3.747.429,85	629.513,05	3%	112.422,90	741.935,95
Liceo S.Carlo Modena	1.018.210,06	55.537,30		1.073.747,36	331.627,22	3%	32.212,42	363.839,64
Centro Impiego V. Costellazioni	871.108,91	2.758,50		873.867,41	871.108,91	20%	2.758,50	873.867,41
I.P.A.A. L. Spallanzani Vignola	2.567.904,81	260.897,80		2.828.802,61	910.509,07	3%	84.864,08	995.373,15
Istituto Sigonio	14.169,21			14.169,21	10.753,03	3%	425,08	11.178,11
Succ.Formiggini via Venezia,Sassuolo	745.295,10	22.127,02		767.422,12	725.531,45	20%	41.890,67	767.422,12
Tassoni succursale	28.928,98	4.572,11		33.501,09	11.035,00	3%	1.005,03	12.040,03
Centro per l'impiego Finale	2.100,00			2.100,00	2.100,00	20%		2.100,00
Centro per l'impiego Mirandola	52.333,71			52.333,71	52.333,71	20%		52.333,71
Centro per l'impiego Carpi	47.129,12	1.088,05		48.217,17	47.129,12	20%	1.088,05	48.217,17
Centro per l'impiego Pavullo	60.965,27			60.965,27	60.965,27	20%		60.965,27
Centro per l'impiego Sassuolo	95.072,47			95.072,47	95.072,47	20%		95.072,47
Centro per l'impiego Vignola	97.482,66			97.482,66	97.482,66	20%		97.482,66
Rotatoria SP5-SS12_Cappelletta Duca	361.844,34			361.844,34	164.305,41	10%	36.184,43	200.489,84
Rotatoria SP16-SS12	135.000,00			135.000,00	67.500,00	10%	13.500,00	81.000,00
Manutenzione strade comunali	4.982.563,02	321.900,00		5.304.463,02	3.496.805,09	10%	530.446,30	4.027.251,39
TOTALE MANUTENZIONI	29.621.789,89	1.944.266,53	- 3.600,00	31.562.456,42	13.945.941,04		1.596.413,84	15.538.754,88
Sistema museale web	30.979,80			30.979,80	30.979,80	20%		30.979,80
Cabina monitoraggio aria	25.434,80			25.434,80	25.434,80	20%		25.434,80
Cartografia digitale (Prog. Sistemonet)	18.200,00			18.200,00	18.200,00	20%		18.200,00
Incubatoi	122.534,52			122.534,52	105.791,60	20%	16.742,92	122.534,52
Nuova rete radiomobile provinciale	197.740,37			197.740,37	97.315,96	10%	19.774,05	117.090,01
Carta Geografica Unica	9.000,00			9.000,00	8.000,00	20%	1.000,00	9.000,00
SIT per monitoraggio spandim. reflui	6.913,00			6.913,00	6.913,00	20%		6.913,00
Portale turismo	45.519,47			45.519,47	45.519,47	20%		45.519,47
Catasto strade	164.591,04			164.591,04	164.591,04	20%		164.591,04
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	23.976,00			23.976,00	9.590,40	10%	2.397,60	11.988,00
Sistema MTS monitorag flussi traffico	44.800,00			44.800,00	44.800,00	20%		44.800,00
TOTALE ONERI PLURIENNALI	689.689,00	-	-	689.689,00	557.136,07		39.914,57	597.050,64

ALLEGATO D)

***Tabelle esplicative
Del passivo patrimoniale***

COMPOSIZIONE DEL FONDO CONFERIMENTI - PARTE CHE GENERA RICAVI PLURIENNALI - (Tavola PASS.1)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.12	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.12	ACCERTAM.TI 2013 AI TIT. 4 E 5	(-) MINORI RESIDUI 2013	ALTRE VARIAZIONI 2013	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.13	%	RICAVI PLURIENNALI 2013	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.13
Fondo che capitalizza l'ente (mutui garantiti)									
I.T.P.C. Cavazzi e Liceo Sorbelli	616.649,54	431.654,64				616.649,54	3,00	18.499,48	413.155,16
ITI Volta	1.988.359,06	1.391.851,36				1.988.359,06	3,00	59.650,77	1.332.200,59
I.T.C. Luosi+ITPIA Galilei	723.039,66	484.436,57				723.039,66	3,00	21.691,19	462.745,38
ITI e IPSIA Corni Largo Moro	361.519,83	267.524,65				361.519,83	3,00	10.845,59	256.679,06
Adeguamento strutture e impianti edifici scolastici vari	2.162.601,21	1.416.014,74				2.162.601,21	3,00	64.878,04	1.351.136,70
SP 1 Sorbarese	413.165,52	314.005,80				413.165,52	2,00	8.263,31	305.742,49
I.T.F. Selmi (ex Liceo Wlilgelmo)	542.279,74	347.059,05				542.279,74	3,00	16.268,39	330.790,66
SP5	348.608,41	264.942,37				348.608,41	2,00	6.972,19	257.970,18
SP7	348.608,41	264.942,37				348.608,41	2,00	6.972,19	257.970,18
Liceo Scientifico Tassoni	239.947,42	153.566,38				239.947,42	3,00	7.198,42	146.367,96
Liceo Scientifico Morandi	559.287,19	357.943,75				559.287,19	3,00	16.778,62	341.165,13
Manutenzioni straordinarie strade provinciali	1.421.289,39	1.080.179,91				1.421.289,39	2,00	28.425,79	1.051.754,12
Polo scolastico di Vignola	1.324.070,88	926.849,54				1.324.070,88	3,00	39.722,13	887.127,41
Fanti -Carpi	181.000,00	137.560,00				181.000,00	3,00	5.430,00	132.130,00
Da Vinci palestra- Carpi	624.248,00	474.428,48				624.248,00	3,00	18.727,44	455.701,04
ITI Fermi - Modena	110.000,00	83.600,00				110.000,00	3,00	3.300,00	80.300,00
ITC Paradisi - Vignola	50.000,00	38.000,00				50.000,00	3,00	1.500,00	36.500,00
Barozzi - Modena	50.000,00	38.000,00				50.000,00	3,00	1.500,00	36.500,00
Calvi - Finale Emilia	200.000,00	152.000,00				200.000,00	3,00	6.000,00	146.000,00
	12.264.674,26	8.624.559,61	-			12.264.674,26		342.623,55	8.281.936,06
Fondo che capitalizza l'ente (contributi diversi)									
Manutenzioni straordinarie strade provinciali	18.786.472,00	16.484.433,55				18.786.472,00	2,00	375.729,44	16.108.704,11
SP 12 Soliera	9.994,06	7.595,51				9.994,06	2,00	199,88	7.395,63
S.P. 16 Cateinovo R.	537.140,66	416.284,66				537.140,66	2,00	10.742,81	405.541,85
S.P. 30 Sestola	107.982,68	79.531,09				107.982,68	2,00	2.159,65	77.371,44
SP7 delle Valli	7.746,85	5.887,59				7.746,85	2,00	154,94	5.732,65
S.P.1 Sorbarese	156.000,00	121.807,55				156.000,00	2,00	3.120,00	118.687,55
Contributo per I.T.P.C. Cavazzi e Liceo Sorbelli	1.549.502,79	1.084.651,98		9.812,79		1.539.690,00	3,00	46.190,70	1.028.648,49
SP 4 Fondovalle Panaro	2.809.835,33	2.259.999,00				2.809.835,33	2,00	56.196,71	2.203.802,29
Edificio Monte S.Giulia	412.823,09	288.976,18				412.823,09	3,00	12.384,69	276.591,49
Fondi Prusst progettazione Pedemontana	103.291,38	103.291,38				103.291,38			103.291,38
Contributi per progettazioni	85.990,08	31.816,35				85.990,08	3,00	2.579,70	29.236,65
SP 32 Frassinoro	176.481,12	139.325,68				176.481,12	2,00	3.529,62	135.796,06
Piano regionale 2002/2004 viabilità	16.050.433,87	13.787.556,77				16.050.433,87	2,00	321.008,68	13.466.548,09
Strade ex anas e progetto sicurezza	3.619.414,83	2.877.118,38				3.619.414,83	2,00	72.388,30	2.804.730,08

COMPOSIZIONE DEL FONDO CONFERIMENTI - PARTE CHE GENERA RICAVI PLURIENNALI - (Tavola PASS.1)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.12	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.12	ACCERTAM.TI 2013 AI TIT. 4 E 5	(-) MINORI RESIDUI 2013	ALTRE VARIAZIONI 2013	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.13	%	RICAVI PLURIENNALI 2013	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.13
Ripristino strade per danno idrogeologico	1.170.241,32	919.930,19			2.900,84	1.173.142,16	2,00	23.462,84	899.368,19
Rotatoria ponte Rovere SP11	86.650,00	69.320,00				86.650,00	2,00	1.733,00	67.587,00
SP 467 (potenziamento ponte)	5.995.077,65	4.796.062,12				5.995.077,65	2,00	119.901,55	4.676.160,57
Vari interventi stradali	1.072.029,00	850.423,20				1.072.029,00	2,00	21.440,58	828.982,62
Patto territoriale SP 27	1.761.620,63	1.407.396,09				1.761.620,63	2,00	35.232,41	1.372.163,68
Patto territoriale SP 33	877.113,98	701.554,97				877.113,98	2,00	17.542,28	684.012,69
Patto territoriale SP 32	1.550.180,01	1.233.995,81				1.550.180,01	2,00	31.003,60	1.202.992,21
SP 38 Cívago - ponte Rio Riccio	76.950,88	61.550,70				76.950,88	2,00	1.539,02	60.011,68
Impianti fotovoltaici (attuazione PAESS)	110.916,72	72.968,43				110.916,72	3,00	3.327,50	69.640,93
SP 324	1.024.167,91	860.217,43				1.024.167,91	2,00	20.483,36	839.734,07
SP 468 tangenziale variante finale emilia	3.596.103,28	3.020.514,48				3.596.103,28	2,00	71.922,07	2.948.592,41
SP 413 - carpi elimin.passeggio livello	5.164.600,00	4.338.264,00				5.164.600,00	2,00	103.292,00	4.234.972,00
barriere antirumore per ferrovie	79.682,40	66.933,20				79.682,40	2,00	1.593,65	65.339,55
Impianti fotovoltaici ipsia corni Largo Moro	6.006,39	4.204,49				6.006,39	3,00	180,19	4.024,30
Anas per SP 255/569/467	66.181.081,00	59.563.422,24	3.858,34	369.338,82		66.184.939,34	2,00	1.323.698,79	58.243.581,79
Pedemontana Sp 467 e 569 Fiorano/Spilamberto 3° stralcio	7.746.900,00	6.972.210,00				7.377.561,18	2,00	147.551,22	6.455.319,96
Pedemontana Sp 467-569 4° stralcio	13.500.000,00	13.500.000,00				13.500.000,00			13.500.000,00
SP 2 - Variante di Camposanto	4.200.000,00	4.116.000,00				4.200.000,00	2,00	84.000,00	4.032.000,00
Sp 623 - sicurezza collegamenti casello Modena Sud	2.485.834,00	2.485.834,00				2.485.834,00			2.485.834,00
sp 16	220.000,00	198.000,00				220.000,00	2,00	4.400,00	193.600,00
sp13 - tratto via Lavoro	180.000,00	154.800,00				180.000,00	2,00	3.600,00	151.200,00
Spostamento da fondo deleghe per acquisti beni mobili inventariati	503.924,30	23.245,56				503.924,30	15,00	23.245,56	-
Incubatoi	14.778,40	4.344,88				14.778,40	15,00	2.216,76	2.128,12
Adeguam. Normativi Scuole	2.196.729,84	1.901.233,33	350.000,70			2.546.730,54	3,00	76.401,92	2.174.832,11
L.R. 18/2000 - Progetto riordino archivi - Contributi su piano biblioteche	14.839,73	4.800,31	1.500,00			16.339,73	15,00	2.450,96	3.849,35
Fermi - Progetti	66.758,00	16.689,50				66.758,00	15,00	10.013,70	6.675,80
Ampliamento IPSIA Ferrari 2° stralcio	997.831,26	847.961,38				997.831,26	3,00	29.934,94	818.026,44
Fornigini - Nuova sede	838.668,96	688.895,78				838.668,96	3,00	25.160,07	663.735,71
SP 324 - potenziamento Alto Frignano	4.000.000,00	4.000.000,00				4.000.000,00	2,00	120.000,00	3.880.000,00
SP 32 Loc. Pietravolta - Emergenza frane (RER Dip. Prot.Civ.)	541.523,19	513.681,12				541.523,19	2,00	16.245,70	497.435,42
OPERE STRADALI COLLEGAMENTO CON A22	10.280.000,00	10.280.000,00				10.280.000,00			10.280.000,00
Centro operativo unificato Prot.Civ. MARZAGLIA (acquisto beni mobili)	165.126,74	115.588,72				165.126,74	15,00	24.769,01	90.819,71
Verifiche tecniche sicurezza edifici scolastici L.289/02 e Opcom 3362	120.563,80	120.563,80				120.563,80	3,00	3.616,91	116.946,89
Prog.palmari PDA per Pol. Prov.le	18.238,41	4.559,61				18.238,41	15,00	2.735,76	1.823,85
Attrezzature per PSR/PRIP 2007/2013 per formazione/animazione	20.000,00	20.000,00				20.000,00			20.000,00
Progetto sicurezza stradale dell'autotrasporto	143.985,79	132.466,91				143.985,79	2,00	2.879,72	129.587,19
Contrib. per rimoz. barriere architett. - Liceo Wiligelmo	30.388,80	26.226,19				30.388,80	3,00	911,66	25.314,53

COMPOSIZIONE DEL FONDO CONFERIMENTI - PARTE CHE GENERA RICAVI PLURIENNALI - (Tavola PASS.1)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.12	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.12	ACCERTAM.TI 2013 AI TIT. 4 E 5	MINORI RESIDUI 2013 (-)	ALTRE VARIAZIONI 2013	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.13	%	RICAVI PLURIENNALI 2013	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.13
Istituto Venturi_ Ripristino post incendio	147.078,31	54.418,96				147.078,31	3,00	4.412,35	50.006,61
Uffici Ex Caserma Fanti	201.576,69	201.576,69	80.000,00			281.576,69			281.576,69
Sp.16 - Rotatoria/S.Giovanni/Tacchini	50.000,00	48.000,00				50.000,00	2,00	1.000,00	47.000,00
Manutenzioni varie _ scuole	67.975,94	63.897,38				67.975,94	3,00	2.039,28	61.858,10
SP 19 Consolidam - RER Prot. Civ.	31.382,23	30.126,95				31.382,23	2,00	627,64	29.499,31
SP 324 Ripristino a seguito frana - RER	840.000,00	789.600,00				840.000,00	2,00	16.800,00	772.800,00
SP 623 Consolidam scarpata per eventi atmosf.2008 - RER	59.751,38	57.361,32				59.751,38	2,00	1.195,03	56.166,29
Sp.255 - Variante Nonantola	10.000.000,00	10.000.000,00				10.000.000,00			10.000.000,00
Sp.467 - Potenziam.Fiorano Sassuolo	863.686,31	863.686,31				863.686,31	2,00	17.273,73	846.412,58
Sp.623 - Rotatoria Tacchini/Rangoni	115.000,00	107.520,28				115.000,00	2,00	2.300,00	105.220,28
Scuole - Lavori vari - Fondi Inali	313.647,29	294.834,16				313.647,29	3,00	9.409,42	285.424,74
Procedure espropriative (strade)	74.476,88	71.497,80				74.476,88	2,00	1.489,54	70.008,26
Impianti FOTVOLTAICO su patrimonio provinciale	800.000,00	800.000,00				800.000,00			800.000,00
Palazzina ex Bidinelli - ristrutturazione	500.000,00	500.000,00				500.000,00			500.000,00
Progetti E-Government (RIUSO)	99.870,95	84.890,31				99.870,95	15,00	14.980,64	69.909,67
Consolidamenti e ripristini strade per frane	578.767,22	578.767,22		213,90		578.553,32			578.553,32
Prog. Qualificazione energetica	16.002,65	16.002,65				16.002,65			16.002,65
Manutenz scuole interessate da sisma 2012	383.236,65	383.236,65				383.236,65	3,00	11.497,10	371.739,55
Manutenz viabilita' interessata da sisma 2012	1.482.000,00	1.482.000,00	507.410,20	37,30		1.989.372,90	2,00	39.787,46	1.949.585,44
Sicurezza scuole			1.352.000,00			1.352.000,00			1.352.000,00
Emergenza frane SSPP varie - RER.Prot.Civ.-OCDPC 83/2013			320.995,90			320.995,90			320.995,90
SP 1 - Nuovo Ponte di Bomporto sul Panaro			3.400.000,00			3.400.000,00			3.400.000,00
Luosi Mirandola - Sisma 2012			2.000.000,00			2.000.000,00			2.000.000,00
Fondi Prot.Civ. per sisma 2012 - Scuole			1.229.291,63			1.229.291,63			1.229.291,63
Venturi v. Servi - Sisma 2012			2.576.700,00			2.576.700,00			2.576.700,00
Gallei Mirandola - Sisma 2012			9.060.569,16			9.060.569,16			9.060.569,16
Assicurazioni per terremoto 2012 - A spese varie investimento			11.200.000,00			11.200.000,00	2,50	280.000,00	10.920.000,00
SP 14 Variante di San Cesario - Fondi Autostrade spa			25.618.138,48			25.618.138,48			25.618.138,48
Spostam da fondi che non capitalizzano, per acquisto beni mobili inv	156.684,27	104.992,97			16.673,59	173.357,86	15,00	26.003,68	95.662,88
	198.232.757,90	178.314.543,76	57.700.464,41	379.402,81	19.574,43	255.573.393,93		3.691.687,72	231.963.492,07
	210.497.432,16	186.939.103,37	57.700.464,41	379.402,81	19.574,43	267.838.068,19		4.034.311,27	240.245.428,13

DEBITI PER MUTUI (Tavola PASS.3)

DESCRIZIONE	RESIDUO DEBITO AL 01/01/2013	(+) NUOVO DEBITO	(-) MUTUI ACCERTATI NON A CARICO	(-) PAGAM. QUOTE CAPITALE	(-) RIDUZIONI MUTUI	(+/-) ALLINEAM. COMUNICATI DA BANCHE	(+) MUTUI A GARANZIA	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2013
Residuo debito mutui	46.024.850,71			4.958.676,72				41.066.173,99
Residuo debito BOP	66.562.521,15			4.515.959,96				62.046.561,19
T O T A L E	112.587.371,86	0,00	0,00	9.474.636,68	0,00	0,00	0,00	103.112.735,18

Nota: dati al netto del debito residuo con lo Stato pari a 6,7 milioni di euro, ai sensi dell'art. 31 Legge 289/2002



Provincia
di Modena

ELENCO RESIDUI ESERCIZIO 2014

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1011120	Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	13.477,62 3.000,00 2.810.893,48	2010 2012 2013
	Totale Residui	2.827.371,10	
1011150	Imposta provinciale sull'R.C.A.	655.530,32	2013
	Totale Residui	655.530,32	
1011174	Compartecipazione a tributi regionali	4.051.219,30	2013
	Totale Residui	4.051.219,30	
2012120	Fondo per fiscalita' locale	760.820,23	1998
	Totale Residui	760.820,23	
2012146	Altri trasferimenti correnti dello Stato	12.919,44 4.400.383,71	2001 2003
	Totale Residui	4.413.303,15	
2022210	Contributi della Regione per settore Presidenza	4.550,00 3.925,00 14.950,00	2011 2012 2013
	Totale Residui	23.425,00	
2022215	Contributi della Regione per iniziative dei servizi generali	44.988,95	2010
	Totale Residui	44.988,95	
2022240	Contributi regione per funzioni nel settore turistico sportivo e ricreativo	15.000,00 66.072,50	2008 2013
	Totale Residui	81.072,50	
2022255	Contributi Regione per l'agricoltura	4.377,52 21.173,84 128.468,00 8.702,98 1.436,00	2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	164.158,34	
2022260	Contributi regione per funzioni riguardanti la gestione del territorio	25.000,00	2011
	Totale Residui	25.000,00	
2022270	Contributi regione per funzioni nel campo della tutela ambientale	16.500,00 23.900,00 16.500,00 29.200,00	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	86.100,00	
2022280	Contributi Regione per funzioni nel settore sociale	138.603,35 89.081,00	2012 2013
	Totale Residui	227.684,35	
2032310	Funzioni delegate in materia di istruzione	264.967,06	2013

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2032310	Funzioni delegate in materia di istruzione		
	Totale Residui	264.967,06	
2032320	Funzioni delegate in materia di formazione professionale e il lavoro	195.156,50	2011
		1.003.724,97	2012
		8.987.622,58	2013
	Totale Residui	10.186.504,05	
2032330	Funzioni delegate in materia di politiche sociali, culturali e turistiche	124.400,00	2011
		2.000,00	2012
		578.258,21	2013
	Totale Residui	704.658,21	
2032340	Funzioni delegate in materia di difesa del suolo e tutela dell'ambiente	91.500,00	2013
	Totale Residui	91.500,00	
2032350	Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	3.098,00	2000
		2.582,28	2004
		50.000,00	2013
	Totale Residui	55.680,28	
2032365	Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	18.587,50	2009
		411.523,73	2011
		2.029.809,33	2012
		1.028.809,34	2013
	Totale Residui	3.488.729,90	
2032370	Funzioni delegate in materia di artigianato	53.193,15	2010
		61.243,48	2011
		18.863,23	2012
		25.000,00	2013
	Totale Residui	158.299,86	
2042410	Fondi comunitari per area welfare locale	90.000,00	2013
	Totale Residui	90.000,00	
2042423	Fondi comunitari per agricoltura	17.515,86	2010
		23.589,71	2011
		69.680,71	2012
		6.500,00	2013
	Totale Residui	117.286,28	
2042447	Fondi comunitari dipartimento di Presidenza	183.530,45	2012
	Totale Residui	183.530,45	
2052512	Contributi di Comuni per iniziative diverse	543,00	2007
		6.494,13	2009
		9.872,55	2010
		36.091,79	2011
		61.288,76	2012
		175.203,94	2013

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2052512	Contributi di Comuni per iniziative diverse		
	Totale Residui	289.494,17	
2052514	Contributi di province per iniziative diverse	87.216,00	2012
	Totale Residui	87.216,00	
2052515	Contributi dalla Camera di Commercio	5.460,00	2013
	Totale Residui	5.460,00	
3013110	Diritti di segreteria	363,72	2013
	Totale Residui	363,72	
3013120	Proventi	1.859,33	2010
		4.143,57	2011
		4.607,79	2012
		6.297,35	2013
	Totale Residui	16.908,04	
3013130	Sanzioni per violazioni a leggi statali regionali	7.488,60	2013
	Totale Residui	7.488,60	
3023210	Affitti attivi	1.299,77	2011
		58.155,77	2012
		120.570,88	2013
	Totale Residui	180.026,42	
3053501	Rimborsi da comuni	1.040,00	2011
	Totale Residui	1.040,00	
3053506	Contributi da privati per iniziative diverse	56.710,34	2003
		71.547,35	2004
		81.105,04	2008
		5.507,59	2009
		92.000,00	2010
		55.000,00	2011
		972.000,00	2012
		36.908,18	2013
	Totale Residui	1.370.778,50	
3053508	Entrate rilevanti ai fini dell'i.v.a.	3.388,00	2013
	Totale Residui	3.388,00	
3053510	Rimborso da altri enti per spese di personale comandato	4.022,71	2004
		8.642,33	2012
		101,30	2013
	Totale Residui	12.766,34	
3053511	Rimborso servizi resi	8.770,00	2012
		17.093,42	2013
	Totale Residui	25.863,42	
3053515	Rimborso spese per esercizio deleghe	14.747,12	2007

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
3053515	Rimborso spese per esercizio deleghe		
	Totale Residui	14.747,12	
3053516	Entrate diverse	1.000,00	2010
		12.823,66	2011
		1.993,44	2012
		18.858,12	2013
	Totale Residui	34.675,22	
3053517	Entrate dell'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	5.471,56	2010
		3.209,53	2011
		2.638,95	2012
		12.903,18	2013
	Totale Residui	24.223,22	
4014110	Alienazione di aree	14.306,70	2012
	Totale Residui	14.306,70	
4014130	Altre alienazioni	25.000,00	2010
		2.623,56	2012
		599.446,96	2013
	Totale Residui	627.070,52	
4024210	Contributi dallo stato	171.299,97	2009
		275.000,00	2012
		1.093.600,70	2013
	Totale Residui	1.539.900,67	
4034315	Trasferimenti della regione per pubblica istruzione	117.902,24	2005
		120.563,80	2008
		323.784,12	2009
		247.077,00	2011
	Totale Residui	809.327,16	
4034316	Trasferimento della Regione per interventi culturali	73.000,00	2010
		35.000,00	2011
		13.500,00	2012
	Totale Residui	121.500,00	
4034318	Trasferimento della Regione per turismo	137.868,99	2009
		632.605,70	2010
		381.317,08	2011
		638.428,61	2012
		10,00	2013
	Totale Residui	1.790.230,38	
4034319	Contributi Regione per iniziative nel campo dei trasporti	195.767,53	2011
		14.744,15	2012
		20.000,00	2013
	Totale Residui	230.511,68	
4034320	Trasferimenti della regione per difesa del suolo e tutela dell'ambiente	393.212,95	2007
		1.383.523,43	2009

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
4034320	Trasferimenti della regione per difesa del suolo e tutela dell'ambiente	100.000,00 16.002,65 1.296.385,88 529.585,20	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	3.718.710,11	
4034325	Trasferimenti della regione per caccia e pesca	19.104,75	2012
	Totale Residui	19.104,75	
4034330	Trasferimenti della regione per agricoltura e alimentazione	12.836,54	2008
	Totale Residui	12.836,54	
4034340	Trasferimenti della regione per artigianato	282.600,00 367.268,23 2.137.741,97 1.307.492,26	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	4.095.102,46	
4034360	Trasferimento Regione per interventi sul territorio	61.752,47 101.836,00 301.987,73 1.500.000,00 3.000.000,00 543.102,22 8.500.000,00 2.332.780,49 276.700,00 2.300.708,96	2002 2003 2004 2006 2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	18.918.867,87	
4034370	Trasferimento Regione per interventi socio assistenziali	148.491,32 136.500,00	2007 2011
	Totale Residui	284.991,32	
4044410	Contributi di comuni	350.000,00 560.000,00 88.000,00 302.000,00 15.000,00	2005 2006 2007 2008 2010
	Totale Residui	1.315.000,00	
4044420	Contributi da Enti per investimenti	1.883,84	2010
	Totale Residui	1.883,84	
4044440	Trasferimenti da Unione Europea	3.300,00 24.000,00	2010 2012
	Totale Residui	27.300,00	
4054510	Contributi di privati	129.255,78 9.794.275,82 1.202,32 554.776,13	2007 2008 2009 2010

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
4054510	Contributi di privati	180.000,00 35.678.707,64	2012 2013
	Totale Residui	46.338.217,69	
4064620	Recupero anticipazioni diverse	500.000,00 1.500.000,00 1.000.000,00 44.479,55 7.588,50 250.000,00 250.000,00	2005 2006 2007 2008 2009 2011 2012
	Totale Residui	3.552.068,05	
5035310	mutui assunti per funzioni generali di amministrazione	93.815,65	2006
	Totale Residui	93.815,65	
5035320	mutui assunti per funzioni di istruzione pubblica	64.144,46 36.919,38 105.818,22	2000 2010 2011
	Totale Residui	206.882,06	
5035350	mutui assunti per funzioni nel campo dei trasporti	50.000,00	2010
	Totale Residui	50.000,00	
5035360	mutui assunti per funzioni riguardanti la gestione del territorio	1.010,75 181.494,94 5.641,53	2001 2003 2010
	Totale Residui	188.147,22	
5035370	mutui assunti per funzioni nel campo della tutela ambientale	142.500,00 125.000,00 28.241,13	2006 2007 2011
	Totale Residui	295.741,13	
6030000	Altre ritenute al personale per conto terzi	24.475,78	2013
	Totale Residui	24.475,78	
6040000	Depositi cauzionali	1.110,89 402,68 135,00 125,00 938,50 348,55 36.951,82 9.400,00 882,00	2002 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012
	Totale Residui	50.294,44	
6050000	Rimborsi spese per servizi per conto di terzi	36.750,00 9.420,00 2.398,74 35.981,66	2010 2011 2012 2013

Elenco Residui Attivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
6050000	Rimborsi spese per servizi per conto di terzi		
	Totale Residui	84.550,40	
6060000	Rimborsi ed anticipazione di fondi per il servizio economato	160.000,00	2013
	Totale Residui	160.000,00	
	Totale Residui Attivi	115.347.104,52	

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1010101	Personale	28.270,17 11.827,24 74.013,18 45.968,11	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	160.078,70	
1010102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	663,63 1.000,00	2011 2013
	Totale Residui	1.663,63	
1010103	Prestazioni di servizi	12.060,00 25.169,54 25.781,49 14.849,02 109.714,54 81.669,24	2007 2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	269.243,83	
1010105	Trasferimenti	100,00 126.700,00 6.000,00 4.400,00 41.271,13	2006 2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	178.471,13	
1010107	Imposte e tasse	6.035,41	2013
	Totale Residui	6.035,41	
1010201	Personale	55.179,27 189.534,08 1.276.820,51	2010 2012 2013
	Totale Residui	1.521.533,86	
1010202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.296,00 178,88 1.923,85	2010 2012 2013
	Totale Residui	7.398,73	
1010203	Prestazioni di servizi	18.598,27 23.520,46 6.649,57 38.566,37 125.309,75	2003 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	212.644,42	
1010204	Utilizzo di beni di terzi	1.110,44	2013
	Totale Residui	1.110,44	
1010205	Trasferimenti	39.117,16 34.860,17 96.619,51 10.125,00 57.592,62 18.735,00	2006 2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	257.049,46	
1010207	Imposte e tasse	144,00 89.758,90	2012 2013
	Totale Residui	89.902,90	
1010208	Oneri straordinari della gestione corrente	11.786,09	2013

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1010208	Oneri straordinari della gestione corrente		
	Totale Residui	11.786,09	
1010301	Personale	15.043,05 51.816,14	2012 2013
	Totale Residui	66.859,19	
1010302	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	372,31 271,00 19.652,94	2011 2012 2013
	Totale Residui	20.296,25	
1010303	Prestazioni di servizi	5.501,53 238.835,59 549.000,21	2011 2012 2013
	Totale Residui	793.337,33	
1010304	Utilizzo di beni di terzi	40.612,84	2013
	Totale Residui	40.612,84	
1010305	Trasferimenti	637.874,41 8.476.577,00	2010 2013
	Totale Residui	9.114.451,41	
1010307	Imposte e tasse	3.989,25 31.423,39	2012 2013
	Totale Residui	35.412,64	
1010403	Prestazioni di servizi	645,52 14.211,05	2012 2013
	Totale Residui	14.856,57	
1010408	Oneri straordinari della gestione corrente	75.391,79	2013
	Totale Residui	75.391,79	
1010501	Personale	6.557,20 88.015,09	2012 2013
	Totale Residui	94.572,29	
1010502	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	346,54 1.146,13	2012 2013
	Totale Residui	1.492,67	
1010503	Prestazioni di servizi	137.751,06 37.735,97 18.639,00 64.179,38 60.968,22 179.814,63	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	499.088,26	
1010601	Personale	10.939,55 23.235,85 57.656,39	2011 2012 2013
	Totale Residui	91.831,79	
1010603	Prestazioni di servizi	1,10 1.844,81	2011 2013
	Totale Residui	1.845,91	

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1010607	Imposte e tasse	6.880,39 12.314,27	2012 2013
	Totale Residui	19.194,66	
1010701	Personale	531,00 531,00 11.455,09	2011 2012 2013
	Totale Residui	12.517,09	
1010703	Prestazioni di servizi	11.944,00 811,30	2002 2013
	Totale Residui	12.755,30	
1020103	Prestazioni di servizi	5.771,26 22.893,43 963.906,96	2006 2012 2013
	Totale Residui	992.571,65	
1020105	Trasferimenti	4.890,00 57.110,50	2006 2013
	Totale Residui	62.000,50	
1020201	Personale	201,22 148.392,51	2012 2013
	Totale Residui	148.593,73	
1020202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	94,28 192,89	2012 2013
	Totale Residui	287,17	
1020203	Prestazioni di servizi	3.980,10	2013
	Totale Residui	3.980,10	
1020207	Imposte e tasse	19.551,93	2013
	Totale Residui	19.551,93	
1020301	Personale	341,52 44.163,05	2012 2013
	Totale Residui	44.504,57	
1020302	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	2013
	Totale Residui	3.000,00	
1020303	Prestazioni di servizi	1.182,75 12.327,68 24.624,60 854.900,79 1.421.461,78 8.244.378,42	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	10.558.876,02	
1020305	Trasferimenti	3.798,46 2.742,40 23.462,87 22.411,77 75.295,04 2.321.776,74	2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.449.487,28	
1020307	Imposte e tasse	185,68	2010

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1020307	Imposte e tasse	1.438,70 12.314,86	2012 2013
	Totale Residui	13.939,24	
1030103	Prestazioni di servizi	241,55 3.627,00 4.548,91	2011 2012 2013
	Totale Residui	8.417,46	
1030201	Personale	2.892,41 15.850,74	2012 2013
	Totale Residui	18.743,15	
1030203	Prestazioni di servizi	23.000,00 675,70	2012 2013
	Totale Residui	23.675,70	
1030205	Trasferimenti	78.900,00	2013
	Totale Residui	78.900,00	
1040101	Personale	5.291,03 509,95 26.484,39	2011 2012 2013
	Totale Residui	32.285,37	
1040103	Prestazioni di servizi	71.202,38 6.900,00 1.005,04	2010 2012 2013
	Totale Residui	79.107,42	
1040105	Trasferimenti	139.685,60 144.261,45	2011 2013
	Totale Residui	283.947,05	
1040107	Imposte e tasse	4.646,08	2013
	Totale Residui	4.646,08	
1040203	Prestazioni di servizi	8.472,26 25.284,80	2012 2013
	Totale Residui	33.757,06	
1040205	Trasferimenti	29.300,00	2013
	Totale Residui	29.300,00	
1050103	Prestazioni di servizi	205,33 491,70 23.368,64	2011 2012 2013
	Totale Residui	24.065,67	
1050105	Trasferimenti	244.467,00	2013
	Totale Residui	244.467,00	
1060101	Personale	48.378,01 88.018,13 270.351,37 372.285,17	2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	779.032,68	
1060102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.279,44	2012

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1060102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	70.626,16	2013
	Totale Residui	72.905,60	
1060103	Prestazioni di servizi	27.140,00 12.096,12 94.562,02 275.658,19 951.231,01	2001 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.360.687,34	
1060104	Utilizzo di beni di terzi	826,33 826,33 826,33 847,39 4.094,75 4.100,83 3.836,76 3.618,27 3.527,62 3.899,53 11.048,41	2002 2003 2004 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	37.452,55	
1060105	Trasferimenti	93.001,12	2013
	Totale Residui	93.001,12	
1060107	Imposte e tasse	9.598,61 42.381,03 51.520,59	2011 2012 2013
	Totale Residui	103.500,23	
1060201	Personale	26.343,39	2013
	Totale Residui	26.343,39	
1060203	Prestazioni di servizi	11.006,03 4.000,00 1.255,79	2008 2012 2013
	Totale Residui	16.261,82	
1060205	Trasferimenti	30.317,05	2008
	Totale Residui	30.317,05	
1060207	Imposte e tasse	1.261,58 5.373,32	2012 2013
	Totale Residui	6.634,90	
1070101	Personale	7.227,28 76.775,21	2012 2013
	Totale Residui	84.002,49	
1070103	Prestazioni di servizi	21.599,00 5.863,29 25.490,26 5.958,36 6.766,08 30.352,24	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	96.029,23	
1070105	Trasferimenti	7.880,00	2009

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1070105	Trasferimenti		
	Totale Residui	7.880,00	
1070107	Imposte e tasse	9.881,17	2013
	Totale Residui	9.881,17	
1070201	Personale	1.802,42 27.476,49	2010 2013
	Totale Residui	29.278,91	
1070202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.225,76 500,00	2009 2011
	Totale Residui	1.725,76	
1070203	Prestazioni di servizi	647,32 300,00 38.458,64 12.968,00 12.020,73 84.311,80	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	148.706,49	
1070205	Trasferimenti	90.910,20 10.000,00 3.000,00 94.213,69	2003 2011 2012 2013
	Totale Residui	198.123,89	
1070303	Prestazioni di servizi	66,25 1.213,02	2007 2008
	Totale Residui	1.279,27	
1070403	Prestazioni di servizi	9.705,29 31.566,00 140.880,00	2011 2012 2013
	Totale Residui	182.151,29	
1070501	Personale	12.768,14	2013
	Totale Residui	12.768,14	
1070502	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.225,45 3.500,00 58,19 7.876,94 37.073,20 367,57 118.495,65	2006 2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	168.597,00	
1070503	Prestazioni di servizi	249,34 1.075,38 336,40 565,00 6.644,52 291,87 48.074,08	2005 2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	57.236,59	
1070505	Trasferimenti	555,00 10.417,68 18.933,69 198.387,96	2006 2011 2012 2013

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1070505	Trasferimenti		
	Totale Residui	228.294,33	
1070507	Imposte e tasse	3.102,23	2013
	Totale Residui	3.102,23	
1070605	Trasferimenti	4.500,00 9.000,00 25.200,00	2011 2012 2013
	Totale Residui	38.700,00	
1070701	Personale	15.751,76	2013
	Totale Residui	15.751,76	
1070702	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.837,31	1999
	Totale Residui	1.837,31	
1070703	Prestazioni di servizi	30.000,00 124.642,73 261.182,34 825.302,03	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.241.127,10	
1070705	Trasferimenti	3.426,40 34.514,35 50.000,00 46.300,00	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	134.240,75	
1070707	Imposte e tasse	3.698,03	2013
	Totale Residui	3.698,03	
1070802	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	454,91 5.000,00 25.200,00	2010 2011 2013
	Totale Residui	30.654,91	
1070803	Prestazioni di servizi	6.210,19 5.584,80 46.902,06 30.000,00	2008 2009 2010 2013
	Totale Residui	88.697,05	
1070805	Trasferimenti	3.450,00	2009
	Totale Residui	3.450,00	
1080103	Prestazioni di servizi	8.551,27 1.870,36	2012 2013
	Totale Residui	10.421,63	
1080201	Personale	190,64 6.184,15 1,08 14.080,83 1.498,44 48.560,77 31.913,44	2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	102.429,35	
1080203	Prestazioni di servizi	108,00	2008
		21.278,22	2010

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1080203	Prestazioni di servizi	7.810,30 240.123,53 148.755,15	2011 2012 2013
	Totale Residui	418.075,20	
1080205	Trasferimenti	206.936,78 263.892,77	2012 2013
	Totale Residui	470.829,55	
1080207	Imposte e tasse	4.336,51	2013
	Totale Residui	4.336,51	
1090101	Personale	6.587,80 236.783,30	2012 2013
	Totale Residui	243.371,10	
1090102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.600,00	2012
	Totale Residui	1.600,00	
1090103	Prestazioni di servizi	5.612,30 23.137,16 33.756,72 14.100,30 15.371,09	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	91.977,57	
1090105	Trasferimenti	4.000,00 85.000,00	2010 2013
	Totale Residui	89.000,00	
1090107	Imposte e tasse	22.313,67	2013
	Totale Residui	22.313,67	
1090108	Oneri straordinari della gestione corrente	19.117,16 19.117,16 4.117,16 145.000,00	2007 2008 2009 2011
	Totale Residui	187.351,48	
1090201	Personale	18.590,98 25.935,19 99.822,45 33.223,08	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	177.571,70	
1090203	Prestazioni di servizi	1.900,00 41.465,59	2004 2013
	Totale Residui	43.365,59	
1090205	Trasferimenti	89.262,59 106.440,84 63.635,31 995.000,00	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.254.338,74	
1090207	Imposte e tasse	3.585,11	2013
	Totale Residui	3.585,11	
1090301	Personale	12.314,33	2010
	Totale Residui	312.765,05	2011

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
1090301	Personale	147.840,52 692.435,74	2012 2013
	Totale Residui	1.165.355,64	
1090303	Prestazioni di servizi	6.870,35 41.250,07 10.841,38 217.796,11 169.833,06 868.313,02 2.734.847,39 1.195.115,91	2005 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	5.244.867,29	
1090305	Trasferimenti	16.871,68 31.320,83 14.000,00 881.505,76 1.616.745,83 1.988.065,48	2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	4.548.509,58	
1090307	Imposte e tasse	183,83 595,96 1.296,20 10.983,51	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	13.059,50	
2010101	Acquisizione di beni immobili	17.599,02 19.864,01 13.300,00 990.000,00 9.006.171,70	2003 2004 2006 2011 2013
	Totale Residui	10.046.934,73	
2010105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	24.000,00	2012
	Totale Residui	24.000,00	
2010107	Trasferimenti di capitale	54.103,42 188.181,26 7.214,00 21.167,19 2.500,00 63.701,33 2.176,00	2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	339.043,20	
2010201	Acquisizione di beni immobili	2.904,00	2011
	Totale Residui	2.904,00	
2010205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.326,91 35.360,76 88.458,94 6.528,90 44.380,97 7.589,90 18.098,30	2003 2006 2007 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	203.744,68	
2010206	Incarichi professionali esterni	300,00 9.999,07	2010 2013

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2010206	Incarichi professionali esterni		
	Totale Residui	10.299,07	
2010207	Trasferimenti di capitale	737,38	2007
		263,97	2008
		26.829,50	2009
		11.793,86	2010
		64.409,33	2012
		650.000,00	2013
	Totale Residui	754.034,04	
2010301	Acquisizione di beni immobili	7.000,00	2013
	Totale Residui	7.000,00	
2010305	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	446,15	2012
		2.778,13	2013
	Totale Residui	3.224,28	
2010501	Acquisizione di beni immobili	981.842,32	2006
		270.457,88	2007
		10.014,53	2009
		494.974,66	2010
		220.000,00	2011
		220,00	2012
		1.167.840,91	2013
	Totale Residui	3.145.350,30	
2010503	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	4.992,83	2013
	Totale Residui	4.992,83	
2010506	Incarichi professionali esterni	24.000,01	2008
	Totale Residui	24.000,01	
2020101	Acquisizione di beni immobili	8.474,30	1998
		38.367,52	2000
		10.088,23	2006
		1.165,15	2007
		64.252,37	2008
		26.378,48	2009
		1.175.331,53	2010
		942.052,89	2011
		5.090.016,02	2012
		7.316.346,17	2013
	Totale Residui	14.672.472,66	
2020103	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	10.000,00	2013
	Totale Residui	10.000,00	
2020105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	29.289,42	2012
		20.000,00	2013
	Totale Residui	49.289,42	
2020307	Trasferimenti di capitale	302.600,00	2008
		231.650,00	2009
		669.629,99	2010
		1.088.007,69	2011
	Totale Residui	2.291.887,68	
2030105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	302,18	2011
		1.500,00	2013

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2030105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		
	Totale Residui	1.802,18	
2030107	Trasferimenti di capitale	55.075,00	2009
		73.000,00	2010
		56.500,00	2011
		27.000,00	2012
		3.500,00	2013
	Totale Residui	215.075,00	
2040103	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	25.000,00	2012
		60.500,00	2013
	Totale Residui	85.500,00	
2040105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	2011
		20.000,00	2013
	Totale Residui	30.000,00	
2040107	Trasferimenti di capitale	18.000,00	2006
		10.000,00	2007
		447.483,10	2009
		1.276.371,45	2010
		591.817,07	2011
		538.910,98	2012
		12.678,73	2013
	Totale Residui	2.895.261,33	
2040207	Trasferimenti di capitale	80.000,00	2012
	Totale Residui	80.000,00	
2050107	Trasferimenti di capitale	50.000,00	2010
		667.767,53	2011
		73.720,79	2012
		100.000,00	2013
	Totale Residui	891.488,32	
2060101	Acquisizione di beni immobili	6.522,52	1999
		116.492,29	2001
		7.851,23	2002
		2.377.041,25	2003
		1.977.772,99	2004
		11.023,38	2005
		1.195.950,77	2006
		585.404,45	2007
		6.369.963,40	2008
		6.028.733,57	2009
		7.476.202,93	2010
		2.512.057,09	2011
		1.141.845,36	2012
		31.351.774,48	2013
	Totale Residui	61.158.635,71	
2060102	Espropri e servitu onerose	8.178,88	2012
		20.990,00	2013
	Totale Residui	29.168,88	
2060103	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	10.616,34	2012
		98.978,25	2013
	Totale Residui	109.594,59	
2060105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	4.960,52	2013

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2060105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		
	Totale Residui	4.960,52	
2060106	Incarichi professionali esterni	43.562,17	2003
		18.000,00	2004
		12.492,00	2009
		26.000,00	2010
		59.018,19	2011
		20.808,66	2012
		191.086,47	2013
	Totale Residui	370.967,49	
2060107	Trasferimenti di capitale	73.000,00	2007
		80.000,00	2011
		378.100,00	2012
		700.000,00	2013
	Totale Residui	1.231.100,00	
2060205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	63.347,37	2002
		51.516,00	2003
		26.742,61	2004
		3.520,09	2007
	Totale Residui	145.126,07	
2060206	Incarichi professionali esterni	9.600,00	2013
	Totale Residui	9.600,00	
2060207	Trasferimenti di capitale	19.000,00	2004
		27.500,00	2005
	Totale Residui	46.500,00	
2060210	Concessioni di crediti ed anticipazioni	11.838,50	2009
		13.400,00	2011
	Totale Residui	25.238,50	
2070101	Acquisizione di beni immobili	1.009,98	2006
	Totale Residui	1.009,98	
2070105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	6.875,28	2005
	Totale Residui	6.875,28	
2070201	Acquisizione di beni immobili	59.943,16	2012
	Totale Residui	59.943,16	
2070205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.086,20	2008
	Totale Residui	2.086,20	
2070207	Trasferimenti di capitale	395.890,12	2002
		103.504,73	2003
		278.499,54	2007
		1.188.928,17	2009
		1.296.385,88	2012
		2.626,94	2013
	Totale Residui	3.265.835,38	
2070307	Trasferimenti di capitale	125.000,00	2007
	Totale Residui	125.000,00	
2070407	Trasferimenti di capitale	142.500,00	2006

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2070407	Trasferimenti di capitale		
	Totale Residui	142.500,00	
2070505	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.137,89	2002
		3.184,54	2003
		12.000,00	2005
		4.616,30	2006
		600,00	2008
		810,38	2010
		3.059,62	2011
		18.127,98	2012
		25.000,00	2013
	Totale Residui	68.536,71	
2070507	Trasferimenti di capitale	15.088,00	2008
	Totale Residui	15.088,00	
2070601	Acquisizione di beni immobili	157.421,46	2005
		12.583,81	2006
		391,13	2008
		746,08	2009
		57.913,77	2010
		103.959,77	2011
		100.000,00	2013
	Totale Residui	433.016,02	
2070606	Incarichi professionali esterni	3.786,00	2010
	Totale Residui	3.786,00	
2070607	Trasferimenti di capitale	6.969,71	2008
		12.500,00	2009
		16.702,32	2010
		34.120,57	2011
	Totale Residui	70.292,60	
2070707	Trasferimenti di capitale	526.958,26	2013
	Totale Residui	526.958,26	
2070805	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	9.241,54	2005
		4.796,81	2010
	Totale Residui	14.038,35	
2070807	Trasferimenti di capitale	3.796,20	2007
		45.000,00	2011
	Totale Residui	48.796,20	
2080205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.000,00	2013
	Totale Residui	2.000,00	
2080207	Trasferimenti di capitale	148.491,31	2007
		136.500,00	2011
	Totale Residui	284.991,31	
2090105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.669,05	2008
		1.088,10	2010
	Totale Residui	16.757,15	
2090107	Trasferimenti di capitale	125.423,00	2011
	Totale Residui	125.423,00	
2090207	Trasferimenti di capitale	18.296,71	2004

Elenco Residui Passivi

del 12/03/2014

Codice	Descrizione	Residui Iniziali	Anno
2090207	Trasferimenti di capitale	68.254,79 486.943,23 696.345,71 3.802.833,48 717.535,02	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	5.790.208,94	
4000001	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	464,98	2013
	Totale Residui	464,98	
4000003	Altre ritenute al personale per conto terzi	48.576,96	2013
	Totale Residui	48.576,96	
4000004	Restituzione di depositi cauzionali	3.615,20 6.584,82 4.467,35 1.080,00 5.184,00 1.200,00 6.446,00 744,00 2.744,00 35.229,88 1.080,00 64.738,89	1994 1998 1999 2004 2005 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	133.114,14	
4000005	Spese per servizi per conto di terzi	1.000,00 1.101,93 83.298,84	2011 2012 2013
	Totale Residui	85.400,77	
	Totale Residui Passivi	158.365.143,21	

PROVINCIA DI MODENA

AREA FINANZIARIA

**SCHEMA DI RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2013**

Situazione al 31.12.2013

Approvata dalla Giunta Provinciale con atto n. 79 del 25.02.2014

INDICE			
Parte Prima	Risultato della gestione	Pag.	5
Parte Seconda	Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese	Pag.	13
Parte Terza	Analisi per rigidità dell'entrata e della spesa	Pag.	31
Parte Quarta	Spese in conto capitale	Pag.	35
<i>Tabelle e schemi allegati</i>			
Parte Quinta	Monitoraggio patto di stabilità	Pag.	51
Parte Sesta	Quadri riassuntivi del rendiconto D.p.r. 194/1996	Pag.	55
Parte Settima	Certificazione dei parametri ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013/2015 (Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013)	Pag.	77

.....

PARTE PRIMA

RISULTATO DELLA GESTIONE

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Situazione aggiornata al 31.12.2013

a) COMPETENZA

Accertamenti 157.158.025,03 (+)

Impegni

(al netto delle spese finanziate con avanzo di amministrazione) 154.188.382,40 (-)

Risultato della gestione di competenza 2.969.642,63 (=)

b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 3.946.028,29 (+)

Impegni finanziati con avanzo di amministrazione 3.145.097,56 (-)

Saldo da utilizzo avanzo 800.930,73 (=)

c) RESIDUI

Insussistenze residui attivi 1.814.168,99 (-)

Insussistenze residui passivi 2.711.434,74 (+)

Saldo gestione dei residui 897.265,75 (=)

d) RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE (a+b+c) 4.667.839,11

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Conto di amministrazione
anni 2009 - 2013

Descrizione	2013	2012	2011	2010	2009	Segno
Fondo cassa	47.689.921,65	42.051.180,40	23.754.049,24	8.158.167,85	14.877.356,07	(+)
Crediti (residui attivi)	115.347.104,52	105.540.553,09	136.196.139,07	152.435.720,90	150.299.899,95	(+)
Debiti (residui passivi)	158.369.187,06	143.645.705,20	154.900.553,25	158.745.002,47	162.265.551,28	(-)
1 Risultato di gestione	4.667.839,11	3.946.028,29	5.049.635,06	1.848.886,28	2.911.704,74	(=)
Di cui vincolati:						
Rimborso spese elezioni amministrative	-	-	300.000,00	278.872,74	870.000,00	
Reinvestimento alienazioni patrimonio	598.544,83	38.734,67	3.128,83	43.732,40	6.167,58	
Fondo per spese in conto capitale	3.181.455,17	467.388,52	3.000.000,00	7.460,79	92.439,86	
Fondo ammortamento	-	1.100.000,00	1.100.000,00	1.050.000,00	1.010.000,00	
Fondo svalutazione crediti	250.000,00	250.000,00	250.000,00	245.000,00	240.000,00	
Fondo addizionale energia elettrica	-	-	-	-	600.000,00	
Fondo per cause legali in corso	150.000,00	-	-	-	-	
Fondo entrate vincolate	3.705,53	-	-	873,00	-	
2 Avanzo vincolato	4.183.705,53	1.856.123,19	4.653.128,83	1.625.938,93	2.818.607,44	(=)
3 Avanzo disponibile	484.133,58	2.089.905,10	396.506,23	222.947,35	93.097,30	(1-2)
Totale spese	157.333.479,96	120.069.667,50	138.192.677,00	139.997.229,96	170.363.379,48	
Avanzo dispon. su totale spese (%)	0,31	1,74	0,29	0,16	0,05	

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Risultato della gestione finanziaria
anni 2009- 2013

	Descrizione	2013	2012	2011	2010	2009	Segno
1.	<i>Gestione residui</i>						
	Minori residui attivi	1.822.171,31	12.115.385,23	653.711,20	1.454.777,39	2.118.407,93	(-)
	Maggiori residui attivi	8.002,32	-	21,02	538,30	20.649,52	(+)
	Minori residui passivi	2.711.434,74	12.783.872,04	801.880,83	1.944.562,45	3.304.302,10	(+)
	Totale gestione residui	897.265,75	668.486,81	148.190,65	490.323,36	1.206.543,69	(=)
2.	<i>Gestione competenza</i>						
	Accertamenti	157.158.025,03	118.297.573,92	141.245.235,13	138.444.088,14	168.449.221,57	(+)
	Avanzo utilizzato:	3.145.097,56	4.094.114,19	1.276.910,81	2.510.192,62	1.721.019,72	(+)
	- per spese correnti una tantum -	-	246.506,23	873,00	1.341.127,26	82.716,79	
	- per investimenti	3.145.097,56	3.847.607,96	1.276.037,81	1.169.065,36	1.638.302,93	
	Impegni	157.333.479,96	120.069.667,50	138.192.677,00	139.997.229,96	170.363.379,48	(-)
	Totale gestione competenza	2.969.642,63	2.322.020,61	4.329.468,94	957.050,80	- 193.138,19	(=)
3.	<i>Gestione avanzo</i>						
	Quote avanzo disponibile non utilizza	-	-	-	-	-	(+)
	Quote avanzo vincolato	800.930,73	955.520,87	571.975,47	401.512,12	1.898.299,24	(+)
	Totale gestione avanzo	800.930,73	955.520,87	571.975,47	401.512,12	1.898.299,24	(=)
4.	<i>Totale complessivo(1+2+3)</i>	4.667.839,11	3.946.028,29	5.049.635,06	1.848.886,28	2.911.704,74	(=)

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Situazione dei residui attivi totali per categorie

Cod.	Entrate totali	2013	2012	2011	2010	2009
Tit.	I - Entrate tributarie	7.534.120,72	2.598.479,80	151.985,82	327.869,34	303.665,19
Cat.	I - Imposte	7.534.120,72	2.598.479,80	151.985,82	327.869,34	303.665,19
Cat.	II - Tasse	-	-	-	-	-
Cat.	III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	-	-	-	-	-
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	21.549.878,78	21.714.922,90	24.607.213,49	21.830.317,57	21.686.627,47
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	5.174.123,38	6.037.743,27	5.301.592,13	5.407.308,88	6.789.514,59
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	652.429,14	2.044.897,56	1.555.216,31	1.594.724,80	548.631,30
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	14.950.339,36	11.109.993,29	14.480.827,19	10.381.294,51	9.520.013,79
Cat.	IV - Trasferimenti organismi comunitari e internazionali	390.816,73	1.942.460,19	2.563.354,30	3.594.643,57	3.798.662,09
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	382.170,17	579.828,59	706.223,56	852.345,81	1.029.805,70
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	1.692.268,60	2.783.132,28	2.286.473,71	4.013.770,32	5.066.802,59
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	24.760,36	26.667,11	43.612,74	94.630,61	469.957,25
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	180.026,42	375.211,22	214.139,52	101.036,23	99.516,22
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	-	-	484.408,45	808.495,59	766.875,00
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi societa'	-	-	-	375.000,00	350.000,00
Cat.	V - Proventi diversi	1.487.481,82	2.381.253,95	1.544.313,00	2.634.607,89	3.380.454,12
	Totale entrate correnti	30.776.268,10	27.096.534,98	27.045.673,02	26.171.957,23	27.057.095,25
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	83.416.929,74	76.545.592,02	100.333.845,92	115.592.233,18	120.789.438,03
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	641.377,22	10.223.876,75	34.852.527,42	36.014.471,00	36.188.407,68
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.539.900,67	483.048,20	2.606.638,84	7.619.362,76	7.653.638,16
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	30.001.182,27	47.132.057,56	39.021.863,34	43.887.932,83	39.451.068,20
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti settore pubblico	1.344.183,84	2.815.401,86	4.355.295,65	5.901.441,81	7.344.758,57
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	46.338.217,69	12.339.139,60	15.362.275,00	13.776.277,73	12.923.726,92
Cat.	VI - Riscossione di crediti	3.552.068,05	3.552.068,05	4.135.245,67	8.392.747,05	17.227.838,50
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	834.586,06	1.456.086,89	7.856.569,65	9.990.738,00	2.023.349,03
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	834.586,06	1.456.086,89	7.856.569,65	9.990.738,00	2.023.349,03
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	319.321	442.339,20	960.050,48	680.792,49	430.017,64
	Totale entrate	115.347.104,52	105.540.553,09	136.196.139,07	152.435.720,90	150.299.899,95

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Situazione dei residui passivi totali per interventi

Cod.	Spese per interventi	2013	2012	2011	2010	2009
Tit.	I - Spese correnti	48.179.292,18	47.761.084,14	43.092.428,83	41.563.058,07	40.216.985,33
01	Personale	4.827.424,90	5.321.022,51	5.164.135,98	5.667.162,11	5.233.898,43
02	Beni di consumo e materie prime	311.459,03	435.545,11	282.248,93	631.239,80	452.248,89
03	Prestazioni di servizi	22.533.150,01	25.329.818,67	25.037.801,20	24.228.885,45	24.375.611,70
04	Utilizzo di beni di terzi	79.175,83	308.769,69	318.813,20	276.599,95	253.151,38
05	Trasferimenti	19.794.758,84	15.816.794,36	11.412.581,96	10.275.491,00	9.402.511,84
06	Interessi passivi e oneri finanziari	-	-	1.619,84	-	-
07	Imposte e tasse	358.794,21	353.269,92	477.326,05	375.640,00	401.020,77
08	Oneri straordinari gestione corrente	274.529,36	195.863,88	397.901,67	108.039,76	98.542,32
09	Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10	Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
11	Fondo di riserva	-	-	-	-	-
Tit.	II - Spese in conto capitale	109.922.338,03	95.602.381,87	105.629.585,86	110.627.452,60	114.986.363,92
01	Acquisizioni di beni immobili	89.527.266,56	66.919.179,95	81.700.779,62	86.051.327,30	88.742.240,82
02	Espropri e servitù onerose	29.168,88	40.000,00	20.000,00	-	-
03	Acquisito beni realizzazioni economia	210.087,42	138.247,48	97.116,86	140.601,69	83.719,44
04	Utilizzo beni terzi realizzazionieconomia	-	-	-	-	-
05	Acquisto beni mobili, macchine attrez.	572.440,84	890.362,23	1.192.811,68	1.538.679,85	1.295.057,24
06	Incarichi professionali esterni	418.652,57	407.154,63	1.701.308,02	1.803.277,14	2.187.155,26
07	Trasferimenti di capitale	19.139.483,26	27.182.199,08	20.892.331,18	21.081.728,12	22.666.352,66
08	Partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-
09	Conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	25.238,50	25.238,50	25.238,50	11.838,50	11.838,50
Tit.	III - Spese per rimborso prestiti	-	-	5.123.758,51	5.123.758,51	5.123.758,51
Tit.	IV - Spese per servizi per conto terzi	267.556,85	278.195,34	1.054.780,05	1.430.733,29	1.938.443,52
	Totale spese	158.369.187,06	143.641.661,35	154.900.553,25	158.745.002,47	162.265.551,28

.....

PARTE SECONDA

**QUADRO RIASSUNTIVO
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

Quadro riassuntivo delle entrate

		Bilancio di previsione			Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
		iniziale (a)	definitivo (b)	accertamenti (c)		
	- Avanzo destinato a spese correnti	230.000,00	230.000,00	-	0,0	0,0
	-Avanzo destinato a spese in conto capitale	1.100.000,00	3.272.971,59	-	197,5	0,0
Titolo I	- Entrate tributarie	59.870.000,00	65.070.000,00	63.791.700,43	8,7	98,0
Titolo II	- Entrate da trasferimenti correnti	20.680.567,97	21.498.838,17	21.483.957,33	4,0	99,9
Titolo III	- Entrate extra-tributarie	2.859.460,00	4.379.017,99	3.590.867,84	53,1	82,0
	Totale entrate correnti	83.410.027,97	90.947.856,16	88.866.525,60	9,0	97,7
Titolo IV	- Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614,28	60.674.981,67	61.804.386,80	123,0	101,9
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	0,3	70,7
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE		121.092.342,25	164.297.509,42	157.158.025,03	35,7	95,7

		Bilancio di previsione			Var. % tra previsioni (e=b-a/a)	Grado di realizzazione (f=c/b)
		iniziale (a)	definitivo (b)	Impegni (c)		
Titolo I	- Spese correnti	73.791.027,97	75.715.779,32	73.386.713,88	2,6	96,9
Titolo II	- Spese in conto capitale	28.305.614,28	69.551.030,10	67.601.117,70	145,7	97,2
Titolo III	- Spese per rimborso prestiti	9.849.000,00	9.859.000,00	9.858.535,75	0,1	100,0
Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	0,3	70,7
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE		121.092.342,25	164.297.509,42	157.333.479,96	35,7	95,8

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Entrate per categorie

Cod.	Entrate	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	Avanzo disponibile	1.330.000,00	3.502.971,59	0,00	163,4	0,0
Tit.	I - Entrate tributarie	59.870.000,00	65.070.000,00	63.791.700,43	8,7	98,0
Cat.	I - Imposte	59.870.000,00	65.070.000,00	63.791.700,43	8,7	98,0
Cat.	II - Tasse	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	20.680.567,97	21.498.838,17	21.483.957,33	4,0	99,9
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	0,00	338.000,00	370.589,71	0,0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	284.670,00	1.908.990,05	1.960.405,25	570,6	102,7
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	19.392.730,67	18.153.113,07	18.126.253,07	-6,4	99,9
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internaz.	200.000,00	173.639,80	173.639,80	-13,2	100,0
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	803.167,30	925.095,25	853.069,50	15,2	92,2
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	2.859.460,00	4.379.017,99	3.590.867,84	53,1	82,0
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	500.560,00	577.560,00	575.702,99	15,4	99,7
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	633.000,00	684.500,00	580.945,82	8,1	84,9
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	210.000,00	210.523,57	93.105,64	0,2	44,2
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi	0,00	657.856,00	657.856,00	0,0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	1.515.900,00	2.248.578,42	1.683.257,39	48,3	74,9
	Totale entrate correnti	83.410.027,97	90.947.856,16	88.866.525,60	9,0	97,7
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614,28	60.674.981,67	61.804.386,80	123,0	101,9
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	6.361.000,00	701.194,27	1.299.169,09	-89,0	185,3
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.702.000,70	1.702.000,70	0,0	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.693.514,28	11.223.836,82	10.918.475,03	-23,6	97,3
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti	1.100,00	1.100,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.150.000,00	46.046.849,88	47.884.741,98	2.041,7	104,0
Cat.	VI - Riscossione di crediti	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-75,0	0,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	0,3	70,7
	Totale entrate	121.092.342,25	164.297.509,42	157.158.025,03	35,7	95,7

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Entrate correnti per risorse

Cod.	Entrate correnti (Titoli I-II-III)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Tit.	I - Entrate tributarie	59.870.000,00	65.070.000,00	63.791.700,43	8,7	98,0
Cat.	I - Imposte	59.870.000,00	65.070.000,00	63.791.700,43	8,7	98,0
1110	Addizionale sul consumo energia elettrica	0,00	1.100.000,00	1.172.536,85	0,0	106,6
1120	Imposta tutela, protezione e igiene dell'ambiente	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	0,0	100,0
1140	Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	17.300.000,00	19.400.000,00	20.041.170,94	12,1	103,3
1150	Imposta provinciale sull'RCA	33.400.000,00	35.400.000,00	33.421.665,55	6,0	94,4
1174	Compartecipazione a tributi regionali	4.270.000,00	4.270.000,00	4.256.327,09	0,0	99,7
Cat.	II - Tasse	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	20.680.567,97	21.498.838,17	21.483.957,33	4,0	99,9
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	0,00	338.000,00	370.589,71	0,0	109,6
2110	Contributo ordinario	0,00	0,00	19.395,09	0,0	0,0
2140	Contributi per fondo investimenti	0,00	338.000,00	338.853,15	0,0	100,3
2146	Altri trasferimenti correnti dello Stato	0,00	0,00	12.341,47	0,0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	284.670,00	1.908.990,05	1.960.405,25	570,6	102,7
2210	Contributi della Regione per settore Presidenza	10.000,00	14.950,00	14.950,00	49,5	100,0
2230	Contributi per funzioni cultura e beni culturali	229.325,00	211.325,00	211.325,00	-7,8	100,0
2240	Contributi per funzioni del settore turistico-sport.	22.345,00	197.429,80	136.929,80	783,6	69,4
2255	Contributi Regione per l'agricoltura	0,00	1.436,00	1.436,00	0,0	100,0
2270	Contributi per funzioni della tutela ambientale	23.000,00	1.243.523,25	1.355.438,45	5.306,6	109,0
2280	Contributi regione per funzioni nel settore sociale	0,00	240.326,00	240.326,00	0,0	100,0
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per deleghe	19.392.730,67	18.153.113,07	18.126.253,07	-6,4	99,9
2310	Funzioni delegate in materia di istruzione	5.030.000,00	3.457.851,32	3.457.851,32	-31,3	100,0
2315	Funzioni delegate in materia di Amm.ne generale	20.000,00	19.529,76	19.529,76	-2,4	100,0
2320	Funzioni delegate in materia di formazione prof.	11.579.112,00	10.883.419,05	10.883.419,05	-6,0	100,0
2330	Funzioni delegate in materia di politiche sociali	255.000,00	1.168.259,10	1.168.259,10	358,1	100,0
2340	Funzioni delegate in materia difesa suolo tutela ambiente	100.000,00	143.000,00	143.000,00	43,0	100,0
2350	Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	301.000,00	373.435,17	346.575,17	24,1	92,8
2365	Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	2.057.618,67	2.057.618,67	2.057.618,67	0,0	100,0
2370	Funzioni delegate in materia di artigianato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,0	100,0
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	200.000,00	173.639,80	173.639,80	-13,2	100,0
2410	Fondi comunitari per area welfare locale	0,00	163.639,80	163.639,80	0,0	100,0
2423	Fondi comunitari per agricoltura	200.000,00	10.000,00	10.000,00	-95,0	100,0
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	803.167,30	925.095,25	853.069,50	15,2	92,2
2510	Partecipazione al gettito I.C.I.A.P.	0,00	0,00	10,02	0,0	0,0
2512	Contributi di Comuni	793.167,30	909.635,25	838.599,48	14,7	92,2
2515	Contributi dalla Camera di Commercio	0,00	5.460,00	5.460,00	0,0	100,0
2519	Contributi da altri Enti del settore pubblico	10.000,00	10.000,00	9.000,00	0,0	90,0

segue tabella

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Entrate correnti per risorse

Cod.	Entrate correnti (Titoli I-II-III)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	III - Entrate extra-tributarie	2.859.460,00	4.379.017,99	3.590.867,84	53,1	82,0
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	500.560,00	577.560,00	575.702,99	15,4	99,7
3110	Diritti di segreteria	68.000,00	82.000,00	87.760,11	20,6	107,0
3120	Proventi	391.360,00	448.360,00	454.817,12	14,6	101,4
3130	Sanzioni per violazione a leggi statali e regionali	41.200,00	47.200,00	33.125,76	14,6	70,2
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	633.000,00	684.500,00	580.945,82	8,1	84,9
3210	Affitti attivi	488.000,00	539.500,00	426.635,40	10,6	79,1
3230	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	145.000,00	145.000,00	154.310,42	0,0	106,4
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	210.000,00	210.523,57	93.105,64	0,2	44,2
3320	Interessi su giacenze di cassa	210.000,00	210.523,57	93.105,64	0,2	44,2
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi	0,00	657.856,00	657.856,00	0,0	100,0
3410	Dividendi su azioni S.p.a.	0,00	657.856,00	657.856,00	0,0	100,0
Cat.	V - Proventi diversi	1.515.900,00	2.248.578,42	1.683.257,39	48,3	74,9
3506	Contributi da privati per iniziative diverse	1.183.000,00	1.288.641,70	395.033,97	8,9	30,7
3508	Entrate rilevanti ai fini dell'i.v.a.	3.400,00	3.400,00	118.523,57	0,0	3.486,0
3509	Entrate dal servizio mensa	0,00	276,00	276,00	0,0	100,0
3510	Rimborso da altri enti per spese di personale comandato	0,00	0,00	144.321,69	0,0	0,0
3511	Rimborso servizi resi	0,00	7.392,00	22.686,89	0,0	306,9
3514	Recuperi entrate per scioperi e altre entrate	0,00	6.752,17	7.558,33	0,0	111,9
3515	Recuperi delega formazione professionale	0,00	21.193,72	21.193,72	0,0	100,0
3516	Entrate diverse	259.500,00	850.922,83	924.648,70	227,9	108,7
3517	Entrate dell'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	70.000,00	70.000,00	49.014,52	0,0	70,0
	Totale entrate correnti	83.410.027,97	90.947.856,16	88.866.525,60	9,0	97,7

Entrate in conto capitale per risorse

Cod.	Entrate in conto capitale (Titoli IV-V)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614,28	60.674.981,67	61.804.386,80	123,0	101,9
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	6.361.000,00	701.194,27	1.299.169,09	-89,0	185,3
4110	Alienazione di aree	2.500,00	2.500,00	694.580,00	0,0	27.783,2
4120	Alienazione di stabili	6.352.500,00	93.694,27	0,00	-98,5	0,0
4130	altre alienazioni	6.000,00	605.000,00	604.589,09	9.983,3	99,9
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.702.000,70	1.702.000,70	0,0	0,0
4210	Contributi dello Stato	0,00	1.702.000,70	1.702.000,70	0,0	100,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.693.514,28	11.223.836,82	10.918.475,03	-23,6	97,3
4315	Trasferimento per pubblica istruzione	580.000,00	0,00	0,00	-100,0	0,0
4316	Trasferimento per interventi culturali	27.000,00	5.000,00	5.000,00	-81,5	100,0
4318	Trasferimento della Regione per turismo	825.361,79	367.361,63	61.999,84	-55,5	16,9
4319	Contributi Regione per iniziative nel campo dei trasporti	0,00	100.000,00	100.000,00	0,0	100,0
4320	Trasferimenti per difesa del suolo e dell'ambiente	0,00	529.585,20	529.585,20	0,0	100,0
4325	Trasferimenti per caccia e pesca	33.500,00	0,00	0,00	-100,0	0,0
4330	Trasferimenti per agricoltura e alimentazione	2.005.500,00	0,00	0,00	-100,0	0,0
4340	Trasferimenti per artigianato	452.032,49	1.307.492,26	1.307.492,26	189,2	100,0
4360	Trasferimenti per interventi sul territorio	10.770.120,00	8.914.397,73	8.914.397,73	-17,2	100,0
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pub.	1.100,00	1.100,00	0,00	0,0	0,0
4420	Contributi da Enti per investimenti	1.100,00	1.100,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.150.000,00	46.046.849,88	47.884.741,98	2.041,7	104,0
4510	Contributi di privati	2.150.000,00	46.046.849,88	47.884.741,98	2.041,7	104,0
Cat.	VI - Riscossione di crediti	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-75,0	0,0
4630	Riscossione di crediti diversi	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-75,0	0,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
	Totale entrate in conto capitale	27.205.614,28	60.674.981,67	61.804.386,80	123,0	101,9

Entrate accertate per categorie

Cod.	Entrate	2013	2012	Diff.	Var. %
Tit.	I - Entrate tributarie	63.791.700	58.172.911	5.618.789	9,7
Cat.	I - Imposte	63.791.700	57.385.611	6.406.090	11,2
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0	787.300	-787.300	-100,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	21.483.957	30.110.464	-8.626.507	-28,6
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	370.590	1.182.497	-811.907	-68,7
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	1.960.405	6.068.455	-4.108.050	-67,7
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	18.126.253	21.014.128	-2.887.875	-13,7
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	173.640	1.002.253	-828.613	-82,7
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	853.070	843.131	9.939	1,2
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	3.590.868	7.169.199	-3.578.331	-49,9
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	575.703	884.652	-308.949	-34,9
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	580.946	736.183	-155.237	-21,1
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	93.106	1.385.552	-1.292.447	-93,3
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	657.856	625.819	32.037	5,1
Cat.	V - Proventi diversi	1.683.257	3.536.993	-1.853.736	-52,4
	Totale entrate correnti	88.866.526	95.452.574	-6.586.048	-6,9
Tit.	IV - Entrate alienazione e trasferimenti capitale	61.804.387	15.402.234	46.402.153	301,3
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	1.299.169	38.735	1.260.434	3254,0
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.702.001	275.000	1.427.001	518,9
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.918.475	14.282.126	-3.363.651	-23,6
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti settore pubblico	0	24.812	-24.812	-100,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	47.884.742	531.561	47.353.181	8908,3
Cat.	VI - Riscossione di crediti	0	250.000	-250.000	-100,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	6.487.113	7.442.766	-955.653	-12,8
	Totale entrate	157.158.025	118.297.574	38.860.451	32,8

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Grado di realizzazione delle entrate per categorie
(quote % dell'accertato sulle previsioni definitive)

Cod.	Entrate totali	2013	2012	2011	2010	2009
Tit.	I - Entrate tributarie	98,0	101,4	106,1	99,5	94,8
Cat.	I - Imposte	98,0	101,4	106,1	99,5	94,8
Cat.	II - Tasse	-	-	-	-	-
Cat.	III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	-	100,0	-	-	-
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	99,9	95,7	99,7	96,7	97,4
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	-	101,7	164,7	100,0	100,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	102,7	99,5	106,1	96,1	100,7
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	99,9	96,1	97,5	96,8	96,2
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	100,0	76,6	87,2	100,0	98,8
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	92,2	83,3	100,7	96,8	97,7
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	82,0	98,0	100,8	91,6	105,3
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	99,7	109,4	86,9	82,6	144,4
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	84,9	114,2	103,9	105,7	108,4
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	44,2	100,7	122,1	99,6	79,8
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	-	100,0	100,0	100,0	94,5
Cat.	V - Proventi diversi	74,9	91,7	100,6	85,8	105,0
	Totale entrate correnti	97,7	99,3	103,8	98,1	96,4
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	101,9	54,3	80,4	91,7	99,7
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	185,3	774,6	1,8	104,4	99,2
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	45,8	-	-	100,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	97,3	53,6	97,9	90,0	100,0
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	-	98,9	-	77,4	87,6
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	104,0	65,5	88,7	97,1	104,6
Cat.	VI - Riscossione di crediti	-	100,0	71,0	100,0	100,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	84,8	92,5	100,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	-	-	84,8	92,5	100,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	100,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	70,7	76,6	78,9	78,7	87,3
	Totale entrate	95,7	85,2	94,7	93,4	95,9

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Spese per interventi

Cod.	Spese per interventi	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	Tit. I - Spese correnti	73.791.027,97	75.715.779,32	73.386.713,88	2,6	96,9
01	Personale	21.782.861,00	22.073.377,18	21.915.333,41	1,3	99,3
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	429.700,00	757.746,33	692.011,76	76,3	91,3
03	Prestazioni di servizi	24.757.812,97	25.077.220,26	24.180.420,63	1,3	96,4
04	Utilizzo di beni di terzi	2.131.134,13	2.259.952,40	2.222.392,34	6,0	98,3
05	Trasferimenti	18.719.734,45	20.235.586,87	19.379.024,79	8,1	95,8
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.574.902,00	2.911.833,77	2.858.820,54	-18,5	98,2
07	Imposte e tasse	1.761.324,00	1.876.500,85	1.846.422,75	6,5	98,4
08	Oneri straordinari della gestione corrente	42.000,00	293.561,66	292.287,66	599,0	99,6
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	230.000,00	230.000,00	0,00	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	361.559,42	0,00	0,00	-100,0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	28.305.614,28	69.551.030,10	67.601.117,70	145,7	97,2
01	Acquisizioni di beni immobili	19.425.400,00	54.124.149,91	53.725.270,75	178,6	99,3
02	Espropri e servitù onerose	20.000,00	22.000,00	22.000,00	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	140.000,00	175.500,00	175.492,83	25,4	100,0
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	186.100,00	239.600,00	165.960,52	28,7	69,3
06	Incarichi professionali esterni	118.000,00	322.508,00	298.307,20	173,3	92,5
07	Trasferimenti di capitale	4.416.114,28	4.037.272,19	3.584.086,40	-8,6	88,8
08	Partecipazioni azionarie	0,00	9.630.000,00	9.630.000,00	0,0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-75,0	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.849.000,00	9.859.000,00	9.858.535,75	0,1	100,0
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	0,3	70,7
	Totale spese	121.092.342,25	164.297.509,42	157.333.479,96	35,7	95,8

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Spese impegnate per interventi

Cod.	Spese per interventi	2013	2012	Diff.	Var. %
	Tit. I - Spese correnti	73.386.714	76.814.307	-3.427.593	-4,5
01	Personale	21.915.333	23.368.804	-1.453.471	-6,2
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	692.012	619.181	72.831	11,8
03	Prestazioni di servizi	24.180.421	28.318.799	-4.138.379	-14,6
04	Utilizzo di beni di terzi	2.222.392	2.130.559	91.834	4,3
05	Trasferimenti	19.379.025	16.665.506	2.713.519	16,3
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.858.821	2.687.347	171.474	6,4
07	Imposte e tasse	1.846.423	1.814.656	31.766	1,8
08	Oneri straordinari della gestione corrente	292.288	1.209.456	-917.168	-75,8
09	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0,0
11	Fondo di riserva	0	0	0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	67.601.118	27.911.486	39.689.632	142,2
01	Acquisizioni di beni immobili	53.725.271	13.621.558	40.103.713	294,4
02	Espropri e servitù onerose	22.000	20.000	2.000	10,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	175.493	140.000	35.493	25,4
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0	0	0	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	165.961	324.816	-158.855	-48,9
06	Incarichi professionali esterni	298.307	185.044	113.264	61,2
07	Trasferimenti di capitale	3.584.086	13.332.818	-9.748.732	-73,1
08	Partecipazioni azionarie	9.630.000	37.250	9.592.750	25752,3
09	Conferimenti di capitale	0	0	0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0	250.000	-250.000	-100,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.858.536	7.901.109	1.957.427	24,8
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	6.487.113	7.442.766	-955.653	-12,8
	Totale spese	157.333.480	120.069.668	37.263.812	31,0

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Grado di realizzazione delle spese per intervento
 (quote % dell'impegnato sulle previsioni definitive)

Cod.	Spese per interventi	2013	2012	2011	2010	2009
	Tit. I - Spese correnti	96,9	96,4	98,3	96,9	96,8
01	Personale	99,3	98,7	99,6	99,0	97,8
02	Beni di consumo e materie prime	91,3	84,4	92,3	95,7	96,0
03	Prestazioni di servizi	96,4	97,1	98,5	96,8	97,0
04	Utilizzo di beni di terzi	98,3	97,8	98,2	98,7	99,4
05	Trasferimenti	95,8	92,8	96,2	95,0	94,7
06	Interessi passivi e oneri finanziari	98,2	95,8	99,4	98,9	99,9
07	Imposte e tasse	98,4	97,9	98,6	98,4	95,6
08	Oneri straordinari gestione corrente	99,6	99,3	99,5	99,7	99,8
09	Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	97,2	67,3	84,3	92,1	99,2
01	Acquisizioni di beni immobili	99,3	54,6	91,3	93,1	99,3
02	Espropri e servitù onerose	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni in economia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili, macchine attrezzature	69,3	74,4	79,0	92,7	67,5
06	Incarichi professionali esterni	92,5	88,4	100,0	77,0	73,2
07	Trasferimenti di capitale	88,8	86,4	93,8	88,1	99,8
08	Partecipazioni azionarie	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0
09	Conferimenti di capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0,0	100,0	71,0	100,0	100,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	100,0	99,9	99,7	99,9	97,4
	Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	70,7	76,6	78,9	78,7	87,3
	Totale spese	95,8	86,5	92,7	94,4	97,0

.....

EVOLUZIONE DELLA CASSA

Entrate per categorie

Cod.	Entrate	Competenza				Residui			
		Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz.	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz.
	Avanzo disponibile	3.502.971,59	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Tit. I - Entrate tributarie		65.070.000,00	63.791.700,43	56.274.057,33	88,2	2.598.479,80	2.598.479,80	2.582.002,18	99,4
Cat. I - Imposte		65.070.000,00	63.791.700,43	56.274.057,33	88,2	2.598.479,80	2.598.479,80	2.582.002,18	99,4
Cat. II - Tasse		0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Cat. III - Tributi speciali		0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Tit. II - Entrate da trasferimenti correnti		21.498.838,17	21.483.957,33	9.979.896,70	46,5	21.714.922,90	21.056.673,56	11.010.855,41	52,3
Cat. I - Trasferimenti dello Stato		338.000,00	370.589,71	370.589,71	100,0	6.037.743,27	6.032.611,81	858.488,43	14,2
Cat. II - Trasferimenti della Regione (Contributi)		1.908.990,05	1.960.405,25	1.759.665,75	89,8	2.044.897,56	2.035.292,91	1.583.603,27	77,8
Cat. III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate		18.153.113,07	18.126.253,07	7.100.095,88	39,2	11.109.993,29	10.769.745,82	6.845.563,65	63,6
Cat. IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali		173.639,80	173.639,80	77.139,80	44,4	1.942.460,19	1.642.322,01	1.348.005,28	82,1
Cat. V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		925.095,25	853.069,50	672.405,56	78,8	579.828,59	576.701,01	375.194,78	65,1
Tit. III - Entrate extra-tributarie		4.379.017,99	3.590.867,84	3.366.895,09	93,8	2.783.132,28	2.755.204,40	1.286.908,55	46,7
Cat. I - Proventi dei servizi pubblici		577.560,00	575.702,99	561.553,32	97,5	26.667,11	21.206,77	10.596,08	50,0
Cat. II - Proventi dei beni dell'Ente		684.500,00	580.945,82	460.374,94	79,2	375.211,22	376.035,15	316.579,61	84,2
Cat. III - Interessi su anticipazioni e crediti		210.523,57	93.105,64	93.105,64	100,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Cat. IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'		657.856,00	657.856,00	657.856,00	100,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Cat. V - Proventi diversi		2.248.578,42	1.683.257,39	1.594.005,19	94,7	2.381.253,95	2.357.962,48	959.732,86	40,7
Totale entrate correnti		90.947.856,16	88.866.525,60	69.620.849,12	78,3	27.096.534,98	26.410.357,76	14.879.766,14	56,3
Tit. IV - Entrate alienazione e trasf. capitale		60.674.981,67	61.804.386,80	20.274.835,08	32,8	76.545.592,02	75.530.808,19	33.643.430,17	44,5
Cat. I - Alienazione di beni patrimoniali		701.194,27	1.299.169,09	699.722,13	53,9	10.223.876,75	10.223.876,75	10.181.946,49	99,6
Cat. II - Trasferimenti di capitale dallo Stato		1.702.000,70	1.702.000,70	608.400,00	35,7	483.048,20	483.048,20	36.748,23	7,6
Cat. III - Trasferimenti di capitale dalla Regione		11.223.836,82	10.918.475,03	6.760.678,61	61,9	47.132.057,56	46.162.756,81	20.319.370,96	44,0
Cat. IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		1.100,00	0,00	0,00	0,0	2.815.401,86	2.805.589,07	1.461.405,23	52,1
Cat. V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti		46.046.849,88	47.884.741,98	12.206.034,34	25,5	12.339.139,60	12.303.469,31	1.643.959,26	13,4
Cat. VI - Riscossione di crediti		1.000.000,00	0,00	0,00	0,0	3.552.068,05	3.552.068,05	0,00	0,0
Tit. V - Entrate per accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,0	1.456.086,89	1.378.257,02	543.670,96	39,4
Cat. I - Anticipazioni di cassa		0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Cat. II - Finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Cat. III - Assunzione di mutui e prestiti		0,00	0,00	0,00	0,0	1.456.086,89	1.378.257,02	543.670,96	39,4
Cat. IV - Emissione di prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi		9.171.700,00	6.487.112,63	6.266.655,19	96,6	442.339,20	406.961,13	308.097,95	75,7
Totale entrate		164.297.509,42	157.158.025,03	96.162.339,39	61,2	105.540.553,09	103.726.384,10	49.374.965,22	47,6

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Grado di realizzazione degli incassi per categoria
(quote % delle riscossioni sull'accertato)

Cod.	Entrate	Competenza			Residui		
		2013	2012	2011	2013	2012	2011
	Avanzo disponibile						
Tit. I	- Entrate tributarie	88,2	95,6	99,9	99,4	90,1	64,5
Cat. I	- Imposte	88,2	95,5	99,9	99,4	90,1	64,5
Cat. II	- Tasse	-	-	-	-	-	-
Cat. III	- Tributi speciali	-	100,0	-	-	-	-
Tit. II	- Entrate da trasferimenti correnti	46,5	60,5	54,8	52,3	59,8	50,8
Cat. I	- Trasferimenti dello Stato	100,0	31,2	88,7	14,2	-	2,9
Cat. II	- Trasferimenti della Regione (Contributi)	89,8	79,3	87,7	77,8	49,2	48,3
Cat. III	- Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	39,2	59,8	45,0	63,6	81,6	80,0
Cat. IV	- Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	44,4	9,0	27,4	82,1	58,6	34,3
Cat. V	- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	78,8	45,9	66,1	65,1	82,1	75,4
Tit. III	- Entrate extra-tributarie	93,8	74,4	70,6	46,7	57,5	70,6
Cat. I	- Proventi dei servizi pubblici	97,5	98,7	93,8	50,0	58,6	81,4
Cat. II	- Proventi dei beni dell'Ente	79,2	49,2	68,6	84,2	99,4	94,1
Cat. III	- Interessi su anticipazioni e crediti	100,0	100,0	65,5	-	100,0	59,9
Cat. IV	- Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	100,0	100,0	100,0	-	-	100,0
Cat. V	- Proventi diversi	94,7	59,0	55,1	40,7	38,0	68,6
	Totale entrate correnti	78,3	82,9	84,7	56,3	59,7	54,0
Tit. IV	- Entrate alienazione e trasf. capitale	32,8	7,8	61,5	44,5	30,0	22,4
Cat. I	- Alienazione di beni patrimoniali	53,9	49,0	21,2	99,6	65,7	3,3
Cat. II	- Trasferimenti di capitale dallo Stato	35,7	-	-	7,6	67,9	79,5
Cat. III	- Trasferimenti di capitale dalla Regione	61,9	7,3	47,6	44,0	11,2	27,0
Cat. IV	- Trasferimenti di capitale altri Enti settore pubblico	-	3,3	-	52,1	30,6	22,0
Cat. V	- Trasferimenti di capitale da altri soggetti	25,5	27,8	0,3	13,4	3,3	1,4
Cat. VI	- Riscossione di crediti	-	-	91,2	-	20,1	63,6
Tit. V	- Entrate per accensione di prestiti	-	-	1,5	39,4	81,3	86,1
Cat. I	- Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-
Cat. II	- Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
Cat. III	- Assunzione di mutui e prestiti	-	-	1,5	39,4	81,3	86,1
Cat. IV	- Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Tit. VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	96,6	97,1	93,2	75,7	46,5	33,0
	Totale entrate	61,2	74,0	76,6	47,6	39,7	32,0

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Spese per interventi

Cod	Spese per interventi	Competenza				Residui			
		Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di realiz.	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di realiz.
	Tit. I - Spese correnti	75.715.779,32	73.386.713,88	40.487.055,52	55,2	47.765.127,99	46.193.661,09	30.914.027,27	66,9
01	Personale	22.073.377,18	21.915.333,41	18.622.955,67	85,0	5.321.022,51	4.910.145,49	3.375.098,33	68,7
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	757.746,33	692.011,76	450.774,14	65,1	435.545,11	411.297,48	341.076,07	82,9
03	Prestazioni di servizi	25.077.220,26	24.180.420,63	10.446.626,02	43,2	25.333.862,52	24.743.559,90	15.944.204,50	64,4
04	Utilizzo di beni di terzi	2.259.952,40	2.222.392,34	2.169.620,65	97,6	308.769,69	291.546,67	265.142,53	90,9
05	Trasferimenti	20.235.586,87	19.379.024,79	4.177.564,95	21,6	15.816.794,36	15.362.663,51	10.769.364,51	70,1
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.911.833,77	2.858.820,54	2.858.820,54	100,0	0,00	0,00	0,00	0,0
07	Imposte e tasse	1.876.500,85	1.846.422,75	1.555.583,77	84,2	353.269,92	278.584,16	210.628,93	75,6
08	Oneri straordinari della gestione corrente	293.561,66	292.287,66	205.109,78	70,2	195.863,88	195.863,88	8.512,40	4,3
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	230.000,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
11	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	69.551.030,10	67.601.117,70	15.436.025,92	22,8	95.602.381,87	94.465.402,53	36.708.156,28	38,9
01	Acquisizioni di beni immobili	54.124.149,91	53.725.270,75	4.776.137,49	8,9	66.919.179,95	66.524.912,25	25.946.778,95	39,0
02	Espropri e servitù onerose	22.000,00	22.000,00	1.010,00	0,0	40.000,00	40.000,00	31.821,12	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	175.500,00	175.492,83	1.021,75	0,0	138.247,48	120.149,47	84.533,13	70,4
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	239.600,00	165.960,52	71.623,57	43,2	890.362,23	803.541,00	325.437,11	40,5
06	Incarichi professionali esterni	322.508,00	298.307,20	87.621,66	29,4	407.154,63	407.154,63	199.187,60	48,9
07	Trasferimenti di capitale	4.037.272,19	3.584.086,40	868.611,45	24,2	27.182.199,08	26.544.406,68	10.120.398,37	38,1
08	Partecipazioni azionarie	9.630.000,00	9.630.000,00	9.630.000,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	1.000.000,00	0,00	0,00	0,0	25.238,50	25.238,50	0,00	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.859.000,00	9.858.535,75	9.858.535,75	100,0	0,00	0,00	0,00	0,0
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	9.171.700,00	6.487.112,63	6.290.032,96	97,0	278.195,34	275.206,84	204.729,66	74,4
	Totale spese	164.297.509,42	157.333.479,96	72.071.650,15	45,8	143.645.705,20	140.934.270,46	67.826.913,21	48,1

**Grado di realizzazione dei pagamenti per interventi
(quote % dei pagamenti sugli impegni)**

Cod.	Spese	Competenza			Residui		
		2013	2012	2011	2013	2012	2011
	Tit. I - Spese correnti	55,2	59,1	64,7	66,9	61,0	64,9
01	Personale	85,0	84,3	84,9	68,7	66,0	72,1
02	Beni di consumo e materie prime	65,1	42,4	62,5	82,9	70,9	90,5
03	Prestazioni di servizi	43,2	42,5	41,4	64,4	63,0	65,9
04	Utilizzo di beni di terzi	97,6	91,7	87,4	90,9	57,1	82,5
05	Trasferimenti	21,6	36,0	64,0	70,1	54,0	56,8
06	Interessi passivi e oneri finanziari	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	0,0
07	Imposte e tasse	84,2	84,5	82,3	75,6	79,6	65,6
08	Oneri straordinari gestione corrente	70,2	99,3	11,2	4,3	52,9	60,8
09	Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	22,8	14,6	43,9	38,9	28,1	24,5
01	Acquisizioni di beni immobili	8,9	18,2	18,2	39,0	28,1	23,4
02	Espropri e servitù onerose	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	0,0	1,3	14,5	70,4	100,0	100,0
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni in economia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili, macchine attrezzature	43,2	30,6	40,0	40,5	41,0	38,5
06	Incarichi professionali esterni	29,4	59,6	31,7	48,9	52,5	13,2
07	Trasferimenti di capitale	24,2	8,2	19,4	38,1	26,1	28,6
08	Partecipazioni azionarie	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	97,0	99,3	93,7	74,4	48,1	59,1
	Totale spese	45,8	53,9	62,7	48,1	37,8	34,6

.....

PARTE TERZA

**ANALISI PER RIGIDITA'
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA**

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Entrate correnti per tipologia di entrata

Tipologia entrata corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Entrate proprie di parte corrente	EP	61.590.900,00	68.456.812,07	67.290.112,66	11,1	98,3
Entrate contributi di parte corrente	ECC	2.226.397,30	4.164.291,22	3.276.520,07	87,0	78,7
Entrate a destinazione vincolata di parte corrente	ETC	19.592.730,67	18.326.752,87	18.299.892,87	-6,5	99,9
Totale		83.410.027,97	90.947.856,16	88.866.525,60	9,0	97,7

Entrata in conto capitale per tipologia di entrata

Tipologia entrata conto capitale		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Entrate proprie in conto capitale	EPK	11.686.000,00	5.199.165,86	1.299.169,09	-55,5	25,0
Entrate contributi in conto capitale	ECK	13.263.220,00	56.774.348,31	58.606.140,41	328,1	103,2
Indebitamento	IND	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Entrate destinazione vincolata in conto capitale	ETK	3.586.394,28	2.204.439,09	1.899.077,30	-38,5	86,1
Totale		28.535.614,28	64.177.953,26	61.804.386,80	124,9	96,3

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Spese correnti per tipologia di spesa

Tipologia spesa corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Personale	PERS	21.131.361,00	21.240.076,90	21.112.829,51	0,5	99,4
Imposte e tasse	IMP	1.751.994,00	1.867.434,39	1.837.356,29	6,6	98,4
Interessi passivi	INT	3.573.902,00	2.910.833,77	2.858.820,54	-18,6	98,2
Ammortamenti	AMM	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Spese a destinazione vincolata	TC	19.202.730,67	17.847.483,03	17.820.623,03	-7,1	99,8
Spese personale finanziato da trasferimenti	PERC	390.000,00	507.719,79	507.719,79	0,0	100,0
Spese finanziate con contributi correnti	CC	2.226.223,75	3.126.991,55	1.991.455,53	40,5	63,7
Rimborso Stato (quota annuale)	OSG	7.900.000,00	8.458.577,00	8.458.577,00	7,1	100,0
Spese generali di gestione	GEC	14.400.716,55	15.104.149,27	14.396.942,95	4,9	95,3
Spese di sviluppo	SC	3.214.100,00	4.652.513,62	4.402.389,24	44,8	94,6
Totale		73.791.027,97	75.715.779,32	73.386.713,88	2,6	96,9

Spese in conto capitale per tipologia di spesa

Tipologia spesa conto capitale		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Spese a destinazione vincolata c/capitale	TK	3.586.394,28	2.204.439,09	1.899.077,30	-38,5	86,1
Spese con contributi in c/capitale	CK	8.893.100,00	45.998.835,33	45.848.324,52	417,2	99,7
Oneri straordinari della gestione capitale	OSGK	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	-75,0	0,0
Spese di gestione in c/capitale	GEK	296.000,00	428.204,78	405.822,01	44,7	94,8
Spese di sviluppo in c/capitale	SK	11.530.120,00	19.919.550,90	19.447.893,87	72,8	97,6
Totale		28.305.614,28	69.551.030,10	67.601.117,70	145,7	97,2

Spese per rimborso prestiti per tipologia di spesa

Tipologia spesa corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Rimborso Stato (quota annuale)	OSG	384.000,00	384.000,00	383.899,07	0,0	100,0
Rimborso capitale	RC	9.465.000,00	9.475.000,00	9.474.636,68	0,1	100,0
Totale		9.849.000,00	9.859.000,00	9.858.535,75	0,1	100,0

.....

PARTE TERZA

**ANALISI DELLE
SPESE IN CONTO CAPITALE**

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Riepilogo spese in conto capitale anno 2013 per assessorato

Cod.	Assessorati	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni
0.a	Direzione Generale	150.000,00	150.000,00	2.176,00
1	Presidenza	17.500,00	685.000,00	685.000,00
2.a	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
2.b	Informatica	71.500,00	67.000,00	65.500,00
2.b	Bilancio	4.039.900,00	10.710.400,00	9.691.521,03
4	Sviluppo del territorio	38.000,00	38.000,00	38.000,00
5	Ambiente e mobilità	30.000,00	795.085,20	795.085,20
6.a	Lavori pubblici	19.644.720,00	54.096.977,91	53.671.230,27
7.a	Agricoltura	2.045.600,00	1.314.092,26	0,00
7.b	Politiche per l'economia locale	456.032,49	371.361,63	1.307.492,26
7.c	Promozione turistica	845.361,79	40.000,00	81.999,84
7.d	Sport	0,00	0,00	0,00
7.e	Cultura	27.000,00	5.000,00	5.000,00
8.a	Istruzione	940.000,00	774.400,00	1.256.113,10
8.b	FP e Mercato del lavoro	0,00	501.713,10	0,00
8.c	Sociale	0,00	2.000,00	2.000,00
	Totale	28.305.614,28	69.551.030,10	67.601.117,70

*Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013*

*Riepilogo spese in conto capitale anno 2013 per assessorato
Previsione iniziale per forma di finanziamento*

Cod.	Assessorato	Ammortamento	Deleghe	Contributi Regione	Fonti esterne sisma	Contributi altri Enti Pubblici	Contributi privati	Reinvestimento patrimonio e crediti	Mutui	Totale
0.a	Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
1	Presidenza	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
2.a	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.b	Informatica	66.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	71.500,00
2.b	Bilancio	33.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.006.000,00	0,00	4.039.900,00
4	Sviluppo del territorio	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
5	Ambiente e mobilità	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
6.a	Lavori pubblici	714.600,00	0,00	6.710.000,00	4.370.120,00	0,00	2.000.000,00	5.850.000,00	0,00	19.644.720,00
7.a	Agricoltura	5.500,00	2.039.000,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	2.045.600,00
7.b	Politiche per l'economia locale	4.000,00	452.032,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.032,49
7.c	Promozione turistica	20.000,00	825.361,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	845.361,79
7.d	Sport	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.e	Cultura	0,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00
8.a	Istruzione	170.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	940.000,00
8.b	FP e Mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.c	Sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.100.000,00	3.586.394,28	6.737.000,00	4.370.120,00	1.100,00	2.150.000,00	10.361.000,00	0,00	28.305.614,28

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Riepilogo spese in conto capitale anno 2013 per assessorato
Previsione definitiva per fonte di finanziamento

Cod.	Assessorato	Ammortamento	Avanzo	Deleghe	Contributi Regione	Entrate proprie	Contributi Stato	Fonti diverse Regione/P.Civile sisma	Assicurazione rimborso danni sisma	Contributi altri Enti Pubblici	Contributi privati	Reinvestimento patrimonio e crediti	Totale
0.a	Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
1	Presidenza	27.500,00	0,00	0,00	0,00	298.923,00	0,00	358.577,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00
2.a	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.b	Informatica	65.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00
2.b	Bilancio	39.400,00	0,00	0,00	0,00	4.307.000,00	0,00	164.000,00	5.200.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	10.710.400,00
4	Sviluppo del territorio	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
5	Ambiente e mobilità	30.000,00	100.000,00	526.958,26	102.626,94	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	795.085,20
6.a	Lavori pubblici	694.200,00	1.472.971,59	0,00	1.120.995,90	937.940,74	1.702.000,70	7.270.824,83	3.518.115,24	0,00	36.678.734,64	701.194,27	54.096.977,91
7.a	Agricoltura	5.500,00	0,00	1.307.492,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	1.314.092,26
7.b	Politiche per l'economia locale	4.000,00	0,00	367.361,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.361,63
7.c	Promozione turistica	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
7.d	Sport	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.e	Cultura	1.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
8.a	Istruzione	174.400,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	774.400,00
8.b	FP e Mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.713,10	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	501.713,10
8.c	Sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	Totale	1.100.000,00	2.172.971,59	2.201.812,15	1.228.622,84	5.603.076,84	1.702.000,70	7.793.401,83	9.218.115,24	1.100,00	36.828.734,64	1.701.194,27	69.551.030,10

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

Riepilogo spese in conto capitale anno 2013 per assessorato
Impegni per forma di finanziamento

Cod	Assessorato	Ammortamento	Avanzo	Deleghe	Contributi Regione	Entrate proprie	Contributi Stato	Fonti diverse Regione/P.Civile sisma	Rimborso assicurazione per sisma	Contributi altri Enti Pubblici	Contributi privati	Reinvestimento patrimonio e crediti	Totale
0.a	Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.176,00	0,00	2.176,00
1	Presidenza	27.500,00	0,00	0,00	0,00	298.923,00	0,00	358.577,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00
2.a	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.b	Informatica	64.000,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.500,00
2.b	Bilancio	9.500,00	0,00	0,00	0,00	4.307.000,00	0,00	164.000,00	5.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9.680.500,00
4	Sviluppo del territorio	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
5	Ambiente e mobilità	30.000,00	100.000,00	526.958,26	102.626,94	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	795.085,20
6.a	Lavori pubblici	647.225,97	1.472.971,59	0,00	1.119.523,97	935.539,86	1.702.000,70	7.052.579,20	3.373.078,11	0,00	36.678.707,64	700.624,26	53.682.251,30
7.a	Agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.b	Politiche per l'economia locale	0,00	0,00	1.307.492,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.307.492,26
7.c	Promozione turistica	0,00	0,00	61.999,84	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.999,84
7.d	Sport	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.e	Cultura	1.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
8.a	Istruzione	154.400,00	600.000,00	0,00	0,00	1.713,10	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.256.113,10
8.b	FP e Mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.c	Sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	Totale	972.125,97	2.172.971,59	1.896.450,36	1.227.150,91	5.600.675,96	1.702.000,70	7.575.156,20	9.073.078,11	0,00	36.680.883,64	700.624,26	67.601.117,70

Spese d'investimento anno 2013

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
0.0	Direzione Generale	3056	0	Iniziative con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Contributi	CK	7	150.000,00	150.000,00	2.176,00	Contributo privati	0.a
1.3	Relazioni istituzionali	2494	0	Contributi ad Enti, Societa' e Associazioni senza fini di lucro	SK	7	0,00	10.000,00	10.000,00	Ammortamento	1
1.3	Relazioni istituzionali	3468	0	Acquisto beni, mezzi strumentali e attrezzature	SK	5	17.500,00	17.500,00	17.500,00	Ammortamento	1
1.3	Relazioni istituzionali	3468	0	Acquisto beni, mezzi strumentali e attrezzature	SK	5	0,00	7.500,00	7.500,00	E.P.	1
1.3	Relazioni istituzionali	4397	0	Contributo al Comune di Fanano per viabilità Cimoncino dei patti territoriali	SK	7	0,00	291.423,00	291.423,00	E.P.	1
1.3	Relazioni istituzionali	4397	0	Contributo al Comune di Fanano per viabilità Cimoncino dei patti territoriali	SK	7	0,00	358.577,00	358.577,00	Regione terremoto	1
2.2	Sistemi informativi telematica	745	0	Acquisto componenti hardware e software per dotazioni informatiche	GEK	5	2.500,00	1.500,00	0,00	Ammortamento	2.b
2.2	Sistemi informativi telematica	746	0	Acquisto software	SK	5	49.000,00	49.000,00	49.000,00	Ammortamento	2.b
2.2	Sistemi informativi telematica	3347	0	Incarichi dell'area risorse umane	SK	6	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Ammortamento	2.b
2.2	Sistemi informativi telematica	3895	0	Progetto di riordino archivi L.R. 18/2000	CK	5	0,00	1.500,00	1.500,00	Contributo Regione	2.b
2.2	Sistemi informativi telematica	4205	0	Acquisto componenti hardware e/o software da entrate derivanti da alienazioni	CK	5	5.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	2.b
2.3	Ragioneria Economato	50	0	Arredi e attrezzature per gli uffici provinciali	GEK	5	20.000,00	20.000,00	4.000,00	Ammortamento	2.b
2.3	Ragioneria Economato	132	0	Rinnovo parco automezzi	GEK	5	0,00	39.500,00	39.500,00	E.P.	2.b
2.3	Ragioneria Economato	143	0	Fondo annuale per spese in conto capitale	SK	1	0,00	1.500,00	1.500,00	E.P.	2.b
2.3	Ragioneria Economato	143	0	Fondo annuale per spese in conto capitale	SK	1	0,00	5.500,00	5.500,00	Ammortamento	2.b
2.3	Ragioneria Economato	2154	0	Arredi per il provveditorato agli studi	GEK	5	2.500,00	2.500,00	0,00	Ammortamento	2.b
2.3	Ragioneria Economato	3293	0	Acquisto azioni	SK	8	0,00	164.000,00	164.000,00	Regione terremoto	2.b
2.3	Ragioneria Economato	3293	0	Acquisto azioni	SK	8	0,00	4.266.000,00	4.266.000,00	E.P.	2.b

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
2.3	Ragioneria Economato	3293	0	Acquisto azioni	SK	8	0,00	5.200.000,00	5.200.000,00	Rimborso assicurazione sisma	2.b
2.3	Ragioneria Economato	3320	0	Restauro mobili	GEK	5	1.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	2.b
2.3	Ragioneria Economato	3609	0	Gestione della liquidita' extra tesoreria unica	OSGK	10	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Riscossione crediti	2.b
5.0	Territorio e ambiente	670	0	Realizzazione "percorsi natura" e progetti valorizzazione fasce fluviali	SK	1	0,00	100.000,00	100.000,00	Avanzo	5
5.0	Territorio e ambiente	3126	0	Gestione finanziaria interventi ambientali regionali (L.R. 3/99 artt. 99 e 100)	TK	7	0,00	2.626,94	2.626,94	Contributo Regione	5
5.0	Territorio e ambiente	3169	0	Spese per manutenzione straordinaria del Parco Monte S.Giulia (Centro servizi) (Convenzione)	SK	3	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Ammortamento	5
5.0	Territorio e ambiente	3169	0	Spese per manutenzione straordinaria del Parco Monte S.Giulia (Centro servizi) (Convenzione)	SK	3	0,00	35.500,00	35.500,00	E.P.	5
5.0	Territorio e ambiente	3270	0	Contributi all'Unione di Comuni Montani Valli Dolo,Dragone,Secchia per la manutenzione straordinaria del Parco Monte S.Giulia (Convenzione)	SK	7	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Ammortamento	5
5.0	Territorio e ambiente	3731	0	Contributo dalla Regione E.R. per fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	SK	1	0,00	100.000,00	100.000,00	Contributo Regione	5
5.7	Cartografia	4263	0	Incarichi area territorio e ambiente	SK	6	38.000,00	38.000,00	38.000,00	Ammortamento	4
5.2	Sicurezza del territorio e cave	3644	0	Gestione interventi tutela delle acque e risorse idriche - Accordo di programma quadro annualita' 2001, 2002 e 2004	TK	7	0,00	526.958,26	526.958,26	Deleghe	5
6.0	Lavori pubblici	591	0	Reinvestimento di patrimonio da destinare	GEK	1	5.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.0	Lavori pubblici	937	0	Fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche e anticipazioni spese per espropri	SK	1	20.000,00	0,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.0	Lavori pubblici	2611	0	Contributo al Comune di Frassinoro per manutenzione strada comunale S.Pellegrino in Alpe	SK	7	16.000,00	16.000,00	16.000,00	Ammortamento	6.a
6.0	Lavori pubblici	2694	0	Progetto sicurezza	SK	1	0,00	347.971,59	347.971,59	Avanzo	6.a
6.0	Lavori pubblici	2945	0	Costituzione diritto di superficie locali Comparto S.Paolo	SK	1	11.400,00	11.400,00	11.021,03	Ammortamento	6.a
6.0	Lavori pubblici	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	SK	6	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Ammortamento	6.a
6.0	Lavori pubblici	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	SK	6	0,00	25.000,00	25.000,00	Avanzo	6.a
6.0	Lavori pubblici	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	SK	6	0,00	20.000,00	20.000,00	E.P.	6.a
6.0	Lavori pubblici	3267	0	Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	SK	6	0,00	159.508,00	150.307,20	Regione terremoto	6.a
6.0	Lavori pubblici	3594	0	Spese straordinarie per la nuova rete stradale provinciale: convenzioni province limitrofe	SK	7	60.720,00	60.720,00	60.720,00	Ammortamento	6.a
6.0	Lavori pubblici	3630	0	Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P 255,569 e 467	CK	1	0,00	26.727,02	26.727,02	E.P.	6.a
6.0	Lavori pubblici	3729	0	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	SK	1	150.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.0	Lavori pubblici	3729	0	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	SK	1	0,00	15.000,00	15.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.0	Lavori pubblici	3729	0	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	SK	1	0,00	150.000,00	150.000,00	Avanzo	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.0	Lavori pubblici	3767	0	Interventi connessi alla realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P. 255,569 e 467	SK	1	0,00	250.000,00	250.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.0	Lavori pubblici	4326	0	Contributo per S.P. 33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS 12	SK	7	0,00	404.077,00	404.077,00	E.P.	6.a
6.0	Lavori pubblici	4326	0	Contributo per S.P. 33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS 12	SK	7	0,00	295.923,00	295.923,00	Regione terremoto	6.a
6.0	Lavori pubblici	4370	0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici	SK	1	0,00	73.922,26	73.922,24	E.P.	6.a
6.0	Lavori pubblici	4371	0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	CK	1	0,00	2.576.700,00	2.576.700,00	Regione terremoto	6.a
6.0	Lavori pubblici	4371	0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	CK	1	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Contributo privati	6.a
6.0	Lavori pubblici	4371	0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	CK	1	0,00	105.544,66	105.544,66	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.0	Lavori pubblici	4381	0	Manutenzione straordinaria viabilita' interessata da eventi sismici con contributi	CK	1	0,00	157.032,41	156.944,53	Regione terremoto	6.a
6.0	Lavori pubblici	4385	0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione- Quota Provincia	SK	1	0,00	135.933,74	135.933,74	E.P.	6.a
6.0	Lavori pubblici	4385	0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione- Quota Provincia	SK	1	0,00	25.000,00	25.000,00	Contributo privati	6.a
6.0	Lavori pubblici	4385	0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione- Quota Provincia	SK	1	0,00	93.497,10	93.497,10	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.0	Lavori pubblici	4386	0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	CK	1	2.000.000,00	9.035.596,16	9.035.569,16	Contributo privati	6.a
6.0	Lavori pubblici	4386	0	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	CK	1	3.000.000,00	0,00	0,00	Contributo Regione	6.a
6.0	Lavori pubblici	4390	0	SP1 Costruzione nuovo ponte di Bomporto	CK	1	3.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	Regione terremoto	6.a
6.0	Lavori pubblici	4394	0	S.P. 14 variante di S.Cesario	CK	1	0,00	25.618.138,48	25.618.138,48	Contributo privati	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	255	0	S.P. 13 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	300.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	259	0	S.P. 19 ponte sul rio Pescale	SK	1	0,00	524,93	524,28	E.P.	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	267	0	S.P. 11 - Manutenzione straordinaria	SK	1	20.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	269	0	S.P. 24 - consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	200.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	273	0	S.P. 12 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	240.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	292	0	Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisi	SK	1	20.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	292	0	Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisi	SK	1	56.880,00	56.619,84	56.619,84	Ammortamento	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	292	0	Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisi	SK	1	73.120,00	73.120,00	73.120,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	292	0	Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisi	SK	1	0,00	9.500,00	9.500,00	Regione terremoto	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	552	0	Messa a norma impianti e strutture: uffici provinciali	SK	1	0,00	35.000,00	35.000,00	Regione terremoto	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2440	1	S.P. 4 - Variante di Marano	SK	1	0,00	90.201,05	90.201,05	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2445	0	S.P. 26 - Consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	800.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2651	1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	SK	1	300.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2651	1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	SK	1	907.000,00	457.958,24	337.958,24	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2651	2	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Stato	SK	1	0,00	350.000,70	350.000,70	Contributo Stato	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	2651	3	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Regione	CK	1	310.000,00	0,00	0,00	Contributo Regione	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3123	0	Monitoraggio sperimentale frane	SK	1	18.000,00	18.000,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3382	0	S.P. 21 di Serramazzone sistemazioni varie	SK	1	150.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3586	0	S.P. 30 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	120.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3608	0	Indagini per progettazioni	SK	6	15.000,00	15.000,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3624	0	Spese per esecuzione rilievi topografici	SK	1	3.000,00	3.000,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3714	0	S.P. 3 - consolidamento corpo stradale per frane	SK	1	240.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3718	0	S.P. 468 - consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	500.000,00	128.956,95	0,00	Regione terremoto	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3912	0	S.P. 4 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	130.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3913	0	S.P. 486 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	150.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3913	0	S.P. 486 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	0,00	260,16	260,16	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3913	0	S.P. 486 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	0,00	359,71	359,71	Regione terremoto	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3914	0	S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	SK	1	300.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3916	0	S.P. 16 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	880.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	3919	0	S.P. 28 consolidamenti e potenziamenti vari	SK	1	235.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	4009	0	Acquisto accessori e piccole attrezzature	SK	5	3.000,00	3.000,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	4015	0	Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	CK	1	0,00	1.120.995,90	1.119.523,97	Contributo Regione	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	4016	0	Lavori geologici e geotecnici	SK	1	15.000,00	15.000,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.1	Lavori speciali Opere Pubbliche	4345	0	Programma straordinario stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici con fondi CIPE	CK	1	0,00	1.352.000,00	1.352.000,00	Contributo Stato	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	250	0	S.P. 4 - Sistemazioni varie	SK	1	60.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	251	0	S.P. 23 Valle Rossenna sistemazioni varie	SK	1	0,00	80.000,00	0,00	Regione terremoto	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	251	0	S.P. 23 Valle Rossenna sistemazioni varie	SK	1	80.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	254	0	Trattamenti superficiali	SK	1	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	275	0	Acquisto accessori e piccole attrezzature	SK	5	5.000,00	5.000,00	4.960,52	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	558	0	I.T.I.- I.P.S.I.A. Corni MO - Manutenzione straordinaria	SK	1	85.000,00	70.000,00	70.000,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	558	0	I.T.I.- I.P.S.I.A. Corni MO - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	120.000,00	120.000,00	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	572	0	Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Manutenzione straordinaria	SK	1	80.000,00	15.000,00	15.000,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	572	0	Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	25.000,00	25.000,00	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	577	0	Liceo scientifico Fanti di Carpi - manutenzione straordinaria	SK	1	100.000,00	140.000,00	140.000,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	577	0	Liceo scientifico Fanti di Carpi - manutenzione straordinaria	SK	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	635	0	Polo scolastico L. Da Vinci - Interventi di manutenzione straordinaria	SK	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	862	0	ITI L. Da Vinci di Carpi - Manutenzione straordinaria	SK	1	36.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	870	0	Ristrutturazione impianti di allarme: istituti scolastici	SK	1	20.000,00	20.000,00	18.427,19	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	871	0	Manutenzione straordinaria impianti termici: istituti scolastici	GEK	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	872	0	Manutenzione straordinaria impianti termici: uffici provinciali	GEK	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2455	0	S.P. 18 - Sistemazioni varie	SK	1	150.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2520	0	Manutenzione straordinaria impianti di elevazione: Istituti scolastici	SK	1	10.000,00	5.735,22	5.735,22	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2533	0	I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione straordinaria	SK	1	222.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2533	0	I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione straordinaria	SK	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2533	0	I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	25.000,00	25.000,00	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2534	0	Liceo scientifico Wiligelmo di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	135.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2534	0	Liceo scientifico Wiligelmo di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	135.000,00	110.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2534	0	Liceo scientifico Wiligelmo di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	70.000,00	70.000,00	Avanzo	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2636	0	Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	GEK	3	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2637	0	Acquisto per sostituzione estintori in uffici provinciali	GEK	3	5.000,00	5.000,00	4.992,83	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2697	0	Istituto d'arte Venturi di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2697	0	Istituto d'arte Venturi di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	20.000,00	20.000,00	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2698	0	Liceo classico Muratori di Modena - Manutenzione straordinaria	SK	1	30.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2707	0	Interventi di manutenzione speciale	SK	1	210.000,00	10.008,48	10.008,48	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2707	0	Interventi di manutenzione speciale	SK	1	0,00	50.000,00	50.000,00	Avanzo	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2707	0	Interventi di manutenzione speciale	SK	1	0,00	24.780,72	24.780,72	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2707	0	Interventi di manutenzione speciale	SK	1	0,00	50.000,00	50.000,00	Regione terremoto	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2733	0	S.P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie	SK	1	0,00	160.000,00	160.000,00	Avanzo	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	2831	0	SP 413 - contributo al Consorzio Emilia Centrale	SK	7	50.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3130	0	Forniture varie per Manutenzione Strade	SK	3	100.000,00	75.000,00	75.000,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3130	0	Forniture varie per Manutenzione Strade	SK	3	0,00	21.000,00	21.000,00	Regione terremoto	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3130	0	Forniture varie per Manutenzione Strade	SK	3	0,00	4.000,00	4.000,00	Ammortamento	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3257	0	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	GEK	1	150.000,00	149.864,78	147.490,26	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3257	0	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	GEK	1	0,00	4.840,00	4.840,00	Regione terremoto	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3257	0	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	GEK	1	0,00	60.000,00	60.000,00	Avanzo	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3257	0	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	GEK	1	0,00	25.000,00	25.000,00	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3258	0	Manutenzione straordinaria edifici provinciali	GEK	1	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3258	0	Manutenzione straordinaria edifici provinciali	GEK	1	0,00	10.000,00	10.000,00	Avanzo	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3290	0	I.P.A. Spallanzani di Vignola - Manutenzione straordinaria	SK	1	10.000,00	10.000,00	9.429,99	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3404	0	S.P. 324 sistemazioni varie	SK	1	130.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3406	0	S.P. 468 sistemazioni varie	SK	1	264.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3575	0	S.P. 26 sistemazioni varie	SK	1	190.000,00	35.993,22	35.993,22	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3577	0	S.P. 3 – sistemazioni varie	SK	1	0,00	25.000,00	24.962,87	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3580	0	S.P. 623 sistemazioni varie	SK	1	15.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3597	0	I.T.I. "A.Volta" manutenzione straordinaria	SK	1	0,00	25.000,00	23.618,69	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3599	0	Manutenzione straordinaria del verde in edifici scolastici	GEK	1	40.000,00	40.000,00	39.998,92	Ammortamento	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3781	0	Contributo per lavori sulla S.P. 568	SK	7	400.000,00	0,00	0,00	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	3865	0	S.P. 14 sistemazioni varie	SK	1	80.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4171	0	Interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico	SK	1	300.000,00	289.991,52	289.991,52	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	SK	1	1.000.000,00	352.004,76	352.004,76	Regione terremoto	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	SK	1	0,00	1.257.995,24	1.257.995,24	Rimborso assicurazione sisma	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	SK	1	0,00	340.000,00	340.000,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	SK	1	0,00	600.000,00	600.000,00	Avanzo	6.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4178	1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	SK	1	0,00	11.975,07	10.956,17	E.P.	6.a
6.2	Manutenzione Opere Pubbliche	4337	0	S.P. n. 255 sistemazioni varie	SK	1	48.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	6.a
6.5	Amministrativo lavori pubblici	257	0	Spese relative a procedure espropriative	SK	2	20.000,00	22.000,00	22.000,00	Ammortamento	6.a
6.5	Amministrativo lavori pubblici	3292	0	Pubblicazione bandi e esiti di gare opere pubbliche	SK	1	1.000,00	0,00	0,00	Ammortamento	6.a
6.5	Amministrativo lavori pubblici	4008	0	Contributo all'Autorita' per la vigilanza sui Lavori Pubblici ai sensi art. 1 commi 65 e 67 L. 266/2005	SK	7	1.000,00	0,00	0,00	Ammortamento	6.a
7.0	Economia	3304	0	Interventi per l'innovazione del turismo	SK	5	20.000,00	20.000,00	0,00	Ammortamento	7.c
7.0	Economia	3304	0	Interventi per l'innovazione del turismo	SK	5	0,00	20.000,00	20.000,00	E.P.	7.c
7.0	Economia	3820	0	Contributi per opere e strutture a valenza turistica L.R. 40/02 - Integrazione programma 2004	TK	7	0,00	54.321,11	54.321,11	Deleghe	7.c
7.0	Economia	4218	0	Contributi per programmi L.R. 17/02	TK	7	270.000,00	10,00	10,00	Deleghe	7.c
7.0	Economia	4219	0	Contributi per programmi L.R. 17/02 a soggetti privati	TK	7	250.000,00	0,00	0,00	Deleghe	7.c
7.0	Economia	4249	0	Contributi per interventi di valorizzazione: POR FESR 2007/2013 asse IV - attivita' IV 1.1	TK	7	305.361,79	305.361,79	0,00	Deleghe	7.c
7.0	Economia	4284	0	Contributi a soggetti privati per interventi di valorizzazione: POR Fesr 2007/2013 misura IV 2.1	TK	7	0,00	7.668,73	7.668,73	Deleghe	7.c
7.1	Industria, commercio cultura	2873	0	Piano musei concorso a progetti dei singoli musei L.R. 18/2000 (Convenzione RER fino al 2012)	CK	7	27.000,00	3.500,00	3.500,00	Contributo Regione	7.e
7.1	Industria, commercio cultura	2960	0	Contributo al Cedoc per servizio bibliotecario	SK	7	0,00	1.500,00	1.500,00	Ammortamento	7.e
7.1	Industria, commercio cultura	3942	0	Gestione sistemi informativi a supporto della rete Sportelli Unici	SK	5	4.000,00	4.000,00	0,00	Ammortamento	7.b
7.1	Industria, commercio cultura	4290	0	Contributi agli Enti Pubblici per il progetto strategico regionale del Settore Commercio 2009-2011 - L. 266/97	TK	7	90.406,49	0,00	0,00	Deleghe	7.b
7.1	Industria, commercio cultura	4291	0	Contributi ai Soggetti Privati per il progetto strategico regionale del Settore Commercio 2009-2011 - L. 266/97	TK	7	361.626,00	0,00	0,00	Deleghe	7.b
7.1	Industria, commercio cultura	4374	0	Contributo agli Enti Pubblici e ai soggetti privati per allestimento aree e riavvio attività di imprese nelle zone colpite dal sisma 2012.	TK	7	0,00	1.307.492,26	1.307.492,26	Deleghe	7.b
7.5	Servizi alle imprese agricole	205	0	Contributi per la produzione del miele	TK	7	5.500,00	0,00	0,00	Deleghe	7.a
7.5	Servizi alle imprese agricole	441	0	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche	SK	5	5.500,00	5.500,00	0,00	Ammortamento	7.a
7.5	Servizi alle imprese agricole	3059	0	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche	TK	5	10.000,00	0,00	0,00	Deleghe	7.a
7.5	Servizi alle imprese agricole	4189	0	Acquisti per attuazione politiche faunistiche	CK	5	1.100,00	1.100,00	0,00	Contributo altri E.P.	7.a

Cdr	Servizio	Azione	Art.	Descrizione	Flex	Int.	Iniziale 2013	Definitivo 2013	Impegni	Finanziamento	Cod. ass.
7.5	Servizi alle imprese agricole	4229	0	Contributi per l'esercizio delle funzioni in materia faunistico venatoria	TK	7	23.500,00	0,00	0,00	Deleghe	7.a
7.7	Interventi strutturali e fondi U.E	180	0	Contributi a favore di conduttori e di cooperative agricole danneggiati da eccezionali avversita' atmosferiche	TK	7	2.000.000,00	0,00	0,00	Deleghe	7.a
8.0	Welfare locale	3685	0	Acquisto software portale associazionismo	SK	5	0,00	2.000,00	2.000,00	E.P.	8.c
8.2	Istruzione e sociale	933	0	Diritto allo studio: trasporti scolastici, servizi per l'accesso, interventi di investimento.	TK	7	270.000,00	0,00	0,00	Deleghe	8.a
8.2	Istruzione e sociale	2153	0	Fornitura di arredi per istituti superiori	SK	5	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Ammortamento	8.a
8.2	Istruzione e sociale	2777	0	Contributi agli istituti di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	SK	7	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Ammortamento	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3348	0	Fornitura straordinaria di arredi	SK	5	20.000,00	20.000,00	0,00	Ammortamento	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3487	0	Contributi agli istituti superiori - Fondo straordinario per spese di investimento	SK	7	0,00	4.400,00	4.400,00	Ammortamento	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3487	0	Contributi agli istituti superiori - Fondo straordinario per spese di investimento	SK	7	0,00	1.713,10	1.713,10	E.P.	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3681	0	Ristrutturazione della palazzina ex-Bidinelli di Modena	SK	1	500.000,00	0,00	0,00	Alienazioni patrimoniali	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3681	0	Ristrutturazione della palazzina ex-Bidinelli di Modena	SK	1	0,00	500.000,00	500.000,00	Rimborso assicurazione sisma	8.a
8.2	Istruzione e sociale	3681	0	Ristrutturazione della palazzina ex-Bidinelli di Modena	SK	1	0,00	600.000,00	600.000,00	Avanzo	8.a
				Totale			28.305.614,28	69.551.030,10	67.601.117,70		

PROVINCIA DI MODENA

AREA FINANZIARIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013

Tabelle e schemi allegati alla situazione al 31.12.2013
approvata dalla Giunta Provinciale
con atto del 25.02.2014 n. 79

PARTE QUINTA

MONITORAGGIO
PATTO DI STABILITA'

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013 e n. 43/2013)

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

<i>ENTRATE FINALI</i>			<i>a tutto il II semestre</i>
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	63.791.700,43
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	21.483.957,33
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	3.590.867,84
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	10.476,65
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	0,00
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	2.813.896,41
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	0,00
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	1.249.570,29
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	0,00
<i>a sommare</i>	E10	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.1)	0,00
		<i>a detrarre:</i>	0,00
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	0,00
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9+E10-S0)		84.792.582,25
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	53.918.265,25
<i>a detrarre:</i>	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0,00
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	552.004,76
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	0,00
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	2.483.865,75
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	0,00
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	7.634.946,71
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	0,00
	E19	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	0,00
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)		43.247.448,03
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N+ ECap N)		128.040.030,28

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI			a tutto il II semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	73.386.713,88
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni 0,00
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni 0,00
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni 2.813.896,41
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni 0,00
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni 0,00
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni 484.314,90
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni 0,00
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)		Impegni 70.088.502,57
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	52.144.182,20
a detrarre:	S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾ 140.736,91
	S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾ 1.839.920,40
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti ⁽²⁾ 1.581.994,51
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti ⁽²⁾ 0,00
	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti ⁽²⁾ 1.259.000,00

S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti ⁽²⁾	1.426.000,00
S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Pagamenti ⁽²⁾	0,00
S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013) (rif. par. B.1.13)	Pagamenti ⁽²⁾	0,00
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti ⁽²⁾	0,00
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti ⁽²⁾	45.896.530,38
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		115.985.032,95
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		12.054.997,33

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)	11.577.480,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 13-OB)	477.517,33

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di

PARTE SESTA

**QUADRI RIASSUNTIVI DEL RENDICONTO
AI SENSI DEL D.P.R. 31 GENNAIO 1996 N. 194**

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013
Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI		96.162.339,39
PAGAMENTI		72.071.650,15
DIFFERENZA		24.090.689,24
RESIDUI ATTIVI		60.995.685,64
RESIDUI PASSIVI		85.261.829,81
DIFFERENZA		-24.266.144,17
AVANZO		-175.454,93
	- Fondi vincolati	
Risultato di gestione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	- Fondi di ammortamento	
	- Fondi non vincolati	

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013
Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio			42.051.180,40
RISCOSSIONI	49.374.965,22	96.162.339,39	145.537.304,61
PAGAMENTI	67.826.913,21	72.071.650,15	139.898.563,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			47.689.921,65
PAGAMENTI per azioni esecutive e non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA			47.689.921,65
RESIDUI ATTIVI			115.347.104,52
RESIDUI PASSIVI			158.369.187,06
DIFFERENZA			- 43.022.082,54
AVANZO			4.667.839,11
	- Fondi vincolati		403.705,53
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		3.780.000,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		484.133,58
Il Segretario	Il Responsabile del Servizio Finanziario		
	Il Rappresentante Legale		

QUADRO 4 - SPESE CORRENTI - (A) - IMPEGNI

Codice	INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
107	Funzioni nel campo della tutela ambientale	1.607.253	161.927	1.289.404	3.027	792.164	361.909	110.489	86	0	4.326.258
	di cui:										
	- Servizi di tutela e valorizzazione ambientale	39.836	92	93.812	0	174.992	0	0	0	0	308.732
	- Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	190	2.117	0	106.136	0	0	0	0	108.443
	- Servizi di protezione civile	0	25.200	45.785	0	62.000	0	0	0	0	132.985
108	Funzioni nel settore sociale	321.377	439	162.750	0	283.425	18.537	22.285	0	0	808.813
	di cui:										
	- Sanita	0	439	8.443	0	11.033	0	0	0	0	19.914
109	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.497.671	7	1.316.864	0	3.100.322	1.268	278.889	0	0	9.195.020
	di cui:										
	- Agricoltura	1.945.844	7	47.534	0	85.000	0	119.562	0	0	2.197.947
	- Industria, commercio ed artigianato	342.165	0	65.192	0	1.020.000	1.268	21.506	0	0	1.450.131
	TOTALE	21.915.333	692.012	24.180.421	2.222.392	19.379.025	2.858.821	1.846.423	292.288	0	73.386.714

QUADRO 4 - SPESE CORRENTI - (B) - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Codice	INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
101	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.832.901	80.057	3.384.540	1.259.504	91.769	280.290	720.154	205.024	0	11.854.238
	di cui:										
	- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	474.216	576	539.314	339	475	55.709	29.309	0	0	1.099.937
	- Segreteria generale, personale e organizzazione	3.130.182	11.187	398.074	142.480	89.044	0	380.930	160.377	0	4.312.274
	- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.150.861	64.839	1.964.911	51.212	2.250	0	81.942	0	0	3.316.015
	- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	135.655	0	0	0	22.408	44.646	0	202.709
	- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	3.455	335.786	1.065.473	0	224.581	146.166	0	0	1.775.461
	- Ufficio tecnico	931.272	0	10.682	0	0	0	59.400	0	0	1.001.353
	- Servizio statistico	146.372	0	118	0	0	0	0	0	0	146.489
102	Funzioni di istruzione pubblica	3.128.301	1.867	5.670.754	863.520	2.300.930	922.397	199.820	0	0	13.087.588
	di cui:										
	- Istituti di istruzione secondaria	0	0	4.570.039	863.520	1.080.354	899.528	0	0	0	7.413.441
	- Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	783.564	1.200	1.100.342	0	1.220.576	22.869	50.286	0	0	3.178.837
103	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	177.371	0	229	0	224.942	581	0	0	0	403.123
	di cui:										
	- Biblioteche, musei e pinacoteche	0	0	0	0	16.517	0	0	0	0	16.517
104	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	373.337	0	10.154	0	194.310	9.645	23.945	0	0	611.392
	di cui:										
	- Turismo	373.337	0	10.154	0	107.965	9.645	23.945	0	0	525.047
105	Funzioni nel campo dei trasporti	0	0	3.408	0	876.264	38.707	5.634	0	0	924.013
106	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	3.811.871	350.173	1.170.022	43.571	9.499	1.225.488	252.269	0	0	6.862.892
	di cui:										
	- Viabilita	3.415.042	350.173	1.169.122	39.083	9.499	1.225.488	217.461	0	0	6.425.869
107	Funzioni nel campo della tutela ambientale	1.474.482	18.231	130.483	3.027	428.063	361.909	93.807	86	0	2.510.088
	di cui:										
	- Servizi di tutela e valorizzazione ambientale	12.359	92	9.500	0	80.778	0	0	0	0	102.730
	- Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	190	2.117	0	80.936	0	0	0	0	83.243

QUADRO 4 - SPESE CORRENTI - (B) - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Codice	INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
108	- Servizi di protezione civile	0	0	15.785	0	62.000	0	0	0	0	77.785
	Funzioni nel settore sociale	289.464	439	12.125	0	19.533	18.537	17.948	0	0	358.045
109	di cui:										
	- Sanita	0	439	6.573	0	11.033	0	0	0	0	18.044
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	3.535.229	7	64.911	0	32.256	1.268	242.006	0	0	3.875.678
	di cui:										
	- Agricoltura	1.709.060	7	32.163	0	0	0	97.249	0	0	1.838.479
- Industria, commercio ed artigianato	308.942	0	23.727	0	25.000	1.268	17.921	0	0	376.858	
	TOTALE	18.622.956	450.774	10.446.626	2.169.621	4.177.565	2.858.821	1.555.584	205.110	0	40.487.056

QUADRO 4 - SPESE CORRENTI - (C) - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Codice	INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI										
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	- Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	17.200	0	0	0	0	17.200,00
	- Servizi di protezione civile	0	0	63.435	0	5.000	0	0	0	0	68.434,91
108	Funzioni nel settore sociale	197.297	0	527.313	169	237.904	0	2.499	0	0	965.183,05
	di cui:										
	- Sanita	0	0	2.770	0	0	0	0	0	0	2.769,93
109	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	870.470	526	2.363.104	0	2.815.951	0	54.793	0	0	6.104.843,07
	di cui:										
	- Agricoltura	186.325	526	218.771	0	974.682	0	32.082	0	0	1.412.385,61
	- Industria, commercio ed artigianato	127.755	0	18.004	0	266.909	0	2.890	0	0	415.558,06
	TOTALE	3.375.098	341.076	15.944.204	265.143	10.769.365	0	210.629	8.512	0	30.914.027

QUADRO 5 - SPESE IN CONTO CAPITALE - (A) - IMPEGNI

Codice	INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	- Industria, commercio ed artigianato	0	0	0	0	0	0	1.307.492	0	0	0	1.307.492
	TOTALE	53.725.271	22.000	175.493	0	165.961	298.307	3.584.086	9.630.000	0	0	67.601.118

QUADRO 5 - SPESE IN CONTO CAPITALE - (B) - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

Codice	INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	- Industria, commercio ed artigianato	0	0	0	0	0	0	589.957	0	0	0	589.957
	TOTALE	4.776.137	1.010	1.022	0	71.624	87.622	868.611	9.630.000	0	0	15.436.026

QUADRO 5 - SPESE IN CONTO CAPITALE - (C) - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Codice	INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
201	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	379.254	0	5.000	0	80.724	37.970	315.465	0	0	0	818.413
	di cui:											
	- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	196.442	0	0	0	0	0	178.512	0	0	0	374.954
	- Segreteria generale, personale e organizzazione	6.958	0	0	0	63.491	10.000	136.952	0	0	0	217.401
	- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0	0	0	0	17.232	0	0	0	0	0	17.232
	- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	175.855	0	5.000	0	0	27.970	0	0	0	0	208.825
202	Funzioni di istruzione pubblica	5.462.595	0	10.000	0	100.488	0	912.459	0	0	0	6.485.542
	di cui:											
	- Istituti di istruzione secondaria	5.462.595	0	10.000	0	100.488	0	79.674	0	0	0	5.652.757
	- Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	0	0	0	0	0	0	832.785	0	0	0	832.785
203	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0	0	0	0	58	0	48.000	0	0	0	48.058
	di cui:											
	- Biblioteche, musei e pinacoteche	0	0	0	0	58	0	48.000	0	0	0	48.058
204	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0	0	0	0	0	0	936.114	0	0	0	936.114
	di cui:											
	- Turismo	0	0	0	0	0	0	816.114	0	0	0	816.114
205	Funzioni nel campo dei trasporti	0	0	0	0	0	0	28.000	0	0	0	28.000
206	Funzioni riguardanti la gestione del territorio	19.843.450	31.821	69.533	0	38.898	142.312	546.309	0	0	0	20.672.323
	di cui:											
	- Viabilità	19.843.450	31.821	69.533	0	30.406	129.712	536.309	0	0	0	20.641.231
207	Funzioni nel campo della tutela ambientale	261.479	0	0	0	104.944	18.906	954.053	0	0	0	1.339.381
	di cui:											
	- Servizi di tutela e valorizzazione ambientale	0	0	0	0	0	0	788.816	0	0	0	788.816
	- Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale	0	0	0	0	0	0	22.000	0	0	0	22.000
	- Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	261.479	0	0	0	0	18.906	30.183	0	0	0	310.567
	- Servizi di protezione civile	0	0	0	0	7.953	0	25.000	0	0	0	32.953
208	Funzioni nel settore sociale	0	0	0	0	0	0	107.581	0	0	0	107.581

QUADRO 5 - SPESE IN CONTO CAPITALE - (C) - PAGAMENTI IN C/RESIDUI

Codice	INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	TOTALE
	FUNZIONI E SERVIZI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
209	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0	0	0	0	327	0	6.272.417	0	0	0	6.272.744
	di cui:											
	- Agricoltura	0	0	0	0	327	0	91.033	0	0	0	91.360
	- Industria, commercio ed artigianato	0	0	0	0	0	0	6.181.384	0	0	0	6.181.384
	TOTALE	25.946.779	31.821	84.533	0	325.437	199.188	10.120.398	0	0	0	36.708.156

CONSISTENZA DEL PERSONALE

a. Ruolo		2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
Cat. A	ex 3^ Q.F.	3	3	3	3	3	3	-
Cat. B1	ex 4^ Q.F.	50	50	50	50	48	47	51
Cat. B3	ex 5^ Q.F.	59	62	66	69	70	70	73
Cat. C	ex 6^ Q.F.	172	180	186	190	189	189	185
Cat. D1	ex 7^ Q.F.	148	154	164	169	169	162	159
Cat. D3	ex 8^ Q.F.	73	73	77	84	85	81	76
Dirigenti		16	17	17	18	22	22	23
Totale ruolo		521	539	563	583	586	574	567
b. Tempo determinato								
(Anno/uomo)		15	16	18	30	35	62	64
Totale generale		536	555	581	613	621	636	631

N.B. nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

<u>Autonomia finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo III</u> Titolo I + II + III	x 100	75,82
<u>Autonomia impositiva</u>	<u>Titolo I</u> Titolo I + II + III	x 100	71,78
<u>Pressione finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo II</u> Popolazione		121,34
<u>Pressione tributaria</u>	<u>Titolo I</u> Popolazione		90,77
<u>Intervento erariale</u>	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione		0,53
<u>Intervento regionale</u>	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione		28,58
<u>Incidenza residui attivi</u>	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza	x 100	38,81
<u>Incidenza residui passivi</u>	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza	x 100	54,19
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione		156,24
<u>Velocita' riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titolo I + III</u> Accertamenti Titolo I + III		0,89
<u>Rigidita' spesa corrente</u>	<u>Spese personale + Quote ammo.to mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III	x 100	38,97
<u>Velocita' gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza		0,55
<u>Redditivita' del patrimonio</u>	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile	x 100	53,88
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valori beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione		125,54
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valori beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione		1,53
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valori beni demaniali</u> Popolazione		365,58
<u>Rapporto dipendenti/popolazione</u>	<u>Dipendenti (tempo indeterminato e determinato)</u> Popolazione		0,000763

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013
1. Servizi connessi agli Organi Istituzionali	<u>Numero addetti</u>	3	<u>Costo totale</u>	615.889,91
	Popolazione	702.774	Popolazione	702.774
2. Amministrazione generale	<u>Numero addetti</u>	125	<u>Costo totale</u>	19.275.118,58
	Popolazione	702.774	Popolazione	702.774
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico Provinciale	<u>Domande evase</u>	2.600	<u>Costo totale</u>	3.117.605,50
	Domande presentate	2.600	Popolazione	706.414
4. Servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica	<u>Numero aule</u>	1.318	<u>Costo totale</u>	11.101.885,65
	Studenti frequentanti	30.308	Popolazione	29.735
5. Servizi connessi al Provveditorato agli Studi			<u>Costo totale</u>	-
			Popolazione	702.774
6. Servizi di tutela ambientale	<u>Numero addetti</u>	43	<u>Costo totale</u>	4.326.258,09
	Superficie provincia	268,985	Superficie provincia	268,985
7. Servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti	<u>Domande soddisfatte</u>		<u>Costo totale</u>	-
	Domande presentate		Totale assistiti	
8. Servizi di viabilita' provinciale	<u>Numero addetti</u>	52	<u>Costo totale</u>	7.975.581,02
	Km. strade	1.022,00	Km. strade	1.022,00
9. Servizi connessi agli interventi nell'agricoltura			<u>Costo totale</u>	2.197.947,02
			Popolazione	

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PARAMETRO	2013	PARAMETRO	2013	PROVENTI	2013
	DI EFFICACIA		DI EFFICIENZA			
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero utenti		numero utenti	
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero utenti		numero utenti	
3. Asili nido	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		n.bambini frequent.		numero bambini frequent.	
4. Convitti, campeggi, case per vacanze ostelli	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero utenti		numero utenti	
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero utenti		numero utenti	
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero iscritti		numero iscritti	
7. Giardini zoologici e botanici	<u>Numero visitatori</u>		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Popolazione		Totale mq. superficie		numero visitatori	
8. Impianti sportivi	<u>Numero impianti</u>		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Popolazione		numero utenti		numero utenti	
9. Mattatoi pubblici	<u>Q.li carni macellate</u>		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Popolazione		Q.li carni macellate		Quintali carni macellate	
10. Mense	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero pasti offerti		numero pasti offerti	
11. Mense scolastiche	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero pasti offerti		numero pasti offerti	
12. Mercati e fiere attrezzate			<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
			Mq. superficie occupata		Mq. superficie occupata	
13. Pesa pubblica			<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
			numero servizi resi		numero servizi resi	
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
			Popolazione		Popolazione	
15. Spurgo pozzi neri	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		numero interventi		numero interventi	
16. Teatri	<u>Numero spettatori</u>		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Nr. posti disponib. X n. rappresent.		numero spettatori		numero spettatori	
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>Numero visitatori</u>		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Numero istituzioni		Numero visitatori		Numero visitatori	

SERVIZIO	PARAMETRO	2013		PARAMETRO	2013		PROVENTI	2013
	DI EFFICACIA			DI EFFICIENZA				
18. Spettacoli							<u>Provento totale</u>	
							Numero spettacoli	
19. Trasporti di carni macellate				<u>Costo totale</u>			<u>Provento totale</u>	
				Q.li carni macellate			Quintali carni macellate	
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Domande soddisfatte			<u>Costo totale</u>			<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate			nr. servizi prestati			nr. servizi resi	
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	Domande soddisfatte			<u>Costo totale</u>			<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate			n. giorni utilizzo			n. giorni utilizzo	
22. Altri servizi (Centro provinciale di Documentazione bibliotecaria)	Domande soddisfatte			<u>Costo totale</u>			<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate			numero utenti			numero utenti	

Provincia di Modena
Conto consuntivo 2013

SERVIZI DIVERSI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	PROVENTI	2013
1. Trasporti pubblici	Viaggiatori per Km.		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Posti disponib. per Km. percorsi		Km. percorsi		Km. percorsi	
2. Altri servizi	Domande soddisfatte		<u>Costo totale</u>		<u>Provento totale</u>	
	Domande presentate		Unita' di misura del servizio		Unita' di misura del servizio	

.....

PARTE SETTIMA

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06.03.2013)

(Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013)

CODICE ENTE
2080500000

PROVINCIA DI MODENA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n. del

NO

**Parametri da considerare
per l'individuazione delle
condizioni strutturalmente
deficitarie**

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate)
- 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoel;
- 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO PATRIMONIO E RAGIONERIA
(Dr. Medici Renzo)

	Valori assoluti	Indicatori
<hr/>		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	
entrate correnti accertate	88.866.525,60	
2,5% entrate correnti	2.221.663,14	
Risultato contabile di gestione	-175.454,93	
avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento	3.145.097,56	
	2.969.642,63	
<hr/>		
2	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	
	11.226.896,69	
residui passivi del titolo I	48.179.292,18	
residui attivi del titolo II cat. 2 [^] e 3 [^] trasferimenti Regione	15.602.768,50	
	32.576.523,68	
impegni competenza del titolo I	73.386.713,88	44,39
<hr/>		
3	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro:	
- Impegni spese di personale ai sensi della circolare 9/2006 Ministero Economia	19.895.067,98	
- Personale nelle società partecipate	32.351,14	
- Totale spesa personale	19.927.419,12	
entrate correnti accertate	88.866.525,60	22,42
<hr/>		
4	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012:	
debito residuo al 31.12.2013	109.804.266,06	
entrate correnti accertate	88.866.525,60	123,56
<hr/>		

PROVINCIA DI MODENA
Viale Martiri della Libertà 34
41121 Modena
C.F. e P.I. 01375710363

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2013

(art. 16 - comma 26 - del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

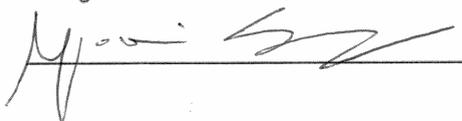
Regolamento delle spese di rappresentanza approvato con
Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 15 aprile 2009

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2013 ¹

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	28/01/2013	72,32
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	14/02/2013	62,32
Atti di onoranza commemorativa in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'ente o in occasione di determinate ricorrenze (<u>Corona commemorativa per Giorno dei Giusti</u>)	06/03/2013	110,00
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	03/04/2013	61,32
Acquisto premi concorso "scommetti che smetti 2013"	17/05/2013	190,00
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	18/07/2013	77,82
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	31/07/2013	55,82
Atti di onoranza commemorativa in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'ente o in occasione di determinate ricorrenze (<u>Corona di fiori commemorativa anniversario 11 settembre - attacco Torri Gemelle</u>)	12/09/2013	55,00
Acquisto targhe in astuccio con lista in legno (<u>Premio Virginia Reiter</u>)	18/09/2013	44,00
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	19/09/2013	102,82
Colazioni di lavoro e consumazioni varie (caffè, aperitivi ecc.) a persone o autorità di particolare rilevanza istituzionale e/o notorietà	12/11/2013	85,00
Atti di onoranza commemorativa in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'ente o in occasione di determinate ricorrenze (<u>Corona di fiori commemorativa decimo anniversario strage di Nassirya</u>)	19/11/2013	55,00
Totale spese di rappresentanza 2013		971,42

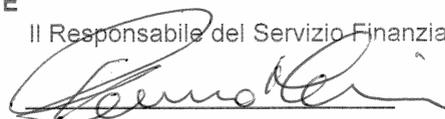
Modena, li 16/03/2014

Il Segretario dell'Ente

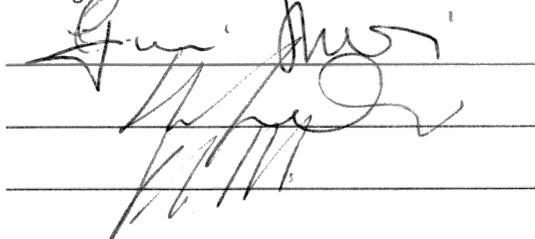


TIMBRO ENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario



L'Organo di revisione economico finanziario



(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- > stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- > sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- > rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- > rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, semprechè il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.



Provincia
di Modena

Verbale n. 78 del 09/04/2014

Oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. ESAME ED APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 78 del 09/04/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/04/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 78 del 09/04/2014

Oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. ESAME ED APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 78 del 09/04/2014 è divenuta esecutiva in data 21/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente